



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, martedì 3 marzo 2026

Anno LVII - N. 25



*Flora del Veneto, "Ranunculus Ficaria", Ranuncolo Favagello.*

*(Foto Gianni Desti Baratta dal sito [www.destigianni.it](http://www.destigianni.it))*

---

**Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### Sezione prima

---

#### DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE

n. **11122** del 16 febbraio 2026

Consorzio di bonifica Acque Risorgive di Chirignago (VE). (C.F. 94072730271). Acquisto di n. 3 elettropompe da 500l/sec, prevalenza 5mt cad. per implementazione della dotazione di attrezzature emergenziali del Centro di emergenza regionale. (CUP I61D25000050002). (Leggi regionali n. 12/2009 e n. 27/2003). Approvazione rendicontazione della spesa complessivamente sostenuta. Liquidazione e pagamento del saldo del contributo a carico del bilancio regionale.

1

**[Demanio e patrimonio]**

n. **11141** del 16 febbraio 2026

Istituzione e nomina delle Commissioni di valutazione dei progetti presentati per l'intervento SRG01 "Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - Fase di attuazione dei GO" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027. DGR n. 1132 del 22 settembre 2025. Regolamento (UE) n. 2115/2021.

4

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **11237** del 19 febbraio 2026

Approvazione aggiornamento del Piano strategico della comunicazione per lo sviluppo rurale del Veneto. Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 99 del 04/02/2025.

5

**[Agricoltura]**

#### DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

n. **57** del 19 febbraio 2026

ECO.RA.V S.p.A. Sito 18 - Installazione di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi con sede legale e ubicazione installazione in Z.I. Villanova, 18 - Longarone (BL). Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-sexies del d.lgs. n. 152/2006 a seguito di riesame ai sensi dell'art. 29-octies del d.lgs. n. 152/2006 per l'adeguamento alle BAT di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 per attività di gestione rifiuti di cui ai punti 5.1, 5.3, 5.5 dell'allegato VIII alla Parte II del d.lgs. 03.04.2006 n. 152/2006. Il riesame è comprensivo dell'adeguamento alla DGR n. 119/2018 in tema di miscelazione, delle modifiche non sostanziali assentite ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006, del revamping del settore 10.

35

**[Ambiente e beni ambientali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

n. **11485** del 27 febbraio 2026

Approvazione dell'esito delle preselezioni per l'ammissione al corso di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino, anno formativo 2026.

Elenco dei candidati ammessi al corso.

205

**[Sport e tempo libero]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI**

n. **55** del 10 febbraio 2026

"Ripresa di fenomeni franosi con ripristino delle difese spondali su un tratto di arginatura in destra idraulica del fiume Adige in loc. Beverare del comune di San Martino di Venezze" Importo complessivo € 300.000,00 - Cod. Progetto RO-I0175.0 CUP: H48H25000480002 - CIG: B9D2EBBEA7 - CODICE APPTTEL: G03397.

Aggiudicazione definitiva ed efficace.

209

**[Difesa del suolo]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI**

n. **10796** del 06 febbraio 2026

FONDAZIONE "TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI", con sede legale in Venezia. Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

212

**[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]**

n. **10799** del 06 febbraio 2026

"FONDAZIONE DRIES VAN NOTEN", con sede legale in Venezia. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.

214

**[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI**

n. **10** del 19 febbraio 2026

Approvazione del progetto esecutivo n. FF-I1732 (numero interno 1048) del 14/10/2025 - "Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei dalla vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti, adeguamento sezione alveo per mitigazione rischio esondazione nel rio Schener nel comune di Castelvucco (TV)", redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali. L.R. 52/1978 D.G.R. n. 1265 del 05/11/2024 L.R. 27/2003 Importo progetto Euro 80.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario Veneto Agricoltura.

216

**[Foreste ed economia montana]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE**

n. 172 del 20 febbraio 2026

Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di Comuni ed Unioni di Comuni del Veneto interessati ad attivare un Ufficio di Prossimità nell'ambito del Progetto "Uffici di Prossimità Regione del Veneto" in attuazione del Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e Ministero della Giustizia di cui alla DGR n. 1706 del 29.11.2019.

218

**[Formazione professionale e lavoro]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT**

n. 11082 del 13 febbraio 2026

Attuazione DGR n. 1093 del 15/09/2025, pubblicata nel BURV n. 129 del 26/09/2025: Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.2, Azione 1.2.1 "Veneto Data Platform" e Azione 1.2.2 "Pubblica Amministrazione digitale". "Bando per il Sostegno alla Transizione Digitale degli Enti Locali in forma associata". Modifica del co. 1, art. 6 "Spese ammissibili" e del co. 4, art. 16 "Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno" (Allegato A alla DGR 1093/2025). Proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di sostegno (riportato al co. 3 dell'art. 10 e al co. 1 dell'art. 15 - Allegato A alla DGR 1093/2025). Modifica dei co. 1, 3 e 4 dell'art. 4 "Soggetti ammissibili" del Bando, Allegato A alla DGR 1093/2025. Modifica del co. 1, art. 8 "Forma, soglie ed intensità del sostegno" e del co. 4, art. 11 "Valutazione delle domande" del Bando, Allegato A alla DGR 1093/2025.

223

**[Informatica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO**

n. 3 del 13 febbraio 2026

SICET Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l. Permesso di Ricerca per Fluidi Geotermici "Longarone" Lavori Minerari. Comune di localizzazione: Longarone (BL) Procedura di Verifica di assoggettabilità (art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 12/2024, Regolamento regionale n. 2/2025). Esclusione dalla procedura di V.I.A.

291

**[Ambiente e beni ambientali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA**

n. 51 del 27 febbraio 2026

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027: primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Standard". Priorità 2 "Un ambiente condiviso, verde e resiliente". Progetto "MAPA" (ID ITHR0200462 - CUP I53C24000420005). Capofila del progetto: Agenzia di Sviluppo Rurale Contea di Zara AGRRA. Individuazione beneficiari Attività 3.4 "Programma di formazione su mezzi di sussistenza alternativi e pescaturismo nelle Aree Marine protette (MAPA)".

297

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

n. **11459** del 26 febbraio 2026

Approvazione degli esiti istruttori relativi all'attività del 4° trimestre 2025 della Linea 3 "Misure per l'inclusione abitativa". DGR n. 934 del 31 luglio 2023. CUP H11J22000410001.

306

**[Servizi sociali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO**

n. **23** del 17 febbraio 2026

O.C.D.P.C. n. 622/2019 O.C.D.P.C. n. 819/2022 D.D.R. n. 890 del 09.10.2023.

PROGETTO: n. 1125 "Lavori di sistemazione idraulica del t. Maè presso la loc. di Forno di Zoldo in Comune di Val di Zoldo (BL)". Cod. GLP BL-I0202.0. Importo complessivo € 1.000.000,00 - CUP: H78H23000170001 - CIG incarico: BA6FAC1E60. Incarico di redazione della relazione geologica e indagini geognostiche con ricostruzione stratigrafica. Affidamento diretto ai sensi dell' art. 50, comma 1, lettera b, D.Lgs. 36/2023. Importo incarico € 8.445,43 al netto di iva e altri oneri previdenziali. Decreto a contrarre, di approvazione schema di convenzione e di aggiudicazione.

309

**[Difesa del suolo]**

n. **24** del 17 febbraio 2026

L.R. n. 16 del 04.08.2025 "Assestamento del bilancio di previsione 2025-2027".

PROGETTO: n. 1147 - Cod. GLP (BL-I0258.0) "Interventi di manutenzione straordinaria e ripristino delle opere di difesa idraulica in loc. Polveriera sul t. Boite in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL)". Importo complessivo € 700.000,00 - CUP H47G25000040002 CIG incarico: BA6FA8F520 Incarico di redazione della relazione geologica. Affidamento diretto ai sensi dell' art. 50, comma 1, lettera b, D.Lgs. 36/2023. Importo incarico € 7.200,00 al netto di iva se dovuta e altri oneri previdenziali. Decreto a contrarre, di approvazione schema di convenzione, di aggiudicazione e di rimodulazione del quadro economico.

313

**[Difesa del suolo]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO**

n. **61** del 12 febbraio 2026

Rilascio di concessione idraulica in sanatoria sul Demanio Idrico a favore di Pilon Daniela per lo scarico di acque meteoriche su fiume Botteniga. Contestuale richiesta di autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento del fabbricato residenziale, con annessa recinzione, sito in Via Botteniga 24, in Comune di Treviso, ricadente in fascia di rispetto idraulica del fiume Botteniga. Fg. 15 - fronte Mapp. 1057 pratica n. C08268.

316

**[Acque]**

n. **62** del 12 febbraio 2026

Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Michielon Silvano per utilizzo di circa mq. 25.000 di terreno demaniale ad uso parco in golena del fiume Piave e con accesso regolamentato da sbarra e videocamera di sorveglianza in Comune di Breda di Piave. C.T. del Comune di BREDADIPIAVE Fg. 16 - fronte Mapp. 109, 1344, 1335, 94 pratica n. P01028.

318

**[Acque]**

n. **63** del 13 febbraio 2026

Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo, per la portata media di mod. 0.00123 in Comune di PONZANO VENETO (TREVISO) Concessionario originario pratica 1170: Azienda Agricola Montagner Francesco - PONZANO VENETO (TV) Subentrante pratica 1170/1: Azienda Agricola Montagner Lorenzo - PONZANO VENETO (TV).

320

**[Acque]**

n. **64** del 13 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo, con una portata media di mod.0.00061 (l/s 0.061) e massima di mod.0.0167 (l/s 1.67), in comune di FARRA DI SOLIGO. Concessionario: MONGARDA SOC. AGR. S.S. DI TORMENA B. & C. - FARRA DI SOLIGO (TV). Pratica n. 6272.

321

**[Acque]**

n. **65** del 13 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Teva a uso irriguo, per una portata media di mod. 0.00011 (l/s 0.011) e massima di mod. 0.17 (l/s 17.0), in comune di Valdobbiadene (TV) Concessionario: Az. Agr. DE POI Franco - VALDOBBIADENE (TV). Pratica n. 6697.

322

**[Acque]**

n. **66** del 16 febbraio 2026

O.C.D.P.C. n. 836/2022 ex 558/2018. Reimpiego economie FSUE 2018 - TV-001. Lavori di realizzazione delle opere di protezione della sponda destra del fiume Piave a tutela dell'argine maestro in località Fagarè in comune di S. Biagio di Callalta e progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere per la messa in sicurezza del medio e basso corso del fiume Piave nei comuni di S. Biagio di Callalta e Ponte di Piave. Affidamento mediante trattativa diretta in APPTEL ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023 del servizio di ingegneria e architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione (CSP), Direzione Operativa e Coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione (CSE). CUP: H17H21001950001 - CIG: B9F6DC6905. Codice Gara Apptel G02989. Decreto a contrarre e di aggiudicazione.

323

**[Appalti]**

n. 67 del 17 febbraio 2026

L.R. 09.08.1988 n. 41; D. Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11, L.R. 25.11.2019 n. 45. Concessione idraulica per asporto di circa 18.000 m<sup>3</sup> di materiale litoide dall'alveo fiume Piave, depositato a valle del ponte ferroviario "della Priula" in Comune di Susegana (TV), a seguito dei lavori di rifacimento del materasso in massi tra le pile n.12 e 19, autorizzati con provvedimento R.F.I. - GCTV AP01736 del 09/10/2023 prot. n. 549039. Elementi catastali di riferimento: Comune di Susegana, Fg.45, fr. Mapp.75. Domanda pervenuta in data 24.10.2024 prot. n. 547854, e successive integrazioni in data 11.11.2024 prot. n. 573922 e in data 26.01.2026 prot. n. 38083. Richiedente: C.R.I.F. Consorzio Regimazione Idraulica Fiumi. Pratica P01225/1.

326

**[Acque]**

n. 70 del 18 febbraio 2026

Rilascio di concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di OPEN FIBER S.p.a. per l'attraversamento, con fibra ottica, del fiume Monticano mediante canala staffata su manufatto esistente in Comune di Fontanelle (TV) - Fg. 12 - fronte Mapp. 122. Pratica n. C08280.

328

**[Acque]**

#### **DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA**

n. 42 del 13 febbraio 2026

L.R. 27/12/2024 n. 34, articolo 4, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16 del 04/08/2025. Lavori di "Sistemazione delle sponde e delle arginature del canale Taglio". Importo complessivo euro 500.000,00 - Cod. progetto: VE-I0356.0. CUP: H48H25000490002 - CIG: B9D5F26358 Codice Apptel: G03342. Aggiudicazione definitiva ed efficace.

330

**[Difesa del suolo]**

#### **DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA**

n. 24 del 11 febbraio 2026

Autorizzazione per la ricerca e l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee mediante la realizzazione di n. 1 pozzo a uso irriguo, presso il Comune di Colognola ai Colli (VR), loc. via Fornello, sul foglio 29 mappale 680, ad una profondità di 30 metri. R.D. 11.12.1933, n. 1775 Richiedente: Cicheri Claudio. Pratica: D/13973.

334

**[Acque]**

n. 25 del 11 febbraio 2026

Autorizzazione per la ricerca e l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee mediante la realizzazione di n.1 pozzo a uso irriguo, presso il Comune di Peschiera del Garda (VR), loc. Vecchi sul foglio 3 mappale 627, ad una profondità di 120 metri. R.D. 11.12.1933, n. 1775 Richiedenti: Iglesias Angel, Iglesias Milangela, Iglesias Ricardo. Pratica: D/14219.

338

**[Acque]**

n. **26** del 11 febbraio 2026

Autorizzazione alla ricerca e all'utilizzo di acque pubbliche sotterranee mediante la perforazione di n. 1 pozzo a uso irrigazione aree verdi, da eseguirsi nel Comune di Torri del Benaco (VR), in località Chineto, identificato catastalmente al foglio 8 mappale 90 di profondità pari a 350 metri. R.D. 11.12.1933, n. 1775 Richiedente: Steurer Immobilien SAS di Kurt Steurer & CO. Pratica: D/14247.

342

**[Acque]**

n. **27** del 11 febbraio 2026

Autorizzazione alla ricerca e all'utilizzo di acque pubbliche sotterranee mediante la perforazione di n. 1 pozzo a uso irriguo, da eseguirsi nel Comune di Lazise (VR), in località Zappo, identificato catastalmente al foglio 5 mappale 1528 di profondità pari a 120 metri con contestuale chiusura dell'esistente pozzo presso il medesimo Comune sito su foglio 5 mappale 803 (rif. prat.D/3707). R.D. 11.12.1933, n. 1775 Richiedenti: Biscardo Sabrina e Biscardo Marco. Pratica: D/14263.

346

**[Acque]**

n. **28** del 12 febbraio 2026

Proroga della concessione idraulica rilasciata con Decreto n. 1 del 13/01/2026, inerente l'occupazione temporanea di superficie demaniale di mq. 1.440, catastalmente identificata al foglio 17 mappale n. 343, per il completamento delle operazioni di demolizione dell'imbarcazione adibita a ristorante, semiaffondata ed appoggiata sul fondo dell'alveo del fiume Adige, in destra idraulica, in Comune di Legnago (VR). Ditta: New Project s.r.l. R.D. n. 523/1904 L.R. n. 41/88. Pratica n. 5989/4.

350

**[Acque]**

n. **31** del 13 febbraio 2026

Concessione di derivazione di acque sotterranee da falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo a uso irrigazione verdi presso il Comune di Verona (VR), via Giovanni Francesco Caroto, al foglio 149 mappale 59. R.D. 11.12.1933, n. 1775 Concessionario: Giacometti Bruno. Pratica: D/14142.

352

**[Acque]**

n. **32** del 13 febbraio 2026

Concessione idraulica per l'occupazione temporanea di superficie demaniale e nulla osta idraulico per l'allestimento, in proprietà privata ed in fascia di rispetto del fiume Adige, del cantiere per l'esecuzione di lavori di miglioramento sismico presso il Palazzo Vescovile, in Comune di Verona. Richiedente: Diocesi di Verona Mons. Osvaldo Checchini R.D. n. 523/1904 L.R. n. 41/88. Pratica n. 11907.

354

**[Acque]**

n. **33** del 13 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo a uso industriale e antincendio, presso il Comune di Mozzecane (VR), al foglio 16 map. 15. R.D. 11.12.1933, n. 1775 Concessionario: CH4 Mozzecane società agricola s.r.l.. Pratica: D/13895.

357

**[Acque]**

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE  
VICENZA**

n. **75** del 03 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00090 da falda sotterranea in Comune di TORRI DI QUARTESOLO (VI) Foglio catastale n. 2 mappale n. 331 per uso Industriale. Richiedente: TORRI S.r.l. con sede in Comune di Torri di Quartesolo. Pratica n. 1067/TE.

359

**[Acque]**

n. **76** del 03 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00030 da falda sotterranea in Comune di Bassano del Grappa (VI) Foglio catastale n. 22 mappale n. 738 per uso irriguo. Richiedente: Polo Andrea Fortunato con sede in Comune di Bassano del Grappa. Pratica n. 505/BR.

360

**[Acque]**

n. **77** del 03 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0021 da falda sotterranea in Comune di Asigliano Veneto (VI), Foglio catastale n. 8 mappale n. 153 per uso irriguo. Richiedente: Bressello Carla con sede in Comune di Asigliano Veneto. Pratica n. 2137/AG.

361

**[Acque]**

n. **78** del 03 febbraio 2026

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0056 da falda sotterranea in Comune di Zermeghedo (VI), Foglio catastale n. 2 mappale n. 131 per uso industriale ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 394/CH/P.

363

**[Acque]**

n. **80** del 05 febbraio 2026

Ricerca acque per derivazione da falda sotterranea in Comune di Sarego, Località Meledo, per uso irriguo. Pratica n. 2154/AG.

364

**[Acque]**

n. **81** del 05 febbraio 2026

Ricerca acque per derivazione da falda sotterranea in Comune di Grumolo delle Abbadesse per uso irrigazione aree verdi. Pratica n. 1359/TE.

366

**[Acque]**

n. **82** del 06 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00015 da falda sotterranea in Comune di Valbrenta (VI), Foglio catastale n. 3 mappale n. 1472 per uso igienico e assimilato (antincendio). Richiedente: GEO&TEX 2000 S.P.A. con sede in Comune di Valbrenta. Pratica n. 678/BR.

368

**[Acque]**

n. **83** del 06 febbraio 2026

Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00068 da falda sotterranea in Comune di Chiampo (VI), Foglio catastale n. 24 mappale n. 226 per uso irriguo.

Richiedente: Sartori Guglielmo con sede in Comune di Chiampo. Pratica n. 807/CH.

370

**[Acque]**

n. **84** del 06 febbraio 2026

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0048 da falda sotterranea in Comune di Pojana Maggiore (VI), Foglio catastale n. 15 mappale n. 192 per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1720/AG.

372

**[Acque]**

n. **86** del 12 febbraio 2026

OCDPC n. 43/2013 D.G.R. n. 1861/2015. Decreto n. 9/2016 Sezione Sicurezza e Qualità. Lavori di messa in sicurezza idraulica del F. Retrone in Comune di Altavilla Vic.na, lungo via Montegrappa con formazione di nuova arginatura e muratura di sponda. (cod. int. 762 DGR 1643 dell'11.10.2011) PT VI00398. Codice progetto GLP: VI-I1310.0 GCVI\_5020. Importo complessivo del progetto: € 800.000,00. Importo netto dei lavori: € 579.047,65. Contratto d'appalto n. 355 di Reg. in data 09/07/2021. CUP: H78B15000300001. CIG: 834754540D. Impresa affidataria: Essepi Costruzioni s.r.l. con sede a Poggio Mirteto (RI). Approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

373

**[Difesa del suolo]**

n. **87** del 12 febbraio 2026

Ricerca acque per derivazione da falda sotterranea in Comune di Vicenza per uso irrigazione aree verdi. Pratica n. 1814/BA.

379

**[Acque]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI**

n. **23** del 11 febbraio 2026

O.C.D.P.C. n. 1018/2023 - ex O.C.D.P.C. n. 761/2021 - O.C.D.P.C. n. 973/2023. Ordinanza Commissariale n. 10/2022. Progetto cod. 761\_465 "Sistemazione e pulizia alveo torrente Valda, sistemazione e rifacimento opere idrauliche in Loc. Puos, Pieve, Garna, Tignes in comune di Alpago (BL)" - Importo € 2.200.000,00 - CUP H68H22001980001 - CIG incarico 9938372C03 - Cod. GLP FF-I1525.0. Liquidazione di € 28.807,07 a favore del beneficiario CFA Ingegneri e Architetti Associati e della Regione del Veneto.

381

**[Foreste ed economia montana]**

n. 24 del 13 febbraio 2026

O.C.D.P.C. n. 1018/2023 O.C.D.P.C. n. 973/2023 ex O.C.D.P.C. n. 761/2021. Ordinanza Commissariale n. 10/2022. Codice Progetto 761\_463: "Sistemazione alveo, sistemazione opere idrauliche, consolidamento movimenti franosi in fregio alveo, realizzazione opere idrauliche di consolidamento torrente Runal e pulizia rii minori a tergo dell'abitato di Buscole in Comune di Alpago (BL)" Importo progetto: € 1.500.000,00 CUP: H68H22001970001 CIG lavori B12C724BFD Codice GLP: FF-I1597.0 Approvazione perizia di variante lavori, rimodulazione del quadro economico, estensione dell'incarico per la progettazione esecutiva, la direzione lavori e il CSE dei lavori di perizia CIG professionista B89C5126C7.

385

**[Foreste ed economia montana]**

n. 25 del 13 febbraio 2026

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 - O.C. n. 10 del 29/07/2021 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Codice LN145 2021 D BL 256 Rocca Pietore "Completamento intervento briglie selettive e vasche di accumulo, con adeguamento della canalizzazione alla confluenza con il T. Pettorina, a monte dell'abitato di Sottoguda (BL)" Importo progetto € 1.500.000,00. Liquidazione di € 16.982,96 a favore del beneficiario dott. Francesco De Mori e della Regione Veneto. CUP H57H21001220001 CIG incarico Z4732E6180 cod. GLP FF-I1207.0.

391

**[Foreste ed economia montana]**

n. 26 del 19 febbraio 2026

O.C.D.P.C. n. 1018/2023 ex O.C.D.P.C. n. 973/2023 - ex O.C.D.P.C. n. 761/2021. Ordinanza Commissariale n. 10/2022. Intervento cod. 761\_A31 "Realizzazione opere briglie e ripristino opere danneggiate dalla confluenza con il torrente Tesa fino all'abitato di Molini per contenere per quanto possibile l'innesco di ulteriori fenomeni franosi, nel comune di Chies d'Alpago" CUP: J98H22000690001 Importo progetto € 400.000,00. Codice FF-I1557.0 Approvazione CRE Relazione Finale.

395

**[Foreste ed economia montana]**

n. 27 del 19 febbraio 2026

O.C.D.P.C. n. 1018/2023, O.C.D.P.C. n. 973/2023, ex O.C.D.P.C. n. 761/2021 - O.C. n. 2 del 13/02/2023. Codice Intervento DLGS1-2018-761-BL-761-332: Comune di TAMBRE (BL) - "Realizzazione di opere di regimazione delle acque e sistemazione dei versanti in località Teno". Importo progetto € 500.000,00 - Codice GLP FF-I1836.0 - CUP: E38H23000030002. Approvazione del progetto esecutivo e determina a contrarre.

398

**[Foreste ed economia montana]**

## **ORDINANZE DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA**

n. 15 del 11 febbraio 2026

Ordinanza di ammissione a istruttoria dell'istanza della Spett.le Menz & Gasser S.p.A. di rinnovo e variante della concessione di derivazione di acque pubbliche dalla falda sotterranea in Comune di Sanguinetto (VR), mediante n. 2 pozzi esistenti, a uso industriale, potabile, igienico-sanitari e antincendio, infissi su terreno individuato catastalmente al foglio 2 mappale 11 dello stesso Comune. Pratica D/1099.

403

**[Acque]**

n. 16 del 11 febbraio 2026

Ordinanza di ammissione a istruttoria dell'istanza della Società Chemviron Italia S.r.l. di variante in aumento delle portate prelevate per la concessione di derivazione di acque pubbliche dalla falda sotterranea in Comune di Legnago (VR), mediante n. 2 pozzi esistenti, a uso industriale e antincendio, infissi su terreno individuato catastalmente al foglio 16 mappale 19 dello stesso Comune. Pratica D/1222.

405

**[Acque]**

n. 17 del 11 febbraio 2026

Ordinanza di ammissione a istruttoria dell'istanza della Spett.le S.I.VER. S.p.A. di concessione di derivazione di acque pubbliche dalla falda sotterranea in Comune di Nogara (VR), mediante n. 2 pozzi esistenti, a uso igienico-sanitario e antincendio, infissi su terreno individuato catastalmente al foglio 16 mappale 196 dello stesso Comune. Pratica D/3149.

407

**[Acque]**

n. 18 del 11 febbraio 2026

Ordinanza di ammissione a istruttoria dell'istanza del Sig. Montolli Nicola di variante d'uso e in aumento delle portate prelevate per la concessione preferenziale di derivazione di acque pubbliche dalla falda sotterranea in Comune di San Martino Buon Albergo (VR), mediante n. 1 pozzo esistente, a uso irriguo e zootecnico, infisso su terreno individuato catastalmente al foglio 16 mappale 444 dello stesso Comune. Pratica D/11275/1.

409

**[Acque]**

n. 19 del 11 febbraio 2026

Ordinanza di ammissione a istruttoria dell'istanza dei Sig.ri Santi Renzo e Golo Maria Rosa di rinnovo della concessione di derivazione di acque pubbliche dalla falda sotterranea in Comune di Colognola ai Colli (VR), mediante n. 1 pozzo esistente, a uso irriguo, infisso su terreno individuato catastalmente al foglio 18 mappale 151 dello stesso Comune. Pratica D/12232.

411

**[Acque]**

n. 20 del 11 febbraio 2026

Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Dalla Valle Giovanna per concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee tramite un pozzo esistente in comune di Tregnago (VR) ad uso irriguo a servizio di un fondo coltivato a vigneto. Pratica N. D/12733.

413

**[Acque]**

n. 21 del 11 febbraio 2026

Ordinanza di ammissione a istruttoria dell'istanza della Spett.le BNL LEASING S.P.A. di regolarizzazione di n. 1 pozzo esistente nell'ambito della concessione di derivazione di acque pubbliche dalla falda sotterranea in Comune di Nogara (VR), riguardante n. 1 pozzo esistente, per un totale di n. 2 pozzi, a uso igienico-sanitario e antincendio, infissi su terreno individuato catastalmente al foglio 12 mappale 347 dello stesso Comune. Pratica D/12845/1.

415

**[Acque]**

## PARTE SECONDA

## CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

## Sezione prima

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE

(Codice interno: 576812)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 11122 del 16 febbraio 2026

**Consorzio di bonifica Acque Risorgive di Chirignago (VE). (C.F. 94072730271). Acquisto di n. 3 elettropompe da 500l/sec, prevalenza 5mt cad. per implementazione della dotazione di attrezzature emergenziali del Centro di emergenza regionale. (CUP I61D25000050002). (Leggi regionali n. 12/2009 e n. 27/2003). Approvazione rendicontazione della spesa complessivamente sostenuta. Liquidazione e pagamento del saldo del contributo a carico del bilancio regionale.**

*[Demanio e patrimonio]*

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si approva la rendicontazione della spesa sostenuta relativa all' acquisto complessivo di n. 3 elettropompe da 500l/sec, prevalenza 5mt cad. per implementazione della dotazione di attrezzature emergenziali del Centro di emergenza regionale per la bonifica di Mogliano Veneto (TV). Si dispone, inoltre, la liquidazione e il pagamento del saldo del contributo regionale a favore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive.

Il Direttore

PREMESSO che con la Legge regionale del 4 agosto 2025, n. 16 "Assestamento del bilancio di previsione 2025-2027" è stato disposto lo stanziamento di euro 250.000,00 sul capitolo U 10046 "Contributi ai Consorzi di bonifica per interventi urgenti e indifferibili nel settore della bonifica per la difesa e la tutela del territorio", al fine di consentire il finanziamento di interventi urgenti e indifferibili connessi alla manutenzione straordinaria dei Centri di Emergenza regionale per la bonifica;

VISTA la nota prot. n. 385866 del 6 agosto 2025, con la quale il Direttore della Direzione regionale AdG FEASR Bonifica e Irrigazione comunicando al Consorzio di bonifica Acque Risorgive la disponibilità dell'importo di cui sopra per il finanziamento di progettualità connesse alla manutenzione straordinaria del Centro di Emergenza regionale per la bonifica di Mogliano Veneto, invitava lo stesso a presentare un progetto esecutivo di manutenzione straordinaria dell'importo complessivo di euro 125.000,00;

VISTE le note prott. n. 13806 del 19 settembre 2025 e n. 14153 del 26 settembre 2025 con le quali il Direttore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive ha trasmesso agli Uffici regionali, per l'esame di competenza e per il riconoscimento del relativo finanziamento a carico del bilancio regionale, l'elaborato progettuale relativo alla progettazione ex art. 41, c. 12, D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per la fornitura in oggetto, dell'importo complessivo di euro 125.000,00, approvato con Deliberazione n. 100 del 17 settembre 2025 dal Consiglio di Amministrazione consortile;

VISTO il Decreto n. 11521 del 10 ottobre 2025, con il quale il Direttore della Direzione regionale AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha approvato il progetto esecutivo dei lavori in argomento datato 10 settembre 2025 e assunto l'impegno di spesa di euro 125.000,00 a favore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, sul capitolo U 10046 - impegno n. 7976/2025 del bilancio regionale;

VISTA la nota prot. 16902 del 13 novembre 2025 con la quale il Direttore Generale del Consorzio di bonifica Acque Risorgive chiedeva di poter utilizzare le economie di spesa derivanti dal ribasso d'asta per l'acquisizione di un'ulteriore elettropompa con le stesse caratteristiche delle due elettropompe già previste dal progetto;

VISTA, altresì, la nota prot. n. 627808 del 17 novembre 2025, con la quale il Direttore della Direzione regionale AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ha autorizzato il Consorzio di bonifica Acque Risorgive all'utilizzo delle economie di spesa derivanti dal ribasso d'asta per l'acquisto di un'ulteriore elettropompa da 500 l/s prevalenza 5m, al fine di impiegare al meglio le risorse rese disponibili dal bilancio regionale per l'integrazione delle dotazioni emergenziali disponibili presso il Centro di emergenza regionale per la bonifica di Mogliano Veneto;

ACCERTATO che il punto 9. del citato Decreto regionale n. 11521 del 10 ottobre 2025 stabilisce che la liquidazione e il pagamento del contributo regionale di euro 125.000,00, riconosciuto a favore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, verranno disposte sulla base della Deliberazione esecutiva con la quale l'Ente appaltante ha approvato gli atti di contabilità finale, il certificato di regolare esecuzione e la spesa effettivamente sostenuta, ai sensi dell'art. 54, comma 5, della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27;

VISTE le note prott. n. 19221 del 29 dicembre 2025 e n. 1867 del 11 febbraio 2026, con le quali il Direttore del citato Consorzio di bonifica ha trasmesso agli Uffici regionali gli atti di contabilità finale dei lavori di cui trattasi, corredati dalla Delibera d'urgenza del Presidente n. 7/2025 del 24 dicembre 2025, ratificata con Delibera del CdA n. 155/2026 del 13 gennaio 2026, con la quale è stato approvato il certificato di regolare esecuzione redatto dal RUP il 23 dicembre 2025, nonché la spesa sostenuta per l'esecuzione dei lavori di cui trattasi pari a euro 120.338,02, articolata come di seguito riportato:

| Affidamento delle forniture e servizi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Quantità | Importo €           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|---------------------|
| 1. Elettropompa sommergibile portata nominale 500 l/s prevalenza 5m<br>Completa di:<br>- Curva a 90° DN300 e raccordo flangiato DN300;<br>- Unità di controllo per allarme sensore capacitivo e sensore galleggiante;<br>- Grillo in acciaio inox e catena in acciaio inox lunghezza 5m;<br>- Quadro elettrico di comando e controllo esterno dotato di supporto per renderlo trasportabile e galleggiante per l'automatismo.<br>Fornitore: Caprari S.p.a. | 3        | 98.637,72 €         |
| 2. IVA 22%                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |          | 21.700,30 €         |
| <b>Totale progetto</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |          | <b>120.338,02 €</b> |

VISTO l'art. 54 della Legge regionale 7 novembre 2003, n. 27, "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale" ed in particolare il comma 5, che individua la documentazione da prodursi da parte dei soggetti che realizzano opere pubbliche di interesse regionale, al fine della corresponsione del saldo del contributo definitivo;

CONSIDERATO che la spesa di euro 120.338,02, ai sensi del punto 4. del decreto del Direttore della Direzione regionale AdG FEASR Bonifica e Irrigazione n. 11521 del 10 ottobre 2025, deve essere posta a totale carico del bilancio regionale;

ACCERTATO che il contributo regionale di euro 120.338,02 trova copertura nel finanziamento di euro 125.000,00 impegnato, a favore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive di Chirignago (VE), con il citato Decreto regionale n. 11521 del 2025, sul capitolo U 10046 - impegno n. 7976/2025 del bilancio regionale;

ACCERTATO che, con riferimento ai lavori in argomento, non sono state disposte liquidazioni di spesa in corso d'opera a favore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive;

RITENUTO di disporre, con le modalità previste dall'art. 44 e seguenti della Legge regionale n. 39 del 2001, a favore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive di Chirignago (VE), la liquidazione e il pagamento del credito a carico del bilancio regionale dell'importo di euro 120.338,02 con imputazione al capitolo U 10046 - impegno n. 7976/2025, in base all'istruttoria effettuata sulla documentazione di spesa pervenuta, che è regolare ed è trattenuta agli atti della scrivente Direzione;

VISTO il verbale istruttorio in data 11 febbraio 2026, redatto dall'Istruttore incaricato, che attesta il soddisfacimento dei presupposti necessari per l'adozione del provvedimento di approvazione della rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione dei lavori in argomento, nonché di liquidazione e pagamento del saldo del contributo regionale, pari a euro 120.338,02 a favore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive di Chirignago (VE);

VISTO il Decreto n. 12 del 30 dicembre 2024, con il quale il Segretario Generale della Programmazione ha approvato il "Bilancio finanziario gestionale 2025-2027";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 58 del 27 gennaio 2025 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la Legge regionale n. 25 del 7 ottobre 2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026";

VISTE le indicazioni operative per la gestione dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione 2026 - protocollo reg. n. 17443 del 15 gennaio 2026;

VISTE le Leggi regionali:

29 novembre 2001, n. 39;

7 novembre 2003, n. 27;

8 maggio 2009, n. 12;

27 dicembre 2024, n. 34;

4 agosto 2025, n. 16;

decreta

1. di approvare la rendicontazione della spesa sostenuta dal Consorzio di bonifica Acque Risorgive di Chirignago (VE) per il progetto di "Acquisto di n. 3 elettropompe da 500l/sec, prevalenza 5mt cad. per implementazione della dotazione di attrezzature emergenziali del Centro di emergenza regionale" - (CUP I61D25000050002), con il seguente quadro economico di spesa finale:

| Affidamento delle forniture e servizi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Quantità | Importo €    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|--------------|
| 1. Elettropompa sommergibile portata nominale 500 l/s prevalenza 5m<br>Completa di:<br>- Curva a 90° DN300 e raccordo flangiato DN300;<br>- Unità di controllo per allarme sensore capacitivo e sensore galleggiante;<br>- Grillo in acciaio inox e catena in acciaio inox lunghezza 5m;<br>- Quadro elettrico di comando e controllo esterno dotato di supporto per renderlo trasportabile e galleggiante per l'automatismo.<br>Fornitore: Caprari S.p.a. | 3        | 98.637,72 €  |
| 2. IVA 22%                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |          | 21.700,30 €  |
| Totale progetto                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |          | 120.338,02 € |

2. di stabilire che la spesa sostenuta dal Consorzio di bonifica Acque Risorgive di euro 120.338,02 per la realizzazione dei lavori di cui al punto 1., deve essere posta a totale carico del bilancio regionale;

3. di dare atto che il contributo regionale di euro 120.338,02 trova copertura nel finanziamento di euro 125.000,00 impegnato, a favore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, con il citato Decreto regionale n. 11521 del 10 ottobre 2025 sul capitolo U 10046 - impegno n. 7976/2025 del bilancio regionale;

4. di prendere atto che in corso d'opera non sono state disposte liquidazioni di spesa a favore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, per quanto attiene ai lavori di cui al punto 1.;

5. di disporre, pertanto, con le modalità previste dall'art. 44 e seguenti della Legge regionale n. 39 del 2001, a favore del Consorzio di bonifica Acque Risorgive, la liquidazione e il pagamento del credito a carico del bilancio regionale dell'importo di euro 120.338,02 con imputazione al capitolo U 10046 - impegno n. 7976/2025;

6. di registrare una economia di spesa di euro 4.661,98 a valere sull'impegno n. 7976/2025 - capitolo U 10046, in sede di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi del bilancio regionale;

7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Franco Contarin

(Codice interno: 576874)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 11141 del 16 febbraio 2026

**Istituzione e nomina delle Commissioni di valutazione dei progetti presentati per l'intervento SRG01 "Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - Fase di attuazione dei GO" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027. DGR n. 1132 del 22 settembre 2025. Regolamento (UE) n. 2115/2021.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

|                          |
|--------------------------|
| Note per la trasparenza: |
|--------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A seguito dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per l'intervento SRG01 "Sostegno gruppi operativi PEI AGRI - Fase di attuazione dei GO" del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027, secondo quanto previsto dalla DGR n. 1132 del 22 settembre 2025, si provvede all'istituzione delle Commissioni di valutazione dei Piani delle attività dei Gruppi operativi (PAGO) e alla nomina dei relativi componenti. |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare le Commissioni di valutazione dei PAGO e la composizione della Segreteria tecnica di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare il Regolamento di funzionamento delle Commissioni di valutazione dei PAGO di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che alla Direzione Agroalimentare, ai sensi di quanto previsto dalla DGR n. 1132/2025 compete la titolarità e responsabilità applicativa, in particolare svolgendo le seguenti attività:
  - a. notifica del presente decreto ai componenti delle Commissioni e alle Strutture di appartenenza, comunicando altresì il calendario dei lavori;
  - b. di stabilire che l'incarico delle Commissioni di Valutazione sarà efficace a decorrere dalla data di approvazione del presente provvedimento e avrà durata fino all'adozione dei provvedimenti di finanziabilità da parte di AVEPA, fatta salva la possibilità in via eccezionale di eventuali proroghe del medesimo termine;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Franco Contarin

Allegati *(omissis)*

(Codice interno: 577131)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR BONIFICA E IRRIGAZIONE n. 11237 del 19 febbraio 2026

**Approvazione aggiornamento del Piano strategico della comunicazione per lo sviluppo rurale del Veneto. Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto. DGR n. 99 del 04/02/2025.**

*[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, in esecuzione a quanto disposto con DGR n. 99 del 04/02/2025, si approva un aggiornamento del "Piano strategico della comunicazione per lo sviluppo rurale del Veneto".

Il Direttore

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 14 del 10/01/2023, e s.m.i., con cui è stata approvata la versione finale del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 per il Veneto (CSR 2023-2027);

PRESO ATTO che la DGR n. 14/2023 e s.m.i. ha individuato la Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione come Autorità di Gestione Regionale (AdG) del CSR 2023-2027;

VISTO l'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 che stabilisce che l'AdG è responsabile di assicurare la pubblicità del sostegno della PAC, informando:

- i potenziali beneficiari e i portatori di interessi, circa le possibilità offerte dal piano strategico della PAC e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti dello stesso;

- i beneficiari e il pubblico, circa i contributi dell'Unione all'agricoltura e allo sviluppo rurale;

PRESO ATTO che nel capitolo 14 del CSR 2023-2027, al paragrafo "Informazione", si prevede che gli interventi di sviluppo rurale del CSR 2023-2027 siano sostenuti da un'adeguata strategia di comunicazione, che contempli la pianificazione annuale e la realizzazione di una serie di attività finalizzate a far conoscere le specificità dell'attuazione a livello regionale della politica di sviluppo rurale prevista dal PSN PAC;

PRESO ATTO che le attività di comunicazione sono attuate nel quadro del Regolamento (UE) n. 2021/2115 e del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2022/129 nonché sulla base di quanto previsto dal PSN PAC, che attribuisce alle Autorità di Gestione Regionali anche la funzione di comunicazione, prevedendo l'attuazione di Piani di comunicazione regionali (definiti anche sulla base del Piano di Comunicazione generale nazionale), connessi agli interventi di propria competenza, attraverso il supporto finanziario delle risorse dell'Assistenza tecnica al CSR 2023-2027;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 99 del 04/02/2025 che approva il documento "Piano strategico della comunicazione per lo sviluppo rurale del Veneto" il quale prevede, oltre alla Strategia di comunicazione, anche una sezione dedicata al Piano di comunicazione pluriennale che definisce gli aspetti attuativi della comunicazione a sostegno della politica di sviluppo rurale regionale;

DATO ATTO che il documento "Piano strategico della comunicazione per lo sviluppo rurale del Veneto" costituisce la base anche delle attività di comunicazione che sono state affidate a seguito di procedura di gara ad evidenza europea attivata con il decreto del direttore della Direzione Acquisti, AA.GG., e SOS Servizi e Forniture n. 10097 del 18/02/2025 e aggiudicata con decreto del medesimo direttore n. 10957 del 28/08/2025;

DATO ATTO che, a seguito di una verifica effettuata dagli uffici, risulta opportuno aggiornare alcuni dei dati presenti nei paragrafi "Beneficiari PSR 2014-2022" e "Beneficiari CSR 2023-2027" del "Piano strategico della comunicazione per lo sviluppo rurale del Veneto";

CONSIDERATO che risulta opportuno integrare e/o aggiornare, con riferimento ai singoli obiettivi specifici, alcuni risultati, target e/o indicatori a seguito delle evidenze raccolte attraverso le indagini sulle campagne e sul piano di comunicazione in merito alla conoscenza della politica di sviluppo rurale e dei suoi effetti in Veneto, svoltesi nel corso del 2025; in tal modo il quadro strategico è reso coerente con i dati e i risultati raccolti in fase di monitoraggio e valutazione;

CONSIDERATO che risulta opportuno integrare nel "Piano strategico della comunicazione per lo sviluppo rurale del Veneto" anche gli indicatori di prodotto, di risultato e di impatto da utilizzare per l'esecuzione del monitoraggio del Piano di

Comunicazione;

DATO ATTO che con DGR n. 99/2025 la Giunta regionale ha incaricato il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione ad approvare, con propri atti, gli eventuali aggiornamenti del "Piano strategico della comunicazione per lo sviluppo rurale del Veneto";

VISTA la L.R. n. 54/2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e s.m.i.;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'aggiornamento del documento "Piano strategico della comunicazione per lo sviluppo rurale del Veneto", di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che sostituisce l'Allegato A alla DGR n. 99 del 04/02/2025;
3. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Franco Contarin



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato A**      **al Decreto n.**      11237      **del**      19/02/2026

pag. 1 di 28



REGIONE DEL VENETO

## PIANO STRATEGICO DELLA COMUNICAZIONE PER LO SVILUPPO RURALE DEL VENETO

### *Obiettivi e attuazione operativa*

|                                  |                                                                                 |
|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| Autorità di gestione regionale   | Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione                                      |
| Struttura regionale responsabile | Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione<br>UO Programmazione sviluppo rurale |

ALLEGATO A al Decreto n. 11237 del 19/02/2026

pag. 2 di 28

## **Indice**

### **Glossario**

### **Introduzione**

#### **1 - Il contesto: dalla PAC al CSR**

- 1.1 - La PAC e lo Sviluppo Rurale 2023 – 2027
- 1.2 - Il Piano strategico nazionale
- 1.3 - Il CSR Veneto 2023-2027

#### **2 – La Comunicazione per lo sviluppo rurale regionale 2023-2027**

#### **3 – La Strategia di comunicazione per lo Sviluppo Rurale Veneto**

- 3.1 - Caratteristiche della Strategia di comunicazione
- 3.2 - Eurobarometro e PAC: cosa pensano i cittadini
- 3.3 - Indagini sul Piano di Comunicazione dello Sviluppo Rurale Veneto
- 3.4 - Target di riferimento
- 3.5 - Obiettivi della Strategia
- 3.6 - Quadro strategico della comunicazione
- 3.7 - Target e contenuti: un sistema comunicativo a più livelli

#### **4 - Piano di comunicazione pluriennale**

- 4.1 - Caratteristiche del Piano di comunicazione
- 4.2 - La nuova “strategia operativa”: lo Sviluppo Rurale come “marchio”
- 4.3 - Logo e immagine coordinata
- 4.4 - Le novità nell’attuazione nel periodo 2022-2024
- 4.5 - Modalità operative
- 4.6 - I canali digital dello Sviluppo Rurale del Veneto
- 4.7 - La struttura del Piano di comunicazione 2026-2029

### **Riferimenti amministrativi e tecnici**

### **Contatti**

### **Fonti**

**Glossario**

**Autorità di gestione nazionale** (art. 123, Reg. 2021/2115) – soggetto responsabile della corretta, efficiente ed efficace gestione ed attuazione del PSN PAC. È individuata presso il MASAF.

**Autorità di gestione regionale** (art. 123, Reg. 2021/2115) – soggetto responsabile della corretta, efficiente ed efficace gestione ed attuazione del CSR 2023-2027. È individuata nel capitolo dedicato alla Governance.

**Beneficiario** (art. 3, Reg. 2021/2115) – persona fisica o giuridica la cui domanda di aiuto a valere su un intervento del CSR 2023-2027 risulta ammissibile e finanziata secondo quanto stabilito dal bando, realizza l'operazione oggetto del finanziamento e riceve il relativo sostegno finanziario. Nel contesto dei regimi di aiuti di Stato è l'impresa che riceve l'aiuto.

**CSR 2023-2027** - Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per il Veneto.

**FEAGA** - Fondo Europeo Agricolo di Garanzia; finanzia il cosiddetto "primo pilastro" della Politica Agricola Comune (PAC).

**FEASR** - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale; co-finanzia il cosiddetto "secondo pilastro" della Politica Agricola Comune (PAC).

**Intervento** (art. 3, Reg. 2021/2115) - strumento di sostegno caratterizzato da specifiche condizioni di ammissibilità dichiarate nel CSR 2023-2027. Ogni intervento appartiene a un "tipo di intervento" per lo sviluppo rurale. Ogni intervento è strutturato nei seguenti elementi: beneficiari e relative condizioni di ammissibilità, condizioni di ammissibilità dell'intervento, impegni, forme di sostegno, aliquote di sostegno, principi di selezione.

**MASAF** - Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste.

**PSN PAC**- Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 dell'Italia, approvato dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022.

**Richiedente** - persona fisica o giuridica che presenta una domanda di aiuto per partecipare e ottenere il sostegno finanziario di un intervento del CSR 2023-2027.

### **Introduzione**

Scopo del documento è di delineare un quadro strategico per le attività di comunicazione a sostegno della politica di sviluppo rurale messa in atto dalla Regione del Veneto, incaricata di perseguire gli obblighi di informazione e pubblicità degli interventi nel quadro della Politica agricola comune e del Piano strategico nazionale per la PAC 2023-2027. L'Autorità di Gestione (AdG) regionale infatti dà attuazione, attraverso il Complemento per lo Sviluppo rurale del Piano strategico nazionale, a quanto previsto dai regolamenti europei in materia di "informazione e pubblicità", secondo le funzioni previste dall'articolo 123 del Regolamento (UE) n. 2021/2115 affidate alle Autorità di gestione regionali. Agli obblighi di informazione e pubblicità per il periodo 2023-2027 era già stata data risposta con l'aggiornamento della precedente Strategia di comunicazione regionale dedicata al periodo di programmazione 2014-2020.

Con il presente documento, l'Autorità di gestione regionale del Veneto intende dare risposta agli obblighi e alle esigenze di comunicazione interamente in funzione della politica di sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, adattando e aggiornando l'impianto strategico alla base della precedente Strategia e del precedente Piano di comunicazione pluriennale. In questo modo sarà possibile delineare in modo più mirato gli indirizzi strategici che orienteranno l'esecuzione delle attività di comunicazione fino al termine della presente programmazione, che si svolgeranno almeno fino al termine del 2029, interessando anche l'avvio del successivo periodo di programmazione a partire dal 2028.

Tutte le attività del Piano Strategico della Comunicazione (di seguito abbreviato in PSDC) vengono condivise con le strutture regionali competenti, attraverso l'invio del Piano annuale delle attività di comunicazione e attraverso informative periodiche con particolare riferimento alla pianificazione di campagne pubblicitarie.

I prodotti di comunicazione del Piano vengono realizzati nel rispetto dell'immagine coordinata istituzionale della Regione del Veneto. La comunicazione "digital", infine, tiene conto delle policy regionali in materia.

Il Piano strategico tiene conto del nuovo contesto di "governance" nazionale dello sviluppo rurale, facendo tesoro delle evidenze emerse nelle indagini svolte dall'AdG negli ultimi anni e incorporando le lezioni apprese e le nuove attività svolte tra il 2022 e il 2024 (vedi in particolare il paragrafo "strategia operativa").

Tutte le attività del Piano strategico osservano le disposizioni sulle "azioni di informazione, pubblicità e visibilità" previste dalle normative europee che regolano il funzionamento e la gestione del Piano strategico nazionale della PAC per il periodo 2023-2027 (Regolamento UE n. 2022/129).

## **1 - Il contesto: dalla PAC al CSR**

### **1.1 - La PAC e lo Sviluppo Rurale 2023 – 2027**

La politica di sviluppo rurale 2023-2027 si basa sul Regolamento (UE) n. 2021/2115, che introduce un nuovo quadro giuridico rispetto al passato, disciplinando in modo unitario e integrato sia il “primo pilastro” finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) che il “secondo pilastro” finanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Lo scopo di questo nuovo approccio è di perseguire una maggiore coerenza tra i diversi strumenti che caratterizzano la Politica agricola comune (PAC), al fine di massimizzare il contributo al raggiungimento dei numerosi obiettivi dell’Unione per il settore agricolo, agroalimentare, forestale e rurale.

La PAC 2023 – 2027 persegue nove obiettivi specifici e un obiettivo trasversale, previsti dal Regolamento (UE) 2021/2115:

- Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza in tutta l’Unione per migliorare la sicurezza alimentare;
- Migliorare l’orientamento al mercato e aumentare la competitività, anche attraverso una maggiore attenzione alla ricerca, alla tecnologia e alla digitalizzazione;
- Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena del valore;
- Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all’adattamento a essi, come pure allo sviluppo dell’energia sostenibile;
- Promuovere lo sviluppo sostenibile e un’efficiente gestione delle risorse naturali come l’acqua, il suolo e l’aria;
- Contribuire alla tutela della biodiversità, rafforzare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e il paesaggio;
- Attirare i giovani agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale nelle aree rurali;
- Promuovere l’occupazione, la crescita, l’inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle aree rurali, comprese la bioeconomia e la silvicoltura sostenibile;
- Migliorare la risposta dell’agricoltura dell’UE alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi alimenti sicuri, nutrienti e sostenibili, sprechi alimentari e benessere degli animali;
- Promuovere e condividere conoscenze, innovazione e processi di digitalizzazione nell’agricoltura e nelle aree rurali incoraggiandone l’utilizzo da parte degli agricoltori, attraverso un migliore accesso alla ricerca, all’innovazione, allo scambio di conoscenze e alla formazione.

La PAC, inoltre, contribuisce agli obiettivi economici, ambientali e sociali dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile come declinati nel Green Deal europeo e nelle conseguenti strategie attuative rilevanti per lo sviluppo rurale. In particolare: la strategia “dal produttore al consumatore” (from farm to fork), la strategia dell’UE sulla biodiversità per il 2030 e la “Visione a lungo termine per le aree rurali dell’UE”.

### **1.2 - Il Piano strategico nazionale**

Il sostegno della PAC allo sviluppo rurale per il periodo 2023-2027 viene concesso nella forma di pagamenti diretti e interventi settoriali (entrambi sostenuti dal FEAGA) e interventi per lo sviluppo rurale (sostenuti dal FEASR). Il documento di riferimento è un unico Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 (d’ora in poi “PSN PAC”), elaborato da ciascuno Stato membro dell’Unione europea (UE) e approvato dalla Commissione europea con propria Decisione di esecuzione.

In coerenza con il dettato costituzionale, il PSN PAC per l’Italia stabilisce che siano le Regioni a programmare e a gestire gli “interventi di sviluppo rurale” – con l’unica eccezione degli interventi relativi alla gestione del

rischio, che sono a programmazione e gestione nazionale – includendo nel PSN PAC le enunciazioni che consentono di declinare le “specifiche regionali” e prevedendo la predisposizione di Complementi regionali per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSN PAC 2023-2027 e la co-partecipazione finanziaria delle Regioni.

### **1.3 - Il CSR Veneto 2023-2027**

Nel Complemento per lo Sviluppo Rurale del PSN PAC 2023-2027 la Regione del Veneto descrive le scelte strategiche per il proprio territorio e individua gli interventi di sviluppo rurale da attivare tra quelli previsti dal PSN PAC, riportando le risorse finanziarie assegnate.

Il CSR 2023-2027 è, quindi, il documento regionale che traduce l’attuazione in Veneto della strategia per lo sviluppo rurale approvata con la Decisione della Commissione europea sul PSN PAC dell’Italia.

Oltre agli obiettivi europei e quelli nazionali, il CSR Veneto persegue le sei seguenti priorità regionali:

- Giovani
- Sostenibilità
- Innovazione
- Vivibilità
- Fragilità
- Focalizzazione

Per il raggiungimento delle predette priorità, il CSR Veneto ha attivato 44 interventi tra quelli previsti dal Piano strategico nazionale.

## **2 - La Comunicazione per lo sviluppo rurale regionale 2023-2027**

Come per tutti gli interventi dello sviluppo rurale per il periodo 2023-2027, anche le attività di comunicazione a loro sostegno si muovono nel contesto della nuova “governance”, che vede nel Piano strategico nazionale il riferimento principale della nuova politica.

La Regione del Veneto attua le attività di comunicazione nel quadro del Reg. (UE) n. 2021/2115 e del Reg. di esecuzione (UE) n. 2022/129 e sulla base di quanto previsto dal PSN PAC (*Capitolo 7 – Sistemi di governance e di coordinamento*), che attribuisce alle Autorità di gestione regionali anche la funzione di comunicazione e prevede l’attuazione di Piani di comunicazione regionali (definiti anche sulla base del Piano di Comunicazione generale nazionale), connessi agli interventi di propria competenza, attraverso il supporto delle risorse dell’Assistenza tecnica.

Gli interventi di sviluppo rurale del CSR 2023-2027 sono stati finora sostenuti, con gli opportuni aggiornamenti e adattamenti, dalla Strategia di comunicazione 2014-2020, che prevede determinati obiettivi da raggiungere attraverso una pianificazione pluriennale delle attività mirata a far conoscere le specificità dell’attuazione a livello regionale della politica di sviluppo rurale prevista dal PSN PAC.

Con il presente documento si intendono definire una strategia e un piano di comunicazione pluriennale che, in continuità con i precedenti documenti di programmazione, diano conto del mutato contesto normativo e attuativo e permettano una esecuzione delle attività efficiente e coerente fino al termine della programmazione 2023-2027 e all’avvio della programmazione post 2027, mirando a ricomprendere in maniera trasversale gli effetti di diversi periodi di programmazione sotto l’unico concetto di “Sviluppo rurale del Veneto”.

Per rendere più omogenea e funzionale l’attività di pianificazione ed attuazione dell’attività di comunicazione, la Strategia e il Piano confluiscono, a differenza del passato, in un unico documento.

### **3 – La Strategia di comunicazione per lo Sviluppo Rurale Veneto**

#### **3.1 – Caratteristiche della Strategia di comunicazione**

La Strategia di comunicazione per lo Sviluppo Rurale del Veneto parte dalle evidenze delle principali ricerche in materia di conoscenza della Politica agricola comune e dalle risultanze delle indagini condotte nel periodo 2022 – 2024 dall’Autorità di Gestione del Veneto.

La struttura, intesa come obiettivi e target, tiene conto di quanto previsto dai regolamenti europei, dal PSN PAC Italia e riprende l’impostazione adottata in Veneto per il periodo 2023-2027.

La Strategia ha lo scopo di fornire un quadro di riferimento alla fase di attuazione, identificando i target verso i quali le attività si rivolgono e definendo gli obiettivi da perseguire nel corso della programmazione. Questa parte del documento, inoltre, mette in relazione gli obiettivi con gli stessi target e con i risultati attesi.

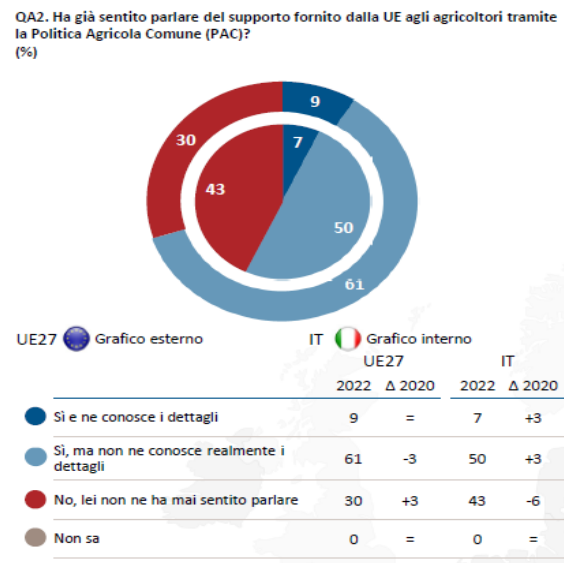
La definizione puntuale degli strumenti e delle modalità con cui verranno perseguiti gli obiettivi è contenuta nel Piano di comunicazione.

#### **3.2 - Eurobarometro e PAC: cosa pensano i cittadini**

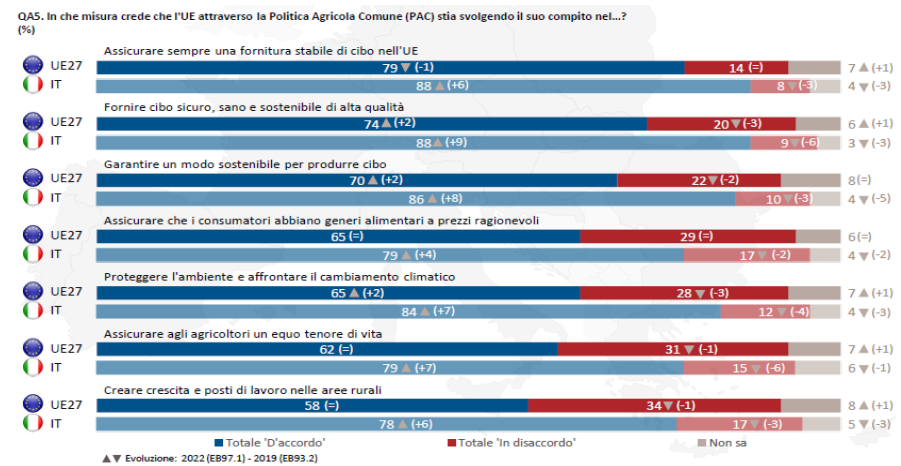
Nel 2022 la Commissione europea ha commissionato la consueta indagine per esplorare l’opinione pubblica in merito all’agricoltura e alla Politica agricola comune. Questo genere di indagine viene periodicamente realizzata a partire dal 2007 con cadenza biennale o triennale. L’ultima edizione in particolare ha indagato le opinioni dei cittadini europei sull’importanza delle aree rurali, sul ruolo degli agricoltori e delle aziende agricole per contrastare il cambiamento climatico, la percezione del livello di sicurezza alimentare, la responsabilità degli agricoltori nella nostra società.

In particolare, l’indagine misura anche il livello di conoscenza della PAC, dei suoi interventi e delle sue priorità e ne monitora l’andamento. Nel 2022, alla domanda *“se avessero sentito parlare del supporto che l’UE dà agli agricoltori attraverso la PAC”*, il 70% dei cittadini europei intervistati aveva risposto affermativamente. L’andamento delle risposte a questa domanda registrato a partire dal 2013, tuttavia, è stato altalenante tra le successive rilevazioni e la percentuale varia da un minimo del 64% ad un massimo del 73%.

Nel 2022 il dato relativo all’Italia si è attestato al 57%, il valore più basso tra tutti i Paesi membri dell’Unione europea. Il dato conferma quanto registrato anche nelle precedenti indagini che hanno stabilmente visto l’Italia in ultima posizione in questa graduatoria. Tuttavia, l’Italia è uno dei pochi Paesi che sta facendo registrare un andamento positivo (+6% rispetto al 2020), pur considerando il ritardo storicamente registrato nella conoscenza della PAC.



Riguardo l’opinione sugli effetti della PAC, la ricerca ha indagato la percezione della performance della Politica agricola comune chiedendo ai cittadini se fossero d’accordo sul fatto che la PAC “*sta rispettando il suo ruolo*” secondo una serie di tematiche. La più alta percentuale (79%) di risposte positive hanno riguardato la capacità di “*assicurare una stabile catena del cibo*”, mentre la più bassa (58%) ha riguardato la “*capacità di creare crescita e lavoro nelle aree rurali*”. Sul primo tema i cittadini italiani che conoscono la PAC hanno registrato una percentuale di accordo dell’88% (+9% sulla media UE), mentre sul secondo una percentuale addirittura del 78% (+20% sulla media europea). In generale in Italia la percentuale di opinioni positive sulla percezione della performance della PAC è superiore alla media UE.

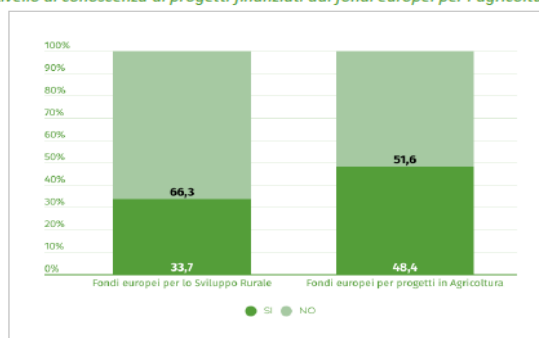


### 3.3 - Indagini sul Piano di Comunicazione dello Sviluppo Rurale Veneto

Nel quadro delle attività del Piano di comunicazione pluriennale a sostegno dello Sviluppo rurale del Veneto, l'Autorità di Gestione regionale ha commissionato una serie di indagini volte a misurare l'efficacia delle proprie attività di comunicazione, ma allo stesso tempo, anche a indagare il livello di conoscenza presso la cittadinanza dei fondi e dei progetti per l'agricoltura.

In particolare, in occasione dell'ultima rilevazione sulla campagna "Storie di Sviluppo Rurale", svolta nel mese di aprile 2024, è stato chiesto agli intervistati se *"avessero mai sentito parlare di progetti finanziati dai fondi europei per l'agricoltura"*: a rispondere positivamente è stato il 48,4% del campione. Alla domanda, invece, se *"fossero a conoscenza del fatto che esiste un fondo europeo che finanzia interventi per lo sviluppo rurale"*, ha risposto affermativamente il 33,7% degli intervistati. Infine è stato chiesto se *"conoscessero direttamente qualche azienda o imprenditore che hanno beneficiato dei fondi per lo sviluppo rurale"* e in questo caso la percentuale di risposte positive è stata del 15,9%.

Figura 3 – Livello di conoscenza di progetti finanziati dai fondi europei per l'agricoltura in Veneto.



Fonte: Indagine FGB srl per Regione del Veneto. Valori %

Per quanto riguarda invece la campagna "Storie di sviluppo rurale", oggetto principale dell'indagine, è stato rilevato che il 12,7% della popolazione regionale ha dichiarato di *"aver visto video su aziende agricole o progetti veneti che hanno beneficiato dei fondi per lo sviluppo rurale"*. Il dato dimostra una buona performance, specie se rapportata all'investimento effettuato in due riprese, tra gennaio-febbraio e novembre-dicembre del 2023, per la promozione di 19 video-interviste dedicate ad altrettanti casi finanziati dal PSR Veneto.

### 3.4 – Target di riferimento

Le evidenze esposte nei precedenti paragrafi costituiscono alcuni dei dati di contesto che contribuiranno ad orientare la Strategia e il Piano di comunicazione verso il "grande pubblico". La Strategia e il Piano, tuttavia, non devono rispondere solamente all'esigenza di far conoscere la politica di sviluppo rurale al target della "cittadinanza" regionale, ma devono anche occuparsi di incrementare e migliorare la conoscenza e la percezione da parte degli addetti ai lavori.

Alla voce "k" dell'articolo 123, il Regolamento (UE) 2021/2115 prevede, infatti, che oltre al "pubblico" sia *"data pubblicità al Piano strategico della PAC"* anche a *"potenziali beneficiari"*, *"beneficiari"*, *"agricoltori"* e altri soggetti riconducibili a tutti i possibili portatori d'interesse interessati dagli interventi del PSN.

Pertanto, la presente Strategia di comunicazione è rivolta ai tre seguenti “macro-target”.

### **Cittadinanza**

Il “macro-target” è composto dai cittadini residenti in Veneto che, secondo i dati Istat, ammontano a **4,8 milioni di persone** (Censimento al 31 dicembre 2022). Le donne sono il 50,9% della popolazione residente e superano gli uomini di oltre 84mila unità. L’età media si è innalzata rispetto al 2021 da 46,4 a 46,6 anni. Verona e Vicenza sono le province più giovani (rispettivamente 45,7 e 45,9), Rovigo e Belluno quelle più anziane (49,1 e 48,7 anni). Gli stranieri residenti censiti sono 498.127 (+5.008 rispetto al 2021), il 10,3% della popolazione regionale e provengono prevalentemente da Romania (25,4%), Marocco (9,2%) e Cina (7,3%)\*.<sup>1</sup>

Al target “cittadinanza” saranno dedicate in particolare le campagne istituzionali, che hanno il compito di proseguire l’esperienza iniziata nel 2023 con la campagna “Le nostre radici, il futuro della terra”, con l’obiettivo di avvicinare sempre più persone al concetto di “sviluppo rurale” e della relativa “politica” in Veneto, nel più ampio quadro della PAC. Anche le attività di comunicazione mirate a far conoscere i casi (aziende e progetti) finanziati dal CSR 2023-2027 e le storie dei beneficiari avranno come target privilegiato proprio i cittadini del territorio regionale.

Rispetto invece ai sotto-target della cittadinanza verso i quali saranno dedicate maggiori attenzioni, l’AdG del Veneto intende proporre azioni “mirate” nei confronti degli studenti delle scuole superiori al termine del loro ciclo di studi e degli studenti universitari, in particolare verso quelli impegnati in studi legati all’agricoltura, alle foreste, all’agro-alimentare e all’ambiente.

Viene dedicata una particolare attenzione, anche in fase di pianificazione delle campagne, a particolari segmenti di popolazione, quali i giovani (18-29 anni) e i residenti in particolari aree (in caso di bandi o progetti inerenti ad un’area specifica).

### **Beneficiari e potenziali beneficiari**

Il secondo target della strategia è composto dai beneficiari e dai potenziali beneficiari della politica di sviluppo rurale, che operano in Veneto. Questa categoria è composta da tutti quei soggetti che beneficiano o potrebbero beneficiare delle opportunità di finanziamento offerte dagli interventi di sviluppo rurale in Veneto.

Il target è principalmente composto da agricoltori ed aziende agricole, oltre che da imprese agroalimentari, consorzi di tutela, organizzazioni di produttori e loro associazioni. Alcuni interventi, inoltre, possono riguardare anche enti e istituzioni pubbliche, imprenditori che operano in aree rurali, prestatori di servizi di formazione e consulenza e partenariati composti da soggetti pubblici e privati.

In Veneto nel 2020 le **aziende agricole** erano **83.017**, il 7,3% di tutte le aziende agricole italiane, con una superficie agricola utilizzata (SAU) di 835.231 ettari. In dieci anni era stata registrata una flessione del 30,5% delle aziende, a fronte di una tenuta della SAU (+2,9% rispetto al 2010), in linea con la tendenza storica che vede in atto un processo di concentrazione dell’imprenditoria agricola. Si è ridotto soprattutto il numero delle aziende più piccole a favore di quelle medio-grandi: in Veneto si è passati da 4,2 ettari in media per azienda nel 1990 a 6,8 ettari nel 2010 e 10,1 ettari nel 2020.

---

<sup>1</sup> Focus Veneto - Censimenti permanenti popolazione e abitazioni (Istat, 2022) [Clicca qui](#)

Nel 2020 il 25,8% delle aziende agricole venete usa computer o altre attrezzature informatiche e digitali ai fini della propria attività, più che a livello medio nazionale (15,8%), progredendo significativamente rispetto al 2010, quando la quota di aziende venete informatizzate si fermava al 5,4% (3,8% in Italia). La dimensione aziendale è fortemente correlata al grado di informatizzazione: se tra le aziende grandi, cioè con più di 10 unità di lavoro (ULA), oltre 9 su 10 sono informatizzate, la quota scende al 58,3% nelle aziende medie (da 1 a 10 ULA) e ulteriormente al 15,9% nelle aziende piccole con al massimo 1 ULA.<sup>2</sup>

Il Veneto conteggia, inoltre, nel proprio territorio **979 istituzioni pubbliche** e **7.581 unità locali**. Come accade per il resto d'Italia i Comuni costituiscono la rappresentanza più nutrita con quasi il 60% del totale e a seguire gli Enti pubblici non economici con il 26,3%.<sup>3</sup> I Comuni costituiscono uno dei soggetti più interessati dalla politica di sviluppo rurale, specialmente per quanto riguarda gli interventi attuati nel quadro dello sviluppo locale LEADER.

#### **Beneficiari PSR 2014-2022**

I **beneficiari** del PSR Veneto 2014-2022, al 31 dicembre 2024 (dopo 10 anni di programmazione e un livello di spesa del 90%), sono **22.985**, di cui **22.873 privati** e **112 pubblici**.

Tra i soggetti privati si contano **21.638 aziende agricole**, di cui il 36% composto da aziende dedite alle grandi colture (mais, cereali), il 16,8% alle colture permanenti (alberi da frutto, viti per uva da tavola, olivi), e il 14,3% agli animali da pascolo (escluso settore lattiero-caseario).

Per quanto riguarda le **dimensioni aziendali**, intese come estensione dei terreni (misurata in SAU, Superficie agricola utilizzata), i beneficiari del PSR Veneto si suddividono in questo modo: il 42,2% tra 0 e 5 ettari, il 19% si colloca tra i 5 e 10 ettari, il 16,5% tra i 10 e i 20 ettari, il 7,4% tra i 20 e i 30 ettari, il 6,8% tra i 30 e i 50 ettari e l'8% oltre i 50 ettari.

I soggetti pubblici più numerosi sono, invece, nell'ordine i Comuni, le Unioni di comuni, le Unioni montane.

#### **Beneficiari CSR Veneto 2023-2027**

I **beneficiari** del CSR Veneto 2023-2027, al 31 dicembre 2024 (dopo i primi due anni di attuazione), sono **10.548**, di cui **10.483 privati** e **65 pubblici**.

Tra i soggetti privati si contano al momento **9.734 aziende agricole**, di cui il 44,3% composto da aziende dedite alle grandi colture (mais, cereali), il 23,7% agli animali da pascolo (escluso settore lattiero-caseario), il 4,6% alle colture permanenti (alberi da frutto, olivi e uva da tavola) e il 24,7% appartenente ad altri settori.

Per quanto riguarda le dimensioni aziendali, intese come estensione dei terreni (misurata in SAU, Superficie agricola utilizzata), i beneficiari del CSR Veneto sono così distribuiti: il 41% si colloca tra gli 0 e 5 ettari, il 18,1% tra i 5 e i 10 ettari, il 15,9% tra i 10 e 20 ettari, il 9,9% oltre i 50 ettari, il 7,6% tra i 30 e i 50 ettari e il 7,5% tra i 20 e i 30 ettari. Il target dei **potenziali beneficiari** costituisce il destinatario "privilegiato" della Strategia, in quanto si tratta dei soggetti che possono beneficiare direttamente dei finanziamenti della politica di sviluppo rurale. Per questo tutti gli strumenti a disposizione vengono utilizzati ordinariamente per l'informazione e il coinvolgimento dei beneficiari e dei potenziali beneficiari. Le attività basilari sono volte a far conoscere il funzionamento degli interventi e le opportunità di finanziamento, con l'obiettivo di

<sup>2</sup> L'agricoltura in Veneto nel 2020: i primi risultati del censimento – Sistema statistico regionale (2021) [Clicca qui](#)

<sup>3</sup> Statistiche Flash, Regione del Veneto (Luglio 2019) [Clicca qui](#)

raggiungere il maggior numero di soggetti potenzialmente interessati, attraverso i canali più adatti e il linguaggio più accessibile possibile, anche tramite iniziative dirette sul territorio.

#### **Portatori d'interesse**

La Strategia di comunicazione tiene conto di un terzo target, composto da un insieme di portatori d'interesse che a vario titolo sono coinvolti direttamente o indirettamente negli obiettivi e negli effetti della politica di sviluppo rurale. In questo senso, oltre a quanto indicato dal Regolamento (UE) n. 2021/2115 riguardo le attività di informazione e pubblicità (*"le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi coinvolti nella promozione della parità di genere e le organizzazioni non governative interessate (incluse le organizzazioni che operano nel settore dell'ambiente")*), la Strategia tiene conto anche di quanto previsto a proposito del Partenariato. L'Unione europea, infatti, ha prescritto che gli Stati membri, nel corso dell'elaborazione dei piani strategici della Politica agricola comune (PAC), organizzino un partenariato di confronto composto da autorità regionali e locali competenti, includendo autorità pubbliche, parti economiche e sociali, organismi di rappresentanza della società civile ed, eventualmente, organismi incaricati di promuovere l'inclusione sociale, i diritti fondamentali, la parità di genere e la non discriminazione (articolo 106 del regolamento (UE) n. 2021/2115).

Per questo motivo, il target "portatori d'interesse" della Strategia coincide quasi completamente con il Partenariato regionale istituito dalla Regione del Veneto con DGR n. 723 del 2020, allo scopo di coinvolgere le principali rappresentanze nei lavori di definizione e nell'attuazione del CSR 2023-2027. Il Tavolo di partenariato del Veneto è composto attualmente da **96 Partner**, appartenenti alle seguenti "aree": istituzionale, autorità pubbliche e territoriali; imprenditoriale, economica e produttiva; ambientale e naturalistica; sociale, occupazionale e lavorativa.

Questo target viene completato anche dalla categoria dei "tecnici e consulenti", figure essenziali sia per l'informazione che per lo sviluppo stesso delle operazioni e dei progetti attuati dai beneficiari. Questi soggetti possono far parte sia delle rappresentanze economiche (già comprese nel Partenariato), ma anche di società private che danno sostegno nella presentazione delle domande di finanziamento e nella realizzazione dei progetti.

#### **3.5 - Obiettivi della Strategia**

L'Autorità di Gestione regionale ritiene di confermare la struttura della Strategia di comunicazione del PSR 2014-2020, approvata con DGR n. 1376 del 09/09/2016, in particolare per quanto riguarda la quantità e la definizione dei suoi obiettivi. La valutazione tiene in considerazione molteplici fattori:

- l'impianto complessivo della strategia ha dimostrato di essere efficace ed efficiente, permettendo di indirizzare la fase di esecuzione del Piano verso tutti gli obiettivi di riferimento;
- i target indicati dai regolamenti europei confermano i pubblici individuati nelle precedenti programmazioni, senza specifiche particolari;
- la "governance" generale, pur in presenza di un nuovo Piano strategico nazionale, ha confermato le competenze affidate alle Regioni, tra cui l'informazione e la pubblicità per lo sviluppo rurale;
- le novità in termini di temi e funzionamento del secondo pilastro non sono tali da rendere necessarie modifiche strategiche alla comunicazione.

Pertanto, salvo alcuni adattamenti e affinamenti delle definizioni, gli obiettivi ricalcano quanto approvato con la precedente Strategia di comunicazione.

**Obiettivo generale**

**Aumentare la conoscenza e il coinvolgimento dei target di riferimento rispetto alla politica di sviluppo rurale in Veneto**

All'obiettivo generale contribuiranno i seguenti obiettivi specifici.

**Obiettivo Specifico 1**

***Incrementare la conoscenza della politica di sviluppo rurale in Veneto e la comprensione dei suoi temi***

Uno degli obiettivi fondamentali è quello di aumentare la conoscenza che, come dimostrato anche dalle più note ricerche in materia di PAC a livello europeo, conferma la necessità da parte dell'Italia di recuperare terreno sulla media europea. Unitamente alla mera conoscenza, l'obiettivo comprende anche la necessità di aumentare la comprensione dei temi e degli obiettivi della politica di sviluppo rurale, aiutando a consolidare e migliorare in questo senso la percezione dei cittadini.

**Obiettivo Specifico 2**

***Aumentare l'interesse e la mobilitazione nei confronti della politica di sviluppo rurale in Veneto e delle sue opportunità***

La Strategia ha tra i suoi obiettivi fondamentali quello di contribuire all'accesso verso gli strumenti della politica di sviluppo rurale mobilitando l'adesione da parte dei potenziali beneficiari, in modo che le risorse vengano completamente utilizzate, nei tempi corretti, e che le operazioni vengano attuate secondo gli obiettivi della politica, favorendo un atteggiamento positivo di coinvolgimento nei confronti del programma.

**Obiettivo Specifico 3**

***Consolidare e migliorare la comunicazione tecnica sull'accesso alle opportunità e sulla gestione delle operazioni verso i beneficiari e potenziali beneficiari***

La Strategia oltre a promuovere le opportunità di finanziamento della politica, ne spiega il funzionamento e le logiche degli interventi in modo da contribuire alla corretta attuazione delle operazioni, nel rispetto degli obiettivi della politica e degli obblighi a carico dei beneficiari.

**Obiettivo Specifico 4**

***Aumentare la conoscenza e la consapevolezza sui risultati e sui vantaggi generati dalla politica di sviluppo rurale in Veneto***

Tra i compiti essenziali della Strategia e del Piano di comunicazione c'è senz'altro quello di far conoscere i risultati e far comprendere gli impatti della politica di sviluppo rurale a livello regionale. Questo obiettivo viene perseguito sia veicolando casi pratici ed esperienze concrete, sia diffondendo i principali numeri ed

ALLEGATO A al Decreto n. 11237 del 19/02/2026

pag. 15 di 28

evidenze della ricaduta degli interventi sul territorio. Tale obiettivo è rivolto alla cittadinanza, per far comprendere quanto la politica riguardi direttamente e indirettamente tutta la popolazione, e agli operatori del settore (aziende, tecnici e portatori d'interesse), per far capire come l'ampiezza delle ricadute della politica vada oltre il solo settore agricolo e rurale.

#### **Obiettivo Specifico 5**

##### ***Rafforzare la collaborazione e il coinvolgimento con il Partenariato***

Attraverso il Piano di comunicazione si intende coinvolgere in maniera mirata il Partenariato, tramite iniziative dedicate per rendere i portatori d'interesse maggiormente partecipi dell'evoluzione della politica in tutte le sue fasi. Inoltre, il Partenariato viene considerato anche per il suo potenziale di amplificazione della comunicazione a sostegno dello sviluppo rurale.

#### **Obiettivo Specifico 6**

##### ***Contribuire alla trasparenza del sostegno europeo e della gestione della politica di sviluppo rurale***

La Strategia prevede che le attività di comunicazione contribuiscano a far conoscere gli strumenti e le procedure adottati per garantire la trasparenza nell'utilizzo dei fondi europei e a incrementare la percezione della trasparenza stessa da parte di cittadini, potenziali beneficiari e portatori di interesse.

### 3.6 - Quadro strategico della comunicazione

Il seguente prospetto vuole fornire un quadro complessivo della Strategia, strutturato sulla base degli obiettivi specifici per ciascuno dei quali sono stati individuati dei risultati che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo stesso. A ciascun risultato vengono associati, oltre ai target di riferimento, anche uno o più indicatori e la relativa fonte di reperimento del dato.\*

| <b>Quadro strategico della comunicazione per lo Sviluppo Rurale del Veneto</b>                    |                                                                                                                                                                       |                                                                                                                           |                                                                                                   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Obiettivo generale</b>                                                                         | <b>Aumentare la conoscenza e il coinvolgimento dei target di riferimento rispetto alla politica di sviluppo rurale in Veneto</b>                                      |                                                                                                                           |                                                                                                   |
| <b>Obiettivo specifico 1</b>                                                                      | <b>Incrementare la conoscenza della politica di sviluppo rurale in Veneto e la comprensione dei suoi temi</b>                                                         |                                                                                                                           |                                                                                                   |
|                                                                                                   | <i>Target</i>                                                                                                                                                         | <i>Indicatore</i>                                                                                                         | <i>Fonte</i>                                                                                      |
| Risultato 1 - Incremento della conoscenza delle politiche di sviluppo rurale presso i cittadini   | Cittadini                                                                                                                                                             | Conoscenza della Politica di sviluppo rurale<br>% popolazione (su 2020)                                                   | Indagine generale sulla conoscenza della politica di sviluppo rurale e dei suoi effetti in Veneto |
| Risultato 2 - Incremento della conoscenza delle politiche di sviluppo rurale presso i beneficiari | Beneficiari e potenziali beneficiari                                                                                                                                  | Conoscenza della Politica di sviluppo rurale<br>% beneficiari (su 2020)                                                   | Indagine generale sulla conoscenza della politica di sviluppo rurale e dei suoi effetti in Veneto |
| Risultato 3 - Incremento dell'esposizione alle politiche di sviluppo rurale                       | Cittadini                                                                                                                                                             | Livello di esposizione a campagne per la diffusione della politica di sviluppo rurale<br>% popolazione (su 2020)          | Indagine su effetti Campagne istituzionali                                                        |
| <b>Obiettivo specifico 2</b>                                                                      | <b>Aumentare l'interesse e la mobilitazione nei confronti della politica di sviluppo rurale in Veneto e delle sue opportunità</b>                                     |                                                                                                                           |                                                                                                   |
|                                                                                                   | <i>Target</i>                                                                                                                                                         | <i>Indicatore</i>                                                                                                         | <i>Fonte</i>                                                                                      |
| Risultato 1 – Aumento del livello di conoscenza sul CSR                                           | Beneficiari e potenziali beneficiari                                                                                                                                  | Livello di conoscenza "abbastanza approfondita" CSR<br>% beneficiari (su 2020)                                            | Indagine generale sulla conoscenza della politica di sviluppo rurale e dei suoi effetti in Veneto |
| Risultato 2 – Miglioramento della comunicazione sulle opportunità di finanziamento                | Beneficiari e potenziali beneficiari                                                                                                                                  | Soggetti che sono tempestivamente informati sul CSR<br>% beneficiari (su 2020)                                            | Indagine generale sulla conoscenza della politica di sviluppo rurale e dei suoi effetti in Veneto |
| Risultato 3 - Incremento del livello di comprensione delle modalità di accesso ai finanziamenti   | Beneficiari e potenziali beneficiari                                                                                                                                  | Indice autovalutazione su conoscenza delle modalità di accesso ai finanziamenti del CSR<br>Indice - beneficiari (su 2020) | Indagine generale sulla conoscenza della politica di sviluppo rurale e dei suoi effetti in Veneto |
| Risultato 4 – Incremento dell'interesse verso la politica di sviluppo rurale                      | Cittadini                                                                                                                                                             | % di soggetti che dichiarano interesse aumentato verso la politica di sviluppo rurale                                     | Indagine generale sulla conoscenza della politica di sviluppo rurale e dei suoi effetti in Veneto |
| Risultato 5 – Aumento della mobilitazione per la politica di sviluppo rurale                      | Cittadini                                                                                                                                                             | % di soggetti che dichiarano di aver parlato della politica di sviluppo rurale con qualcuno                               | Indagine generale sulla conoscenza della politica di sviluppo rurale e dei suoi effetti in Veneto |
| <b>Obiettivo specifico 3</b>                                                                      | <b>Consolidare e migliorare la comunicazione tecnica sull'accesso alle opportunità e sulla gestione delle operazioni verso i beneficiari e potenziali beneficiari</b> |                                                                                                                           |                                                                                                   |
|                                                                                                   | <i>Target</i>                                                                                                                                                         | <i>Indicatore</i>                                                                                                         | <i>Fonte</i>                                                                                      |
| Risultato 1 – Incremento della chiarezza dell'informazione                                        | Beneficiari e potenziali beneficiari                                                                                                                                  | Soggetti che dichiarano di essere chiaramente informati<br>% beneficiari (su 2020)                                        | Indagine generale sulla conoscenza della politica di sviluppo rurale e dei suoi effetti in Veneto |
| Risultato 2 – Incremento dell'utilizzo dei canali di comunicazione (sito)                         | Beneficiari e potenziali beneficiari                                                                                                                                  | Soggetti che utilizzano il sito<br>% beneficiari (su 2020)                                                                | Indagine generale sulla conoscenza della politica di sviluppo rurale e dei suoi effetti in Veneto |

ALLEGATO A al Decreto n. 11237 del 19/02/2026

pag. 17 di 28

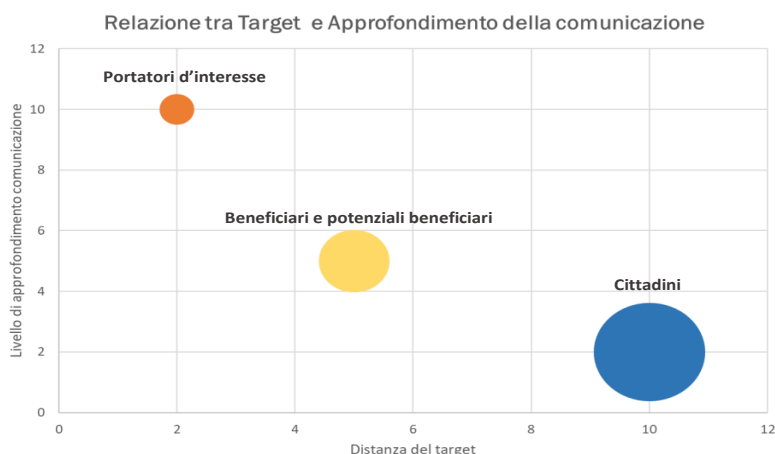
|                                                                                                              |                                                                                                                                      |                                                                                                           |                                                                                                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Risultato 3 – Miglioramento dell'informazione sugli obblighi dei beneficiari                                 | Beneficiari e potenziali beneficiari                                                                                                 | Indice di autovalutazione positiva su conoscenza degli obblighi<br>Indice - beneficiari (su 2020)         | Indagine generale sulla conoscenza della politica di sviluppo rurale e dei suoi effetti in Veneto |
| Risultati 4 – Incrementato l'utilizzo dei canali social                                                      | Beneficiari e potenziali beneficiari                                                                                                 | Soggetti che si informano attraverso i social<br>% beneficiari (su 2020)                                  | Indagine generale sulla conoscenza della politica di sviluppo rurale e dei suoi effetti in Veneto |
|                                                                                                              |                                                                                                                                      |                                                                                                           |                                                                                                   |
| <b>Obiettivo specifico 4</b>                                                                                 | <b>Aumentare la conoscenza e la consapevolezza sui risultati e sui vantaggi generati dalla politica di sviluppo rurale in Veneto</b> |                                                                                                           |                                                                                                   |
|                                                                                                              | <i>Target</i>                                                                                                                        | <i>Indicatore</i>                                                                                         | <i>Fonte</i>                                                                                      |
| Risultato 1 - Incremento della conoscenza su impatto nella vita quotidiana della politica di sviluppo rurale | Cittadini<br>Beneficiari                                                                                                             | Opinione favorevole sulle ricadute dello sviluppo rurale<br>% su quanti conoscono il PSR                  | Indagine generale sulla conoscenza della politica di sviluppo rurale e dei suoi effetti in Veneto |
|                                                                                                              |                                                                                                                                      |                                                                                                           |                                                                                                   |
| Risultato 2 - Incremento dell'esposizione ai risultati delle politiche di sviluppo rurale                    | Cittadini                                                                                                                            | Esposizione a campagne per la diffusione dei risultati della politica di sviluppo rurale<br>% popolazione | Indagine su effetti Campagne Storie e Social                                                      |
|                                                                                                              |                                                                                                                                      |                                                                                                           |                                                                                                   |
| <b>Obiettivo specifico 5</b>                                                                                 | <b>Rafforzare la collaborazione e il coinvolgimento con il Partenariato</b>                                                          |                                                                                                           |                                                                                                   |
|                                                                                                              | <i>Target</i>                                                                                                                        | <i>Indicatore</i>                                                                                         | <i>Fonte</i>                                                                                      |
| Risultato 1 – Aumento del grado di soddisfazione complessiva della comunicazione                             | Portatori d'interesse                                                                                                                | Soddisfazione complessiva per la comunicazione<br>% portatori interesse (su 2020)                         | Indagine generale sulla conoscenza della politica di sviluppo rurale e dei suoi effetti in Veneto |
| Risultato 2 - Aumento del grado di soddisfazione degli strumenti messi a disposizione                        | Portatori d'interesse                                                                                                                | Soddisfazione degli strumenti messi a disposizione<br>% portatori interesse (su 2020)                     | Indagine generale sulla conoscenza della politica di sviluppo rurale e dei suoi effetti in Veneto |
| Risultato 3 – Aumento della soddisfazione per gli eventi organizzati                                         | Portatori d'interesse                                                                                                                | Grado di soddisfazione per gli eventi dedicati<br>Indice gradimento portatori d'interesse                 | Report questionari somministrati in occasione di eventi dedicati                                  |
|                                                                                                              |                                                                                                                                      |                                                                                                           |                                                                                                   |
| <b>Obiettivo specifico 6</b>                                                                                 | <b>Contribuire alla trasparenza del sostegno europeo e della gestione della politica di sviluppo rurale</b>                          |                                                                                                           |                                                                                                   |
|                                                                                                              | <i>Target</i>                                                                                                                        | <i>Indicatore</i>                                                                                         | <i>Fonte</i>                                                                                      |
| Risultato 1 – Aumento del livello di percezione della trasparenza                                            | Cittadini<br>Beneficiari<br>Portatori d'interesse                                                                                    | Grado di percezione della trasparenza nell'attuazione del programma<br>Indice (su 2020)                   | Indagine generale sulla conoscenza della politica di sviluppo rurale e dei suoi effetti in Veneto |

*\*Nota metodologica - Il presente quadro costituisce il riferimento generale delle attività di monitoraggio del Piano strategico. L'articolazione dei contenuti, la definizione degli indicatori e i metodi di misurazione possono variare in fase di esecuzione delle attività nel corso del programma. La lista degli indicatori di riferimento è contenuta nella Tabella 2.*

### 3.7 - Target e contenuti: un sistema comunicativo a più livelli

La Strategia e il Piano di comunicazione dello Sviluppo rurale del Veneto seguono un sistema comunicativo a più livelli per garantire una corretta informazione dei contenuti tecnici e amministrativi, nei modi e nelle forme più adatte al tipo di target. In linea generale, il livello di approfondimento dei contenuti è tanto maggiore quanto più ci si avvicina agli operatori del settore, beneficiari e portatori d'interesse, mentre è minore nell'approcciare target più distanti dal tema e più ampi in termini numerici, come la cittadinanza.

Lo stesso approccio viene adottato in termini di linguaggio: agli operatori del settore ci si rivolge in modo semplificato ma mantenendo un'adeguata tecnicità, mentre nelle azioni rivolte ai cittadini il linguaggio deve essere opportunamente semplificato, avendo cura di rispettare i concetti di base della politica di sviluppo rurale. La seguente rappresentazione grafica intende illustrare questo tipo di approccio.



## **4 - Piano di comunicazione pluriennale**

### **4.1 - Caratteristiche del Piano di comunicazione**

Il Piano di comunicazione definisce gli aspetti attuativi della comunicazione a sostegno della politica di sviluppo rurale regionale. In questa parte del documento, pertanto, viene dato conto della “strategia operativa” messa in atto negli ultimi anni dall’AdG regionale e dell’immagine coordinata che caratterizza trasversalmente tutte le attività di comunicazione a livello regionale. Entrambi questi aspetti caratterizzeranno la comunicazione anche per l’anno 2025 e gli anni successivi.

Inoltre, viene definita la struttura generale del Piano stesso, organizzato per Aree di attività omogenee, al cui interno vengono previste le tipologie di strumenti, canali, azioni, attraverso cui l’AdG regionale dà esecuzione alla Strategia di comunicazione e al perseguimento dei relativi obiettivi.

Si specifica che la struttura delle Aree e degli output del Piano di comunicazione troverà attuazione a partire dal 2026, quando l’AdG regionale potrà contare su un nuovo servizio di comunicazione pluriennale affidato a seguito di procedura di gara ad evidenza europea.

### **4.2 - La nuova strategia operativa: lo Sviluppo Rurale come “marchio”**

Nel corso del periodo di esecuzione delle attività di comunicazione compreso tra il 2022 e il 2025, l’AdG regionale ha deciso di intraprendere una rivisitazione operativa rispetto a quanto fatto in passato, anche per rispondere all’evoluzione del contesto che si è delineato con la partenza della nuova programmazione 2023-2027. In questa fase l’anticipazione dei tempi legati alla nuova programmazione ha reso opportuno adottare delle soluzioni che consentissero di far coesistere le attività di comunicazione della programmazione 2014-2022 con quelle della programmazione 2023-2027.

Non solo, quindi, era necessario prepararsi alla comunicazione in una fase di coesistenza tra due differenti periodi di programmazione, fatto strategicamente non nuovo, ma era fondamentale individuare un quadro di riferimento comunicazionale per far fronte alla necessità di abbandonare, con la nuova programmazione 2023-2027, alcuni punti di riferimento fondamentali per il PSR Veneto. Tra questi, in primis, l’indicazione generale di sganciarsi da alcune definizioni cui il target di riferimento del PSR era abituato da diverse programmazioni come, ad esempio, lo stesso nome “Programma di sviluppo rurale” (ma anche “Piano” e “Complemento”), per orientarsi a identificare la “politica di sviluppo rurale” in sé perseguita sul territorio veneto.

Questa “semplice” constatazione di un primo importante cambiamento ha portato con sé una serie di valutazioni per raggiungere un importante obiettivo di comunicazione: progettare azioni in grado di non far dimenticare il PSR Veneto per come è conosciuto oggi e i suoi risultati, aggiungendo un ulteriore tassello (la nuova programmazione) ad un percorso cominciato numerosi anni fa e che continua a esistere e a produrre i propri effetti tangibili.

Per rispondere a questa sfida, nel 2022 si è deciso di impostare operativamente la strategia in modo da essere in grado di comunicare il “nuovo”, senza chiudere le porte al “vecchio”, sia perché i temi vanno necessariamente ad intrecciarsi, sia perché ogni nuova programmazione nasce inevitabilmente dalle esperienze precedenti e deve essere in grado di valorizzare tutto il percorso fatto fino ad ora dalla Regione del Veneto, dal partenariato e da tutti i cittadini, beneficiari e non, del FEASR.

Il 2023 è stato un anno di transizione molto delicato, nel quale il primo obiettivo è stato proprio quello di attuare una comunicazione in grado di lanciare un nuovo concetto:

#### **Sviluppo Rurale Veneto**

Un concetto che, a ben guardare, non è una novità, ma ora valorizza contemporaneamente sia un mondo fatto di persone, attività e opportunità, che una politica ben precisa, che tiene conto del fatto che la programmazione 2023-2027 non poteva più essere chiamata, a livello regionale, “Programma di sviluppo rurale”.

Il cambiamento, sebbene non possa definirsi drastico o dirompente, è però importante, perché ha creato una rottura con la comunicazione del passato. Infatti, il punto di forza di questo cambiamento sta nel fatto che il concetto di Sviluppo rurale Veneto è molto più forte del concetto di PSR o di CSR. Quest’ultimo lega le politiche, le opportunità e i risultati inevitabilmente a un’unica programmazione, quasi fosse una scatola chiusa, mentre il concetto di Sviluppo rurale Veneto lega gli stessi argomenti in modo trasversale sia dal punto di vista amministrativo che temporale, rendendo più riconoscibile un mondo complesso, che ha al suo centro l’agricoltura, ma che coinvolge a più ampio raggio tutta la cittadinanza, per le molte implicazioni ambientali, economiche e sociali.

#### **4.3 – Logo e immagine coordinata**

A seguito della messa a punto del nuovo approccio, concepito per rappresentare la politica come se fosse un “brand”, si è proceduto con la realizzazione di un logo identificativo, del suo manuale d’uso e immagine coordinata.

Il logo dello Sviluppo rurale Veneto è stato realizzato sulla base di alcuni concetti fondamentali:

- » la continuità con le precedenti programmazioni dello sviluppo rurale
- » le radici, intese come elemento naturale e come patrimonio fondato sulla identità rurale veneta



Il concept ha orientato l’idea di sviluppo non solo verso l’ambito rurale, ma estendendolo anche verso la sfera ambientale, economica, sociale, umana. Il logo, quindi, rappresenta allo stesso tempo la centralità della

sostenibilità, in particolare ambientale, la propensione all'innovazione e lo slancio verso il futuro. Il logo si propone di interpretare con uno stile moderno e lineare alcuni concetti fondamentali, quali:

- » le radici dell'albero: rimandano al patrimonio e all'identità del territorio che fungono da base per costruire il futuro e si configurano anche come una rete, con riferimento alle connessioni e al network di persone, aziende, enti;
- » l'albero stilizzato: rimanda all'agricoltura, ma anche allo sviluppo, alla crescita, al rispetto dell'ambiente e del territorio, è rigoglioso nel protendersi verso l'alto e simbolicamente verso il futuro;
- » le persone: quasi in una fusione con l'elemento naturale, i rami si fanno umani e festeggiano insieme alle foglie lo sbocciare di nuove possibilità;
- » il gruppo di foglie finali: è un elemento di continuità con il logo precedente, ripreso e utilizzato nei nuovi materiali di comunicazione.

#### 4.4 - Le novità nell'attuazione nel periodo 2022-2024

Nel corso dell'attuazione della attività di comunicazione tra il 2022 e il 2024, il Piano ha visto l'introduzione di numerosi **elementi di novità**, che vanno oltre la nuova "strategia operativa" esposta in precedenza. Si tratta di azioni particolarmente innovative, specialmente se viste a più livelli nel contesto della comunicazione pubblica istituzionale, della comunicazione a sostegno delle politiche europee e in particolare della Politica agricola comune.

Con la campagna **"Le nostre radici, il futuro della terra"**, avviata nella primavera del 2023, l'AdG ha scelto di veicolare lo "Sviluppo rurale" in maniera continuativa ed innovativa verso il pubblico più ampio, quello della **cittadinanza**. Per fare questo ha sviluppato un concept basato su precise tecniche di storytelling ("la storia di Chiara"); ha adottato standard di produzione professionale di alto livello per la realizzazione dei prodotti multimediali, grafici e fotografici; ha costruito una pianificazione pubblicitaria articolata e di lungo periodo (due anni e mezzo), suddivisa in quattro "lanci", destinando risorse adeguate e modulando gli investimenti secondo le possibilità più recenti offerte dal mondo "digital". Tutti questi aspetti fanno della campagna "Le nostre radici, il futuro della terra" un "unicum" riconosciuto nel panorama della comunicazione a sostegno delle politiche di sviluppo rurale e della Politica agricola comune. Il premio attribuito allo spot "Il diario di Chiara", nel contesto del concorso nazionale "Rural Ciak 2023", ha confermato queste considerazioni.

Tra il 2022 e il 2023 l'AdG regionale ha inoltre realizzato un percorso sperimentale dedicato al Partenariato regionale sul tema della comunicazione. L'iniziativa intitolata **"La comunicazione collaborativa. Un percorso per diffondere lo sviluppo rurale"** è consistita in un ciclo di tre workshop rivolto in particolare ai referenti per la comunicazione delle rispettive organizzazioni. Ciascun appuntamento è stato dedicato ad un tema di attualità, storytelling, social media e neuromarketing, ognuno dei quali è stato trattato nell'ottica più generale della comunicazione "collaborativa". Si è trattato di un'esperienza inedita nell'ambito dello sviluppo rurale, che ha registrato una partecipazione numerosa e attiva, con il coinvolgimento di esperti tra relatori e rappresentanti di aziende che hanno presentato i loro casi di studio e i loro progetti.

Nel 2024 è stato avviato anche un **progetto per una comunicazione social "nativa"**, basata su contenuti, prodotti e linguaggi completamente pensati per i più recenti social media (in particolare Instagram), che avesse al centro il contributo di uno o più content creator. L'iniziativa ha richiesto una fase consistente di studio, per valutare le opportunità e le controindicazioni di un'azione di questo tipo, prima di passare alla fase di selezione dei content creator, attraverso un'indagine di mercato tra le principali agenzie specializzate italiane, condotta dall'operatore incaricato dell'attuazione del Piano di comunicazione. Dopo la fase

progettuale, è stata avviata la fase operativa per la realizzazione delle riprese e degli shooting. Le due content creator selezionate hanno avuto il compito di far conoscere cinque realtà finanziate dalla politica di sviluppo rurale del Veneto, secondo i loro format e attraverso i loro profili social. A valle di questa attività è stato poi definito un piano media interamente impostato sul profilo social regionale dedicato allo Sviluppo rurale del Veneto, per dare ampia copertura alle storie raccontate dalle creator. La pubblicazione dei contenuti e la relativa campagna (della durata di un mese) sono state avviate a metà gennaio 2025.

Oltre a queste azioni specifiche, nel periodo 2022 – 2025, l'AdG ha rafforzato in modo continuativo la comunicazione digital, attraverso un utilizzo sistematico di prodotti grafici pensati per il web e i social media, come ad esempio infografiche statiche e social card, per dare un primo livello di informazione anche su contenuti di tipo tecnico destinati agli operatori del settore (bandi, graduatorie, modalità di accesso agli aiuti, ecc.). Tra le attività più significative, vanno segnalate la produzione e diffusione di materiali multimediali lungo tutto l'arco temporale del Piano, come ad esempio le videointerviste del progetto "Storie di Sviluppo Rurale", pensate per raccontare le persone e i progetti protagonisti della politica di sviluppo rurale, e i video di animazione grafica, per rappresentare in modo intuitivo risultati e modalità di funzionamento del programma.

#### 4.5 - Modalità operative

A partire dalle esperienze maturate dall'AdG nella fase attuativa dei piani di comunicazione annuali vengono individuate le principali modalità operative che si intendono applicare per il raggiungimento dei vari obiettivi dell'attività di informazione e comunicazione messa in atto. Le modalità di seguito esposte non possono considerarsi esaustive e statiche, state il carattere tipicamente dinamico e rapidamente mutevole nel tempo della comunicazione stessa. Rappresentano, però, dei punti cardine su cui impostare l'operatività delle azioni previste.

- I. CENTRALITÀ DEL DIGITAL: il mondo digital riveste un ruolo centrale e nodale nelle azioni di comunicazione e, pertanto, deve sempre essere attenzionato in tutte le azioni di comunicazione;
- II. CHIAREZZA E PRECISIONE DEI CONTENUTI: l'efficacia comunicativa deve essere garantita attraverso messaggi chiari e precisi nei contenuti, modulati con riferimento ai singoli target di riferimento;
- III. INTEGRAZIONE DEGLI STRUMENTI: l'integrazione tra differenti strumenti comunicativi utilizzati permette di ottimizzare le iniziative e di semplificare la programmazione e l'attuazione del piano; inoltre, la replica di format organizzativi di successo permette ai target di riferimento di riconoscere e memorizzare più efficacemente la bontà dell'azione comunicativa;
- IV. COINVOLGIMENTO DIRETTO DEL PARTENARIATO: il coinvolgimento attivo e diretto dei partner nelle attività di comunicazione permette la crescita della conoscenza e della consapevolezza degli stessi, oltre che una potenziale amplificazione dei messaggi veicolati;
- V. COINVOLGIMENTO DELLA CITTADINANZA: ampliamento del pubblico coinvolto con conseguente maggiore notorietà delle politiche agricole europee, attraverso messaggi chiave specifici e la scelta di strumenti a canali efficaci;
- VI. INDIVIDUAZIONE SOTTO-TARGET DI RIFERIMENTO: per far crescere la conoscenza delle politiche agricole comunitarie risulta utile individuare dei sotto-target di riferimento (ad esempio le scuole) a cui proporre delle azioni mirate e specifiche.

#### 4.6 - I canali digital dello Sviluppo Rurale del Veneto

L'Autorità di Gestione dispone di una serie di strumenti per la comunicazione digitale, che gestisce sia direttamente, sia con il supporto di servizi esterni, e che costituiscono i principali canali di riferimento del Piano di comunicazione.

- **Siti web:** due siti web collegati ai domini venetorurale.it e psrveneto.it; il primo dedicato alla programmazione 2023-2027 e ai futuri periodi di programmazione; il secondo dedicato alla programmazione 2014-2022. Costituiscono il punto riferimento di tutte le attività di comunicazione e il primo accesso informativo sul web per gli utenti;
- **Area del Portale regionale:** area dedicata del portale istituzionale regione.veneto.it all'interno dello spazio riservato all'agricoltura. In queste pagine vengono pubblicati i documenti ufficiali relativi al programma (testo del CSR, bandi, disposizioni attuative, documenti sulla Sorveglianza e la Valutazione);
- **Piattaforma DEM:** strumento per azioni di Direct Email Marketing nei confronti degli utenti registrati; la piattaforma viene utilizzata per l'invio della newsletter mensile, delle comunicazioni rivolte al Partenariato regionale e alla Rete regionale interna, degli annunci e degli inviti agli eventi dedicati alla politica di sviluppo rurale;
- **Profili e account social:** vengono gestiti direttamente i seguenti canali social: Facebook, Instagram, Youtube, Telegram; questi canali vengono utilizzati per rilanciare i contenuti relativi al programma e alle attività di comunicazione a sostegno dello stesso.

Tutti i canali vengono utilizzati in modo coordinato, sinergico e integrato, per garantire la maggiore efficacia e la maggiore chiarezza delle comunicazioni.

#### 4.7 – La struttura del Piano di comunicazione 2026-2029

Allo scopo di dare continuità alle attività del Piano e di continuare a perseguire gli obiettivi della Strategia, l'AdG ha programmato per il 2025 una nuova gara d'appalto per l'affidamento del servizio di esecuzione del Piano, finanziato con risorse di Assistenza tecnica del CSR 2023-2027, la cui attivazione è prevista per l'inizio del 2026. Per questo motivo si è ritenuta opportuna una verifica della struttura del Piano, inteso come insieme di Aree di attività omogenee, ciascuna composta da una serie di output, collegati tra loro, sia all'interno della singola Area che tra Aree differenti, ciascuno correlato agli obiettivi della strategia (vedi Tabella 1). In fase di esecuzione del contratto è possibile che a seguito dell'individuazione di nuove specifiche esigenze vengano formulati ulteriori output, che potranno essere finanziati tramite rimodulazione di quelli presenti.

L'impianto complessivo del Piano per il periodo 2026-2029 rimane confermato, mentre è prevista una parziale rimodulazione nell'articolazione, nella numerosità e nella definizione degli output e di conseguenza delle attività necessarie per realizzarli. Le Aree di attività previste sono 7, articolate in 34 tipologie di output. L'Area dedicata alle campagne pubblicitarie non è articolata in output e le singole campagne vengono definite in corso di attuazione, all'interno degli appositi Piano annuali delle attività.

Di seguito le Aree e gli output previsti.

##### A1. Pianificazione, coordinamento e monitoraggio

- Piano annuale delle attività
- Incontri di Coordinamento
- Relazione semestrale di esecuzione
- Report annuale delle attività

ALLEGATO A al Decreto n. 11237 del 19/02/2026

pag. 24 di 28

- Report conclusivo delle attività
- Indagine sul Piano
- Indagini sulle campagne e sugli strumenti del Piano
- Servizio annuale di rassegna stampa

**A2. Materiale grafico e iconografico**

- Realizzazione di un set di immagini originali
- Realizzazione di un set di scatti di beneficiari degli interventi
- Servizi fotografici per campagne
- Infografiche statiche
- Serie di card social
- Progettazione e realizzazione prodotti grafici per campagne
- Immagine coordinata

**A3. Video e prodotti multimediali**

- Video e prodotti multimediali
- Video buone pratiche
- Video spot
- Servizi realizzati da “content creator”

**A4. Comunicazione web e social**

- Gestione tecnica e redazionale dei contenuti web e social
- Azioni di mantenimento e sviluppo del sito web venetorurale.it
- Database online di immagini
- Manutenzione, gestione hosting, housing e rinnovo servizi
- Analisi di posizionamento SEO

**A5. Campagne Pubblicitarie****A6. Eventi e incontri**

- Incontri informativi sulle politiche di sviluppo rurale
- Incontri dedicati alla nuova programmazione post 2027
- Comitati di monitoraggio regionale
- Seminari e workshop tematici
- Incontri in videoconferenza e webinar

**A7. Pubblicazioni informative e materiali promozionali**

- Banner roll-up
- Pannellature per eventi
- Set cartelline
- Pubblicazione divulgativa

ALLEGATO A al Decreto n. 11237 del 19/02/2026

pag. 25 di 28

- Gadget

Il servizio viene attuato dall'operatore economico che si aggiudica la gara d'appalto, con il coordinamento e la supervisione dell'Autorità di Gestione regionale. Il Piano sarà attuato in modo continuativo e coordinato, avvalendosi del Gruppo di lavoro previsto dal servizio e messo a disposizione dal soggetto attuatore e sarà composto da figure specializzate responsabili delle diverse Aree/attività previste dal Capitolato tecnico speciale.

**Tabella 1 – Obiettivi e Attuazione del Piano di comunicazione 2026-2029**

| Obiettivo specifico                                                                                                                                                  | Target                                                                        | Area                                   | Output                                                                                                                                                                                                                               |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| OS1 - Incrementare la conoscenza della politica di sviluppo rurale in Veneto e la comprensione dei suoi temi                                                         | Cittadinanza<br>Beneficiari e potenziali beneficiari                          | A2<br>A3<br>A3<br>A4<br>A5<br>A6       | Social card e infografiche<br>Spot per campagne<br>Servizi realizzati da content creator<br>Gestione dei contenuti web social<br>Campagne pubblicitarie<br>Eventi e incontri                                                         |
| OS2 - Aumentare l'interesse e la mobilitazione nei confronti della politica di sviluppo rurale in Veneto e delle sue opportunità                                     | Beneficiari e potenziali beneficiari                                          | A2<br>A3<br>A4<br>A5<br>A6<br>A6<br>A7 | Social card e infografiche<br>Video e prodotti multimediali<br>Gestione dei contenuti web social<br>Campagne pubblicitarie<br>Incontri informativi<br>Incontri dedicati alla nuova programmazione<br>Pubblicazione divulgativa       |
| OS3 - Consolidare e migliorare la comunicazione tecnica sull'accesso alle opportunità e sulla gestione delle operazioni verso i beneficiari e potenziali beneficiari | Beneficiari e potenziali beneficiari                                          | A2<br>A3<br>A4<br>A6<br>A6<br>A6<br>A7 | Social card e infografiche<br>Video e prodotti multimediali<br>Gestione dei contenuti web social<br>Incontri informativi<br>Incontri dedicati alla nuova programmazione<br>Seminari e workshop tematici<br>Pubblicazione divulgativa |
| OS4 - Aumentare la conoscenza e la consapevolezza sui risultati e sui vantaggi generati dalla politica di sviluppo rurale in Veneto                                  | Cittadinanza<br>Beneficiari e potenziali beneficiari                          | A2<br>A3<br>A3<br>A4<br>A5<br>A6       | Social card e infografiche<br>Video e prodotti multimediali<br>Video buone pratiche<br>Gestione dei contenuti web social<br>Campagne pubblicitarie<br>Incontri informativi                                                           |
| OS5 - Rafforzare la collaborazione e il coinvolgimento con il Partenariato                                                                                           | Portatori d'interesse                                                         | A4<br>A6<br>A6<br>A6                   | Siti web e canali social<br>Incontri dedicati alla nuova programmazione<br>Comitati di monitoraggio regionali<br>Seminari e workshop tematici                                                                                        |
| OS6 - Contribuire alla trasparenza del sostegno europeo e della gestione della politica di sviluppo rurale                                                           | Cittadinanza<br>Beneficiari e potenziali beneficiari<br>Portatori d'interesse | A1<br>A1<br>A1<br>A2<br>A3<br>A4<br>A5 | Piano annuale delle attività<br>Report annuale<br>Indagine sul Piano<br>Social card e infografiche<br>Video e prodotti multimediali<br>Gestione dei contenuti web social<br>Campagne pubblicitarie                                   |

*Gli output indicati in tabella sono da considerarsi indicativi e non esaustivi: in fase di attuazione del Piano potranno essere attivati in modo diverso a seconda delle esigenze e delle situazioni.*

**Tabella 2 – Indicatori per il monitoraggio del Piano strategico della comunicazione**

| Area | Indicatore                                         | Tipologia | Fonte             | Frequenza rilevazione | Strumento di rilevazione    |
|------|----------------------------------------------------|-----------|-------------------|-----------------------|-----------------------------|
| A1   | Piano annuale delle attività di comunicazione      | Prodotto  | PSDC              | Annuale               | Set di monitoraggio         |
| A1   | Incontri di coordinamento                          | Prodotto  | PSDC              | Mensile               | Set di monitoraggio         |
| A1   | Report degli incontri di coordinamento             | Prodotto  | PSDC              | Mensile               | Set di monitoraggio         |
| A1   | Relazione semestrale di esecuzione                 | Prodotto  | PSDC              | Semestrale            | Set di monitoraggio         |
| A1   | Relazione annuale delle attività di comunicazione  | Prodotto  | PSDC              | Annuale               | Set di monitoraggio         |
| A1   | Report conclusivo delle attività di comunicazione  | Prodotto  | PSDC              | Quadriennale          | Set di monitoraggio         |
| A1   | Indagine sul Piano                                 | Prodotto  | PSDC              | Quadriennale          | Set di monitoraggio         |
| A1   | Indagine sugli strumenti del Piano                 | Prodotto  | PSDC              | Periodica             | Set di monitoraggio         |
| A2   | Immagini per PSDC                                  | Prodotto  | PSDC              | Periodica             | Set di monitoraggio         |
| A2   | Infografiche                                       | Prodotto  | PSDC              | Semestrale            | Set di monitoraggio         |
| A2   | Social card                                        | Prodotto  | PSDC              | Semestrale            | Set di monitoraggio         |
| A3   | Video e prodotti multimediali                      | Prodotto  | PSDC              | Semestrale            | Set di monitoraggio         |
| A3   | Video interviste ai beneficiari                    | Prodotto  | PSDC              | Periodica             | Set di monitoraggio         |
| A3   | Spot campagne                                      | Prodotto  | PSDC              | Periodica             | Set di monitoraggio         |
| A4   | Accessi siti Sviluppo Rurale Veneto                | Risultato | Analytics Google  | Mensile               | Set indicatori web e social |
| A4   | Utenti unici siti Sviluppo Rurale Veneto           | Risultato | Analytics Google  | Mensile               | Set indicatori web e social |
| A4   | Visualizzazioni totali siti Sviluppo Rurale Veneto | Risultato | Analytics Google  | Mensile               | Set indicatori web e social |
| A4   | Copertura contenuti Facebook                       | Risultato | Insights Meta     | Mensile               | Set indicatori web e social |
| A4   | Engagement contenuti Facebook                      | Risultato | Insights Meta     | Mensile               | Set indicatori web e social |
| A4   | Copertura contenuti Instagram                      | Risultato | Insights Meta     | Mensile               | Set indicatori web e social |
| A4   | Engagement contenuti Instagram                     | Risultato | Insights Meta     | Mensile               | Set indicatori web e social |
| A4   | Copertura social Infografiche                      | Risultato | Insights Meta     | Periodica             | Set di monitoraggio         |
| A4   | Copertura Social Card                              | Risultato | Insights Meta     | Periodica             | Set di monitoraggio         |
| A4   | Visualizzazioni Telegram                           | Risultato | Insights Telegram | Mensile               | Set indicatori web e social |
| A4   | News pubblicate siti Sviluppo Rurale Veneto        | Prodotto  | PSDC              | Mensile               | Set indicatori web e social |
| A4   | Pagine web casi finanziati CSR                     | Prodotto  | PSDC              | Periodica             | Set indicatori web e social |
| A4   | Azioni sviluppo del sito dello SRV                 | Prodotto  | PSDC              | Periodica             | Set di monitoraggio         |
| A4   | Report di posizionamento SEO                       | Prodotto  | PSDC              | Annuale               | Set di monitoraggio         |
| A5   | Testate oggetto di campagna                        | Prodotto  | PSDC              | Periodica             | Report di campagna          |
| A5   | Emittenti oggetto di campagna                      | Prodotto  | PSDC              | Periodica             | Report di campagna          |
| A5   | Totale passaggi su emittenti                       | Prodotto  | PSDC              | Periodica             | Report di campagna          |
| A5   | Canali digital oggetto di campagna                 | Prodotto  | PSDC              | Periodica             | Report di campagna          |
| A5   | Utenti unici native (testate)                      | Risultato | Concessionari     | Periodica             | Report di campagna          |
| A5   | Visualizzazioni di pagina native (testate)         | Risultato | Concessionari     | Periodica             | Report di campagna          |
| A5   | Tempo medio di lettura native (testate)            | Risultato | Concessionari     | Periodica             | Report di campagna          |
| A5   | Clic generati native (testate)                     | Risultato | Analytics Google  | Periodica             | Report di campagna          |
| A5   | CTR native (testate)                               | Risultato | Concessionari     | Periodica             | Report di campagna          |
| A5   | Visualizzazioni 15" video (testate)                | Risultato | Concessionari     | Periodica             | Report di campagna          |
| A5   | CPV a 15" video (testate)                          | Risultato | Concessionari     | Periodica             | Report di campagna          |
| A5   | VTR a 15" video (testate)                          | Risultato | Concessionari     | Periodica             | Report di campagna          |
| A5   | Stima contatti lordi (emittenti)                   | Risultato | Auditel           | Periodica             | Report di campagna          |
| A5   | Contatti giorno medio (emittenti)                  | Risultato | Auditel           | Periodica             | Report di campagna          |
| A5   | Visualizzazioni a 15" (emittenti digital)          | Risultato | Concessionari     | Periodica             | Report di campagna          |
| A5   | CPV a 15" (emittenti digital)                      | Risultato | Concessionari     | Periodica             | Report di campagna          |

ALLEGATO A al Decreto n. 11237 del 19/02/2026

pag. 27 di 28

|    |                                                  |           |                                  |           |                             |
|----|--------------------------------------------------|-----------|----------------------------------|-----------|-----------------------------|
| A5 | VTR a 15" (emittenti digital)                    | Risultato | Concessionari                    | Periodica | Report di campagna          |
| A5 | Impressions (canali social)                      | Risultato | Analytics Google / Insights Meta | Periodica | Report di campagna          |
| A5 | Visualizzazioni a 15" video (canali social)      | Risultato | Analytics Google / Insights Meta | Periodica | Report di campagna          |
| A5 | VTR a 15" video (canali social)                  | Risultato | Analytics Google / Insights Meta | Periodica | Report di campagna          |
| A5 | CPV a 15" video (canali social)                  | Risultato | Analytics Google / Insights Meta | Periodica | Report di campagna          |
| A5 | Engagement video (canali social)                 | Risultato | Analytics Google / Insights Meta | Periodica | Report di campagna          |
| A5 | Copertura contenuti (canali social)              | Risultato | Insights Meta                    | Periodica | Report di campagna          |
| A5 | Clic generati contenuti (canali social)          | Risultato | Analytics Google                 | Periodica | Report di campagna          |
| A5 | Engagement contenuti (canali social)             | Risultato | Analytics Google / Insights Meta | Periodica | Report di campagna          |
|    |                                                  |           |                                  |           |                             |
| A6 | Eventi realizzati                                | Prodotto  | PSDC                             | Periodica | Set indicatori web e social |
| A6 | Partecipanti agli eventi                         | Risultato | Registro partecipanti            | Periodica | Set indicatori web e social |
| A6 | Partecipanti in streaming                        | Risultato | Analytics Google                 | Periodica | Set indicatori web e social |
| A6 | Percentuale presenti su iscritti                 | Risultato | Registro partecipanti            | Periodica | Set indicatori web e social |
| A6 | Indice di gradimento                             | Risultato | Registro partecipanti            | Periodica | Set indicatori web e social |
| A6 | Utenti che hanno visualizzato video evento       | Risultato | Analytics Google                 | Periodica | Set indicatori web e social |
| A6 | Pubblicazioni prodotte (copie)                   | Prodotto  | PSDC                             | Periodica | Set di monitoraggio         |
| A6 | Pubblicazioni distribuite (copie)                | Risultato | PSDC                             | Periodica | Set di monitoraggio         |
| A6 | Materiali promozionali prodotti (pezzi/copie)    | Prodotto  | PSDC                             | Periodica | Set di monitoraggio         |
| A6 | Materiali promozionali distribuiti (pezzi/copie) | Risultato | PSDC                             | Periodica | Set di monitoraggio         |

ALLEGATO A al Decreto n. 11237 del 19/02/2026

pag. 28 di 28

## Riferimenti amministrativi e tecnici

Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione - Regione del Veneto

Unità organizzativa Programmazione sviluppo rurale

Elevata Qualificazione Comunicazione per lo sviluppo rurale

Elevata Qualificazione Coordinamento e gestione interventi FEASR

## Contatti

Email: [adgfeasr@regione.veneto.it](mailto:adgfeasr@regione.veneto.it)

PEC: [adgfeasr@pec.regione.veneto.it](mailto:adgfeasr@pec.regione.veneto.it)

Tel. 041/279.5432

via Torino 110, 30172 Mestre (VE)

## Fonti

- [Focus Veneto](#) Censimenti permanenti popolazione e abitazioni (Istat, 2022)
- [L'agricoltura in Veneto nel 2020: i primi risultati del censimento](#) (Sistema statistico regionale Regione del Veneto)
- [L'Europa dell'agricoltura – Statistiche Flash](#) (Sistema statistico regionale Regione del Veneto 2019)
- **Indagine conclusiva sul Piano di Comunicazione “Sviluppo rurale del Veneto”** (Fondazione Brodolini per Regione del Veneto, novembre 2025)
- **Indagine sulla campagna istituzionale “La storia di Emma”** (Fondazione Brodolini per Regione del Veneto, luglio 2025) **Indagine sulla campagna “Social content creation”** (Fondazione Brodolini per Regione del Veneto, maggio 2025)
- **Indagine sulla campagna “Storie di sviluppo rurale”** (Fondazione Brodolini per Regione del Veneto, settembre 2024)
- **Elaborazioni Datawarehouse** PSR Veneto a cura della Direzione ADG FEASR Bonifica e Irrigazione

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA**

(Codice interno: 577098)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 57 del 19 febbraio 2026

**ECO.RA.V S.p.A. Sito 18 - Installazione di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi con sede legale e ubicazione installazione in Z.I. Villanova, 18 - Longarone (BL). Rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-sexies del d.lgs. n. 152/2006 a seguito di riesame ai sensi dell'art. 29-octies del d.lgs. n. 152/2006 per l'adeguamento alle BAT di cui alla decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 per attività di gestione rifiuti di cui ai punti 5.1, 5.3, 5.5 dell'allegato VIII alla Parte II del d.lgs. 03.04.2006 n. 152/2006. Il riesame è comprensivo dell'adeguamento alla DGR n. 119/2018 in tema di miscelazione, delle modifiche non sostanziali assentite ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006, del revamping del settore 10.**

*[Ambiente e beni ambientali]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si rilascia alla ECO.RA.V S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale riesaminata con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29-octies del d.lgs. n. 152/2006, per la verifica delle condizioni e delle prescrizioni autorizzative in relazione alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti di cui alla Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147, per l'installazione ubicata a Longarone (BL) in Z.I. Villanova, 18. Il provvedimento di riesame recepisce gli indirizzi tecnici sull'attività di miscelazione di cui alla DGR n. 119/2018, alcune modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006, il revamping del settore 10.

Il Direttore

**RICHIAMATO** il decreto n. 100 del 30.12.2011 con il quale è stata rilasciata alla ECO.RA.V S.p.A. Sito 18 l'Autorizzazione Integrata Ambientale per le attività di cui ai punti 5.1 e 5.3 dell'allegato VIII, alla Parte II del d.lgs. 03.04.2006 n. 152 e i seguenti decreti di modifica:

- decreto n. 34 del 23.04.2012;
- decreto n. 12 del 26.07.20216;
- decreto n. 67 del 01.08.20217;
- decreto n. 27 del 16.04.20218;
- decreto n. 34 del 22.05.2018;
- decreto n. 1040 del 02.12.2020.

**VISTA** la DGR n. 119/2018 *Indirizzi tecnici sulle attività di miscelazione e gestione di rifiuti* e il verbale dell'incontro tecnico tenutosi tra Regione e ARPAV il 28/08/2024 (nota prot. reg. n. 595795 del 22/11/2024 e prot. ARPAV 107728/2024);

**VISTA** la Decisione di Esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;

**VISTA** la comunicazione prot. reg. n. 0315051 del 15/07/2022 che ha disposto l'avvio del riesame ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lett. a) del d.lgs. n.152/2006;

**VISTA** la documentazione di riesame della Ditta acquisita al prot. reg. n. 365089 - 365748 - 365756 - 365768 - 365808 - 365823 - 366103 del 06.07.2023; 369768 del 10.07.2023;

**VISTA** la nota prot. reg. n. 382149 del 17.07.2023 di avvio del procedimento di riesame ai sensi dell'art. 29- octies comma 3 lettera a) del d.lgs. n. 152/2006 per l'adeguamento alle BAT di settore;

**VISTA** la nota prot. 71/2024\_26-11-2024, acquisita al prot. reg. n. 604248 del 28.11.2024, con cui la Ditta ai sensi dell'art. 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006 chiede di sostituire il serbatoio di stoccaggio dell'azoto liquido a servizio dell'impianto criogenico di abbattimento e il suo posizionamento in diversa zona all'interno dell'installazione, assentita con nota prot. reg. n. 616230 del 04.12.2024;

VISTA la nota prot. n. Protocollo\_84/2024\_30-12-2024, acquisita al prot. reg. n. 663603 del 31.12.2024, con cui la Ditta ai sensi dell'art. 29-*nonies* del d.lgs. n. 152/2006 chiede l'incremento delle quantità lavorabili per rifiuti non pericolosi nella linea di trattamento chimico fisico di rifiuti - Linea 1 (D9), assentita con nota prot. reg. n. 11780 del 10.01.2025;

VISTA la relazione di ispezione integrata ambientale di ARPAV acquisita al prot. reg. n. 396087 del 06/08/2025;

VISTI gli esiti della Conferenza di Servizi del 09/09/2025, di cui al verbale trasmesso con nota prot. reg. n. 0500420 del 29/09/2025, con cui è stata richiesta documentazione integrativa;

VISTA la documentazione integrativa della ditta in riscontro alle richieste dalla Conferenza di Servizi, acquisita con al protocollo regionale in data 26/11/2025 n. 642746 - 642759- 642839 - 642683 - 642686 - 642697 - 642721 - 642728 - 642734 - 642741 - 642751 - 642775 - 642783 - 642789 - 642793 - 642796 - 642800 - 642805 - 642807 - 642825 - 642844 - 642845 - 642848 - 642709 e ulteriormente modificata e integrata con nota acquisita al prot. reg. n. 696799 del 29/12/2025;

VISTO il PMC REV. 02 del 12/01/2026 acquisito al prot. reg. n. 12957 del 13/01/2026;

VISTI gli esiti della Conferenza di Servizi del 13/01/2026, che si è espressa favorevolmente al rilascio dell'AIA riesaminata, secondo il verbale trasmesso con nota prot. reg. n. 0054223 del 02/02/2026;

VISTO il parere dei VV.F. prot. U.0000511.13 del 13/01/2026, allegato al suddetto verbale;

VISTE le planimetrie trasmesse dalla ditta in adeguamento alle ultime indicazioni della Conferenza di servizi acquisite al prot. reg. n. 55909 del 03/02/2026;

VISTO il parere ARPAV 12194/2026 (prot. reg. n. 111882 del 12/02/2026) obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 del d.lgs. n. 152/2006;

RITENUTO di integrare il codice IPPC 5.5 come mero adeguamento alle codifiche dell'Allegato VIII al d.lgs. n. 152/2006 aggiornate con d.lgs. n. 46/2014;

RITENUTO di autorizzare la nuova lavorazione di produzione di combustibile pericoloso liquido richiesta dalla ditta in sede di riesame, codificata D9/R12, ad invarianza dei quantitativi di rifiuti pericolosi e non pericolosi già autorizzati presso l'installazione a D9/R12;

ATTESO che il riesame comporta l'adeguamento ai BAT-AEL previste per il trattamento meccanico, per il trattamento chimico fisico di rifiuti liquidi acquosi, per il trattamento chimico-fisico di rifiuti con potere calorifico, nonché per la rigenerazione di solventi, secondo quanto concluso dalla Conferenza di Servizi; ne consegue l'applicazione dei seguenti limiti:

- Polveri 5 mg/Nmc
- HCl 5 mg/Nmc
- TVOC 30 mg/Nmc in quanto la ditta ha attestato che il flusso di massa proveniente dal trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi acquosi è inferiore a 500 g/h;

CONSIDERATO che per il rispetto del limite per il TVOC è necessario adeguare il sistema di abbattimento secondo la proposta della ditta approvata in Conferenza di Servizi ed è quindi necessario definire la relativa tempistica di realizzazione;

CONSIDERATO altresì che la Conferenza di servizi ha approvato il progetto di revamping del settore 10 per gli stadi di trattamento dei fanghi;

VERIFICATO il pagamento degli oneri istruttori di cui alla ricevuta acquisita al prot. reg. n. 363846 del 06/07/2023;

VERIFICATO che, ai fini degli adempimenti fiscali previsti dal DPR n. 642/1972 la ditta ha trasmesso la dichiarazione relativa all'emissione della marca da bollo con identificativo n. 01241259954625 per il rilascio del provvedimento;

VISTA la l. n. 241/1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il d.lgs. n. 152/2006 Norme in materia ambientale;

VISTA la l.r. n. 3/2000 Nuove norme in materia di gestione dei rifiuti;

VISTA la DGRV n. 2721/2014 in materia di garanzie finanziarie;

decreta

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.
2. Si adotta la determinazione di conclusione favorevole della Conferenza dei Servizi espressa nella seduta del 13/01/2026 e si rilascia alla ECO.RA.V S.p.A. (C.F. e P.IVA 00737320259) con sede legale e ubicazione installazione in Z.I. Villanova, 18 - Longarone (BL) l'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-sexies del d.lgs. n. 152/2006 per le attività di cui ai punti 5.1, 5.3, 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del d.lgs. n. 152/2006, riesaminata ai sensi dell'art.29-octies del d.lgs. n. 152/2006, comprensiva del progetto di revamping del settore 10 di cui alla documentazione di riesame e degli adeguamenti al sistema di abbattimento emissioni per il rispetto del BAT-AEL del parametro TVOC.
3. L'installazione risulta catastalmente censita al mappale n. 573, foglio n. 36 del censuario di Longarone (BL).
4. L'Autorizzazione Integrata Ambientale è soggetta a riesame secondo le modalità previste dall'art. 29-octies del d.lgs. 152/2006; in ogni caso il Gestore in conformità ai commi 3, lettera b), 5 e 9 dell'art 29-octies, è tenuta a presentare la documentazione richiesta per il riesame dell'AIA entro 16 anni dalla data di rilascio dell'AIA di cui al presente provvedimento, in quanto certificata EMAS; inoltre:
  - 4.1. il termine di cui sopra è ridotto a 10 anni in caso di mancato rinnovo e/o di intervenuta revoca della certificazione;
  - 4.2. il gestore è tenuto a comunicare a Regione, Provincia e ARPAV, l'avvenuto rinnovo della registrazione EMAS attualmente in essere, entro e non oltre 3 mesi dalla scadenza della stessa;
  - 4.3. il gestore è tenuto altresì a dare immediata comunicazione a Regione, Provincia di Belluno e ARPAV di eventuali sospensioni e/o revoche di detta certificazione, nonché dell'eventuale mancato rinnovo.
5. L'Autorizzazione Integrata Ambientale comprende, ai sensi del comma 11 dell'art. 29-quater del d.lgs. n. 152/2006, le seguenti autorizzazioni ambientali:
  - 5.1. autorizzazione all'esercizio delle operazioni di gestione rifiuti, ai sensi della Parte IV del d.lgs. n. 152/2006;
  - 5.2. autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte V del d.lgs. n. 152/2006;
  - 5.3. autorizzazione allo scarico ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 152/2006 e del vigente Piano Regionale di Tutela delle Acque.
6. Entro 45 giorni dalla notifica del presente provvedimento, il Gestore è tenuto ad adeguare le garanzie finanziarie prestate per l'attività autorizzata, con l'estensione delle medesime al presente provvedimento, in conformità a quanto previsto dalla DGR n. 2721/2014.
7. Entro 20 giorni dall'accettazione da parte della Provincia di Belluno delle garanzie finanziarie di cui al punto precedente, il Gestore è tenuto presentare a Regione, Provincia, Comune e ARPAV la comunicazione di cui all'art. 29-decies comma 1 del d.lgs. n. 152/2006, in individuando la data di attuazione degli Allegati al presente Provvedimento; tale data non può essere antecedente all'accettazione da parte della Provincia delle garanzie finanziarie di cui al punto precedente e non può essere posteriore al termine di 20 giorni dalla medesima accettazione.
8. Fino alla data individuata nella comunicazione di cui al punto precedente, continuano ad applicarsi le prescrizioni di cui all'AIA n.100/2011 e ss.mm.ii.; a partire dalla data individuata nella comunicazione di cui al punto precedente, il presente provvedimento sostituisce a tutti gli effetti i precedenti provvedimenti rilasciati per l'installazione in materia di autorizzazione integrata ambientale.
9. Le eventuali notifiche transfrontaliere spedite dalla Regione del Veneto alle autorità estere fino alla data individuata nella comunicazione di cui all'art. 29-decies comma 1 del d.lgs. n. 152/2006, mantengono la loro validità, fino alla loro naturale scadenza; la Ditta è pertanto autorizzata a gestire i rifiuti destinati alle spedizioni transfrontaliere con le modalità e le procedure indicate nei relativi dossier, alle condizioni vigenti alla data di spedizione di tali notifiche.
10. Entro 60 giorni dalla data individuata nella comunicazione di cui all'art. 29-decies comma 1 del d.lgs. n. 152/2006, la Ditta deve presentare a Regione del Veneto, ARPAV e Provincia una versione aggiornata del PMC/PGO sulla base del presente provvedimento per la successiva approvazione da parte della Regione del Veneto, previo parere di ARPAV; nelle more dell'approvazione del PMC/PGO aggiornato si applica, per quanto non in contrasto con il presente provvedimento, il

PMC/PGO REV. 02 del 12/01/2026 acquisito con le integrazioni di riesame.

11. Il presente provvedimento è comprensivo dei seguenti Allegati:

**Allegato A:** Prescrizioni e condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale;

**Allegato B:** Elenco codici EER e relative operazioni autorizzate;

**Allegato C:** Planimetria della gestione rifiuti - stato di progetto;

**Allegato D:** Planimetria dei punti di emissione e trattamento degli scarichi in atmosfera - stato di progetto;

**Allegato E:** Planimetria delle reti fognarie, dei sistemi di trattamento, dei punti di emissione degli scarichi liquidi- stato di progetto;

**Allegato F:** Parere ARPAV obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 184-ter del d.lgs. n. 152/2006.

12. Si prende atto delle planimetrie dello stato di fatto acquisite con la documentazione di riesame di cui al prot. reg. n. 111882 del 12/02/2026.

13. Le modifiche progettuali per il revamping del settore 10 devono essere concluse entro 31/12/2027 e sono soggette alle comunicazioni di cui alla LR n. 3/2000 (comunicazione avvio lavori, dichiarazione fine lavori e avvio esercizio, collaudo funzionale).

14. Le modifiche al sistema di abbattimento afferente al camino E01 devono essere concluse entro il termine del 31/12/2026, prorogabile su motivata istanza della Ditta; la messa in esercizio a seguito degli interventi di adeguamento deve essere comunicata agli Enti con un anticipo di almeno quindici giorni; il tempo intercorrente tra la data di messa in esercizio e la data di messa a regime è stabilito in 30 giorni; entro 60 giorni dalla data di messa a regime, devono essere trasmessi a Regione, Provincia, ARPAV i risultati delle misurazioni delle emissioni effettuate in un periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio secondo le modalità definite in Allegato VI alla Parte V del d.lgs. n. 152/2006.

15. La compartimentazione del pozzetto di campionamento della seconda pioggia PPA2 deve essere conclusa entro il 31/05/2026.

16. Il presente provvedimento conclude il procedimento di riesame avviato con nota prot. n. 0382149 del 17/07/2023.

17. Il presente provvedimento è notificato a ECO.RA.V S.p.A. e comunicato a Comune di Longarone (BL), Provincia di Belluno, ARPAV.

18. Il presente provvedimento assume efficacia dalla data di notifica di cui al punto precedente.

19. Il presente provvedimento non sostituisce le competenze dei VV.F. e dell'ULSS in materia di prevenzione incendi e prevenzione, igiene e sicurezza in ambienti di lavoro;

20. Sono fatti salvi i diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti.

21. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal d.lgs. n. 104/2010.22.

Paolo Giandon



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 1/16

## PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

*Installazione di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicata in Zona Industriale Villanova al civico n. 18 in Comune di Longarone (BL).*

### Rifiuti Autorizzati

1. La Ditta è autorizzata a gestire presso l'installazione le tipologie di rifiuti di cui all'Allegato "Elenco codici EER e relative operazioni autorizzate"; le operazioni di cui al successivo punto 2 possono essere eseguite secondo quanto individuato per ciascun codice EER nelle tabelle di cui all'Allegato "Elenco codici EER e relative operazioni autorizzate"; sono altresì ammessi allo stoccaggio tutti i rifiuti prodotti dalla Ditta nell'attività di gestione rifiuti. Sono autorizzati alla rigenerazione solventi i codici EER ammessi secondo il parere ARPAV obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 184-ter del d.lgs. n. 152/2006.

### Operazioni Autorizzate

2. La Ditta è autorizzata a svolgere le attività di gestione rifiuti di cui agli allegati B e C alla Parte IV del d.lgs. n. 152/2006 di seguito specificate:
  - 2.1. stoccaggio [R13/D15] di rifiuti pericolosi e non pericolosi con le seguenti finalità:
    - 2.1.1. stoccaggio puro per reindirizzare il rifiuto a successivi impianti di gestione rifiuti;
    - 2.1.2. stoccaggio funzionale alle successive operazioni eseguite nell'installazione;
    - 2.1.3. stoccaggio dei rifiuti prodotti nelle operazioni di gestione rifiuti; la Ditta può avvalersi del deposito temporaneo esclusivamente per i rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione degli impianti o altre attività accessorie.
  - 2.2. accorpamento [R12/D14] con eventuale sconfezionamento/travaso/riconfezionamento, di rifiuti aventi il medesimo codice EER e, se pericolosi, medesimo codice EER e medesime caratteristiche di pericolo, per reindirizzarli a successivi impianti di gestione rifiuti; i rifiuti mantengono il codice EER di origine e le eventuali caratteristiche di pericolo;
  - 2.3. miscelazione [R12, D13], in deroga e non in deroga al comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. n. 152/2006 di rifiuti pericolosi e non pericolosi come individuati nei gruppi di miscelazione di cui all'Allegato "Elenco codici EER e relative operazioni autorizzate"; le miscele di rifiuti ottenute vanno gestite come rifiuti prodotti dalla Ditta e avviate a successivi impianti di gestione rifiuti;
  - 2.4. trattamento chimico-fisico [D9] su rifiuti liquidi a base acquosa consistente in equalizzazione, correzione pH, flocculazione, precipitazione, decantazione, chiarificazione, mescolamento ad aria e condizionamento /ispessimento con aggiunta di chemicals, filtropressatura dei fanghi;
  - 2.5. trattamento chimico-fisico di rifiuti pericolosi e non pericolosi [R12/D9] finalizzato a produrre rifiuto combustibile pericoloso liquido mediante omogeneizzazione, separazione di fase e miscelazione;
  - 2.6. rigenerazione/recupero di solventi organici [R2] da rifiuti liquidi e rifiuti contenenti morchie pastose;
    - 2.6.1. alla linea di recupero possono essere avviati:
      - a) rifiuti sfusi e in colli autorizzati individuati in Allegato "Elenco codici EER e relative operazioni autorizzate";

**Allegato A al Decreto n. 57 del 19/02/2026****pag. 2/16**

- b) materie prime (chemicals);
- c) rifiuti utilizzati come additivi individuati in Allegato “Elenco codici EER e relative operazioni autorizzate”, la cui lavorazione è individuata ai sensi del punto 2.7;

**2.6.2. la linea di lavorazione comprende:**

- operazioni preliminari di verifica e controllo per l’eventuale separazione di recipienti con contenuto non idoneo; le frazioni separate possono essere gestite in altre operazioni di gestione rifiuti oppure inviate a impianti terzi, con le procedure definite nel PMC/PGO;
- eventuale separazione del fondo, selezione e svuotamento funzionale con ottenimento di frazioni merceologiche omogenee;
- essiccamento rifiuti conferiti in colli;
- evaporazione rifiuti conferiti sfusi;
- condensazione del flusso di vapore di solvente con successivo trattamento criogenico;
- eventuali trattamenti di filtrazione, decantazione, deumidificazione, acidificazione, basificazione, passivazione, deodorazione (ipoclorito di sodio) e/o chiarificazione;

**2.6.3. la lavorazione può dare origine alle seguenti frazioni:**

- solvente rigenerato (EoW);
- residui solidi di essiccamento;
- code di distillazione;
- acque di separazione;
- acque di raffreddamento;
- imballaggi vuoti;

Le frazioni di scarto gestite come rifiuti possono essere avviate a recupero o a smaltimento.

- 2.7. utilizzo di rifiuti come additivi [R12] con funzione fluidificante/lubrificante, addensante e neutralizzante/acidificante/basificante nella linea di rigenerazione/recupero di solventi di cui al punto 2.6;
- 2.8. nelle operazioni di gestione rifiuti di cui ai punti precedenti è inclusa la pressatura mediante schiaccia-fusti in Settore 03 degli imballaggi non recuperabili, da gestire come rifiuti prodotti dalla ditta;
- 2.9. qualora dalle operazioni di gestione di rifiuti, derivino imballaggi perfettamente integri e in possesso dei requisiti tecnici e strutturali per contenere nuovamente rifiuti, la Ditta potrà riutilizzarli o cederli a terzi per lo stesso uso purché essi risultino assolutamente puliti. A tal fine è necessario che la ditta esegua una specifica valutazione preliminare degli imballaggi per stabilire l’assenza di difetti evidenti, segni di indebolimento e crepe/fessurazioni. L’imballaggio può risultare già pulito all’atto dello sconfezionamento/svuotamento, oppure può essere necessario sottoporlo alle operazioni di lavaggio nella linea dedicata, appositamente progettata e installata presso il Sito 17/C. Pertanto il trasporto degli imballaggi da sottoporre a lavaggio dal Sito 18 al Sito 17/C non è soggetto all’uso del formulario identificazione rifiuti. La ditta deve garantire un sistema gestionale di registrazione delle operazioni eseguite sugli imballaggi non-rifiuto provenienti dalle proprie attività eseguite presso l’installazione Sito 18 e destinati al lavaggio nell’apposito impianto presso l’installazione 17/C. Qualora le operazioni di lavaggio non raggiungano una perfetta pulizia degli imballaggi oppure ne alterino l’idoneità tecnica e prestazionale, determinata preventivamente, la ditta dovrà gestire detti imballaggi come rifiuti.

**Allegato A al Decreto n. 57 del 19/02/2026****pag. 3/16****Quantitativi autorizzati**

3. Presso l'installazione è autorizzata la gestione dei seguenti quantitativi e capacità di trattamento:
- 3.1. capacità massima autorizzata allo stoccaggio [R13/D15]: 1.250 Mg anche tutti pericolosi di cui:
- 3.1.1. massimo 500 Mg funzionali ai trattamenti di trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi e produzione combustibile liquido pericoloso;
- 3.1.2. massimo 600 Mg funzionali alla rigenerazione solventi;
- 3.1.3. massimo 50 Mg funzionali all'impiego come additivi nella linea di rigenerazione;
- 3.1.4. massimo 100 Mg di stoccaggio puro e/o stoccaggio funzionale alla miscelazione/accorpamento;
- 3.1.5. nel tetto massimo di 1.250 Mg è altresì incluso lo stoccaggio dei rifiuti prodotti dalle lavorazioni, per la quota che resta disponibile dagli stoccaggi in ingresso.
- 3.2. quantitativo massimo di rifiuti pericolosi e non pericolosi trattabili [D9, D13, D14, R2, R12]:

| Attività autorizzate                                                        | Capacità massima autorizzata                                                                                               |
|-----------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Trattamento chimico/ fisico [D9] e produzione rifiuto combustibile [R12/D9] | 85.9 Mg/giorno di cui massimo 76 Mg/giorno di pericolosi.<br>31.353,5 Mg/anno di cui massimo 20.000 Mg/anno di pericolosi. |
| Rigenerazione del solvente [R2] e impiego additivi [R12]                    | 84 Mg/giorno<br>10.000 Mg/anno                                                                                             |
| Miscelazione/accorpamento [R12/D13/D14]                                     | 100 Mg/giorno<br>36.500 Mg/anno                                                                                            |

**Organizzazione/Layout**

4. Relativamente all'organizzazione/layout si prescrive quanto segue:
- 4.1. la ditta è tenuta al rispetto delle planimetrie approvate;
- 4.2. la gestione dei rifiuti deve essere effettuata utilizzando le aree operative destinate alle varie attività come individuate nelle planimetrie; le aree e le postazioni fisse adibite allo stoccaggio/lavorazione dei rifiuti devono essere identificati in maniera univoca con esplicito riferimento a tali planimetrie; copia della planimetria della gestione rifiuti deve essere apposta e ben visibile in prossimità dell'ingresso all'installazione e a disposizione delle autorità di controllo;
- 4.3. ogni modifica delle planimetrie deve essere preventivamente autorizzata dall'autorità competente, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29-nonies del d.lgs. n. 152/2006;
- 4.4. i settori dell'installazione sono organizzati come segue:

**Allegato A al Decreto n. 57 del 19/02/2026****pag. 4/16**

| <b>Settore</b> | <b>Descrizione</b>                                                                        | <b>Codice serbatoi/<br/>vasche</b>                                     | <b>Volume<br/>serbatoi/vasche</b> |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| 01             | Rifiuti non infiammabili in colli e RAEE                                                  | -                                                                      |                                   |
| 02             | Rifiuti infiammabili in colli                                                             | -                                                                      |                                   |
| 03             | Rifiuti non infiammabili - Pressatura fusti                                               | -                                                                      |                                   |
| 04             | Serbatoi interrati rifiuti infiammabili e non infiammabili                                | IN21, IN22, IN23, IN24, IN25, IN26, IN27, IN28, IN29, IN32, IN33, IN34 | 10 mc ciascuno                    |
|                |                                                                                           | IN30, IN31                                                             | 48 mc ciascuno                    |
| 05             | Serbatoi fuori terra infiammabili ai sensi della normativa antincendio (prova fisica)     | S07, S08                                                               | 25 mc ciascuno                    |
|                |                                                                                           | S09, S10, S11, S12                                                     | 38 mc ciascuno                    |
| 06             | Serbatoi fuori terra non infiammabili ai sensi della normativa antincendio (prova fisica) | S01, S02, S03, S04, S05, S06                                           | 40 mc ciascuno                    |
| 07             | Accumulo trattamento chimico-fisico                                                       | V01, V02                                                               | 150 mc ciascuno                   |
|                |                                                                                           | V05, V06, V07                                                          | 75 mc ciascuno                    |
|                |                                                                                           | V08                                                                    | 35 mc                             |
|                |                                                                                           | V09 (prima pioggia)                                                    | 35 mc                             |
|                | Trattamento chimico-fisico                                                                | V10                                                                    | 150 mc                            |
|                |                                                                                           | V04                                                                    | 130 mc                            |
|                | Troppo pieno                                                                              | V11                                                                    | 20 mc                             |
|                | Accumulo antincendio                                                                      | V03                                                                    | 175 mc                            |
| 08             | Rifiuti non infiammabili in cassoni                                                       | -                                                                      |                                   |
| 09             | Essiccamento/evaporazione                                                                 | serbatoi di servizio                                                   |                                   |
| 10             | Trattamento chimico-fisico                                                                | serbatoi di supporto                                                   |                                   |
| 11             | Officina meccanica                                                                        | -                                                                      |                                   |
| 12             | Sottoportico/controlli in ingresso                                                        | -                                                                      |                                   |
| 13             | Pesa                                                                                      | -                                                                      |                                   |
| 14             | Box quarantena                                                                            | -                                                                      |                                   |
| 15             | Uffici/laboratorio                                                                        | -                                                                      |                                   |
| 16             | Serbatoio gasolio                                                                         | -                                                                      | 3.000 l                           |
| /              | Serbatoio azoto                                                                           | -                                                                      | 30 mc                             |

**Allegato A al Decreto n. 57 del 19/02/2026****pag. 5/16****Conferimento rifiuti**

5. Il conferimento dei rifiuti deve avvenire secondo le seguenti modalità operative e gestionali:

- 5.1. i rifiuti in ingresso possono essere ricevuti esclusivamente a seguito di specifica OMOLOGA del rifiuto, che:
- deve consentire di individuare con precisione le caratteristiche chimiche e merceologiche del rifiuto e le eventuali caratteristiche di pericolosità in relazione al processo produttivo che lo ha generato;
  - ove necessario, deve essere accompagnata anche da certificazione analitica;
  - deve essere riferita ad ogni singolo lotto di produzione di rifiuti ad eccezione di quelli conferiti direttamente dal produttore iniziale e provenienti continuativamente da un'attività produttiva ben definita e conosciuta, nel qual caso l'omologa può essere effettuata ogni dodici mesi e, comunque, ogniqualevolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative;
  - qualora i rifiuti provengano da impianti di stoccaggio ove sono detenuti a seguito di conferimento in modo continuativo da singoli produttori, l'omologa del rifiuto può essere effettuata ogni dodici mesi e, comunque, ogniqualevolta il ciclo produttivo di origine subisca variazioni significative, a condizione che sia sempre possibile risalire al produttore iniziale;
  - l'omologa del rifiuto deve essere inoltre effettuata ogniqualevolta, a seguito di verifiche all'atto di conferimento in impianto, si manifestino delle discrepanze o non conformità, di carattere non meramente formale, tra quanto oggetto dell'omologazione e l'effettivo contenuto del carico, a seguito dei controlli effettuati dalla Ditta;
- 5.2. eventuali eccezioni relativamente a quanto sopra prescritto per l'omologa devono essere espressamente richieste e definite nel PMC/PGO oggetto di parere ARPAV e approvazione della Regione del Veneto;
- 5.3. particolare attenzione deve essere dedicata ai rifiuti codificati con codici EER residuali xx.xx.98, xx.xx.99, 16.03.xx ; per tali rifiuti deve essere sempre fornita una descrizione negli appositi spazi del formulario di trasporto che, se pur sintetica, renda comprensibile la natura del rifiuto; all'atto di conferimento il tecnico responsabile procede alla verifica del singolo carico di rifiuti in termini di corrispondenza a quanto definito in sede di omologa;
- 5.4. deve essere tempestivamente comunicata a Regione, ARPAV, Provincia di Belluno e Provincia di provenienza la mancata accettazione di singole partite di rifiuti, specificando dettagliatamente i motivi ed indicando nome o ragione sociale del produttore o detentore e del trasportatore, unendo copia del formulario di identificazione per il trasporto dei rifiuti;
- 5.5. devono essere altresì comunicate tempestivamente a Regione, ARPAV, Provincia di Belluno e Provincia di provenienza le eventuali non conformità riscontrate, anche documentali, che devono rivestire carattere di eccezionalità e devono essere gestite secondo le modalità indicate nel PMC;
- 5.6. deve essere effettuato il controllo delle fonti radiogene per ogni carico in ingresso di rifiuti metallici o di altre tipologie di rifiuti individuati nel PMC/PGO; in caso di positività al controllo delle fonti radiogene devono essere attuate le procedure previste dalla normativa in materia;
- 5.7. rimane fermo il rispetto del regolamento (UE) 2019/1021, relativo agli inquinanti organici persistenti.

**Allegato A al Decreto n. 57 del 19/02/2026****pag. 6/16****Stoccaggio**

6. Relativamente allo stoccaggio si applicano le seguenti prescrizioni:

- 6.1. le operazioni di stoccaggio devono essere condotte in modo che la natura o la composizione dei rifiuti non vengano modificate, il codice EER resti il medesimo, le eventuali HP restino le medesime, la qualifica di rifiuto urbano/speciale resti la medesima, e sia identificabile il produttore iniziale che ha conferito il rifiuto;
- 6.2. devono essere stoccati separatamente i rifiuti da sottoporre a operazioni presso l'installazione nella filiera del recupero, i rifiuti da sottoporre a operazioni presso l'installazione nella filiera dello smaltimento, i rifiuti da inviare a impianti terzi nella filiera del recupero, i rifiuti da inviare a impianti terzi nella filiera dello smaltimento, i rifiuti prodotti dalla Ditta in funzione delle filiere di recupero o smaltimento cui sono destinati, gli EoW ottenuti presso l'installazione a seguito delle operazioni di recupero; lo stoccaggio dei rifiuti in ingresso deve essere gestito in modo da differenziare i rifiuti infiammabili e rifiuti non infiammabili e in modo da evitare il contatto tra rifiuti tra loro incompatibili;
- 6.3. le modalità di deposito dei rifiuti sfusi devono garantire la separazione delle diverse partite in mero stoccaggio, garantendone la tracciabilità fisica e gestionale;
- 6.4. i fusti e le cisternette contenenti i rifiuti non devono essere sovrapposti per più di 3 piani ed il loro stoccaggio deve essere ordinato;
- 6.5. lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo tale da consentire una facile ispezione, l'accertamento di eventuali perdite dei contenitori e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati;
- 6.6. il deposito preliminare D15 non può superare il limite temporale di 1 anno e la essa in riserva R13 non può superare il limite temporale di 3 anni, salvo motivate deroghe, su istanza della Ditta.

**Trattamento chimico-fisico di rifiuti liquidi**

7. Il trattamento è condotto nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- 7.1. il trattamento deve avvenire nel rispetto delle migliori tecniche disponibili applicabili; in particolare le caratteristiche ambientali non devono essere ottenute mediante pratiche fondate sulla mera diluizione, anche incrociata;
- 7.2. la concentrazione di solventi nei rifiuti in ingresso deve essere non rilevante;
- 7.3. il tecnico responsabile accerta, sulla base di adeguate e documentate verifiche analitiche, la possibilità di trattare congiuntamente partite di rifiuti con differente codice EER e differenti caratteristiche di pericolo, sulla base della presenza contemporanea di contaminanti sensibili al medesimo trattamento e, qualora necessario, pretrattamento; tale accertamento deve considerarsi esteso anche alle miscele di rifiuti in ingresso all'installazione e prodotte fuori sito, per le quali la Ditta è tenuta ad acquisire dettagliate informazioni, comprensive dei codici CER e delle informazioni analitiche inerenti le caratteristiche di pericolo e la presenza di inquinanti dei rifiuti che hanno generato la miscela
- 7.4. il trattamento avviene nel settore 07 (trattamento liquidi) e nel settore 10 (trattamento fanghi); al trattamento fanghi nel settore 10 sono avviati i fanghi di processo e i fanghi conto terzi idonei al condizionamento/ispessimento/filtropressatura;
- 7.5. il tecnico responsabile accerta con adeguate e documentate verifiche analitiche l'efficacia del trattamento effettuato;
- 7.6. è ammesso il ricircolo a trattamento del chiarificato non conforme;
- 7.7. il chiarificato, la fase liquida dell'accumulo/ispessimento fanghi, le acque di spremitura sono avviate a smaltimento presso impianti terzi; i fanghi ottenuti dal trattamento sono avviati a smaltimento o a recupero presso impianti terzi.

**Allegato A al Decreto n. 57 del 19/02/2026****pag. 7/16****Produzione di combustibile pericoloso liquido**

8. Le operazioni di trattamento chimico-fisico [R12 -D9] di rifiuti pericolosi e non pericolosi finalizzato alla produzione di rifiuti combustibili pericolosi liquidi mediante omogeneizzazione, separazione di fase e miscelazione devono conformarsi a quanto previsto nel Bref WT 2018, paragrafo 5.3.2.3.1, e sono condotte nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 8.1. sono ammessi al trattamento esclusivamente i rifiuti elencati in Allegato “Elenco codici EER e relative operazioni autorizzate” per la specifica linea di lavorazione, che siano, prima del trattamento, singolarmente conferibili all’impianto di destinazione del rifiuto combustibile, in termini di caratteristiche di pericolosità (HP), caratterizzati da stato fisico liquido o pastoso, che presentino un PCI minimo di 3 MJ/kg;
  - 8.2. sono altresì ammessi come additivi, i rifiuti che, pur avendo PCI inferiore a 3 MJ/kg, presentano almeno una delle seguenti caratteristiche:
    - 8.2.1. rifiuti costituiti da acido/base → ammessi indipendentemente dal destino come regolatore pH (additivo della combustione);
    - 8.2.2. rifiuti liquidi o pastosi caratterizzati da presenza di inquinanti degradabili termicamente in concentrazione minima pari al 5% di quella che determinerebbe la pericolosità del rifiuto → ammessi indipendentemente dal destino come agente regolatore del PCI (additivo della combustione);
  - 8.3. le miscele provenienti da operazioni di miscelazione devono essere composte dai rifiuti autorizzati per la presente linea di trattamento;
  - 8.4. la lavorazione cui sono sottoposti i rifiuti è costituita da fasi interconnesse di: separazione di fase/sedimentazione, omogeneizzazione, mescolamento; la lavorazione deve avvenire in settore 04 qualora si tratti di combustibile infiammabile e in settore 06-serbatoio S04 qualora si tratti di combustibile non infiammabile;
  - 8.5. la caratterizzazione del rifiuto combustibile in uscita deve essere effettuata ai sensi della normativa vigente e secondo le indicazioni della COM 2018/C 124/01, escludendo qualsivoglia ricorso a caratterizzazioni “precauzionali”, garantendo:
    - 8.5.1. la produzione di un rifiuto combustibile pericoloso liquido omogeneo e stabile;
    - 8.5.2. le caratteristiche specifiche richieste dall’utilizzatore del combustibile, da rendicontare con le relazioni periodiche del PMC/PGO.

**Rigenerazione solventi**

9. La rigenerazione di solventi che cessano la qualifica di rifiuto [R2] deve avvenire nel rispetto integrale del parere ARPAV obbligatorio e vincolante, reso ai sensi dell’art. 184-ter comma 3 del d.lgs. n. 152/2006, allegato all’AIA e sue eventuali successive modifiche ed integrazioni:
- 9.1. i codici EER ammessi per l’ottenimento dei singoli prodotti EoW sono indicati nel parere ARPAV;
  - 9.2. la lavorazione consiste in una combinazione dei trattamenti previsti dal pertinente punto della declaratoria; ogni trattamento è monitorato attraverso analisi chimiche in ingresso, foglio di lavoro, analisi in uscita;
  - 9.3. i rifiuti ammessi come additivi per ogni EoW prodotto sono indicati nelle pertinenti colonne in Allegato “Elenco codici EER e relative operazioni autorizzate”; deve essere garantita la rendicontazione dei singoli CER impiegati come additivi in termini di quantitativi e funzione specifica secondo le modalità definite nel PMC/PGO;
  - 9.4. non è ammesso l’uso di additivi alogenati nelle linee di solventi non alogenati;
  - 9.5. il dimensionamento massimo del lotto (chiuso) è pari a 35 mc;

**Allegato A al Decreto n. 57 del 19/02/2026****pag. 8/16**

- 9.6. il tempo massimo di deposito dell'EoW presso l'installazione è pari a 6 mesi, prolungabile, previa nuova caratterizzazione del prodotto e preventiva comunicazione a Regione, ARPAV, Provincia, fino ad un massimo di 2 anni;
- 9.7. è in ogni caso escluso l'utilizzo degli EoW nel settore farmaceutico e alimentare;
- 9.8. il sistema di gestione e la dichiarazione di conformità, riferita ad ogni singolo lotto, devono riscontrare i requisiti indicati nel parere ARPAV.

**Miscelazione**

10. Si applicano le seguenti prescrizioni:

- 10.1. la miscelazione deve essere effettuata ai sensi dell'art. 177 c. 4 del d.lgs. n. 152/2006 e in particolare ponendo in essere i necessari accorgimenti per evitare rischi dovuti a eventuali incompatibilità delle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti stessi;
- 10.2. la miscelazione deve essere effettuata sulla base dei gruppi di miscelazione individuati in Allegato "Elenco codici EER e relative operazioni autorizzate" ed è condotta sotto la responsabilità del tecnico responsabile dell'impianto, individuato ai sensi dell'art. 28 della L.R. 3/2000, il quale dovrà verificare la compatibilità dei singoli componenti sottoposti all'operazione di miscelazione, nel rispetto del punto precedente;
- 10.3. la miscelazione in deroga al comma 1 dell'art. 187 del d.lgs. 152/2006 deve avvenire previo accertamento preliminare di "fattibilità", ad eccezione dei casi espressamente indicati nel PMC/PGO, eseguito mediante prova a scala di laboratorio, condotta sotto la responsabilità del tecnico responsabile dell'impianto; la verifica sperimentale deve accertare la compatibilità e non reattività dei singoli componenti sottoposti a miscelazione e deve essere registrata su apposita Scheda che, numerata e datata progressivamente, è conservata per almeno tre anni. È necessario, inoltre, tenere un apposito Registro di miscelazione in cui vi sia evidenza della tracciabilità delle partite (riferimenti ai carichi e agli scarichi delle registrazioni obbligatorie) e che sia direttamente collegato alle specifiche Schede di miscelazione;
- 10.4. la miscelazione deve essere effettuata tra rifiuti originariamente indirizzati al medesimo destino, nel rispetto della gerarchia della gestione dei rifiuti di cui all'art. 179 del d.lgs. 152/2006 e purché essa faciliti le operazioni di gestione e garantisca il livello minimo di prestazione richiesto da ciascun rifiuto originario; in particolare, i rifiuti costituiti da imballaggi, singolarmente o in miscela, potranno essere conferiti in discarica esclusivamente a seguito di una valutazione tecnica ed economica circa l'opportunità di effettuare un pretrattamento per indirizzarli ad altre forme di gestione ai sensi degli stessi criteri di priorità.
- 10.5. l'impianto di destinazione per lo smaltimento o il recupero della miscela deve essere autorizzato a ricevere singolarmente tutti i codici EER e tutte le HP che compongono la miscela stessa, salvo quanto autorizzato a seguito di specifica istanza;
- 10.6. in specificazione del punto 6 del paragrafo 4.3 "Modalità gestionali" degli Indirizzi tecnici in materia di miscelazione e gestione di rifiuti di cui all'Allegato A alla DGR n. 119/2018, relativamente alla miscelazione che coinvolga almeno un rifiuto pericoloso si prescrive quanto segue:
  - a) la miscelazione non deve avere il fine di ridurre il livello o la qualità del trattamento dei rifiuti;
  - b) la diluizione insita nell'attività di miscelazione non deve avere il fine di ridurre la concentrazione degli inquinanti al di sotto delle soglie che stabiliscono la pericolosità del rifiuto;

**Allegato A al Decreto n. 57 del 19/02/2026****pag. 9/16**

- c) a riscontro dei principi di cui sopra, il tecnico responsabile deve predisporre, per ogni lotto di miscelazione e specifico impianto di destino, un documento di valutazione, da allegare al Registro di miscelazione, dal quale risulti che:
1. i rifiuti oggetto di miscelazione sono conferibili singolarmente in termini di codice EER e HP allo specifico impianto di destino;
  2. in caso di conferimento ad impianto di trattamento diverso dalla discarica, gli inquinanti presenti nei rifiuti che compongono la miscela sono trattabili presso lo specifico impianto di destino o risultano già conformi ai requisiti stabiliti per gli output (rifiuti/prodotti/scarichi) del trattamento eseguito presso lo specifico impianto di destino;
  3. in caso di conferimento in discarica, i singoli rifiuti che compongono la miscela devono risultare conformi ai criteri di ammissibilità della specifica discarica.

Il documento di valutazione deve essere tenuto a disposizione degli Enti di controllo per almeno tre anni;

- a) ai sensi dell'art. 184 comma 5-ter del d.lgs. 152/2006, è vietato declassificare un rifiuto pericoloso mediante miscelazione; pertanto, la miscela contenente almeno un rifiuto pericoloso deve essere classificata come rifiuto pericoloso;
- b) la miscelazione non deve comportare un aumento dei rischi per la salute e per l'ambiente e pertanto la miscela non può presentare HP nuove rispetto a quelle originariamente possedute dai rifiuti miscelati;
- c) l'attribuzione delle HP alla miscela contenente almeno un rifiuto pericoloso deve avvenire ai sensi di norma e secondo gli Orientamenti tecnici sulla classificazione dei rifiuti di cui alla Comunicazione della Commissione europea 2018/C 124/01 e LG SNPA 24/2020 e tenendo conto di quanto segue:
  1. qualora il codice EER della miscela corrisponda ad una voce di pericolo assoluto, alla miscela sono attribuite tutte le HP dei rifiuti di origine; in tali casi le analisi non sono finalizzate alla classificazione, ma sono volte a confermare l'esito positivo di quanto previsto in fase di accertamento di fattibilità ed escludere un aumento dei rischi per la salute e l'ambiente;
  2. qualora il codice EER della miscela corrisponda ad una voce a specchio, alla miscela sono attribuite le HP risultanti dai pertinenti metodi di calcolo o prova; fermo restando il divieto di declassificazione e quanto stabilito ai punti a) e b), è ammessa l'eventuale perdita di alcune HP per diluizione;
  3. nel caso di miscelazione di rifiuti che restano fisicamente separati gli uni dagli altri (es. rifiuti confezionati, RAEE, batterie), alla miscela sono attribuite tutte le HP dei rifiuti di origine senza necessità di analisi, indipendentemente dal fatto che il codice EER della miscela corrisponda ad una voce a specchio o di pericolo assoluto;

10.7. non è ammissibile la diluizione degli inquinanti che non sono oggetto di trattamento presso i successivi impianti di smaltimento o recupero, attraverso la miscelazione o l'accorpamento tra rifiuti o la miscelazione con altri materiali, al fine di ridurre la concentrazione di tali inquinanti al di sotto delle soglie previste per il destino dei rifiuti/prodotti/scarichi che esitano dal processo di trattamento presso i medesimi impianti; la prescrizione non si applica nei casi specifici di miscelazione di rifiuti che restano fisicamente separati gli uni dagli altri da individuarsi nel PMC/PGO, in quanto ciascun rifiuto, mantenendo la propria identità fisica, non subisce diluizioni;

10.8. non è ammissibile la miscelazione per il recupero di materia tra rifiuti costituiti da frazioni merceologiche che non possono essere recuperate congiuntamente;

10.9. dalle registrazioni obbligatorie si dovrà poter risalire ai lotti originari che hanno generato il rifiuto;

**Allegato A al Decreto n. 57 del 19/02/2026****pag. 10/16**

- 10.10. la gestione delle miscele prodotte deve avvenire per lotti, così come individuati e dimensionati nel PMC/PGO; ogni singolo lotto deve essere caratterizzato; tale caratterizzazione deve comprendere anche le specifiche analisi chimiche, salvo motivati e specifici casi; il produttore della miscela, ai sensi dell'art. 183 c. 1 lett. f) è qualificato come "produttore dei rifiuti" e, come tale, deve effettuare tutti i necessari accertamenti atti a caratterizzare i rifiuti prodotti e a garantirne il corretto avvio ai successivi impianti di destinazione;
- 10.11. le miscele di rifiuti ottenute devono essere conferite a soggetti autorizzati ad effettuare lo smaltimento o il recupero "definitivo"; restano pertanto esclusi passaggi intermedi ad impianti di smaltimento con operazioni classificate da D13 a D15 dell'Allegato B alla Parte IV del d.lgs. n. 152/06 e classificate da R12 a R13 dell'Allegato C del medesimo decreto (fatti salvi gli stoccaggi funzionali); possibili deroghe dovranno essere preventivamente autorizzate su motivata istanza dei soggetti interessati;
- 10.12. non è ammissibile l'operazione di miscelazione su rifiuti che abbiano già precedentemente subito operazioni di miscelazione presso altri impianti; possibili deroghe devono essere preventivamente autorizzate su motivata istanza dei soggetti interessati;
- 10.13. non è ammissibile l'operazione di miscelazione di rifiuti costituiti da sostanze di cui all'allegato IV del regolamento (UE) n. 2019/1021 o che le contengono/ne sono contaminati, per valori superiori ai valori limite determinati nel medesimo allegato, con altre tipologie di rifiuti;
- 10.14. le miscele di oli usati devono essere effettuate nel rispetto della gerarchia di cui all'art. 216-bis, comma 3, del d.lgs. n. 152/2006, privilegiando la rigenerazione e, subordinatamente, la combustione, tra rifiuti che rispettano le soglie per i parametri che qualificano gli oli usati ai diversi destini di recupero; alle miscele di oli non si applicano le prescrizioni del punto 3 "accertamento preliminare di fattibilità, della lettera c) del punto 6 "documento di valutazione" e del punto 11 "gestione e caratterizzazione delle miscele prodotte";
- 10.15. la codifica delle miscele prodotte va ricercata nel capitolo 19, fatta eccezione per le miscele di oli ed emulsioni effettuate in conformità all'art. 216-bis del d.lgs. n. 152/2006 che possono assumere un codice EER del capitolo 13, delle miscele di batterie che possono assumere un codice EER del capitolo 16 e delle miscele di rifiuti aventi medesimo codice EER ma differenti HP che possono mantenere il codice EER di origine e agli ulteriori casi specifici individuati in PMC/PGO;
- 10.16. le eventuali notifiche transfrontaliere spedite dalla Regione del Veneto alle autorità estere fino alla data di entrata in vigore delle presenti prescrizioni, in base alla comunicazione di cui all'art. 29-decies comma 1 del d.lgs. n. 152/2006 resa nei termini stabiliti dal presente decreto, mantengono la loro validità, fino alla loro naturale scadenza; la Ditta è pertanto autorizzata a gestire i rifiuti destinati alle spedizioni transfrontaliere con le modalità e le procedure indicate nei relativi dossier, alle condizioni vigenti alla data di spedizione di tali notifiche.

**Emissioni in atmosfera**

11. Sono autorizzate le emissioni in atmosfera ai sensi della Parte V del d.lgs. n. 152/2006 per i punti di emissione sotto elencati, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- 11.1. sono stabiliti i seguenti valori limite di emissione specifici:

**Allegato A al Decreto n. 57 del 19/02/2026****pag. 11/16**

| Punto Emissione | Provenienza/ fase di produzione                                                                                                      | Sistema di abbattimento                                                                                                                                                        | Portata* (Nm <sup>3</sup> /h) | Parametro                                           | Limiti | U.M.               |
|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|-----------------------------------------------------|--------|--------------------|
| E01             | Rigenerazione solventi, chimico-fisico liquidi, chimico-fisico rifiuti con potere calorifico, miscelazione, stoccaggio/ accorpamento | <b>Stato di fatto:</b><br>Criogenico (solo linea solventi e serbatoi settore 04 e 05)<br>+<br>Scrubber (tutte le linee di aspirazione)                                         | 10.000                        | Polveri                                             | 5      | mg/Nm <sup>3</sup> |
|                 |                                                                                                                                      | <b>Stato di progetto:</b><br>Condensazione criogenica e filtri a carboni attivi (solo linea solventi e serbatoi settore 04 e 05)<br>+ Scrubber (tutte le linee di aspirazione) |                               | HCl                                                 | 5      | mg/Nm <sup>3</sup> |
|                 |                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                |                               | TVOC**(parametro applicato nello stato di progetto) | 30     | mg/Nm <sup>3</sup> |
| E02             | Impianto di combustione per riscaldamento olio diatermico con potenza pari a 1.163 kW                                                | -                                                                                                                                                                              | 2.800                         | NOx***                                              | 350    | mg/Nm <sup>3</sup> |

\*Portata: è ammesso un range di variabilità di  $\pm 20\%$ . A fronte di riscontri analitici con portate misurate superiori il limite in emissione dovrà essere modulato proporzionalmente secondo la formula indicata nell'art. 271 comma 13 del d.lgs. 152/2006.

\*\* Il limite TVOC (EN 12619) si applica a partire dalla messa a regime del sistema di abbattimento di progetto; nelle more dell'applicazione di tale limite continuano ad applicarsi i limiti di cui alla tabella D del paragrafo 4 dell'Allegato 1 alla Parte V del d.lgs. n. 152/2006.

\*\*\* Ai sensi dell'art. 273-bis comma 5 del d.lgs. n. 152/2006, entro il 1 gennaio 2030 il VLE da rispettare è pari a 250 mg/Nm<sup>3</sup>.

11.2. per quanto non espressamente normato dal presente provvedimento restano fermi i limiti di cui al d.lgs. n. 152/2006 All. I alla Parte V del d.lgs. n. 152/2006;

11.3. i sistemi di aspirazione e trattamento delle emissioni devono essere mantenuti in buona efficienza e stato di funzionamento e devono garantire l'efficacia della captazione e dell'abbattimento;

11.4. la ditta è tenuta ad attuare la procedura di monitoraggio in continuo tramite circuito indipendente della temperatura nella camera del criogenico, con definizione di soglie di esercizio, preallarme e allarme secondo le modalità definite nel PMC/PGO; nello stato di fatto si applicano le seguenti indicazioni:

- a) produzione di solventi non alogenati: T di esercizio per: -20 °C, prima soglia allarme -18 °C, seconda soglia di allarme con blocco della caldaia dell'impianto del vuoto - 10 °C
- b) produzione di solventi alogenati: T di esercizio per: -40 °C, prima soglia allarme -30 °C, seconda soglia di allarme con blocco della caldaia e dell'impianto del vuoto - 17 °C

Le soglie dovranno essere aggiornate a seguito della realizzazione degli interventi di adeguamento sull'impianto criogenico previsti dallo stato di progetto.

**Allegato A al Decreto n. 57 del 19/02/2026****pag. 12/16**

- 11.5. la pulizia periodica dello scrubber va effettuata due volte all'anno ad impianti fermi con le modalità definite nel PMC/PGO;
- 11.6. le operazioni di manutenzione, parziale o totale, degli impianti di trattamento devono essere effettuate con la frequenza, le modalità ed i tempi previsti all'atto della loro progettazione;
- 11.7. qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di trattamento (compresa la manutenzione ordinaria preventiva o straordinaria successiva), qualora non esistano equivalenti impianti di trattamento di riserva, deve comportare la fermata del ciclo tecnologico ad essi collegato, che può essere riattivato solo dopo la rimessa in efficienza degli impianti di trattamento;
- 11.8. i camini devono essere dotati di punti di prelievo nel rispetto delle condizioni per l'accesso in sicurezza, il trasporto in quota della strumentazione e la presenza delle dotazioni in osservanza di quanto previsto dalla normativa vigente UNI EN 15259 e dal d.lgs. n. 81/2008;
- 11.9. la frequenza e i metodi di campionamento e di analisi da effettuare ai punti di emissione autorizzati e i criteri per la valutazione delle non conformità sono da indicare nel PMC/PGO;
- 11.10. gli autocontrolli devono essere effettuati nelle più gravose condizioni di esercizio; le date di campionamento devono essere comunicate con 15 giorni di anticipo ad ARPAV e Provincia; ai verbali di prelievo e ai rapporti di prova degli autocontrolli devono essere allegate le informazioni relative ai parametri di esercizio (incluse quantità e tipologia di rifiuti trattati, materie prime e ausiliarie) nel periodo interessato dal campionamento;
- 11.11. i dati relativi ai controlli analitici discontinui delle emissioni convogliate a camino devono essere annotati su apposito registro secondo quanto previsto al punto 2.7. dell'Allegato VI alla Parte V del d.lgs. 152/2006;
- 11.12. i casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzioni dell'attività) devono essere annotati su apposito registro secondo quanto previsto al punto 2.8. dell'Allegato VI alla Parte V del d.lgs. 152/2006;
- 11.13. si prende atto dell'emissione E03 della caldaia per riscaldamento civile, non soggetta ad autorizzazione in quanto di potenza inferiore a 3 MW.

**Gestione delle acque meteoriche, di raffreddamento e assimilate alle domestiche**

- 12. La gestione delle acque reflue delle acque meteoriche, di raffreddamento e delle acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche avviene nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
  - 12.1. le acque meteoriche di prima pioggia dei piazzali adibiti alla gestione/movimentazione di rifiuti sono raccolte, previo trattamento di disoleazione/dissabbiatura, nella vasca V09 e gestite come rifiuti, con invio a trattamento chimico-fisico; nella vasca V09 di 35 mc deve essere sempre garantito un franco minimo pari a 8 mc, corrispondente al volume della prima pioggia; il PLC deve garantire il controllo del livello di riempimento della vasca V09 e la riattivazione, entro 48 ore dall'evento piovoso, del sistema di apertura/chiusura della valvola presente nel pozzetto PPA1 che regola l'afflusso alla vasca V09;
  - 12.2. sono autorizzati, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 152/2006 e del PTA, i seguenti scarichi in condotta fognaria acque bianche, nel rispetto dei VLE di cui alla tabella 3 (colonna scarico in acque superficiali) dell'Allegato 5 alla parte III del d.lgs. n. 152/2006:
    - 12.2.1. acque meteoriche di seconda pioggia provenienti dai piazzali adibiti alla gestione/movimentazione di rifiuti (pozzetto di campionamento PPA2, scarico finale SF1), previo trattamento di disoleazione/dissabbiatura; il pozzetto PPA2 deve essere compartimentato secondo le tempistiche definite nel decreto AIA al fine di garantire il campionamento esclusivo delle acque di seconda pioggia, senza commistione con le acque dei pluviali;

**Allegato A al Decreto n. 57 del 19/02/2026****pag. 13/16**

- 12.2.2. acque di raffreddamento (pozzetto di campionamento SF, scarico finale SF1);
- 12.3. si prende atto del fatto che le acque meteoriche ricadenti sulle coperture dell'installazione nonché le acque meteoriche del corridoio ovest non utilizzato per la gestione rifiuti vengono avviate allo scarico SF1 in fognatura senza trattamento;
- 12.4. si prende atto del fatto che le acque reflue assimilate alle acque reflue domestiche sono avviate in fognatura allo scarico SF2;
- 12.5. tutti i manufatti impiegati per il trattamento e il convogliamento delle acque di scarico devono essere mantenuti in perfetto stato di efficienza e funzionalità, incluso i pozzetti assunti per il campionamento dello scarico;
- 12.6. qualunque interruzione nel funzionamento degli impianti di trattamento deve essere comunicata a Regione del Veneto, Provincia, Comune, ARPAV;
- 12.7. la frequenza e i metodi di campionamento e di analisi di autocontrollo da effettuare sono indicati nel PMC/PGO.

**Inquinamento acustico**

- 13. I valori limite in materia di inquinamento acustico devono rispettare quanto previsto dalla Zonizzazione Acustica del Comune di Longarone ai sensi del DPCM 14 novembre 1997; le misure dei livelli di emissione ed immissione devono essere effettuate con la frequenza e le metodiche da indicare nel PMC; qualora si intenda realizzare modifiche agli impianti o ulteriori interventi che possano influire sulle emissioni sonore, deve essere redatta e trasmessa a Regione, ARPAV e Provincia una valutazione previsionale di impatto acustico comprensiva delle sorgenti già in funzione.

**Odori**

- 14. Qualora la gestione dell'impianto provochi una conclamata situazione di produzione di odori molesti, l'autorità competente può richiedere la presentazione del Piano di gestione degli odori di cui alla BAT 12 e/o l'esecuzione da parte della Ditta di monitoraggi/modellizzazioni e/o interventi impiantistici e/o gestionali atti al contenimento delle fonti, secondo gli Indirizzi per l'applicazione dell'art. 272-bis del d.lgs. n. 152/2006 in materia di gestione delle emissioni odorigene di impianti e attività del decreto direttoriale MASE n. 309 del 28/06/2023.

**Controlli e monitoraggi**

- 15. Per quanto riguarda i controlli ed i monitoraggi si stabiliscono le seguenti prescrizioni:
  - 15.1. la ditta è tenuta al rispetto del PMC/PGO approvato, per quanto non in contrasto con il presente provvedimento;
  - 15.2. le registrazioni dei dati e i referti analitici previsti dal PMC devono essere tenute a disposizione degli Enti responsabili del controllo;
  - 15.3. ogni variazione del PMC/PGO deve essere comunicata a Regione, Provincia ed ARPAV ed è soggetta all'approvazione della Regione previa acquisizione del parere di ARPAV;
  - 15.4. la reportistica del PMC deve essere inviata alla Regione del Veneto, ARPAV, Provincia e Comune, secondo i formati e le frequenze indicati nel medesimo PMC.

**Prescrizioni generali**

- 16. Sono stabilite le seguenti prescrizioni generali:
  - 16.1. per quanto non in contrasto con il presente provvedimento, la gestione dell'installazione deve avvenire in conformità al progetto e al relativo collaudo;
  - 16.2. la gestione dei rifiuti deve avvenire nel rispetto dei principi di cui agli articoli 177 e 178 del d.lgs. n. 152/2006, e in conformità, per quanto di pertinenza, alle migliori tecniche disponibili applicabili di cui all'art. 29-bis del d.lgs. n. 152/2006, individuate nella Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147;

**Allegato A al Decreto n. 57 del 19/02/2026****pag. 14/16**

- 16.3. le aree, compresi i serbatoi, i box, i cassoni e i contenitori, devono essere sempre muniti di cartellonistica ben visibile indicante i codici EER, le caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti, la filiera di destinazione (R/D); per i serbatoi l'identificazione dei rifiuti gestiti può essere garantita attraverso il sistema gestionale interno;
- 16.4. i flussi di rifiuti presso l'installazione devono essere adeguatamente monitorati e registrati mediante idonea documentazione di pesatura dei rifiuti in ingresso e dei rifiuti in uscita e degli EoW prodotti, secondo modalità da indicarsi nel PMC/PGO;
- 16.5. deve essere garantita in ogni momento la tracciabilità di ogni singola partita di rifiuti presente nell'installazione, attraverso tutti gli stadi di lavorazione, mediante apposito sistema di registrazione;
- 16.6. nel caso di operazioni di pretrattamento (R12/D13) il sistema gestionale deve consentire l'individuazione puntuale dell'operazione svolta;
- 16.7. non sono ammessi cambi di codice ai rifiuti che non subiscono alcun tipo di trattamento all'interno dell'impianto e non è ammessa la perdita delle HP originariamente possedute dai rifiuti in ingresso per i rifiuti esitanti dalle lavorazioni, in assenza di trattamenti volti alla rimozione/trasformazione dei contaminanti che determinano le HP o alla effettiva separazione della frazione in cui si concentrano i contaminanti, da comprovare con adeguata documentazione tecnica;
- 16.8. tutte le operazioni di travaso, miscelazione e pressatura di rifiuti contenenti sostanze volatili o polverulente devono avvenire all'interno dei locali dotati di sistema di captazione ed abbattimento delle emissioni in atmosfera, che deve essere costantemente mantenuto in aspirazione durante le suddette operazioni;
- 16.9. il settore 08 dedicato allo stoccaggio dei fanghi e dei rifiuti solidi prodotti deve essere tenuto sotto aspirazione;
- 16.10. tutte le operazioni di stoccaggio, lavorazione e campionamento rifiuti devono essere condotte al coperto;
- 16.11. i contenitori utilizzati per i rifiuti devono possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche ed alle caratteristiche di pericolosità dei rifiuti contenuti;
- 16.12. i contenitori dei rifiuti che possono causare emissioni diffuse di polveri e sostanze volatili, formazione di emissioni maleodoranti o spandimenti pregiudizievoli per l'ambiente devono essere chiusi; i contenitori di rifiuti che per loro natura possono rilasciare liquidi devono essere a tenuta ermetica;
- 16.13. i rifiuti allo stato fisico liquido devono essere gestiti in aree dotate di apposito bacino di contenimento e/o sistema di captazione e raccolta spanti; nel caso di serbatoi il bacino dovrà essere di capacità pari al contenitore stesso oppure, nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più contenitori di capacità, almeno il 30 % del volume totale dei contenitori e comunque non inferiore al volume del contenitore di maggiore capacità aumentato del 10%, i contenitori/fusti siano immagazzinati in modo tale che perdite e sversamenti non possano fuoriuscire dai bacini di contenimento e dalle apposite aree di drenaggio impermeabilizzate; i cordoli di contenimento devono essere sufficientemente alti per evitare che le eventuali perdite dai fusti/contenitori causino la tracimazione dal cordolo stesso;
- 16.14. tutti i serbatoi devono essere muniti di sistema di misura delle quantità in deposito, di dispositivo anti-traboccamento; i bacini di contenimento devono essere provvisti di sistemi di controllo e allontanamento controllato degli sversamenti accidentali;
- 16.15. le tubazioni e i serbatoi devono essere dotati di sistemi tali da evitare il congelamento dei rifiuti contenuti;
- 16.16. la gestione dei rifiuti costituiti da RAEE deve essere effettuata in conformità alle previsioni del d.lgs. n. 49/2014;

**Allegato A al Decreto n. 57 del 19/02/2026****pag. 15/16**

- 16.17. la gestione di rifiuti costituiti da batterie e accumulatori deve essere effettuata in conformità alle previsioni del d.lgs. n. 188/2008;
- 16.18. la gestione di rifiuti contenenti PCB e PCT deve essere effettuata in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 209/1999;
- 16.19. la gestione dei rifiuti costituiti da oli esausti deve essere effettuata in conformità all'articolo 216-bis del d.lgs. n. 152/2006 e al d.lgs. n. 95/1992;
- 16.20. la gestione dei rifiuti sanitari deve essere effettuata in conformità a quanto previsto dal DPR n. 254/2003;
- 16.21. i rifiuti contenenti sostanze lesive per l'ozono stratosferico devono essere gestiti in modo da evitarne la dispersione in atmosfera;
- 16.22. deve essere evitato il contatto tra sostanze chimiche incompatibili che possano dare luogo a sviluppo di esalazioni gassose, anche odorigene, ad esplosioni, deflagrazioni o reazioni fortemente esotermiche;
- 16.23. la movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti e delle materie prime devono avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi idrici superficiali e/o profondi;
- 16.24. l'attività dell'installazione deve essere gestita in maniera tale da non provocare sviluppo di emissioni diffuse, odori, rumori;
- 16.25. deve essere garantita una regolare e continua manutenzione e pulizia delle caditoie di captazione delle acque di sgrondo e di tutto il sistema di depurazione e convogliamento delle acque;
- 16.26. deve essere prevista la presenza di sostanze assorbenti da utilizzare in caso di perdite accidentali di liquidi; deve essere inoltre garantita la presenza di detersivi sgrassanti;
- 16.27. ogni settore dell'installazione deve essere sottoposto ad adeguata pulizia;
- 16.28. deve essere sempre garantita la transitabilità dei mezzi e la possibilità di raggiungere i contenitori depositati, al fine di massimizzare le condizioni di sicurezza interna;
- 16.29. deve essere assicurata una regolare manutenzione delle aree, delle strutture, dei cassoni e delle pavimentazioni; le verifiche devono essere effettuate prestando particolare attenzione ad ogni segno di danneggiamento, deterioramento e perdita; se la capacità di contenimento delle pavimentazioni o dei cassoni dovesse risultare compromessa, i rifiuti devono essere spostati sino a quando gli interventi di riparazione non siano stati completati;
- 16.30. deve essere garantito l'agevole accesso per ispezioni e controlli da parte dell'autorità di controllo;
- 16.31. deve essere garantita la presenza fissa in orario di lavoro di personale qualificato per i casi di emergenza e deve essere assicurato un sistema di sorveglianza nelle ore di chiusura;
- 16.32. devono essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 3/2000;
- 16.33. la Ditta deve rispettare quanto previsto dalla normativa in tema di sicurezza e salute sul lavoro e prevenzione incendi; deve essere installata la cartellonistica di sicurezza e di prevenzione infortuni sulle strutture presenti in installazione; devono essere messe in atto tutte le precauzioni al fine di evitare rischi di incendio e attenendosi a quanto contenuto nel Piano di Emergenza dell'installazione;
- 16.34. la Ditta deve dare tempestiva comunicazione a Regione del Veneto, ARPAV, Provincia e Comune, di eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti, secondo quanto previsto dall'articolo 29-*decies*, comma 2 e comma 3, lett. c), del d.lgs. n. 152/2006 e dall'art. 29-*undecies*, comma 1 del d.lgs. n. 152/2006;

**Allegato A al Decreto n. 57 del 19/02/2026****pag. 16/16**

- 16.35.ai sensi dell'art. 29 - nonies, c. 4 del d.lgs. n. 152/2006 il gestore è tenuto a comunicare a Regione, Provincia ed ARPAV variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto;
- 16.36.qualunque variazione in ordine ai nominativi del tecnico responsabile dell'impianto deve essere comunicata a Regione del Veneto, ARPAV e Provincia, accompagnata da esplicita dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte dell'interessato;
- 16.37.in caso di chiusura dell'installazione, tutti i rifiuti presenti devono essere inviati a idonei impianti di smaltimento e/o recupero e si deve procedere alle operazioni di ripristino dell'area in conformità con la destinazione urbanistica del sito.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026**

pag. 1/70

**ECO.RA.V S.p.A - Installazione di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicata in Zona Industriale Villanova n. 18 – Longarone (BL).****Codici EER autorizzati in ingresso all'installazione e operazioni autorizzate**

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                        | Stoccaggio [R13–D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| <b>I</b>       | <b>RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHÉ DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI</b> |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| <b>01 03</b>   | <b><i>Rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi</i></b>                                     |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 01 03 07 *     | Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi              | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 01 03 08       | Polveri e residui affini diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07                                                       | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 01 03 09       | Fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07                           | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>01 04</b>   | <b><i>Rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi</i></b>                                 |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 01 04 07 *     | Rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi               | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 01 04 10       | Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07                                                      | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 01 04 11       | Rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07                               | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 2/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                                                                                                                                  | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12]   | NOTE SUGLI ADDITIVI                                             |
|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| 01 04 12       | Sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11                                                                                                                                           | X                    |                                 | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 01 04 13       | Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07                                                                                                                                                                         | X                    |                                 | X                                        | X                      | X-<br>ADDENSAME<br>NTO | FINO AL 10%<br>DELL'ALIMENTAZIO<br>NE TOTALE DEL<br>MACCHINARIO |
| 2              | <b>RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI</b>                                                                                                                              |                      |                                 |                                          |                        |                        |                                                                 |
| 02 01          | <i>Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca</i>                                                                                                                                                                      |                      |                                 |                                          |                        |                        |                                                                 |
| 02 01 01       | Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia                                                                                                                                                                                                                           | X                    | X                               | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 02 01 04       | Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)                                                                                                                                                                                                                    | X                    |                                 |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| 02 01 08 *     | Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose                                                                                                                                                                                                                   | X                    |                                 |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| 02 01 09       | Rifiuti agrochimici diversi da quelli della voce 02 01 08                                                                                                                                                                                                            | X                    |                                 |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| 02 02          | <i>Rifiuti dalla preparazione e dal trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale</i>                                                                                                                                                             |                      |                                 |                                          |                        |                        |                                                                 |
| 02 02 01       | Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia                                                                                                                                                                                                                           | X                    | X                               | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 02 02 03       | Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione                                                                                                                                                                                                             | X                    |                                 | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 02 02 04       | Fanghi dal trattamento in loco degli effluenti                                                                                                                                                                                                                       | X                    | X                               | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 02 03          | <i>Rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentaz. di melassa</i> |                      |                                 |                                          |                        |                        |                                                                 |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 3/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                          | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12]                                                                 | NOTE SUGLI ADDITIVI                                                                                                                                                          |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 02 03 01       | Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti | X                    | X                               | X                                        | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 02 03 02       | Rifiuti legati all'impiego di conservanti                                                                    | X                    |                                 | X                                        | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 02 03 03       | rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solventi                                                            | X                    |                                 |                                          | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 02 03 04       | Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione                                                     | X                    | X                               | X                                        | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 02 03 05       | Fanghi dal trattamento in loco degli effluenti                                                               | X                    | X                               | X                                        | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| <b>02 04</b>   | <b><i>Rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero</i></b>                                             |                      |                                 |                                          |                        |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 02 04 02       | Carbonato di calcio fuori specifica                                                                          | X                    | X                               |                                          | X                      | X-<br>ADDENSAME<br>NTO/NEUTRA<br>LIZZAZIONE/<br>BASIFICAZIO<br>NE/ACIDIFIC<br>AZIONE | FINO AL 10%<br>DELL'ALIMENTAZIO<br>NE TOTALE DEL<br>MACCHINARIO<br>STECIOMETRICO<br>IN BASE ALLE<br>CONDIZIONI<br>NECESSARIE<br>PREVISTE DALLO<br>STANDARD DI<br>LAVORAZIONE |
| 02 04 03       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti                                                      | X                    | X                               | X                                        | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| <b>02 05</b>   | <b><i>Rifiuti dell'industria lattiero-casearia</i></b>                                                       |                      |                                 |                                          |                        |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 02 05 02       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti                                                      | X                    | X                               | X                                        | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| <b>02 06</b>   | <b><i>Rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione</i></b>                                         |                      |                                 |                                          |                        |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 02 06 01       | Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione                                                     | X                    | X                               | X                                        | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 02 06 02       | Rifiuti legati all'impiego di conservanti                                                                    | X                    |                                 | X                                        | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 02 06 03       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti                                                      | X                    | X                               | X                                        | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| <b>02 07</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)</i></b>        |                      |                                 |                                          |                        |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 4/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                          | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI                                   |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|-------------------------------------------------------|
| 02 07 01       | Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima                                     | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                                                       |
| 02 07 02       | Rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche                                                                    | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                                                       |
| 02 07 05       | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti                                                                      | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                                                       |
| 02 07 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                           | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                                                       |
| <b>3</b>       | <b>RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE</b>                    |                      |                                 |                                          |                        |                      |                                                       |
| <b>03 01</b>   | <b>Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili</b>                                           |                      |                                 |                                          |                        |                      |                                                       |
| 03 01 04 *     | Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci contenenti sostanze pericolose              | X                    |                                 |                                          | X                      | X-ADDENSAMENTO       | FINO AL 10% DELL'ALIMENTAZIONE TOTALE DEL MACCHINARIO |
| 03 01 05       | Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04 | X                    |                                 |                                          | X                      | X-ADDENSAMENTO       | FINO AL 10% DELL'ALIMENTAZIONE TOTALE DEL MACCHINARIO |
| 03 01 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                           | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                                                       |
| <b>03 02</b>   | <b>Rifiuti dai trattamenti conservativi del legno</b>                                                                        |                      |                                 |                                          |                        |                      |                                                       |
| 03 02 01 *     | Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati                                 | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                                                       |
| 03 02 02 *     | Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati                                     | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                                                       |
| 03 02 03 *     | Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici                                        | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                                                       |
| 03 02 04 *     | Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici                                             | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                                                       |
| 03 02 05 *     | Altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose                                       | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                                                       |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 5/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                             | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12]                                                                 | NOTE SUGLI ADDITIVI                                                                                                                                                          |
|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>03 03</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone</i></b>                                            |                      |                                 |                                          |                        |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 03 03 02       | Fanghi di recuperodei bagni di macerazione (green liquor)                                                                       | X                    | X                               | X                                        | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 03 03 05       | Fanghi derivanti da processi di deinchiostrazione nel riciclaggio della carta                                                   | X                    | X                               | X                                        | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 03 03 07       | Scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone                                      | X                    |                                 |                                          | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 03 03 08       | Scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati                                                         | X                    |                                 |                                          | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 03 03 09       | Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio                                                                                 | X                    | X                               | X                                        | X                      | X-<br>ADDENSAME<br>NTO/NEUTRA<br>LIZZAZIONE/<br>BASIFICAZIO<br>NE/ACIDIFIC<br>AZIONE | FINO AL 10%<br>DELL'ALIMENTAZIO<br>NE TOTALE DEL<br>MACCHINARIO<br>STECIOMETRICO<br>IN BASE ALLE<br>CONDIZIONI<br>NECESSARIE<br>PREVISTE DALLO<br>STANDARD DI<br>LAVORAZIONE |
| 03 03 10       | Scarti di fibre e fanghi contenenti fibre, riempitivi e prodotti di rivestimento generati dai processi di separazione meccanica | X                    |                                 |                                          | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 03 03 11       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310                              | X                    | X                               | X                                        | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 03 03 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                              | X                    | X                               |                                          | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| <b>4</b>       | <b>RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE</b>                                             |                      |                                 |                                          |                        |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| <b>04 01</b>   | <b><i>Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce</i></b>                                                                     |                      |                                 |                                          |                        |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 6/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                           | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12]                            | NOTE SUGLI ADDITIVI                                                                     |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|
| 04 01 01       | Carniccio e frammenti di calce                                                                | X                    |                                 |                                          | X                      | X-NEUTRALIZZAZIONE/BASIFICAZIONE/ACIDIFICAZIONE | STECIOMETRICO IN BASE ALLE CONDIZIONI NECESSARIE PREVISTE DALLO STANDARD DI LAVORAZIONE |
| 04 01 02       | Rifiuti di calcinazione                                                                       | X                    |                                 |                                          | X                      | X-NEUTRALIZZAZIONE/BASIFICAZIONE/ACIDIFICAZIONE | STECIOMETRICO IN BASE ALLE CONDIZIONI NECESSARIE PREVISTE DALLO STANDARD DI LAVORAZIONE |
| 04 01 03 *     | Bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida                          | X                    |                                 |                                          | X                      |                                                 |                                                                                         |
| 04 01 04       | Liquido di concia contenente cromo                                                            | X                    | X                               |                                          | X                      |                                                 |                                                                                         |
| 04 01 05       | Liquido di concia non contenente cromo                                                        | X                    | X                               |                                          | X                      |                                                 |                                                                                         |
| 04 01 06       | Fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo     | X                    | X                               | X                                        | X                      |                                                 |                                                                                         |
| 04 01 07       | Fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo | X                    | X                               | X                                        | X                      |                                                 |                                                                                         |
| 04 01 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                            | X                    | X                               |                                          | X                      |                                                 |                                                                                         |
| <b>04 02</b>   | <b>Rifiuti dell'industria tessile</b>                                                         |                      |                                 |                                          |                        |                                                 |                                                                                         |
| 04 02 10       | Materiale organico proveniente da prodotti naturali (ad esempio grasso, cera)                 | X                    |                                 |                                          | X                      | X-FLUIDIFICAZIONE/LUBRIFICAZIONE                | FINO AL 10% DELL'ALIMENTAZIONE TOTALE DEL MACCHINARIO                                   |
| 04 02 14 *     | Rifiuti provenienti da operazioni di finitura contenenti solventi organici                    | X                    |                                 |                                          | X                      |                                                 |                                                                                         |
| 04 02 15       | Rifiuti da operazioni di finitura diversi da quelli di cui al punto 04 02 14                  | X                    |                                 |                                          | X                      |                                                 |                                                                                         |
| 04 02 16 *     | Tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose                                             | X                    | X                               |                                          | X                      |                                                 |                                                                                         |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 7/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                 | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| 04 02 17       | Tinture e pigmenti diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16                                                      | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 04 02 19 *     | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose                              | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 04 02 20       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02                   | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>5</b>       | <b>RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE</b> |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| <b>05 01</b>   | <b>Rifiuti della raffinazione del petrolio</b>                                                                      |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 05 01 02 *     | Fanghi da processi di dissalazione                                                                                  | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 05 01 03 *     | Morchie depositate sul fondo dei serbatoi                                                                           | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 05 01 04 *     | Fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione                                                                   | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 05 01 05 *     | Perdite di olio                                                                                                     | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 05 01 06 *     | Fanghi oleosi prodotti dalla manutenzione di impianti e apparecchiature                                             | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 05 01 07 *     | Catrami acidi                                                                                                       | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 05 01 08 *     | Altri catrami                                                                                                       | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 05 01 09 *     | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                             | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 05 01 10       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui al punto 05 01 09                 | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 05 01 12 *     | Acidi contenenti oli                                                                                                | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 05 01 13       | Fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie                                                            | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 05 01 14       | Rifiuti prodotti dalle torri di raffreddamento                                                                      | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 05 01 15 *     | Filtri di argilla esauriti                                                                                          | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 05 01 17       | Bitumi                                                                                                              | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 8/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                 | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| 05 01 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                  | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>05 06</b>   | <b><i>Rifiuti del trattamento pirolitico del carbone</i></b>                        |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 05 06 01*      | Catrami acidi                                                                       | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 05 06 03*      | Altri catrami                                                                       | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 05 06 04       | Rifiuti dalle torri dir raffreddamento                                              | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 05 06 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                  | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>05 07</b>   | <b><i>Rifiuti prodotti dalla purificazione e dal trasporto del gas naturale</i></b> |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 05 07 01*      | Fanghi contenenti mercurio                                                          | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>6</b>       | <b>RIFIUTI DA PROCESSI CHIMICI INORGANICI</b>                                       |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| <b>06 01</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi</i></b>     |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 06 01 01 *     | Acido solforoso e acido solforico                                                   | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 06 01 02 *     | Acido cloridrico                                                                    | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 06 01 03 *     | Acido fluoridrico                                                                   | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 06 01 04 *     | Acido fosforico e fosforoso                                                         | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 06 01 05 *     | Acido nitroso e acido nitrico                                                       | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 06 01 06 *     | Altri acidi                                                                         | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 06 01 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                  | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>06 02</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi</i></b>      |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 06 02 01 *     | Idrossido di calcio                                                                 | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 06 02 03 *     | Idrossido di ammonio                                                                | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 06 02 04 *     | Idrossido di sodio e di potassio                                                    | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 06 02 05 *     | Altre basi                                                                          | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 06 02 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                  | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 9/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                                            | Stoccaggio [R13–D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| <b>06 03</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici</i></b>                                                              |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 06 03 11 *     | Sali e loro soluzioni, contenenti cianuri                                                                                                                                      | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 06 03 13 *     | Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti                                                                                                                              | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 06 03 14       | Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13                                                                                                  | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 06 03 15 *     | Ossidi metallici contenenti metalli pesanti                                                                                                                                    | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 06 03 16       | Ossidi metallici, diversi da quelli di cui alla voce 06 03 15                                                                                                                  | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 06 03 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                                                             | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>06 04</b>   | <b><i>Rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03</i></b>                                                                                             |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 06 04 04 *     | Rifiuti contenenti mercurio                                                                                                                                                    | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 06 04 05 *     | Rifiuti contenenti altri metalli pesanti                                                                                                                                       | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 06 04 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                                                             | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>06 05</b>   | <b><i>Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti</i></b>                                                                                                          |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 06 05 02 *     | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                                                                                        | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 06 05 03       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui al punto 06 05 02                                                                            | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>06 06</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione</i></b> |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 06 06 02 *     | Rifiuti contenenti solfuri pericolosi                                                                                                                                          | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 06 06 03       | Rifiuti contenenti solfuri, diversi da quelli di cui alla voce 06 06 02                                                                                                        | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 06 06 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                                                             | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 10/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                                              | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12]   | NOTE SUGLI ADDITIVI                                             |
|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| <b>06 07</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni</i></b>                                                  |                      |                                 |                                          |                        |                        |                                                                 |
| 06 07 02 *     | Carbone attivato dalla produzione di cloro                                                                                                                                       | X                    | X                               |                                          | X                      | X-<br>ADDENSAME<br>NTO | FINO AL 10%<br>DELL'ALIMENTAZIO<br>NE TOTALE DEL<br>MACCHINARIO |
| 06 07 03 *     | Fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio                                                                                                                                  | X                    |                                 | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 06 07 04 *     | Soluzioni ed acidi, ad es. acido di contatto                                                                                                                                     | X                    | X                               |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| 06 07 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                                                               | X                    | X                               |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| <b>06 08</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati</i></b>                                                                           |                      |                                 |                                          |                        |                        |                                                                 |
| 06 08 02*      | Rifiuti contenenti clorosilano pericoloso                                                                                                                                        | X                    |                                 | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 06 08 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                                                               | X                    |                                 |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| <b>06 09</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo</i></b>                                                  |                      |                                 |                                          |                        |                        |                                                                 |
| 06 09 03*      | Rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio contenenti o contaminati da sostanze pericolose                                                                                    | X                    | X                               |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| 06 09 04       | Rifiuti prodotti da reazioni a base di calcio, diversi da quelli di cui alla voce 06 09 03                                                                                       | X                    | X                               |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| 06 09 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                                                               | X                    | X                               |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| <b>06 10</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici dell'azoto e della produzione di fertilizzanti</i></b> |                      |                                 |                                          |                        |                        |                                                                 |
| 06 10 02*      | Rifiuti contenenti sostanze pericolose                                                                                                                                           | X                    |                                 | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 06 10 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                                                               | X                    |                                 |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| <b>06 13</b>   | <b><i>Rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti</i></b>                                                                                                  |                      |                                 |                                          |                        |                        |                                                                 |
| 06 13 01 *     | Prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici                                                                                                 | X                    |                                 |                                          | X                      |                        |                                                                 |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 11/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                              | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12]   | NOTE SUGLI ADDITIVI                                             |
|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| 06 13 02 *     | Carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)                                                                                      | X                    |                                 | X                                        | X                      | X-<br>ADDENSAME<br>NTO | FINO AL 10%<br>DELL'ALIMENTAZIO<br>NE TOTALE DEL<br>MACCHINARIO |
| 06 13 03       | Nerofumo                                                                                                                         | X                    |                                 |                                          | X                      | X-<br>ADDENSAME<br>NTO | FINO AL 10%<br>DELL'ALIMENTAZIO<br>NE TOTALE DEL<br>MACCHINARIO |
| 06 13 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                               | X                    |                                 |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| <b>7</b>       | <b>RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI</b>                                                                                     |                      |                                 |                                          |                        |                        |                                                                 |
| <b>07 01</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base</i></b>                      |                      |                                 |                                          |                        |                        |                                                                 |
| 07 01 01 *     | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri                                                                                     | X                    | X                               | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 07 01 03 *     | Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                                | X                    |                                 |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| 07 01 04 *     | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                                    | X                    | X                               | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 07 01 07 *     | Fondi e residui di reazione, alogenati                                                                                           | X                    |                                 |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| 07 01 08 *     | Altri fondi e residui di reazione                                                                                                | X                    |                                 |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| 07 01 09 *     | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati                                                                          | X                    | X                               |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| 07 01 10 *     | Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti                                                                               | X                    |                                 |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| 07 01 11 *     | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                                          | X                    |                                 | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 07 01 12       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11                             | X                    |                                 | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| <b>07 02</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali</i></b> |                      |                                 |                                          |                        |                        |                                                                 |
| 07 02 01 *     | Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri                                                                                      | X                    | X                               | X                                        | X                      |                        |                                                                 |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 12/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                    | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| 07 02 03 *     | Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                      | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 02 04 *     | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                          | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 02 07 *     | Fondi e residui di reazione, alogenati                                                                                 | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 02 08 *     | Altri fondi e residui di reazione                                                                                      | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 02 09 *     | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati                                                                | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 02 10 *     | Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti                                                                     | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 02 11 *     | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                                | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 02 12       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11                   | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 02 13       | Rifiuti plastici                                                                                                       | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 02 14*      | Rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose                                                           | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 02 15       | Rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 070214                                                | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 02 16*      | Rifiuti contenenti silicone pericoloso                                                                                 | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 02 17       | Rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 070216                                                  | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 02 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                     | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>07 03</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)</i></b> |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 07 03 01 *     | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri                                                                           | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 03 03 *     | Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                      | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 03 04 *     | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                          | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 13/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                                                                  | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| 07 03 07 *     | Fondi e residui di reazione alogenati                                                                                                                                                                | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 03 08 *     | Altri fondi e residui di reazione                                                                                                                                                                    | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 03 09 *     | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati                                                                                                                                               | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 03 10 *     | Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti                                                                                                                                                   | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 03 11 *     | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                                                                                                              | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 03 12       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11                                                                                                 | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 03 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                                                                                   | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>07 04</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici</i></b> |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 07 04 01 *     | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri                                                                                                                                                         | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 04 03 *     | Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                                                                                                    | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 04 04 *     | altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                                                                                                        | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 04 07 *     | Fondi e residui di reazione alogenati                                                                                                                                                                | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 04 08 *     | Altri fondi e residui di reazione                                                                                                                                                                    | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 04 09 *     | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati                                                                                                                                               | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 04 10 *     | Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti                                                                                                                                                   | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 04 11 *     | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                                                                                                              | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 04 12       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11                                                                                                 | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 04 13 *     | Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose                                                                                                                                                        | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 14/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                           | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| 07 04 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                            | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>07 05</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici</i></b>                                               |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 07 05 01 *     | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri                                                                                                  | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 05 03 *     | Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                                             | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 05 04 *     | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                                                 | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 05 07 *     | Fondi e residui di reazione, alogenati                                                                                                        | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 05 08 *     | Altri fondi e residui di reazione                                                                                                             | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 05 09 *     | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati                                                                                       | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 05 10 *     | Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti                                                                                            | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 05 11 *     | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                                                       | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 05 12       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11                                          | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 05 13 *     | Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose                                                                                                 | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 05 14       | Rifiuti solidi, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 13                                                                                   | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 05 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                            | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>07 06</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici</i></b> |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 07 06 01 *     | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri                                                                                                  | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 06 03 *     | Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                                             | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 06 04 *     | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                                                 | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 06 07 *     | Fondi e residui di reazione, alogenati                                                                                                        | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 15/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                    | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| 07 06 08 *     | Altri fondi e residui di reazione                                                                                                                      | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 06 09 *     | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati                                                                                                | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 06 10 *     | Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti                                                                                                     | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 06 11 *     | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                                                                | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 06 12       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11                                                   | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 06 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                                     | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>07 07</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti</i></b> |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 07 07 01 *     | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri                                                                                                           | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 07 03 *     | Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                                                      | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 07 04 *     | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                                                          | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 07 07 07 *     | Fondi e residui di reazione, alogenati                                                                                                                 | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 07 08 *     | Altri fondi e residui di reazione                                                                                                                      | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 07 09 *     | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati                                                                                                 | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 07 10 *     | altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti                                                                                                     | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 07 11 *     | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                                                                | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 07 12       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11                                                   | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 07 07 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                                     | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 16/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                              | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| <b>8</b>       | <b>RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA</b> |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| <b>08 01</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici</i></b>                                                    |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 08 01 11 *     | Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose                                                                            | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 08 01 12       | Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11                                                                                         | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 08 01 13 *     | Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose                                                                   | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 08 01 14       | Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13                                                                                | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 08 01 15 *     | Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose                                                            | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 08 01 16       | Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15                                                                         | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 08 01 17 *     | Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose                                                   | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 08 01 18       | Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17                                                                | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 08 01 19 *     | Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose                                                       | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 08 01 20       | Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19                                                                    | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 08 01 21 *     | Residui di vernici o di sverniciatori                                                                                                                            | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 17/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                       | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12]   | NOTE SUGLI ADDITIVI                                             |
|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| 08 01 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                        | X                    | X                               |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| <b>08 02</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)</i></b> |                      |                                 |                                          |                        |                        |                                                                 |
| 08 02 01       | Polveri di scarto di rivestimenti                                                                                         | X                    |                                 |                                          | X                      | X-<br>ADDENSAME<br>NTO | FINO AL 10%<br>DELL'ALIMENTAZIO<br>NE TOTALE DEL<br>MACCHINARIO |
| 08 02 02       | Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici                                                                              | X                    | X                               | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 08 02 03       | Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici                                                                         | X                    | X                               | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 08 02 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                        | X                    | X                               |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| <b>08 03</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa</i></b>                           |                      |                                 |                                          |                        |                        |                                                                 |
| 08 03 07       | Fanghi acquosi contenenti inchiostro                                                                                      | X                    | X                               | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 08 03 08       | Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro                                                                             | X                    | X                               | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 08 03 12 *     | Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose                                                                      | X                    | X                               | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 08 03 13       | Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12                                                         | X                    | X                               | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 08 03 14*      | fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose                                                                      | X                    |                                 | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 08 03 15       | Fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14                                                         | X                    |                                 | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 08 03 16 *     | Residui di soluzioni chimiche per incisione                                                                               | X                    | X                               | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 08 03 17*      | Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose                                                                 | X                    |                                 |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| 08 03 18       | Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17                                                    | X                    |                                 |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| 08 03 19 *     | Oli dispersi                                                                                                              | X                    | X                               |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| 08 03 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                        | X                    | X                               |                                          | X                      |                        |                                                                 |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 18/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                    | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| <b>08 04</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)</i></b> |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 08 04 09 *     | Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose                                               | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 08 04 10       | Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09                                                            | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 08 04 11 *     | Fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose                                               | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 08 04 12       | Fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11                                                            | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 08 04 13 *     | Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose                               | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 08 04 14       | Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13                                            | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 08 04 15 *     | Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose                      | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 08 04 16       | Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15                                   | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 08 04 17 *     | Olio di resina                                                                                                                         | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 08 04 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                     | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>9</b>       | <b>RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA</b>                                                                                              |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| <b>09 01</b>   | <b><i>Rifiuti dell'industria fotografica</i></b>                                                                                       |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 09 01 01 *     | Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa                                                                                       | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 09 01 02 *     | Soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa                                                                                 | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 09 01 03 *     | Soluzioni di sviluppo a base di solventi                                                                                               | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 09 01 04 *     | Soluzioni fissative                                                                                                                    | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 19/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                            | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| 09 01 05 *     | Soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio                                                         | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 09 01 06 *     | Rifiuti contenenti argento dal trattamento sul posto di rifiuti fotografici                                    | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 09 01 07       | Carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento                                   | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 09 01 08       | Carta e pellicole per fotografia non contenenti argento o composti dell'argento                                | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 09 01 10       | Macchine fotografiche monouso senza batteria                                                                   | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 09 01 11*      | Macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 16 06 01, 16 06 02 o 16 06 03             | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 09 01 12       | Macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 09 01 11                                      | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 09 01 13*      | Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in locodell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06 | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 09 01 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                             | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>10</b>      | <b>RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI</b>                                                                    |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| <b>10 01</b>   | <b><i>Rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)</i></b>                      |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 10 01 01       | Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10 01 04)           | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 01 02       | Ceneri leggere di carbone                                                                                      | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 01 03       | Ceneri leggere di torba e di legno non trattato                                                                | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 01 04 *     | Ceneri leggere di olio combustibile e polveri di caldaia                                                       | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 01 05       | Rifiuti solidi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi                   | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 01 07       | Rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi                  | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 20/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                   | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| 10 01 09 *     | Acido solforico                                                                                                       | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 01 13 *     | Ceneri leggere prodotte da idrocarburi emulsionati usati come carburante                                              | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 01 14 *     | Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose              | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 01 15       | Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia prodotte dal coincenerimento, diverse da quelli di cui alla voce 10 01 14 | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 01 16 *     | ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, contenenti sostanze pericolose                                           | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 01 17       | Ceneri leggere prodotte dal coincenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 16                              | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 01 18 *     | Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose                                           | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 10 01 19       | Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 01 07 e 10 01 18         | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 10 01 20 *     | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                               | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 10 01 21       | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20                  | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 10 01 22 *     | fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose                                       | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 10 01 23       | fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22                          | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 10 01 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                    | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>10 02</b>   | <b>Rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio</b>                                                                |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 10 02 13*      | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose                     | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 21/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                 | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| 10 02 14       | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13      | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 10 02 15       | Altri fanghi e residui di filtrazione                                                                               | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 10 02 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                  | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>10 03</b>   | <b><i>Rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio</i></b>                                                      |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 10 03 04*      | Scorie della produzione primaria                                                                                    | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 03 05       | Polvere di allumina                                                                                                 | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 03 19*      | Polveri dei gas di combustione, contenenti sostanze pericolose                                                      | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 03 20       | Polveri dei gas di combustione, diverse da quelle di cui alla voce 10 03 19                                         | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 03 21*      | Altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), contenenti sostanze pericolose            | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 03 22       | Altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da wurl di cui alla voce 10 03 21 | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 03 23 *     | Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose                                    | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 03 24       | Rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 23                              | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 03 25 *     | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose                   | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 10 03 26       | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25      | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 10 03 27*      | Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli                                      | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 10 03 28       | Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27         | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 22/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                         | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| <b>10 04</b>   | <b><i>Rifiuti della metallurgia termica del piombo</i></b>                                                  |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 10 04 07*      | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi                                           | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 10 04 09*      | Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli                              | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 04 10       | Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 04 09 | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>10 05</b>   | <b><i>Rifiuti della metallurgia termica dello zinco</i></b>                                                 |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 10 05 08*      | Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli                              | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 05 09       | Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 05 08 | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>10 06</b>   | <b><i>Rifiuti della metallurgia termica del rame</i></b>                                                    |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 10 06 09*      | Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli                              | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 06 10       | Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 06 09 | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>10 07</b>   | <b><i>Rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino</i></b>                                   |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 10 07 07*      | Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli                              | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 07 08       | Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 07 07 | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>10 08</b>   | <b><i>Rifiuti della metallurgia termica di minerali non ferrosi</i></b>                                     |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 10 08 17 *     | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose           | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 23/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                               | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| 10 08 18       | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17    | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 10 08 19*      | Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli                                    | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 08 20       | Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 19       | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>10 11</b>   | <b><i>Rifiuti dalla fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro</i></b>                                        |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 10 11 17 *     | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose                 | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 10 11 18       | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17    | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 10 11 19 *     | Rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                   | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 11 20       | Rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 19      | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 11 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>10 12</b>   | <b><i>Rifiuti dalla fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione</i></b> |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 10 12 03       | Polveri e particolato                                                                                             | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 10 12 05       | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi                                                 | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 10 12 13       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti                                                           | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>10 13</b>   | <b><i>Rifiuti dalla fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali</i></b>                 |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 24/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                                                                   | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12]                                                                 | NOTE SUGLI ADDITIVI                                                                                                                                                          |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 10 13 04       | Rifiuti di calcinazione e idratazione della calce                                                                                                                                                     | X                    | X                               | X                                        | X                      | X-<br>ADDENSAME<br>NTO/NEUTRA<br>LIZZAZIONE/<br>BASIFICAZIO<br>NE/ACIDIFIC<br>AZIONE | FINO AL 10%<br>DELL'ALIMENTAZIO<br>NE TOTALE DEL<br>MACCHINARIO<br>STECIOMETRICO<br>IN BASE ALLE<br>CONDIZIONI<br>NECESSARIE<br>PREVISTE DALLO<br>STANDARD DI<br>LAVORAZIONE |
| 10 13 07       | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi                                                                                                                                     | X                    | X                               | X                                        | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 11             | <b>RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA</b>                                                            |                      |                                 |                                          |                        |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 11 01          | <i>Rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)</i> |                      |                                 |                                          |                        |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 11 01 05 *     | Acidi di decapaggio                                                                                                                                                                                   | X                    | X                               |                                          | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 11 01 06 *     | Acidi non specificati altrimenti                                                                                                                                                                      | X                    | X                               |                                          | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 11 01 07 *     | Basi di decapaggio                                                                                                                                                                                    | X                    | X                               |                                          | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 11 01 08 *     | Fanghi di fosfatazione                                                                                                                                                                                | X                    | X                               |                                          | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 11 01 09 *     | Fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose                                                                                                                                       | X                    | X                               | X                                        | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 11 01 10       | Fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09                                                                                                                          | X                    | X                               | X                                        | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |
| 11 01 11 *     | Soluzioni acquose di lavaggio, contenenti sostanze pericolose                                                                                                                                         | X                    | X                               |                                          | X                      |                                                                                      |                                                                                                                                                                              |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 25/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                              | Stoccaggio [R13–D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| 11 01 12       | Soluzioni acquose di lavaggio, diverse da quelle di cui alla voce 10 01 11                       | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 11 01 13 *     | Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose                                            | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 11 01 14       | Rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13                               | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 11 01 15 *     | Eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 11 01 16 *     | Resine a scambio ionico saturate o esaurite                                                      | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 11 01 98 *     | Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose                                                     | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>11 02</b>   | <b><i>Rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi</i></b>         |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 11 02 02*      | Rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)             | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 11 02 03       | Rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi                             | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 11 02 05       | Rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose              | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 11 02 06       | Rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05       | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 11 02 07*      | Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose                                                     | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 11 02 99       | rifiuti non specificati altrimenti                                                               | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>11 03</b>   | <b><i>Rifiuti solidi e fanghi da processi di rimvenimento</i></b>                                |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 11 03 01 *     | Rifiuti contenenti cianuri                                                                       | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 11 03 02 *     | Altri rifiuti                                                                                    | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>11 05</b>   | <b><i>Rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo</i></b>                            |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 11 05 01       | Zinco solido                                                                                     | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 11 05 02       | Ceneri di zinco                                                                                  | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 11 05 03 *     | Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi                                                 | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 26/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12]             | NOTE SUGLI ADDITIVI                                   |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------------------|-------------------------------------------------------|
| 11 05 04 *     | Fondente esaurito                                                                                                  | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 11 05 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                 | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| <b>12</b>      | <b>RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA</b>  |                      |                                 |                                          |                        |                                  |                                                       |
| <i>12 01</i>   | <i>Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche</i> |                      |                                 |                                          |                        |                                  |                                                       |
| 12 01 01       | Limatura e trucioli di materiali ferrosi                                                                           | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 12 01 02       | Polveri e particolato di materiali ferrosi                                                                         | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 12 01 03       | Limatura e trucioli di materiali non ferrosi                                                                       | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 12 01 04       | Polveri e particolato di materiali non ferrosi                                                                     | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 12 01 05       | Limatura e trucioli di materiali plastici                                                                          | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 12 01 06 *     | Oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)                                    | X                    |                                 | X                                        | X                      |                                  |                                                       |
| 12 01 07 *     | Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)                                | X                    |                                 | X                                        | X                      |                                  |                                                       |
| 12 01 08 *     | Emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni                                                           | X                    | X                               |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 12 01 09 *     | Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni                                                       | X                    | X                               |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 12 01 10 *     | Oli sintetici per macchinari                                                                                       | X                    |                                 | X                                        | X                      | X-FLUIDIFICAZIONE/LUBRIFICAZIONE | FINO AL 10% DELL'ALIMENTAZIONE TOTALE DEL MACCHINARIO |
| 12 01 12 *     | Cere e grassi esauriti                                                                                             | X                    |                                 | X                                        | X                      | X-FLUIDIFICAZIONE/LUBRIFICAZIONE | FINO AL 10% DELL'ALIMENTAZIONE TOTALE DEL MACCHINARIO |
| 12 01 13       | Rifiuti di saldatura                                                                                               | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 27/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                  | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12]             | NOTE SUGLI ADDITIVI                                   |
|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------------------|-------------------------------------------------------|
| 12 01 14 *     | Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose                                                                | X                    |                                 | X                                        | X                      |                                  |                                                       |
| 12 01 15       | Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14                                                   | X                    |                                 | X                                        | X                      |                                  |                                                       |
| 12 01 16 *     | Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose                                                         | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 12 01 17       | Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16                                            | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 12 01 18 *     | Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio                                       | X                    |                                 | X                                        | X                      |                                  |                                                       |
| 12 01 19 *     | Oli per macchinari, facilmente biodegradabili                                                                        | X                    |                                 | X                                        | X                      | X-FLUIDIFICAZIONE/LUBRIFICAZIONE | FINO AL 10% DELL'ALIMENTAZIONE TOTALE DEL MACCHINARIO |
| 12 01 20 *     | Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose                                   | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 12 01 21       | Corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20                      | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 12 01 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                   | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| <b>12 03</b>   | <b><i>Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)</i></b>                              |                      |                                 |                                          |                        |                                  |                                                       |
| 12 03 01 *     | Soluzioni acquose di lavaggio                                                                                        | X                    | X                               | X                                        | X                      |                                  |                                                       |
| 12 03 02 *     | Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore                                                                 | X                    | X                               | X                                        | X                      |                                  |                                                       |
| <b>13</b>      | <b>OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19)</b> |                      |                                 |                                          |                        |                                  |                                                       |
| <b>13 01</b>   | <b><i>scarti di oli per circuiti idraulici</i></b>                                                                   |                      |                                 |                                          |                        |                                  |                                                       |
| 13 01 01 *     | Oli per circuiti idraulici contenenti PCB                                                                            | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 13 01 04 *     | Emulsioni clorurate                                                                                                  | X                    | X                               | X                                        | X                      |                                  |                                                       |
| 13 01 05 *     | Emulsioni non clorurate                                                                                              | X                    | X                               |                                          | X                      |                                  |                                                       |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 28/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                            | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| 13 01 09 *     | Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati                                                 | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 13 01 10 *     | Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati                                             | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 13 01 11 *     | Oli sintetici per circuiti idraulici                                                           | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 13 01 12 *     | Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili                                          | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 13 01 13 *     | Altri oli per circuiti idraulici                                                               | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>13 02</b>   | <b>Scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti</b>                           |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 13 02 04 *     | Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati                     | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 13 02 05 *     | Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati                 | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 13 02 06 *     | Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione                               | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 13 02 07 *     | Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile                        | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 13 02 08 *     | Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione                                              | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>13 03</b>   | <b>Oli isolanti e termoconduttori di scarto</b>                                                |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 13 03 01 *     | Oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB                                                 | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 13 03 06 *     | Oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01 | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 13 03 07 *     | Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati                                          | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 13 03 08 *     | Oli sintetici isolanti e termoconduttori                                                       | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 13 03 09 *     | Oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili                                      | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 13 03 10 *     | Altri oli isolanti e termoconduttori                                                           | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>13 05</b>   | <b>Prodotti di separazione olio/acqua</b>                                                      |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 29/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| 13 05 01 *     | Rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua       | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 13 05 02 *     | Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua                                       | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 13 05 03 *     | Fanghi da collettori                                                               | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 13 05 06 *     | Oli prodotti dalla separazione olio/acqua                                          | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 13 05 07 *     | Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua                                 | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 13 05 08 *     | Miscugli di rifiuti delle camere a sabbia e dei prodotti di separazione olio/acqua | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>13 07</b>   | <b>Rifiuti di carburanti liquidi</b>                                               |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 13 07 01 *     | Olio combustibile e carburante diesel                                              | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 13 07 02 *     | Petrolio                                                                           | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 13 07 03 *     | Altri carburanti (comprese le miscele)                                             | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>13 08</b>   | <b>Rifiuti di oli non specificati altrimenti</b>                                   |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 13 08 01 *     | Fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione                          | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 13 08 02 *     | Altre emulsioni                                                                    | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 13 08 99 *     | Rifiuti non specificati altrimenti                                                 | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>14</b>      | <b>SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (TRANNE 07 e 08)</b>    |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| <b>14 06</b>   | <b>Solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto</b>  |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 14 06 01 *     | Clorofluorocarburi, HCFC, HFC                                                      | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 14 06 02 *     | Altri solventi e miscele di solventi, alogenati                                    | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 14 06 03 *     | Altri solventi e miscele di solventi                                               | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 14 06 04 *     | Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati                             | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 14 06 05 *     | Fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi                                 | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 30/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                       | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| <b>15</b>      | <b>RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)</b>                               |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| <b>15 01</b>   | <b><i>Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)</i></b>                                                     |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 15 01 01       | Imballaggi di carta e cartone                                                                                                                             | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 15 01 02       | Imballaggi in plastica                                                                                                                                    | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 15 01 03       | Imballaggi in legno                                                                                                                                       | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 15 01 04       | Imballaggi metallici                                                                                                                                      | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 15 01 05       | Imballaggi in materiali compositi                                                                                                                         | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 15 01 06       | Imballaggi in materiali misti                                                                                                                             | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 15 01 07       | Imballaggi in vetro                                                                                                                                       | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 15 01 09       | Imballaggi in materia tessile                                                                                                                             | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 15 01 10 *     | Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze                                                                       | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 15 01 11 *     | Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti                           | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>15 02</b>   | <b><i>Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi</i></b>                                                                             |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 15 02 02 *     | Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 15 02 03       | Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02                                              | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>16</b>      | <b>RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO</b>                                                                                                     |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 31/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                                                                                                             | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| <b>16 01</b>   | <b><i>Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)</i></b> |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 16 01 07 *     | Filtri dell'olio                                                                                                                                                                                                                                | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 16 01 13 *     | Liquidi per freni                                                                                                                                                                                                                               | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 01 14 *     | Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose                                                                                                                                                                                                 | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 01 15       | Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14                                                                                                                                                                                    | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 01 18       | Metalli non ferrosi                                                                                                                                                                                                                             | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 16 01 19       | Plastica                                                                                                                                                                                                                                        | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>16 02</b>   | <b><i>Scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche</i></b>                                                                                                                                                                  |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 16 02 10 *     | Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09                                                                                                                                     | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 16 02 11 *     | Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC                                                                                                                                                                             | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 16 02 13 *     | Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi ( ) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12                                                                                                                          | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 16 02 14       | Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13                                                                                                                                                            | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 16 02 15 *     | Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso                                                                                                                                                                                      | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 16 02 16       | Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15                                                                                                                                                    | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>16 03</b>   | <b><i>Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati</i></b>                                                                                                                                                                                  |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 16 03 03 *     | Rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose                                                                                                                                                                                              | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 32/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                      | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| 16 03 04       | Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03                                                                          | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 16 03 05 *     | Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose                                                                                         | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 03 06       | Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05                                                                            | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>16 05</b>   | <b><i>Gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto</i></b>                                                                |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 16 05 04 *     | Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose                                                      | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 16 05 05       | Gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 16 05 04                                                              | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 16 05 06 *     | Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 05 07 *     | Sostanze chimiche inorganiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose                                                   | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 05 08 *     | Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose                                                     | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 05 09       | Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08                                             | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>16 06</b>   | <b><i>Batterie ed accumulatori</i></b>                                                                                                   |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 16 06 06 *     | Elettroliti da batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata                                                                | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>16 07</b>   | <b><i>rifiuti dalla pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)</i></b>                                   |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 16 07 08 *     | Rifiuti contenenti olio                                                                                                                  | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 07 09 *     | Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose                                                                                             | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 07 99*      | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                       | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>16 08</b>   | <b><i>Catalizzatori esauriti</i></b>                                                                                                     |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 16 08 01       | Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)                               | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 33/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                       | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| 16 08 02 *     | Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione ( ) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi   | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 08 03       | Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 08 04       | Catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (tranne 16 08 07)                                               | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 08 05 *     | Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico                                                                         | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 08 06 *     | Liquidi esauriti usati come catalizzatori                                                                                 | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 08 07 *     | Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose                                                                 | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>16 09</b>   | <b><i>Sostanze ossidanti</i></b>                                                                                          |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 16 09 01 *     | Permanganati, ad esempio permanganato di potassio                                                                         | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 09 02 *     | Cromati, ad esempio cromato di potassio, dicromato di potassio o di sodio                                                 | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 09 03 *     | Perossidi, ad esempio perossido d'idrogeno                                                                                | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 09 04 *     | Sostanze ossidanti non specificate altrimenti                                                                             | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>16 10</b>   | <b><i>Rifiuti liquidi acquosi destinati ad essere trattati fuori sito</i></b>                                             |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 16 10 01 *     | Soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose                                                               | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 10 02       | Soluzioni acquose di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 16 10 01                                                  | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 10 03 *     | Concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose                                                                       | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 16 10 04       | Concentrati acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 16 10 03                                                          | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>17</b>      | <b>RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO)</b>                                        |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 34/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                                                                   | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
|                | <b>PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)</b>                                                                                                                                                               |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| <b>17 02</b>   | <b><i>Legno, vetro e plastica</i></b>                                                                                                                                                                 |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 17 02 03       | Plastica                                                                                                                                                                                              | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 17 02 04 *     | Vetro, plastica e legno contenenti sostanze pericolose o da esse contaminati                                                                                                                          | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>17 06</b>   | <b><i>Materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto</i></b>                                                                                                                        |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 17 06 03 *     | Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose                                                                                                                               | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 17 06 04       | Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03                                                                                                                             | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>18</b>      | <b>RIFIUTI PRODOTTI DAL SETTORE SANITARIO E VETERINARIO O DA ATTIVITÀ DI RICERCA COLLEGATE (TRANNE I RIFIUTI DI CUCINA E DI RISTORAZIONE NON DIRETTAMENTE PROVENIENTI DA TRATTAMENTO TERAPEUTICO)</b> |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| <b>18 01</b>   | <b><i>Rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani</i></b>                                                               |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 18 01 06 *     | Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose                                                                                                                                         | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 18 01 07       | Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06                                                                                                                                         | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 18 01 08 *     | Medicinali citotossici e citostatici                                                                                                                                                                  | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 18 01 09       | Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08                                                                                                                                                | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 18 01 10*      | Rifiuti di amalgama prodotti da interventi odontoiatrici                                                                                                                                              | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>18 02</b>   | <b><i>Rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali</i></b>                                                                              |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 35/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                                                                          | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12]   | NOTE SUGLI ADDITIVI                                             |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| 18 02 05 *     | Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose                                                                                                                                                | X                    | X                               | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 18 02 06       | Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05                                                                                                                                                | X                    | X                               | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 18 02 07 *     | Medicinali citotossici e citostatici                                                                                                                                                                         | X                    |                                 |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| 18 02 08       | Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07                                                                                                                                                       | X                    |                                 | X                                        | X                      |                        |                                                                 |
| 19             | <b>RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE</b> |                      |                                 |                                          |                        |                        |                                                                 |
| 19 01          | <i>Rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti</i>                                                                                                                                                        |                      |                                 |                                          |                        |                        |                                                                 |
| 19 01 05 *     | Residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi                                                                                                                                                     | X                    | X                               |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| 19 01 06 *     | Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal trattamento dei fumi e di altri rifiuti liquidi acquosi                                                                                                                 | X                    | X                               |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| 19 01 07 *     | Rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi                                                                                                                                                             | X                    |                                 |                                          | X                      |                        |                                                                 |
| 19 01 10 *     | Carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi                                                                                                                                               | X                    |                                 |                                          | X                      | X-<br>ADDENSAME<br>NTO | FINO AL 10%<br>DELL'ALIMENTAZIO<br>NE TOTALE DEL<br>MACCHINARIO |
| 19 01 11 *     | Ceneri pesanti e scorie, contenenti sostanze pericolose                                                                                                                                                      | X                    |                                 |                                          | X                      | X-<br>ADDENSAME<br>NTO | FINO AL 10%<br>DELL'ALIMENTAZIO<br>NE TOTALE DEL<br>MACCHINARIO |
| 19 01 12       | Ceneri pesanti e scorie, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 11                                                                                                                                         | X                    |                                 |                                          | X                      | X-<br>ADDENSAME<br>NTO | FINO AL 10%<br>DELL'ALIMENTAZIO<br>NE TOTALE DEL<br>MACCHINARIO |
| 19 01 15 *     | Ceneri di caldaia, contenenti sostanze pericolose                                                                                                                                                            | X                    |                                 |                                          | X                      |                        |                                                                 |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 36/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                         | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| 19 01 16       | Polveri di caldaia, diverse da quelle di cui alla voce 19 01 15                                                                                             | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>19 02</b>   | <b><i>Rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico- fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)</i></b> |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 19 02 03       | Miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi                                                                                       | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 19 02 04 *     | Miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso                                                                                                 | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 19 02 05 *     | Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose                                                                               | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 19 02 06       | Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05                                                                  | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 19 02 07 *     | Oli e concentrati prodotti da processi di separazione                                                                                                       | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 19 02 08*      | rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose                                                                                                | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 19 02 10       | rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09                                                                                | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 19 02 11*      | altri rifiuti contenenti sostanze pericolose                                                                                                                | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>19 03</b>   | <b><i>Rifiuti stabilizzati/solidificati ( )</i></b>                                                                                                         |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 19 03 04 *     | Rifiuti contrassegnati come pericolosi, parzialmente ( ) stabilizzati                                                                                       | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 19 03 05       | Rifiuti stabilizzati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 04                                                                                            | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 19 03 06 *     | Rifiuti contrassegnati come pericolosi, solidificati                                                                                                        | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 19 03 07       | Rifiuti solidificati diversi da quelli di cui alla voce 19 03 06                                                                                            | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>19 05</b>   | <b><i>Rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi</i></b>                                                                                   |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 19 05 03       | Compost fuori specifica                                                                                                                                     | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>19 06</b>   | <b><i>Rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti</i></b>                                                                                        |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 37/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                   | Stoccaggio [R13–D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| 19 06 03       | Liquidi prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani                                                         | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 19 06 04       | Digestato prodotto dal trattamento anaerobico di rifiuti urbani                                                       | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 19 06 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                    | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>19 07</b>   | <b><i>Percolato di discariche</i></b>                                                                                 |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 19 07 02*      | Percolato di discarica, contenente sostanze pericolose                                                                | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 19 07 03       | Percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02                                                   | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>19 08</b>   | <b><i>Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti</i></b>       |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 19 08 01       | Vaglio                                                                                                                | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 19 08 02       | Rifiuti dell'eliminazione della sabbia                                                                                | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 19 08 05       | Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane                                                             | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 19 08 06 *     | Resine a scambio ionico saturate o esaurite                                                                           | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 19 08 07 *     | Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico                                                     | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 19 08 08 *     | Rifiuti prodotti da sistemi a membrana, contenenti sostanze pericolose                                                | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 19 08 09       | Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti oli e grassi commestibili                   | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 19 08 10 *     | Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 09            | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 19 08 11 *     | Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose              | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |
| 19 08 12       | Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11 | X                    |                                 | X                                        | X                      |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 38/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                              | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12]     | NOTE SUGLI ADDITIVI                                              |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|--------------------------|------------------------------------------------------------------|
| 19 08 13 *     | Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali               | X                    | X                               | X                                        | X                      |                          |                                                                  |
| 19 08 14       | Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13 | X                    | X                               | X                                        | X                      |                          |                                                                  |
| <b>19 09</b>   | <b><i>Rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale</i></b>    |                      |                                 |                                          |                        |                          |                                                                  |
| 19 09 01       | Rifiuti solidi prodotti dai processi di filtrazione e vaglio primari                                             | X                    |                                 |                                          | X                      |                          |                                                                  |
| 19 09 02       | Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua                                                       | X                    | X                               | X                                        | X                      |                          |                                                                  |
| 19 09 03       | Fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione                                                                 | X                    | X                               | X                                        | X                      |                          |                                                                  |
| 19 09 04       | Carbone attivo esaurito                                                                                          | X                    |                                 |                                          | X                      | X -<br>ADDENSAMEN-<br>TO | FINO AL 10%<br>DELL'ALIMENTAZIO-<br>NE TOTALE DEL<br>MACCHINARIO |
| 19 09 05       | Resine a scambio ionico saturate o esaurite                                                                      | X                    | X                               |                                          | X                      |                          |                                                                  |
| 19 09 06       | Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico                                                | X                    |                                 | X                                        | X                      |                          |                                                                  |
| 19 09 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                               | X                    | X                               |                                          | X                      |                          |                                                                  |
| <b>19 10</b>   | <b><i>Rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo</i></b>                      |                      |                                 |                                          |                        |                          |                                                                  |
| 19 10 01       | Rifiuti di ferro e acciaio                                                                                       | X                    |                                 |                                          | X                      |                          |                                                                  |
| 19 10 02       | Rifiuti di metalli non ferrosi                                                                                   | X                    |                                 |                                          | X                      |                          |                                                                  |
| <b>19 11</b>   | <b><i>Rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio</i></b>                                                     |                      |                                 |                                          |                        |                          |                                                                  |
| 19 11 01 *     | Filtri di argilla esauriti                                                                                       | X                    |                                 |                                          | X                      |                          |                                                                  |
| 19 11 02 *     | Catrami acidi                                                                                                    | X                    |                                 |                                          | X                      |                          |                                                                  |
| 19 11 03 *     | Rifiuti liquidi acquosi                                                                                          | X                    | X                               | X                                        | X                      |                          |                                                                  |
| 19 11 05*      | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                          | X                    | X                               | X                                        | X                      |                          |                                                                  |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 39/70

| CODICE RIFIUTO              | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                                             | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12] | NOTE SUGLI ADDITIVI |
|-----------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------|---------------------|
| 19 11 06                    | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05                                                                            | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>19 12</b>                | <b><i>Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei ri-fiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti</i></b>       |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 19 12 01                    | Carta e cartone                                                                                                                                                                 | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 19 12 03                    | Metalli non ferrosi                                                                                                                                                             | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 19 12 04                    | Plastica e gomma                                                                                                                                                                | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 19 12 05                    | Vetro                                                                                                                                                                           | X                    |                                 |                                          | X                      |                      |                     |
| 19 12 11 *<br><b>NOTA 1</b> | Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose                                                         | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| 19 12 12<br><b>NOTA 1</b>   | Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11                                            | X                    | X                               | X                                        | X                      |                      |                     |
| <b>19 13</b>                | <b><i>Rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda</i></b>                                                                       |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| 19 13 07*                   | rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, contenenti sostanze pericolose                             | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| 19 13 08                    | rifiuti liquidi acquosi e rifiuti concentrati acquosi prodotti dalle operazioni di risanamento delle acque di falda, diversi da quelli di cui alla voce 19 13 07                | X                    | X                               |                                          | X                      |                      |                     |
| <b>20</b>                   | <b>RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA</b> |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |
| <b>20 01</b>                | <b><i>Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)</i></b>                                                                                                         |                      |                                 |                                          |                        |                      |                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 40/70

| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                               | Stoccaggio [R13-D15] | Trattamento Chimico-Fisico [D9] | Produzione rifiuto combustibile [D9/R12] | Accorpamento [R12-D14] | Additivi in R2 [R12]             | NOTE SUGLI ADDITIVI                                   |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------|----------------------|---------------------------------|------------------------------------------|------------------------|----------------------------------|-------------------------------------------------------|
| 20 01 01       | Carta e cartone                                                                   | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 20 01 02       | Vetro                                                                             | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 20 01 08       | Rifiuti biodegradabili di cucine e mense                                          | X                    | X                               |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 20 01 13 *     | Solventi                                                                          | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 20 01 14 *     | Acidi                                                                             | X                    | X                               |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 20 01 15 *     | Sostanze alcaline                                                                 | X                    | X                               |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 20 01 17 *     | Prodotti fotochimici                                                              | X                    |                                 | X                                        | X                      |                                  |                                                       |
| 20 01 25       | Oli e grassi commestibili                                                         | X                    |                                 | X                                        | X                      | X-FLUIDIFICAZIONE/LUBRIFICAZIONE | FINO AL 10% DELL'ALIMENTAZIONE TOTALE DEL MACCHINARIO |
| 20 01 26 *     | Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25                          | X                    |                                 | X                                        | X                      | X-FLUIDIFICAZIONE/LUBRIFICAZIONE | FINO AL 10% DELL'ALIMENTAZIONE TOTALE DEL MACCHINARIO |
| 20 01 27 *     | Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose              | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 20 01 28       | Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27 | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 20 01 29 *     | Detergenti contenenti sostanze pericolose                                         | X                    | X                               |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 20 01 30       | Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 20 01 29                            | X                    | X                               |                                          | X                      |                                  |                                                       |
| 20 01 39       | Plastica                                                                          | X                    |                                 |                                          | X                      |                                  |                                                       |

**NOTE**<sup>1</sup> Esclusivamente provenienti dal SITO 17C

La Ditta è altresì autorizzata allo stoccaggio dei rifiuti prodotti in installazione nelle operazioni di gestione rifiuti. La ditta può avvalersi del deposito temporaneo esclusivamente per i rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione degli impianti o altre attività accessorie.

Sono inoltre autorizzato alla cessazione di qualifica di rifiuto solventi (R2) i codici EER favorevolmente valutati da ARPAV nel parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 184-ter del d.lgs. n. 152/2006 costituente parte integrante del provvedimento autorizzativo.

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 41/70

Codici EER autorizzati all'operazione di miscelazione R12-D13 e relativi gruppi di miscelazione

|                |                                                                                                                            | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                            | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                        | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| <b>I</b>       | <b>RIFIUTI DERIVANTI DA PROSPEZIONE, ESTRAZIONE DA MINIERA O CAVA, NONCHÉ DAL TRATTAMENTO FISICO O CHIMICO DI MINERALI</b> |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>01 03</b>   | <b><i>Rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi</i></b>                                     |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 01 03 07 *     | Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali metalliferi              | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 01 03 09       | Fanghi rossi derivanti dalla produzione di allumina, diversi da quelli di cui alla voce 01 03 07                           | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>01 04</b>   | <b><i>Rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi</i></b>                                 |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 01 04 07 *     | Rifiuti contenenti sostanze pericolose, prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi               | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 01 04 11       | Rifiuti della lavorazione di potassa e salgemma, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07                               | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 01 04 12       | Sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 01 04 07 e 01 04 11 | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 01 04 13       | Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07                               | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 42/70

|                |                                                                                                                                                                                                                                                                      | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                                                                                                                                                                      | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                                                                                                                                  | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| 2              | <b>RIFIUTI PRODOTTI DA AGRICOLTURA, ORTICOLTURA, ACQUACOLTURA, SELVICOLTURA, CACCIA E PESCA, TRATTAMENTO E PREPARAZIONE DI ALIMENTI</b>                                                                                                                              |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 02 01          | <i>Rifiuti prodotti da agricoltura, orticoltura, acquacoltura, selvicoltura, caccia e pesca</i>                                                                                                                                                                      |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 02 01 01       | Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia                                                                                                                                                                                                                           | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 02 02          | <i>Rifiuti dalla preparazione e dal trattamento di carne, pesce ed altri alimenti di origine animale</i>                                                                                                                                                             |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 02 02 01       | Fanghi da operazioni di lavaggio e pulizia                                                                                                                                                                                                                           | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 02 02 03       | Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione                                                                                                                                                                                                             | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 02 02 04       | Fanghi dal trattamento in loco degli effluenti                                                                                                                                                                                                                       | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 02 03          | <i>Rifiuti della preparazione e del trattamento di frutta, verdura, cereali, oli alimentari, cacao, caffè, tè e tabacco; della produzione di conserve alimentari; della produzione di lievito ed estratto di lievito; della preparazione e fermentaz. di melassa</i> |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 02 03 01       | Fanghi prodotti da operazioni di lavaggio, pulizia, sbucciatura, centrifugazione e separazione di componenti                                                                                                                                                         | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 02 03 02       | Rifiuti legati all'impiego di conservanti                                                                                                                                                                                                                            | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 43/70

|                |                                                                                                           | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                           | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                       | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| 02 03 04       | Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione                                                  | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 02 03 05       | Fanghi dal trattamento in loco degli effluenti                                                            | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>02 04</b>   | <b>Rifiuti prodotti dalla raffinazione dello zucchero</b>                                                 |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 02 04 03       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti                                                   | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>02 05</b>   | <b>Rifiuti dell'industria lattiero-casearia</b>                                                           |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 02 05 02       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti                                                   | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>02 06</b>   | <b>Rifiuti dell'industria dolciaria e della panificazione</b>                                             |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 02 06 01       | Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione                                                  | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 02 06 02       | Rifiuti legati all'impiego di conservanti                                                                 | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 02 06 03       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti                                                   | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>02 07</b>   | <b>Rifiuti della produzione di bevande alcoliche ed analcoliche (tranne caffè, tè e cacao)</b>            |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 02 07 01       | Rifiuti prodotti dalle operazioni di lavaggio, pulizia e macinazione della materia prima                  | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 02 07 05       | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti                                                   | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 02 07 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                        | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>3</b>       | <b>RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DEL LEGNO E DELLA PRODUZIONE DI PANNELLI, MOBILI, POLPA, CARTA E CARTONE</b> |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 44/70

|                   |                                                                                                    | GRUPPO 1                                      | GRUPPO 2                              | GRUPPO 3                | GRUPPO 4                                          | GRUPPO 5                  | GRUPPO 6                    | GRUPPO 7                                                         |
|-------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------|---------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|------------------------------------------------------------------|
|                   |                                                                                                    | INCENERIMEN<br>TO E<br>RECUPERO<br>ENERGETICO | TRATTAMEN<br>TO<br>CHIMICO-<br>FISICO | TRATTAMEN<br>TO<br>RAEE | TRATTAMEN<br>TO<br>CONTENITO<br>RI A<br>PRESSIONE | TRATTAMEN<br>TO<br>TONER  | TRATTAMEN<br>TO<br>BATTERIE | OLI a R9-R1-<br>D9-D10 -<br>secondo<br>gerarchia art.<br>216-bis |
| CODICE<br>RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                | Miscelazione<br>[R12 - D13]                   | Miscelazione<br>[D13]                 | Miscelazione<br>[R12]   | Miscelazione<br>[R12-D13]                         | Miscelazione<br>[R12-D13] | Miscelazione<br>[R12-D13]   | Miscelazione<br>[R12 - D13]                                      |
| <b>03 01</b>      | <b>Rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili</b>                 |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 03 01 99          | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                 | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>03 02</b>      | <b>Rifiuti dai trattamenti conservativi del legno</b>                                              |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 03 02 03 *        | Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organometallici              | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 03 02 04 *        | Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti inorganici                   | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>03 03</b>      | <b>Rifiuti della produzione e della lavorazione di polpa, carta e cartone</b>                      |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 03 03 02          | Fanghi di recupero dei bagni di macerazione (green liquor)                                         | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 03 03 05          | Fanghi derivanti da processi di deinchiostrazione nel riciclaggio della carta                      | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 03 03 09          | Fanghi di scarto contenenti carbonato di calcio                                                    | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 03 03 11          | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310 | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 03 03 99          | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                 | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>4</b>          | <b>RIFIUTI DELLA LAVORAZIONE DI PELLI E PELLICCE, NONCHÉ DELL'INDUSTRIA TESSILE</b>                |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>04 01</b>      | <b>Rifiuti della lavorazione di pelli e pellicce</b>                                               |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 04 01 06          | Fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti cromo          | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 45/70

|                |                                                                                                                     | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                     | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                 | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| 04 01 07       | Fanghi, prodotti in particolare dal trattamento in loco degli effluenti, non contenenti cromo                       | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 04 01 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                  | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>04 02</b>   | <b>Rifiuti dell'industria tessile</b>                                                                               |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 04 02 19 *     | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose                              | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 04 02 20       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02                   | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>5</b>       | <b>RIFIUTI DELLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO, PURIFICAZIONE DEL GAS NATURALE E TRATTAMENTO PIROLITICO DEL CARBONE</b> |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>05 01</b>   | <b>Rifiuti della raffinazione del petrolio</b>                                                                      |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 05 01 02 *     | Fanghi da processi di dissalazione                                                                                  | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 05 01 03 *     | Morchie depositate sul fondo dei serbatoi                                                                           | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 05 01 04 *     | Fanghi acidi prodotti da processi di alchilazione                                                                   | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 05 01 08 *     | Altri catrami                                                                                                       | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 05 01 09 *     | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                             | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 05 01 10       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui al punto 05 01 09                 | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 05 01 13       | Fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie                                                            | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 46/70

|                   |                                                                                                            | GRUPPO 1                                      | GRUPPO 2                              | GRUPPO 3                | GRUPPO 4                                          | GRUPPO 5                  | GRUPPO 6                    | GRUPPO 7                                                         |
|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------|---------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|------------------------------------------------------------------|
|                   |                                                                                                            | INCENERIMEN<br>TO E<br>RECUPERO<br>ENERGETICO | TRATTAMEN<br>TO<br>CHIMICO-<br>FISICO | TRATTAMEN<br>TO<br>RAEE | TRATTAMEN<br>TO<br>CONTENITO<br>RI A<br>PRESSIONE | TRATTAMEN<br>TO<br>TONER  | TRATTAMEN<br>TO<br>BATTERIE | OLI a R9-R1-<br>D9-D10 -<br>secondo<br>gerarchia art.<br>216-bis |
| CODICE<br>RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                        | Miscelazione<br>[R12 - D13]                   | Miscelazione<br>[D13]                 | Miscelazione<br>[R12]   | Miscelazione<br>[R12-D13]                         | Miscelazione<br>[R12-D13] | Miscelazione<br>[R12-D13]   | Miscelazione<br>[R12 - D13]                                      |
| 05 01 99          | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                         | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>05 06</b>      | <i>Rifiuti del trattamento pirolitico del carbone</i>                                                      |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 05 06 99          | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                         | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>05 07</b>      | <i>Rifiuti prodotti dalla purificazione e dal trasporto del gas naturale</i>                               |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 05 07 01*         | Fanghi contenenti mercurio                                                                                 | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>6</b>          | <b>RIFIUTI DA PROCESSI CHIMICI INORGANICI</b>                                                              |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>06 01</b>      | <i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di acidi</i>                                   |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>06 02</b>      | <i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di basi</i>                                    |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>06 03</b>      | <i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici</i> |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 06 03 11 *        | Sali e loro soluzioni, contenenti cianuri                                                                  | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 06 03 13 *        | Sali e loro soluzioni, contenenti metalli pesanti                                                          | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 06 03 14          | Sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13                              | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 06 03 99          | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                         | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>06 04</b>      | <i>Rifiuti contenenti metalli, diversi da quelli di cui alla voce 06 03</i>                                |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 06 04 05 *        | Rifiuti contenenti altri metalli pesanti                                                                   | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 06 04 99          | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                         | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>06 05</b>      | <i>Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti</i>                                             |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 47/70

|                |                                                                                                                                                                         | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                                                                         | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                                     | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| 06 05 02 *     | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                                                                                 | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 06 05 03       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui al punto 06 05 02                                                                     | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 06 06          | <i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti zolfo, dei processi chimici dello zolfo e dei processi di desolforazione</i> |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 06 06 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                                                      | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 06 07          | <i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti alogeni e dei processi chimici degli alogeni</i>                                                |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 06 07 03 *     | Fanghi di solfati di bario, contenenti mercurio                                                                                                                         | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 06 07 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                                                      | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 06 08          | <i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso del silicio e dei suoi derivati</i>                                                                         |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 06 08 02*      | Rifiuti contenenti clorosilano pericoloso                                                                                                                               | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 06 08 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                                                      | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 06 09          | <i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fosforosi e dei processi chimici del fosforo</i>                                                |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 06 09 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                                                      | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 06 10          | <i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici contenenti azoto, dei processi chimici</i>                                              |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 48/70

|                |                                                                                                                                  | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                                  | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                              | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
|                | <i>dell'azoto e della produzione di fertilizzanti</i>                                                                            |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 06 10 02*      | Rifiuti contenenti sostanze pericolose                                                                                           | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 06 10 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                               | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>06 13</b>   | <b><i>Rifiuti di processi chimici inorganici non specificati altrimenti</i></b>                                                  |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 06 13 02 *     | Carbone attivato esaurito (tranne 06 07 02)                                                                                      | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>7</b>       | <b>RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI ORGANICI</b>                                                                                     |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>07 01</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti chimici organici di base</i></b>                      |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 01 01 *     | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri                                                                                     | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 01 04 *     | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                                    | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 01 11 *     | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                                          | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 01 12       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11                             | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>07 02</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso (PFFU) di plastiche, gomme sintetiche e fibre artificiali</i></b> |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 02 01 *     | Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri                                                                                      | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 49/70

|                |                                                                                                                 | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                 | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                             | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| 07 02 04 *     | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                   | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 02 11 *     | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                         | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 02 12       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11            | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 02 14*      | Rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose                                                    | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 02 15       | Rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 070214                                         | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 02 16*      | Rifiuti contenenti silicone pericoloso                                                                          | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 02 17       | Rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 070216                                           | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 02 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                              | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 03          | <i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di coloranti e pigmenti organici (tranne 06 11)</i> |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 03 01 *     | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri                                                                    | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 03 04 *     | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                   | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 03 11 *     | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                         | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 03 12       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11            | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 03 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                              | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 50/70

|                   |                                                                                                                                                                                               | GRUPPO 1                                      | GRUPPO 2                              | GRUPPO 3                | GRUPPO 4                                          | GRUPPO 5                  | GRUPPO 6                    | GRUPPO 7                                                         |
|-------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------|---------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|------------------------------------------------------------------|
|                   |                                                                                                                                                                                               | INCENERIMEN<br>TO E<br>RECUPERO<br>ENERGETICO | TRATTAMEN<br>TO<br>CHIMICO-<br>FISICO | TRATTAMEN<br>TO<br>RAEE | TRATTAMEN<br>TO<br>CONTENITO<br>RI A<br>PRESSIONE | TRATTAMEN<br>TO<br>TONER  | TRATTAMEN<br>TO<br>BATTERIE | OLI a R9-R1-<br>D9-D10 -<br>secondo<br>gerarchia art.<br>216-bis |
| CODICE<br>RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                                                           | Miscelazione<br>[R12 - D13]                   | Miscelazione<br>[D13]                 | Miscelazione<br>[R12]   | Miscelazione<br>[R12-D13]                         | Miscelazione<br>[R12-D13] | Miscelazione<br>[R12-D13]   | Miscelazione<br>[R12 - D13]                                      |
| <b>07 04</b>      | <i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti fitosanitari (tranne 02 01 08 e 02 01 09), agenti conservativi del legno (tranne 03 02) ed altri biocidi organici</i> |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 07 04 01 *        | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri                                                                                                                                                  | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 07 04 04 *        | altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                                                                                                 | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 07 04 11 *        | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                                                                                                       | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 07 04 12          | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11                                                                                          | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 07 04 99          | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                                                                            | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>07 05</b>      | <i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti farmaceutici</i>                                                                                                      |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 07 05 01 *        | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri                                                                                                                                                  | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 07 05 04 *        | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                                                                                                 | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 07 05 11 *        | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                                                                                                       | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 07 05 12          | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11                                                                                          | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 07 05 99          | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                                                                            | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 51/70

|                |                                                                                                                                                                  | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                                                                  | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                              | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| <b>07 06</b>   | <i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di grassi, lubrificanti, saponi, detergenti, disinfettanti e cosmetici</i>                           |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 06 01 *     | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri                                                                                                                     | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 06 04 *     | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                                                                    | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 06 11 *     | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                                                                          | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 06 12       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11                                                             | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 06 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                                               | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>07 07</b>   | <i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di prodotti della chimica fine e di prodotti chimici non specificati altrimenti</i>                  |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 07 01 *     | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri                                                                                                                     | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 07 07 04 *     | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                                                                    | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>8</b>       | <b>RIFIUTI DELLA PRODUZIONE, FORMULAZIONE, FORNITURA ED USO DI RIVESTIMENTI (PITTURE, VERNICI E SMALTI VETRATI), ADESIVI, SIGILLANTI E INCHIOSTRI PER STAMPA</b> |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>08 01</b>   | <i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso e della rimozione di pitture e vernici</i>                                                           |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 52/70

|                |                                                                                                                    | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                    | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| 08 01 11 *     | Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose                              | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 01 12       | Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11                                           | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 01 13 *     | Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose                     | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 01 14       | Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13                                  | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 01 15 *     | Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose              | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 01 16       | Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15                           | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 01 17 *     | Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose     | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 01 18       | Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17                  | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 01 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                 | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 02          | <i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)</i> |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 02 02       | Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici                                                                       | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 02 03       | Sospensioni acquose contenenti materiali ceramici                                                                  | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 02 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                 | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 53/70

|                |                                                                                                                                        | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                                        | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                    | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| <b>08 03</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di inchiostri per stampa</i></b>                                        |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 03 07       | Fanghi acquosi contenenti inchiostro                                                                                                   | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 03 08       | Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro                                                                                          | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 03 12 *     | Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose                                                                                   | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 03 13       | Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12                                                                      | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 03 14*      | fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose                                                                                   | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 03 15       | Fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14                                                                      | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 03 16 *     | Residui di soluzioni chimiche per incisione                                                                                            | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 03 17*      | Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose                                                                              |                                     |                            |                    |                                     | X                      |                        |                                                     |
| 08 03 18       | Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17                                                                 |                                     |                            |                    |                                     | X                      |                        |                                                     |
| 08 03 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                     | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>08 04</b>   | <b><i>Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti)</i></b> |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 04 09 *     | Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose                                               | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 04 10       | Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09                                                            | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 54/70

|                |                                                                                                                   | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                   | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                               | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| 08 04 13 *     | Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose          | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 04 14       | Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13                       | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 04 15 *     | Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 04 16       | Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15              | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 04 17 *     | Olio di resina                                                                                                    | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 08 04 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>9</b>       | <b>RIFIUTI DELL'INDUSTRIA FOTOGRAFICA</b>                                                                         |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 09 01 13*      | Rifiuti liquidi acquosi prodotti dal recupero in loco dell'argento, diversi da quelli di cui alla voce 09 01 06   | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 09 01 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>10</b>      | <b>RIFIUTI PRODOTTI DA PROCESSI TERMICI</b>                                                                       |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>10 01</b>   | <b>Rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)</b>                                |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 01 07       | Rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolforazione dei fumi                     | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 01 18 *     | Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, contenenti sostanze pericolose                                       | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 55/70

|                |                                                                                                                | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                            | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| 10 01 19       | Rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 10 01 05, 10 0107 e 10 01 18   | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 01 20 *     | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                        | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 01 21       | fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 20           | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 01 22 *     | fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, contenenti sostanze pericolose                                | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 01 23       | fanghi acquosi da operazioni di pulizia caldaie, diversi da quelli di cui alla voce 10 01 22                   | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 01 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                             | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>10 02</b>   | <b>Rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio</b>                                                         |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 02 13*      | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose              | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 02 14       | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 02 13 | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 02 15       | Altri fanghi e residui di filtrazione                                                                          | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 02 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                             | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>10 03</b>   | <b>Rifiuti della metallurgia termica dell'alluminio</b>                                                        |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 03 25 *     | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose              | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 56/70

|                |                                                                                                                | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                            | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| 10 03 26       | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 25 | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 03 27*      | Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, contenenti oli                                 | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 03 28       | Rifiuti prodotti dal trattamento delle acque di raffreddamento, diversi da quelli di cui alla voce 10 03 27    | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>10 04</b>   | <b>Rifiuti della metallurgia termica del piombo</b>                                                            |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 04 07*      | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi                                              | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>10 05</b>   | <b>Rifiuti della metallurgia termica dello zinco</b>                                                           |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>10 06</b>   | <b>Rifiuti della metallurgia termica del rame</b>                                                              |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>10 07</b>   | <b>Rifiuti della metallurgia termica di argento, oro e platino</b>                                             |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>10 08</b>   | <b>Rifiuti della metallurgia termica di minerali non ferrosi</b>                                               |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 08 17 *     | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose              | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 08 18       | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 08 17 | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>10 11</b>   | <b>Rifiuti dalla fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro</b>                                            |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 11 17 *     | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, contenenti sostanze pericolose              | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 57/70

|                |                                                                                                                                                                                                       | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                                                                                                       | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                                                                   | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| 10 11 18       | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 10 11 17                                                                                        | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 11 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                                                                                    | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 12          | <i>Rifiuti dalla fabbricazione di prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione</i>                                                                                            |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 12 05       | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi                                                                                                                                     | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 12 13       | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti                                                                                                                                               | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 13          | <i>Rifiuti dalla fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali</i>                                                                                                            |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 13 04       | Rifiuti di calcinazione e idratazione della calce                                                                                                                                                     | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 10 13 07       | Fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi                                                                                                                                     | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 11             | <b>RIFIUTI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO CHIMICO SUPERFICIALE E DAL RIVESTIMENTO DI METALLI ED ALTRI MATERIALI; IDROMETALLURGIA NON FERROSA</b>                                                            |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 11 01          | <i>Rifiuti prodotti dal trattamento e ricopertura di metalli (ad esempio, processi galvanici, zincatura, decapaggio, pulitura elettrolitica, fosfatazione, sgrassaggio con alcali, anodizzazione)</i> |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 58/70

|                |                                                                                            | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                            | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                        | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| 11 01 09 *     | Fanghi e residui di filtrazione, contenenti sostanze pericolose                            | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 11 01 10       | Fanghi e residui di filtrazione, diversi da quelli di cui alla voce 11 01 09               | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 11 01 98 *     | Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose                                               | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>11 02</b>   | <b>Rifiuti prodotti dalla lavorazione idrometallurgica di metalli non ferrosi</b>          |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 11 02 02*      | Rifiuti della lavorazione idrometallurgica dello zinco (compresi jarosite, goethite)       | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 11 02 03       | Rifiuti della produzione di anodi per processi elettrolitici acquosi                       | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 11 02 05       | Rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, contenenti sostanze pericolose        | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 11 02 06       | Rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05 | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 11 02 07*      | Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose                                               | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 11 02 99       | rifiuti non specificati altrimenti                                                         | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>11 03</b>   | <b>Rifiuti solidi e fanghi da processi di rimvenimento</b>                                 |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 11 03 02 *     | Altri rifiuti                                                                              | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>11 05</b>   | <b>Rifiuti prodotti da processi di galvanizzazione a caldo</b>                             |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 11 05 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                         | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 59/70

|                |                                                                                                                    | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                    | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| 12             | <b>RIFIUTI PRODOTTI DALLA LAVORAZIONE E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA</b>  |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 12 01          | <i>Rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche</i> |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 12 01 06 *     | Oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)                                    |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        | X                                                   |
| 12 01 07 *     | Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)                                |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        | X                                                   |
| 12 01 10 *     | Oli sintetici per macchinari                                                                                       |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        | X                                                   |
| 12 01 12 *     | Cere e grassi esauriti                                                                                             | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 12 01 14 *     | Fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose                                                              | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 12 01 15       | Fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 14                                                 | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 12 01 18 *     | Fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura e lappatura) contenenti olio                                     | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 12 01 19 *     | Oli per macchinari, facilmente biodegradabili                                                                      | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 12 01 99       | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                 | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 12 03          | <i>Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura ad acqua e vapore (tranne 11)</i>                                   |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 12 03 01 *     | Soluzioni acquose di lavaggio                                                                                      | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 12 03 02 *     | Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore                                                               | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 60/70

|                |                                                                                                                       | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                       | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                   | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| <b>13</b>      | <b>OLI ESAURITI E RESIDUI DI COMBUSTIBILI LIQUIDI (TRANNE OLI COMMESTIBILI ED OLI DI CUI AI CAPITOLI 05, 12 E 19)</b> |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>13 01</b>   | <b>scarti di oli per circuiti idraulici</b>                                                                           |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 13 01 04 *     | Emulsioni clorate                                                                                                     | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 13 01 10 *     | Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati                                                                    |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        | X                                                   |
| 13 01 11 *     | Oli sintetici per circuiti idraulici                                                                                  |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        | X                                                   |
| 13 01 12 *     | Oli per circuiti idraulici, facilmente biodegradabili                                                                 | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 13 01 13 *     | Altri oli per circuiti idraulici                                                                                      | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        | X                                                   |
| <b>13 02</b>   | <b>Scarti di olio motore, olio per ingranaggi e oli lubrificanti</b>                                                  |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 13 02 05 *     | Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati                                        | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        | X                                                   |
| 13 02 06 *     | Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione                                                      | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        | X                                                   |
| 13 02 07 *     | Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile                                               | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 13 02 08 *     | Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione                                                                     | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        | X                                                   |
| <b>13 03</b>   | <b>Oli isolanti e termoconduttori di scarto</b>                                                                       |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 13 03 06 *     | Oli minerali isolanti e termoconduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01                        |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        | X                                                   |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 61/70

|                   |                                                                                          | GRUPPO 1                                      | GRUPPO 2                              | GRUPPO 3                | GRUPPO 4                                          | GRUPPO 5                  | GRUPPO 6                    | GRUPPO 7                                                         |
|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------|---------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|------------------------------------------------------------------|
|                   |                                                                                          | INCENERIMEN<br>TO E<br>RECUPERO<br>ENERGETICO | TRATTAMEN<br>TO<br>CHIMICO-<br>FISICO | TRATTAMEN<br>TO<br>RAEE | TRATTAMEN<br>TO<br>CONTENITO<br>RI A<br>PRESSIONE | TRATTAMEN<br>TO<br>TONER  | TRATTAMEN<br>TO<br>BATTERIE | OLI a R9-R1-<br>D9-D10 -<br>secondo<br>gerarchia art.<br>216-bis |
| CODICE<br>RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                      | Miscelazione<br>[R12 - D13]                   | Miscelazione<br>[D13]                 | Miscelazione<br>[R12]   | Miscelazione<br>[R12-D13]                         | Miscelazione<br>[R12-D13] | Miscelazione<br>[R12-D13]   | Miscelazione<br>[R12 - D13]                                      |
| 13 03 07 *        | Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati                                    |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             | X                                                                |
| 13 03 08 *        | Oli sintetici isolanti e termoconduttori                                                 |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             | X                                                                |
| 13 03 09 *        | Oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili                                | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 13 03 10 *        | Altri oli isolanti e termoconduttori                                                     | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             | X                                                                |
| <b>13 05</b>      | <b><i>Prodotti di separazione olio/acqua</i></b>                                         |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 13 05 02 *        | Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua                                             | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 13 05 03 *        | Fanghi da collettori                                                                     | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 13 05 06 *        | Oli prodotti dalla separazione olio/acqua                                                | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             | X                                                                |
| <b>13 07</b>      | <b><i>Rifiuti di carburanti liquidi</i></b>                                              |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 13 07 01 *        | Olio combustibile e carburante diesel                                                    | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 13 07 02 *        | Petrolio                                                                                 | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 13 07 03 *        | Altri carburanti (comprese le miscele)                                                   | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>13 08</b>      | <b><i>Rifiuti di oli non specificati altrimenti</i></b>                                  |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 13 08 01 *        | Fanghi ed emulsioni prodotti dai processi di dissalazione                                | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>14</b>         | <b>SOLVENTI ORGANICI, REFRIGERANTI E PROPELLENTI DI SCARTO (TRANNE 07 e 08)</b>          |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>14 06</b>      | <b><i>Solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto</i></b> |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 14 06 03 *        | Altri solventi e miscele di solventi                                                     | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 62/70

|                |                                                                                                                                                                                                                                          | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                                                                                                                                          | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                                                                                                      | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| 15             | <b>RIFIUTI DI IMBALLAGGIO, ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI)</b>                                                                                                              |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 15 01          | <i>Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata)</i>                                                                                                                                           |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 15 01 10 *     | Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze                                                                                                                                                      |                                     |                            |                    | X                                   |                        |                        |                                                     |
| 15 01 11 *     | Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti                                                                                                          |                                     |                            |                    | X                                   |                        |                        |                                                     |
| 15 02          | <i>Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi</i>                                                                                                                                                                   |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16             | <b>RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO</b>                                                                                                                                                                                    |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 01          | <i>Veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08)</i> |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 01 13 *     | Liquidi per freni                                                                                                                                                                                                                        | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 01 14 *     | Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose                                                                                                                                                                                          | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 01 15       | Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16 01 14                                                                                                                                                                             | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 02          | <i>Scarti provenienti da apparecchiature elettriche ed elettroniche</i>                                                                                                                                                                  |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 63/70

|                |                                                                                                                                          | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                                          | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                      | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| 16 02 11 *     | Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC                                                                      |                                     |                            | X                  |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 02 13 *     | Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi ( ) diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12                   |                                     |                            | X                  |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 02 14       | Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13                                                     |                                     |                            | X                  |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 02 15 *     | Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso                                                                               |                                     |                            | X                  |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 02 16       | Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15                                             |                                     |                            | X                  |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>16 03</b>   | <b>Prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati</b>                                                                                  |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 03 05 *     | Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose                                                                                         | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 03 06       | Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05                                                                            | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>16 05</b>   | <b>Gas in contenitori a pressione e prodotti chimici di scarto</b>                                                                       |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 05 04 *     | Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose                                                      |                                     |                            |                    | X                                   |                        |                        |                                                     |
| 16 05 06 *     | Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 05 07 *     | Sostanze chimiche inorganiche di scarto con- tenenti o costituite da sostanze pericolose                                                 | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 64/70

|                |                                                                                                                           | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                           | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                       | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| 16 05 08 *     | Sostanze chimiche organiche di scarto contenenti o costituite da sostanze pericolose                                      | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 05 09       | Sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07 e 16 05 08                              | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>16 06</b>   | <b>Batterie ed accumulatori</b>                                                                                           |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 06 06 *     | Elettroliti da batterie e accumulatori, oggetto di raccolta differenziata                                                 | X                                   | X                          |                    |                                     |                        | X                      |                                                     |
| <b>16 07</b>   | <b>rifiuti dalla pulizia di serbatoi per trasporto e stoccaggio e di fusti (tranne 05 e 13)</b>                           |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 07 08 *     | Rifiuti contenenti olio                                                                                                   | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        | X                                                   |
| 16 07 09 *     | Rifiuti contenenti altre sostanze pericolose                                                                              | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 07 99*      | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                        | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <b>16 08</b>   | <b>Catalizzatori esauriti</b>                                                                                             |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 08 01       | Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, rodio, palladio, iridio o platino (tranne 16 08 07)                | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 08 02 *     | Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione ( ) pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi   | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 08 03       | Catalizzatori esauriti contenenti metalli di transizione o composti di metalli di transizione, non specificati altrimenti | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 08 04       | Catalizzatori liquidi esauriti per il cracking catalitico (tranne 16 08 07)                                               | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 16 08 05 *     | Catalizzatori esauriti contenenti acido fosforico                                                                         | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 65/70

|                   |                                                                                                                                    | GRUPPO 1                                      | GRUPPO 2                              | GRUPPO 3                | GRUPPO 4                                          | GRUPPO 5                  | GRUPPO 6                    | GRUPPO 7                                                         |
|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------|---------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|------------------------------------------------------------------|
|                   |                                                                                                                                    | INCENERIMEN<br>TO E<br>RECUPERO<br>ENERGETICO | TRATTAMEN<br>TO<br>CHIMICO-<br>FISICO | TRATTAMEN<br>TO<br>RAEE | TRATTAMEN<br>TO<br>CONTENITO<br>RI A<br>PRESSIONE | TRATTAMEN<br>TO<br>TONER  | TRATTAMEN<br>TO<br>BATTERIE | OLI a R9-R1-<br>D9-D10 -<br>secondo<br>gerarchia art.<br>216-bis |
| CODICE<br>RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                | Miscelazione<br>[R12 - D13]                   | Miscelazione<br>[D13]                 | Miscelazione<br>[R12]   | Miscelazione<br>[R12-D13]                         | Miscelazione<br>[R12-D13] | Miscelazione<br>[R12-D13]   | Miscelazione<br>[R12 - D13]                                      |
| 16 08 06 *        | Liquidi esauriti usati come catalizzatori                                                                                          | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 16 08 07 *        | Catalizzatori esauriti contaminati da<br>sostanze pericolose                                                                       | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>16 09</b>      | <b><i>Sostanze ossidanti</i></b>                                                                                                   |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 16 09 01 *        | Permanganati, ad esempio permanganato<br>di potassio                                                                               | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 16 09 02 *        | Cromati, ad esempio cromato di<br>potassio, dicromato di potassio o di<br>sodio                                                    | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 16 09 03 *        | Perossidi, ad esempio perossido<br>d'idrogeno                                                                                      | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 16 09 04 *        | Sostanze ossidanti non specificate<br>altrimenti                                                                                   | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>16 10</b>      | <b><i>Rifiuti liquidi acquosi destinati ad<br/>essere trattati fuori sito</i></b>                                                  |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 16 10 01 *        | Soluzioni acquose di scarto, contenenti<br>sostanze pericolose                                                                     | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 16 10 02          | Soluzioni acquose di scarto, diverse da<br>quelle di cui alla voce 16 10 01                                                        | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 16 10 03 *        | Concentrati acquosi, contenenti sostanze<br>pericolose                                                                             | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 16 10 04          | Concentrati acquosi, diversi da quelli di<br>cui alla voce 16 10 03                                                                | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>17</b>         | <b>RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI<br/>COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE<br/>(COMPRESO IL TERRENO<br/>PROVENIENTE DA SITI<br/>CONTAMINATI)</b> |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>17 02</b>      | <b><i>Legno, vetro e plastica</i></b>                                                                                              |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 66/70

|                |                                                                                                                                                                                                | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                                                                                                | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                                                            | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| 17 06          | Materiali isolanti e materiali da costruzione contenenti amianto                                                                                                                               |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 18             | RIFIUTI PRODOTTI DAL SETTORE SANITARIO E VETERINARIO O DA ATTIVITÀ DI RICERCA COLLEGATE (TRANNE I RIFIUTI DI CUCINA E DI RISTORAZIONE NON DIRETTAMENTE PROVENIENTI DA TRATTAMENTO TERAPEUTICO) |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 18 01          | Rifiuti dei reparti di maternità e rifiuti legati a diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli esseri umani                                                                      |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 18 01 06 *     | Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose                                                                                                                                  | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 18 01 07       | Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06                                                                                                                                  | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 18 01 09       | Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08                                                                                                                                         | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 18 02          | Rifiuti legati alle attività di ricerca e diagnosi, trattamento e prevenzione delle malattie negli animali                                                                                     |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 18 02 05 *     | Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose                                                                                                                                  | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 18 02 06       | Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05                                                                                                                                  | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 18 02 08       | Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 02 07                                                                                                                                         | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 67/70

|                |                                                                                                                                                                                                              | GRUPPO 1                            | GRUPPO 2                   | GRUPPO 3           | GRUPPO 4                            | GRUPPO 5               | GRUPPO 6               | GRUPPO 7                                            |
|----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------|
|                |                                                                                                                                                                                                              | INCENERIMENTO E RECUPERO ENERGETICO | TRATTAMENTO CHIMICO-FISICO | TRATTAMENTO RAEE   | TRATTAMENTO CONTENITORI A PRESSIONE | TRATTAMENTO TONER      | TRATTAMENTO BATTERIE   | OLI a R9-R1-D9-D10 - secondo gerarchia art. 216-bis |
| CODICE RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                                                                          | Miscelazione [R12 - D13]            | Miscelazione [D13]         | Miscelazione [R12] | Miscelazione [R12-D13]              | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12-D13] | Miscelazione [R12 - D13]                            |
| <b>19</b>      | <b>RIFIUTI PRODOTTI DA IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI, IMPIANTI DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE FUORI SITO, NONCHÉ DALLA POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA E DALLA SUA PREPARAZIONE PER USO INDUSTRIALE</b> |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <i>19 01</i>   | <i>Rifiuti da incenerimento o pirolisi di rifiuti</i>                                                                                                                                                        |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| <i>19 02</i>   | <i>Rifiuti prodotti da specifici trattamenti chimico- fisici di rifiuti industriali (comprese decromatazione, decianizzazione, neutralizzazione)</i>                                                         |                                     |                            |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 19 02 03       | Miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi                                                                                                                                        | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 19 02 04 *     | Miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso                                                                                                                                                  | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 19 02 05 *     | Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, contenenti sostanze pericolose                                                                                                                                | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 19 02 06       | Fanghi prodotti da trattamenti chimico-fisici, diversi da quelli di cui alla voce 19 02 05                                                                                                                   | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 19 02 07 *     | Oli e concentrati prodotti da processi di separazione                                                                                                                                                        | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        | X                                                   |
| 19 02 08*      | rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose                                                                                                                                                 | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 19 02 10       | rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09                                                                                                                                 | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |
| 19 02 11*      | altri rifiuti contenenti sostanze pericolose                                                                                                                                                                 | X                                   | X                          |                    |                                     |                        |                        |                                                     |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 68/70

|                   |                                                                                                                       | GRUPPO 1                                      | GRUPPO 2                              | GRUPPO 3                | GRUPPO 4                                          | GRUPPO 5                  | GRUPPO 6                    | GRUPPO 7                                                         |
|-------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------|---------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|------------------------------------------------------------------|
|                   |                                                                                                                       | INCENERIMEN<br>TO E<br>RECUPERO<br>ENERGETICO | TRATTAMEN<br>TO<br>CHIMICO-<br>FISICO | TRATTAMEN<br>TO<br>RAEE | TRATTAMEN<br>TO<br>CONTENITO<br>RI A<br>PRESSIONE | TRATTAMEN<br>TO<br>TONER  | TRATTAMEN<br>TO<br>BATTERIE | OLI a R9-R1-<br>D9-D10 -<br>secondo<br>gerarchia art.<br>216-bis |
| CODICE<br>RIFIUTO | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                   | Miscelazione<br>[R12 - D13]                   | Miscelazione<br>[D13]                 | Miscelazione<br>[R12]   | Miscelazione<br>[R12-D13]                         | Miscelazione<br>[R12-D13] | Miscelazione<br>[R12-D13]   | Miscelazione<br>[R12 - D13]                                      |
| 19 03             | <i>Rifiuti stabilizzati/solidificati ( )</i>                                                                          |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 05             | <i>Rifiuti prodotti dal trattamento aerobico di rifiuti solidi</i>                                                    |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 06             | <i>Rifiuti prodotti dal trattamento anaerobico di rifiuti</i>                                                         |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 07             | <i>Percolato di discariche</i>                                                                                        |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 07 02*         | Percolato di discarica, contenente sostanze pericolose                                                                | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 07 03          | Percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 19 07 02                                                   | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 08             | <i>Rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti</i>              |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 08 05          | Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane                                                             | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 08 07 *        | Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico                                                     | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 08 11 *        | Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose              | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 08 12          | Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 11 | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 08 13 *        | Fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali                    | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 08 14          | Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19 08 13      | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 69/70

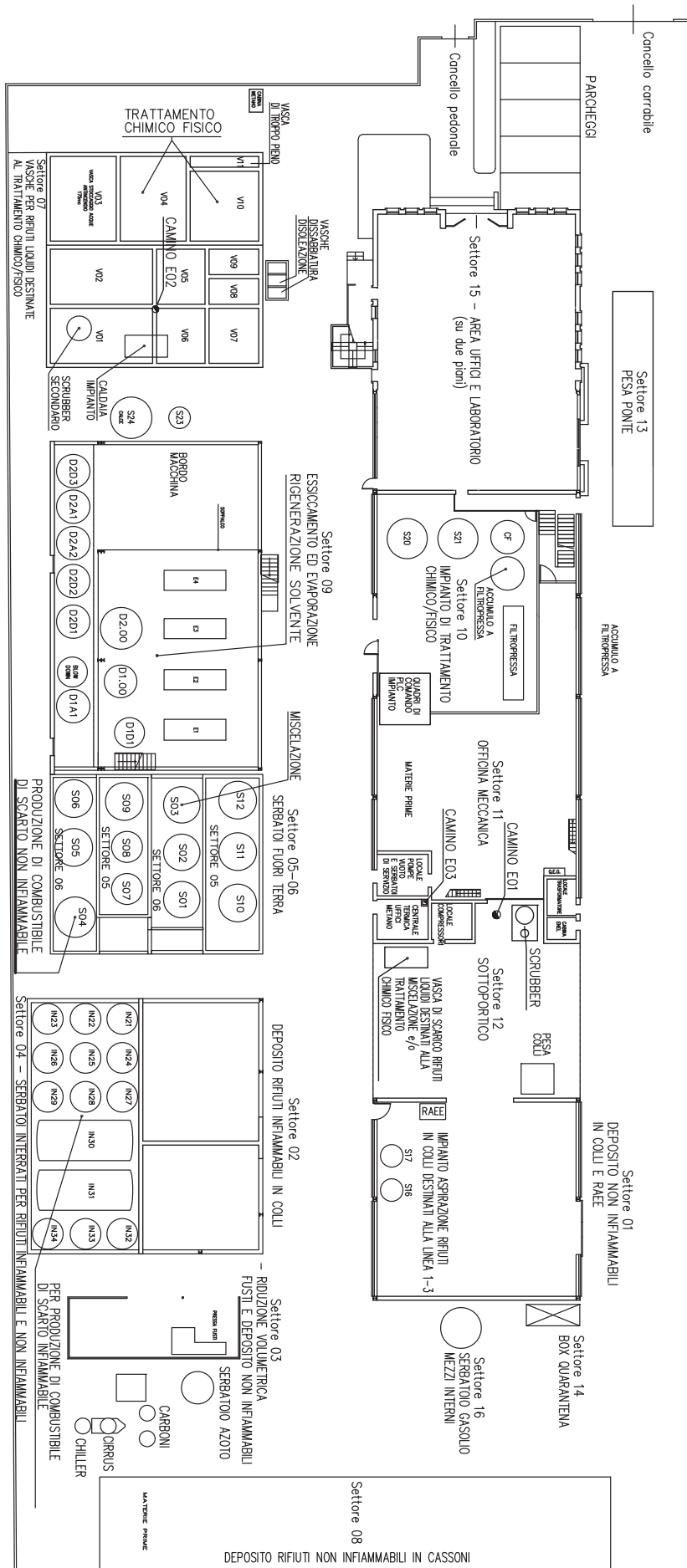
|                             |                                                                                                                                                                    | GRUPPO 1                                      | GRUPPO 2                              | GRUPPO 3                | GRUPPO 4                                          | GRUPPO 5                  | GRUPPO 6                    | GRUPPO 7                                                         |
|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------|---------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|------------------------------------------------------------------|
|                             |                                                                                                                                                                    | INCENERIMEN<br>TO E<br>RECUPERO<br>ENERGETICO | TRATTAMEN<br>TO<br>CHIMICO-<br>FISICO | TRATTAMEN<br>TO<br>RAEE | TRATTAMEN<br>TO<br>CONTENITO<br>RI A<br>PRESSIONE | TRATTAMEN<br>TO<br>TONER  | TRATTAMEN<br>TO<br>BATTERIE | OLI a R9-R1-<br>D9-D10 -<br>secondo<br>gerarchia art.<br>216-bis |
| CODICE<br>RIFIUTO           | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                                | Miscelazione<br>[R12 - D13]                   | Miscelazione<br>[D13]                 | Miscelazione<br>[R12]   | Miscelazione<br>[R12-D13]                         | Miscelazione<br>[R12-D13] | Miscelazione<br>[R12-D13]   | Miscelazione<br>[R12 - D13]                                      |
| <b>19 09</b>                | <i>Rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale</i>                                                             |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 09 02                    | Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua                                                                                                         | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 09 03                    | Fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione                                                                                                                   | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 09 06                    | Soluzioni e fanghi di rigenerazione delle resine a scambio ionico                                                                                                  | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 09 99                    | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                                                                 | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>19 10</b>                | <i>Rifiuti prodotti da operazioni di frantumazione di rifiuti contenenti metallo</i>                                                                               |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>19 11</b>                | <i>Rifiuti prodotti dalla rigenerazione dell'olio</i>                                                                                                              |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 11 03 *                  | Rifiuti liquidi acquosi                                                                                                                                            | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 11 05*                   | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                                                                            | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 11 06                    | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 19 11 05                                                               | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| <b>19 12</b>                | <i>Rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei ri-fiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti</i> |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 12 11 *<br><b>NOTA 1</b> | Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose                                            | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |

## Allegato B al Decreto n. 57 del 19/02/2026

pag. 70/70

|                           |                                                                                                                                                                                 | GRUPPO 1                                      | GRUPPO 2                              | GRUPPO 3                | GRUPPO 4                                          | GRUPPO 5                  | GRUPPO 6                    | GRUPPO 7                                                         |
|---------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------|---------------------------------------------------|---------------------------|-----------------------------|------------------------------------------------------------------|
|                           |                                                                                                                                                                                 | INCENERIMEN<br>TO E<br>RECUPERO<br>ENERGETICO | TRATTAMEN<br>TO<br>CHIMICO-<br>FISICO | TRATTAMEN<br>TO<br>RAEE | TRATTAMEN<br>TO<br>CONTENITO<br>RI A<br>PRESSIONE | TRATTAMEN<br>TO<br>TONER  | TRATTAMEN<br>TO<br>BATTERIE | OLI a R9-R1-<br>D9-D10 -<br>secondo<br>gerarchia art.<br>216-bis |
| CODICE<br>RIFIUTO         | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                                                                                                             | Miscelazione<br>[R12 - D13]                   | Miscelazione<br>[D13]                 | Miscelazione<br>[R12]   | Miscelazione<br>[R12-D13]                         | Miscelazione<br>[R12-D13] | Miscelazione<br>[R12-D13]   | Miscelazione<br>[R12 - D13]                                      |
| 19 12 12<br><b>NOTA 1</b> | Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11                                            | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 19 13                     | <i>Rifiuti prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni e risanamento delle acque di falda</i>                                                                              |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 20                        | <b>RIFIUTI URBANI (RIFIUTI DOMESTICI E ASSIMILABILI PRODOTTI DA ATTIVITÀ COMMERCIALI E INDUSTRIALI NONCHÉ DALLE ISTITUZIONI) INCLUSI I RIFIUTI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA</b> |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 20 01                     | <i>Frazioni oggetto di raccolta differenziata (tranne 15 01)</i>                                                                                                                |                                               |                                       |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 20 01 17 *                | Prodotti fotochimici                                                                                                                                                            | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 20 01 25                  | Oli e grassi commestibili                                                                                                                                                       | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             |                                                                  |
| 20 01 26 *                | Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25                                                                                                                        | X                                             | X                                     |                         |                                                   |                           |                             | X                                                                |

**NOTE**<sup>1</sup> Esclusivamente provenienti dal SITO 17C



## ELENCO SETTORI

Settore 01 - DEPOSITO NON INFIAMMABILI IN COLLI E RAEEE

Settore 03 - RIDUZIONE VOLUMETRICA FISTE E DEPOSITO NON INFIAMMABILI

Settore 04 - SERBatoi interrati per rifiuti infiammabili e non infiammabili

Settore 05 - SERBATOI FUORI TERRA PER MATERIALE INFIAMMABILE  
Settore 06 - SERBATOI FUORI TERRA PER PIU' DI UNO DEI MATERIALI INFIAMMABILI

**Settore 07 - VASCHE PER RIFIUTI LIQUIDI DESTINATE AL TRATTAMENTO CHIMICO/FISICO**

Settore 08 - DEPOSITO RIFIUTI NON INFIAMMABILI IN CASSON

Settore 10 - IMPIANTO DI TRATTAMENTO CHIMICO/FISICO DEI FANGHI PROVENIENTI DAL SETTORE 7

Settore 11 – OFFICINA MECCANICA

Settore 12 - SOTTOPORTICO  
Settore 17 - DECA PONTI

Settore 14 - BOX QUARANTENA

Settore 15 - AREA UFFICI E LABORATORIO (su due piani)

settore 16 - SERBAIOLO GASOLIO AUTOIRAZIONE

LEGENDA LINEE DI LAVORAZIONE:

TRATTAMENTO CHIMICO FISICO RIFIUTI LIQUIDI e FANGHI

# PRODUZIONE DI RIFIUTO COMBUSTIBILE LIQUIDO

## RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE

MISCELAZIONE

|                                                                                   |  |                                                                                                  |  |                                                                                   |  |                                                                                                                                         |  |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------|--|-----------------------------------------------------------------------------------|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
| Protocollo n. _____                                                               |  | Data di invio _____                                                                              |  | Data di arrivo _____                                                              |  | Data di ritorno _____                                                                                                                   |  |
| 03-02-2026                                                                        |  | 20/02/2026                                                                                       |  | 20/02/2026                                                                        |  | 20/02/2026                                                                                                                              |  |
|  |  | ECORAY S.p.A.<br>Via Zaccaria 18<br>32015 LONERONE (Belluno)<br>Tel. 0437/771548 Fax 0437/771812 |  | Denominazione :<br><br>PIANIMETRIA AREE STOCCAGGIO<br>STATO DI PROGETTO           |  | Questo disegno è di nostra esclusiva proprietà e ne è vietata la<br>riproduzione anche parziale o la visione a terzi a termini di legge |  |
| Foglio n. _____                                                                   |  | Disegno n. _____<br>ALL. B22                                                                     |  | Tolleranze generali :<br>GRADO MEDIO<br>UNI 5307                                  |  | Scala :<br><br>N. Fogli _____                                                                                                           |  |
| Firmato _____                                                                     |  |                 |  |  |  | Firmato _____                                                                                                                           |  |







Allegato F al Decreto n. 57 del 19/02/2026



Area Tecnica e Gestionale  
Unità Organizzativa Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, End of Waste e Sottoprodotti

Prot. vedi file segnature xml allegato  
Treviso

**Oggetto:** ECO.RA.V S.p.A. Sito 18 - Installazione di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi con sede legale e ubicazione installazione in Z.I. Villanova, 18 - Longarone (BL). Autorizzazione Integrata Ambientale n. 100 del 30.12.2011. Procedimento di riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-octies comma 3 lettera a) del d.lgs. n. 152/2006.  
**Rilascio del parere di competenza finalizzato alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184 ter del D. Lgs. 152/06.**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Si fa riferimento all'avvio del procedimento della domanda in oggetto con prot. regionale n. 382149 del 17/07/2023 (prot. Arpav 64020 del 17/07/2023) ed alla richiesta di parere relativamente alla cessazione della qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184 ter del D. Lgs. 152/06 e delle Linee Guida SNPA n. 41/2022.  
Sulla base della documentazione ricevuta e delle integrazioni pervenute, di cui si è ricevuta notifica con prot n. 103548 del 27/11/2025, si esprime di seguito il parere per l'applicazione della disciplina End of Waste caso per caso di cui all'art. 184-ter, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. anche in riferimento ai contenuti delle linee guida SNPA n. 41/2022.

1. Breve descrizione dell'impianto di recupero esistente

La Ditta Ecorav S.p.A gestisce un impianto sito nel Comune di Longarone (BL) che effettua l'attività di rigenerazione/recupero dei solventi (operazione R2) al fine di ottenere prodotti recuperati costituiti da solventi organici o miscele di solventi organici, ai sensi dell'art.184-ter del D.Lgs. 151/06.  
L'attività di recupero del solvente, che prevede la separazione del solvente dalla massa del rifiuto, avviene nella linea 2 – RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE che si articola in diversi processi operativi, quali essiccamento e distillazione.

|                         |                                                                                                                                                                     |
|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Denominazione ditta:    | ECO.RA.V. S.p.A.                                                                                                                                                    |
| Sede legale:            | Z.I. Villanova n. 18 – Longarone (BL)                                                                                                                               |
| Sede dell'impianto:     | Z.I. Villanova n. 18 – Longarone (BL)                                                                                                                               |
| Autorizzazione vigente: | A.I.A. N. 100 del 30.12.2011                                                                                                                                        |
| Attività attuale:       | Trattamento e gestione rifiuti                                                                                                                                      |
| Motivo della richiesta: | Richiesta parere per la cessazione di qualifica di rifiuto del solvente rigenerato proveniente dall'attività di recupero della LINEA 2 – RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE |



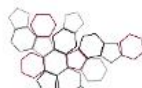
Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpav.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 1 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpav.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

## 2. Verifica delle Condizioni e dei Criteri Dettagliati

La ditta intende produrre solventi rigenerati inquadrabili nei 16 prodotti EoW sotto elencati:

- 1- NITRO MIX 1
- 2- NITRO MIX LEGGERO
- 3- NITRO MIX ACE
- 4- ACETONE
- 5- ISOPROPANOLO
- 6- METANOLO
- 7- TOLUENE
- 8- METILISOBUTILCHETONE
- 9- BITUSOL MIX 1
- 10- BITUSOL MIX AROM
- 11- BITUSOL TS
- 12- BITUSOL CLOR
- 13- BITUSOL X
- 14- CLOR TCE
- 15- CLOR DCM
- 16- BITUSOL CLOR 1

Per ciascun prodotto sono state elaborate schede tecniche nelle quali sono stati indicati i range considerati idonei per la cessazione di rifiuto di ciascun EoW. Per l'immissione sul mercato il prodotto sarà sempre accompagnato da apposita Scheda di Sicurezza.

Per ciascuno dei prodotti sopra elencati, il rifiuto in ingresso è ritenuto ammissibile alle operazioni di recupero qualora il contenuto di solvente sia idoneo a giustificare l'inserimento del rifiuto stesso all'interno delle operazioni di recupero piuttosto che ad operazioni di smaltimento. Sarà cura del Responsabile Tecnico assicurare che il rifiuto da rigenerare abbia le caratteristiche ed il contenuto di solvente adatto al recupero dello stesso.

A causa dell'ampia variabilità di composizione chimica dei prodotti EoW, in base al livello di qualità che l'EoW assume, la ditta dovrà individuare un utilizzo che non comprometta la funzionalità o lo standard del prodotto che lo stesso va a costituire.

Si specifica che il presente parere non valuterà l'utilizzo di additivi all'interno del processo di rigenerazione dei rifiuti trattati in quanto non oggetto di operazioni R2.

Si precisa che gli EoW che la ditta intende produrre non potranno essere utilizzati nel settore farmaceutico ed alimentare.

La scrivente struttura, stante le dichiarazioni della Ditta, ritiene di trattare i codici EER richiesti come proposto al punto 3 della tabella 4.3 delle LN SNPA 41/2022 per cui le valutazioni si concentreranno su tutte le condizioni e tutti criteri dettagliati richiesti dalle LN SNPA 41/2022.

ARPAV A00 UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Classe 10.1.1.4  
Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 2 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

## 2.1 EoW caso per caso NITRO MIX I

| EoW                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | NITRO MIX I                                                                                                                                              |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                          |
| Condizione a)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.                                                                         |
| <p>Il solvente rigenerato NITRO MIX I può essere impiegato, in sostituzione o in bland con il solvente puro con diversi usi industriali/professionali specifici, di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PULIZIA E SGRASSAGGIO</b><br/>In particolare, sarà utilizzato come solvente per la pulizia e lo sgrassaggio, per esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>- nelle attività di sgrassaggio e pulizia delle superfici (metal cleaning);</li> <li>- nell'industria di pitture e rivestimenti;</li> <li>- nell'industria della gomma e della plastica;</li> <li>- industria dell'edilizia;</li> <li>- industria termotecnica;</li> <li>- trattamento delle pelli;</li> <li>- nelle attività di pulizia a secco;</li> <li>- nell'estrazione di oli;</li> <li>- nell'industria degli adesivi;</li> <li>- nell'industria della stampa;</li> <li>- nelle attività di impermeabilizzazione.</li> </ul> </li> <li>• <b>CONFEZIONAMENTO PER LA VENDITA AL DETTAGLIO</b><br/>Il solvente NITRO MIX I viene utilizzato nell'industria del confezionamento per la vendita al dettaglio, anche in bland con altro solvente: di fatto quindi, l'acquirente può riconfezionare direttamente il solvente rigenerato NITRO MIX I, oppure, quest'ultimo può essere mescolato ad un altro prodotto prima di essere riconfezionato e venduto.<br/><br/>La procedura di recupero consente di separare dal solvente ogni eventuale residuo di contaminazione non volatile, ottenendo un prodotto con un buon livello di purezza e dunque adatto ad essere utilizzato nuovamente. Il solvente si può rigenerare infinite volte, in base alla composizione grado di purezza richiesto dall'utilizzo necessario all'acquirente.</li> </ul> |                                                                                                                                                          |
| Condizione b)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.                                                                                            |
| <p>Il solvente rigenerato NITRO MIX I si posiziona sia sul mercato nazionale che internazionale.<br/>A supporto di tale affermazione la ditta ha provveduto ad allegare alcuni ordini di acquisto pervenuti da alcuni clienti.<br/>Si segnala inoltre che esistono su tutto il territorio nazionale impianti autorizzati alla rigenerazione del solvente, con commercio di similare prodotto rigenerato.<br/>La fornitura alla clientela dei prodotti EoW ottenuti dall'operazione di recupero [R2] è subordinata alla sottoscrizione di contratti commerciali specifici per l'uso indicato per il prodotto e che rispetti i requisiti richiesti dalla normativa europea ed italiana.<br/>Il tempo di stoccaggio massimo degli EoW presso l'impianto, considerando la richiesta del mercato indicato, è non superiore a <u>6 mesi</u> dalla conclusione delle operazioni di recupero. Dopo tale tempo, è necessario rianalizzare l'EoW per confermare la qualità.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                          |
| Condizione c)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | La sostanza o l'oggetto soddisfano i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti. |



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 3 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

Il solvente rigenerato NITRO MIX I è da considerarsi End of Waste se i parametri rientrano nei range della Tabella 1 di cui al Criterio Dettagliato, punto c).

I risultati puntuali relativi alle caratteristiche chimico-fisiche e alla composizione specifica del lotto di solvente rigenerato prodotto vengono comunicati al cliente in fase acquisto mediante l'invio della *MOD05.010\_Scheda controllo solvente*, riportante le caratteristiche chimico-fisiche e la composizione specifica e dettagliata del lotto stesso. Ad ogni lotto di produzione viene attestata la cessazione della qualifica di rifiuto, compilando, in base ai risultati di laboratorio, la Dichiarazione di Conformità (*MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*).

Il rispetto dei parametri deve essere verificato attraverso l'analisi chimica di ogni lotto e riportato su ogni Dichiarazione di Conformità.

Ciascun lotto deve inoltre essere corredato dalla *Scheda di Sicurezza* conforme al Regolamento (UE) 2020/878, a partire dalla composizione di ogni singolo LOTTO, la quale indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti.

Durante la fase di produzione, i tecnici effettuano dei controlli relativamente alle caratteristiche chimico-fisiche necessarie a verificare il corretto proseguo della lavorazione. Il processo di rigenerazione sfrutta il principio chimico del passaggio di stato per eliminare la frazione di scarto (acqua, sostanze indesiderate, residuo solido).

Si riportano gli standard tecnici-ambientali nella tabella di cui al Criterio Dettagliato, punto c).

|                      |                                                                                                                                |
|----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Condizione d)</i> | <i>L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.</i> |
|----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

I prodotti EoW non devono comportare rischi diretti sulla salute umana.

I prodotti dovranno rispettare quanto prescritto dal Regolamento (CE) n.1907/2006 e ss.mm.ii. (REACH) e dal Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii, indipendentemente dal mercato di destino.

Il solvente rigenerato andrà a sostituire il solvente puro o potrà essere utilizzato in bland con quest'ultimo. Il solvente si può rigenerare infinite volte, pertanto il processo di rigenerazione permette di annientare i costi ambientali dettati dalla produzione del solvente come materia prima.

Ecorav emette Scheda di Sicurezza per ciascun lotto di solvente NITRO MIX I prodotto.

*Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.*

|                                |                                                                                        |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato a)</i> | <i>Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero</i> |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|

I rifiuti in ingresso per i quali è previsto il recupero per l'ottenimento dell'EoW in oggetto sono rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale.

Il flusso di alimentazione è costituito da rifiuti aventi diverse caratteristiche, in percentuale variabile.

I processi da cui provengono i rifiuti ammissibili alla linea di rigenerazione sono molteplici, in particolare si citano a titolo non esaustivo:

- il trattamento chimico-fisico di minerali metalliferi;
- la preparazione e il trattamento di prodotti alimentari;
- la lavorazione del legno e la produzione di pannelli, mobili, carta e cartone;
- la lavorazione di pelli e pellicce e dell'industria tessile;
- la raffinazione del petrolio;
- processi inorganici in genere;
- la produzione e formulazione di prodotti organici, coloranti e pigmenti organici;
- la produzione e la formulazione di prodotti fitosanitari e biocidi organici;
- la produzione e la formulazione di prodotti farmaceutici;
- la produzione e la formulazione di grassi, lubrificanti, saponi, detersivi, disinfettanti e cosmetici;
- la produzione, la formulazione e la rimozione di pitture e vernici;
- la produzione e la formulazione di inchiostri per la stampa, di adesivi sigillanti;
- l'industria della fotografia;
- il trattamento e la ricopertura di metalli;



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 4 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

- circuiti di raffreddamento (solventi organici, refrigeranti e propellenti di scarto);
- la manutenzione e lo smantellamento di veicoli fuori uso;
- prodotti fuori specifica ed inutilizzati;
- trattamenti chimico-fisici di rifiuti industriali;
- trattamenti meccanici di rifiuti;
- raccolta differenziata;
- produzione di poliolefine.

I rifiuti inviabili alla linea di recupero del NITRO MIX I dovranno essere caratterizzati da:

|                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>STATO FISICO</b>               | Variabile: possono essere lavorati rifiuti liquidi e fangosi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>CONTENUTO DI SOLVENTE</b>      | Variabile:<br>Rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale. Il contenuto di solvente dovrà essere sempre idoneo a giustificare il recupero in un'ottica di quantità e qualità.                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <b>INQUINANTI</b>                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• No POP (omologa)</li> <li>• No SVHC (omologa)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>Caso dei Codice EER XXYY99</b> | Accettabili con campione preliminare obbligatorio, descrizione precisa del processo produttivo di provenienza nella Scheda Descrittiva di omologazione, indicazioni specifiche nel campo note del Formulario di Trasporto del rifiuto.<br>Sono considerati accettabili i codici EER XXYY99, solo limitatamente a tipologie di rifiuto di caratteristiche e composizione paragonabile agli altri rifiuti ammissibili della medesima categoria. |

Per il prodotto NITRO MIX I non è previsto l'utilizzo di rifiuti contenenti solventi alogenati.

I codici EER in ingresso ammissibili all'operazione di recupero R2 per la produzione dell'EoW denominato *NITRO MIX I* sono indicati nella COLONNA 1 della tabella riportata nell'Appendice 1 del presente parere.

I rifiuti destinati al recupero vengono sottoposti a verifiche prima dell'avvio alla linea di rigenerazione; vengono quindi caratterizzati preliminarmente al fine di attribuire un gruppo omogeneo provvisorio necessario a capirne la qualità e di conseguenza avviare la trattativa economica (*MOD05L.025\_Richiesta prove analitiche*). Al momento dell'arrivo in stabilimento, il rifiuto viene verificato per provvedere all'attribuzione del gruppo omogeneo definitivo. Il rifiuto da recuperare per la produzione del NITRO MIX I può essere destinato all'essiccamento o alla distillazione. Gli operatori dovranno effettuare in campo il controllo della densità del rifiuto per ogni singolo contenitore, per verificare la presenza di rifiuti contenenti solventi alogenati. In tutti i casi di dubbio, gli operatori, formati secondo quanto previsto dalla norma UNI 10802, provvederanno al campionamento e a consegnare il campione al laboratorio interno per gli approfondimenti del caso.

Gli operatori provvedono a campionare il materiale per la prova di distillazione in laboratorio e per la verifica di parametri specifici sul distillato quali il peso specifico, il colore, il pH, la quantità di acqua di separazione, la resa, l'aspetto del residuo di distillazione, il volume di distillato a fine distillazione, la quantità d'acqua sul distillato in percentuale. Infine, i tecnici provvedono all'iniezione in gascromatografo per valutare la composizione finale del distillato (registrazione dei controlli su *MOD05.009\_Dati controllo campione solventi*).

Una volta effettuati i controlli sopradescritti, può essere attribuito il gruppo omogeneo definitivo e si può procedere all'avvio del rifiuto alla lavorazione. Nel caso di Non Conformità, si procederà con quanto previsto dal *Piano di Monitoraggio e Controllo* e dalla *PG02.007\_Gestione delle Non Conformità, Analisi dei Rischi e delle Opportunità*. I rifiuti trattabili nella LINEA 2- RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE sono nella maggior parte dei casi a titolo di esempio: solventi organici esausti, residui di distillazione, vernici esauste, resine, carboni, inchiostri a base solvente, colle, mastici, adesivi, fanghi contaminati da solventi, fondami da serbatoi, acqua madre con solvente. Le operazioni di recupero dei solventi possono essere precedute, dove necessario, da operazioni di separazione del fondo, selezione e svuotamento funzionale, con l'ottenimento di frazioni merceologiche omogenee da avviare alle successive operazioni, gestite come rifiuti prodotti.



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 5 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

Tali analisi devono garantire in via preventiva la conformità del rifiuto alla lavorazione ed al recupero come prodotto EoW, così come definito dal criterio dettagliato c).

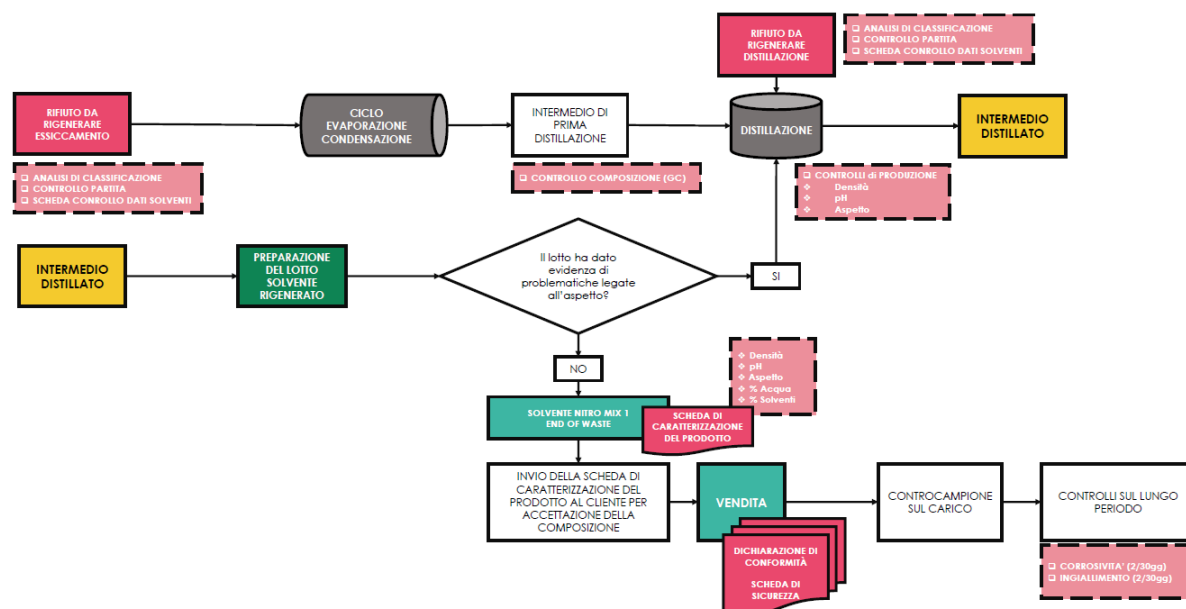
*Criterio dettagliato b)*

*Processi e tecniche di trattamento consentiti.*

L'alimentazione dell'impianto è fatta da:

- RIFIUTI IN COLLI che vengono aspirati, originando un rifiuto sfuso;
- RIFIUTI SFUSI, conferiti per mezzo di cisterne.

All'interno della LINEA 2- RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE, i trattamenti che i rifiuti possono subire sono essicca-mento e distillazione, così come descritto con maggiore dettaglio in relazione tecnica e nella relazione tecnica EoW e come sintetizzato nel seguente schema di flusso:



*Criterio dettagliato c)*

*Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.*

Le specifiche tecniche del NITRO MIX I sono riportate all'interno della Tabella 1.

Tabella 1. Parametri EoW NITRO MIX I

| Parametro                              | u.m.  | Valore/range |
|----------------------------------------|-------|--------------|
| <b>CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE</b> |       |              |
| Aspetto                                | \     | Limpido      |
| Colore                                 | Hazen | Incolore     |
| pH                                     | --    | 3-9          |
| Densità                                | g/ml  | 0,70-0,90    |
| Contenuto d'acqua                      | % v/v | 0-10         |
| <b>COMPOSIZIONE</b>                    |       |              |
| 2-metilpentano                         | %     | 0-1          |
| 2,3-dimetilbutano                      | %     | 0-10         |
| 3-metilpentano                         | %     | 0-2          |
| Acetone                                | %     | 0-75         |
| Cicloesano                             | %     | 0-15         |



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 6 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



|                       |   |      |
|-----------------------|---|------|
| Eptano (isomeri)      | % | 0-30 |
| Esano                 | % | 0-6  |
| Etanolo               | % | 0-35 |
| Etilacetato           | % | 0-95 |
| Isobutanolo           | % | 0-20 |
| Isobutilacetato       | % | 0-10 |
| Isoottano (isomeri)   | % | 0-3  |
| Isopropanolo          | % | 0-50 |
| Isopropilacetato      | % | 0-30 |
| Metanolo              | % | 0-30 |
| Metiletilchetone      | % | 0-15 |
| Metilacetato          | % | 0-15 |
| Metil t butil etere   | % | 0-20 |
| MIBK                  | % | 0-25 |
| N-butyl acetato       | % | 0-45 |
| Pentano               | % | 0-5  |
| Propanolo             | % | 0-5  |
| 1,3,5 trimetilbenzene | % | 0-30 |
| Stirene               | % | 0-5  |
| Tetraidrofurano       | % | 0-25 |
| Toluene               | % | 0-55 |
| Xileni                | % | 0-65 |

Si sottolinea l'importanza dell'ASPETTO e del COLORE. Il NITRO MIX I non può cessare la qualifica di rifiuto se ingiallito e/o torbido. Il LOTTO dovrà quindi essere sottoposto ad ulteriore lavorazione (ri-distillazione, filtrazione, decantazione, deumidificazione, acidificazione, basificazione, passivazione, deodorazione e chiarificazione) per eliminare la problematica emersa.

Si specifica inoltre che il NITRO MIX I non deve contenere sostanze quali POP e sostanze estremamente preoccupanti in quanto non vengono recuperati rifiuti in cui è stata dichiarata la presenza da parte del Produttore di inquinanti organici persistenti (POP) in quantità superiori ai limiti indicati nel Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii e/o sostanze estremamente preoccupanti, identificate in base ai criteri dell'art. 57 del REACH.

Una volta prodotto il lotto questo viene caratterizzato e viene emessa la *MOD05.010\_Scheda controllo solvente* che viene inoltrata, con la *Scheda di Sicurezza* che indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti, al cliente affinché questo approvi la composizione in relazione al suo utilizzo. Una volta completate le operazioni di carico, i tecnici provvedono a campionare il solvente caricato quale contro campione, per evitare contestazioni dovute a contaminazioni post produzione. Inoltre, sul contro campione, i tecnici di laboratorio effettuano dei controlli legati all'ingiallimento e alla corrosione del solvente venduto dopo 2 giorni e dopo 30 giorni dalla vendita del solvente. All'atto della vendita, Ecorav fornisce al cliente anche *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

|                         |                                                                                                                                                                                                                           |
|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Criterio dettagliato d) | Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso. |
|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il sistema di gestione deve contenere le seguenti procedure minime:

| Procedure minime da prevedere secondo le LG SNPA 41/2022 |                                                                                          |
|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| ✓                                                        | Verifica di accettabilità dei rifiuti in ingresso.                                       |
|                                                          | Vedasi Piano di Monitoraggio e Controllo, in particolare sez. Aspetti Gestionali Critici |
| ✓                                                        | Monitoraggio dei parametri di processo (se previsti).                                    |



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 7 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

|   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|---|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|   | I parametri di processo vengono monitorati nel corso della lavorazione e rendicontati negli specifici fogli di lavoro della LINEA 2 – RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE. Vedasi par. <i>Produzione End of Waste</i> .                                                                                                                                                                     |
| ✓ | Verifica delle specifiche tecnico-prestazionali del materiale in uscita per lotti.                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|   | Vedasi Piano di Monitoraggio e Controllo, in particolare sez. Componenti Ambientali:<br>Tabella 1.5.3 – Analisi sulle End of Waste prodotte<br>Tabella 1.5.2 – Materie End of Waste<br><b>Tali verifiche dovranno avvenire per ciascun lotto chiuso, nel rispetto dei parametri riportati nel presente parere.</b>                                                                 |
| ✓ | Definizione delle metodiche di campionamento ed analisi (se previste).                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|   | Vedasi Piano di Monitoraggio e Controllo, in particolare sez. Aspetti Ambientali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| ✓ | Definizione del lotto dell'EoW.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|   | Vedasi Piano di Monitoraggio e Controllo al paragrafo Tracciabilità e la Relazione tecnica EoW al par. <i>I controlli di produzione e la preparazione del lotto</i> .<br><b>Il lotto chiuso viene prodotto per una quantità massima pari a circa 35.000 L (capacità di trasporto dell'automezzo). Resta inteso il rispetto dello stoccaggio massimo autorizzato nell'impianto.</b> |
| ✓ | Procedura per la gestione e lo stoccaggio dei rifiuti in attesa di verifica della conformità per la cessazione della qualifica di rifiuto e dell'EoW.                                                                                                                                                                                                                              |
|   | Sono presenti nello stabilimento dei serbatoi adibiti esclusivamente all'intermedio distillato e ai lotti di End Of Waste. Vedasi la Planimetria dell'impianto in cui vengono riportate tali specifiche e par. <i>Produzione End of Waste</i> .                                                                                                                                    |
| ✓ | Procedura per la qualifica e l'addestramento del personale addetto all'accettazione e movimentazione dei rifiuti.                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|   | Vedasi procedura del Sistema di Gestione Integrato (Qualità, Ambiente e Sicurezza) PG02.009_Gestione delle Risorse Umane e della Formazione.                                                                                                                                                                                                                                       |
| ✓ | Gestione delle non conformità sui rifiuti in ingresso e sul prodotto in uscita.                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|   | Vedasi la procedura PG02.007_Gestione delle Non Conformità, Analisi dei Rischi e delle Opportunità, p.to 3.4.                                                                                                                                                                                                                                                                      |

Considerato il piano di gestione proposto dalla ditta, il criterio dettagliato d) si ritiene verificato.

*Criterio dettagliato e)*

*Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità*

Vedasi MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto.

Come indicato dalle LN SNPA 41/2022, la scheda di conformità, sotto forma di dichiarazione di veridicità ai sensi degli articoli 47 e 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dovrà contenere le seguenti informazioni minime:

| Informazioni minime richieste dalle LG SNPA 41/2022                                                                      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ragione sociale del produttore                                                                                           |
| Indicazione della tipologia della sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto                                     |
| Uso specifico previsto per la sostanza/oggetto che cessa la qualifica di rifiuto                                         |
| Indicazione del numero del lotto di riferimento e relativa quantificazione                                               |
| Riferimento dei rapporti analitici di prova per il rispetto degli standard tecnici, ambientali e sanitari, ove previsti. |

**Ciascun lotto di EoW dovrà essere certificato da Dichiarazione di Conformità contenente le informazioni minime sopra riportate, oltre che la specifica Scheda di Sicurezza con dettaglio della composizione del lotto, come precedentemente descritto.**

ARPAV AOO UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 8 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

## 2.2 EoW caso per caso NITRO MIX LEGGERO

| EoW                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | NITRO MIX LEGGERO                                                                                                                                               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione a)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <i>La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.</i>                                                                         |
| <p>Il solvente rigenerato NITRO MIX LEGGERO può essere impiegato, in sostituzione o in bland con il solvente puro con diversi usi industriali/professionali specifici, di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PULIZIA E SGRASSAGGIO</b><br/>In particolare, sarà utilizzato come solvente per la pulizia e lo sgrassaggio, per esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>- nelle attività di sgrassaggio e pulizia delle superfici (metal cleaning);</li> <li>- nell'industria della gomma e della plastica;</li> <li>- nell'estrazione di oli e grassi;</li> <li>- nell'industria degli adesivi;</li> <li>- nelle attività di impermeabilizzazione.</li> </ul> </li> <li>• <b>CONFEZIONAMENTO PER LA VENDITA AL DETTAGLIO</b><br/>Il solvente NITRO MIX LEGGERO viene utilizzato nell'industria del confezionamento per la vendita al dettaglio, anche in bland con altro solvente: di fatto quindi, l'acquirente può riconfezionare direttamente il solvente rigenerato NITRO MIX LEGGERO, oppure, quest'ultimo può essere mescolato ad un altro prodotto prima di essere riconfezionato e venduto. Il NITRO MIX LEGGERO, rivenduto in confezioni di piccolo taglio, viene utilizzato per la <u>rimozione dei siliconi o come smacchiatore</u>.</li> </ul> <p>La procedura di recupero consente di separare dal solvente ogni eventuale residuo di contaminazione non volatile, ottenendo un prodotto con un buon livello di purezza e dunque adatto ad essere utilizzato nuovamente. Il solvente si può rigenerare infinite volte, in base alla composizione grado di purezza richiesto dall'utilizzo necessario all'acquirente.</p> |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione b)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <i>Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.</i>                                                                                            |
| <p>Il solvente rigenerato NITRO MIX LEGGERO si posiziona sia sul mercato nazionale che internazionale. A supporto di tale affermazione la ditta ha provveduto ad allegare alcuni ordini di acquisto pervenuti da alcuni clienti.</p> <p>Si segnala inoltre che esistono su tutto il territorio nazionale impianti autorizzati alla rigenerazione del solvente, con commercio di similare prodotto rigenerato.</p> <p>La fornitura alla clientela dei prodotti EoW ottenuti dall'operazione di recupero [R2] è subordinata alla sottoscrizione di contratti commerciali specifici per l'uso indicato per il prodotto e che rispetti i requisiti richiesti dalla normativa europea ed italiana.</p> <p>Il tempo di stoccaggio massimo degli EoW presso l'impianto, considerando la richiesta del mercato indicato, è non superiore a <u>6 mesi</u> dalla conclusione delle operazioni di recupero. Dopo tale tempo, è necessario rianalizzare l'EoW per confermare la qualità.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione c)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <i>La sostanza o l'oggetto soddisfano i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.</i> |
| <p>Il solvente rigenerato NITRO MIX LEGGERO è da considerarsi End of Waste se i parametri rientrano nei range della Tabella 2 di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p> <p>I risultati puntuali relativi alle caratteristiche chimico-fisiche e alla composizione specifica del lotto di solvente rigenerato prodotto vengono comunicati al cliente in fase acquisto mediante l'invio della <i>MOD05.010_Scheda controllo solvente</i>, riportante le caratteristiche chimico-fisiche e la composizione specifica e dettagliata del lotto stesso. Ad ogni lotto di produzione viene attestata la cessazione della qualifica di rifiuto, compilando, in base ai risultati di laboratorio, la Dichiarazione di Conformità (<i>MOD05.057_Dichiarazione di Conformità del Prodotto</i>).</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                 |

ARPAV A00 UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 9 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

Il rispetto dei parametri deve essere verificato attraverso l'analisi chimica di ogni lotto e riportato su ogni Dichiarazione di Conformità.

Ciascun lotto deve inoltre essere corredato dalla *Scheda di Sicurezza* conforme al Regolamento (UE) 2020/878, a partire dalla composizione di ogni singolo LOTTO, la quale indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti.

Durante la fase di produzione, i tecnici effettuano dei controlli relativamente alle caratteristiche chimico-fisiche necessarie a verificare il corretto proseguo della lavorazione. Il processo di rigenerazione sfrutta il principio chimico del passaggio di stato per eliminare la frazione di scarto (acqua, sostanze indesiderate, residuo solido).

Si riportano gli standard tecnici-ambientali nella tabella di cui al Criterio Dettagliato, punto c).

*Condizione d) L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.*

I prodotti EoW non devono comportare rischi diretti sulla salute umana.

I prodotti dovranno rispettare quanto prescritto dal Regolamento (CE) n.1907/2006 e ss.mm.ii. (REACH) e dal Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii, indipendentemente dal mercato di destino.

Il solvente rigenerato andrà a sostituire il solvente puro o potrà essere utilizzato in bland con quest'ultimo. Il solvente si può rigenerare infinite volte, pertanto il processo di rigenerazione permette di annientare i costi ambientali dettati dalla produzione del solvente come materia prima.

Ecorav emette Scheda di Sicurezza per ciascun lotto di solvente NITRO MIX LEGGERO prodotto.

*Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.*

*Criterio dettagliato a) Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero*

I rifiuti in ingresso per i quali è previsto il recupero per l'ottenimento dell'EoW in oggetto sono rifiuti contenenti un'alta percentuale di solvente, composti principalmente da una miscela di idrocarburi alifatici C5-C6.

I processi da cui provengono i rifiuti necessari alla produzione del NITRO MIX LEGGERO sono individuabili principalmente nell'industria chimica per la produzione di poliolefine (plastiche) e nell'industria chimico-farmaceutica.

I rifiuti inviabili alla linea di recupero del NITRO MIX LEGGERO dovranno essere caratterizzati da:

|                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>STATO FISICO</b>              | Liquido                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>CONTENUTO DI SOLVENTE</b>     | Alto contenuto idrocarburi alifatici C5-C6. Il contenuto di solvente dovrà essere sempre idoneo a giustificare il recupero in un'ottica di quantità e qualità.                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>INQUINANTI</b>                | <ul style="list-style-type: none"> <li>No POP (omologa)</li> <li>No SVHC (omologa)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>Caso dei Codice EER XXY99</b> | Accettabili con campione preliminare obbligatorio, descrizione precisa del processo produttivo di provenienza nella Scheda Descrittiva di omologazione, indicazioni specifiche nel campo note del Formulario di Trasporto del rifiuto.<br>Sono considerati accettabili i codici EER XXY99, solo limitatamente a tipologie di rifiuto di caratteristiche e composizione paragonabile agli altri rifiuti ammissibili della medesima categoria. |

Si specifica che i codici EER che descrivono il contenuto di alogenati oltre che tutti i rifiuti che, a seguito di analisi in ingresso, evidenzino la presenza di alogenati, potranno essere lavorati solo all'interno di campagne specifiche per il recupero di rifiuti contenenti tali composti, che prevedano successivamente la pulizia dei macchinari e serbatoi utilizzati. Le campagne per la lavorazione di solventi contenenti alogenati dovranno essere registrate all'interno di appositi quaderni di lavorazione.

I codici EER in ingresso ammissibili all'operazione di recupero R2 per la produzione dell'EoW denominato *NITRO MIX LEGGERO* sono indicati nella COLONNA 2 della tabella riportata nell'Appendice 1 del presente parere.

I rifiuti destinati al recupero vengono sottoposti a verifiche prima dell'avvio alla linea di rigenerazione; vengono quindi caratterizzati preliminarmente al fine di attribuire un gruppo omogeneo provvisorio necessario a capirne la

ARPAV A00 UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 10 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

qualità e di conseguenza avviare la trattativa economica (*MOD05L.025\_Richiesta prove analitiche*). Al momento dell'arrivo in stabilimento, il rifiuto viene verificato per provvedere all'attribuzione del gruppo omogeneo definitivo.

Il rifiuto da recuperare per la produzione del NITRO MIX LEGGERO è destinato alla distillazione. Gli operatori dovranno effettuare in campo il controllo della densità del rifiuto per ogni singolo contenitore. La densità è un parametro fondamentale per capire se il rifiuto in ingresso è caratterizzato da idrocarburi alifatici C5-C6, infatti tali sostanze hanno una densità caratteristica. In tutti i casi di dubbio, gli operatori, formati secondo quanto previsto dalla norma UNI 10802, provvederanno al campionamento e a consegnare il campione al laboratorio interno per gli approfondimenti del caso.

Gli operatori provvedono a campionare il materiale per la prova di distillazione in laboratorio e per la verifica di parametri specifici sul distillato quali il peso specifico, il colore, il pH, la quantità di acqua di separazione, la resa, l'aspetto del residuo di distillazione, il volume di distillato a fine distillazione, la quantità d'acqua sul distillato in percentuale. Infine, i tecnici provvedono all'iniezione in gascromatografo per valutare la composizione finale del distillato (registrazione dei controlli su *MOD05.009\_Dati controllo campione solventi*).

Una volta effettuati i controlli sopradescritti, può essere attribuito il gruppo omogeneo definitivo e si può procedere all'avvio del rifiuto alla lavorazione. Nel caso di Non Conformità, si procederà con quanto previsto dal *Piano di Monitoraggio e Controllo* e dalla *PG02.007\_Gestione delle Non Conformità, Analisi dei Rischi e delle Opportunità*.

Le operazioni di recupero dei solventi possono essere precedute, dove necessario, da operazioni di separazione del fondo, selezione e svuotamento funzionale, con l'ottenimento di frazioni merceologiche omogenee da avviare alle successive operazioni, gestite come rifiuti prodotti.

Tali analisi devono garantire in via preventiva la conformità del rifiuto alla lavorazione ed al recupero come prodotto EoW, così come definito dal criterio dettagliato c).

|                                |                                                       |
|--------------------------------|-------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato b)</i> | <i>Processi e tecniche di trattamento consentiti.</i> |
|--------------------------------|-------------------------------------------------------|

L'alimentazione dell'impianto è fatta da:

➤ RIFIUTI IN COLLI che vengono aspirati, originando un rifiuto sfuso;

➤ RIFIUTI SFUSI, conferiti per mezzo di cisterne.

All'interno della LINEA 2- RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE, il trattamento che i rifiuti possono subire è la distillazione e, eventualmente, la denaturazione, così come descritto con maggiore dettaglio in relazione tecnica e nella relazione tecnica EoW e come sintetizzato nel seguente schema di flusso:

ARPAV A00 UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 11 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



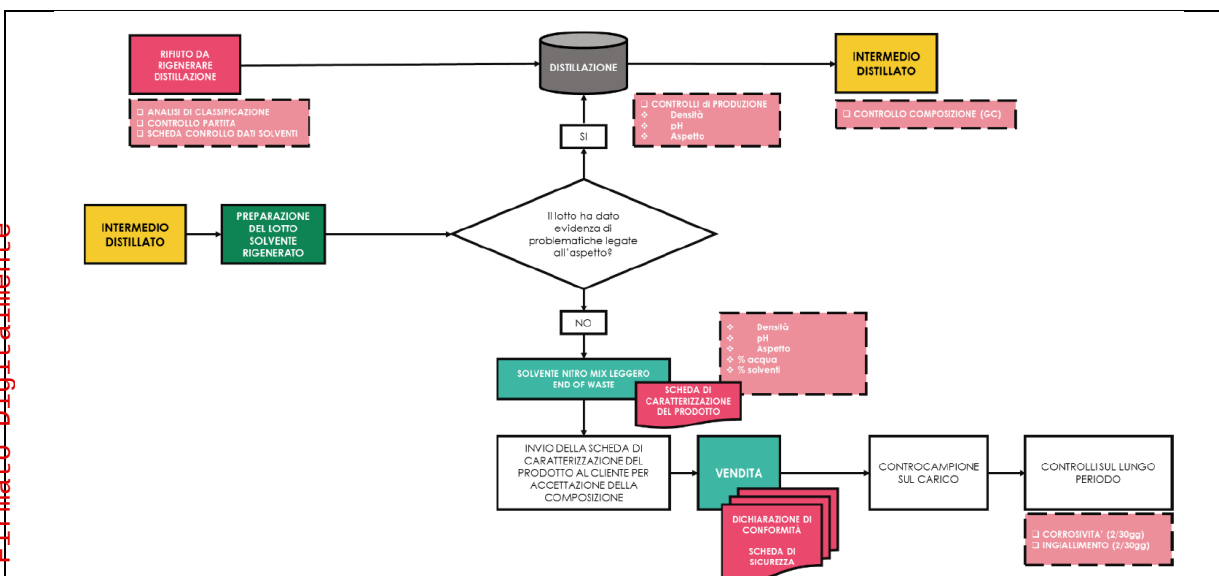
Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO



#### LA DENATURAZIONE – composti clorurati:

All'interno di un lotto di NITRO MIX LEGGERO il cliente può scegliere se introdurre una quantità massima di diclorometano pari al 3%, sostituibile con l'etilacetato (7-15%), per il processo di denaturazione. Nel caso in cui il cliente scelga di introdurre il diclorometano, si provvederà alla pulizia del serbatoio che ha contenuto il lotto di end of waste prima di procedere con il successivo stoccaggio di materiale.

*Criterio dettagliato c)*

*Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.*

Le specifiche tecniche del NITRO MIX LEGGERO sono riportate all'interno della Tabella 2.

Tabella 2. Parametri EoW NITRO MIX LEGGERO

| Parametro                              | u.m.  | Valore/range |
|----------------------------------------|-------|--------------|
| <b>CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE</b> |       |              |
| Aspetto                                | \     | Limpido      |
| Colore                                 | Hazen | Incolore     |
| pH                                     | --    | 6-8          |
| Densità                                | g/ml  | 0,60-0,70    |
| Contenuto d'acqua                      | % v/v | 0-0,2        |
| <b>COMPOSIZIONE</b>                    |       |              |
| 2-metilpentano                         | %     | 10-30        |
| 2,3-dimetilbutano                      | %     | 10-30        |
| 3-metilpentano                         | %     | 20-50        |
| Cicloesano                             | %     | 0-3          |
| Diclorometano                          | %     | 0-3          |
| Esano                                  | %     | 1-30         |
| Etilacetato                            | %     | 7-15         |
| Metilcicloesano                        | %     | 0-10         |
| Pentano                                | %     | 0-5          |



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 12 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

Si sottolinea l'importanza dell'ASPETTO e del COLORE. Il NITRO MIX LEGGERO non può cessare la qualifica di rifiuto se ingiallito e/o torbido. Il LOTTO dovrà quindi essere sottoposto ad ulteriore lavorazione (ri-distillazione, filtrazione, decantazione, deumidificazione, acidificazione, basificazione, passivazione, deodorazione e chiarificazione) per eliminare la problematica emersa.

Si specifica inoltre che il NITRO MIX LEGGERO non deve contenere sostanze quali POP e sostanze estremamente preoccupanti in quanto non vengono recuperati rifiuti in cui è stata dichiarata la presenza da parte del Produttore di inquinanti organici persistenti (POP) in quantità superiori ai limiti indicati nel Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii e/o sostanze estremamente preoccupanti, identificate in base ai criteri dell'art. 57 del REACH.

Una volta prodotto il lotto questo viene caratterizzato e viene emessa la *MOD05.010\_Scheda controllo solvente* che viene inoltrata, con la *Scheda di Sicurezza* che indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti, al cliente affinché questo approvi la composizione in relazione al suo utilizzo. Una volta completate le operazioni di carico, i tecnici provvedono a campionare il solvente caricato quale contro campione, per evitare contestazioni dovute a contaminazioni post produzione. Inoltre, sul contro campione, i tecnici di laboratorio effettuano dei controlli legati all'ingiallimento e alla corrosione del solvente venduto dopo 2 giorni e dopo 30 giorni dalla vendita del solvente. All'atto della vendita, Ecorav fornisce al cliente anche *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

|                                |                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato d)</i> | <i>Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.</i> |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il sistema di gestione della ditta deve contenere le procedure minime, così come richiesto dalle LG SNPA 41/2022. Per le valutazioni sui requisiti relativi i sistemi di gestione si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato d) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

|                                |                                                               |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato e)</i> | <i>Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità</i> |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|

Vedasi *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

Per le valutazioni sul requisito relativo alla dichiarazione di conformità si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato e) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

ARPAV A00 UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Copia del Documento Firmato Digitalmente  
 Allegato 1 - Class. 10.1.1.4



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 13 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



### 2.3 EoW caso per caso NITRO MIX ACE

| EoW                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | NITRO MIX ACE                                                                                                                                                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione a)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <i>La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.</i>                                                                         |
| <p>Il solvente rigenerato NITRO MIX ACE può essere impiegato, in sostituzione o in bland con il solvente puro con diversi usi industriali/professionali specifici, di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PULIZIA E SGRASSAGGIO</b><br/>In particolare, sarà utilizzato come solvente per la pulizia e lo sgrassaggio, per esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>- nelle attività di sgrassaggio e pulizia delle superfici (metal cleaning);</li> <li>- nell'industria di pitture e rivestimenti;</li> <li>- nell'industria della gomma e della plastica;</li> <li>- trattamento delle pelli, nella fase di finissaggio;</li> <li>- nell'industria degli adesivi;</li> <li>- nell'industria della stampa;</li> <li>- nelle attività di impermeabilizzazione.</li> </ul> </li> <li>• <b>CONFEZIONAMENTO PER LA VENDITA AL DETTAGLIO</b><br/>Il solvente NITRO MIX ACE viene utilizzato nell'industria del confezionamento per la vendita al dettaglio, anche in bland con altro solvente: di fatto quindi, l'acquirente può riconfezionare direttamente il solvente rigenerato NITRO MIX ACE, oppure, quest'ultimo può essere mescolarlo ad un altro prodotto prima di essere riconfezionato e venduto.</li> </ul> <p>La procedura di recupero consente di separare dal solvente ogni eventuale residuo di contaminazione non volatile, ottenendo un prodotto con un buon livello di purezza e dunque adatto ad essere utilizzato nuovamente. Il solvente si può rigenerare infinite volte, in base alla composizione grado di purezza richiesto dall'utilizzo necessario all'acquirente.</p> |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione b)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <i>Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.</i>                                                                                            |
| <p>Il solvente rigenerato NITRO MIX ACE si posiziona sia sul mercato nazionale che internazionale.</p> <p>A supporto di tale affermazione la ditta ha provveduto ad allegare alcuni ordini di acquisto pervenuti da alcuni clienti.</p> <p>Si segnala inoltre che esistono su tutto il territorio nazionale impianti autorizzati alla rigenerazione del solvente, con commercio di similare prodotto rigenerato.</p> <p>La fornitura alla clientela dei prodotti EoW ottenuti dall'operazione di recupero [R2] è subordinata alla sottoscrizione di contratti commerciali specifici per l'uso indicato per il prodotto e che rispetti i requisiti richiesti dalla normativa europea ed italiana.</p> <p>Il tempo di stoccaggio massimo degli EoW presso l'impianto, considerando la richiesta del mercato indicato, è non superiore a <u>6 mesi</u> dalla conclusione delle operazioni di recupero. Dopo tale tempo, è necessario rianalizzare l'EoW per confermare la qualità.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione c)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <i>La sostanza o l'oggetto soddisfano i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.</i> |
| <p>Il solvente rigenerato NITRO MIX ACE è da considerarsi End of Waste se i parametri rientrano nei range della Tabella 3 di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p> <p>I risultati puntuali relativi alle caratteristiche chimico-fisiche e alla composizione specifica del lotto di solvente rigenerato prodotto vengono comunicati al cliente in fase acquisto mediante l'invio della <i>MOD05.010_Scheda controllo solvente</i>, riportante le caratteristiche chimico-fisiche e la composizione specifica e dettagliata del lotto</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                 |

ARPAV AOO UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 14 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

stesso. Ad ogni lotto di produzione viene attestata la cessazione della qualifica di rifiuto, compilando, in base ai risultati di laboratorio, la Dichiarazione di Conformità (MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto). Il rispetto dei parametri deve essere verificato attraverso l'analisi chimica di ogni lotto e riportato su ogni Dichiarazione di Conformità.

Ciascun lotto deve inoltre essere corredato dalla Scheda di Sicurezza conforme al Regolamento (UE) 2020/878, a partire dalla composizione di ogni singolo LOTTO, la quale indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti.

Durante la fase di produzione, i tecnici effettuano dei controlli relativamente alle caratteristiche chimico-fisiche necessarie a verificare il corretto proseguo della lavorazione. Il processo di rigenerazione sfrutta il principio chimico del passaggio di stato per eliminare la frazione di scarto (acqua, sostanze indesiderate, residuo solido).

Si riportano gli standard tecnici-ambientali nella tabella di cui al Criterio Dettagliato, punto c).

|               |                                                                                                                         |
|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Condizione d) | L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana. |
|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

I prodotti EoW non devono comportare rischi diretti sulla salute umana.

I prodotti dovranno rispettare quanto prescritto dal Regolamento (CE) n.1907/2006 e ss.mm.ii. (REACH) e dal Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii, indipendentemente dal mercato di destino.

Il solvente rigenerato andrà a sostituire il solvente puro o potrà essere utilizzato in bland con quest'ultimo. Il solvente si può rigenerare infinite volte, pertanto il processo di rigenerazione permette annientare i costi ambientali dettati dalla produzione del solvente come materia prima.

Ecorav emette Scheda di Sicurezza per ciascun lotto di solvente NITRO MIX ACE prodotto.

Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.

|                         |                                                                                 |
|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| Criterio dettagliato a) | Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero |
|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|

I rifiuti in ingresso per i quali è previsto il recupero per l'ottenimento dell'EoW in oggetto sono rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale.

Il flusso di alimentazione è costituito da rifiuti aventi diverse caratteristiche, in percentuale variabile.

I processi da cui provengono i rifiuti ammissibili alla linea di rigenerazione sono molteplici, in particolare si citano a titolo non esaustivo:

- processi inorganici in genere;
- la produzione e la formulazione di prodotti farmaceutici;
- la produzione, la formulazione e la rimozione di pitture e vernici uretaniche;
- la produzione e la formulazione di inchiostri per la stampa, di adesivi sigillanti;
- prodotti fuori specifica ed inutilizzati;
- produzione di poliolefine.

I rifiuti inviabili alla linea di recupero del NITRO MIX ACE dovranno essere caratterizzati da:

|                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>STATO FISICO</b>               | Variabile: possono essere lavorati rifiuti liquidi e fangosi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>CONTENUTO DI SOLVENTE</b>      | Variabile: Rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale. Il contenuto di solvente dovrà essere sempre idoneo a giustificare il recupero in un'ottica di quantità e qualità.                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>INQUINANTI</b>                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>• No POP (omologa)</li> <li>• No SVHC (omologa)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>Caso dei Codice EER XXYY99</b> | Accettabili con campione preliminare obbligatorio, descrizione precisa del processo produttivo di provenienza nella Scheda Descrittiva di omologazione, indicazioni specifiche nel campo note del Formulario di Trasporto del rifiuto.<br>Sono considerati accettabili i codici EER XXYY99, solo limitatamente a tipologie di rifiuto di caratteristiche e composizione paragonabile agli altri rifiuti ammissibili della medesima categoria. |

Per il prodotto NITRO MIX ACE non è previsto l'utilizzo di rifiuti contenenti solventi alogenati.

ARPAV A00 UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 15 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

I codici EER in ingresso ammissibili all'operazione di recupero R2 per la produzione dell'EoW denominato *NITRO MIX ACE* sono indicati nella COLONNA 3 della tabella riportata nell'Appendice 1 del presente parere.

I rifiuti destinati al recupero vengono sottoposti a verifiche prima dell'avvio alla linea di rigenerazione; vengono quindi caratterizzati preliminarmente al fine di attribuire un gruppo omogeneo provvisorio necessario a capirne la qualità e di conseguenza avviare la trattativa economica (*MOD05L.025\_Richiesta prove analitiche*). Al momento dell'arrivo in stabilimento, il rifiuto viene verificato per provvedere all'attribuzione del gruppo omogeneo definitivo.

Il rifiuto da recuperare per la produzione del NITRO MIX I può essere destinato all'essiccamento o alla distillazione. Gli operatori dovranno effettuare in campo il controllo della densità del rifiuto per ogni singolo contenitore, per verificare la presenza di rifiuti contenenti solventi alogenati. In tutti i casi di dubbio, gli operatori, formati secondo quanto previsto dalla norma UNI 10802, provvederanno al campionamento e a consegnare il campione al laboratorio interno per gli approfondimenti del caso.

Gli operatori provvedono a campionare il materiale per la prova di distillazione in laboratorio e per la verifica di parametri specifici sul distillato quali il peso specifico, il colore, il pH, la quantità di acqua di separazione, la resa, l'aspetto del residuo di distillazione, il volume di distillato a fine distillazione, la quantità d'acqua sul distillato in percentuale. Infine, i tecnici provvedono all'iniezione in gascromatografo per valutare la composizione finale del distillato (registrazione dei controlli su *MOD05.009\_Dati controllo campione solventi*).

Una volta effettuati i controlli sopradescritti, può essere attribuito il gruppo omogeneo definitivo e si può procedere all'avvio del rifiuto alla lavorazione. Nel caso di Non Conformità, si procederà con quanto previsto dal *Piano di Monitoraggio e Controllo* e dalla *PG02.007\_Gestione delle Non Conformità, Analisi dei Rischi e delle Opportunità*.

I rifiuti trattabili nella LINEA 2- RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE sono nella maggior parte dei casi a titolo di esempio: solventi organici esausti, residui di distillazione, vernici esauste, resine, carboni, inchiostri a base solvente, colle, mastici, adesivi, fanghi contaminati da solventi, fondami da serbatoi, acqua madre con solvente. Le operazioni di recupero dei solventi possono essere precedute, dove necessario, da operazioni di separazione del fondo, selezione e svuotamento funzionale, con l'ottenimento di frazioni merceologiche omogenee da avviare alle successive operazioni, gestite come rifiuti prodotti.

Tali analisi devono garantire in via preventiva la conformità del rifiuto alla lavorazione ed al recupero come prodotto EoW, così come definito dal criterio dettagliato c).

*Criterio dettagliato b)*      *Processi e tecniche di trattamento consentiti.*

L'alimentazione dell'impianto è fatta da:

- RIFIUTI IN COLLI che vengono aspirati, originando un rifiuto sfuso;
- RIFIUTI SFUSI, conferiti per mezzo di cisterne.

All'interno della LINEA 2- RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE, i trattamenti che i rifiuti possono subire sono essiccamento e distillazione, così come descritto con maggiore dettaglio in relazione tecnica e nella relazione tecnica EoW e come sintetizzato nello schema di flusso riportato al criterio dettagliato b) del par. 2.1.

*Criterio dettagliato c)*      *Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.*

Le specifiche tecniche del NITRO MIX ACE sono riportate all'interno della Tabella 3.

*Tabella 3. Parametri EoW NITRO MIX ACE*

| Parametro                              | u.m.  | Valore/range |
|----------------------------------------|-------|--------------|
| <b>CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE</b> |       |              |
| Aspetto                                | \     | Limpido      |
| Colore                                 | Hazen | Incolore     |
| pH                                     | --    | 5-8          |
| Densità                                | g/ml  | 0,85-0,90    |



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 16 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

|                     |       |        |
|---------------------|-------|--------|
| Contenuto d'acqua   | % v/v | 0-5    |
| <b>COMPOSIZIONE</b> |       |        |
| Acetone             | %     | 0-10   |
| Etanolo             | %     | 0-10   |
| Etilacetato         | %     | 75-100 |
| Isopropanolo        | %     | 0-1    |
| Toluene             | %     | 0-2    |
| Isoottano (isomeri) | %     | 0-3    |
| Metanolo            | %     | 0-1    |
| N-butilacetato      | %     | 0-2    |
| Xileni              | %     | 0-1    |

Si sottolinea l'importanza dell'ASPETTO e del COLORE. Il NITRO MIX ACE non può cessare la qualifica di rifiuto se ingiallito e/o torbido. Il LOTTO dovrà quindi essere sottoposto ad ulteriore lavorazione (ri-distillazione, filtrazione, decantazione, deumidificazione, acidificazione, basificazione, passivazione, deodorazione e chiarificazione) per eliminare la problematica emersa.

Si specifica inoltre che il NITRO MIX ACE non deve contenere sostanze quali POP e sostanze estremamente preoccupanti in quanto non vengono recuperati rifiuti in cui è stata dichiarata la presenza da parte del Produttore di inquinanti organici persistenti (POP) in quantità superiori ai limiti indicati nel Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii e/o sostanze estremamente preoccupanti, identificate in base ai criteri dell'art. 57 del REACH.

Una volta prodotto il lotto questo viene caratterizzato e viene emessa la *MOD05.010\_Scheda controllo solvente* che viene inoltrata, con la *Scheda di Sicurezza* che indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti, al cliente affinché questo approvi la composizione in relazione al suo utilizzo. Una volta completate le operazioni di carico, i tecnici provvedono a campionare il solvente caricato quale contro campione, per evitare contestazioni dovute a contaminazioni post produzione. Inoltre, sul contro campione, i tecnici di laboratorio effettuano dei controlli legati all'ingiallimento e alla corrosione del solvente venduto dopo 2 giorni e dopo 30 giorni dalla vendita del solvente. All'atto della vendita, Ecorav fornisce al cliente anche *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

|                                |                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato d)</i> | <i>Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.</i> |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il sistema di gestione della ditta deve contenere le procedure minime, così come richiesto dalle LG SNPA 41/2022. Per le valutazioni sui requisiti relativi i sistemi di gestione si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato d) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

|                                |                                                               |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato e)</i> | <i>Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità</i> |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|

Vedasi *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

Per le valutazioni sul requisito relativo alla dichiarazione di conformità si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato e) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

ARPAV A00 UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 17 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

## 2.4 EoW caso per caso ACETONE

| EoW                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | ACETONE                                                                                                                                                  |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                          |
| Condizione a)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.                                                                         |
| <p>Il solvente rigenerato ACETONE può essere impiegato, in sostituzione o in bland con il solvente puro con diversi usi industriali/professionali specifici, di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PULIZIA E SGRASSAGGIO</b></li> </ul> <p>In particolare, sarà utilizzato come solvente per la pulizia e lo sgrassaggio, per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nelle attività di sgrassaggio e pulizia delle superfici (metal cleaning);</li> <li>- nell'industria di pitture e rivestimenti;</li> <li>- nell'industria della gomma e della plastica;</li> <li>- industria dell'edilizia;</li> <li>- industria termotecnica;</li> <li>- trattamento delle pelli;</li> <li>- nelle attività di pulizia a secco;</li> <li>- nell'estrazione di oli;</li> <li>- nell'industria degli adesivi;</li> <li>- nell'industria della stampa;</li> <li>- nelle attività di impermeabilizzazione.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>CONFEZIONAMENTO PER LA VENDITA AL DETTAGLIO</b></li> </ul> <p>Il solvente ACETONE viene utilizzato nell'industria del confezionamento per la vendita al dettaglio, anche in bland con altro solvente: di fatto quindi, l'acquirente può riconfezionare direttamente il solvente rigenerato ACETONE, oppure, quest'ultimo può essere mescolarlo ad un altro prodotto prima di essere riconfezionato e venduto.</p> <p>La procedura di recupero consente di separare dal solvente ogni eventuale residuo di contaminazione non volatile, ottenendo un prodotto con un buon livello di purezza e dunque adatto ad essere utilizzato nuovamente. Il solvente si può rigenerare infinite volte, in base alla composizione grado di purezza richiesto dall'utilizzo necessario all'acquirente.</p> |                                                                                                                                                          |
| Condizione b)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.                                                                                            |
| <p>Il solvente rigenerato ACETONE si posiziona sia sul mercato nazionale che internazionale.</p> <p>A supporto di tale affermazione la ditta ha provveduto ad allegare alcuni ordini di acquisto pervenuti da alcuni clienti.</p> <p>Si segnala inoltre che esistono su tutto il territorio nazionale impianti autorizzati alla rigenerazione del solvente, con commercio di similare prodotto rigenerato.</p> <p>La fornitura alla clientela dei prodotti EoW ottenuti dall'operazione di recupero [R2] è subordinata alla sottoscrizione di contratti commerciali specifici per l'uso indicato per il prodotto e che rispetti i requisiti richiesti dalla normativa europea ed italiana.</p> <p>Il tempo di stoccaggio massimo degli EoW presso l'impianto, considerando la richiesta del mercato indicato, è non superiore a <u>6 mesi</u> dalla conclusione delle operazioni di recupero. Dopo tale tempo, è necessario rianalizzare l'EoW per confermare la qualità.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                          |
| Condizione c)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | La sostanza o l'oggetto soddisfano i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti. |
| <p>Il solvente rigenerato ACETONE è da considerarsi End of Waste se i parametri rientrano nei range della Tabella 4 di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                          |

ARPAV AOO UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 18 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

I risultati puntuali relativi alle caratteristiche chimico-fisiche e alla composizione specifica del lotto di solvente rigenerato prodotto vengono comunicati al cliente in fase acquisto mediante l'invio della *MOD05.010\_Scheda controllo solvente*, riportante le caratteristiche chimico-fisiche e la composizione specifica e dettagliata del lotto stesso. Ad ogni lotto di produzione viene attestata la cessazione della qualifica di rifiuto, compilando, in base ai risultati di laboratorio, la Dichiarazione di Conformità (*MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*).

Il rispetto dei parametri deve essere verificato attraverso l'analisi chimica di ogni lotto e riportato su ogni Dichiarazione di Conformità.

Ciascun lotto deve inoltre essere corredato dalla *Scheda di Sicurezza* conforme al Regolamento (UE) 2020/878, a partire dalla composizione di ogni singolo LOTTO, la quale indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti.

Durante la fase di produzione, i tecnici effettuano dei controlli relativamente alle caratteristiche chimico-fisiche necessarie a verificare il corretto proseguo della lavorazione. Il processo di rigenerazione sfrutta il principio chimico del passaggio di stato per eliminare la frazione di scarto (acqua, sostanze indesiderate, residuo solido).

Si riportano gli standard tecnici-ambientali nella tabella di cui al Criterio Dettagliato, punto c).

|                      |                                                                                                                                |
|----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Condizione d)</i> | <i>L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.</i> |
|----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

I prodotti EoW non devono comportare rischi diretti sulla salute umana.

I prodotti dovranno rispettare quanto prescritto dal Regolamento (CE) n.1907/2006 e ss.mm.ii. (REACH) e dal Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii, indipendentemente dal mercato di destino.

Il solvente rigenerato andrà a sostituire il solvente puro o potrà essere utilizzato in bland con quest'ultimo. Il solvente si può rigenerare infinite volte, pertanto il processo di rigenerazione permette di annientare i costi ambientali dettati dalla produzione del solvente come materia prima.

Ecorav emette Scheda di Sicurezza per ciascun lotto di solvente ACETONE prodotto.

*Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.*

|                                |                                                                                        |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato a)</i> | <i>Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero</i> |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|

I rifiuti in ingresso per i quali è previsto il recupero per l'ottenimento dell'EoW in oggetto sono rifiuti contenenti un'altissima percentuale di acetone da purificare.

I processi da cui provengono i rifiuti necessari alla produzione dell'ACETONE sono individuabili principalmente nell'industria chimica per la produzione di poliolefine (plastiche), nell'industria chimico-farmaceutica e nell'industria delle vernici per il legno.

I rifiuti inviabili alla linea di recupero dell'ACETONE dovranno essere caratterizzati da:

|                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>STATO FISICO</b>               | Liquido                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>CONTENUTO DI SOLVENTE</b>      | Il contenuto minimo di acetone dovrà essere 80% e dovrà comunque essere sempre idoneo a giustificare il recupero in un'ottica di quantità e qualità.                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>INQUINANTI</b>                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>No POP (omologa)</li> <li>No SVHC (omologa)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>Caso dei Codice EER XXYY99</b> | Accettabili con campione preliminare obbligatorio, descrizione precisa del processo produttivo di provenienza nella Scheda Descrittiva di omologazione, indicazioni specifiche nel campo note del Formulario di Trasporto del rifiuto.<br>Sono considerati accettabili i codici EER XXYY99, solo limitatamente a tipologie di rifiuto di caratteristiche e composizione paragonabile agli altri rifiuti ammissibili della medesima categoria. |

Per il prodotto ACETONE non è previsto l'utilizzo di rifiuti contenenti solventi alogenati.

I codici EER in ingresso ammissibili all'operazione di recupero R2 per la produzione dell'EoW denominato ACETONE sono indicati nella COLONNA 4 della tabella riportata nell'Appendice 1 del presente parere.



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 19 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

I rifiuti destinati al recupero vengono sottoposti a verifiche prima dell'avvio alla linea di rigenerazione; vengono quindi caratterizzati preliminarmente al fine di attribuire un gruppo omogeneo provvisorio necessario a capirne la qualità e di conseguenza avviare la trattativa economica (MOD05L.025\_Richiesta prove analitiche). Al momento dell'arrivo in stabilimento, il rifiuto viene verificato per provvedere all'attribuzione del gruppo omogeneo definitivo.

Il rifiuto da recuperare per la produzione dell'ACETONE è destinato alla distillazione. Gli operatori dovranno effettuare in campo il controllo della densità del rifiuto per ogni singolo contenitore, per verificare la presenza di rifiuti contenenti solventi alogenati. In tutti i casi di dubbio, gli operatori, formati secondo quanto previsto dalla norma UNI 10802, provvederanno al campionamento e a consegnare il campione al laboratorio interno per gli approfondimenti del caso.

Gli operatori provvedono a campionare il materiale per la prova di distillazione in laboratorio e per la verifica di parametri specifici sul distillato quali il peso specifico, il colore, il pH, la quantità di acqua di separazione, la resa, l'aspetto del residuo di distillazione, il volume di distillato a fine distillazione, la quantità d'acqua sul distillato in percentuale. Infine, i tecnici provvedono all'iniezione in gascromatografo per valutare la composizione finale del distillato (registrazione dei controlli su MOD05.009\_Dati controllo campione solventi).

Una volta effettuati i controlli sopradescritti, può essere attribuito il gruppo omogeneo definitivo e si può procedere all'avvio del rifiuto alla lavorazione. Nel caso di Non Conformità, si procederà con quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo e dalla PG02.007\_Gestione delle Non Conformità, Analisi dei Rischi e delle Opportunità. Le operazioni di recupero dei solventi possono essere precedute, dove necessario, da operazioni di separazione del fondo, selezione e svuotamento funzionale, con l'ottenimento di frazioni merceologiche omogenee da avviare alle successive operazioni, gestite come rifiuti prodotti.

Tali analisi devono garantire in via preventiva la conformità del rifiuto alla lavorazione ed al recupero come prodotto EoW, così come definito dal criterio dettagliato c).

**Criterio dettagliato b)** Processi e tecniche di trattamento consentiti.

L'alimentazione dell'impianto è fatta da:

- RIFIUTI IN COLLI che vengono aspirati, originando un rifiuto sfuso;
- RIFIUTI SFUSI, conferiti per mezzo di cisterne.

All'interno della LINEA 2- RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE, il trattamento che i rifiuti possono subire è la distillazione, così come descritto con maggiore dettaglio in relazione tecnica e nella relazione tecnica EoW e come sintetizzato nello schema di flusso riportato al criterio dettagliato b) del par. 2.2.

**Criterio dettagliato c)** Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.

Le specifiche tecniche dell'ACETONE sono riportate all'interno della Tabella 4.

Tabella 4. Parametri EoW ACETONE

| Parametro                              | u.m.  | Valore/range |
|----------------------------------------|-------|--------------|
| <b>CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE</b> |       |              |
| Aspetto                                | \     | Limpido      |
| Colore                                 | Hazen | Incolore     |
| pH                                     | --    | 6-10         |
| Densità                                | g/ml  | 0,75-0,85    |
| Contenuto d'acqua                      | % v/v | 0-5          |
| <b>COMPOSIZIONE</b>                    |       |              |
| Acetone                                | %     | 98-100       |
| Metanolo                               | %     | 0-2          |



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 20 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

|                     |   |     |
|---------------------|---|-----|
| Toluene             | % | 0-2 |
| Isoottano (isomeri) | % | 0-2 |

Si sottolinea l'importanza dell'ASPETTO e del COLORE. L'ACETONE non può cessare la qualifica di rifiuto se ingiallito e/o torbido. Il LOTTO dovrà quindi essere sottoposto ad ulteriore lavorazione (ri-distillazione, filtrazione, decantazione, deumidificazione, acidificazione, basificazione, passivazione, deodorazione e chiarificazione) per eliminare la problematica emersa.

Si specifica inoltre che l'ACETONE non deve contenere sostanze quali POP e sostanze estremamente preoccupanti in quanto non vengono recuperati rifiuti in cui è stata dichiarata la presenza da parte del Produttore di inquinanti organici persistenti (POP) in quantità superiori ai limiti indicati nel Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii e/o sostanze estremamente preoccupanti, identificate in base ai criteri dell'art. 57 del REACH.

Una volta prodotto il lotto questo viene caratterizzato e viene emessa la *MOD05.010\_Scheda controllo solvente* che viene inoltrata, con la *Scheda di Sicurezza* che indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti, al cliente affinché questo approvi la composizione in relazione al suo utilizzo. Una volta completate le operazioni di carico, i tecnici provvedono a campionare il solvente caricato quale contro campione, per evitare contestazioni dovute a contaminazioni post produzione. Inoltre, sul contro campione, i tecnici di laboratorio effettuano dei controlli legati all'ingiallimento e alla corrosione del solvente venduto dopo 2 giorni e dopo 30 giorni dalla vendita del solvente. All'atto della vendita, Ecorav fornisce al cliente anche *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

|                                |                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato d)</i> | <i>Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.</i> |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il sistema di gestione della ditta deve contenere le procedure minime, così come richiesto dalle LG SNPA 41/2022. Per le valutazioni sui requisiti relativi i sistemi di gestione si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato d) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

|                                |                                                               |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato e)</i> | <i>Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità</i> |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|

Vedasi *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

Per le valutazioni sul requisito relativo alla dichiarazione di conformità si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato e) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

ARPAV A00 UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10 1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 21 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

## 2.5 EoW caso per caso ISOPROPANOLO

| EoW                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | ISOPROPANOLO                                                                                                                                                    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione a)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <i>La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.</i>                                                                         |
| <p>Il solvente rigenerato ISOPROPANOLO può essere impiegato, in sostituzione o in bland con il solvente puro con diversi usi industriali/professionali specifici, di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PULIZIA E SGRASSAGGIO</b><br/>In particolare, sarà utilizzato come solvente per la pulizia e lo sgrassaggio, per esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>- nelle attività di sgrassaggio e pulizia delle superfici (metal cleaning e glass cleaning);</li> <li>- nell'industria degli adesivi ed inchiostri;</li> <li>- nella sanificazione.</li> </ul> </li> <li>• <b>CONFEZIONAMENTO PER LA VENDITA AL DETTAGLIO</b><br/>Il solvente ISOPROPANOLO viene utilizzato nell'industria del confezionamento per la vendita al dettaglio, anche in bland con altro solvente: di fatto quindi, l'acquirente può riconfezionare direttamente il solvente rigenerato ISOPROPANOLO, oppure, quest'ultimo può essere mescolarlo ad un altro prodotto prima di essere riconfezionato e venduto.</li> </ul> <p>La procedura di recupero consente di separare dal solvente ogni eventuale residuo di contaminazione non volatile, ottenendo un prodotto con un buon livello di purezza e dunque adatto ad essere utilizzato nuovamente. Il solvente si può rigenerare infinite volte, in base alla composizione grado di purezza richiesto dall'utilizzo necessario all'acquirente.</p> |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione b)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <i>Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.</i>                                                                                            |
| <p>Il solvente rigenerato ISOPROPANOLO si posiziona sia sul mercato nazionale che internazionale.</p> <p>A supporto di tale affermazione la ditta ha provveduto ad allegare alcuni ordini di acquisto pervenuti da alcuni clienti</p> <p>Si segnala inoltre che esistono su tutto il territorio nazionale impianti autorizzati alla rigenerazione del solvente, con commercio di similare prodotto rigenerato.</p> <p>La fornitura alla clientela dei prodotti EoW ottenuti dall'operazione di recupero [R2] è subordinata alla sottoscrizione di contratti commerciali specifici per l'uso indicato per il prodotto e che rispetti i requisiti richiesti dalla normativa europea ed italiana.</p> <p>Il tempo di stoccaggio massimo degli EoW presso l'impianto, considerando la richiesta del mercato indicato, è non superiore a <u>6 mesi</u> dalla conclusione delle operazioni di recupero. Dopo tale tempo, è necessario rianalizzare l'EoW per confermare la qualità.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione c)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | <i>La sostanza o l'oggetto soddisfano i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.</i> |
| <p>Il solvente rigenerato ISOPROPANOLO è da considerarsi End of Waste se i parametri rientrano nei range della Tabella 5 di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p> <p>I risultati puntuali relativi alle caratteristiche chimico-fisiche e alla composizione specifica del lotto di solvente rigenerato prodotto vengono comunicati al cliente in fase acquisto mediante l'invio della <i>MOD05.010_Scheda controllo solvente</i>, riportante le caratteristiche chimico-fisiche e la composizione specifica e dettagliata del lotto stesso. Ad ogni lotto di produzione viene attestata la cessazione della qualifica di rifiuto, compilando, in base ai risultati di laboratorio, la Dichiarazione di Conformità (<i>MOD05.057_Dichiarazione di Conformità del Prodotto</i>).</p> <p>Il rispetto dei parametri deve essere verificato attraverso l'<u>analisi chimica di ogni lotto</u> e riportato su ogni Dichiarazione di Conformità.</p> <p>Ciascun lotto deve inoltre essere corredato dalla <i>Scheda di Sicurezza</i> conforme al Regolamento (UE) 2020/878, a</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                 |

ARPAV AOO UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 22 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

partire dalla composizione di ogni singolo LOTTO, la quale indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti.

Durante la fase di produzione, i tecnici effettuano dei controlli relativamente alle caratteristiche chimico-fisiche necessarie a verificare il corretto proseguo della lavorazione. Infatti il processo di rigenerazione sfrutta il principio chimico del passaggio di stato per eliminare la frazione di scarto (acqua, sostanze indesiderate, residuo solido).

Si riportano gli standard tecnici-ambientali nella tabella di cui al Criterio Dettagliato, punto c).

|               |                                                                                                                                |
|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Condizione d) | <i>L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.</i> |
|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

I prodotti EoW non devono comportare rischi diretti sulla salute umana.

I prodotti dovranno rispettare quanto prescritto dal Regolamento (CE) n.1907/2006 e ss.mm.ii. (REACH) e dal Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii, indipendentemente dal mercato di destino.

Il solvente rigenerato andrà a sostituire il solvente puro o potrà essere utilizzato in bland con quest'ultimo. Il solvente si può rigenerare infinite volte, pertanto il processo di rigenerazione permette annientare i costi ambientali dettati dalla produzione del solvente come materia prima.

Ecorav emette Scheda di Sicurezza per ciascun lotto di solvente ISOPROPANOLO prodotto.

Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.

|                         |                                                                                        |
|-------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| Criterio dettagliato a) | <i>Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero</i> |
|-------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|

I rifiuti in ingresso per i quali è previsto il recupero per l'ottenimento dell'EoW in oggetto sono rifiuti contenenti un'altissima percentuale di isopropanolo da purificare.

I processi da cui provengono i rifiuti necessari alla produzione dell'ISOPROPANOLO sono individuabili principalmente nell'industria chimico-farmaceutica e nell'industria chimica dei detergenti (in particolare dei lavavetri).

I rifiuti inviabili alla linea di recupero dell'ISOPROPANOLO sono caratterizzati da:

|                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| STATO FISICO               | Liquido                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| CONTENUTO DI SOLVENTE      | Il contenuto minimo di isopropanolo dovrà essere 80% e dovrà comunque essere sempre idoneo a giustificare il recupero in un'ottica di quantità e qualità.                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| INQUINANTI                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>No POP (omologa)</li> <li>No SVHC (omologa)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| Caso dei Codice EER XXYY99 | Accettabili con campione preliminare obbligatorio, descrizione precisa del processo produttivo di provenienza nella Scheda Descrittiva di omologazione, indicazioni specifiche nel campo note del Formulario di Trasporto del rifiuto.<br>Sono considerati accettabili i codici EER XXYY99, solo limitatamente a tipologie di rifiuto di caratteristiche e composizione paragonabile agli altri rifiuti ammissibili della medesima categoria. |

Per il prodotto ISOPROPANOLO non è previsto l'utilizzo di rifiuti contenenti solventi alogenati.

I codici EER in ingresso ammissibili all'operazione di recupero R2 per la produzione dell'EoW denominato ISOPROPANOLO sono indicati nella COLONNA 5 della tabella riportata nell'Appendice 1 del presente parere.

I rifiuti destinati al recupero vengono sottoposti a verifiche prima dell'avvio alla linea di rigenerazione; vengono quindi caratterizzati preliminarmente al fine di attribuire un gruppo omogeneo provvisorio necessario a capirne la qualità e di conseguenza avviare la trattativa economica (MOD05L.025\_Richiesta prove analitiche). Al momento dell'arrivo in stabilimento, il rifiuto viene verificato per provvedere all'attribuzione del gruppo omogeneo definitivo.

Il rifiuto da recuperare per la produzione dell'ISOPROPANOLO destinato alla distillazione. Gli operatori dovranno effettuare in campo il controllo della densità del rifiuto per ogni singolo contenitore, per verificare la presenza di rifiuti contenenti solventi alogenati. In tutti i casi di dubbio, gli operatori, formati secondo quanto previsto dalla



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 23 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

norma UNI 10802, provvederanno al campionamento e a consegnare il campione al laboratorio interno per gli approfondimenti del caso.

Gli operatori provvedono a campionare il materiale per la prova di distillazione in laboratorio e per la verifica di parametri specifici sul distillato quali il peso specifico, il colore, il pH, la quantità di acqua di separazione, la resa, l'aspetto del residuo di distillazione, il volume di distillato a fine distillazione, la quantità d'acqua sul distillato in percentuale. Infine, i tecnici provvedono all' iniezione in gascromatografo per valutare la composizione finale del distillato (registrazione dei controlli su MOD05.009\_Dati controllo campione solventi).

Una volta effettuati i controlli sopradescritti, può essere attribuito il gruppo omogeneo definitivo e si può procedere all'avvio del rifiuto alla lavorazione. Nel caso di Non Conformità, si procederà con quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo e dalla PG02.007\_Gestione delle Non Conformità, Analisi dei Rischi e delle Opportunità.

Le operazioni di recupero dei solventi possono essere precedute, dove necessario, da operazioni di separazione del fondo, selezione e svuotamento funzionale, con l'ottenimento di frazioni merceologiche omogenee da avviare alle successive operazioni, gestite come rifiuti prodotti.

Tali analisi devono garantire in via preventiva la conformità del rifiuto alla lavorazione ed al recupero come prodotto EoW, così come definito dal criterio dettagliato c).

#### *Criterio dettagliato b) Processi e tecniche di trattamento consentiti.*

L'alimentazione dell'impianto è fatta da:

- RIFIUTI IN COLLI che vengono aspirati, originando un rifiuto sfuso;
- RIFIUTI SFUSI, conferiti per mezzo di cisterne.

All'interno della LINEA 2- RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE, il trattamento che i rifiuti possono subire è la distillazione, così come descritto con maggiore dettaglio in relazione tecnica e nella relazione tecnica EoW e come sintetizzato nello schema di flusso riportato al criterio dettagliato b) del par. 2.2.

#### *Criterio dettagliato c) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.*

Le specifiche tecniche dell'ISOPROPANOLO sono riportate all'interno della Tabella 5.

Tabella 5. Parametri EoW ISOPROPANOLO

| Parametro                              | u.m.  | Valore/range |
|----------------------------------------|-------|--------------|
| <b>CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE</b> |       |              |
| Aspetto                                | \     | Limpido      |
| Colore                                 | Hazen | Incolore     |
| pH                                     | --    | 7-9          |
| Densità                                | g/ml  | 0,79-0,85    |
| Contenuto d'acqua                      | % v/v | 0-10         |
| <b>COMPOSIZIONE</b>                    |       |              |
| Isopropanolo                           | %     | 80-100       |

Si sottolinea l'importanza dell'ASPETTO e del COLORE. L' ISOPROPANOLO non può cessare la qualifica di rifiuto se ingiallito e/o torbido. Il LOTTO dovrà quindi essere sottoposto ad ulteriore lavorazione (ri-distillazione, filtrazione, decantazione, deumidificazione, acidificazione, basificazione, passivazione, deodorazione e chiarificazione) per eliminare la problematica emersa.

Si specifica inoltre che l'ISOPROPANOLO non deve contenere sostanze quali POP e sostanze estremamente preoccupanti in quanto non vengono recuperati rifiuti in cui è stata dichiarata la presenza da parte del Produttore di inquinanti organici persistenti (POP) in quantità superiori ai limiti indicati nel Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii e/o sostanze estremamente preoccupanti, identificate in base ai criteri dell'art. 57 del REACH.



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 24 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

Una volta prodotto il lotto questo viene caratterizzato e viene emessa la *MOD05.010\_Scheda controllo solvente* che viene inoltrata, con *la Scheda di Sicurezza* che indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti, al cliente affinché questo approvi la composizione in relazione al suo utilizzo. Una volta completate le operazioni di carico, i tecnici provvedono a campionare il solvente caricato quale contro campione, per evitare contestazioni dovute a contaminazioni post produzione. Inoltre, sul contro campione, i tecnici di laboratorio effettuano dei controlli legati all'ingiallimento e alla corrosione del solvente venduto dopo 2 giorni e dopo 30 giorni dalla vendita del solvente. All'atto della vendita, Ecorav fornisce al cliente anche *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

*Criterio dettagliato d)*

*Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.*

Il sistema di gestione della ditta deve contenere le procedure minime, così come richiesto dalle LG SNPA 41/2022. Per le valutazioni sui requisiti relativi i sistemi di gestione si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato d) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

*Criterio dettagliato e)*

*Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità*

Vedasi *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

Per le valutazioni sul requisito relativo alla dichiarazione di conformità si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato e) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

ARPAV A00 UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 25 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



## 2.6 EoW caso per caso METANOLO

| EoW                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | METANOLO                                                                                                                                                        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione a)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <i>La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.</i>                                                                         |
| <p>Il solvente rigenerato METANOLO può essere impiegato, in sostituzione o in bland con il solvente puro con diversi usi industriali/professionali specifici, di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>FONTE DI CARBONIO NEI PROCESSI DI DENITRIFICAZIONE NEGLI IMPIANTI BIOLOGICI</b></li> <li>• <b>SINTESI NELLA CHIMICA DI BASE</b>, in particolare per la sintesi di FORMALDEIDE e ACIDO ACETICO</li> </ul> <p>La procedura di recupero consente di separare dal solvente ogni eventuale residuo di contaminazione non volatile, ottenendo un prodotto con un buon livello di purezza e dunque adatto ad essere utilizzato nuovamente. Il solvente si può rigenerare infinite volte, in base alla composizione grado di purezza richiesto dall'utilizzo necessario all'acquirente.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione b)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <i>Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.</i>                                                                                            |
| <p>Il solvente rigenerato METANOLO si posiziona sia sul mercato nazionale che internazionale.</p> <p>A supporto di tale affermazione la ditta ha provveduto ad allegare alcuni ordini di acquisto pervenuti da alcuni clienti.</p> <p>Si segnala inoltre che esistono su tutto il territorio nazionale impianti autorizzati alla rigenerazione del solvente, con commercio di simile prodotto rigenerato.</p> <p>La fornitura alla clientela dei prodotti EoW ottenuti dall'operazione di recupero [R2] è subordinata alla sottoscrizione di contratti commerciali specifici per l'uso indicato per il prodotto e che rispetti i requisiti richiesti dalla normativa europea ed italiana.</p> <p>Il tempo di stoccaggio massimo degli EoW presso l'impianto, considerando la richiesta del mercato indicato, è non superiore a <u>6 mesi</u> dalla conclusione delle operazioni di recupero. Dopo tale tempo, è necessario rianalizzare l'EoW per confermare la qualità.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione c)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <i>La sostanza o l'oggetto soddisfano i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.</i> |
| <p>Il solvente rigenerato METANOLO è da considerarsi End of Waste se i parametri rientrano nei range della Tabella 6 di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p> <p>I risultati puntuali relativi alle caratteristiche chimico-fisiche e alla composizione specifica del lotto di solvente rigenerato prodotto vengono comunicati al cliente in fase acquisto mediante l'invio della <i>MOD05.010_Scheda controllo solvente</i>, riportante le caratteristiche chimico-fisiche e la composizione specifica e dettagliata del lotto stesso. Ad ogni lotto di produzione viene attestata la cessazione della qualifica di rifiuto, compilando, in base ai risultati di laboratorio, la Dichiarazione di Conformità (<i>MOD05.057_Dichiarazione di Conformità del Prodotto</i>).</p> <p>Il rispetto dei parametri deve essere verificato attraverso l'<u>analisi chimica di ogni lotto</u> e riportato su ogni Dichiarazione di Conformità.</p> <p>Ciascun lotto deve inoltre essere corredato dalla <i>Scheda di Sicurezza</i> conforme al Regolamento (UE) 2020/878, a partire dalla composizione di ogni singolo LOTTO, la quale indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti.</p> <p>Durante la fase di produzione, i tecnici effettuano dei controlli relativamente alle caratteristiche chimico-fisiche necessarie a verificare il corretto proseguo della lavorazione. Infatti il processo di rigenerazione sfrutta il principio chimico del passaggio di stato per eliminare la frazione di scarto (acqua, sostanze indesiderate, residuo solido).</p> |                                                                                                                                                                 |

ARPAV AOO UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



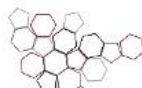
Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 26 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

Si riportano gli standard tecnici-ambientali nella tabella di cui al Criterio Dettagliato, punto c).

**Condizione d)** *L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.*

I prodotti EoW non devono comportare rischi diretti sulla salute umana.

I prodotti dovranno rispettare quanto prescritto dal Regolamento (CE) n.1907/2006 e ss.mm.ii. (REACH) e dal Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii, indipendentemente dal mercato di destino.

Il solvente rigenerato andrà a sostituire il solvente puro o potrà essere utilizzato in bland con quest'ultimo. Il solvente si può rigenerare infinite volte, pertanto il processo di rigenerazione permette annientare i costi ambientali dettati dalla produzione del solvente come materia prima.

Ecorav emette Scheda di Sicurezza per ciascun lotto di solvente METANOLO prodotto.

*Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.*

**Criterio dettagliato a)** *Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero*

I rifiuti in ingresso per i quali è previsto il recupero per l'ottenimento dell'EoW in oggetto sono rifiuti contenenti un'altissima percentuale di metanolo da purificare.

I processi da cui provengono i rifiuti necessari alla produzione del METANOLO sono individuabili principalmente nell'industria chimico-farmaceutica.

I rifiuti inviabili alla linea di recupero del METANOLO dovranno essere caratterizzati da:

|                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>STATO FISICO</b>               | Liquido                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>CONTENUTO DI SOLVENTE</b>      | Il contenuto minimo di metanolo dovrà essere 80% e dovrà comunque essere sempre idoneo a giustificare il recupero in un'ottica di quantità e qualità.                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>INQUINANTI</b>                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>No POP (omologa)</li> <li>No SVHC (omologa)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>Caso dei Codice EER XXYY99</b> | Accettabili con campione preliminare obbligatorio, descrizione precisa del processo produttivo di provenienza nella Scheda Descrittiva di omologazione, indicazioni specifiche nel campo note del Formulario di Trasporto del rifiuto.<br>Sono considerati accettabili i codici EER XXYY99, solo limitatamente a tipologie di rifiuto di caratteristiche e composizione paragonabile agli altri rifiuti ammissibili della medesima categoria. |

Per il prodotto METANOLO non è previsto l'utilizzo di rifiuti contenenti solventi alogenati.

I codici EER in ingresso ammissibili all'operazione di recupero R2 per la produzione dell'EoW denominato METANOLO sono indicati nella COLONNA 6 della tabella riportata nell'Appendice 1 del presente parere.

I rifiuti destinati al recupero vengono sottoposti a verifiche prima dell'avvio alla linea di rigenerazione; vengono quindi caratterizzati preliminarmente al fine di attribuire un gruppo omogeneo provvisorio necessario a capirne la qualità e di conseguenza avviare la trattativa economica (MOD05L.025\_Richiesta prove analitiche). Al momento dell'arrivo in stabilimento, il rifiuto viene verificato per provvedere all'attribuzione del gruppo omogeneo definitivo.

Il rifiuto da recuperare per la produzione del METANOLO destinato alla distillazione. Gli operatori dovranno effettuare in campo il controllo della densità del rifiuto per ogni singolo contenitore, per verificare la presenza di rifiuti contenenti solventi alogenati. In tutti i casi di dubbio, gli operatori, formati secondo quanto previsto dalla norma UNI 10802, provvederanno al campionamento e a consegnare il campione al laboratorio interno per gli approfondimenti del caso.

Gli operatori provvedono a campionare il materiale per la prova di distillazione in laboratorio e per la verifica di parametri specifici sul distillato quali il peso specifico, il colore, il pH, la quantità di acqua di separazione, la resa, l'aspetto del residuo di distillazione, il volume di distillato a fine distillazione, la quantità d'acqua sul distillato in percentuale. Infine, i tecnici provvedono all'iniezione in gascromatografo per valutare la composizione finale del distillato (registrazione dei controlli su MOD05.009\_Dati controllo campione solventi).



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 27 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

Una volta effettuati i controlli sopradescritti, può essere attribuito il gruppo omogeneo definitivo e si può procedere all'avvio del rifiuto alla lavorazione. Nel caso di Non Conformità, si procederà con quanto previsto dal *Piano di Monitoraggio e Controllo* e dalla *PG02.007\_Gestione delle Non Conformità, Analisi dei Rischi e delle Opportunità*. Le operazioni di recupero dei solventi possono essere precedute, dove necessario, da operazioni di separazione del fondo, selezione e svuotamento funzionale, con l'ottenimento di frazioni merceologiche omogenee da avviare alle successive operazioni, gestite come rifiuti prodotti.

Tali analisi devono garantire in via preventiva la conformità del rifiuto alla lavorazione ed al recupero come prodotto EoW, così come definito dal criterio dettagliato c).

**Criterio dettagliato b) Processi e tecniche di trattamento consentiti.**

L'alimentazione dell'impianto è fatta da:

- RIFIUTI IN COLLI che vengono aspirati, originando un rifiuto sfuso;
- RIFIUTI SFUSI, conferiti per mezzo di cisterne.

All'interno della LINEA 2- RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE, il trattamento che i rifiuti possono subire è la distillazione, così come descritto con maggiore dettaglio in relazione tecnica e nella relazione tecnica EoW e come sintetizzato nello schema di flusso riportato al criterio dettagliato b) del par. 2.2.

**Criterio dettagliato c) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.**

Le specifiche tecniche del METANOLO sono riportate all'interno della Tabella 6.

Tabella 6. Parametri EoW METANOLO

| Parametro                              | u.m.  | Valore/range |
|----------------------------------------|-------|--------------|
| <b>CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE</b> |       |              |
| Aspetto                                | \     | Limpido      |
| Colore                                 | Hazen | Incolore     |
| pH                                     | --    | 8-10         |
| Densità                                | g/ml  | 0,75-0,85    |
| Contenuto d'acqua                      | % v/v | 0-2          |
| <b>COMPOSIZIONE</b>                    |       |              |
| Metanolo                               | %     | 98-100       |

Si sottolinea l'importanza dell'ASPETTO e del COLORE. Il METANOLO non può cessare la qualifica di rifiuto se ingiallito e/o torbido. Il LOTTO dovrà quindi essere sottoposto ad ulteriore lavorazione (ri-distillazione, filtrazione, decantazione, deumidificazione, acidificazione, basificazione, passivazione, deodorazione e chiarificazione) per eliminare la problematica emersa.

Si specifica inoltre che il METANOLO non deve contenere sostanze quali POP e sostanze estremamente preoccupanti in quanto non vengono recuperati rifiuti in cui è stata dichiarata la presenza da parte del Produttore di inquinanti organici persistenti (POP) in quantità superiori ai limiti indicati nel Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii e/o sostanze estremamente preoccupanti, identificate in base ai criteri dell'art. 57 del REACH.

Una volta prodotto il lotto questo viene caratterizzato e viene emessa la *MOD05.010\_Scheda controllo solvente* che viene inoltrata, con la *Scheda di Sicurezza* che indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti, al cliente affinché questo approvi la composizione in relazione al suo utilizzo. Una volta completate le operazioni di carico, i tecnici provvedono a campionare il solvente caricato quale contro campione, per evitare contestazioni dovute a contaminazioni post produzione. Inoltre, sul contro campione, i tecnici di laboratorio effettuano dei controlli legati all'ingiallimento e alla corrosione del solvente venduto dopo 2



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 28 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

giorni e dopo 30 giorni dalla vendita del solvente. All'atto della vendita, Ecorav fornisce al cliente anche MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto.

*Criterio dettagliato d)*

*Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.*

Il sistema di gestione della ditta deve contenere le procedure minime, così come richiesto dalle LG SNPA 41/2022. Per le valutazioni sui requisiti relativi i sistemi di gestione si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato d) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

*Criterio dettagliato e)*

*Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità*

Vedasi MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto.

Per le valutazioni sul requisito relativo alla dichiarazione di conformità si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato e) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

ARPAV A00 UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 29 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

## 2.7 EoW caso per caso TOLUENE

| EoW                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | TOLUENE                                                                                                                                                         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione a)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <i>La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.</i>                                                                         |
| <p>Il solvente rigenerato TOLUENE può essere impiegato, in sostituzione o in bland con il sovente puro con diversi usi industriali/professionali specifici, di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PULIZIA E SGRASSAGGIO</b></li> </ul> <p>In particolare, sarà utilizzato come solvente per la pulizia e lo sgrassaggio, per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nelle attività di sgrassaggio e pulizia delle superfici (metal cleaning e glass cleaning);</li> <li>- nell'industria degli adesivi, coloranti e vernici.</li> </ul> <p>La procedura di recupero consente di separare dal solvente ogni eventuale residuo di contaminazione non volatile, ottenendo un prodotto con un buon livello di purezza e dunque adatto ad essere utilizzato nuovamente. Il solvente si può rigenerare infinite volte, in base alla composizione grado di purezza richiesto dall'utilizzo necessario all'acquirente.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione b)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <i>Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.</i>                                                                                            |
| <p>Il solvente rigenerato TOLUENE si posiziona sia sul mercato nazionale che internazionale.</p> <p>A supporto di tale affermazione la ditta ha provveduto ad allegare alcuni ordini di acquisto pervenuti da alcuni clienti.</p> <p>Si segnala inoltre che esistono su tutto il territorio nazionale impianti autorizzati alla rigenerazione del solvente, con commercio di similare prodotto rigenerato.</p> <p>La fornitura alla clientela dei prodotti EoW ottenuti dall'operazione di recupero [R2] è subordinata alla sottoscrizione di contratti commerciali specifici per l'uso indicato per il prodotto e che rispetti i requisiti richiesti dalla normativa europea ed italiana.</p> <p>Il tempo di stoccaggio massimo degli EoW presso l'impianto, considerando la richiesta del mercato indicato, è non superiore a <u>6 mesi</u> dalla conclusione delle operazioni di recupero. Dopo tale tempo, è necessario rianalizzare l'EoW per confermare la qualità.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione c)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <i>La sostanza o l'oggetto soddisfano i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.</i> |
| <p>Il solvente rigenerato TOLUENE è da considerarsi End of Waste se i parametri rientrano nei range della Tabella 7 di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p> <p>I risultati puntuali relativi alle caratteristiche chimico-fisiche e alla composizione specifica del lotto di solvente rigenerato prodotto vengono comunicati al cliente in fase acquisto mediante l'invio della <i>MOD05.010_Scheda controllo solvente</i>, riportante le caratteristiche chimico-fisiche e la composizione specifica e dettagliata del lotto stesso. Ad ogni lotto di produzione viene attestata la cessazione della qualifica di rifiuto, compilando, in base ai risultati di laboratorio, la Dichiarazione di Conformità (<i>MOD05.057_Dichiarazione di Conformità del Prodotto</i>).</p> <p>Il rispetto dei parametri deve essere verificato attraverso l'<u>analisi chimica di ogni lotto</u> e riportato su ogni Dichiarazione di Conformità.</p> <p>Ciascun lotto deve inoltre essere corredato dalla <i>Scheda di Sicurezza</i> conforme al Regolamento (UE) 2020/878, a partire dalla composizione di ogni singolo LOTTO, la quale indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti.</p> <p>Durante la fase di produzione, i tecnici effettuano dei controlli relativamente alle caratteristiche chimico-fisiche necessarie a verificare il corretto proseguo della lavorazione. Infatti il processo di rigenerazione sfrutta il principio</p> |                                                                                                                                                                 |

ARPAV AOO UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 30 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

chimico del passaggio di stato per eliminare la frazione di scarto (acqua, sostanze indesiderate, residuo solido).

Si riportano gli standard tecnici-ambientali nella tabella di cui al Criterio Dettagliato, punto c).

Condizione d) L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.

I prodotti EoW non devono comportare rischi diretti sulla salute umana.

I prodotti dovranno rispettare quanto prescritto dal Regolamento (CE) n.1907/2006 e ss.mm.ii. (REACH) e dal Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii, indipendentemente dal mercato di destino.

Il solvente rigenerato andrà a sostituire il solvente puro o potrà essere utilizzato in bland con quest'ultimo. Il solvente si può rigenerare infinite volte, pertanto il processo di rigenerazione permette annientare i costi ambientali dettati dalla produzione del solvente come materia prima.

Ecorav emette Scheda di Sicurezza per ciascun lotto di solvente TOLUENE prodotto.

Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.

Criterio dettagliato a) Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero

I rifiuti in ingresso per i quali è previsto il recupero per l'ottenimento dell'EoW in oggetto sono rifiuti contenenti un'altissima percentuale di toluene da purificare.

I processi da cui provengono i rifiuti necessari alla produzione del TOLUENE sono individuabili principalmente nell'industria chimica e chimico-farmaceutica e nell'industria chimica dei detergenti (in particolare dei lavavetri).

I rifiuti inviabili alla linea di recupero del TOLUENE dovranno essere caratterizzati da:

|                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|---------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| STATO FISICO              | Liquido                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| CONTENUTO DI SOLVENTE     | Il contenuto minimo di toluene dovrà essere 80% e dovrà comunque essere sempre idoneo a giustificare il recupero in un'ottica di quantità e qualità.                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| INQUINANTI                | <ul style="list-style-type: none"><li>No POP (omologa)</li><li>No SVHC (omologa)</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Caso dei Codice EER XXY99 | Accettabili con campione preliminare obbligatorio, descrizione precisa del processo produttivo di provenienza nella Scheda Descrittiva di omologazione, indicazioni specifiche nel campo note del Formulario di Trasporto del rifiuto.<br>Sono considerati accettabili i codici EER XXY99, solo limitatamente a tipologie di rifiuto di caratteristiche e composizione paragonabile agli altri rifiuti ammissibili della medesima categoria. |

Per il prodotto TOLUENE non è previsto l'utilizzo di rifiuti contenenti solventi alogenati.

I codici EER in ingresso ammissibili all'operazione di recupero R2 per la produzione dell'EoW denominato TOLUENE sono indicati nella COLONNA 7 della tabella riportata nell'Appendice 1 del presente parere.

I rifiuti destinati al recupero vengono sottoposti a verifiche prima dell'avvio alla linea di rigenerazione; vengono quindi caratterizzati preliminarmente al fine di attribuire un gruppo omogeneo provvisorio necessario a capirne la qualità e di conseguenza avviare la trattativa economica (MOD05L.025\_Richiesta prove analitiche). Al momento dell'arrivo in stabilimento, il rifiuto viene verificato per provvedere all'attribuzione del gruppo omogeneo definitivo.

Il rifiuto da recuperare per la produzione del TOLUENE destinato alla distillazione. Gli operatori dovranno effettuare in campo il controllo della densità del rifiuto per ogni singolo contenitore, per verificare la presenza di rifiuti contenenti solventi alogenati. In tutti i casi di dubbio, gli operatori, formati secondo quanto previsto dalla norma UNI 10802, provvederanno al campionamento e a consegnare il campione al laboratorio interno per gli approfondimenti del caso.

Gli operatori provvedono a campionare il materiale per la prova di distillazione in laboratorio e per la verifica di parametri specifici sul distillato quali il peso specifico, il colore, il pH, la quantità di acqua di separazione, la resa, l'aspetto del residuo di distillazione, il volume di distillato a fine distillazione, la quantità d'acqua sul distillato in



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 31 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

percentuale. Infine, i tecnici provvedono all' iniezione in gascromatografo per valutare la composizione finale del distillato (registrazione dei controlli su *MOD05.009\_Dati controllo campione solventi*).

Una volta effettuati i controlli sopradescritti, può essere attribuito il gruppo omogeneo definitivo e si può procedere all'avvio del rifiuto alla lavorazione. Nel caso di Non Conformità, si procederà con quanto previsto dal *Piano di Monitoraggio e Controllo* e dalla *PG02.007\_Gestione delle Non Conformità, Analisi dei Rischi e delle Opportunità*.

Le operazioni di recupero dei solventi possono essere precedute, dove necessario, da operazioni di separazione del fondo, selezione e svuotamento funzionale, con l'ottenimento di frazioni merceologiche omogenee da avviare alle successive operazioni, gestite come rifiuti prodotti.

Tali analisi devono garantire in via preventiva la conformità del rifiuto alla lavorazione ed al recupero come prodotto EoW, così come definito dal criterio dettagliato c).

**Criterio dettagliato b) Processi e tecniche di trattamento consentiti.**

L'alimentazione dell'impianto è fatta da:

- RIFIUTI IN COLLI che vengono aspirati, originando un rifiuto sfuso;
- RIFIUTI SFUSI, conferiti per mezzo di cisterne.

All'interno della LINEA 2- RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE, il trattamento che i rifiuti possono subire è la distillazione, così come descritto con maggiore dettaglio in relazione tecnica e nella relazione tecnica EoW e come sintetizzato nello schema di flusso riportato al criterio dettagliato b) del par. 2.2.

**Criterio dettagliato c) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.**

Le specifiche tecniche del TOLUENE sono riportate all'interno della Tabella 7.

Tabella 7. Parametri EoW TOLUENE

| Parametro                              | u.m.  | Valore/range        |
|----------------------------------------|-------|---------------------|
| <b>CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE</b> |       |                     |
| Aspetto                                | \     | Limpido-opalescente |
| Colore                                 | Hazen | Incolore            |
| pH                                     | --    | 6-9                 |
| Densità                                | g/ml  | 0,85-0,90           |
| Contenuto d'acqua                      | % v/v | 0-1                 |
| <b>COMPOSIZIONE</b>                    |       |                     |
| 2-metilpentano                         | %     | 0-2                 |
| 2,3-dimetilbutano                      | %     | 0-3                 |
| 3-metilpentano                         | %     | 0-2                 |
| Esano                                  | %     | 0-6                 |
| Toluene                                | %     | 80-100              |
| Tetraidrofurano                        | %     | 0-2                 |
| Cicloesano                             | %     | 0-5                 |

Si sottolinea l'importanza dell'ASPETTO e del COLORE. Il TOLUENE non può cessare la qualifica di rifiuto se ingiallito e/o torbido. Il LOTTO dovrà quindi essere sottoposto ad ulteriore lavorazione (ri-distillazione, filtrazione, decantazione, deumidificazione, acidificazione, basificazione, passivazione, deodorazione e chiarificazione) per eliminare la problematica emersa.

Si specifica inoltre che il TOLUENE non deve contenere sostanze quali POP e sostanze estremamente preoccupanti in quanto non vengono recuperati rifiuti in cui è stata dichiarata la presenza da parte del Produttore di inquinanti organici persistenti (POP) in quantità superiori ai limiti indicati nel Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii e/o sostanze estremamente preoccupanti, identificate in base ai criteri dell'art. 57 del REACH.



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 32 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

Una volta prodotto il lotto questo viene caratterizzato e viene emessa la *MOD05.010\_Scheda controllo solvente* che viene inoltrata, con la *Scheda di Sicurezza* che indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti, al cliente affinché questo approvi la composizione in relazione al suo utilizzo. Una volta completate le operazioni di carico, i tecnici provvedono a campionare il solvente caricato quale contro campione, per evitare contestazioni dovute a contaminazioni post produzione. Inoltre, sul contro campione, i tecnici di laboratorio effettuano dei controlli legati all'ingiallimento e alla corrosione del solvente venduto dopo 2 giorni e dopo 30 giorni dalla vendita del solvente. All'atto della vendita, Ecorav fornisce al cliente anche *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

|                                |                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato d)</i> | <i>Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.</i> |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il sistema di gestione della ditta deve contenere le procedure minime, così come richiesto dalle LG SNPA 41/2022. Per le valutazioni sui requisiti relativi i sistemi di gestione si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato d) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

|                                |                                                               |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato e)</i> | <i>Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità</i> |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|

Vedasi *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

Per le valutazioni sul requisito relativo alla dichiarazione di conformità si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato e) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

ARPAV A00 UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10.1.1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 33 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



## 2.8 EoW caso per caso METILISOBUTILCHETONE

| EoW                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | METILISOBUTILCHETONE                                                                                                                                     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                          |
| Condizione a)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.                                                                         |
| <p>Il solvente rigenerato METILISOBUTILCHETONE può essere impiegato, in sostituzione o in bland con il sovente puro con diversi usi industriali/professionali specifici, di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>PULIZIA E SGRASSAGGIO</b></li> </ul> <p>In particolare, sarà utilizzato come solvente per la pulizia e lo sgrassaggio, per esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nelle attività di sgrassaggio e pulizia delle superfici (metal cleaning e glass cleaning);</li> <li>- nell'industria degli adesivi ed inchiostri.</li> </ul> <p>La procedura di recupero consente di separare dal solvente ogni eventuale residuo di contaminazione non volatile, ottenendo un prodotto con un buon livello di purezza e dunque adatto ad essere utilizzato nuovamente. Il solvente si può rigenerare infinite volte, in base alla composizione grado di purezza richiesto dall'utilizzo necessario all'acquirente.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                          |
| Condizione b)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.                                                                                            |
| <p>Il solvente rigenerato METILISOBUTILCHETONE si posiziona sia sul mercato nazionale che internazionale. A supporto di tale affermazione la ditta ha provveduto ad allegare alcuni ordini di acquisto pervenuti da alcuni clienti.</p> <p>Si segnala inoltre che esistono su tutto il territorio nazionale impianti autorizzati alla rigenerazione del solvente, con commercio di similare prodotto rigenerato.</p> <p>La fornitura alla clientela dei prodotti EoW ottenuti dall'operazione di recupero [R2] è subordinata alla sottoscrizione di contratti commerciali specifici per l'uso indicato per il prodotto e che rispetti i requisiti richiesti dalla normativa europea ed italiana.</p> <p>Il tempo di stoccaggio massimo degli EoW presso l'impianto, considerando la richiesta del mercato indicato, è non superiore a <u>6 mesi</u> dalla conclusione delle operazioni di recupero. Dopo tale tempo, è necessario rianalizzare l'EoW per confermare la qualità.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                          |
| Condizione c)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | La sostanza o l'oggetto soddisfano i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti. |
| <p>Il solvente rigenerato METILISOBUTILCHETONE è da considerarsi End of Waste se i parametri rientrano nei range della Tabella 8 di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p> <p>I risultati puntuali relativi alle caratteristiche chimico-fisiche e alla composizione specifica del lotto di solvente rigenerato prodotto vengono comunicati al cliente in fase acquisto mediante l'invio della <i>MOD05.010_Scheda controllo solvente</i>, riportante le caratteristiche chimico-fisiche e la composizione specifica e dettagliata del lotto stesso. Ad ogni lotto di produzione viene attestata la cessazione della qualifica di rifiuto, compilando, in base ai risultati di laboratorio, la Dichiarazione di Conformità (<i>MOD05.057_Dichiarazione di Conformità del Prodotto</i>).</p> <p>Il rispetto dei parametri deve essere verificato attraverso l'<u>analisi chimica di ogni lotto</u> e riportato su ogni Dichiarazione di Conformità.</p> <p>Ciascun lotto deve inoltre essere corredato dalla <i>Scheda di Sicurezza</i> conforme al Regolamento (UE) 2020/878, a partire dalla composizione di ogni singolo LOTTO, la quale indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti.</p> <p>Durante la fase di produzione, i tecnici effettuano dei controlli relativamente alle caratteristiche chimico-fisiche necessarie a verificare il corretto proseguo della lavorazione. Infatti il processo di rigenerazione sfrutta il principio</p> |                                                                                                                                                          |

ARPAV AOO UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



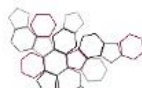
Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 34 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

chimico del passaggio di stato per eliminare la frazione di scarto (acqua, sostanze indesiderate, residuo solido).

Si riportano gli standard tecnici-ambientali nella tabella di cui al Criterio Dettagliato, punto c).

*Condizione d)* *L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.*

I prodotti EoW non devono comportare rischi diretti sulla salute umana.

I prodotti dovranno rispettare quanto prescritto dal Regolamento (CE) n.1907/2006 e ss.mm.ii. (REACH) e dal Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii, indipendentemente dal mercato di destino.

Il solvente rigenerato andrà a sostituire il solvente puro o potrà essere utilizzato in bland con quest'ultimo. Il solvente si può rigenerare infinite volte, pertanto il processo di rigenerazione permette annientare i costi ambientali dettati dalla produzione del solvente come materia prima.

Ecorav emette Scheda di Sicurezza per ciascun lotto di solvente METILISOBUTILCHETONE prodotto.

*Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.*

*Criterio dettagliato a)* *Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero*

I rifiuti in ingresso per i quali è previsto il recupero per l'ottenimento dell'EoW in oggetto sono rifiuti contenenti un'altissima percentuale di metilisobutilchetone da purificare.

I processi da cui provengono i rifiuti necessari alla produzione del METILISOBUTILCHETONE sono individuabili principalmente nell'industria chimico-farmaceutica.

I rifiuti inviabili alla linea di recupero del METILISOBUTILCHETONE dovranno essere caratterizzati da:

|                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>STATO FISICO</b>              | Liquido                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <b>CONTENUTO DI SOLVENTE</b>     | Il contenuto minimo di metilisobutilchetone dovrà essere 80% e dovrà comunque essere sempre idoneo a giustificare il recupero in un'ottica di quantità e qualità.                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| <b>INQUINANTI</b>                | <ul style="list-style-type: none"><li>No POP (omologa)</li><li>No SVHC (omologa)</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>Caso dei Codice EER XXY99</b> | Accettabili con campione preliminare obbligatorio, descrizione precisa del processo produttivo di provenienza nella Scheda Descrittiva di omologazione, indicazioni specifiche nel campo note del Formulario di Trasporto del rifiuto.<br>Sono considerati accettabili i codici EER XXY99, solo limitatamente a tipologie di rifiuto di caratteristiche e composizione paragonabile agli altri rifiuti ammissibili della medesima categoria. |

Per il prodotto METILISOBUTILCHETONE non è previsto l'utilizzo di rifiuti contenenti solventi alogenati.

I codici EER in ingresso ammissibili all'operazione di recupero R2 per la produzione dell'EoW denominato METILISOBUTILCHETONE sono indicati nella COLONNA 8 della tabella riportata nell'Appendice 1 del presente parere.

I rifiuti destinati al recupero vengono sottoposti a verifiche prima dell'avvio alla linea di rigenerazione; vengono quindi caratterizzati preliminarmente al fine di attribuire un gruppo omogeneo provvisorio necessario a capirne la qualità e di conseguenza avviare la trattativa economica (*MOD05L.025\_Richiesta prove analitiche*). Al momento dell'arrivo in stabilimento, il rifiuto viene verificato per provvedere all'attribuzione del gruppo omogeneo definitivo.

Il rifiuto da recuperare per la produzione del METILISOBUTILCHETONE destinato alla distillazione. Gli operatori dovranno effettuare in campo il controllo della densità del rifiuto per ogni singolo contenitore, per verificare la presenza di rifiuti contenenti solventi alogenati. In tutti i casi di dubbio, gli operatori, formati secondo quanto previsto dalla norma UNI 10802, provvederanno al campionamento e a consegnare il campione al laboratorio interno per gli approfondimenti del caso.

Gli operatori provvedono a campionare il materiale per la prova di distillazione in laboratorio e per la verifica di parametri specifici sul distillato quali il peso specifico, il colore, il pH, la quantità di acqua di separazione, la resa, l'aspetto del residuo di distillazione, il volume di distillato a fine distillazione, la quantità d'acqua sul distillato in



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 35 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

percentuale. Infine, i tecnici provvedono all' iniezione in gascromatografo per valutare la composizione finale del distillato (registrazione dei controlli su *MOD05.009\_Dati controllo campione solventi*).

Una volta effettuati i controlli sopradescritti, può essere attribuito il gruppo omogeneo definitivo e si può procedere all'avvio del rifiuto alla lavorazione. Nel caso di Non Conformità, si procederà con quanto previsto dal *Piano di Monitoraggio e Controllo* e dalla *PG02.007\_Gestione delle Non Conformità, Analisi dei Rischi e delle Opportunità*.

Le operazioni di recupero dei solventi possono essere precedute, dove necessario, da operazioni di separazione del fondo, selezione e svuotamento funzionale, con l'ottenimento di frazioni merceologiche omogenee da avviare alle successive operazioni, gestite come rifiuti prodotti.

Tali analisi devono garantire in via preventiva la conformità del rifiuto alla lavorazione ed al recupero come prodotto EoW, così come definito dal criterio dettagliato c).

**Criterio dettagliato b) Processi e tecniche di trattamento consentiti.**

L'alimentazione dell'impianto è fatta da:

- RIFIUTI IN COLLI che vengono aspirati, originando un rifiuto sfuso;
- RIFIUTI SFUSI, conferiti per mezzo di cisterne.

All'interno della LINEA 2- RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE, il trattamento che i rifiuti possono subire è la distillazione, così come descritto con maggiore dettaglio in relazione tecnica e nella relazione tecnica EoW e come sintetizzato nello schema di flusso riportato al criterio dettagliato b) del par. 2.2.

**Criterio dettagliato c) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.**

Le specifiche tecniche del METILISOBUTILCHETONE sono riportate all'interno della Tabella 8.

Tabella 8. Parametri EoW METILISOBUTILCHETONE

| Parametro                              | u.m.  | Valore/range |
|----------------------------------------|-------|--------------|
| <b>CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE</b> |       |              |
| Aspetto                                | \     | Limpido      |
| Colore                                 | Hazen | Incolore     |
| pH                                     | --    | 4-6          |
| Densità                                | g/ml  | 0,75-0,80    |
| Contenuto d'acqua                      | % v/v | 0-2          |
| <b>COMPOSIZIONE</b>                    |       |              |
| Metilisobutilchetone                   | %     | 98-100       |

Si sottolinea l'importanza dell'ASPETTO e del COLORE. Il METILISOBUTILCHETONE non può cessare la qualifica di rifiuto se ingiallito e/o torbido. Il LOTTO dovrà quindi essere sottoposto ad ulteriore lavorazione (ri-distillazione, filtrazione, decantazione, deumidificazione, acidificazione, basificazione, passivazione, deodorazione e chiarificazione) per eliminare la problematica emersa.

Si specifica inoltre che il METILISOBUTILCHETONE non deve contenere sostanze quali POP e sostanze estremamente preoccupanti in quanto non vengono recuperati rifiuti in cui è stata dichiarata la presenza da parte del Produttore di inquinanti organici persistenti (POP) in quantità superiori ai limiti indicati nel Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii e/o sostanze estremamente preoccupanti, identificate in base ai criteri dell'art. 57 del REACH.

Una volta prodotto il lotto questo viene caratterizzato e viene emessa la *MOD05.010\_Scheda controllo solvente* che viene inoltrata, con la *Scheda di Sicurezza* che indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti, al cliente affinché questo approvi la composizione in relazione al suo utilizzo. Una volta completate le operazioni di carico, i tecnici provvedono a campionare il solvente caricato quale contro campione, per evitare contestazioni dovute a contaminazioni post produzione. Inoltre, sul contro campione, i



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 36 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

tecniche di laboratorio effettuano dei controlli legati all'ingiallimento e alla corrosione del solvente venduto dopo 2 giorni e dopo 30 giorni dalla vendita del solvente. All'atto della vendita, Ecorav fornisce al cliente anche MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto.

|                                |                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato d)</i> | <i>Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.</i> |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il sistema di gestione della ditta deve contenere le procedure minime, così come richiesto dalle LG SNPA 41/2022. Per le valutazioni sui requisiti relativi i sistemi di gestione si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato d) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

|                                |                                                               |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato e)</i> | <i>Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità</i> |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|

Vedasi MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto.

Per le valutazioni sul requisito relativo alla dichiarazione di conformità si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato e) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

ARPAV A00 UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Class. 10.1.1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 37 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



## 2.9 EoW caso per caso BITUSOL MIX I

| EoW                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | BITUSOL MIX I                                                                                                                                                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione a)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <i>La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.</i>                                                                         |
| <p>Il solvente rigenerato BITUSOL MIX I sarà impiegato, in miscela con bitume ossidato, per la <b>formulazione di primer bituminosi</b>.</p> <p>Le miscele BITUSOL sono caratterizzate da una frazione costituita da solvente alto bollente. Fondamentale per il BITUSOL MIX I è la capacità di dissolvere determinati materiali (nel caso specifico, il bitume ossidato): il potere solvente (Kb – valore del kauri-butanolo) viene misurato attraverso il metodo ASTM D1133. Si specifica che i solventi con un basso potere solvente hanno valori di Kb compresi tra 10 e 20; solventi con alto potere solvente, invece, hanno valori prossimi a 100. Il BITUSOL MIX I deve avere alti valori di Kb, in quanto deve avere un alto potere solvente.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione b)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <i>Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.</i>                                                                                            |
| <p>Il solvente rigenerato BITUSOL MIX I si posiziona sia sul mercato nazionale che internazionale.</p> <p>A supporto di tale affermazione la ditta ha provveduto ad allegare alcuni ordini di acquisto pervenuti da alcuni clienti</p> <p>Si segnala inoltre che esistono su tutto il territorio nazionale impianti autorizzati alla rigenerazione del solvente, con commercio di similare prodotto rigenerato.</p> <p>La fornitura alla clientela dei prodotti EoW ottenuti dall'operazione di recupero [R2] è subordinata alla sottoscrizione di contratti commerciali specifici per l'uso indicato per il prodotto e che rispetti i requisiti richiesti dalla normativa europea ed italiana.</p> <p>Il tempo di stoccaggio massimo degli EoW presso l'impianto, considerando la richiesta del mercato indicato, è non superiore a <u>6 mesi</u> dalla conclusione delle operazioni di recupero. Dopo tale tempo, è necessario rianalizzare l'EoW per confermare la qualità.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione c)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <i>La sostanza o l'oggetto soddisfano i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.</i> |
| <p>Il solvente rigenerato BITUSOL MIX I è da considerarsi End of Waste se i parametri rientrano nei range della Tabella 9 di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p> <p>I risultati puntuali relativi alle caratteristiche chimico-fisiche e alla composizione specifica del lotto di solvente rigenerato prodotto vengono comunicati al cliente in fase acquisto mediante l'invio della <i>MOD05.010_Scheda controllo solvente</i>, riportante le caratteristiche chimico-fisiche e la composizione specifica e dettagliata del lotto stesso. Ad ogni lotto di produzione viene attestata la cessazione della qualifica di rifiuto, compilando, in base ai risultati di laboratorio, la Dichiarazione di Conformità (<i>MOD05.057_Dichiarazione di Conformità del Prodotto</i>).</p> <p>Il rispetto dei parametri deve essere verificato attraverso l'<u>analisi chimica di ogni lotto</u> e riportato su ogni Dichiarazione di Conformità.</p> <p>Ciascun lotto deve inoltre essere corredato dalla <i>Scheda di Sicurezza</i> conforme al Regolamento (UE) 2020/878, a partire dalla composizione di ogni singolo LOTTO, la quale indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti.</p> <p>Durante la fase di produzione, i tecnici effettuano dei controlli relativamente alle caratteristiche chimico-fisiche necessarie a verificare il corretto proseguo della lavorazione.</p> <p>Si riportano gli standard tecnici-ambientali nella tabella di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p> |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione d)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <i>L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.</i>                                  |

ARPAV A00 UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 38 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

I prodotti EoW non devono comportare rischi diretti sulla salute umana.  
I prodotti dovranno rispettare quanto prescritto dal Regolamento (CE) n.1907/2006 e ss.mm.ii. (REACH) e dal Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii, indipendentemente dal mercato di destino.  
Il solvente rigenerato andrà a sostituire il solvente puro.  
Ecorav emette Scheda di Sicurezza per ciascun lotto di solvente BITUSOL MIX I prodotto.

*Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.*

*Criterio dettagliato a) | Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero*

I rifiuti in ingresso per i quali è previsto il recupero per l'ottenimento dell'EoW in oggetto sono rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale  
Il flusso di alimentazione è costituito da rifiuti aventi diverse caratteristiche, in percentuale variabile.  
I processi da cui provengono i rifiuti ammissibili alla linea di rigenerazione sono molteplici, in particolare provenienti dall'industria chimica e chimico-farmaceutica.

I rifiuti inviabili alla linea di recupero del BITUSOL MIX I dovranno essere caratterizzati da:

|                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>STATO FISICO</b>               | Variabile: possono essere lavorati rifiuti liquidi e fangosi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>CONTENUTO DI SOLVENTE</b>      | Variabile: rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale. Il contenuto di solvente dovrà essere sempre idoneo a giustificare il recupero in un'ottica di quantità e qualità.                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>INQUINANTI</b>                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>No POP (omologa)</li> <li>No SVHC (omologa)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>Caso dei Codice EER XXYY99</b> | Accettabili con campione preliminare obbligatorio, descrizione precisa del processo produttivo di provenienza nella Scheda Descrittiva di omologazione, indicazioni specifiche nel campo note del Formulario di Trasporto del rifiuto.<br>Sono considerati accettabili i codici EER XXYY99, solo limitatamente a tipologie di rifiuto di caratteristiche e composizione paragonabile agli altri rifiuti ammissibili della medesima categoria. |

Per il prodotto BITUSOL MIX I non è previsto l'utilizzo di rifiuti contenenti solventi alogenati.

I codici EER in ingresso ammissibili all'operazione di recupero R2 per la produzione dell'EoW denominato *BITUSOL MIX I* sono indicati nella COLONNA 9 della tabella riportata nell'Appendice 1 del presente parere.

I rifiuti destinati al recupero vengono sottoposti a verifiche prima dell'avvio alla linea di rigenerazione; vengono quindi caratterizzati preliminarmente al fine di attribuire un gruppo omogeneo provvisorio necessario a capirne la qualità e di conseguenza avviare la trattativa economica (*MOD05L.025\_Richiesta prove analitiche*). Al momento dell'arrivo in stabilimento, il rifiuto viene verificato per provvedere all'attribuzione del gruppo omogeneo definitivo.

Il rifiuto da recuperare per la produzione del BITUSOL MIX I può essere destinato all'essiccamento o alla distillazione. Gli operatori dovranno effettuare in campo il controllo della densità del rifiuto per ogni singolo contenitore, per verificare la presenza di rifiuti contenenti solventi alogenati. In tutti i casi di dubbio, gli operatori, formati secondo quanto previsto dalla norma UNI 10802, provvederanno al campionamento e a consegnare il campione al laboratorio interno per gli approfondimenti del caso.

Gli operatori provvedono a campionare il materiale per la prova di distillazione in laboratorio e per la verifica di parametri specifici sul distillato quali il peso specifico, il colore, il pH, la quantità di acqua di separazione, la resa, l'aspetto del residuo di distillazione, il volume di distillato a fine distillazione, la quantità d'acqua sul distillato in percentuale. Infine, i tecnici provvedono all'iniezione in gascromatografo per valutare la composizione finale del distillato (registrazione dei controlli su *MOD05.009\_Dati controllo campione solventi*).

Una volta effettuati i controlli sopradescritti, può essere attribuito il gruppo omogeneo definitivo e si può procedere all'avvio del rifiuto alla lavorazione. Nel caso di Non Conformità, si procederà con quanto previsto dal *Piano di Monitoraggio e Controllo* e dalla *PG02.007\_Gestione delle Non Conformità, Analisi dei Rischi e delle Opportunità*.



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 39 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

I rifiuti trattabili nella LINEA 2 – RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE sono nella maggior parte dei casi a titolo di esempio: solventi organici esausti, residui di distillazione, vernici esauste, resine, carboni, inchiostri a base solvente, colle, mastici, adesivi, fanghi contaminati da solventi, fondami da serbatoi, acqua madre con solvente. Le operazioni di recupero dei solventi possono essere precedute, dove necessario, da operazioni di separazione del fondo, selezione e svuotamento funzionale, con l'ottenimento di frazioni merceologiche omogenee da avviare alle successive operazioni, gestite come rifiuti prodotti.

Tali analisi devono garantire in via preventiva la conformità del rifiuto alla lavorazione ed al recupero come prodotto EoW, così come definito dal criterio dettagliato c).

**Criterio dettagliato b) Processi e tecniche di trattamento consentiti.**

L'alimentazione dell'impianto è fatta da:

- RIFIUTI IN COLLI che vengono aspirati, originando un rifiuto sfuso;
- RIFIUTI SFUSI, conferiti per mezzo di cisterne.
  - All'interno della LINEA 2- RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE, i trattamenti che i rifiuti possono subire sono essiccamento e distillazione, così come descritto con maggiore dettaglio in relazione tecnica e nella relazione tecnica EoW e come sintetizzato nello schema di flusso riportato al criterio dettagliato b) del par. 2.1.

**Criterio dettagliato c) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.**

Le specifiche tecniche del BITUSOL MIX I sono riportate all'interno della Tabella 9.

Tabella 9. Parametri EoW BITUSOL MIX I

| Parametro                              | u.m.  | Valore/range      |
|----------------------------------------|-------|-------------------|
| <b>CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE</b> |       |                   |
| Aspetto                                | \     | Torbidità-Limpido |
| Colore                                 | Hazen | Marrone           |
| pH                                     | --    | 3-11              |
| Densità                                | g/ml  | 0,80-0,95         |
| Contenuto d'acqua                      | % v/v | 0-2               |
| <b>COMPOSIZIONE</b>                    |       |                   |
| 1,3,5 trimetilbenzene                  | %     | 0-40              |
| Acetone                                | %     | 0-20              |
| Isottano (isomeri)                     | %     | 0-4               |
| Cicloesano                             | %     | 0-10              |
| Eptano                                 | %     | 0-10              |
| Esano                                  | %     | 0-5               |
| Etanolo                                | %     | 0-5               |
| Etilacetato                            | %     | 0-30              |
| Isobutanolo                            | %     | 0-6               |
| Isobutilacetato                        | %     | 0-30              |
| Isoesano                               | %     | 0-6               |
| Isopropanolo                           | %     | 0-7               |
| Isopropilacetato                       | %     | 0-5               |
| Metanolo                               | %     | 0-5               |
| Metilacetato                           | %     | 0-5               |
| Metil t-butiletere                     | %     | 0-5               |
| Metiletilchetone                       | %     | 0-20              |
| Metilisobutilchetone (MIBK)            | %     | 0-5               |
| N-butilacetato                         | %     | 0-40              |
| Pentano                                | %     | 0-5               |



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 40 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

|                 |   |      |
|-----------------|---|------|
| Stirene         | % | 0-50 |
| Tetraidrofurano | % | 0-3  |
| Toluene         | % | 0-60 |
| Xileni          | % | 0-80 |

Si specifica inoltre che il BITUSOL MIX I non deve contenere sostanze quali POP e sostanze estremamente preoccupanti in quanto non vengono recuperati rifiuti in cui è stata dichiarata la presenza da parte del Produttore di inquinanti organici persistenti (POP) in quantità superiori ai limiti indicati nel Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii /o sostanze estremamente preoccupanti, identificate in base ai criteri dell'art. 57 del REACH.

Una volta prodotto il lotto questo viene caratterizzato e viene emessa la *MOD05.010\_Scheda controllo solvente* che viene inoltrata, con la *Scheda di Sicurezza* che indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti, al cliente affinché questo approvi la composizione in relazione al suo utilizzo. Una volta completate le operazioni di carico, i tecnici provvedono a campionare il solvente caricato quale contro campione, per evitare contestazioni post produzione. All'atto della vendita, Ecorav fornisce al cliente anche *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

*Criterio dettagliato d)* *Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.*

Il sistema di gestione della ditta deve contenere le procedure minime, così come richiesto dalle LG SNPA 41/2022. Per le valutazioni sui requisiti relativi i sistemi di gestione si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato d) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

*Criterio dettagliato e)* *Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità*

Vedasi *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

Per le valutazioni sul requisito relativo alla dichiarazione di conformità si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato e) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

ARPAV A00 UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Class. 10.1.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 41 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



## 2.10 EoW caso per caso BITUSOL MIX AROM

| EoW                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | BITUSOL MIX AROM                                                                                                                                                |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione a)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <i>La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.</i>                                                                         |
| <p>Il solvente rigenerato BITUSOL MIX AROM sarà impiegato, in miscela con bitume ossidato, per la <b>formulazione di primer bituminosi</b>.</p> <p>Le miscele BITUSOL sono caratterizzate da una frazione costituita da solvente alto bollente. Fondamentale per il BITUSOL MIX AROM è la capacità di dissolvere determinati materiali (nel caso specifico, il bitume ossidato): il potere solvente (Kb – valore del kauri-butanolo) viene misurato attraverso il metodo ASTM D1133. Si specifica che i solventi con un basso potere solvente hanno valori di Kb compresi tra 10 e 20; solventi con alto potere solvente, invece, hanno valori prossimi a 100. Il BITUSOL MIX AROM deve avere alti valori di Kb, in quanto deve avere un alto potere solvente.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione b)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <i>Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.</i>                                                                                            |
| <p>Il solvente rigenerato BITUSOL MIX AROM si posiziona sia sul mercato nazionale che internazionale.</p> <p>A supporto di tale affermazione la ditta ha provveduto ad allegare alcuni ordini di acquisto pervenuti da alcuni clienti.</p> <p>Si segnala inoltre che esistono su tutto il territorio nazionale impianti autorizzati alla rigenerazione del solvente, con commercio di similare prodotto rigenerato.</p> <p>La fornitura alla clientela dei prodotti EoW ottenuti dall'operazione di recupero [R2] è subordinata alla sottoscrizione di contratti commerciali specifici per l'uso indicato per il prodotto e che rispetti i requisiti richiesti dalla normativa europea ed italiana.</p> <p>Il tempo di stoccaggio massimo degli EoW presso l'impianto, considerando la richiesta del mercato indicato, è non superiore a <u>6 mesi</u> dalla conclusione delle operazioni di recupero. Dopo tale tempo, è necessario rianalizzare l'EoW per confermare la qualità.</p>                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione c)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <i>La sostanza o l'oggetto soddisfano i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.</i> |
| <p>Il solvente rigenerato BITUSOL MIX AROM è da considerarsi End of Waste se i parametri rientrano nei range della Tabella 10 di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p> <p>I risultati puntuali relativi alle caratteristiche chimico-fisiche e alla composizione specifica del lotto di solvente rigenerato prodotto vengono comunicati al cliente in fase acquisto mediante l'invio della <i>MOD05.010_Scheda controllo solvente</i>, riportante le caratteristiche chimico-fisiche e la composizione specifica e dettagliata del lotto stesso. Ad ogni lotto di produzione viene attestata la cessazione della qualifica di rifiuto, compilando, in base ai risultati di laboratorio, la Dichiarazione di Conformità (<i>MOD05.057_Dichiarazione di Conformità del Prodotto</i>).</p> <p>Il rispetto dei parametri deve essere verificato attraverso l'<u>analisi chimica di ogni lotto</u> e riportato su ogni Dichiarazione di Conformità.</p> <p>Ciascun lotto deve inoltre essere corredato dalla <i>Scheda di Sicurezza</i> conforme al Regolamento (UE) 2020/878, a partire dalla composizione di ogni singolo LOTTO, la quale indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti.</p> |                                                                                                                                                                 |
| <p>Durante la fase di produzione, i tecnici effettuano dei controlli relativamente alle caratteristiche chimico-fisiche necessarie a verificare il corretto proseguo della lavorazione.</p> <p>Si riportano gli standard tecnici-ambientali nella tabella di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione d)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <i>L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi</i>                                                                      |

ARPAV A00 UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 42 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

sull'ambiente o sulla salute umana.

I prodotti EoW non devono comportare rischi diretti sulla salute umana.  
I prodotti dovranno rispettare quanto prescritto dal Regolamento (CE) n.1907/2006 e ss.mm.ii. (REACH) e dal Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii, indipendentemente dal mercato di destino.  
Il solvente rigenerato andrà a sostituire il solvente puro.  
Ecorav emette Scheda di Sicurezza per ciascun lotto di solvente BITUSOL MIX AROM prodotto.

Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.

Criterio dettagliato a) Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero

I rifiuti in ingresso per i quali è previsto il recupero per l'ottenimento dell'EoW in oggetto sono rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale.  
Il flusso di alimentazione è costituito da rifiuti aventi diverse caratteristiche, in percentuale variabile.  
I processi da cui provengono i rifiuti ammissibili alla linea di rigenerazione sono molteplici, in particolare provenienti dall'industria chimica e chimico-farmaceutica. Per la produzione del BITUSOL MIX AROM vengono alimentati rifiuti con un'alta percentuale di composti aromatici.

I rifiuti inviabili alla linea di recupero del BITUSOL MIX AROM dovranno essere caratterizzati da:

|                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| STATO FISICO               | Variabile: possono essere lavorati rifiuti liquidi e fangosi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| CONTENUTO DI SOLVENTE      | Variabile: rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale. Il contenuto di solvente dovrà essere sempre idoneo a giustificare il recupero in un'ottica di quantità e qualità.                                                                                                                                                                                                                                                        |
| INQUINANTI                 | <ul style="list-style-type: none"><li>No POP (omologa)</li><li>No SVHC (omologa)</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Caso dei Codice EER XXYY99 | Accettabili con campione preliminare obbligatorio, descrizione precisa del processo produttivo di provenienza nella Scheda Descrittiva di omologazione, indicazioni specifiche nel campo note del Formulario di Trasporto del rifiuto.<br>Sono considerati accettabili i codici EER XXYY99, solo limitatamente a tipologie di rifiuto di caratteristiche e composizione paragonabile agli altri rifiuti ammissibili della medesima categoria. |

Per il prodotto BITUSOL MIX AROM non è previsto l'utilizzo di rifiuti contenenti solventi alogenati.

I codici EER in ingresso ammissibili all'operazione di recupero R2 per la produzione dell'EoW denominato BITUSOL MIX AROM sono indicati nella COLONNA 10 della tabella riportata nell'Appendice 1 del presente parere.

I rifiuti destinati al recupero vengono sottoposti a verifiche prima dell'avvio alla linea di rigenerazione; vengono quindi caratterizzati preliminarmente al fine di attribuire un gruppo omogeneo provvisorio necessario a capirne la qualità e di conseguenza avviare la trattativa economica (MOD05L.025\_Richiesta prove analitiche). Al momento dell'arrivo in stabilimento, il rifiuto viene verificato per provvedere all'attribuzione del gruppo omogeneo definitivo.

Il rifiuto da recuperare per la produzione del BITUSOL MIX AROM può essere destinato all'essiccamento o alla distillazione. Gli operatori dovranno effettuare in campo il controllo della densità del rifiuto per ogni singolo contenitore, per verificare la presenza di rifiuti contenenti solventi alogenati. In tutti i casi di dubbio, gli operatori, formati secondo quanto previsto dalla norma UNI 10802, provvederanno al campionamento e a consegnare il campione al laboratorio interno per gli approfondimenti del caso.

Gli operatori provvedono a campionare il materiale per la prova di distillazione in laboratorio e per la verifica di parametri specifici sul distillato quali il peso specifico, il colore, il pH, la quantità di acqua di separazione, la resa, l'aspetto del residuo di distillazione, il volume di distillato a fine distillazione, la quantità d'acqua sul distillato in percentuale. Infine, i tecnici provvedono all'iniezione in gascromatografo per valutare la composizione finale del distillato (registrazione dei controlli su MOD05.009\_Dati controllo campione solventi).



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 43 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

Una volta effettuati i controlli sopradescritti, può essere attribuito il gruppo omogeneo definitivo e si può procedere all'avvio del rifiuto alla lavorazione. Nel caso di Non Conformità, si procederà con quanto previsto dal *Piano di Monitoraggio e Controllo* e dalla *PG02.007\_Gestione delle Non Conformità, Analisi dei Rischi e delle Opportunità*. I rifiuti trattabili nella LINEA 2 – RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE sono nella maggior parte dei casi a titolo di esempio: solventi organici esausti, residui di distillazione, vernici esauste, resine, carboni, inchiostri a base solvente, colle, mastici, adesivi, fanghi contaminati da solventi, fondami da serbatoi, acqua madre con solvente. Le operazioni di recupero dei solventi possono essere precedute, dove necessario, da operazioni di separazione del fondo, selezione e svuotamento funzionale, con l'ottenimento di frazioni merceologiche omogenee da avviare alle successive operazioni, gestite come rifiuti prodotti. Tali analisi devono garantire in via preventiva la conformità del rifiuto alla lavorazione ed al recupero come prodotto EoW, così come definito dal criterio dettagliato c).

**Criterio dettagliato b) Processi e tecniche di trattamento consentiti.**

L'alimentazione dell'impianto è fatta da:

- RIFIUTI IN COLLI che vengono aspirati, originando un rifiuto sfuso;
- RIFIUTI SFUSI, conferiti per mezzo di cisterne.
  - All'interno della LINEA 2- RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE, i trattamenti che i rifiuti possono subire sono essiccamento e distillazione, così come descritto con maggiore dettaglio in relazione tecnica e nella relazione tecnica EoW e come sintetizzato nello schema di flusso riportato al criterio dettagliato b) del par. 2.1.

**Criterio dettagliato c) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.**

Le specifiche tecniche del BITUSOL MIX AROM sono riportate all'interno della Tabella 10.

Tabella 10. Parametri EoW BITUSOL MIX AROM

| Parametro                              | u.m.  | Valore/range |
|----------------------------------------|-------|--------------|
| <b>CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE</b> |       |              |
| Aspetto                                | \     | Torbidità    |
| Colore                                 | Hazen | Marrone      |
| pH                                     | --    | 8-11         |
| Densità                                | g/ml  | 0,80-0,90    |
| Contenuto d'acqua                      | % v/v | 0-2          |
| <b>COMPOSIZIONE</b>                    |       |              |
| Acetone                                | %     | 0-20         |
| Isottano (isomeri)                     | %     | 0-4          |
| Cicloesano                             | %     | 0-10         |
| Eptano                                 | %     | 0-10         |
| Esano                                  | %     | 0-5          |
| Etanolo                                | %     | 0-5          |
| Etilacetato                            | %     | 0-5          |
| Isobutanolo                            | %     | 0-6          |
| Isopropanolo                           | %     | 0-5          |
| Metanolo                               | %     | 0-2          |
| Metil t-butiletere                     | %     | 0-5          |
| Metiletilchetone                       | %     | 0-2          |
| N-butilacetato                         | %     | 0-20         |
| Tetraidrofurano                        | %     | 0-10         |
| Toluene                                | %     | 50-70        |
| Xileni                                 | %     | 0-20         |



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 44 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

|                  |   |     |
|------------------|---|-----|
| Isopropilacetato | % | 0-5 |
|------------------|---|-----|

Si specifica inoltre che il BITUSOL MIX AROM non deve contenere sostanze quali POP e sostanze estremamente preoccupanti in quanto non vengono recuperati rifiuti in cui è stata dichiarata la presenza da parte del Produttore di inquinanti organici persistenti (POP) in quantità superiori ai limiti indicati nel Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii e/o sostanze estremamente preoccupanti, identificate in base ai criteri dell'art. 57 del REACH.

Una volta prodotto il lotto questo viene caratterizzato e viene emessa la *MOD05.010\_Scheda controllo solvente* che viene inoltrata, con la *Scheda di Sicurezza* che indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti, al cliente affinché questo approvi la composizione in relazione al suo utilizzo. Una volta completate le operazioni di carico, i tecnici provvedono a campionare il solvente caricato quale contro campione, per evitare contestazioni post produzione. All'atto della vendita, Ecorav fornisce al cliente anche *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

|                                |                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato d)</i> | <i>Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.</i> |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il sistema di gestione della ditta deve contenere le procedure minime, così come richiesto dalle LG SNPA 41/2022. Per le valutazioni sui requisiti relativi i sistemi di gestione si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato d) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

|                                |                                                               |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato e)</i> | <i>Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità</i> |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|

Vedasi *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

Per le valutazioni sul requisito relativo alla dichiarazione di conformità si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato e) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

ARPAV AOO UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 45 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



## 2.11 EoW caso per caso BITUSOL TS

| EoW                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | BITUSOL TS                                                                                                                                                      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione a)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <i>La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.</i>                                                                         |
| <p>Il solvente rigenerato BITUSOL TS sarà impiegato, in miscela con bitume ossidato, per la <b>formulazione di primer bituminosi</b>.</p> <p>Le miscele BITUSOL sono caratterizzate da una frazione costituita da solvente alto bollente. Fondamentale per il BITUSOL TS è la capacità di dissolvere determinati materiali (nel caso specifico, il bitume ossidato): il potere solvente (Kb – valore del kauri-butanolo) viene misurato attraverso il metodo ASTM D1133. Si specifica che i solventi con un basso potere solvente hanno valori di Kb compresi tra 10 e 20; solventi con alto potere solvente, invece, hanno valori prossimi a 100. Il BITUSOL TS deve avere alti valori di Kb, in quanto deve avere un alto potere solvente.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione b)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <i>Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.</i>                                                                                            |
| <p>Il solvente rigenerato BITUSOL TS si posiziona sia sul mercato nazionale che internazionale.</p> <p>A supporto di tale affermazione la ditta ha provveduto ad allegare alcuni ordini di acquisto pervenuti da alcuni clienti.</p> <p>Si segnala inoltre che esistono su tutto il territorio nazionale impianti autorizzati alla rigenerazione del solvente, con commercio di similare prodotto rigenerato.</p> <p>La fornitura alla clientela dei prodotti EoW ottenuti dall'operazione di recupero [R2] è subordinata alla sottoscrizione di contratti commerciali specifici per l'uso indicato per il prodotto e che rispetti i requisiti richiesti dalla normativa europea ed italiana.</p> <p>Il tempo di stoccaggio massimo degli EoW presso l'impianto, considerando la richiesta del mercato indicato, è non superiore a <u>6 mesi</u> dalla conclusione delle operazioni di recupero. Dopo tale tempo, è necessario rianalizzare l'EoW per confermare la qualità.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione c)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <i>La sostanza o l'oggetto soddisfano i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.</i> |
| <p>Il solvente rigenerato BITUSOL TS è da considerarsi End of Waste se i parametri rientrano nei range della Tabella 11 di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p> <p>I risultati puntuali relativi alle caratteristiche chimico-fisiche e alla composizione specifica del lotto di solvente rigenerato prodotto vengono comunicati al cliente in fase acquisto mediante l'invio della <i>MOD05.010_Scheda controllo solvente</i>, riportante le caratteristiche chimico-fisiche e la composizione specifica e dettagliata del lotto stesso. Ad ogni lotto di produzione viene attestata la cessazione della qualifica di rifiuto, compilando, in base ai risultati di laboratorio, la Dichiarazione di Conformità (<i>MOD05.057_Dichiarazione di Conformità del Prodotto</i>).</p> <p>Il rispetto dei parametri deve essere verificato attraverso l'<u>analisi chimica di ogni lotto</u> e riportato su ogni Dichiarazione di Conformità.</p> <p>Ciascun lotto deve inoltre essere corredato dalla <i>Scheda di Sicurezza</i> conforme al Regolamento (UE) 2020/878, a partire dalla composizione di ogni singolo LOTTO, la quale indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti.</p> <p>Durante la fase di produzione, i tecnici effettuano dei controlli relativamente alle caratteristiche chimico-fisiche necessarie a verificare il corretto proseguo della lavorazione.</p> <p>Si riportano gli standard tecnici-ambientali nella tabella di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p> |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione d)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <i>L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi</i>                                                                      |



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 46 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| sull'ambiente o sulla salute umana.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <p>I prodotti EoW non devono comportare rischi diretti sulla salute umana.</p> <p>I prodotti dovranno rispettare quanto prescritto dal Regolamento (CE) n.1907/2006 e ss.mm.ii. (REACH) e dal Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii, indipendentemente dal mercato di destino.</p> <p>Il solvente rigenerato andrà a sostituire il solvente puro.</p> <p>Ecorav emette Scheda di Sicurezza per ciascun lotto di solvente BITUSOL TS prodotto.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Criterio dettagliato a)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <p>I rifiuti in ingresso per i quali è previsto il recupero per l'ottenimento dell'EoW in oggetto sono rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale.</p> <p>Il flusso di alimentazione è costituito da rifiuti aventi diverse caratteristiche, in percentuale variabile.</p> <p>I processi da cui provengono i rifiuti ammissibili alla linea di rigenerazione sono molteplici, in particolare provenienti dall'industria chimica e chimico-farmaceutica. Per la produzione del BITUSOL TS vengono alimentati rifiuti con un'alta percentuale di composti aromatici, quali toluene e stirene.</p> <p>I rifiuti inviabili alla linea di recupero del BITUSOL TS dovranno essere caratterizzati da:</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| STATO FISICO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Variabile: possono essere lavorati rifiuti liquidi e fangosi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| CONTENUTO DI SOLVENTE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Variabile: rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale. Il contenuto di solvente dovrà essere sempre idoneo a giustificare il recupero in un'ottica di quantità e qualità.                                                                                                                                                                                                                                                        |
| INQUINANTI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <ul style="list-style-type: none"><li>No POP (omologa)</li><li>No SVHC (omologa)</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Caso dei Codice EER XXYY99                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Accettabili con campione preliminare obbligatorio, descrizione precisa del processo produttivo di provenienza nella Scheda Descrittiva di omologazione, indicazioni specifiche nel campo note del Formulario di Trasporto del rifiuto.<br>Sono considerati accettabili i codici EER XXYY99, solo limitatamente a tipologie di rifiuto di caratteristiche e composizione paragonabile agli altri rifiuti ammissibili della medesima categoria. |
| <p>Per il prodotto BITUSOL TS <u>non è previsto l'utilizzo di rifiuti contenenti solventi alogenati.</u></p> <p>I codici EER in ingresso ammissibili all'operazione di recupero R2 per la produzione dell'EoW denominato <i>BITUSOL TS</i> sono indicati nella COLONNA 11 della tabella riportata nell'Appendice 1 del presente parere.</p> <p>I rifiuti destinati al recupero vengono sottoposti a verifiche prima dell'avvio alla linea di rigenerazione; vengono quindi caratterizzati preliminarmente al fine di attribuire un gruppo omogeneo provvisorio necessario a capirne la qualità e di conseguenza avviare la trattativa economica (<i>MOD05L.025_Richiesta prove analitiche</i>). Al momento dell'arrivo in stabilimento, il rifiuto viene verificato per provvedere all'attribuzione del gruppo omogeneo definitivo.</p> <p>Il rifiuto da recuperare per la produzione del BITUSOL TS può essere destinato all'essiccamento o alla distillazione. Gli operatori dovranno effettuare in campo il controllo della densità del rifiuto per ogni singolo contenitore, per verificare la presenza di rifiuti contenenti solventi alogenati. In tutti i casi di dubbio, gli operatori, formati secondo quanto previsto dalla norma UNI 10802, provvederanno al campionamento e a consegnare il campione al laboratorio interno per gli approfondimenti del caso.</p> <p>Gli operatori provvedono a campionare il materiale per la prova di distillazione in laboratorio e per la verifica di parametri specifici sul distillato quali il <u>peso specifico, il colore, il pH, la quantità di acqua di separazione, la resa, l'aspetto del residuo di distillazione, il volume di distillato a fine distillazione, la quantità d'acqua sul distillato in percentuale.</u> Infine, i tecnici provvedono all'iniezione in gascromatografo per valutare la <u>composizione finale del distillato</u> (registrazione dei controlli su <i>MOD05.009_Dati controllo campione solventi</i>).</p> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 47 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

Una volta effettuati i controlli sopradescritti, può essere attribuito il gruppo omogeneo definitivo e si può procedere all'avvio del rifiuto alla lavorazione. Nel caso di Non Conformità, si procederà con quanto previsto dal *Piano di Monitoraggio e Controllo* e dalla *PG02.007\_Gestione delle Non Conformità, Analisi dei Rischi e delle Opportunità*. I rifiuti trattabili nella LINEA 2- RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE sono nella maggior parte dei casi a titolo di esempio: solventi organici esausti, residui di distillazione, vernici esauste, resine, carboni, inchiostri a base solvente, colle, mastici, adesivi, fanghi contaminati da solventi, fondami da serbatoi, acqua madre con solvente. Le operazioni di recupero dei solventi possono essere precedute, dove necessario, da operazioni di separazione del fondo, selezione e svuotamento funzionale, con l'ottenimento di frazioni merceologiche omogenee da avviare alle successive operazioni, gestite come rifiuti prodotti. Tali analisi devono garantire in via preventiva la conformità del rifiuto alla lavorazione ed al recupero come prodotto EoW, così come definito dal criterio dettagliato c).

**Criterio dettagliato b) Processi e tecniche di trattamento consentiti.**

L'alimentazione dell'impianto è fatta da:

- RIFIUTI IN COLLI che vengono aspirati, originando un rifiuto sfuso;
- RIFIUTI SFUSI, conferiti per mezzo di cisterne.

All'interno della LINEA 2- RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE, i trattamenti che i rifiuti possono subire sono essicca-mento e distillazione, così come descritto con maggiore dettaglio in relazione tecnica e nella relazione tecnica EoW e come sintetizzato nello schema di flusso riportato al criterio dettagliato b) del par. 2.1.

**Criterio dettagliato c) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.**

Le specifiche tecniche del BITUSOL TS sono riportate all'interno della Tabella 11.

Tabella 11. Parametri EoW BITUSOL TS

| Parametro                              | u.m.  | Valore/range |
|----------------------------------------|-------|--------------|
| <b>CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE</b> |       |              |
| Aspetto                                | \     | Limpido      |
| Colore                                 | Hazen | Marrone      |
| pH                                     | --    | 6-8          |
| Densità                                | g/ml  | 0,80-0,90    |
| Contenuto d'acqua                      | % v/v | 0-2          |
| <b>COMPOSIZIONE</b>                    |       |              |
| 1,3,5-trimetilbenzene                  | %     | 0-7          |
| Isottano (isomeri)                     | %     | 0-5          |
| Toluene                                | %     | 35-70        |
| Stirene                                | %     | 20-40        |
| Xileni                                 | %     | 0-20         |

Si specifica inoltre che il BITUSOL TS non deve contenere sostanze quali POP e sostanze estremamente preoccupanti in quanto non vengono recuperati rifiuti in cui è stata dichiarata la presenza da parte del Produttore di inquinanti organici persistenti (POP) in quantità superiori ai limiti indicati nel Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii e/o sostanze estremamente preoccupanti, identificate in base ai criteri dell'art. 57 del REACH.

Una volta prodotto il lotto questo viene caratterizzato e viene emessa la *MOD05.010\_Scheda controllo solvente* che viene inoltrata, con la *Scheda di Sicurezza* che indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti, al cliente affinché questo approvi la composizione in relazione al suo utilizzo. Una volta completate le operazioni di carico, i tecnici provvedono a campionare il solvente caricato quale contro



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 48 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

campione, per evitare contestazioni post produzione. All'atto della vendita, Ecorav fornisce al cliente anche MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto.

|                                |                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato d)</i> | <i>Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.</i> |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il sistema di gestione della ditta deve contenere le procedure minime, così come richiesto dalle LG SNPA 41/2022. Per le valutazioni sui requisiti relativi i sistemi di gestione si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato d) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

|                                |                                                               |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato e)</i> | <i>Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità</i> |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|

Vedasi MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto.

Per le valutazioni sul requisito relativo alla dichiarazione di conformità si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato e) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

ARPAV AOO UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 49 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



## 2.12 EoW caso per caso BITUSOL CLOR

| EoW                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | BITUSOL CLOR                                                                                                                                                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione a)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <i>La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.</i>                                                                         |
| <p>Il solvente rigenerato BITUSOL CLOR sarà impiegato, in miscela con bitume ossidato, per la <b>formulazione di primer bituminosi</b>.</p> <p>Le miscele BITUSOL sono caratterizzate da una frazione costituita da solvente alto bollente. Fondamentale per il BITUSOL CLOR è la capacità di dissolvere determinati materiali (nel caso specifico, il bitume ossidato): il potere solvente (Kb – valore del kauri-butanolo) viene misurato attraverso il metodo ASTM D1133. Si specifica che i solventi con un basso potere solvente hanno valori di Kb compresi tra 10 e 20; solventi con alto potere solvente, invece, hanno valori prossimi a 100. Il BITUSOL CLOR deve avere alti valori di Kb, in quanto deve avere un alto potere solvente.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione b)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <i>Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.</i>                                                                                            |
| <p>Il solvente rigenerato BITUSOL CLOR si posiziona sia sul mercato nazionale che internazionale.</p> <p>A supporto di tale affermazione la ditta ha provveduto ad allegare alcuni ordini di acquisto pervenuti da alcuni clienti.</p> <p>Si segnala inoltre che esistono su tutto il territorio nazionale impianti autorizzati alla rigenerazione del solvente, con commercio di similare prodotto rigenerato.</p> <p>La fornitura alla clientela dei prodotti EoW ottenuti dall'operazione di recupero [R2] è subordinata alla sottoscrizione di contratti commerciali specifici per l'uso indicato per il prodotto e che rispetti i requisiti richiesti dalla normativa europea ed italiana.</p> <p>Il tempo di stoccaggio massimo degli EoW presso l'impianto, considerando la richiesta del mercato indicato, è non superiore a <u>6 mesi</u> dalla conclusione delle operazioni di recupero. Dopo tale tempo, è necessario rianalizzare l'EoW per confermare la qualità.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione c)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <i>La sostanza o l'oggetto soddisfano i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.</i> |
| <p>Il solvente rigenerato BITUSOL CLOR è da considerarsi End of Waste se i parametri rientrano nei range della Tabella 12 di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p> <p>I risultati puntuali relativi alle caratteristiche chimico-fisiche e alla composizione specifica del lotto di solvente rigenerato prodotto vengono comunicati al cliente in fase acquisto mediante l'invio della <i>MOD05.010_Scheda controllo solvente</i>, riportante le caratteristiche chimico-fisiche e la composizione specifica e dettagliata del lotto stesso. Ad ogni lotto di produzione viene attestata la cessazione della qualifica di rifiuto, compilando, in base ai risultati di laboratorio, la Dichiarazione di Conformità (<i>MOD05.057_Dichiarazione di Conformità del Prodotto</i>).</p> <p>Il rispetto dei parametri deve essere verificato attraverso l'<u>analisi chimica di ogni lotto</u> e riportato su ogni Dichiarazione di Conformità.</p> <p>Ciascun lotto deve inoltre essere corredato dalla <i>Scheda di Sicurezza</i> conforme al Regolamento (UE) 2020/878, a partire dalla composizione di ogni singolo LOTTO, la quale indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti.</p> <p>Durante la fase di produzione, i tecnici effettuano dei controlli relativamente alle caratteristiche chimico-fisiche necessarie a verificare il corretto proseguo della lavorazione.</p> <p>Si riportano gli standard tecnici-ambientali nella tabella di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p> |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione d)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <i>L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi</i>                                                                      |



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 50 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

#### sull'ambiente o sulla salute umana.

I prodotti EoW non devono comportare rischi diretti sulla salute umana.  
I prodotti dovranno rispettare quanto prescritto dal Regolamento (CE) n.1907/2006 e ss.mm.ii. (REACH) e dal Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii, indipendentemente dal mercato di destino.  
Il solvente rigenerato andrà a sostituire il solvente puro.  
Ecorav emette Scheda di Sicurezza per ciascun lotto di solvente BITUSOL CLOR prodotto.

#### Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.

##### Criterio dettagliato a) Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero

I rifiuti in ingresso per i quali è previsto il recupero per l'ottenimento dell'EoW in oggetto sono rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale.  
Il flusso di alimentazione è costituito da rifiuti aventi diverse caratteristiche, in percentuale variabile.  
I processi da cui provengono i rifiuti ammissibili alla linea di rigenerazione sono molteplici, in particolare provenienti dalla pulizia a secco. Per la produzione del BITUSOL CLOR vengono alimentati rifiuti con un'alta percentuale di composti alogenati.

I rifiuti inviabili alla linea di recupero del BITUSOL CLOR dovranno essere caratterizzati da:

|                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|----------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>STATO FISICO</b>              | Variabile: possono essere lavorati rifiuti liquidi e fangosi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>CONTENUTO DI SOLVENTE</b>     | Variabile: rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale. Il contenuto di solvente dovrà essere sempre idoneo a giustificare il recupero in un'ottica di quantità e qualità.                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <b>INQUINANTI</b>                | <ul style="list-style-type: none"> <li>No POP (omologa)</li> <li>No SVHC (omologa)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <b>Caso dei Codice EER XXY99</b> | Accettabili con campione preliminare obbligatorio, descrizione precisa del processo produttivo di provenienza nella Scheda Descrittiva di omologazione, indicazioni specifiche nel campo note del Formulario di Trasporto del rifiuto.<br>Sono considerati accettabili i codici EER XXY99, solo limitatamente a tipologie di rifiuto di caratteristiche e composizione paragonabile agli altri rifiuti ammissibili della medesima categoria. |

Si specifica che i codici EER che descrivono il contenuto di alogenati oltre che tutti i rifiuti che, a seguito di analisi in ingresso, evidenzino la presenza di alogenati, potranno essere lavorati solo all'interno di campagne specifiche per il recupero di rifiuti contenenti tali composti, che prevedano successivamente la pulizia dei macchinari e serbatoi utilizzati. Le campagne per la lavorazione di solventi contenenti alogenati dovranno essere registrate all'interno di appositi quaderni di lavorazione.

I codici EER in ingresso ammissibili all'operazione di recupero R2 per la produzione dell'EoW denominato *BITUSOL CLOR* sono indicati nella COLONNA 12 della tabella riportata nell'Appendice 1 del presente parere.

I rifiuti destinati al recupero vengono sottoposti a verifiche prima dell'avvio alla linea di rigenerazione; vengono quindi caratterizzati preliminarmente al fine di attribuire un gruppo omogeneo provvisorio necessario a capirne la qualità e di conseguenza avviare la trattativa economica (*MOD05L.025\_Richiesta prove analitiche*). Al momento dell'arrivo in stabilimento, il rifiuto viene verificato per provvedere all'attribuzione del gruppo omogeneo definitivo.

Il rifiuto da recuperare per la produzione del BITUSOL CLOR può essere destinato all'essiccamento o alla distillazione.

Gli operatori dovranno effettuare in campo il controllo della densità del rifiuto per ogni singolo contenitore, per verificare la presenza di rifiuti contenenti solventi alogenati che dovranno essere lavorati in campagne specifiche. In tutti i casi di dubbio, gli operatori, formati secondo quanto previsto dalla norma UNI 10802, provvederanno al campionamento e a consegnare il campione al laboratorio interno per gli approfondimenti del caso.

Gli operatori provvedono a campionare il materiale per la prova di distillazione in laboratorio e per la verifica di parametri specifici sul distillato quali il peso specifico, il colore, il pH, la quantità di acqua di separazione, la resa,



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 51 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

l'aspetto del residuo di distillazione, il volume di distillato a fine distillazione, la quantità d'acqua sul distillato in percentuale. Infine, i tecnici provvedono all'iniezione in gascromatografo per valutare la composizione finale del distillato (registrazione dei controlli su MOD05.009\_Dati controllo campione solventi).

Una volta effettuati i controlli sopradescritti, può essere attribuito il gruppo omogeneo definitivo e si può procedere all'avvio del rifiuto alla lavorazione. Nel caso di Non Conformità, si procederà con quanto previsto dal Piano di Monitoraggio e Controllo e dalla PG02.007\_Gestione delle Non Conformità, Analisi dei Rischi e delle Opportunità. I rifiuti trattabili nella LINEA 2 – RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE sono nella maggior parte dei casi a titolo di esempio: solventi organici esausti, residui di distillazione, vernici esauste, resine, carboni, inchiostri a base solvente, colle, mastici, adesivi, fanghi contaminati da solventi, fondami da serbatoi, acqua madre con solvente. Le operazioni di recupero dei solventi possono essere precedute, dove necessario, da operazioni di separazione del fondo, selezione e svuotamento funzionale, con l'ottenimento di frazioni merceologiche omogenee da avviare alle successive operazioni, gestite come rifiuti prodotti.

Tali analisi devono garantire in via preventiva la conformità del rifiuto alla lavorazione ed al recupero come prodotto EoW, così come definito dal criterio dettagliato c).

**Criterio dettagliato b) Processi e tecniche di trattamento consentiti.**

L'alimentazione dell'impianto è fatta da:

- RIFIUTI IN COLLI che vengono aspirati, originando un rifiuto sfuso;
- RIFIUTI SFUSI, conferiti per mezzo di cisterne.

All'interno della LINEA 2- RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE, i trattamenti che i rifiuti possono subire sono essicca-mento e distillazione, così come descritto con maggiore dettaglio in relazione tecnica e nella relazione tecnica EoW e come sintetizzato nello schema di flusso riportato al criterio dettagliato b) del par. 2.1.

Per produrre BITUSOL CLOR, vengono processati rifiuti contenenti composti alogenati. Le lavorazioni di queste ti-pologie di sostanze vengono circoscritte in specifiche CAMPAGNE della durata di alcuni giorni. A conclusione della campagna di lavoro, gli impianti e i serbatoi che hanno contenuto tali sostanze subiscono dei cicli di pulizia.

**Criterio dettagliato c) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.**

Le specifiche tecniche del BITUSOL CLOR sono riportate all'interno della Tabella 12.

Tabella 12. Parametri EoW BITUSOL CLOR

| Parametro                              | u.m.  | Valore/range   |
|----------------------------------------|-------|----------------|
| <b>CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE</b> |       |                |
| Aspetto                                | \     | Torbidità      |
| Colore                                 | Hazen | Marrone/Giallo |
| pH                                     | --    | 6-8            |
| Densità                                | g/ml  | 1,2-1,60       |
| Contenuto d'acqua                      | % v/v | 0-1            |
| <b>COMPOSIZIONE</b>                    |       |                |
| 1-bromo-3-cloropropano                 | %     | 15-30          |
| 1-cloro-3-bromopropano                 | %     | 15-50          |
| Acetone                                | %     | 0-1            |
| Etilacetato                            | %     | 0-1            |
| Tetracloroetilene                      | %     | 30-85          |
| Toluene                                | %     | 0-3            |
| Xileni                                 | %     | 0-2            |
| Diclorometano                          | %     | 15-30          |



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 52 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

Si specifica inoltre che il BITUSOL CLOR non deve contenere sostanze quali POP e sostanze estremamente preoccupanti in quanto non vengono recuperati rifiuti in cui è stata dichiarata la presenza da parte del Produttore di inquinanti organici persistenti (POP) in quantità superiori ai limiti indicati nel Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii e/o sostanze estremamente preoccupanti, identificate in base ai criteri dell'art. 57 del REACH.

Una volta prodotto il lotto questo viene caratterizzato e viene emessa la *MOD05.010\_Scheda controllo solvente* che viene inoltrata, con la *Scheda di Sicurezza* che indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti, al cliente affinché questo approvi la composizione in relazione al suo utilizzo. Una volta completate le operazioni di carico, i tecnici provvedono a campionare il solvente caricato quale contro campione, per evitare contestazioni post produzione. All'atto della vendita, Ecorav fornisce al cliente anche *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

|                                |                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato d)</i> | <i>Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.</i> |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il sistema di gestione della ditta deve contenere le procedure minime, così come richiesto dalle LG SNPA 41/2022. Per le valutazioni sui requisiti relativi i sistemi di gestione si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato d) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

|                                |                                                               |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato e)</i> | <i>Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità</i> |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|

Vedasi *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

Per le valutazioni sul requisito relativo alla dichiarazione di conformità si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato e) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

ARPAV A00 UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 53 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



## 2.13 EoW caso per caso BITUSOL X

| EoW                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | BITUSOL X                                                                                                                                                       |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione a)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <i>La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.</i>                                                                         |
| <p>Il solvente rigenerato BITUSOL X sarà impiegato, in miscela con bitume ossidato, per la <b>formulazione di primer bituminosi</b>.</p> <p>Le miscele BITUSOL sono caratterizzate da una frazione costituita da solvente alto bollente. Fondamentale per il BITUSOL X è la capacità di dissolvere determinati materiali (nel caso specifico, il bitume ossidato): il potere solvente (Kb – valore del kauri-butanolo) viene misurato attraverso il metodo ASTM D1133. Si specifica che i solventi con un basso potere solvente hanno valori di Kb compresi tra 10 e 20; solventi con alto potere solvente, invece, hanno valori prossimi a 100. Il BITUSOL X deve avere alti valori di Kb, in quanto deve avere un alto potere solvente.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione b)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <i>Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.</i>                                                                                            |
| <p>Il solvente rigenerato BITUSOL X si posiziona sia sul mercato nazionale che internazionale.</p> <p>A supporto di tale affermazione la ditta ha provveduto ad allegare alcuni ordini di acquisto pervenuti da alcuni clienti.</p> <p>Si segnala inoltre che esistono su tutto il territorio nazionale impianti autorizzati alla rigenerazione del solvente, con commercio di similare prodotto rigenerato.</p> <p>La fornitura alla clientela dei prodotti EoW ottenuti dall'operazione di recupero [R2] è subordinata alla sottoscrizione di contratti commerciali specifici per l'uso indicato per il prodotto e che rispetti i requisiti richiesti dalla normativa europea ed italiana.</p> <p>Il tempo di stoccaggio massimo degli EoW presso l'impianto, considerando la richiesta del mercato indicato, è non superiore a <u>6 mesi</u> dalla conclusione delle operazioni di recupero. Dopo tale tempo, è necessario rianalizzare l'EoW per confermare la qualità.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione c)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <i>La sostanza o l'oggetto soddisfano i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.</i> |
| <p>Il solvente rigenerato BITUSOL X è da considerarsi End of Waste se i parametri rientrano nei range della Tabella 13 di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p> <p>I risultati puntuali relativi alle caratteristiche chimico-fisiche e alla composizione specifica del lotto di solvente rigenerato prodotto vengono comunicati al cliente in fase acquisto mediante l'invio della <i>MOD05.010_Scheda controllo solvente</i>, riportante le caratteristiche chimico-fisiche e la composizione specifica e dettagliata del lotto stesso. Ad ogni lotto di produzione viene attestata la cessazione della qualifica di rifiuto, compilando, in base ai risultati di laboratorio, la Dichiarazione di Conformità (<i>MOD05.057_Dichiarazione di Conformità del Prodotto</i>).</p> <p>Il rispetto dei parametri deve essere verificato attraverso l'<u>analisi chimica di ogni lotto</u> e riportato su ogni Dichiarazione di Conformità.</p> <p>Ciascun lotto deve inoltre essere corredato dalla <i>Scheda di Sicurezza</i> conforme al Regolamento (UE) 2020/878, a partire dalla composizione di ogni singolo LOTTO, la quale indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti.</p> <p>Durante la fase di produzione, i tecnici effettuano dei controlli relativamente alle caratteristiche chimico-fisiche necessarie a verificare il corretto proseguo della lavorazione.</p> <p>Si riportano gli standard tecnici-ambientali nella tabella di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p> |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione d)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <i>L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi</i>                                                                      |

ARPAV A00 UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 54 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| sull'ambiente o sulla salute umana.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <p>I prodotti EoW non devono comportare rischi diretti sulla salute umana.</p> <p>I prodotti dovranno rispettare quanto prescritto dal Regolamento (CE) n.1907/2006 e ss.mm.ii. (REACH) e dal Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii, indipendentemente dal mercato di destino.</p> <p>Il solvente rigenerato andrà a sostituire il solvente puro.</p> <p>Ecorav emette Scheda di Sicurezza per ciascun lotto di solvente BITUSOL X prodotto.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Criterio dettagliato a)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <p>I rifiuti in ingresso per i quali è previsto il recupero per l'ottenimento dell'EoW in oggetto sono rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale.</p> <p>Il flusso di alimentazione è costituito da rifiuti aventi diverse caratteristiche, in percentuale variabile.</p> <p>I processi da cui provengono i rifiuti ammissibili alla linea di rigenerazione sono molteplici, in particolare provenienti dall'industria chimica e chimico-farmaceutica. Per la produzione del BITUSOL X vengono alimentati rifiuti con un'alta percentuale di xileni.</p> <p>I rifiuti inviabili alla linea di recupero del BITUSOL X dovranno essere caratterizzati da:</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| STATO FISICO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Variabile: possono essere lavorati rifiuti liquidi e fangosi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| CONTENUTO DI SOLVENTE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Variabile: rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale. Il contenuto di solvente dovrà essere sempre idoneo a giustificarne il recupero in un'ottica di quantità e qualità.                                                                                                                                                                                                                                                       |
| INQUINANTI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <ul style="list-style-type: none"><li>No POP (omologa)</li><li>No SVHC (omologa)</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Caso dei Codice EER XXYY99                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Accettabili con campione preliminare obbligatorio, descrizione precisa del processo produttivo di provenienza nella Scheda Descrittiva di omologazione, indicazioni specifiche nel campo note del Formulario di Trasporto del rifiuto.<br>Sono considerati accettabili i codici EER XXYY99, solo limitatamente a tipologie di rifiuto di caratteristiche e composizione paragonabile agli altri rifiuti ammissibili della medesima categoria. |
| <p>Per il prodotto BITUSOL X <u>non è previsto l'utilizzo di rifiuti contenenti solventi alogenati.</u></p> <p>I codici EER in ingresso ammissibili all'operazione di recupero R2 per la produzione dell'EoW denominato BITUSOL X sono indicati nella COLONNA 13 della tabella riportata nell'Appendice 1 del presente parere.</p> <p>I rifiuti destinati al recupero vengono sottoposti a verifiche prima dell'avvio alla linea di rigenerazione; vengono quindi caratterizzati preliminarmente al fine di attribuire un gruppo omogeneo provvisorio necessario a capirne la qualità e di conseguenza avviare la trattativa economica (MOD05L.025_Richiesta prove analitiche). Al momento dell'arrivo in stabilimento, il rifiuto viene verificato per provvedere all'attribuzione del gruppo omogeneo definitivo.</p> <p>Il rifiuto da recuperare per la produzione del BITUSOL X può essere destinato all'essiccamento o alla distillazione. Gli operatori dovranno effettuare in campo il controllo della densità del rifiuto per ogni singolo contenitore, per verificare la presenza di rifiuti contenenti solventi alogenati. In tutti i casi di dubbio, gli operatori, formati secondo quanto previsto dalla norma UNI 10802, provvederanno al campionamento e a consegnare il campione al laboratorio interno per gli approfondimenti del caso.</p> <p>Gli operatori provvedono a campionare il materiale per la prova di distillazione in laboratorio e per la verifica di parametri specifici sul distillato quali il peso specifico, il colore, il pH, la quantità di acqua di separazione, la resa, l'aspetto del residuo di distillazione, il volume di distillato a fine distillazione, la quantità d'acqua sul distillato in percentuale. Infine, i tecnici provvedono all'iniezione in gascromatografo per valutare la composizione finale del distillato (registrazione dei controlli su MOD05.009_Dati controllo campione solventi).</p> |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |

ARPAV A00 UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 55 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

Una volta effettuati i controlli sopradescritti, può essere attribuito il gruppo omogeneo definitivo e si può procedere all'avvio del rifiuto alla lavorazione. Nel caso di Non Conformità, si procederà con quanto previsto dal *Piano di Monitoraggio e Controllo* e dalla *PG02.007\_Gestione delle Non Conformità, Analisi dei Rischi e delle Opportunità*. I rifiuti trattabili nella LINEA 2 – RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE sono nella maggior parte dei casi a titolo di esempio: solventi organici esausti, residui di distillazione, vernici esauste, resine, carboni, inchiostri a base solvente, colle, mastici, adesivi, fanghi contaminati da solventi, fondami da serbatoi, acqua madre con solvente. Le operazioni di recupero dei solventi possono essere precedute, dove necessario, da operazioni di separazione del fondo, selezione e svuotamento funzionale, con l'ottenimento di frazioni merceologiche omogenee da avviare alle successive operazioni, gestite come rifiuti prodotti. Tali analisi devono garantire in via preventiva la conformità del rifiuto alla lavorazione ed al recupero come prodotto EoW, così come definito dal criterio dettagliato c).

*Criterio dettagliato b)*      *Processi e tecniche di trattamento consentiti.*

L'alimentazione dell'impianto è fatta da:

- RIFIUTI IN COLLI che vengono aspirati, originando un rifiuto sfuso;
- RIFIUTI SFUSI, conferiti per mezzo di cisterne.

All'interno della LINEA 2- RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE, i trattamenti che i rifiuti possono subire sono essicca-mento e distillazione, così come descritto con maggiore dettaglio in relazione tecnica e nella relazione tecnica EoW e come sintetizzato nello schema di flusso riportato al criterio dettagliato b) del par. 2.1.

*Criterio dettagliato c)*      *Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.*

Le specifiche tecniche del BITUSOL X sono riportate all'interno della Tabella 13.

Tabella 13. Parametri EoW BITUSOL X

| Parametro                              | u.m.  | Valore/range |
|----------------------------------------|-------|--------------|
| <b>CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE</b> |       |              |
| Aspetto                                | \     | Limpido      |
| Colore                                 | Hazen | Giallo       |
| pH                                     | --    | 4-6          |
| Densità                                | g/ml  | 0,8-0,9      |
| Contenuto d'ac-qua                     | % v/v | 0-1          |
| <b>COMPOSIZIONE</b>                    |       |              |
| N-butilacetato                         | %     | 0-3          |
| Toluene                                | %     | 0-3          |
| Etilacetato                            | %     | 0-3          |
| Xileni                                 | %     | 90-98        |

Si specifica inoltre che il BITUSOL X non deve contenere sostanze quali POP e sostanze estremamente preoccupanti in quanto non vengono recuperati rifiuti in cui è stata dichiarata la presenza da parte del Produttore di inquinanti organici persistenti (POP) in quantità superiori ai limiti indicati nel Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii e/o sostanze estremamente preoccupanti, identificate in base ai criteri dell'art. 57 del REACH.

Una volta prodotto il lotto questo viene caratterizzato e viene emessa la *MOD05.010\_Scheda controllo solvente* che viene inoltrata, con la *Scheda di Sicurezza* che indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti, al cliente affinché questo approvi la composizione in relazione al suo utilizzo. Una volta completate le operazioni di carico, i tecnici provvedono a campionare il solvente caricato quale contro campione, per evitare contestazioni post produzione. All'atto della vendita, Ecorav fornisce al cliente anche *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 56 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

|                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato d)</i>                                                                                                                                                                                                                                                               | <i>Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.</i> |
| Il sistema di gestione della ditta deve contenere le procedure minime, così come richiesto dalle LG SNPA 41/2022. Per le valutazioni sui requisiti relativi i sistemi di gestione si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato d) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni. |                                                                                                                                                                                                                                  |
| <i>Criterio dettagliato e)</i>                                                                                                                                                                                                                                                               | <i>Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità</i>                                                                                                                                                                    |
| Vedasi MOD05.057_Dichiarazione di Conformità del Prodotto.<br>Per le valutazioni sul requisito relativo alla dichiarazione di conformità si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato e) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.                                          |                                                                                                                                                                                                                                  |

ARPAV A00 UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



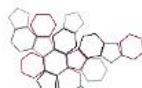
Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 57 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

## 2.14 EoW caso per caso CLOR TCE

| EoW                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | CLOR TCE                                                                                                                                                        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Premessa:</b><br>La scrivente struttura, stante le dichiarazioni della Ditta, ritiene di trattare tali codici come proposto al punto 8 della tabella 4.3 delle LN SNPA 41/2022 per cui le valutazioni si concentreranno su tutte le condizioni e tutti criteri dettagliati richiesti dalle LN SNPA 41/2022.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                 |
| <i>Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione a)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <i>La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.</i>                                                                         |
| Il solvente rigenerato CLOR TCE può essere impiegato per diversi usi industriali/professionali specifici, di seguito elencati: <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>FORMULAZIONE DI PRIMER</b><br/>Il solvente rigenerato CLOR TCE sarà impiegato, in miscela, per la formulazione di primer.</li> <li>• <b>PULIZIA E SGRASSAGGIO</b><br/>Il CLOR TCE sarà impiegato nello sgrassaggio a circuito chiuso di metalli.</li> </ul> Le miscele BITUSOL sono caratterizzate da una frazione costituita da solvente alto bollente. Fondamentale per il CLOR TCE è la capacità di dissolvere determinati materiali (nel caso specifico, il bitume ossidato): il potere solvente (Kb – valore del kauri-butanolo) viene misurato attraverso il metodo ASTM D1133. Si specifica che i solventi con un basso potere solvente hanno valori di Kb compresi tra 10 e 20; solventi con alto potere solvente, invece, hanno valori prossimi a 100. Il CLOR TCE deve avere alti valori di Kb, in quanto deve avere un alto potere solvente. |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione b)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <i>Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.</i>                                                                                            |
| Il solvente rigenerato CLOR TCE si posiziona sia sul mercato nazionale che internazionale. A supporto di tale affermazione la ditta ha provveduto ad allegare alcuni ordini di acquisto pervenuti da alcuni clienti. Si segnala inoltre che esistono su tutto il territorio nazionale impianti autorizzati alla rigenerazione del solvente, con commercio di similare prodotto rigenerato. La fornitura alla clientela dei prodotti EoW ottenuti dall'operazione di recupero [R2] è subordinata alla sottoscrizione di contratti commerciali specifici per l'uso indicato per il prodotto e che rispetti i requisiti richiesti dalla normativa europea ed italiana. Il tempo di stoccaggio massimo degli EoW presso l'impianto, considerando la richiesta del mercato indicato, è non superiore a <u>6 mesi</u> dalla conclusione delle operazioni di recupero. Dopo tale tempo, è necessario rianalizzare l'EoW per confermare la qualità.                                                                                        |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione c)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <i>La sostanza o l'oggetto soddisfano i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.</i> |
| Il solvente rigenerato CLOR TCE è da considerarsi End of Waste se i parametri rientrano nei range della Tabella 14 di cui al Criterio Dettagliato, punto c). I risultati puntuali relativi alle caratteristiche chimico-fisiche e alla composizione specifica del lotto di solvente rigenerato prodotto vengono comunicati al cliente in fase acquisto mediante l'invio della <i>MOD05.010_Scheda controllo solvente</i> , riportante le caratteristiche chimico-fisiche e la composizione specifica e dettagliata del lotto stesso. Ad ogni lotto di produzione viene attestata la cessazione della qualifica di rifiuto, compilando, in base ai risultati di laboratorio, la Dichiarazione di Conformità ( <i>MOD05.057_Dichiarazione di Conformità del Prodotto</i> ). Il rispetto dei parametri deve essere verificato attraverso l' <u>analisi chimica di ogni lotto</u> e riportato su ogni Dichiarazione di Conformità.                                                                                                     |                                                                                                                                                                 |



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 58 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

Ciascun lotto deve inoltre essere corredato dalla *Scheda di Sicurezza* conforme al Regolamento (UE) 2020/878, a partire dalla composizione di ogni singolo LOTTO, la quale indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti.

Durante la fase di produzione, i tecnici effettuano dei controlli relativamente alle caratteristiche chimico-fisiche necessarie a verificare il corretto proseguo della lavorazione.

Si riportano gli standard tecnici-ambientali nella tabella di cui al Criterio Dettagliato, punto c).

|                      |                                                                                                                                |
|----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Condizione d)</b> | <i>L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.</i> |
|----------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

I prodotti EoW non devono comportare rischi diretti sulla salute umana.

I prodotti dovranno rispettare quanto prescritto dal Regolamento (CE) n.1907/2006 e ss.mm.ii. (REACH) e dal Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii, indipendentemente dal mercato di destino.

Il solvente rigenerato andrà a sostituire il solvente puro.

Ecorav emette Scheda di Sicurezza per ciascun lotto di solvente CLOR TCE prodotto.

*Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.*

|                                |                                                                                        |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Criterio dettagliato a)</b> | <i>Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero</i> |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|

I rifiuti in ingresso per i quali è previsto il recupero per l'ottenimento dell'EoW in oggetto sono rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale.

Il flusso di alimentazione è costituito da rifiuti aventi diverse caratteristiche, in percentuale variabile.

I processi da cui provengono i rifiuti ammissibili alla linea di rigenerazione sono molteplici, in particolare provenienti dalla pulizia a secco. Per la produzione del CLOR TCE vengono alimentati rifiuti con un'alta percentuale di composti alogenati, provenienti da attività di metal cleaning.

I rifiuti inviabili alla linea di recupero del CLOR TCE dovranno essere caratterizzati da:

|                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>STATO FISICO</b>               | Variabile: possono essere lavorati rifiuti liquidi e fangosi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>CONTENUTO DI SOLVENTE</b>      | Variabile: rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale Il contenuto di solvente dovrà essere sempre idoneo a giustificare il recupero in un'ottica di quantità e qualità.                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <b>INQUINANTI</b>                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>No POP (omologa)</li> <li>No SVHC (omologa)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>Caso dei Codice EER XXYY99</b> | Accettabili con campione preliminare obbligatorio, descrizione precisa del processo produttivo di provenienza nella Scheda Descrittiva di omologazione, indicazioni specifiche nel campo note del Formulario di Trasporto del rifiuto.<br>Sono considerati accettabili i codici EER XXYY99, solo limitatamente a tipologie di rifiuto di caratteristiche e composizione paragonabile agli altri rifiuti ammissibili della medesima categoria. |

Si specifica che i codici EER che descrivono il contenuto di alogenati oltre che tutti i rifiuti che, a seguito di analisi in ingresso, evidenzino la presenza di alogenati, potranno essere lavorati solo all'interno di campagne specifiche per il recupero di rifiuti contenenti tali composti, che prevedano successivamente la pulizia dei macchinari e serbatoi utilizzati. Le campagne per la lavorazione di solventi contenenti alogenati dovranno essere registrate all'interno di appositi quaderni di lavorazione.

I codici EER in ingresso ammissibili all'operazione di recupero R2 per la produzione dell'EoW denominato *CLOR TCE* sono indicati nella COLONNA 14 della tabella riportata nell'Appendice 1 del presente parere.

I rifiuti destinati al recupero vengono sottoposti a verifiche prima dell'avvio alla linea di rigenerazione; vengono quindi caratterizzati preliminarmente al fine di attribuire un gruppo omogeneo provvisorio necessario a capirne la qualità e di conseguenza avviare la trattativa economica (*MOD05L.025\_Richiesta prove analitiche*). Al momento dell'arrivo in stabilimento, il rifiuto viene verificato per provvedere all'attribuzione del gruppo omogeneo definitivo.



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 59 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

Il rifiuto da recuperare per la produzione del CLOR TCE può essere destinato all'essiccamento o alla distillazione. Gli operatori dovranno effettuare in campo il controllo della densità del rifiuto per ogni singolo contenitore, per verificare la presenza di rifiuti contenenti solventi alogenati che dovranno essere lavorati in campagne specifiche. In tutti i casi di dubbio, gli operatori, formati secondo quanto previsto dalla norma UNI 10802, provvederanno al campionamento e a consegnare il campione al laboratorio interno per gli approfondimenti del caso.

Gli operatori provvedono a campionare il materiale per la prova di distillazione in laboratorio e per la verifica di parametri specifici sul distillato quali il peso specifico, il colore, il pH, la quantità di acqua di separazione, la resa, l'aspetto del residuo di distillazione, il volume di distillato a fine distillazione, la quantità d'acqua sul distillato in percentuale. Infine, i tecnici provvedono all'iniezione in gascromatografo per valutare la composizione finale del distillato (registrazione dei controlli su MOD05.009\_Dati controllo campione solventi).

Una volta effettuati i controlli sopradescritti, può essere attribuito il gruppo omogeneo definitivo e si può procedere all'avvio del rifiuto alla lavorazione. Nel caso di Non Conformità, si procederà con quanto previsto dal *Piano di Monitoraggio e Controllo* e dalla *PG02.007\_Gestione delle Non Conformità, Analisi dei Rischi e delle Opportunità*.

I rifiuti trattabili nella LINEA 2 – RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE sono nella maggior parte dei casi a titolo di esempio: solventi organici esausti, residui di distillazione, vernici esauste, resine, carboni, inchiostri a base solvente, colle, mastici, adesivi, fanghi contaminati da solventi, fondami da serbatoi, acqua madre con solvente. Le operazioni di recupero dei solventi possono essere precedute, dove necessario, da operazioni di separazione del fondo, selezione e svuotamento funzionale, con l'ottenimento di frazioni merceologiche omogenee da avviare alle successive operazioni, gestite come rifiuti prodotti.

Tali analisi devono garantire in via preventiva la conformità del rifiuto alla lavorazione ed al recupero come prodotto EoW, così come definito dal criterio dettagliato c).

*Criterio dettagliato b)* *Processi e tecniche di trattamento consentiti.*

L'alimentazione dell'impianto è fatta da:

- RIFIUTI IN COLLI che vengono aspirati, originando un rifiuto sfuso;
- RIFIUTI SFUSI, conferiti per mezzo di cisterne.

All'interno della LINEA 2- RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE, i trattamenti che i rifiuti possono subire sono essiccamento e distillazione, così come descritto con maggiore dettaglio in relazione tecnica e nella relazione tecnica EoW e come sintetizzato nello schema di flusso riportato al criterio dettagliato b) del par. 2.1.

Per produrre CLOR TCE, vengono processati rifiuti contenenti composti alogenati. Le lavorazioni di queste tipologie di sostanze vengono circoscritte in specifiche CAMPAGNE della durata di alcuni giorni. A conclusione della campagna di lavoro, gli impianti e i serbatoi che hanno contenuto tali sostanze subiscono dei cicli di pulizia.

*Criterio dettagliato c)* *Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.*

Le specifiche tecniche del CLOR TCE sono riportate all'interno della Tabella 14.

Tabella 14. Parametri EoW CLOR TCE

| Parametro                              | u.m.  | Valore/range      |
|----------------------------------------|-------|-------------------|
| <b>CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE</b> |       |                   |
| Aspetto                                | \     | Limpido-Torbidito |
| Colore                                 | Hazen | Giallo            |
| pH                                     | --    | 5-8               |
| Densità                                | g/ml  | 1,2-1,6           |
| Contenuto d'acqua                      | % v/v | 0-2               |
| <b>COMPOSIZIONE</b>                    |       |                   |
| Acetone                                | %     | 0-3               |
| Isottano (isomeri)                     | %     | 0-1               |
| Diclorometano                          | %     | 0-50              |



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 60 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

|                   |   |       |
|-------------------|---|-------|
| Eptano            | % | 0-1   |
| Esano             | % | 0-2   |
| Etilacetato       | % | 0-2   |
| Isobutilacetato   | % | 0-3   |
| Metiletilchetone  | % | 0-2   |
| N-butilacetato    | % | 0-2   |
| Tetracloroetilene | % | 40-98 |
| Toluene           | % | 0-2   |
| Xileni            | % | 0-3   |

Si specifica inoltre che il CLOR TCE non deve contenere sostanze quali POP e sostanze estremamente preoccupanti in quanto non vengono recuperati rifiuti in cui è stata dichiarata la presenza da parte del Produttore di inquinanti organici persistenti (POP) in quantità superiori ai limiti indicati nel Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii e/o sostanze estremamente preoccupanti, identificate in base ai criteri dell'art. 57 del REACH.

Una volta prodotto il lotto questo viene caratterizzato e viene emessa la *MOD05.010\_Scheda controllo solvente* che viene inoltrata, con la *Scheda di Sicurezza* che indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti, al cliente affinché questo approvi la composizione in relazione al suo utilizzo. Una volta completate le operazioni di carico, i tecnici provvedono a campionare il solvente caricato quale contro campione, per evitare contestazioni post produzione. All'atto della vendita, Ecorav fornisce al cliente anche *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

|                                |                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato d)</i> | <i>Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.</i> |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il sistema di gestione della ditta deve contenere le procedure minime, così come richiesto dalle LG SNPA 41/2022. Per le valutazioni sui requisiti relativi i sistemi di gestione si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato d) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

|                                |                                                               |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato e)</i> | <i>Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità</i> |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|

Vedasi *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

Per le valutazioni sul requisito relativo alla dichiarazione di conformità si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato e) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

ARPAV A00 UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 61 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



## 2.15 EoW caso per caso CLOR DCM

| EoW                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | CLOR DCM                                                                                                                                                        |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione a)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <i>La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.</i>                                                                         |
| <p>Il solvente rigenerato CLOR DCM può essere impiegato per diversi usi industriali/professionali specifici, di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>DISSOLUZIONE RESINE</b></li> </ul> <p>Il solvente rigenerato CLOR DCM sarà impiegato per la dissoluzione di resine.</p> <p>Le miscele BITUSOL sono caratterizzate da una frazione costituita da solvente alto bollente.</p> <p>Fondamentale per il CLOR DCM è la capacità di dissolvere determinati materiali (nel caso specifico, il bitume ossidato): il potere solvente (Kb – valore del kauri-butanolo) viene misurato attraverso il metodo ASTM D1133. Si specifica che i solventi con un basso potere solvente hanno valori di Kb compresi tra 10 e 20; solventi con alto potere solvente, invece, hanno valori prossimi a 100. Il CLOR DCM deve avere alti valori di Kb, in quanto deve avere un alto potere solvente.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione b)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <i>Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.</i>                                                                                            |
| <p>Il solvente rigenerato CLOR DCM si posiziona sia sul mercato nazionale che internazionale.</p> <p>A supporto di tale affermazione la ditta ha provveduto ad allegare alcuni ordini di acquisto pervenuti da alcuni clienti.</p> <p>Si segnala inoltre che esistono su tutto il territorio nazionale impianti autorizzati alla rigenerazione del solvente, con commercio di similare prodotto rigenerato.</p> <p>La fornitura alla clientela dei prodotti EoW ottenuti dall'operazione di recupero [R2] è subordinata alla sottoscrizione di contratti commerciali specifici per l'uso indicato per il prodotto e che rispetti i requisiti richiesti dalla normativa europea ed italiana.</p> <p>Il tempo di stoccaggio massimo degli EoW presso l'impianto, considerando la richiesta del mercato indicato, è non superiore a <u>6 mesi</u> dalla conclusione delle operazioni di recupero. Dopo tale tempo, è necessario rianalizzare l'EoW per confermare la qualità.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                 |
| <i>Condizione c)</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | <i>La sostanza o l'oggetto soddisfano i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.</i> |
| <p>Il solvente rigenerato CLOR DCM è da considerarsi End of Waste se i parametri rientrano nei range della Tabella 15 di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p> <p>I risultati puntuali relativi alle caratteristiche chimico-fisiche e alla composizione specifica del lotto di solvente rigenerato prodotto vengono comunicati al cliente in fase acquisto mediante l'invio della <i>MOD05.010_Scheda controllo solvente</i>, riportante le caratteristiche chimico-fisiche e la composizione specifica e dettagliata del lotto stesso. Ad ogni lotto di produzione viene attestata la cessazione della qualifica di rifiuto, compilando, in base ai risultati di laboratorio, la Dichiarazione di Conformità (<i>MOD05.057_Dichiarazione di Conformità del Prodotto</i>).</p> <p>Il rispetto dei parametri deve essere verificato attraverso l'<u>analisi chimica di ogni lotto</u> e riportato su ogni Dichiarazione di Conformità.</p> <p>Ciascun lotto deve inoltre essere corredato dalla <i>Scheda di Sicurezza</i> conforme al Regolamento (UE) 2020/878, a partire dalla composizione di ogni singolo LOTTO, la quale indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti.</p> <p>Durante la fase di produzione, i tecnici effettuano dei controlli relativamente alle caratteristiche chimico-fisiche necessarie a verificare il corretto proseguo della lavorazione.</p> |                                                                                                                                                                 |

ARPAV AOO UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 62 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Si riportano gli standard tecnici-ambientali nella tabella di cui al Criterio Dettagliato, punto c).

|               |                                                                                                                         |
|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Condizione d) | L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana. |
|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

I prodotti EoW non devono comportare rischi diretti sulla salute umana.  
I prodotti dovranno rispettare quanto prescritto dal Regolamento (CE) n.1907/2006 e ss.mm.ii. (REACH) e dal Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii, indipendentemente dal mercato di destino.  
Il solvente rigenerato andrà a sostituire il solvente puro.  
Ecorav emette Scheda di Sicurezza per ciascun lotto di solvente CLOR DCM prodotto.

Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.

|                         |                                                                                 |
|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|
| Criterio dettagliato a) | Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero |
|-------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|

I rifiuti in ingresso per i quali è previsto il recupero per l'ottenimento dell'EoW in oggetto sono rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale.  
Il flusso di alimentazione è costituito da rifiuti aventi diverse caratteristiche, in percentuale variabile.  
I processi da cui provengono i rifiuti ammissibili alla linea di rigenerazione sono molteplici, in particolare provenienti dall'industria chimica farmaceutica.

I rifiuti inviabili alla linea di recupero del CLOR DCM dovranno essere caratterizzati da:

|                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| STATO FISICO               | Variabile: possono essere lavorati rifiuti liquidi e fangosi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| CONTENUTO DI SOLVENTE      | Variabile: rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale. Il contenuto di solvente dovrà essere sempre idoneo a giustificare il recupero in un'ottica di quantità e qualità.                                                                                                                                                                                                                                                        |
| INQUINANTI                 | <ul style="list-style-type: none"><li>No POP (omologa)</li><li>No SVHC (omologa)</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Caso dei Codice EER XXYY99 | Accettabili con campione preliminare obbligatorio, descrizione precisa del processo produttivo di provenienza nella Scheda Descrittiva di omologazione, indicazioni specifiche nel campo note del Formulario di Trasporto del rifiuto.<br>Sono considerati accettabili i codici EER XXYY99, solo limitatamente a tipologie di rifiuto di caratteristiche e composizione paragonabile agli altri rifiuti ammissibili della medesima categoria. |

Si specifica che i codici EER che descrivono il contenuto di alogenati oltre che tutti i rifiuti che, a seguito di analisi in ingresso, evidenzino la presenza di alogenati, potranno essere lavorati solo all'interno di campagne specifiche per il recupero di rifiuti contenenti tali composti, che prevedano successivamente la pulizia dei macchinari e serbatoi utilizzati. Le campagne per la lavorazione di solventi contenenti alogenati dovranno essere registrate all'interno di appositi quaderni di lavorazione.

I codici EER in ingresso ammissibili all'operazione di recupero R2 per la produzione dell'EoW denominato CLOR DCM sono indicati nella COLONNA 15 della tabella riportata nell'Appendice 1 del presente parere.

I rifiuti destinati al recupero vengono sottoposti a verifiche prima dell'avvio alla linea di rigenerazione; vengono quindi caratterizzati preliminarmente al fine di attribuire un gruppo omogeneo provvisorio necessario a capirne la qualità e di conseguenza avviare la trattativa economica (MOD05L.025\_Richiesta prove analitiche). Al momento dell'arrivo in stabilimento, il rifiuto viene verificato per provvedere all'attribuzione del gruppo omogeneo definitivo.

Il rifiuto da recuperare per la produzione del CLOR DCM può essere destinato all'essiccamento o alla distillazione. Gli operatori dovranno effettuare in campo il controllo della densità del rifiuto per ogni singolo contenitore, per verificare la presenza di rifiuti contenenti solventi alogenati che dovranno essere lavorati in campagne specifiche. In tutti i casi di dubbio, gli operatori, formati secondo quanto previsto dalla norma UNI 10802, provvederanno al campionamento e a consegnare il campione al laboratorio interno per gli approfondimenti del caso.



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 63 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

Gli operatori provvedono a campionare il materiale per la prova di distillazione in laboratorio e per la verifica di parametri specifici sul distillato quali il peso specifico, il colore, il pH, la quantità di acqua di separazione, la resa, l'aspetto del residuo di distillazione, il volume di distillato a fine distillazione, la quantità d'acqua sul distillato in percentuale. Infine, i tecnici provvedono all'iniezione in gascromatografo per valutare la composizione finale del distillato (registrazione dei controlli su MOD05.009\_Dati controllo campione solventi).

Una volta effettuati i controlli sopradescritti, può essere attribuito il gruppo omogeneo definitivo e si può procedere all'avvio del rifiuto alla lavorazione. Nel caso di Non Conformità, si procederà con quanto previsto dal *Piano di Monitoraggio e Controllo* e dalla PG02.007\_Gestione delle Non Conformità, Analisi dei Rischi e delle Opportunità.

I rifiuti trattabili nella LINEA 2 – RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE sono nella maggior parte dei casi a titolo di esempio: solventi organici esausti, residui di distillazione, vernici esauste, resine, carboni, inchiostri a base solvente, colle, mastici, adesivi, fanghi contaminati da solventi, fondami da serbatoi, acqua madre con solvente. Le operazioni di recupero dei solventi possono essere precedute, dove necessario, da operazioni di separazione del fondo, selezione e svuotamento funzionale, con l'ottenimento di frazioni merceologiche omogenee da avviare alle successive operazioni, gestite come rifiuti prodotti.

Tali analisi devono garantire in via preventiva la conformità del rifiuto alla lavorazione ed al recupero come prodotto EoW, così come definito dal criterio dettagliato c).

#### *Criterio dettagliato b) Processi e tecniche di trattamento consentiti.*

L'alimentazione dell'impianto è fatta da:

- RIFIUTI IN COLLI che vengono aspirati, originando un rifiuto sfuso;
- RIFIUTI SFUSI, conferiti per mezzo di cisterne.

All'interno della LINEA 2- RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE, i trattamenti che i rifiuti possono subire sono essicca-mento e distillazione, così come descritto con maggiore dettaglio in relazione tecnica e nella relazione tecnica EoW e come sintetizzato nello schema di flusso riportato al criterio dettagliato b) del par. 2.1.

Per produrre CLOR DCM, vengono processati rifiuti contenenti composti alogenati. Le lavorazioni di queste tipologie di sostanze vengono circoscritte in specifiche CAMPAGNE della durata di alcuni giorni. A conclusione della cam-pagna di lavoro, gli impianti e i serbatoi che hanno contenuto tali sostanze subiscono dei cicli di pulizia.

#### *Criterio dettagliato c) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.*

Le specifiche tecniche del CLOR DCM sono riportate all'interno della Tabella 15.

Tabella 15. Parametri EoW CLOR DCM

| Parametro                              | u.m.  | Valore/range    |
|----------------------------------------|-------|-----------------|
| <b>CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE</b> |       |                 |
| Aspetto                                | \     | Limpido         |
| Colore                                 | Hazen | Incolore-Giallo |
| pH                                     | --    | 5-8             |
| Densità                                | g/ml  | 1,0-1,5         |
| Contenuto d'acqua                      | % v/v | 0-2             |
| <b>COMPOSIZIONE</b>                    |       |                 |
| Acetone                                | %     | 0-25            |
| Diclorometano                          | %     | 50-98           |
| Metilisobutilchetone (MIBK)            | %     | 0-20            |
| Toluene                                | %     | 0-3             |

ARPAV A00 UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Class. 10 1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



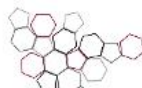
Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 64 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

Si specifica inoltre che il CLOR DCM non deve contenere sostanze quali POP e sostanze estremamente preoccupanti in quanto non vengono recuperati rifiuti in cui è stata dichiarata la presenza da parte del Produttore di inquinanti organici persistenti (POP) in quantità superiori ai limiti indicati nel Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii e/o sostanze estremamente preoccupanti, identificate in base ai criteri dell'art. 57 del REACH.

Una volta prodotto il lotto questo viene caratterizzato e viene emessa la *MOD05.010\_Scheda controllo solvente* che viene inoltrata, con la *Scheda di Sicurezza* che indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti, al cliente affinché questo approvi la composizione in relazione al suo utilizzo. Una volta completate le operazioni di carico, i tecnici provvedono a campionare il solvente caricato quale contro campione, per evitare contestazioni post produzione. All'atto della vendita, Ecorav fornisce al cliente anche *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

|                                |                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato d)</i> | <i>Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.</i> |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il sistema di gestione della ditta deve contenere le procedure minime, così come richiesto dalle LG SNPA 41/2022. Per le valutazioni sui requisiti relativi i sistemi di gestione si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato d) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

|                                |                                                               |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato e)</i> | <i>Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità</i> |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|

Vedasi *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

Per le valutazioni sul requisito relativo alla dichiarazione di conformità si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato e) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

ARPAV A00 UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 65 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



## 2.16 EoW caso per caso BITUSOL CLOR 1

| EoW                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | BITUSOL CLOR 1                                                                                                                                                  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Valutazione delle condizioni di cui all'art. 184-ter, comma 1.</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                 |
| <b>Condizione a)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <i>La sostanza o l'oggetto è destinato/a a essere utilizzata/o per scopi specifici.</i>                                                                         |
| <p>Il solvente rigenerato BITUSOL CLOR 1 sarà impiegato, in miscela con bitume ossidato, per la <b>formulazione di primer bituminosi</b>.</p> <p>Le miscele BITUSOL sono caratterizzate da una frazione costituita da solvente alto bollente. Fondamentale per il BITUSOL CLOR 1 è la capacità di dissolvere determinati materiali (nel caso specifico, il bitume ossidato); il potere solvente (Kb - valore del kauri-butanolo) viene misurato attraverso il metodo ASTM D1133. Si specifica che i solventi con un basso potere solvente hanno valori di Kb compresi tra 10 e 20; solventi con alto potere solvente, invece, hanno valori prossimi a 100. Il BITUSOL CLOR 1 deve avere alti valori di Kb, in quanto deve avere un alto potere solvente.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                 |
| <b>Condizione b)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <i>Esiste un mercato o una domanda per tale sostanza od oggetto.</i>                                                                                            |
| <p>Il solvente rigenerato CLOR DCM si posiziona sia sul mercato nazionale che internazionale.</p> <p>A supporto di tale affermazione la ditta ha provveduto ad allegare alcuni ordini di acquisto pervenuti da alcuni clienti.</p> <p>Si segnala inoltre che esistono su tutto il territorio nazionale impianti autorizzati alla rigenerazione del solvente, con commercio di similare prodotto rigenerato.</p> <p>La fornitura alla clientela dei prodotti EoW ottenuti dall'operazione di recupero [R2] è subordinata alla sottoscrizione di contratti commerciali specifici per l'uso indicato per il prodotto e che rispetti i requisiti richiesti dalla normativa europea ed italiana.</p> <p>Il tempo di stoccaggio massimo degli EoW presso l'impianto, considerando la richiesta del mercato indicato, è non superiore a <u>6 mesi</u> dalla conclusione delle operazioni di recupero. Dopo tale tempo, è necessario rianalizzare l'EoW per confermare la qualità.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                                                                 |
| <b>Condizione c)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <i>La sostanza o l'oggetto soddisfano i requisiti tecnici per gli scopi specifici e rispetta la normativa e gli standard esistenti applicabili ai prodotti.</i> |
| <p>Il solvente rigenerato BITUSOL CLOR 1 è da considerarsi End of Waste se la sua composizione e le caratteristiche chimico-fisiche rientrano nei range riportati nella Tabella 126 di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p> <p>I risultati puntuali relativi alle caratteristiche chimico-fisiche e alla composizione specifica del lotto di solvente rigenerato prodotto vengono comunicati al cliente in fase acquisto mediante l'invio della <i>MOD05.010_Scheda controllo solvente</i>, recante le caratteristiche chimico-fisiche e la composizione specifica e dettagliata del lotto stesso. Per ogni lotto di produzione viene attestata la cessazione della qualifica di rifiuto, compilando, in base ai risultati di laboratorio, la Dichiarazione di Conformità (<i>MOD05.057_Dichiarazione di Conformità del Prodotto</i>).</p> <p>Il rispetto dei parametri deve essere verificato attraverso l'<u>analisi chimica di ogni lotto</u> e riportato su ogni Dichiarazione di Conformità.</p> <p>Ciascun lotto deve inoltre essere corredato dalla <i>Scheda di Sicurezza</i> conforme al Regolamento (UE) 2020/878, a partire dalla composizione di ogni singolo lotto, la quale indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti.</p> <p>Durante la fase di produzione, i tecnici effettuano dei controlli relativamente alle caratteristiche chimico-fisiche necessarie a verificare il corretto prosieguo della lavorazione.</p> <p>Gli standard tecnico-ambientali sono riportati nella tabella di cui al Criterio Dettagliato, punto c).</p> |                                                                                                                                                                 |
| <b>Condizione d)</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | <i>L'utilizzo della sostanza o dell'oggetto non porterà a impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana.</i>                                  |
| I prodotti EoW non devono comportare rischi diretti sulla salute umana.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                 |

ARPAV A00 UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vt  
www.arpa.veneto.it

pag. 66 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vt



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



REGIONE DEL VENETO

I prodotti dovranno rispettare quanto prescritto dal Regolamento (CE) n.1907/2006 e ss.mm.ii. (REACH) e dal Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii, indipendentemente dal mercato di destino.  
Il solvente rigenerato andrà a sostituire il solvente puro.  
Ecorav emette Scheda di Sicurezza per ciascun lotto di solvente BITUSOL CLOR 1 prodotto.

**Valutazione dei criteri dettagliati di cui all'art. 184-ter, comma 3.**

*Criterio dettagliato a)* *Materiali di rifiuto in entrata ammissibili ai fini dell'operazione di recupero*

I rifiuti in ingresso per i quali è previsto il recupero per l'ottenimento dell'EoW in oggetto sono rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale.

Il flusso di alimentazione è costituito da rifiuti aventi diverse caratteristiche, in percentuale variabile.

I processi da cui provengono i rifiuti ammissibili alla linea di rigenerazione sono molteplici, in particolare provenienti dalla pulizia a secco. Per la produzione del BITUSOL CLOR 1 vengono alimentati rifiuti con un'alta percentuale di composti alogenati.

I rifiuti che possono essere avviati alla linea di recupero del BITUSOL CLOR 1 dovranno essere caratterizzati da:

|                                   |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>STATO FISICO</b>               | Variabile: possono essere lavorati rifiuti liquidi e fangosi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b>CONTENUTO DI SOLVENTE</b>      | Variabile: rifiuti contenenti solvente, anche in bassa percentuale. Il contenuto di solvente dovrà essere sempre idoneo a giustificare il recupero in un'ottica di quantità e qualità.                                                                                                                                                                                                                                                        |
| <b>INQUINANTI</b>                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>No POP (omologa);</li> <li>No SVHC (omologa).</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <b>Caso dei Codice EER XXYY99</b> | Accettabili con campione preliminare obbligatorio, descrizione precisa del processo produttivo di provenienza nella Scheda Descrittiva di omologazione, indicazioni specifiche nel campo note del Formulario di Trasporto del rifiuto.<br>Sono considerati accettabili i codici EER XXYY99, solo limitatamente a tipologie di rifiuto di caratteristiche e composizione paragonabile agli altri rifiuti ammissibili della medesima categoria. |

Si specifica che i codici EER che descrivono il contenuto di alogenati oltre che tutti i rifiuti che, a seguito di analisi in ingresso, evidenzino la presenza di alogenati, potranno essere lavorati solo all'interno di campagne specifiche per il recupero di rifiuti contenenti tali composti, che prevedano successivamente la pulizia dei macchinari e dei serbatoi utilizzati. Le campagne per la lavorazione di solventi contenenti alogenati dovranno essere registrate all'interno di appositi quaderni di lavorazione.

I codici EER in ingresso ammissibili all'operazione di recupero R2 per la produzione dell'EoW denominato BITUSOL CLOR 1 sono indicati nella COLONNA 16 della tabella riportata nell'Appendice 1 del presente parere.

I rifiuti destinati al recupero vengono sottoposti a verifiche prima dell'avvio alla linea di rigenerazione; vengono quindi caratterizzati preliminarmente al fine di attribuire un gruppo omogeneo provvisorio necessario a capirne la qualità e di conseguenza avviare la trattativa economica (MOD05L.025\_Richiesta prove analitiche). Al momento dell'arrivo in stabilimento, il rifiuto viene verificato per provvedere all'attribuzione del gruppo omogeneo definitivo.

Il rifiuto da recuperare per la produzione del BITUSOL CLOR 1 può essere destinato all'essiccamento o alla distillazione. Gli operatori dovranno effettuare in campo il controllo della densità del rifiuto per ogni singolo contenitore, per verificare la presenza di rifiuti contenenti solventi alogenati che dovranno essere lavorati in campagne specifiche. In tutti i casi di dubbio, gli operatori, formati secondo quanto previsto dalla norma UNI 10802, provvederanno al campionamento e a consegnare il campione al laboratorio interno per gli approfondimenti del caso.

Gli operatori provvedono a campionare il materiale per la prova di distillazione in laboratorio e per la verifica di parametri specifici sul distillato quali il peso specifico, il colore, il pH, la quantità di acqua di separazione, la resa, l'aspetto del residuo di distillazione, il volume di distillato a fine distillazione, la quantità d'acqua sul distillato in

ARPAV A00 UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 67 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

percentuale. Infine, i tecnici provvedono all'iniezione in gascromatografo per valutare la composizione finale del distillato (registrazione dei controlli su MOD05.009\_Dati controllo campione solventi).

Una volta effettuati i controlli sopradescritti, può essere attribuito il gruppo omogeneo definitivo e si può procedere all'avvio del rifiuto alla lavorazione. Nel caso di non conformità, si procederà con quanto previsto dal *Piano di Monitoraggio e Controllo* e dalla PG02.007\_Gestione delle Non Conformità, Analisi dei Rischi e delle Opportunità.

I rifiuti trattabili nella LINEA 2 – RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE sono nella maggior parte dei casi a titolo di esempio: solventi organici esausti, residui di distillazione, vernici esauste, resine, carboni, inchiostri a base solvente, colle, mastici, adesivi, fanghi contaminati da solventi, fondami da serbatoi, acqua madre con solvente. Le operazioni di recupero dei solventi possono essere precedute, laddove necessario, da operazioni di separazione del fondo, selezione e svuotamento funzionale, con l'ottenimento di frazioni merceologiche omogenee da avviare alle successive operazioni, gestite come rifiuti prodotti.

Tali analisi devono garantire in via preventiva la conformità del rifiuto alla lavorazione ed al recupero come EoW, così come definito dal criterio dettagliato c).

*Criterio dettagliato b) Processi e tecniche di trattamento consentiti.*

L'alimentazione dell'impianto è fatta da:

- RIFIUTI IN COLLI che vengono aspirati, originando un rifiuto sfuso;
- RIFIUTI SFUSI, conferiti per mezzo di cisterne.

All'interno della LINEA 2- RIGENERAZIONE DEL SOLVENTE, i trattamenti che i rifiuti possono subire sono essicca-mento e distillazione, così come descritto con maggiore dettaglio in relazione tecnica e nella relazione tecnica EoW e come sintetizzato nello schema di flusso riportato al criterio dettagliato b) del par. 2.1.

Per ottenere BITUSOL CLOR 1, vengono avviati a processo rifiuti contenenti composti alogenati. Le lavorazioni di queste tipologie di sostanze vengono circoscritte in specifiche campagne della durata di alcuni giorni. A conclusione della campagna di lavoro, gli impianti e i serbatoi che hanno contenuto tali sostanze subiscono dei cicli di pulizia.

*Criterio dettagliato c) Criteri di qualità per i materiali di cui è cessata la qualifica di rifiuto ottenuti dall'operazione di recupero in linea con le norme di prodotto applicabili, compresi i valori limite per le sostanze inquinanti, se necessario.*

Le specifiche tecniche di BITUSOL CLOR 1 sono riportate in Tabella 126.

Tabella 16. Parametri EoW BITUSOL CLOR 1

| CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE |       |                |
|---------------------------------|-------|----------------|
| Parametro                       | u.m.  | Valore/range   |
| Aspetto                         | \     | Torbidità      |
| Colore                          | Hazen | Marrone/Giallo |
| pH                              | --    | 6-8            |
| Densità                         | g/ml  | 1,2-1,6        |
| Contenuto d'acqua               | % v/v | 0-1            |
| COMPOSIZIONE                    |       |                |
| Parametro                       | u.m.  | Valore/range   |
| 1-bromo-3-cloropropano          | %     | 0-50           |
| Acetone                         | %     | 0-1            |
| Etilacetato                     | %     | 0-1            |
| Tetracloroetilene               | %     | 30-85          |
| Toluene                         | %     | 0-3            |
| Xileni                          | %     | 0-2            |
| Diclorometano                   | %     | 0-30           |



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vt  
www.arpa.veneto.it

pag. 68 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a – 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vt



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

Si specifica che BITUSOL CLOR 1 non dovrà contenere sostanze quali POP e sostanze estremamente preoccupanti in quanto non vengono recuperati rifiuti in cui è stata dichiarata la presenza da parte del Produttore di inquinanti organici persistenti (POP) in quantità superiori ai limiti indicati nel Regolamento UE n. 1021/2019 e ss.mm.ii e/o sostanze estremamente preoccupanti, identificate in base ai criteri dell'art. 57 del REACH.

Una volta prodotto il lotto, questo viene caratterizzato e viene emesso il documento denominato *MOD05.010\_Scheda controllo solvente* che viene inoltrato, unitamente alla *Scheda di Sicurezza* che indica in maniera dettagliata la composizione dell'EoW comprese le specifiche impurezze presenti, al cliente affinché questo approvi la composizione in relazione al suo utilizzo. Una volta completate le operazioni di carico, i tecnici provvedono a campionare il solvente caricato quale contro campione, per evitare contestazioni post produzione. All'atto della vendita, la Ditta fornisce al cliente anche la scheda denominata *MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto*.

|                                |                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato d)</i> | <i>Requisiti affinché i sistemi di gestione dimostrino il rispetto dei criteri relativi alla cessazione della qualifica di rifiuto, compresi il controllo della qualità, l'automonitoraggio e l'accreditamento, se del caso.</i> |
|--------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il sistema di gestione della ditta deve contenere le procedure minime, così come richiesto dalle LG SNPA 41/2022. Per le valutazioni sui requisiti relativi i sistemi di gestione si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato d) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

|                                |                                                               |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| <i>Criterio dettagliato e)</i> | <i>Un requisito relativo alla dichiarazione di conformità</i> |
|--------------------------------|---------------------------------------------------------------|

Vedasi MOD05.057\_Dichiarazione di Conformità del Prodotto.

Per le valutazioni sul requisito relativo alla dichiarazione di conformità si rimanda a quanto già valutato al criterio dettagliato e) del paragrafo 2.1 per analoghe considerazioni.

### 3. Conclusioni

Alla luce dell'istruttoria sopra effettuata, si ritiene che i rifiuti elencati nell'appendice 1 del presente parere **possano cessare la qualifica di rifiuto rispettivamente ai prodotti indicati, in conformità all'art. 184-ter comma 3 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed alle LG SNPA n. 41/2022, secondo i criteri fissati per ciascun prodotto e nel rispetto dei parametri previsti nel presente parere.**

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e informazioni.

Distinti saluti.

Il Tecnico  
Dr.ssa Serena Vendramin

La Dirigente  
Dr.ssa Stefania Tesser



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 69 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

## Appendice 1 – ELENCO CODICI EER AMMESSI

Di seguito è riportato l'elenco codici EER ammessi in ingresso per ciascun prodotto.

Per quanto riguarda i codici EER la cui descrizione corrisponde a rifiuti costituiti da siliconi, olii o emulsioni, potranno essere ammessi al recupero solo qualora il rifiuto in ingresso contenga una **quantità di solvente maggiore al 30%**.

Per i prodotti per i quali è ammesso il recupero dei soli rifiuti liquidi (L), i codici EER la cui descrizione corrisponde a rifiuti fangosi o morchie, potranno essere ammessi al recupero solo qualora si tratti di **rifiuti pompabili**.

|                                                                     |                                                                                              | PRODOTTI     |                    |                |           |                  |             |           |                             |                 |                     |              |                 |             |           |           |                   |
|---------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------------|----------------|-----------|------------------|-------------|-----------|-----------------------------|-----------------|---------------------|--------------|-----------------|-------------|-----------|-----------|-------------------|
|                                                                     |                                                                                              | 1            | 2                  | 3              | 4         | 5                | 6           | 7         | 8                           | 9               | 10                  | 11           | 12              | 13          | 14        | 15        | 16                |
| RIFIUTI CONTENENTI ALOGENATI AMMESSI                                |                                                                                              | NO           | SI'                | NO             | NO        | NO               | NO          | NO        | NO                          | NO              | NO                  | NO           | SI'             | NO          | SI'       | SI'       | SI'               |
| STATO FISICO RIFIUTI AMMESSI: fangoso e liquido (F/L) o liquido (L) |                                                                                              | F/L          | L                  | F/L            | L         | L                | L           | L         | L                           | F/L             | F/L                 | F/L          | F/L             | F/L         | F/L       | F/L       | F/L               |
| CODICE RIFIUTO                                                      | DESCRIZIONE RIFIUTO                                                                          | NI-TRO MIX 1 | NI-TRO MIX LEGGERO | NI-TRO MIX ACE | ACE TO NE | ISO-PRO PA-NOL O | ME-TA-NOL O | TO-LUE NE | ME-TILI-SO-BU-TIL-CHE TO NE | BI-TU-SOL MIX 1 | BI-TU-SOL MIX AR OM | BI-TU-SOL TS | BI-TU-SOL CLO R | BI-TU-SOL X | CLO R TCE | CLO R DCM | BI-TU-SOL COL R 1 |
| 02 03 02                                                            | Rifiuti legati all'impiego di conservanti                                                    | X            | X                  | X              | X         | X                | X           | X         | X                           | X               | X                   | X            | X               | X           | X         | X         | X                 |
| 02 03 03                                                            | rifiuti prodotti dall'estrazione tramite solventi                                            | X            | X                  | X              | X         | X                | X           | X         | X                           | X               | X                   | X            | X               | X           | X         | X         | X                 |
| 02 06 02                                                            | Rifiuti legati all'impiego di conservanti                                                    | X            | X                  | X              | X         | X                | X           | X         | X                           | X               | X                   | X            | X               | X           | X         | X         | X                 |
| 02 07 02                                                            | Rifiuti prodotti dalla distillazione di bevande alcoliche                                    | X            | X                  | X              | X         | X                | X           | X         | X                           | X               | X                   | X            | X               | X           | X         | X         | X                 |
| 02 07 99                                                            | Rifiuti non specificati altrimenti                                                           | X            | X                  | X              | X         | X                | X           | X         | X                           | X               | X                   | X            | X               | X           | X         | X         | X                 |
| 03 02 01 *                                                          | Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici non alogenati | X            | X                  | X              | X         | X                | X           | X         | X                           | X               | X                   | X            | X               | X           | X         | X         | X                 |
| 03 02 02 *                                                          | Prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti composti organici clorurati     |              | X                  |                |           |                  |             |           |                             |                 |                     |              | X               |             | X         | X         | X                 |
| 03 02 05 *                                                          | Altri prodotti per i trattamenti conservativi del legno contenenti sostanze pericolose       | X            | X                  | X              | X         | X                | X           | X         | X                           | X               | X                   | X            | X               | X           | X         | X         | X                 |
| 04 01 03 *                                                          | Bagni di sgrassatura esauriti contenenti solventi senza fase liquida                         | X            | X                  | X              | X         | X                | X           | X         | X                           | X               | X                   | X            | X               | X           | X         | X         | X                 |
| 04 01 99                                                            | Rifiuti non specificati altrimenti                                                           | X            | X                  | X              | X         | X                | X           | X         | X                           | X               | X                   | X            | X               | X           | X         | X         | X                 |
| 04 02 14 *                                                          | Rifiuti provenienti da operazioni di finitura contenenti solventi organici                   | X            | X                  | X              | X         | X                | X           | X         | X                           | X               | X                   | X            | X               | X           | X         | X         | X                 |
| 04 02 15                                                            | Rifiuti da operazioni di finitura diversi da quelli di cui al punto 04 02 14                 | X            | X                  | X              | X         | X                | X           | X         | X                           | X               | X                   | X            | X               | X           | X         | X         | X                 |
| 04 02 16 *                                                          | Tinture e pigmenti contenenti sostanze pericolose                                            | X            | X                  | X              | X         | X                | X           | X         | X                           | X               | X                   | X            | X               | X           | X         | X         | X                 |
| 04 02 17                                                            | Tinture e pigmenti diversi da quelli di cui alla voce 04 02 16                               | X            | X                  | X              | X         | X                | X           | X         | X                           | X               | X                   | X            | X               | X           | X         | X         | X                 |

ARPAV A00 UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 70 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

|            |                                                                                                      |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 04 02 19 * | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti contenenti sostanze pericolose               | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 04 02 20   | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 04 02    | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 05 01 03 * | Morchie depositate sul fondo dei serbatoi                                                            | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 05 01 99   | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                   | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 01 01 * | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri                                                         | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 01 03 * | Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                    |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |   |
| 07 01 04 * | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                        | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 01 07 * | Fondi e residui di reazione, alogenati                                                               |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |   |
| 07 01 08 * | Altri fondi e residui di reazione                                                                    | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 01 10 * | Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti                                                   | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 01 11 * | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose              | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 01 12   | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 01 11 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 02 01 * | Soluzioni acquose di lavaggio e acque madri                                                          | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 02 03 * | Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                    |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |   |
| 07 02 04 * | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                        | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 02 07 * | Fondi e residui di reazione, alogenati                                                               |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |   |
| 07 02 08 * | Altri fondi e residui di reazione                                                                    | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 02 09 * | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati                                              |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |   |
| 07 02 10 * | Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti                                                   | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 02 11 * | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose              | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 02 12   | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 02 11 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

ARPAV A00 UNICA  
Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 71 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

|            |                                                                                                      |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 07 02 14 * | Rifiuti prodotti da additivi, contenenti sostanze pericolose                                         | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 02 15   | Rifiuti prodotti da additivi, diversi da quelli di cui alla voce 070214                              | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 02 16 * | Rifiuti contenenti silicone pericoloso                                                               | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 02 17   | Rifiuti contenenti silicone diversi da quelli di cui alla voce 070216                                | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 02 99   | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                   | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 03 01 * | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri                                                         | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 03 03 * | Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                    |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |
| 07 03 04 * | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                        | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 03 07 * | Fondi e residui di reazione alogenati                                                                |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |
| 07 03 08 * | Altri fondi e residui di reazione                                                                    | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 03 09 * | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati                                               |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |
| 07 03 10 * | Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti                                                   | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 03 11 * | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose              | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 03 12   | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 03 11 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 03 99   | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                   | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 04 01 * | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri                                                         | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 04 03 * | Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                    |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |
| 07 04 04 * | altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                        | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 04 07 * | Fondi e residui di reazione alogenati                                                                |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |
| 07 04 08 * | Altri fondi e residui di reazione                                                                    | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 04 09 * | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati                                               |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |
| 07 04 10 * | Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti                                                   | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

ARPAV A00 UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 72 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

|            |                                                                                                      |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 07 04 11 * | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose              | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 04 12   | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 04 11 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 04 99   | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                   | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 05 01 * | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri                                                         | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 05 03 * | Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                    |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |
| 07 05 04 * | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                        | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 05 07 * | Fondi e residui di reazione, alogenati                                                               |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |
| 07 05 08 * | Altri fondi e residui di reazione                                                                    | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 05 09 * | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati                                              |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |
| 07 05 10 * | Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti                                                   | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 05 11 * | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose              | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 05 12   | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 05 11 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 05 99   | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                   | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 06 01 * | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri                                                         | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 06 03 * | Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                    |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |
| 07 06 04 * | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                        | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 06 07 * | Fondi e residui di reazione, alogenati                                                               |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |
| 07 06 08 * | Altri fondi e residui di reazione                                                                    | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 06 09 * | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti, alogenati                                              |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |
| 07 06 10 * | Altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti                                                   | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 06 11 * | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose              | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 06 12   | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 06 99   | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                   | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

ARPAV A00 UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 73 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

|            |                                                                                                                |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 07 07 01 * | Soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri                                                                   | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 07 03 * | Solventi organici alogenati, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                              |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |   |
| 07 07 04 * | Altri solventi organici, soluzioni di lavaggio ed acque madri                                                  | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 07 07 * | Fondi e residui di reazione, alogenati                                                                         |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |   |
| 07 07 08 * | Altri fondi e residui di reazione                                                                              | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 07 09 * | Residui di filtrazione e assorbenti esauriti alogenati                                                         |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |   |
| 07 07 10 * | altri residui di filtrazione e assorbenti esauriti                                                             | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 07 11 * | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose                        | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 07 12   | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 07 11           | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 07 07 99   | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                             | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 01 11 * | Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose                          | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 01 12   | Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11                                       | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 01 13 * | Fanghi prodotti da pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose                 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 01 14   | Fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 13                              | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 01 15 * | Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose          | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 01 16   | Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15                       | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 01 17 * | Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 01 18   | Fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 17              | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 01 19 * | Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose     | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 01 20   | Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19                  | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 01 21 * | Residui di vernici o di sverniciatori                                                                          | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

ARPAV A00 UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 74 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

|            |                                                                                                                   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 08 01 99   | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 03 07   | Fanghi acquosi contenenti inchiostro                                                                              | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 03 08   | Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro                                                                     | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 03 12 * | Scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose                                                              | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 03 13   | Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12                                                 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 03 14 * | fanghi di inchiostro, contenenti sostanze pericolose                                                              | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 03 15   | Fanghi di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 14                                                 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 03 16 * | Residui di soluzioni chimiche per incisione                                                                       | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 04 09 * | Adesivi e sigillanti di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose                          | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 04 10   | Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09                                       | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 04 11 * | Fanghi di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose                          | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 04 12   | Fanghi di adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 11                                       | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 04 13 * | Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose          | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 04 14   | Fanghi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 13                       | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 04 15 * | Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 04 16   | Rifiuti liquidi acquosi contenenti adesivi e sigillanti, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 15              | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 08 04 99   | Rifiuti non specificati altrimenti                                                                                | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 09 01 03 * | Soluzioni di sviluppo a base di solventi                                                                          | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 11 01 13 * | Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose                                                             | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 11 01 14 * | Rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13                                                | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 12 01 06 * | Oli minerali per macchinari, contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)                                   |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |
| 12 01 07 * | Oli minerali per macchinari, non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)                               | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

ARPAV AOO UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10.1.1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 75 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.veneto.it



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

|            |                                                                                |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|------------|--------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 12 01 08 * | Emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni                       |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |
| 12 01 09 * | Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni                   | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 12 01 99   | Rifiuti non specificati altrimenti                                             | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 12 03 01 * | Soluzioni acquose di lavaggio                                                  | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 12 03 02 * | Rifiuti prodotti da processi di sgrassatura a vapore                           | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 13 01 04 * | Emulsioni clorurate                                                            |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |
| 13 01 05 * | Emulsioni non clorurate                                                        | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 13 01 09 * | Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati                                 |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |
| 13 01 10 * | Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati                             | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 13 02 04 * | Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati     |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |
| 13 02 05 * | Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 14 06 02 * | Altri solventi e miscele di solventi, alogenati                                |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |
| 14 06 03 * | Altri solventi e miscele di solventi                                           | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 14 06 04 * | Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi alogenati                         |   | X |   |   |   |   |   |   |   |   |   | X |   | X | X | X |
| 14 06 05 * | Fanghi o rifiuti solidi, contenenti altri solventi                             | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 16 03 05 * | Rifiuti organici, contenenti sostanze pericolose                               | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 16 03 06   | Rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05                  | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 16 08 06 * | Liquidi esauriti usati come catalizzatori                                      | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 16 08 07 * | Catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose                      | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 19 02 03   | Miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi          | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 19 02 04 * | Miscugli di rifiuti contenenti almeno un rifiuto pericoloso                    | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

ARPAV A00 UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10.1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.vi  
www.arpa.veneto.it

pag. 76 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.vi



Agenzia Regionale per la Prevenzione  
e Protezione Ambientale del Veneto



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



REGIONE DEL VENETO

|            |                                                                                   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|------------|-----------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 19 02 08 * | Rifiuti combustibili liquidi, contenenti sostanze pericolose                      | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 19 02 10   | rifiuti combustibili, diversi da quelli di cui alle voci 19 02 08 e 19 02 09      | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 19 02 11 * | Altri rifiuti contenenti sostanze pericolose                                      | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 20 01 13 * | Solventi                                                                          | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 20 01 17 * | Prodotti fotochimici                                                              | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 20 01 27 * | Vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose              | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |
| 20 01 28   | Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27 | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X | X |

ARPAV A00 UNICA  
 Protocollo Partenza N. 12194/2026 del 11-02-2026  
 Allegato 1 - Class. 10.1.1.4 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente



Sede legale  
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia  
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288  
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.it  
www.arpa.veneto.it

pag. 77 di 77

UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti  
Via Santa Barbara 5/a - 31100 Treviso - Italia  
Tel. +39 0422 558646 e-mail: rifiuti@arpa.veneto.it  
PEC: dapve@pec.arpa.it

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

(Codice interno: 577525)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 11485 del 27 febbraio 2026

**Approvazione dell'esito delle preselezioni per l'ammissione al corso di formazione per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino, anno formativo 2026. Elenco dei candidati ammessi al corso.**

*[Sport e tempo libero]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva l'esito delle prove pratiche di preselezione per l'ammissione al corso di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino, anno formativo 2026, istituito con DGR n. 1342 del 28 ottobre 2025.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale n. 2 del 3 gennaio 2005 "Nuovo ordinamento della professione di maestro di sci" e in particolare gli articoli 6 e 7 che dispongono in merito alla partecipazione ai corsi per Maestri di sci e alle relative commissioni d'esame;

VISTA la Deliberazione n. 1342 del 28 ottobre 2025 con la quale la Giunta regionale ha istituito il percorso formativo 2026 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci - disciplina alpino e ha indetto la prova pratica di preselezione per regolamentare l'accesso al corso, stabilendo tempi e modalità di presentazione delle relative domande;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 57290 del 4 febbraio 2026 a firma del Direttore dell'U.O Sport è stata convocata la Commissione Maestri di sci per la sessione d'esame relativa allo svolgimento delle preselezioni per lo sci alpino, tenutesi a Cortina d'Ampezzo (BL) il 24 e 25 febbraio 2025;

DATO ATTO che nei giorni sopra indicati la Commissione si è regolarmente riunita nella località stabilita e ha provveduto allo svolgimento delle prove previste dalla DGR n. 1342/2025, redigendo apposito verbale conservato agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'approvazione dell'esito delle prove di preselezione per l'ammissione al corso di abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino, dalle cui risultanze sono stati ammessi al corso n. 52 candidati elencati in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che con DGR n. 1342/2025 il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport è stato incaricato dell'adozione di ogni ulteriore conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto dei medesimi provvedimenti;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 140 del 23 aprile 2025, con il quale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 18 della L.R. n. 54/2012, come modificata dalla L.R. n. 14/2016 e dall'art. 5, comma 1 del Regolamento regionale n. 1/2016 di attuazione, si è proceduto alla delega di competenze e funzioni e alla sottoscrizione dei relativi atti e provvedimenti che comportano, o meno, successive registrazioni contabili, a favore del Direttore della Unità Organizzativa Sport;

VISTO l'art. 2 comma 2 della L.R. n. 54/2012 e successive modifiche e integrazioni;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare l'esito delle prove di preselezione per l'ammissione al corso di formazione 2026 per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino, tenutesi a Cortina d'Ampezzo nei giorni 24 e 25 febbraio 2026, dalle cui risultanze sono stati ammessi al corso n. 52 candidati elencati in **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come da verbale della commissione d'esame conservato agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
3. di notificare il presente atto al Collegio Regionale Veneto Maestri di Sci;

4. di informare che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica;
5. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore il Direttore delegato Unità Organizzativa Sport Dott. Giorgio De Lucchi



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n.**

11485

**del** 27/02/2026

pag. 1 di 2

**PRESELEZIONI PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI FORMAZIONE 2026  
PER MAESTRI DI SCI ALPINO - ELENCO DEI CANDIDATI AMMESSI**

| N. | Cognome     | Nome                     |
|----|-------------|--------------------------|
| 1  | ANDREOLLI   | GIULIA                   |
| 2  | BARUZZI     | VIOLETTE AMELIE MATHILDE |
| 3  | BASSO       | ANGELICA                 |
| 4  | BETTIN      | ALEX                     |
| 5  | BIANCHET    | FEDERICO                 |
| 6  | BITTONI     | IRENE                    |
| 7  | BRAMO       | ANDREA                   |
| 8  | CALLIGARO   | FRANCESCO                |
| 9  | CAMPOSILVAN | FILIPPO                  |
| 10 | CANOVA      | ELENA                    |
| 11 | CAPRONI     | EDOARDO                  |
| 12 | CARMINATI   | MARCO                    |
| 13 | CECCATO     | BIANCA                   |
| 14 | CHECCHETTO  | LEONARDO                 |
| 15 | CHIESA      | GIO'                     |
| 16 | CHIOMENTO   | VERONICA                 |
| 17 | CIAN        | ALIS LUNA                |
| 18 | CORAL       | MATTEO                   |
| 19 | DALLA CORTE | MARCO                    |
| 20 | DE CONTI    | LUCA                     |
| 21 | DEISON      | FRANCESCA                |
| 22 | FILIPPI     | EROS                     |
| 23 | GANDINI     | CLEMENTE LORENZO         |
| 24 | GONELLA     | NICOLE                   |
| 25 | GORZA       | ALESSANDRA               |
| 26 | MAJONI      | CAMILLA                  |
| 27 | MASSIGNANI  | VITTORIO                 |
| 28 | PANGRAZZI   | GIANLUCA                 |
| 29 | PASINI      | EMMA                     |
| 30 | PERINI      | ASIA                     |
| 31 | PESAVENTO   | PAOLO                    |
| 32 | PICOTTI     | BEATRICE                 |
| 33 | PIELI       | GAIA                     |
| 34 | PIZZI       | ALESSANDRO               |
| 35 | RASOTTO     | GIOVANNI                 |
| 36 | RECH        | ELISA                    |

ALLEGATO A al Decreto n. 11485 del 27/02/2026

pag. 2 di 2

|    |            |           |
|----|------------|-----------|
| 37 | REGAZZO    | JACOPO    |
| 38 | RENIERO    | MATTEO    |
| 39 | SARTORI    | EMANUELE  |
| 40 | SCIAMMARO  | VALENTINA |
| 41 | SICHEL     | MIA       |
| 42 | SIORPAES   | ANNALISA  |
| 43 | STILETTO   | CAMILLA   |
| 44 | STIZZOLI   | GIACOMO   |
| 45 | SUPPIEJ    | ELENA     |
| 46 | TORMENA    | PAOLA     |
| 47 | VASCELLARI | MADDALENA |
| 48 | ZANIN      | CRISTIANO |
| 49 | ZANOTTO    | AURORA    |
| 50 | ZIGGIOTTO  | JACOPO    |
| 51 | ZIGGIOTTO  | TOMMASO   |
| 52 | ZINI       | NICOLA    |

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI**

(Codice interno: 576834)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, SOS LAVORI E SERVIZI TECNICI n. 55 del 10 febbraio 2026

**"Ripresa di fenomeni franosi con ripristino delle difese spondali su un tratto di arginatura in destra idraulica del fiume Adige in loc. Beverare del comune di San Martino di Venezze" Importo complessivo € 300.000,00 - Cod. Progetto RO-I0175.0 CUP: H48H25000480002 - CIG: B9D2EBBEA7 - CODICE APPTTEL: G03397. Aggiudicazione definitiva ed efficace.**

*[Difesa del suolo]*

**Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento approva la proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto e aggiudica l'appalto ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. per lavori di "Ripresa di fenomeni franosi con ripristino delle difese spondali su un tratto di arginatura in destra idraulica del fiume Adige in loc. Beverare del comune di San Martino di Venezze" (cod. GLP RO-I0175.0) a favore dell'impresa EREDI GRANDI VENERINO SAS di Porto Viro (RO). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto del Direttore U.O. Genio Civile di Rovigo di approvazione del progetto esecutivo n. 651 del 27 ottobre 2025; - Decreto del Direttore U.O. Genio Civile di Rovigo determina a contrarre n. 698 del 11 novembre 2025; - il verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nella Piattaforma Apptel in data 26/01/2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con L.R. n. 16 del 04.08.2025 è stato approvato l'Assestamento di bilancio di previsione 2025-2027 ed in seguito a questo è stata rinnovata l'autorizzazione a contrarre mutui rideterminando la spesa relativa al bilancio di previsione 2025-2027;

- fra i vari interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico, da finanziare nell'anno 2025 è stato inserito l'intervento relativo ai lavori di *"Ripresa di fenomeni franosi con ripristino delle difese spondali su un tratto di arginature in destra idraulica del fiume Adige in loc. Beverare del Comune di San Martino di Venezze"* per l'importo complessivo pari ad €300.000,00;

- con D.G.R. n. 1285 del 20.10.2025 è stato adottato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e l'Elenco Annuale 2025;

VERIFICATO che nel Programma Triennale 2025-2027 è compreso l'intervento denominato *"Ripresa di fenomeni franosi con ripristino delle difese spondali su un tratto di arginature in destra idraulica del fiume Adige in loc. Beverare del Comune di San Martino di Venezze"*, CUI L80007580279202500099;

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile Rovigo n° 651 del 27/10/2025 di Approvazione del Progetto esecutivo relativo ai lavori in essere;

VISTO il Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile Rovigo n° 698 del 11/11/2025, determina a contrarre relativo ai lavori in essere;

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023 recante *"Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori"*;

VISTA la DGR n. n. 270 del 21 marzo 2024 recante *"Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023"*;

VISTA la DGR n. 715 del 26 giugno 2024 recante *"Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n.768 del 27/06/2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi*

e lavori";

DATO ATTO che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori di *"Ripresa di fenomeni franosi con ripristino delle difese spondali su un tratto di arginatura in destra idraulica del fiume Adige in loc. Beverare del comune di San Martino di Venezze"* - (cod. GLP RO-I0175.0) - CUP: H48H25000480002 - CIG: B9D2EBBEA7 è stata avviata sulla piattaforma APPTTEL con il lancio della procedura ID n. G03397 del 29 dicembre 2025, con importo a base d'asta pari ad €. 229.398,23;

DATO ATTO

- che alla procedura APPTTEL ID n. G03397 sono stati invitati i seguenti operatori economici, ed è stato fissato il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 9:00, del giorno 20 gennaio 2026, e apertura buste telematiche il giorno 20 gennaio 2026, ore 9:30 (termine poi posticipato al giorno 21/01/2026 alla medesima ora, a causa di impegni improrogabili e urgenti):

| NR | DITTA                           | SEDE              | PROV. |
|----|---------------------------------|-------------------|-------|
| 1  | ADRIACOS S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT | LATISANA          | (UD)  |
| 2  | CO.GE.TER. SRL                  | ISOLA DELLA SCALA | (VR)  |
| 3  | EREDI GRANDI VENERINO SAS       | PORTO VIRO        | (RO)  |
| 4  | F.LLI AZZONI S.R.L.             | GOITO             | (MN)  |
| 5  | BRESCIANI S.R.L.                | PORTO VIRO        | (RO)  |

- che in data 21 gennaio 2026, ore 10:05, il Responsabile della fase di affidamento, ing. Vincenzo Artico, alla presenza di testimoni ha proceduto all'apertura delle buste telematiche;
- che come risulta dal verbale pubblicato il 26/01/2026 nella piattaforma Apptel, hanno partecipato le seguenti imprese e hanno offerto i seguenti ribassi:

| DITTA                           | RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO | STATO OFFERTA |
|---------------------------------|-----------------------------|---------------|
| EREDI GRANDI VENERINO SAS       | 12,810 %                    | VINCENTE      |
| F.LLI AZZONI S.R.L.             | 12,130 %                    | 2^            |
| ADRIACOS S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT | 12,120 %                    | 3^            |
| BRESCIANI S.R.L.                | 11,408 %                    | 4^            |
| CO.GE.TER. SRL                  | 5,631 %                     | 5^            |

CONSIDERATO che, essendo pervenute e ammesse n. 5 offerte, si applica l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, prevista dall'Allegato II.2 e art 54 del D.lgs. 36/2023;

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale e pubblicata nella Piattaforma Apptel in data 26/01/2026, con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa EREDI GRANDI VENERINO SAS con sede in Via Fiume, 36 - cap. 45014 - Porto Viro (RO), P.IVA 01524400296, che ha offerto il ribasso del 12,810 % per l'importo contrattuale di € 200.740,50 (comprensivo di € 5.683,48 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 195.057,02 (oneri per la sicurezza esclusi) come meglio specificato nel verbale di gara;

PRESO ATTO che l'importo della manodopera scorporato e dichiarato dall'impresa è pari a €. 47.800,00 e pertanto lievemente superiore a quello previsto dalla S.A., non si procede con la verifica di congruità della manodopera;

PRESO ATTO che la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici ha provveduto nel frattempo alla verifica dei requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94, 95, 96, 97 e 98 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e dichiarati in sede di gara, terminata con esito positivo il giorno 25 gennaio 2026;

RITENUTO pertanto di approvare la proposta di aggiudicazione dal Responsabile della fase di affidamento e di poter quindi contestualmente procedere, ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ad aggiudicare i *"Ripresa di fenomeni franosi con ripristino delle difese spondali su un tratto di arginatura in destra idraulica del fiume Adige in loc. Beverare del comune di San Martino di Venezze"* (cod. GLP RO-I0175.0) - CUP: H48H25000480002 - CIG: B9D2EBBEA7, all'impresa EREDI GRANDI VENERINO SAS con sede in Via Fiume, 36 - cap. 45014 - Porto Viro (RO), P.IVA 01524400296, che ha offerto il ribasso del 12,810 % per l'importo contrattuale di € 200.740,50 (comprensivo di € 5.683,48 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 195.057,02 (oneri per la sicurezza esclusi);

DATO ATTO che alla spesa complessiva di € 300.000,00 si farà fronte con le risorse assegnate al capitolo di spesa 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni -*

*Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)";*

VISTI:

- il D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;
- il D.Lgs n. 209/2024;
- il D.L. n. 73/2025 - Legge di conversione n° 105 del 18/07/2025;
- VISTA la D.GR. n. 671 del 18.06.2024;
- VISTA la DGR n. 768 del 27.06.2023;
- VISTA la DGR n. 715 del 26.06.2024;

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre l'aggiudicazione, immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., dei lavori relativi a *"Ripresa di fenomeni franosi con ripristino delle difese spondali su un tratto di arginatura in destra idraulica del fiume Adige in loc. Beverare del comune di San Martino di Venezze"* - (cod. GLP RO-I0175.0) - CUP: H48H25000480002 - CIG: B9D2EBBEA7, all'impresa EREDI GRANDI VENERINO SAS con sede in Via Fiume, 36 - cap. 45014 - Porto Viro (RO), P.IVA 01524400296, che ha offerto il ribasso del 12,810 % per l'importo contrattuale di € 200.740,50 (comprensivo di € 5.683,48 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori di € 195.057,020 (oneri per la sicurezza esclusi);
3. di dare atto che alla spesa complessiva di € 300.000,00 si farà fronte con le risorse assegnate al capitolo di spesa 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)";*
4. di affidare i lavori all'impresa EREDI GRANDI VENERINO SAS con sede in Via Fiume, 36 - cap. 45014 - Porto Viro (RO), P.IVA 01524400296, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
5. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D.lgs. n. del 02.07.2010 n.104 e sue modifiche ed integrazioni;
6. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
7. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI**

(Codice interno: 576887)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 10796 del 06 febbraio 2026

**FONDAZIONE "TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI", con sede legale in Venezia.**  
**Approvazione modifiche statutarie ai sensi degli artt. 2 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.**  
*[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano le modifiche statutarie deliberate in data 30 settembre 2025 dal Consiglio Generale della Fondazione indicata in oggetto, iscrivendo contestualmente le stesse al n. 133 del Registro regionale delle Persone Giuridiche.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- con atto a rogito della dott.ssa Maria Luisa Semi, notaio in Venezia, datato 27 marzo 1992, rep. n. 85882 si costituiva l'Associazione "Teatro Stabile del Veneto - Carlo Goldoni", con sede legale in Venezia, avente principalmente come finalità l'attività di progettazione e produzione di iniziative teatrali, con particolare riferimento al Veneto;
- con decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 105/41.03 - D del 20 dicembre 2002, veniva riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato all'Associazione, mediante iscrizione al n. 133 del Registro regionale delle Persone Giuridiche e ne veniva approvato lo statuto;
- con decreto del Direttore della Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi n. 120 del 25 giugno 2015 si approvavano modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dell'Associazione in data 21 gennaio 2015, atto a rogito della dott.ssa Chiara Ferretto, notaio in Venezia, rep. n. 66, concernenti aspetti organizzativi;
- con proprio decreto n. 178 del 6 luglio 2023 si approvavano ulteriori modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dell'Associazione in data 22 luglio 2022, atto a rogito della dott.ssa Cristina Cassano, notaio in Ponte San Nicolò (PD), rep. n. 3762, in adeguamento a quanto richiesto dal Ministero della Cultura con nota del 14 giugno 2022;
- con proprio decreto n. 287 del 9 novembre 2023 si approvavano successive modifiche statutarie deliberate dall'Assemblea dell'Associazione in data 30 settembre 2023, atto a rogito del dott. Andrea Busato, notaio in Padova, rep. n. 10680, consistenti nella trasformazione dell'Ente, ai sensi dell'art. 42 bis del Codice Civile, nella Fondazione "Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni", con sede legale in Venezia;
- il Consiglio Generale della Fondazione approvava modifiche statutarie in data 30 settembre 2025, atto a rogito del dott. Andrea Busato, notaio in Padova, rep. n. 12212, consistenti nell'adeguamento dello Statuto della Fondazione alle disposizioni di cui al Decreto del Ministro della Cultura n. 463 del 23 dicembre 2024;
- con documentata istanza pervenuta in data 17 dicembre 2025, il legale rappresentante della Fondazione chiedeva all'Amministrazione regionale l'approvazione delle suddette modifiche statutarie;
- con nota del 9 gennaio 2026 gli Uffici regionali comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 1625 del 19 dicembre 2022.

**TUTTO CIÒ PREMESSO:**

- VISTA la L.R. n. 9/1992;
- VISTO l'atto a rogito della dott.ssa Maria Luisa Semi, notaio in Venezia, datato 27 marzo 1992, rep. n. 85882;
- VISTO il decreto del Dirigente regionale della Direzione Enti Locali, Deleghe Istituzionali e Controllo Atti n. 105/41.03 - D del 20 dicembre 2002;
- VISTO l'atto a rogito della dott.ssa Chiara Ferretto, notaio in Venezia, datato 21 gennaio 2015, rep. n. 66;
- VISTO il decreto del Direttore della Sezione EE.LL., Persone Giuridiche, Controllo Atti, Servizi Elettorali e Grandi Eventi n. 120 del 25 giugno 2015;
- VISTO l'atto a rogito della dott.ssa Cristina Cassano, notaio in Ponte San Nicolò (PD), datato 22 luglio 2022, rep. n. 3762;
- VISTO il proprio decreto n. 178 del 6 luglio 2023;

- VISTE la D.G.R. n. 871 dell'11 luglio 2023 e la D.G.R. n. 1133 del 19 settembre 2023;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Andrea Busato, notaio in Padova, datato 30 settembre 2023, rep. n. 10680;
- VISTO il proprio decreto n. 287 del 9 novembre 2023;
- VISTO l'atto a rogito del dott. Andrea Busato, notaio in Padova, datato 30 settembre 2025, rep. n. 12212;
- VISTA l'istanza del legale rappresentante della Fondazione pervenuta in data 17 dicembre 2025 (prot. reg. n. 680578/2025) e la documentazione allegata alla medesima;
- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. reg. n. 7809 del 9 gennaio 2026;
- VISTA la documentazione agli atti;
- VISTO il Codice Civile;
- VISTO l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;
- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. n. 361/2000;
- VISTA la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001;
- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 1625 del 19 dicembre 2022;
- VISTO il D.M. n. 463 del 23 dicembre 2024;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per l'approvazione delle modifiche statutarie deliberate in data 30 settembre 2025 dal Consiglio Generale della Fondazione indicata in oggetto;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le modifiche allo statuto della FONDAZIONE "TEATRO STABILE DEL VENETO CARLO GOLDONI", con sede legale in Venezia, c.f. 02630880272, deliberate dal Consiglio Generale della Fondazione in data 30 settembre 2025, atto a rogito del dott. Andrea Busato, notaio in Padova, rep. n. 12212, iscrivendo contestualmente le stesse al n. 133 del Registro regionale delle Persone Giuridiche;
3. di approvare il nuovo statuto della Fondazione nel testo risultante dall'atto notarile indicato al punto 2);
4. di stabilire che avverso il presente decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione del decreto medesimo nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(Codice interno: 576888)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ENTI LOCALI, PROCEDIMENTI ELETTORALI E GRANDI EVENTI n. 10799 del 06 febbraio 2026

**"FONDAZIONE DRIES VAN NOTEN", con sede legale in Venezia. Riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato ai sensi degli artt. 1 e 7 del D.P.R. n. 361/2000 e dell'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977.**

*[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si riconosce la personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione indicata in oggetto, mediante iscrizione al n. 1210 del Registro regionale delle Persone Giuridiche.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con atto a rogito dell'Avv. Pierpaolo Doria, notaio in Venezia, datato 9 dicembre 2025, rep. n. 20607 si costituiva la "Fondazione Dries Van Noten", con sede legale in Venezia, avente come finalità l'assistenza, lo studio, la ricerca scientifica, l'educazione e l'istruzione nei settori dell'artigianato, nonché della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;

- con documentata istanza pervenuta in data 23 dicembre 2025, il legale rappresentante della Fondazione chiedeva all'Amministrazione regionale il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato;

- con nota del 9 gennaio 2026 gli Uffici regionali, accertata la completezza formale della documentazione prodotta, comunicavano alla Fondazione l'avvio del procedimento amministrativo in questione, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e della deliberazione della Giunta regionale n. 1625 del 19 dicembre 2022;

- la Fondazione non ha scopo di lucro, esaurisce le proprie finalità nell'ambito della Regione del Veneto ed è dotata di un patrimonio indisponibile costituito da un deposito monetario di Euro 30.000,00, come risulta dall'atto costitutivo, dall'art. 3 dello statuto, nonché da dichiarazione dell'Avv. Pierpaolo Doria, notaio in Venezia, datata 22 dicembre 2025, allegata all'istanza di riconoscimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO:

- VISTO l'atto a rogito dell'Avv. Pierpaolo Doria, notaio in Venezia, datato 9 dicembre 2025, rep. n. 20607;

- VISTA l'istanza del legale rappresentante della Fondazione pervenuta in data 23 dicembre 2025 (prot. reg. n. 690037/2025) e la documentazione allegata alla medesima;

- VISTA la nota degli Uffici regionali prot. reg. n. 7824 del 9 gennaio 2026;

- VISTA la documentazione agli atti e, in particolare, la corrispondenza intercorsa tra la Fondazione e gli Uffici regionali;

- VISTO il Codice Civile;

- VISTO l'art. 14 del D.P.R. n. 616/1977;

- VISTA la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- VISTO il D.P.R. n. 361/2000;

- VISTA la D.G.R. n. 112 del 19 gennaio 2001;

- VISTA la L.R. n. 54/2012 e s.m.i.;

- VISTA la D.G.R. n. 1625 del 19 dicembre 2022;

RITENUTO sussistere i presupposti di diritto e di fatto per il riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alla Fondazione indicata in oggetto;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere la personalità giuridica di diritto privato, mediante iscrizione al n. 1210 del Registro regionale delle Persone Giuridiche, alla "FONDAZIONE DRIES VAN NOTEN", con sede legale in Venezia, c.f. 94108970271, costituita con atto a rogito dell'Avv. Pierpaolo Doria, notaio in Venezia, datato 9 dicembre 2025, rep. n. 20607;
3. di approvare lo statuto della Fondazione allegato all'atto notarile indicato al punto 2);
4. di stabilire che avverso il presente decreto gli interessati possono presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione o dalla pubblicazione del decreto medesimo nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
5. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI

(Codice interno: 577119)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORESTE, SELVICOLTURA E SISTEMAZIONI IDRAULICO FORESTALI n. 10 del 19 febbraio 2026

**Approvazione del progetto esecutivo n. FF-I1732 (numero interno 1048) del 14/10/2025 - "Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei dalla vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti, adeguamento sezione alveo per mitigazione rischio esondazione nel rio Schener nel comune di Castelvucco (TV)", redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali. L.R. 52/1978 D.G.R. n. 1265 del 05/11/2024 L.R. 27/2003 Importo progetto Euro 80.000,00. Esecutore dei lavori: Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario Veneto Agricoltura.**  
[Foreste ed economia montana]

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Con il presente provvedimento si approva il progetto esecutivo n. FF-I1732 (numero interno 1048) del 14/10/2025 di Euro 80.000,00 redatto dall'Unità Organizzativa Servizi Forestali ai sensi dell'art. 25 della L.R. 27/2003 e per le finalità di cui alla L.R. 52/1978, relativo all'esecuzione degli interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei dalla vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti, adeguamento sezione alveo per mitigazione rischio esondazione nel rio Schener nel comune di Castelvucco (TV), previsti dal programma di sistemazioni idraulico-forestali per l'anno 2024. Atto soggetto a pubblicazione nel solo dispositivo. |

Il Direttore  
  
(omissis)  
  
decreta

1. Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dare atto che il progetto n. FF-I1732 (numero interno 1048) del 14/10/2025 "Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei dalla vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti, adeguamento sezione alveo per mitigazione rischio esondazione nel rio Schener nel comune di Castelvucco (TV)" di Euro 80.000,00 è conforme ai contenuti della DGR n. 1265/2024.
3. Di prendere atto, come da nota del Direttore della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, prot. 59686 del 04/02/2025, delle indicazioni operative in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale atte a garantire la continuità dell'azione amministrativa.
4. Di prendere atto che gli effetti del progetto non coinvolgono direttamente o indirettamente i siti della rete Natura 2000, come attestato dal modulo di identificazione del P/P/P/I/A rispetto al campo di applicazione della disciplina in materia di VINCA.
5. Di approvare sotto il profilo tecnico economico, nonché sotto il profilo della significatività degli impatti sul sito Natura 2000 ai sensi del D.P.R. 357/1997, il progetto esecutivo di cui al punto 2, previsto dal Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2024.
6. Di autorizzare la realizzazione degli interventi previsti dal progetto esecutivo di cui al punto 2 ai sensi del D.P.R. 31/2017. L'autorizzazione di cui al presente punto è immediatamente efficace.
7. Di dichiarare che i lavori di cui al progetto esecutivo di cui al punto 2, sono di interesse regionale, di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.
8. Di dare atto che ai fini contabili della gestione della spesa, relativa all'esecuzione degli interventi di cui al precedente punto 2, l'importo complessivo di progetto di Euro 80.000,00, risulta così suddiviso:

|   |                                                       |      |           |
|---|-------------------------------------------------------|------|-----------|
| A | Importo dei lavori (di cui manodopera Euro 51.664,29) | Euro | 64.016,22 |
|   | Oneri per la sicurezza                                | Euro | 2.000,00  |

|   |                                                          |      |                  |
|---|----------------------------------------------------------|------|------------------|
|   | TOTALE PER LAVORI                                        | Euro | 66.016,22        |
| B | SOMME A DISPOSIZIONE                                     |      |                  |
|   | Analisi chimiche del terreno                             | Euro | 400,00           |
|   | I.V.A. al 22% (su base d'asta al netto della manodopera) | Euro | 11.366,14        |
|   | Imprevisti e arrotondamenti                              | Euro | 2.217,64         |
|   | TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE                              | Euro | 13.983,78        |
|   | IMPORTO TOTALE DI PROGETTO                               | Euro | <b>80.000,00</b> |

9. Di pubblicare il presente provvedimento nell'elenco regionale delle autorizzazioni paesaggistiche previsto al comma 13 dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004.
10. Di avvalersi dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione degli interventi di cui al punto 2, che vi provvederà nelle modalità previste dalla D.G.R. 1550/2024.
11. Di dare atto che i lavori, salvo proroghe, dovranno essere ultimati entro tre anni dall'inserimento nel piano operativo di intervento.
12. Di trasmettere il presente decreto, unitamente all'elaborato progettuale all'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura per l'esecuzione degli interventi previsti.
13. Di incaricare Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Veneto Agricoltura della redazione degli atti di contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione degli interventi in oggetto, nonché della loro approvazione conformemente alla normativa vigente, previo sopralluogo congiunto tra personale tecnico regionale e personale tecnico dell'Agenzia, per la verifica della corrispondenza di quanto realizzato agli elaborati progettuali.
14. Di dare atto che l'intervento rientra tra gli obiettivi da monitorare previsti dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025-2027.
15. Di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommovilla

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE**

(Codice interno: 577569)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE n. 172 del 20 febbraio 2026

**Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte di Comuni ed Unioni di Comuni del Veneto interessati ad attivare un Ufficio di Prossimità nell'ambito del Progetto "Uffici di Prossimità Regione del Veneto" in attuazione del Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e Ministero della Giustizia di cui alla DGR n. 1706 del 29.11.2019.**

*[Formazione professionale e lavoro]***Note per la trasparenza:**

In attuazione del Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e Ministero della Giustizia di cui alla DGR n. 1706 del 29.11.2019, si indice un ulteriore Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni e delle Unioni di Comuni del Veneto all'attivazione dell'Ufficio di Prossimità previsto dal Progetto "Uffici di Prossimità - Regione del Veneto" - Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità istituzionale 2014 - 2020". Si approva il modello di dichiarazione da presentare per la manifestazione d'interesse.

**Il Direttore**

VISTA la DGR n. 1706 del 29.11.2019 relativa all'approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Ministero della Giustizia denominato "Alleanza per la Giustizia, per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini" per la definizione di criteri e modalità di collaborazione sinergica tra le parti relativamente alla necessità di coordinare le azioni del Programma Operativo Nazionale e quelle del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2014/2020 e dato atto che tale Protocollo d'Intesa è stato sottoscritto il 29.9.2020;

VISTA la DGR n. 1812 del 29.12.2020 relativa all'approvazione dello schema di "Accordo di concessione di finanziamento" con il Ministero della Giustizia, finalizzato alla realizzazione e alla gestione del progetto "Uffici di prossimità", in attuazione del Protocollo d'Intesa denominato "Alleanza per la Giustizia, per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini", di cui alla DGR n. 1706 del 29 novembre 2019;

VISTA la DGR n. 539 del 27.4.2021 relativa all'approvazione di un avviso pubblico per l'individuazione dei Comuni e delle Unioni di Comuni del Veneto che manifestino interesse ad attivare un Ufficio di Prossimità, nell'ambito del Progetto "Uffici di Prossimità - Regione del Veneto". Attuazione del Protocollo d'Intesa "Alleanza per la Giustizia, per una giustizia più efficiente, integrata, digitale e vicina ai cittadini" di cui alla DGR n. 1706 del 29 novembre 2019, ove si incarica, tra l'altro, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione della pubblicazione di eventuali ulteriori avvisi pubblici per la selezione dei Comuni interessati ad attivare gli Uffici di Prossimità;

VISTI i propri decreti n. 1033 dell'8 settembre 2021, n. 588 dell'11 maggio 2022, n. 1411 del 22 dicembre 2022 e n. 1106 del 17 luglio 2023 con i quali è stata disposta l'indizione di ulteriori avvisi pubblici al fine di permettere la più ampia adesione possibile al progetto da parte delle amministrazioni interessate al progetto "*Uffici di Prossimità - Regione del Veneto*";

DATO ATTO che nell'ambito degli Avvisi sopra richiamati sono pervenute in totale n. 41 manifestazioni di interesse da parte di Comuni e Unioni di Comuni potenzialmente interessati ad aderire al progetto "*Uffici di Prossimità - Regione del Veneto*";

VISTO il decreto del Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione n. 209 del 28.7.2022, relativo alla disattivazione del progetto complesso "Ufficio di Prossimità" dal Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale e all'attivazione dello stesso nell'ambito dell'Asse 1 - Obiettivo specifico 1.2 - Azione 1.2.2 del Programma di Azione Coesione Complementare al Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

VISTO il decreto del Ministero della Giustizia - Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche di Coesione n. 227 del 27.1.2025, che approva la versione aggiornata della Scheda Progetto POC "*Uffici di Prossimità - Regione Veneto*", fissando il nuovo termine per la conclusione delle attività al 31 dicembre 2026;

CONSIDERATO che il progetto "*Uffici di Prossimità - Regione del Veneto*" prevede l'attivazione di una rete composta fino ad un numero massimo di 65 uffici di prossimità sul territorio regionale, in grado di erogare un servizio-giustizia più vicino ai cittadini, in particolare a coloro che vivono in contesti a forte criticità sociale e/o in contesti geograficamente disagiati;

RITENUTO pertanto di riaprire i termini per la presentazione delle domande al fine di consentire la più ampia partecipazione dei territori potenzialmente interessati all'attivazione dell'Ufficio di Prossimità, anche in ragione dell'interesse reso evidente dalle richieste di informazioni pervenute agli uffici regionali da parte di altre Amministrazioni comunali;

CONSIDERATO che le precedenti edizioni dell'Avviso hanno comportato il totale assorbimento delle risorse destinate all'acquisizione di nuove dotazioni strumentali e informatiche;

RITENUTO di precisare che l'assegnazione delle dotazioni strumentali previste dall'Avviso sarà pertanto garantita esclusivamente nei limiti delle disponibilità di beni già acquisiti dalla Regione e rientrati nella disponibilità dell'Amministrazione a seguito di eventuali rinunce formali da parte di Comuni precedentemente ammessi;

EVIDENZIATA pertanto l'opportunità di procedere alla pubblicazione di un ulteriore Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse da parte delle amministrazioni comunali intenzionate ad aderire al Progetto "Uffici di Prossimità - Regione del Veneto" al fine di garantire la più ampia adesione possibile da parte delle amministrazioni interessate al progetto medesimo;

decreta

1. di pubblicare l'Avviso pubblico e il relativo modulo di dichiarazione di cui rispettivamente agli **Allegati A e B**, parti integranti del presente provvedimento, per la presentazione da parte di Comuni ed Unioni di Comuni del Veneto delle proprie manifestazioni di interesse ad attivare un "Ufficio di Prossimità" nell'ambito del Progetto "Uffici di Prossimità - Regione del Veneto";
2. di stabilire che il modulo contenente la "candidatura per la selezione dei Comuni e delle Unioni di Comuni potenzialmente interessati ad attivare gli uffici di prossimità" di cui all'**Allegato B** compilato secondo le indicazioni contenute nell'Avviso **Allegato A**, dovrà essere trasmesso mediante PEC entro il termine del **31 marzo 2026** all'indirizzo: [formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it](mailto:formazioneistruzione@pec.regione.veneto.it);
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Massimo Marzano Bernardi


**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 13

del 16/01/2026

Struttura 8700010000

DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE

**Oggetto** ACCERTAMENTO AI SENSI ART. 53 D.LGS. 118/2011 E S.M.I. APPROVAZIONE DEL RENDICONTO 152-0002-1645-2022 PRESENTATO DA CENTRO CONSORZI (CODICE ENTE 152 - CODICE SIU 10507928). PR VENETO FSE+ 2021-2027. REG.TI UE N. 1057/2021 E N.1060/2021 - 4B1DF - DGR N. 1645 DEL 19/12/2022, "COMPETENZE PER LA TRANSIZIONE VERSO NUOVI MODELLI DI SVILUPPO TURISTICO". DDR N. 593 DEL 27/04/2023. CUP H51J23000470007.

**ENTRATA**

**Capitolo :** 101928 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA COMUNITARIA - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

**Piano dei Conti :** E.3.05.02.03.005 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE

| Accertamento                | 2026  | 2027 | 2028 | Esercizi successivi | Iscriz. a Ruolo |
|-----------------------------|-------|------|------|---------------------|-----------------|
| 2026 00001195 000           | 72,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | NO              |
| <b>Totale per Capitolo:</b> | 72,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |                 |

**Capitolo :** 101929 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA STATALE - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

**Piano dei Conti :** E.3.05.02.03.005 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE

| Accertamento                | 2026  | 2027 | 2028 | Esercizi successivi | Iscriz. a Ruolo |
|-----------------------------|-------|------|------|---------------------|-----------------|
| 2026 00001196 000           | 75,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | NO              |
| <b>Totale per Capitolo:</b> | 75,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |                 |

**Capitolo :** 101930 ENTRATE PROVENIENTI DALLA RESTITUZIONE DI SOMME NON DOVUTE ASSEGNATE NELL'AMBITO DEL P.R. FSE+ 2021-2027 - QUOTA REGIONALE - AREA FORMAZIONE-ISTRUZIONE (DEC. UE 01/08/2022, N.5655) **P. Sanità** NO

**Piano dei Conti :** E.3.05.02.03.005 ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO DA IMPRESE

| Accertamento                | 2026  | 2027 | 2028 | Esercizi successivi | Iscriz. a Ruolo |
|-----------------------------|-------|------|------|---------------------|-----------------|
| 2026 00001197 000           | 32,40 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | NO              |
| <b>Totale per Capitolo:</b> | 32,40 | 0,00 | 0,00 | 0,00                |                 |

**Totale Entrata:** 180,00 0,00 0,00 0,00

**Riepilogo ENTRATA**

| Capitolo      | Esercizi Precedenti | 2026   | 2027 | 2028 | Esercizi Successivi | Totale |
|---------------|---------------------|--------|------|------|---------------------|--------|
| 101928        | 0,00                | 72,00  | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 72,00  |
| 101929        | 0,00                | 75,60  | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 75,60  |
| 101930        | 0,00                | 32,40  | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 32,40  |
| <b>Totale</b> | 0,00                | 180,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | 180,00 |

**DEBITORI**

| Accertamento                               | Esercizi precedenti | 2026  | 2027 | 2028 | Esercizi successivi | CUP             |
|--------------------------------------------|---------------------|-------|------|------|---------------------|-----------------|
| <b>Anagrafica</b> A0013589 CENTRO CONSORZI |                     |       |      |      |                     |                 |
| 2026 00001195 000                          | 0,00                | 72,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | H51J23000470007 |
| 2026 00001196 000                          | 0,00                | 75,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00                | H51J23000470007 |




**REGIONE DEL VENETO**
**giunta regionale**
**Allegato A contabile al**      **DDR N. 13**      **del 16/01/2026**
**Struttura** 8700010000

**DIREZIONE FORMAZIONE E ISTRUZIONE**
**DEBITORI**

| Accertamento                               | Esercizi<br>precedenti | 2026         | 2027        | 2028        | Esercizi<br>successivi | CUP                    |
|--------------------------------------------|------------------------|--------------|-------------|-------------|------------------------|------------------------|
| <b>Anagrafica</b> A0013589 CENTRO CONSORZI |                        |              |             |             |                        |                        |
| <b>2026 00001197 000</b>                   | <b>0,00</b>            | <b>32,40</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b> | <b>0,00</b>            | <b>H51J23000470007</b> |
| <b>Totale Anagrafica :</b>                 | 0,00                   | 180,00       | 0,00        | 0,00        | 0,00                   |                        |
| <b>Totale Debitori :</b>                   | 0,00                   | 180,00       | 0,00        | 0,00        | 0,00                   |                        |


**Il Direttore**
**Dott. Massimo Marzano Bernardi**

## Allegato B al decreto n. 13 del 16/01/2026



REGIONE DEL VENETO

## CODICI CONCESSIONE AIUTI DI STATO

| COR      | CAR   | CODICE BANDO | CODICE FISCALE RICHIEDENTE | DENOMINAZIONE RICHIEDENTE                                | ATTO CONCESSIONE         | CODICE LOCALE PROGETTO | ENTITA' AIUTO CONCESSO | ENTITA' AIUTO FRUITO | COVAR   | COR (A SALDO) |
|----------|-------|--------------|----------------------------|----------------------------------------------------------|--------------------------|------------------------|------------------------|----------------------|---------|---------------|
| 12209349 | 30024 | 1015         | OMISSIS                    | A CEDA TOA B&B DI PRADETTO BONVECCHIO RAFFAELLA          | DDR n.593 del 27/04/2023 | 152-0002-1645-2022     | 1.700,00               | 720,00               | 1627925 |               |
| 12209637 | 30024 | 1015         | 00797960259                | AL BORGO SAS DI VIEL G. & C.                             | DDR n.593 del 27/04/2023 | 152-0002-1645-2022     | 5.000,00               | 0,00                 | 1627944 |               |
| 12209177 | 30024 | 1015         | 02608740276                | ALBERGO STELLAMARE S.R.L.                                | DDR n.593 del 27/04/2023 | 152-0002-1645-2022     | 3.600,00               | 3.600,00             |         |               |
| 12210240 | 30024 | 1015         | 02507670269                | ALTERNATIVA AMBIENTE COOPERATIVA SOCIALE                 | DDR n.593 del 27/04/2023 | 152-0002-1645-2022     | 7.000,00               | 0,00                 | 1627929 |               |
| 12209256 | 30024 | 1015         | OMISSIS                    | AZIENDA AGRITURISTICA ALTHEA                             | DDR n.593 del 27/04/2023 | 152-0002-1645-2022     | 3.400,00               | 0,00                 | 1627943 |               |
| 12209356 | 30024 | 1015         | 04873610267                | BARBASSO SRL                                             | DDR n.593 del 27/04/2023 | 152-0002-1645-2022     | 3.400,00               | 3.944,00             |         | 25473732      |
| 12210562 | 30024 | 1015         | OMISSIS                    | CAMPEGGIO VINCHETO DI DE NATO ROBERTO                    | DDR n.593 del 27/04/2023 | 152-0002-1645-2022     | 1.700,00               | 3.317,00             |         | 25473727      |
| 12210761 | 30024 | 1015         | 00659960256                | COMIOTTO SILVANO & C. SNC                                | DDR n.593 del 27/04/2023 | 152-0002-1645-2022     | 4.500,00               | 720,00               | 1627926 |               |
| 12209232 | 30024 | 1015         | 01105270258                | CONSORZIO DI TUTELA DEL FORMAGGIO PIAVE DOP              | DDR n.593 del 27/04/2023 | 152-0002-1645-2022     | 3.400,00               | 876,00               | 1627937 |               |
| 12209680 | 30024 | 1015         | 03331520274                | DOLCI PALMISANO S.R.L.                                   | DDR n.593 del 27/04/2023 | 152-0002-1645-2022     | 4.500,00               | 135,00               | 1627923 |               |
| 12209639 | 30024 | 1015         | 00960720258                | DOMINO S.N.C. DI ROMANELLI G. & M.                       | DDR n.593 del 27/04/2023 | 152-0002-1645-2022     | 3.400,00               | 405,00               | 1627921 |               |
| 12209258 | 30024 | 1015         | 03420050274                | HOTEL GARDEN SEA – GARDEN S.R.L.                         | DDR n.593 del 27/04/2023 | 152-0002-1645-2022     | 3.600,00               | 3.600,00             |         |               |
| 12209665 | 30024 | 1015         | 01076890258                | TRATTORIA "L'OASI" DI CAVALET MAURO & C. - S.A.S.        | DDR n.593 del 27/04/2023 | 152-0002-1645-2022     | 3.400,00               | 125,00               | 1627922 |               |
| 12209225 | 30024 | 1015         | 01043840253                | UNISONO S.R.L.                                           | DDR n.593 del 27/04/2023 | 152-0002-1645-2022     | 3.400,00               | 720,00               | 1627935 |               |
| 12209666 | 30024 | 1015         | 05229940282                | 4 VALLI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA | DDR n.593 del 27/04/2023 | 152-0002-1645-2022     | 3.400,00               | 0,00                 | 1627927 |               |
| TOTALE   |       |              |                            |                                                          |                          |                        | 55.400,00              | 18.162,00            |         |               |

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT**

(Codice interno: 576657)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT, AGENDA DIGITALE E SOS AFFIDAMENTO SERVIZI E FORNITURE ICT n. 11082 del 13 febbraio 2026

**Attuazione DGR n. 1093 del 15/09/2025, pubblicata nel BURV n. 129 del 26/09/2025: Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027. Priorità 1, Obiettivo Specifico 1.2, Azione 1.2.1 "Veneto Data Platform" e Azione 1.2.2 "Pubblica Amministrazione digitale". "Bando per il Sostegno alla Transizione Digitale degli Enti Locali in forma associata". Modifica del co. 1, art. 6 "Spese ammissibili" e del co. 4, art. 16 "Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno" (Allegato A alla DGR 1093/2025). Proroga del termine previsto per la presentazione della domanda di sostegno (riportato al co. 3 dell'art. 10 e al co. 1 dell'art. 15 - Allegato A alla DGR 1093/2025). Modifica dei co. 1, 3 e 4 dell'art. 4 "Soggetti ammissibili" del Bando, Allegato A alla DGR 1093/2025. Modifica del co. 1, art. 8 "Forma, soglie ed intensità del sostegno" e del co. 4, art. 11 "Valutazione delle domande" del Bando, Allegato A alla DGR 1093/2025.**

[Informatica]

**Note per la trasparenza:**

Il provvedimento modifica il comma 1 dell'art. 6 "Spese ammissibili" e il comma 4 dell'art. 16 "Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno" (Allegato A alla DGR 1093/2025) al fine di garantire ai beneficiari la possibilità di adottare la modalità di affidamento "team ottimale" con l'utilizzo dei costi reali. Viene disposta la proroga del termine per la presentazione della domanda di sostegno (riportato al comma 3 dell'art. 10 e al comma 1 dell'art. 15 dell'Allegato A alla DGR 1093/2025). Sono inoltre modificati i commi 1, 3 e 4 dell'art. 4 "Soggetti ammissibili" al fine di garantire la partecipazione, quali capofila delle forme associate, anche agli Enti Locali ricompresi nel Titolo II, Capo V del TUEL, nonché di ampliare la partecipazione alle aggregazioni composte da più di cinque Comuni, prevedendo una graduatoria unica regionale. Vengono infine modificati il comma 1 dell'art. 8 "Forma, soglie ed intensità del sostegno" e il comma 4 dell'art. 11 "Valutazione delle domande", adeguando i limiti minimi di spesa e la logica di attribuzione del punteggio dell'elemento "Maggior aggregazione del numero di enti locali coinvolti" alla nuova soglia minima di Comuni.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- il 17/12/2020, a seguito dell'approvazione da parte del Parlamento europeo, il Consiglio europeo ha adottato il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'Unione Europea per il periodo 2021-2027, in vigore dal 1° gennaio 2021;

- in data 24/06/2021 sono stati approvati il Regolamento (UE) n. 1058/2021 (Regolamento FESR) recante disposizioni relative al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e il Regolamento (UE) n. 1060/2021 contenente disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- la Giunta regionale del Veneto, con DGR/CR n. 134 del 23/12/2021, ha approvato la proposta di Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027, successivamente trasmessa, conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. n. 26/2011, al Consiglio Regionale per l'esame e l'approvazione definitiva avvenuta con DCR n. 16 del 15/02/2022.

- il Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027 è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 8415 final del 16/11/2022 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1573 del 13/12/2022. Successivamente, la Commissione europea è intervenuta con Decisione C(2024) 4983 final del 10 luglio 2024, la quale modifica la decisione di esecuzione C(2022) 8415 e con Decisione C(2025) 6916 final del 15/10/2025;

- con DGR/CR n. 7 del 5 febbraio 2026 la Giunta regionale ha approvato la proposta definitiva di riprogrammazione del PR Veneto FESR 2021-2027 tenuto conto anche delle osservazioni pervenute da parte della Commissione europea, individuando le nuove priorità e le rispettive dotazioni finanziarie coerentemente con quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1914/2025;

DATO CHE con DGR n. 637 del 01/06/2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza unico il quale, in data 23/02/2023, in data 08/06/2023, in data 27/10/2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024, nota prot. 279687 del 06 giugno 2025 e nota prot. 566362 del 15 ottobre 2025), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25/10/2024, nota prot. n. 294288 del 16 giugno 2025 e nota prot. n. 590979 del 27/10/2025) ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno essere seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle singole Azioni del PR stesso;

VISTO CHE in data 08/06/2023 il Comitato di Sorveglianza unico ha approvato i Criteri di Selezione delle Operazioni con i quali sono stati fissati i parametri che dovranno essere seguiti nelle fasi di ammissione e di valutazione delle domande di sostegno riferiti alle Azione 1.2.1 e 1.2.2 del PR Veneto FESR 2021-2027;

DATO CHE la L.R. n. 31/2001, così come modificata dalla L.R. n. 14/2023, stabilisce che l'Agenzia Veneta per i Pagamenti (AVEPA), a partire dal 01/04/2022, esercita le funzioni di Organismo Intermedio (OI) per la gestione del PR Veneto FESR e di organismo di gestione di programmi ad esso riconducibili, previa stipula di specifico accordo con l'Autorità di Gestione del Programma stesso;

VISTO CHE con DGR n. 299 del 21/03/2023 è stato approvato il relativo schema di Accordo che dettaglia nello specifico le funzioni di OI esercitate da AVEPA rispetto alle singole Azioni del PR, successivamente sottoscritto con firma digitale tra le parti in data 28/03/2023 e 04/04/2023. L'Allegato A1 dell'Accordo è stato successivamente modificato con DGR n. 740 del 22/06/2023 e DGR n. 843 del 16/07/2024;

POSTO CHE con DGR n. 9 del 09/01/2024, Regione del Veneto ha approvato l'attuazione del percorso delle progettualità relative al Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027, Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC", OS 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione", Azione 1.2.1 "Veneto Data Platform" e Azione 1.2.2 "Pubblica Amministrazione digitale".

Con DGR n. 1093 del 15/09/2025 è stato approvato il Bando per il Sostegno alla Transizione Digitale degli Enti Locali in forma associata, finalizzato alla realizzazione degli interventi delle Azioni 1.2.1 "Veneto Data Platform" e 1.2.2 "PA digitale" del PR Veneto FESR 2021-2027;

POSTO CHE con tali Azioni si intende incentivare l'attivazione di interventi integrati, quali, ad esempio, l'integrazione dei flussi di dati dei Sistemi Informativi locali, la configurazione e l'integrazione di sensori, l'adeguamento dei servizi digitali, volti ad agevolare i Comuni veneti nel processo di digitalizzazione necessario ad affrontare l'evoluzione tecnologica e adempiere ai vincoli normativi, con l'obiettivo di dare continuità agli interventi del Programma Operativo Regionale (POR) FESR 2014-2020, Asse 2 - in particolare attraverso le Azioni 2.2.1, 2.2.2 e 2.2.3 - con cui la Regione del Veneto ha consolidato un patrimonio rilevante di esperienze nell'ambito della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione, ad esempio mediante la razionalizzazione dei Data Center pubblici e la promozione di soluzioni in cloud per la gestione efficiente e sicura dei dati, la realizzazione di servizi di e-Government interoperabili e integrati, progettati in collaborazione con cittadini e imprese, nonché lo sviluppo di soluzioni tecnologiche per le smart cities and communities. Particolare attenzione è stata inoltre rivolta all'interoperabilità tra le banche dati pubbliche, condizione necessaria per un'amministrazione più efficace, trasparente e orientata al dato.

RITENUTO CHE tramite l'Azione 1.2.1, si intende quindi evolvere e diffondere la piattaforma "Veneto Data Platform" per far diventare l'Amministrazione regionale veneta una "Data Region" attraverso la condivisione, l'integrazione e la valorizzazione dei dati degli enti locali, sviluppando nuove funzionalità ed incrementando la raccolta, l'integrazione e la gestione dei dati generati sul territorio Veneto (in ambito di mobilità, ambiente, energia, promozione turistica, sociale, economia, ecc.), degli enti locali. La finalità ultima è quella di migliorare la definizione delle politiche di governo e monitoraggio del territorio e per l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese.

CONSIDERATO CHE attraverso l'Azione 1.2.2, invece, si intende diffondere l'utilizzo presso le amministrazioni di servizi pubblici digitali completamente interattivi, attraverso nuove forme di interoperabilità (API), per contribuire allo sviluppo ed evoluzione delle piattaforme regionali mediante l'integrazione di strumenti regionali come, ad esempio, MyPA, Assistente Virtuale, Contact Center, MyPay, per migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi pubblici rivolti a cittadini e imprese, nel rispetto dei principi 'once only', 'mobile first' e di centralità dell'utente. Gli interventi permetteranno di far evolvere e diffondere le piattaforme abilitanti regionali (ad es. pagamenti, identità, servizi, conservazioni, supporto all'utente, etc) in stretta sinergia con quelle nazionali. L'intervento intende contribuire alla progettazione/sviluppo/riuso di software relativi allo sviluppo e gestione di cataloghi delle istanze, dei procedimenti, dei processi, dei documenti e all'erogazione di servizi di e-government, nel contesto delle politiche per la mobilità, ambiente e qualità dell'aria, infrastrutture verdi, rigenerazione urbana, politiche sociali ed abitative.

L'iniziativa da avviare nell'ambito delle Azioni 1.2.1 e 1.2.2 è destinata a sostenere gli investimenti, mediante contributi a fondo perduto, che mirano a:

- evolvere e diffondere la piattaforma "Veneto Data Platform" su scala regionale per la raccolta e la gestione dei dati generati sul territorio Veneto, integrando anche i dati provenienti dal territorio regionale;
- raggiungere la massima diffusione e utilizzo presso le amministrazioni locali di servizi pubblici digitali attraverso l'ammodernamento dei servizi digitali sviluppati nel corso della programmazione POR Veneto FESR 2014-2020, secondo le linee guida di design (Designers Italia) e la predisposizione di nuove forme di interoperabilità dei sistemi (API based).

Le Azioni 1.2.1 e 1.2.2 individuano quali beneficiari dell'iniziativa sopra esposta le forme associate di enti locali ai sensi del Titolo II, Capo V del Testo Unico degli Enti Locali (D.lgs 18/08/2000 n. 267). Non possono partecipare a tali aggregazioni la Città Metropolitana di Venezia e i Comuni facenti parte delle Aree Urbane selezionate per l'attuazione delle strategie integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) del PR FESR 2021-2027.

DATO ATTO CHE la medesima DGR n. 1093 del 15/09/2025 ha incaricato (punto n. 9 del dispositivo) il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict dell'esecuzione dell'atto, fatta eccezione per le funzioni esercitate da AVEPA in qualità di Organismo Intermedio, ivi inclusa l'assunzione di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli disposti dal presente provvedimento, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto;

VISTO CHE, dalle analisi svolte da AVEPA con riferimento alla voce consulenze specialistiche e servizi esterni è stato rilevato un esteso ricorso delle pubbliche amministrazioni in iniziative analoghe alla tipologia di convenzione con modalità di affidamento "Team ottimale o altra contrattualizzazione a corpo";

CONSIDERATO CHE la OSC prevista dal bando in oggetto non è applicabile agli affidamenti aggiudicati tramite Team ottimale nell'ambito di Accordi Quadro CONSIP. Infatti, il caso del Team ottimale non è stato incluso nella base dati considerata al fine dell'elaborazione, considerata la peculiarità di tale fattispecie che prevede tariffe omnicomprendenti distinte per famiglie di servizi e che riflette quindi l'eterogeneità delle figure professionali coinvolte.

CONSIDERATO CHE:

- si ritiene necessario consentire la rendicontazione delle spese anche nel caso di affidamenti aggiudicati tramite Team ottimale nell'ambito di Accordi Quadro CONSIP. Considerato quanto sopra, le relative spese vengono rendicontate a costi reali;
  - si rende pertanto necessario, al fine di garantire ai beneficiari la possibilità di adottare la modalità di affidamento "team ottimale", un intervento correttivo in via provvedimentale da parte del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS Affidamento Servizi e Forniture ICT che consenta l'utilizzo dei costi reali in tali casi. Tale modifica riguarda i seguenti articoli e commi del Bando, Allegato A alla DGR n. 1093/2025:
- **Comma 1, Articolo 6** "Spese ammissibili" con la sostituzione della precedente tabella delle spese ammissibili con la seguente:

| CATEGORIA DI SPESA                                                                                                                         | VOCE DI SPESA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a) impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature - a costi reali                                                                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisto e installazione di sensori, strumenti di supporto, rilevatori di grandezze;</li> <li>- Sviluppo o acquisto software a riuso (ricompresi acquisto di sensori e apparati di rete per il loro collegamento);</li> <li>- Gestione apparati e sistemi durante le fasi di progetto (assistenza tecnica per l'implementazione dei beni/servizi che deve essere ricompresa nell'acquisizione dei beni e servizi, dovrà essere quantificato e non previsto a canone, per la sola durata del progetto);</li> </ul> |
| b1) consulenze specialistiche e servizi esterni ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) 1060/2021, contrattualizzazione a figura professionale | <p>Ad esempio le spese riconosciute riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Installazione, configurazione e attivazione del software;</li> <li>- Sviluppo software per nuove funzionalità applicative;</li> <li>- Sviluppo software per integrazione flussi dati tramite API (escluso il collegamento di sensori);</li> <li>- Project Management dei progetti e assistenza tecnico informatica agli enti delle Autorità Urbane;</li> <li>- Servizi professionali per animazione, demand, progettazione, realizzazione e</li> </ul>        |

|                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                           | <p>dispiegamento dei servizi al territorio.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 53 del Reg. (UE) 2021/1060 le spese di questa categoria di costo verranno riconosciute sulla base dei costi unitari previsti per categorie di figure professionali individuate nell'Appendice 1.</p> <p>La presente opzione di costo semplificato (OSC) potrà subire variazioni per effetto dell'intervenuta decisione di esecuzione della Commissione che definisce le tipologie di operazioni, gli importi e i metodi per l'adeguamento degli importi relativi alla OCS, ai sensi dell'art. 94 del Reg. 1060/2021.</p> <p>Le spese per consulenze specialistiche e servizi esterni, rendicontati a costi reali, non sono ammesse.</p>                                                  |
| b2) consulenze specialistiche e servizi esterni a costo reale - contrattualizzazione "Team Ottimale" o altra contrattualizzazione a corpo | <p>Ad esempio, le spese riconosciute riguardano, con riferimento allo specifico progetto per cui viene contrattualizzato il team di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Installazione, configurazione e attivazione del software;</li> <li>- Sviluppo software per nuove funzionalità applicative;</li> <li>- Sviluppo software per integrazione flussi dati tramite API (escluso il collegamento di sensori);</li> <li>- Project Management dei progetti e assistenza tecnico informatica agli enti delle Autorità Urbane;</li> <li>- Servizi professionali per animazione, demand, progettazione, realizzazione e dispiegamento dei servizi al territorio.</li> </ul>                                                                           |
| c) IVA limitatamente alle categorie di costo a) e b2)                                                                                     | <p>- Ai sensi dell'art. 64 par. 1. lett. c) del Reg (UE) 2021/1060, è ammissibile per le operazioni con costo totale inferiore ai 5.000.000 euro (IVA inclusa); per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5.000.000 euro (IVA inclusa), l'IVA è ammissibile nel caso in cui non sia recuperabile</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| d) costi indiretti                                                                                                                        | <p>- I costi indiretti dell'operazione sono calcolati con tasso forfettario pari al 7% dei costi di cui alle categorie a), b1), b2), c), ai sensi dell'articolo 54.1 lettera a) del Regolamento (UE) 1060/2021. Trattasi a titolo esemplificativo e non esaustivo di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per la contabilità o gli addetti alle pulizie ecc.; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc. Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.</p> <p>I costi indiretti, rendicontati a costi reali, non sono ammessi.</p> |

- **Comma 4, Articolo 16** "Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno" con la sostituzione della precedente tabella della documentazione giustificativa relativa alle specifiche voci di spesa con la seguente:

| CATEGORIA DI SPESA                                                                                                                         | DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a) impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature - a costi reali                                                                         | <p>Nel caso di beni identificati da un numero di matricola, documentazione fotografica attestante il medesimo</p> <p>Eventuali certificati di conformità e/o collaudo</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| b1) consulenze specialistiche e servizi esterni ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) 1060/2021, contrattualizzazione a figura professionale | <ul style="list-style-type: none"> <li>- dichiarazione (Allegato A6), che evidenzia le giornate lavorate e oggetto di rendicontazione per ciascuna figura professionale di cui all'Appendice 1, unitamente alla descrizione delle attività svolte.</li> <li>- copia del contratto sottoscritto con il fornitore o altra documentazione contrattuale (es. capitolato speciale d'appalto, Piano di lavoro), che specifichi il numero di giornate previste per lo svolgimento dei servizi di sviluppo e/o integrazione software richiesti a rendicontazione.</li> <li>- report delle attività svolte oggetto di rendicontazione firmati sia dal beneficiario che dal fornitore, a comprova dell'attività svolta.</li> </ul> |
| b2) consulenze specialistiche e servizi esterni a costo reale - contrattualizzazione                                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>- giustificativi di spesa</li> <li>- giustificativi di pagamento</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |

|                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| "Team Ottimale" o altra contrattualizzazione a corpo | - documenti riguardanti gli affidamenti di cui ai successivi commi 22 e 23<br>- relazione dell'attività svolta<br>d) costi indiretti                                                                                                                                |
|                                                      | Per tale voce di costo non è necessario allegare alcuna documentazione. Non sarà però riconosciuta automaticamente ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale. |

CONSIDERATA la necessità di garantire a tutti i potenziali beneficiari il tempo adeguato per prendere visione delle modifiche introdotte e presentare una domanda di partecipazione completa e conforme, nonché l'esigenza di favorire la massima adesione attraverso la possibilità di costituire ulteriori aggregazioni, con il presente provvedimento si propone di prorogare il termine per la presentazione della domanda di sostegno, estendere la possibilità di assumere il ruolo di capofila anche agli Enti Locali ricompresi nel Titolo II, Capo V del TUEL e ampliare l'accesso alle aggregazioni composte da più di cinque Comuni, prevedendo una graduatoria unica regionale e adeguando di conseguenza i limiti minimi di spesa e i criteri di attribuzione del punteggio della griglia di valutazione alla nuova soglia minima di Comuni. Tali modifiche riguardano i seguenti commi e articoli del Bando, Allegato A alla DGR n. 1093/2025:

- **Comma 1, Articolo 4** "Soggetti ammissibili" con l'aggiunta degli *"Enti Locali in forma associata come da Titolo II, Capo V del Testo Unico degli Enti Locali (es. Consorzi, etc.)."* tra i capofila delle forme associate;

- **Comma 3, Articolo 4** "Soggetti ammissibili" con la sostituzione della formulazione *"Ciascuna forma associata dovrà coinvolgere un numero minimo di 15 Comuni appartenenti allo stesso territorio provinciale. Non saranno ammissibili forme associative con meno di 15 Comuni aderenti compreso il capofila, se si tratta di un Comune, ai sensi del comma 1 del presente articolo."* con la seguente *"Ciascuna forma associata dovrà coinvolgere un numero minimo di 5 Comuni appartenenti allo stesso territorio provinciale. Non saranno ammissibili forme associative con meno di 5 Comuni aderenti compreso il capofila, se si tratta di un Comune, ai sensi del comma 1 del presente articolo."*;

- **Comma 4, Articolo 4** "Soggetti ammissibili" con la sostituzione della formulazione *"Nel caso di partecipazione di più forme associate per territorio provinciale, verrà finanziato solo la forma associata, per provincia, che otterrà il punteggio più elevato ai sensi dell'articolo 11 del presente bando."* con la seguente *"Le domande ammissibili sono inserite in una graduatoria unica regionale, ordinata sulla base del punteggio attribuito ai sensi dell'articolo 11. Il finanziamento dei progetti avviene nel rispetto dei limiti delle risorse disponibili, senza vincoli di numero massimo di aggregazioni per ambito provinciale."*;

- **Comma 1, Articolo 8** "Forma, soglie ed intensità del sostegno" con la sostituzione della formulazione relativa all'Azione 1.2.1 *"nel limite minimo di € 279.503,11 (€ 18.633,54\*15 comuni); nel limite massimo, nel caso di aggregazione con più di 15 comuni aggregati, di € 18.633,54 moltiplicato per ogni comune aggregato;"* con la seguente *"nel limite minimo di € 93.167,70 (€ 18.633,54\*5 comuni); nel limite massimo, nel caso di aggregazione con più di 5 comuni aggregati, di € 18.633,54 moltiplicato per ogni comune aggregato;"* e con la sostituzione della formulazione relativa all'Azione 1.2.2 *"nel limite minimo di € 599.043,39 (€ 39.936,22\*15 comuni); nel limite massimo, nel caso di aggregazione con più di 15 comuni aggregati, di € 39.936,22 moltiplicato per ogni comune aggregato."* con la seguente *"nel limite minimo di € 199.681,10 (€ 39.936,22\*5 comuni); nel limite massimo, nel caso di aggregazione con più di 5 comuni aggregati, di € 39.936,22 moltiplicato per ogni comune aggregato"*;

- **Comma 3, Articolo 10** "Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione" con la sostituzione della formulazione *"L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista dalle ore 10.00 del giorno 02/10/2025 e sarà attiva fino alle ore 17:00 del giorno 23/02/2026."* con la seguente *"L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista dalle ore 10.00 del giorno 02/10/2025 e sarà attiva fino alle ore 17:00 del giorno 23/03/2026,"*;

- **Comma 4, Articolo 11** "Valutazione delle domande" con la sostituzione dei valori della Logica di attribuzione indicati per l'Elemento di Valutazione A.1.1) *Maggior aggregazione del numero di enti locali coinvolti per l'Azione 1.2.1 e l'Azione 1.2.2* con i seguenti: *"0 punti: =5 Comuni; 3 punti: 6-10 Comuni; 4 punti: 11-15 Comuni; 5 punti: 16-20 Comuni; 6 punti: >20 Comuni."*;

- **Comma 1, Articolo 15** "Tempi di realizzazione del progetto" con la sostituzione della formulazione della scadenza della fase Chiusura presentazione domanda di sostegno *"Entro le ore 17:00 del 23/02/2026"* con la seguente *"Entro le ore 17:00 del 23/03/2026"*.

CONSIDERATO CHE con la succitata Deliberazione n. 1093/2025, la Giunta regionale ha incaricato il Direttore della Direzione ICT Agenda Digitale e SOS Affidamento Servizi, Fornitura ICT previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria, di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli ivi disposti dal provvedimento medesimo;

DATO ATTO che il testo consolidato del Bando di cui all'allegato A alla DGR n. 1093/2025, comprensivo di tutte le modifiche allo stesso apportate con il presente atto, è quello che risulta dall'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la nota prot. n. 0110814 del 11/02/2026 della Direzione Programmazione Unitaria, che si è espressa favorevolmente rispetto alla proposta di proroga dei termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione dell'Allegato A alla DGR 1093/2025;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di dare atto che, in attuazione del Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027, Priorità 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente attraverso la promozione di una trasformazione economica innovativa e intelligente e della connettività regionale alle TIC", OS 1.2 "Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione"- con DGR n. 1093 del 15/09/2025 (pubblicata sul BURV n. 129 del 26/09/2025) la Giunta regionale ha autorizzato l'avvio di uno specifico Bando per il Sostegno alla Transizione Digitale degli Enti Locali in forma associata, finalizzato alla realizzazione degli interventi delle Azioni 1.2.1 "Veneto Data Platform" e 1.2.2 "PA digitale" del PR Veneto FESR 2021-2027;

3. di dare atto che la medesima Deliberazione n. 1093 del 15/09/2025 ha incaricato, al punto n. 9 del dispositivo, il Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ict dell'esecuzione dell'atto, fatta eccezione per le funzioni esercitate da AVEPA in qualità di Organismo Intermedio, ivi inclusa l'assunzione di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori rispetto a quelli disposti dal presente provvedimento, previo assenso della Direzione Programmazione Unitaria tramite apposito visto;

4. di dare atto che, dalle analisi svolte da AVEPA con riferimento alla voce "consulenze specialistiche e servizi esterni", è emerso un ampio ricorso da parte delle PA a iniziative analoghe alla tipologia di convenzione che prevede modalità di affidamento "Team ottimale o altra contrattualizzazione a corpo", per cui l'OSC prevista dal bando in oggetto non risulta applicabile agli affidamenti aggiudicati tramite Team ottimale nell'ambito degli Accordi Quadro CONSIP, in quanto tale fattispecie - caratterizzata da tariffe omnicomprensive articolate per famiglie di servizi e dall'eterogeneità delle figure professionali coinvolte - non è stata inclusa nella base dati utilizzata ai fini dell'elaborazione dell'OSC, rendendosi pertanto necessario consentire la rendicontazione a costi reali delle relative spese e prevedere un intervento correttivo in via provvedimentale da parte del Direttore della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS Affidamento Servizi e Forniture ICT che autorizzi l'utilizzo dei costi reali per tali affidamenti;

5. di modificare il comma 1, articolo 6 "Spese ammissibili" del Bando, Allegato A alla DGR n. 1093/2025, con la sostituzione della precedente tabella delle spese ammissibili con la seguente:

| CATEGORIA DI SPESA                                                                                                                         | VOCE DI SPESA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a) impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature - a costi reali                                                                         | - Acquisto e installazione di sensori, strumenti di supporto, rilevatori di grandezze;<br>- Sviluppo o acquisto software a riuso (ricompresi acquisto di sensori e apparati di rete per il loro collegamento);<br>- Gestione apparati e sistemi durante le fasi di progetto (assistenza tecnica per l'implementazione dei beni/servizi che deve essere ricompresa nell'acquisizione dei beni e servizi, dovrà essere quantificato e non previsto a canone, per la sola durata del progetto); |
| b1) consulenze specialistiche e servizi esterni ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) 1060/2021, contrattualizzazione a figura professionale | Ad esempio le spese riconosciute riguardano:<br>- Installazione, configurazione e attivazione del software;<br>- Sviluppo software per nuove funzionalità applicative;<br>- Sviluppo software per integrazione flussi dati tramite API (escluso il collegamento di sensori);<br>- Project Management dei progetti e assistenza tecnico informatica agli enti delle Autorità Urbane;                                                                                                          |

|                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                           | <p>- Servizi professionali per animazione, demand, progettazione, realizzazione e dispiegamento dei servizi al territorio.</p> <p>Ai sensi dell'articolo 53 del Reg. (UE) 2021/1060 le spese di questa categoria di costo verranno riconosciute sulla base dei costi unitari previsti per categorie di figure professionali individuate nell'Appendice 1.</p> <p>La presente opzione di costo semplificato (OSC) potrà subire variazioni per effetto dell'intervenuta decisione di esecuzione della Commissione che definisce le tipologie di operazioni, gli importi e i metodi per l'adeguamento degli importi relativi alla OCS, ai sensi dell'art. 94 del Reg. 1060/2021.</p> <p>Le spese per consulenze specialistiche e servizi esterni, rendicontati a costi reali, non sono ammesse.</p> |
| b2) consulenze specialistiche e servizi esterni a costo reale - contrattualizzazione "Team Ottimale" o altra contrattualizzazione a corpo | <p>Ad esempio, le spese riconosciute riguardano, con riferimento allo specifico progetto per cui viene contrattualizzato il team di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Installazione, configurazione e attivazione del software;</li> <li>- Sviluppo software per nuove funzionalità applicative;</li> <li>- Sviluppo software per integrazione flussi dati tramite API (escluso il collegamento di sensori);</li> <li>- Project Management dei progetti e assistenza tecnico informatica agli enti delle Autorità Urbane;</li> <li>- Servizi professionali per animazione, demand, progettazione, realizzazione e dispiegamento dei servizi al territorio.</li> </ul>                                                                                                         |
| c) IVA limitatamente alle categorie di costo a) e b2)                                                                                     | <p>- Ai sensi dell'art. 64 par. 1. lett. c) del Reg (UE) 2021/1060, è ammissibile per le operazioni con costo totale inferiore ai 5.000.000 euro (IVA inclusa); per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5.000.000 euro (IVA inclusa), l'IVA è ammissibile nel caso in cui non sia recuperabile</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| d) costi indiretti                                                                                                                        | <p>- I costi indiretti dell'operazione sono calcolati con tasso forfettario pari al 7% dei costi di cui alle categorie a), b1), b2), c), ai sensi dell'articolo 54.1 lettera a) del Regolamento (UE) 1060/2021. Trattasi a titolo esemplificativo e non esaustivo di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per la contabilità o gli addetti alle pulizie ecc.; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc. Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.</p> <p>I costi indiretti, rendicontati a costi reali, non sono ammessi.</p>                               |

6. di modificare il comma 4, articolo 16 "Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno" del Bando, Allegato A alla DGR n. 1093/2025, con la sostituzione della precedente tabella della documentazione giustificativa relativa alle specifiche voci di spesa con la seguente:

| CATEGORIA DI SPESA                                                                                                                         | DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a) impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature - a costi reali                                                                         | <p>Nel caso di beni identificati da un numero di matricola, documentazione fotografica attestante il medesimo</p> <p>Eventuali certificati di conformità e/o collaudo</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| b1) consulenze specialistiche e servizi esterni ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) 1060/2021, contrattualizzazione a figura professionale | <ul style="list-style-type: none"> <li>- dichiarazione (Allegato A6), che evidenzia le giornate lavorate e oggetto di rendicontazione per ciascuna figura professionale di cui all'Appendice 1, unitamente alla descrizione delle attività svolte.</li> <li>- copia del contratto sottoscritto con il fornitore o altra documentazione contrattuale (es. capitolato speciale d'appalto, Piano di lavoro), che specifichi il numero di giornate previste per lo svolgimento dei servizi di sviluppo e/o integrazione software richiesti a rendicontazione.</li> <li>- report delle attività svolte oggetto di rendicontazione firmati sia dal beneficiario che dal fornitore, a comprova dell'attività svolta.</li> </ul> |

|                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| b2) consulenze specialistiche e servizi esterni a costo reale - contrattualizzazione "Team Ottimale" o altra contrattualizzazione a corpo | <ul style="list-style-type: none"> <li>- giustificativi di spesa</li> <li>- giustificativi di pagamento</li> <li>- documenti riguardanti gli affidamenti di cui ai successivi commi 22 e 23</li> <li>- relazione dell'attività svolta</li> </ul>                    |
| d) costi indiretti                                                                                                                        | Per tale voce di costo non è necessario allegare alcuna documentazione. Non sarà però riconosciuta automaticamente ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale. |

7. di modificare il comma 1, Articolo 4 "Soggetti ammissibili" con l'aggiunta degli *"Enti Locali in forma associata come da Titolo II, Capo V del Testo Unico degli Enti Locali (es. Consorzi, etc.)."* tra i capofila delle forme associate;

8. di modificare il comma 3, Articolo 4 "Soggetti ammissibili" con la sostituzione della formulazione *"Ciascuna forma associata dovrà coinvolgere un numero minimo di 15 Comuni appartenenti allo stesso territorio provinciale. Non saranno ammissibili forme associative con meno di 15 Comuni aderenti compreso il capofila, se si tratta di un Comune, ai sensi del comma 1 del presente articolo."* con la seguente *"Ciascuna forma associata dovrà coinvolgere un numero minimo di 5 Comuni appartenenti allo stesso territorio provinciale. Non saranno ammissibili forme associative con meno di 5 Comuni aderenti compreso il capofila, se si tratta di un Comune, ai sensi del comma 1 del presente articolo.";*

9. di modificare il comma 4, Articolo 4 "Soggetti ammissibili" con la sostituzione della formulazione *"Nel caso di partecipazione di più forme associate per territorio provinciale, verrà finanziato solo la forma associata, per provincia, che otterrà il punteggio più elevato ai sensi dell'articolo 11 del presente bando."* con la seguente *"Le domande ammissibili sono inserite in una graduatoria unica regionale, ordinata sulla base del punteggio attribuito ai sensi dell'articolo 11. Il finanziamento dei progetti avviene nel rispetto dei limiti delle risorse disponibili, senza vincoli di numero massimo di aggregazioni per ambito provinciale.";*

10. di modificare il comma 1, Articolo 8 "Forma, soglie ed intensità del sostegno" con la sostituzione della formulazione relativa all'Azione 1.2.1 *"nel limite minimo di € 279.503,11 (€ 18.633,54\*15 comuni); nel limite massimo, nel caso di aggregazione con più di 15 comuni aggregati, di € 18.633,54 moltiplicato per ogni comune aggregato;"* con la seguente *"nel limite minimo di € 93.167,70 (€ 18.633,54\*5 comuni); nel limite massimo, nel caso di aggregazione con più di 5 comuni aggregati, di € 18.633,54 moltiplicato per ogni comune aggregato;"* e con la sostituzione della formulazione relativa all'Azione 1.2.2 *"nel limite minimo di € 599.043,39 (€ 39.936,22\*15 comuni); nel limite massimo, nel caso di aggregazione con più di 15 comuni aggregati, di € 39.936,22 moltiplicato per ogni comune aggregato."* con la seguente *"nel limite minimo di € 199.681,10 (€ 39.936,22\*5 comuni); nel limite massimo, nel caso di aggregazione con più di 5 comuni aggregati, di € 39.936,22 moltiplicato per ogni comune aggregato;"*;

11. di modificare il comma 3, Articolo 10 "Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione" con la sostituzione della formulazione *"L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista dalle ore 10.00 del giorno 02/10/2025 e sarà attiva fino alle ore 17:00 del giorno 23/02/2026."* con la seguente *"L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista dalle ore 10.00 del giorno 02/10/2025 e sarà attiva fino alle ore 17:00 del giorno 23/03/2026,";*

12. di modificare il comma 4, Articolo 11 "Valutazione delle domande" con la sostituzione dei valori della Logica di attribuzione indicati per l'Elemento di Valutazione A.1.1) Maggior aggregazione del numero di enti locali coinvolti per l'Azione 1.2.1 e l'Azione 1.2.2 con i seguenti: *"0 punti: =5 Comuni; 3 punti: 6-10 Comuni; 4 punti: 11-15 Comuni; 5 punti: 16-20 Comuni; 6 punti: >20 Comuni.";*

13. di modificare il comma 1, Articolo 15 "Tempi di realizzazione del progetto" con la sostituzione della formulazione della scadenza della fase Chiusura presentazione domanda di sostegno *"Entro le ore 17:00 del 23/02/2026"* con la seguente *"Entro le ore 17:00 del 23/03/2026";*

14. di stabilire che, per quanto non diversamente stabilito dal presente provvedimento, rimane invariato quanto altro stabilito dalla DGR n. 1093/2025 e dai relativi allegati;

15. di dare atto che il testo consolidato del Bando di cui all'allegato A alla DGR n. 1093/2025, comprensivo di tutte le modifiche allo stesso apportate con il presente atto, è quello che risulta dall'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

16. di incaricare AVEPA di trasmettere il presente provvedimento a tutti gli Enti interessati;

17. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
18. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
19. di dare atto che con nota prot. n. 0110814 del 11/02/2026 la Direzione Programmazione Unitaria ha preso atto delle modifiche da apportare al bando in oggetto formalizzando il suo assenso;
20. di dare atto che tutta la modulistica necessaria alla presentazione delle domande connesse al Bando pubblico approvato con DGR n. 1093 del 15/09/2025 è reperibile nell'idonea pagina web regionale dedicata alla pubblicità del bando, presente nella sezione "Bandi Avvisi Concorsi";
21. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
22. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Ing. Paolo Barichello



**Allegato A al Decreto n.**

**11082**

**del**

**13/02/2026**

pag. 1 di 59

pag. 1/59



## **PR VENETO FESR 2021-2027**

### **Obiettivo Specifico 1.2.**

**“Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione”**

#### **Azione 1.2.1 Veneto Data Platform Azione 1.2.2 Pubblica amministrazione digitale**

*“Bando per il Sostegno alla Transizione Digitale degli Enti Locali in forma associata”*

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 2 di 59

pag. 2/59

## INDICE

### **Finalità del bando**

|                                            |              |
|--------------------------------------------|--------------|
| <i>Art. 1 Finalità e oggetto del bando</i> | <i>pag 3</i> |
| <i>Art. 2 Dotazione Finanziaria</i>        | <i>pag 5</i> |
| <i>Art. 3 Localizzazione</i>               | <i>pag 5</i> |

### **Potenziali beneficiari**

|                                    |              |
|------------------------------------|--------------|
| <i>Art. 4 Soggetti ammissibili</i> | <i>pag 6</i> |
|------------------------------------|--------------|

### **Tipologie di interventi ammissibili**

|                                                       |               |
|-------------------------------------------------------|---------------|
| <i>Art. 5 Interventi ammissibili</i>                  | <i>pag 8</i>  |
| <i>Art. 6 Spese ammissibili</i>                       | <i>pag 11</i> |
| <i>Art. 7 Spese non ammissibili</i>                   | <i>pag 14</i> |
| <i>Art. 8 Forma, soglie ed intensità del sostegno</i> | <i>pag 15</i> |
| <i>Art. 9 Cumulabilità degli aiuti</i>                | <i>pag 16</i> |

### **Presentazione delle domande e istruttoria**

|                                                                                                   |               |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| <i>Art. 10 Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione</i>                  | <i>pag 16</i> |
| <i>Art. 11 Valutazione delle domande</i>                                                          | <i>pag 20</i> |
| <i>Art. 12 Formazione della graduatoria delle proposte progettuali e concessione del sostegno</i> | <i>pag 28</i> |

### **Verifiche e controlli**

|                                                                                     |               |
|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| <i>Art. 13 Obblighi a carico del beneficiario</i>                                   | <i>pag 29</i> |
| <i>Art. 14 Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi</i> | <i>pag 31</i> |
| <i>Art. 15 Tempi di realizzazione del progetto</i>                                  | <i>pag 32</i> |
| <i>Art. 16 Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno</i>             | <i>pag 32</i> |
| <i>Art. 17 Verifiche e controlli del sostegno</i>                                   | <i>pag 42</i> |
| <i>Art. 18 Revoche, rinunce e decadenza del sostegno</i>                            | <i>pag 43</i> |

### **Informazioni generali, pubblicità e informativa sul trattamento dei dati personali**

|                                                                                   |               |
|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| <i>Art. 19 Informazioni generali</i>                                              | <i>pag 45</i> |
| <i>Art. 20 Informazione e pubblicità</i>                                          | <i>pag 46</i> |
| <i>Art. 21 Disposizioni finali e normativa di riferimento</i>                     | <i>pag 47</i> |
| <i>Art. 22 Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE-GDPR</i> | <i>pag 49</i> |

### **Appendice 1**

- Allegato A1 Dimostrazione della capacità finanziaria (modello EEPP)
- Allegato A2 Relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11 del Bando
- Allegato A3 Verifica del rispetto del principio DNSH (Azione 1.2.1)
- Allegato A4 Verifica del rispetto del principio DNSH (Azione 1.2.2)
- Allegato A5 Schema dichiarazione d'impegno a costituire aggregazione
- Allegato A6 Modello Dichiarativo per la Rendicontazione dei Costi Unitari

### **Articolo 1**

#### **Finalità e oggetto del bando**

1. Il presente bando dà attuazione al PR FESR 2021-2027 della Regione del Veneto, approvato con Decisione della Commissione europea C(2022)8415 del 16 novembre 2022 e successivamente modificato con Decisione CE C(2024) 4983 final del 10/07/2024, Obiettivo Specifico 1.2. “Permettere ai cittadini, alle imprese, alle organizzazioni di ricerca e alle autorità pubbliche di cogliere i vantaggi della digitalizzazione”, Azione 1.2.1 “Veneto Data Platform” e Azione 1.2.2 “Pubblica amministrazione digitale” del PR Veneto FESR 2021 – 2027.
2. Con il presente bando la Regione del Veneto intende sostenere e cogliere le opportunità della trasformazione digitale per cittadini e pubbliche amministrazioni con interventi in continuità con il periodo 2014-2020, complementari alla misura PNRR M1C1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA". Una particolare attenzione è riservata alle soluzioni che rispettano i criteri di riduzione delle emissioni perseguendo gli obiettivi di seguito rappresentati:
  - Attraverso l’**Azione 1.2.1 – Veneto Data Platform**, continuare l’esperienza del progetto MyData per una nuova e integrata gestione del dato attraverso la realizzazione del progetto “MyData3” su scala regionale integrando anche i dati delle agenzie/partecipate regionali. L’iniziativa nasce dal ruolo sempre più strategico dei dati, fondamentali per la sfida del futuro: integrare ed elaborare le diverse fonti dati per produrre analisi predittive multidimensionali.
  - Attraverso l’**Azione 1.2.2 – Pubblica Amministrazione Digitale**, da una parte proseguire e favorire la massima diffusione e l’utilizzo presso le amministrazioni di servizi pubblici digitali completamente interattivi, completando ed ampliando le condizioni prodromiche, e dall’altra continuare a far evolvere e diffondere le piattaforme abilitanti regionali in stretta sinergia con quelle nazionali.
3. Il bando è destinato a sostenere gli investimenti, mediante contributi a fondo perduto, che mirano a:
  - evolvere e diffondere la piattaforma “Veneto Data Platform” su scala regionale per la raccolta e la gestione dei dati generati sul territorio Veneto, integrando anche i dati provenienti dal territorio regionale;
  - raggiungere la massima diffusione e utilizzo presso le amministrazioni locali di servizi pubblici digitali attraverso l’ammodernamento dei servizi digitali sviluppati nel corso della programmazione POR Veneto FESR 2014-2020, secondo le linee guida di design (Designers Italia) e la predisposizione di nuove forme di interoperabilità dei sistemi (API based).
4. Il bando garantisce il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea, nonché gli altri principi orizzontali declinati all’art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e quanto disposto all’art. 73, dello stesso Regolamento.
5. L’iniziativa contribuisce al conseguimento delle priorità regionali stabilite nella “Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027”. Le proposte progettuali riconducibili alla citata Strategia dovranno essere realizzate in conformità alla seguente traiettoria n. 52 “Big data per il turismo” nell’ambito 6 “Destinazione Intelligente”.
6. Il bando agevola interventi ed attività che contribuiscono al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell’Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall’Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell’Assemblea Generale del 25 settembre 2015:

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 4 di 59

pag. 4/59

- Obiettivo 4: “Istruzione di qualità”
- Obiettivo 8: “Lavoro dignitoso e crescita economica”
- Obiettivo 9: Costruire un'infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile:
  - Target 9.c Aumentare in modo significativo l'accesso alle tecnologie di informazione e comunicazione e impegnarsi per fornire ai paesi meno sviluppati un accesso a Internet universale ed economico entro il 2020.
- Obiettivo 11: “Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili”, in coerenza con il
  - Target 11.a, volto a supportare i legami economici, sociali e ambientali tra le aree urbane, periurbane e rurali attraverso una pianificazione integrata dello sviluppo territoriale.

7. Si riportano le seguenti definizioni:

**MyData:** piattaforma della Regione del Veneto, parte del progetto “Sistema Informativo del Cittadino” (SIC), che fornisce strumenti di Data Warehouse, Business Intelligence e Big Data per la raccolta, elaborazione e analisi di dati eterogenei. Supporta la digitalizzazione della PA, offrendo servizi per il cittadino e strumenti analitici per decisioni strategiche, con applicazioni in ambiti come traffico, ambiente, inclusione sociale ed efficienza energetica. L'attuale evoluzione della piattaforma (MyData3) coincide con la nuova denominazione “Veneto Data Platform”.

**Agire per la cittadinanza digitale 2:** progetto della Regione del Veneto volto a promuovere la diffusione e l'utilizzo di servizi pubblici digitali completamente interattivi all'interno delle amministrazioni. Avviato nel periodo di programmazione POR FESR 2014-2020 attraverso il bando “Agire per la cittadinanza digitale”, il progetto prosegue nella programmazione PR FESR 2021-2027 attraverso l'integrazione con siti di terze parti al fine di soddisfare il fabbisogno informativo.

**e-Government:** con il termine e-Government si fa riferimento all'uso delle tecnologie digitali da parte delle pubbliche amministrazioni per fornire servizi più accessibili, efficienti e trasparenti a cittadini e imprese, facilitando la comunicazione, la gestione delle pratiche e la partecipazione democratica.

**Api based:** Architettura tecnologica che utilizza Application Programming Interfaces (API) per consentire la comunicazione tra diverse applicazioni o sistemi, facilitando l'integrazione e l'interoperabilità dei servizi digitali.

**MyPA:** Nell'intento di porre il cittadino al centro del rapporto con la Pubblica Amministrazione, MyPA si definisce come “portale dei cittadini e delle imprese”. MyPA offre al cittadino la possibilità di trovare in un unico luogo il proprio percorso digitale con differenti PA, con un riscontro e gli esiti delle diverse interazioni con esse.

**Assistente Virtuale:** Si tratta di un sistema avanzato per migliorare l'accesso alle informazioni e ai servizi offerti dagli enti pubblici, utilizzando un assistente virtuale basato su intelligenza artificiale. Questo assistente sarà integrato nei portali web dei comuni e della Regione, facilitando la comunicazione con i cittadini.

**Contact Center:** Un servizio in grado di comprendere quanto richiesto dal cittadino e di rispondere in maniera coerente alle domande che gli vengono sottoposte.

**ViviVeneto:** “ViviVeneto Casa del Cittadino” è l'App gratuita di Regione del Veneto proposta ai cittadini per la fruizione dei servizi digitali erogati dalle PA attraverso un unico punto di accesso. L'App consente di accedere a servizi verticali riguardanti Amministrazione, Salute, Turismo, Lavoro etc. e ricevere notizie, avvisi, comunicazioni o promemoria.

**MyPay:** MyPay è un portale dei pagamenti con una parte di front office (che consente a cittadini e imprese di effettuare pagamenti elettronici a favore degli enti aderenti secondo i modelli previsti da

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 5 di 59

pag. 5/59

PagoPA) ed una parte di back office (che consente all'operatore dell'Ente di gestire le posizioni debitorie).

**Sensoristica IoT:** Insieme di sensori basati su tecnologia IoT (Internet of Things) installati sul territorio o negli edifici pubblici per raccogliere dati in tempo reale o near-real-time e sono integrati con la piattaforma MyData per alimentare analisi e dashboard.

8. In coerenza con quanto stabilito con DGR n. 299 del 21 marzo 2023, successivamente modificato nell'Allegato A1 con DGR n. 740 del 22/06/2023 e DGR n. 843 del 16/07/2024, la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio.

9. Le disposizioni applicative del presente bando sono emanate nel rispetto:
- del Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreti n. 76 del 28/06/2023, n. 221 del 21/12/2023 e come modificato dal Decreto n. 17 del 12/02/2025 e ss.mm.
  - del Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27 settembre 2023 e ss.mm.ii del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, reperibile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/autorita-del-programma-21-27>.

## **Articolo 2**

### **Dotazione finanziaria**

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Bando è pari a euro 9.429.732,47 € (novemilioni quattrocentoventinovemilasettecentotrentadue/47) come di seguito suddivisi:
  - per l'Azione 1.2.1 "Veneto Data Platform" euro 3.000.000,00.
  - per l'Azione 1.2.2 "PA digitale" euro 6.429.732,47.
2. Eventuali economie su una tipologia di intervento (Azione 1.2.1 o Azione 1.2.2) possono essere impegnate per coprire eventuali necessità finanziarie dell'altra tipologia di intervento.

## **Articolo 3**

### **Localizzazione**

1. Gli interventi di cui al presente bando devono essere realizzati sul territorio della Regione del Veneto, in relazione all'unità locale/sede operativa del richiedente.
2. La localizzazione dell'intervento è definita dalla presenza in Veneto di un'unità locale o sede operativa in cui viene svolta l'attività di progetto, da indicare nella domanda di sostegno. Al fine di garantire il principio della stabilità dell'operazione previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021, il beneficiario dovrà garantire il mantenimento dell'unità locale/sede operativa anche nei cinque anni successivi all'erogazione del saldo del contributo.

## **Articolo 4**

### **Soggetti ammissibili**

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 6 di 59

pag. 6/59

1. Possono presentare domanda di sostegno **le forme associate di enti locali** ai sensi del Titolo II, Capo V del Testo Unico degli Enti Locali (*D.lgs 18/08/2000 n. 267*).

Capofila delle forme associate potranno essere:

- Provincia;
- Comune;
- Enti Locali in forma associata come da Titolo II, Capo V del Testo Unico degli Enti Locali (es. Consorzi, etc.).

I soggetti capofila della forma associata devono essere in possesso dei requisiti indicati nella tabella sotto riportata:

| REQUISITO                                             | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | IL REQUISITO DEVE ESSERE PRESENTE:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>a) regolarità contributiva</b>                     | L'Ente richiedente deve presentare una situazione di regolarità contributiva previdenziale e assistenziale nei confronti di INPS e INAIL                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Alla data di presentazione della domanda o, al più tardi, dovrà essere presente entro 45 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno, di cui all'articolo 10.<br><br>Il requisito deve essere mantenuto in ogni fase di pagamento del contributo. Successivamente alla concessione del sostegno, in caso di irregolarità, sarà attivato l'intervento sostitutivo di cui all'articolo 16, comma 20.                                                    |
| <b>b) sostenibilità finanziaria per enti pubblici</b> | L'ente deve essere in possesso di idonea sostenibilità finanziaria ai sensi dell'art. 73, c.2 lett.d) Reg. (UE) 2021/1060 dimostrata mediante presentazione, all'atto della domanda, del Programma triennale degli acquisti di beni, servizi e forniture e del relativo atto di approvazione, nel quale sia previsto l'intervento oggetto della domanda (Allegato A1 firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente) | Alla data di presentazione della domanda di sostegno.<br><br>Il requisito si ritiene presente anche nel caso in cui, al momento della presentazione dell'istanza, sia stata avviata formalmente la procedura di modifica/integrazione del programma con l'indicazione degli interventi/opere per i quali si richiede il finanziamento, procedura che deve essere comunque conclusa entro 90 giorni dalla scadenza prevista all'articolo 10 per la presentazione della domanda. |

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 7 di 59

pag. 7/59

2. Per ogni singola azione del presente bando, il capofila e ogni Comune aderente alla forma associata può aderire ad una sola forma associata. Ogni forma associata può partecipare con una sola domanda di sostegno sulla singola azione. Nel caso in cui la medesima forma aggregativa presenti due domande, verrà valutata solamente la domanda dell'aggregazione acquisita al protocollo per prima.

3. Ciascuna forma associata dovrà coinvolgere un numero **minimo di 5 Comuni** appartenenti allo stesso territorio provinciale. Non saranno ammissibili forme associative con meno di 5 Comuni aderenti compreso il capofila, se si tratta di un Comune, ai sensi del comma 1 del presente articolo.

4. Le domande ammissibili sono inserite in una graduatoria unica regionale, ordinata sulla base del punteggio attribuito ai sensi dell'articolo 11. Il finanziamento dei progetti avviene nel rispetto dei limiti delle risorse disponibili, senza vincoli di numero massimo di aggregazioni per ambito provinciale.

5. Non possono partecipare alle aggregazioni di cui sopra la Città Metropolitana di Venezia e i seguenti Comuni facenti parte delle Aree Urbane selezionate per l'attuazione delle strategie integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) del PR FESR 2021-2027, in quanto potenziali beneficiari dello stesso:

- a) Montebelluna, Castelfranco Veneto, Altivole, Asolo, Caerano di San Marco, Fonte, Istrana, Loria, Maser, Riese Pio X, Trevignano, Veduggio e Volpago del Montello;
- b) San Donà di Piave, Cavallino-Treporti, Ceggia, Fossalta di Piave, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Quarto d'Altino, Eraclea e Torre di Mosto;
- c) Belluno, Feltre, Limana, Santa Giustina, Ponte nelle Alpi, Pedavena, Borgo Valbelluna, Sedico, San Gregorio nelle Alpi, Fonzaso, Cesiomaggiore e Sospirolo;
- d) Conegliano, Codognè, Colle Umberto, Godega di Sant'Urbano, Pieve di Soligo, Refrontolo, San Fior, San Pietro di Feletto, Santa Lucia di Piave, San Vendemiano, Susegana, Tarzo e Vittorio Veneto;
- e) Padova, Abano Terme, Albignasego, Maserà di Padova, Noventa Padovana, Ponte San Nicolò, Rubano, Selvazzano Dentro e Vigonza;
- f) Bassano del Grappa, Breganze, Cassola, Colceresa, Malo, Marostica, Mussolente, Rosà, San Vito di Leguzzano, Sarcedo, Schio, Thiene e Valdagno;
- g) Rovigo, Adria, Arquà Polesine, Badia Polesine, Bosaro, Ceregnano, Costa di Rovigo, Lendinara, Lusia, Pontecchio Polesine, San Martino di Venezze, Villadose e Villanova del Ghebbo;
- h) Treviso, Silea, Carbonera, Villorba, Paese, Ponzano Veneto, Quinto di Treviso, Casier e Preganziol;
- i) Comune di Venezia, Chioggia, Campolongo Maggiore, Campagna Lupia, Fossò, Mirano, Spinea, Martellago, Mira, Scorzè, Salzano, Santa Maria di Sala e Pianiga;
- j) Verona, Villafranca di Verona, San Giovanni Lupatoto, Bussolengo, Sona, Pescantina, San Martino Buon Albergo, Sommacampagna, San Pietro in Cariano e Castel d'Azzano;
- k) Vicenza, Altavilla Vicentina, Caldogno, Costabissara, Creazzo, Longare, Quinto Vicentino, Sovizzo e Torri di Quartesolo.

6. Se un Comune è presente in due diverse forme associative, verrà considerato solamente nella domanda acquisita al protocollo per prima. Il Comune presente in due forme associate risulta non ammissibile dall'aggregazione la cui domanda è stata acquisita al protocollo per seconda e ne riduce il numero di componenti. Questa seconda forma associata, per essere ritenuta ammissibile, deve

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 8 di 59

pag. 8/59

mantenere invariate le proprie caratteristiche anche con riferimento al numero minimo di comuni aderenti indicato al precedente comma 3.

7. Nel caso di forme associative già costituite, il Capofila dovrà produrre contestualmente alla domanda di partecipazione, l'atto con cui la forma associativa è stata costituita. Nel caso di forme associative non ancora costituite, le amministrazioni partecipanti dovranno obbligatoriamente allegare alla domanda di partecipazione lo "Schema dichiarazione d'impegno a costituire aggregazione" (Allegato A5) recante la sottoscrizione di tutti i rappresentanti degli Enti coinvolti. Nella dichiarazione dovranno essere riportati gli estremi del provvedimento che autorizza il Legale rappresentante a firmare l'impegno. Nel caso di aggregazioni non precedentemente costituite all'atto della domanda, la formalizzazione dell'aggregazione nelle forme di cui sopra dovrà essere inviata ad AVEPA non appena redatta, al più tardi entro la prima domanda di pagamento.

## **Articolo 5**

### **Interventi ammissibili**

1. Ai fini del presente bando e allo scopo di favorire la trasformazione digitale delle pubbliche amministrazioni locali e potenziare l'utilizzo strategico dei dati a supporto della governance territoriale, della programmazione e dell'erogazione dei servizi pubblici, sono ammissibili al sostegno i seguenti interventi, nello specifico:

- **Azione 1.2.1 Veneto Data Platform**

Gli interventi evolvono e diffondono la piattaforma "Veneto Data Platform - MyData3" su scala regionale per la raccolta e la gestione dei dati generati sul territorio Veneto (in ambito di mobilità, ambiente, energia, promozione turistica, sociale, economia, etc.), integrando anche i dati degli enti regionali. L'intervento intende contribuire all'evoluzione e diffusione di software per l'analisi o la gestione di dati relativi a specifici domini. La finalità ultima è quella di migliorare la definizione delle politiche di governo e monitoraggio del territorio e per l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese.

- **Azione 1.2.2 Pubblica Amministrazione Digitale**

Gli interventi permetteranno massima diffusione e utilizzo presso le amministrazioni di servizi pubblici digitali completamente interattivi attraverso misure di evoluzione dei servizi digitali e nuove forme di interoperabilità dei sistemi (Api based). Gli interventi permetteranno di far evolvere e diffondere le piattaforme abilitanti regionali (ad es. pagamenti, identità, servizi, supporto all'utente, etc) in stretta sinergia con quelle nazionali. L'intervento intende contribuire alla progettazione/sviluppo/riuso di software relativi alla sviluppo e gestione di cataloghi delle istanze, dei procedimenti, dei processi, dei documenti e all'erogazione di servizi di e-government, nel contesto delle politiche per la mobilità, ambiente e qualità dell'aria, infrastrutture verdi, rigenerazione urbana, politiche sociali ed abitative.

2. Le tipologie di interventi ammissibili sono di seguito approfondite:

- **Azione 1.2.1 "Veneto Data Platform" – MyData3**

Gli interventi ammissibili per l'azione 1.2.1 – Veneto Data Platform – MyData3 sono i seguenti:

- **Intervento ammissibile 1: Adozione e diffusione delle nuove funzionalità di MyData3**

Finalità: L'intervento consiste nell'adozione e diffusione nei Comuni della forma associata della piattaforma tecnologica regionale Veneto Data Platform (MyData) che metta a disposizione funzionalità per il supporto alla definizione di piani, alla gestione del territorio e

dei servizi alla persona e alle imprese fondata sul paradigma della “Data Driven Decision Making”.

I soggetti beneficiari dovranno adottare nei Comuni del proprio territorio di riferimento la piattaforma MyData3 comprensiva delle nuove funzionalità messe a disposizione dalla Regione del Veneto.

– **Intervento ammissibile 2: Sviluppo software per integrazione flussi dati dei Sistemi Informativi degli enti locali**

Finalità: L'intervento mira a rendere disponibile sull'applicazione, di cui all'intervento ammissibile 1, i dati necessari ad ottenere le funzionalità progettate. Sarà quindi necessario integrare flussi dati provenienti dai Sistemi Informativi degli Enti del territorio Veneto.

I soggetti beneficiari potranno scegliere i flussi dati da integrare nella piattaforma MyData3 tra quelli provenienti, ad esempio, dai sistemi informativi di ogni Comune. Si riporta, a titolo esemplificativo, un elenco di flussi dati di cui alla scheda Specifica dei Requisiti disponibile al link di cui al comma 3 del presente articolo.

– **Intervento ammissibile 3: Configurazione e integrazione di Sensoristica IoT**

Finalità: La Piattaforma MyData3 potrà integrare l'uso di sensori IoT (di nuova installazione o tramite servizi che ne prevedano già l'uso) per raccogliere dati in tempo reale o near-real-time sul territorio. Tali dati saranno utilizzati per alimentare i database della piattaforma e supportare processi di analisi e decisione come quelli indicati sopra. I soggetti beneficiari potranno scegliere i sensori da integrare per Comune purché integrabili correttamente nella piattaforma MyData3 in ottica di miglioramento della definizione delle politiche di governo e monitoraggio del territorio. Una lista esemplificativa di sensori che rispettano tali condizioni è disponibile al link di cui al comma 3 del presente articolo.

Per l'adozione di ciascun sensore si devono prevedere dei servizi complementari che includono l'acquisto, l'installazione, i sistemi necessari all'invio dei dati alla piattaforma MyData3, la configurazione della piattaforma MyData3 per l'acquisizione di tali dati, il collaudo e l'accettazione formale da parte dell'ente e da parte della Direzione ICT e Agenda Digitale di Regione del Veneto.

● **Azione 1.2.2 “PA digitale”– Agire per la cittadinanza digitale 2**

Gli interventi ammissibili per l'azione 1.2.2 – Pubblica Amministrazione Digitale - Agire per la cittadinanza digitale 2 sono:

– **Intervento ammissibile 1: Integrazione Piattaforma MyPA**

Finalità: Attraverso questo intervento, i soggetti beneficiari potranno integrare i propri sistemi di erogazione dei servizi ai cittadini con l'area riservata disponibile sulla piattaforma regionale MyPA.

L'obiettivo è, quindi, agevolare l'accesso del cittadino alle informazioni e ai servizi che lo riguardano da un unico punto di accesso. Si riportano le specifiche di integrazione disponibili al link di cui al comma 3 del presente articolo.

– **Intervento ammissibile 2: Integrazione nuovo Assistente Virtuale**

Finalità: Attraverso questo intervento, i soggetti beneficiari dovranno predisporre un set di funzionalità che consenta di comunicare dai sistemi dei Comuni a quelli regionali i contenuti necessari al corretto funzionamento dell'Assistente virtuale.

L'obiettivo è raccogliere i dati necessari per alimentare un assistente virtuale basato su intelligenza artificiale. Questo strumento sarà progettato per migliorare l'accesso alle informazioni e ai servizi offerti dagli enti comunali, facilitando la ricerca e l'interazione da parte dei cittadini. Si riportano le specifiche di integrazione disponibili al link di cui al comma 3 del presente articolo.

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 10 di 59

pag. 10/59

– **Intervento ammissibile 3: Integrazione Contact Center**

Finalità: Attraverso questo intervento, i soggetti beneficiari dovranno predisporre un set di funzionalità che consenta di comunicare dai sistemi dei Comuni a quelli regionali i contenuti necessari al corretto funzionamento di un Contact Center.

L'obiettivo è introdurre un sistema di "Contact Center" che sia in grado di comprendere quanto richiesto dal cittadino e di rispondere in maniera coerente alle domande che gli vengono sottoposte sui domini del Comune. Si riportano le specifiche di integrazione disponibili al link di cui al comma 3 del presente articolo.

– **Intervento ammissibile 4: Integrazione MyPay**

Finalità: Attraverso questo intervento, i soggetti beneficiari dovranno predisporre un set di funzionalità per integrarsi con il prodotto regionale MyPay.

L'obiettivo è garantire una gestione più efficiente dei pagamenti elettronici, della rendicontazione e di una migliore interazione tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione. Si riportano le specifiche di integrazione disponibili al link di cui al comma 3 del presente articolo.

– **Intervento ammissibile 5: Integrazione ViviVeneto**

Finalità: Attraverso questo intervento, i soggetti beneficiari dovranno predisporre un set di funzionalità per integrarsi con il prodotto regionale ViviVeneto.

L'obiettivo è consentire la trasmissione delle informazioni relative ai luoghi dalle sezioni di cittadino informato presenti sui portali degli Enti del Veneto ai sistemi di Regione del Veneto. Si riportano le specifiche di integrazione disponibili al link di cui al comma 3 del presente articolo.

3. Per tutti gli interventi ammissibili, sono disponibili al seguente link: <https://myextranet.regione.veneto.it/notizie/pr-veneto-fesr-2021-27-azioni-121-122-st> le schede Specifiche dei Requisiti che definiscono alcuni esempi di caratteristiche necessarie per la copertura funzionale degli interventi oggetto del presente bando.

4. Il progetto presentato con la domanda di sostegno può includere una declinazione progettuale di dettaglio qualora sia già stata effettuata un'analisi preliminare. Nel caso in cui venga presentato con la domanda di sostegno un progetto di fattibilità non puntualmente definito, l'analisi dettagliata degli interventi previsti per ciascun ente locale, purché coerente con il progetto di fattibilità, potrà essere predisposta successivamente e allegata alla prima domanda di pagamento (anticipo facoltativo o acconto obbligatorio).

5. Le proposte progettuali devono evidenziare l'eventuale sinergia con le azioni interregionali, transfrontaliere, transnazionali.

6. Ai sensi dell'art. 63, comma 6 Regolamento (UE) 2021/1060 non sono ammissibili i progetti materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati o meno. Possono essere ammessi interventi già iniziati, purché non ancora conclusi alla data di presentazione della domanda, in conformità all'art. 63 c.6 Reg. (UE) 2021/1060. Ai fini del presente bando per "intervento non concluso" si intende un intervento per il quale la Direzione Lavori e/o dell'esecuzione dei servizi e forniture, alla data di presentazione della domanda non abbia ancora emesso il certificato di ultimazione dei lavori e/o delle prestazioni. Nel caso in cui siano presenti lotti funzionali, l'esecuzione delle opere/servizi/forniture si considera conclusa una volta emessi tutti i certificati di ultimazione lavori e/o delle prestazioni.

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 11 di 59

pag. 11/59

7. I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel Rapporto Ambientale corredato dalla Sintesi non tecnica e dallo Studio per la valutazione ambientale strategica consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/monitoraggio-vas-vinca#vas>.

Inoltre, nella realizzazione gli interventi dovranno essere osservate le prescrizioni specifiche in tema di:

- gestione dei rifiuti sulla base della specifica normativa vigente ed in relazione agli interventi/spese sostenute,
- siti Natura 2000 (si veda anche quanto riportato all'art. 10 comma 10);
- DNSH (Do Not Significant Harm), di cui al paragrafo 5.9 della Valutazione Ambientale Strategica del PR FESR 2021-2027 e all'articolo 9 paragrafo 4 del Regolamento (UE) 2021/1060 "Gli obiettivi dei fondi sono perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'articolo 11 TFUE, tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'accordo di Parigi e del principio «non arrecare un danno significativo»" e degli obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852. Per le prescrizioni specifiche in materia, si rinvia alle Linee Guida per la verifica del principio DNSH – PR FESR 2021-2027, messe a disposizione dall'Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 (Allegato F1 al DDR n. 17 del 12/02/2025). Per le Azioni oggetto del presente Avviso, tali Linee Guida prevedono, per quanto pertinente, il riferimento ai contenuti delle schede DNSH relative alla misura M1C1 I1.3I1.3 del PNRR per l'Azione 1.2.1, e alla misura M1C1I1.2I1.2 del PNRR per l'Azione 1.2.2, limitatamente ai principi e alle prescrizioni ambientali rilevanti (Allegati A3 e A4). Il mancato rispetto del principio DNSH comporta la decadenza parziale dal sostegno, ai sensi dell'articolo 18.

Infine, gli interventi oggetto del presente bando, devono rispettare i seguenti criteri di ammissibilità generali:

- Conformità delle soluzioni TIC, servizi elettronici, applicazioni per l'amministrazione ai criteri di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra o di efficienza energetica.
- Garantire interoperabilità con i principali sistemi informativi della PA, già in corso o in fase di realizzazione, per favorire processi di apprendimento condivisi ed economie di scala a livello locale e regionale.

8. Gli interventi devono essere coerenti con la normativa di settore quale, a carattere non esaustivo:

- Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82 successivamente modificato e integrato prima con il decreto legislativo 22 agosto 2016 n. 179 e poi con il decreto legislativo 13 dicembre 2017 n. 217;
- Norme in materia di pluralismo informatico, diffusione del riuso e adozione di formati per documenti digitali aperti e standard nella società dell'informazione del Veneto - L.R. 19/2008;
- Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto 2025 - DGR n. 156 del 22 febbraio 2022.

#### **Articolo 6 Spese ammissibili**

1. Ai fini del calcolo del contributo vengono considerate ammissibili le spese riportate nella tabella sottostante.

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 12 di 59

pag. 12/59

| CATEGORIA DI SPESA                                                                                                                         | VOCE DI SPESA                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a) impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature – a costi reali                                                                         | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Acquisto e installazione di sensori, strumenti di supporto, rilevatori di grandezze;</li> <li>● Sviluppo o acquisto software a riuso (ricompresi acquisto di sensori e apparati di rete per il loro collegamento);</li> <li>● Gestione apparati e sistemi durante le fasi di progetto (assistenza tecnica per l'implementazione dei beni/servizi che deve essere ricompresa nell'acquisizione dei beni e servizi, dovrà essere quantificato e non previsto a canone, per la sola durata del progetto);</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| b1) consulenze specialistiche e servizi esterni ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) 1060/2021, contrattualizzazione a figura professionale | <p>Ad esempio le spese riconosciute riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Installazione, configurazione e attivazione del software;</li> <li>● Sviluppo software per nuove funzionalità applicative;</li> <li>● Sviluppo software per integrazione flussi dati tramite API (escluso il collegamento di sensori);</li> <li>● Project Management dei progetti e assistenza tecnico informatica agli enti delle Autorità Urbane;</li> <li>● Servizi professionali per animazione, demand, progettazione, realizzazione e dispiegamento dei servizi al territorio.</li> </ul> <p>Ai sensi dell'articolo 53 del Reg. (UE) 2021/1060 le spese di questa categoria di costo verranno riconosciute sulla base dei costi unitari previsti per categorie di figure professionali individuate nell'Appendice 1.</p> <p>La presente opzione di costo semplificato (OSC) potrà subire variazioni per effetto dell'intervenuta decisione di esecuzione della Commissione che definisce le tipologie di operazioni, gli importi e i metodi per l'adeguamento degli importi relativi alla OCS, ai sensi dell'art. 94 del Reg. 1060/2021.</p> <p>Le spese per consulenze specialistiche e servizi esterni, rendicontati a costi reali, non sono ammesse.</p> |
| b2) consulenze specialistiche e servizi esterni a costo reale – contrattualizzazione “Team Ottimale” o altra contrattualizzazione a corpo  | <p>Ad esempio le spese riconosciute riguardano, con riferimento allo specifico progetto per cui viene contrattualizzato il team di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Installazione, configurazione e attivazione del software;</li> <li>● Sviluppo software per nuove funzionalità applicative;</li> <li>● Sviluppo software per integrazione flussi dati tramite API (escluso il collegamento di sensori);</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 13 di 59

pag. 13/59

|                                                       |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Project Management dei progetti e assistenza tecnico informatica agli enti delle Autorità Urbane;</li> <li>• Servizi professionali per animazione, demand, progettazione, realizzazione e dispiegamento dei servizi al territorio.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| c) IVA limitatamente alle categorie di costo a) e b2) | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ai sensi dell'art. 64 par. 1. lett. c) del Reg (UE) 2021/1060, è ammissibile per le operazioni con costo totale inferiore ai 5.000.000 Euro (IVA inclusa); per le operazioni il cui costo totale è pari ad almeno 5.000.000 Euro (IVA inclusa), l'IVA è ammissibile nel caso in cui non sia recuperabile</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| d) costi indiretti                                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>• I costi indiretti dell'operazione sono calcolati con tasso forfettario pari al 7% dei costi di cui alle categorie a), b1), b2), c), ai sensi dell'articolo 54.1 lettera a) del Regolamento (UE) 1060/2021. Trattasi a titolo esemplificativo e non esaustivo di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per la contabilità o gli addetti alle pulizie ecc.; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc. Tale voce di costo non sarà riconosciuta automaticamente ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.</li> </ul> <p>I costi indiretti, rendicontati a costi reali, non sono ammessi.</p> |

2. Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere:

- sostenute e pagate esclusivamente dal soggetto Capofila dell'aggregazione e beneficiario del sostegno del presente bando tramite conto corrente intestato e nella disponibilità dello stesso;
- congrue e pertinenti al progetto proposto, nonché direttamente imputabili, necessarie e funzionali alle attività previste nel progetto medesimo;
- riferite a beni utilizzati nelle unità operative destinatarie dell'agevolazione, fatta eccezione per i beni di investimento che, per la loro funzione nel ciclo produttivo e/o di erogazione del servizio, devono essere localizzati altrove, purché ubicati in spazi resi disponibili al proponente in virtù di specifici accordi documentati e conformi alla normativa vigente;
- sostenute e pagate a partire dalla pubblicazione sul BURV del presente bando ed entro la data di presentazione della domanda di saldo, a tal fine farà fede la data di emissione della fattura o di altro documento valido ai fini fiscali e la relativa quietanza di pagamento;
- analiticamente indicate nel modulo informatico della domanda. In caso di discrepanza tra quanto inserito nel modulo informatico ed eventuali documenti allegati alla domanda, prevalgono le cifre inserite nell'applicativo informatico, se inferiori.

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 14 di 59

pag. 14/59

3. Il beneficiario è tenuto, nelle proprie registrazioni contabili, ad adottare una contabilità separata del progetto o all'utilizzo di codici contabili appropriati per tutte le transazioni relative all'operazione che permettano di identificare in maniera chiara la contabilità di progetto.

#### **Articolo 7** **Spese non ammissibili**

1. Non sono ammissibili al sostegno di cui al presente Bando gli investimenti esclusi dal sostegno del FESR ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1058/2021, nonché i costi di cui all'art. 64 del Regolamento (UE) n.1060/2021.

2. Non sono ammissibili al sostegno le spese riguardanti:

- a) le spese fornite da soggetti che non sono in rapporto di indipendenza con il soggetto beneficiario, ai sensi dell'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii. Non sono altresì ammesse spese fatturate al beneficiario dal proprio legale rappresentante o da qualunque altro soggetto appartenente agli organi societari del beneficiario, nonché dai soci (persone fisiche e giuridiche). In entrambi i casi vengono presi in considerazione i legami fra il beneficiario e le partecipazioni fino a secondo livello.
- b) per investimenti legati alla produzione, alla trasformazione, al trasporto, alla distribuzione, allo stoccaggio o alla combustione di combustibili fossili (compresi quindi anche gli impianti alimentati da gas naturale) ai sensi dell'art.7 Regolamento (UE) 1058/2021;
- c) per lavori realizzati in economia diretta o per conto proprio, senza l'intervento di un'impresa esecutrice;
- d) le spese i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore, qualsiasi forma di auto-fatturazione o contributi in natura;
- e) pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti;
- f) beni usati e ricondizionati (qualora non previsti esplicitamente nelle spese ammissibili);
- g) per interessi debitori ed altri oneri finanziari;
- h) per gli aggi (oneri esattoriali o di riscossione);
- i) per le perdite su cambio di valuta;
- j) relative ad ammende, penali e controversie legali;
- k) capitale circolante e materiale di consumo, fatta eccezione per quanto previsto all'art. 25 Regolamento (UE) n. 651/2014;
- l) spese indicate in fattura senza un adeguato grado di dettaglio;
- m) sostenute prima della data di pubblicazione sul BURV del presente bando, e le spese pagate dopo il termine finale di chiusura del progetto o non interamente pagate;
- n) spese correlate all'istanza di contributo, per la predisposizione della rendicontazione, il caricamento della domanda di sostegno e di pagamento, nonché le spese relative all'adempimento degli obblighi pubblicitari e informativi previsti (stampe, targhe, cartellonistica etc.);
- o) fatture di importo imponibile inferiore ad euro 200,00 (duecento/00);
- p) spese non pertinenti al progetto ammesso a sostegno e ogni altra categoria di spesa non prevista dal bando.

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 15 di 59

pag. 15/59

- q) oneri e contributi obbligatori sostenuti dalla stazione appaltante per lo svolgimento delle procedure di gara;
- r) spese per il personale interno ed esterno compresi gli incentivi alle funzioni tecniche normate dall'art. 45 e dall'allegato I.10 del dlgs 36/2023.

3. Ulteriori spese non previste al precedente art. 6 comma 1, nonché spese relative ai beni diversi da quanto previsto all'art. 5, sono da considerarsi come "Spese non ammissibili".

4. In generale, nel merito della non ammissibilità delle spese si rinvia al Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027.

#### **Articolo 8** **Forma, soglie ed intensità del sostegno**

1. L'agevolazione, nella forma di contributo a fondo perduto, è pari al 100% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto ed è concesso:

- Per l'Azione 1.2.1
  - o nel limite minimo di € 93.167,70 (€ 18.633,54\*5 comuni)
  - o nel limite massimo, nel caso di aggregazione con più di 5 comuni aggregati, di € 18.633,54 moltiplicato per ogni comune aggregato;
- Per l'Azione 1.2.2
  - o nel limite minimo di € 199.681,10 (€ 39.936,22\*5 comuni)
  - o nel limite massimo, nel caso di aggregazione con più di 5 comuni aggregati, di € 39.936,22 moltiplicato per ogni comune aggregato.

2. Non sono ammesse le domande di partecipazione i cui progetti comportano spese ammissibili per un importo inferiore ai limiti minimi di cui al comma 1.

3. A pena di decadenza, in fase di rendicontazione, la spesa rendicontata e ritenuta ammissibile dovrà essere almeno pari ai limiti minimi di cui al comma 1 e corrispondere alla totale realizzazione del progetto ammesso al sostegno o, quantomeno, al raggiungimento dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento.

4. A garanzia della realizzazione e della funzionalità degli interventi oggetto del presente Bando, il beneficiario si impegna a finanziare la quota non coperta dal contributo o eccedente il contributo stesso mediante risorse proprie (compresi i finanziamenti bancari) o altri contributi volti alla realizzazione del medesimo progetto (nel rispetto dei limiti di cumulo previsti al successivo art. 9).

5. I sostegni che saranno erogati con il bando non rientrano nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

#### **Articolo 9** **Cumulabilità degli aiuti**

1. Fatto salvo il divieto di doppio finanziamento, i contributi previsti dal presente bando sono

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 16 di 59

pag. 16/59

cumulabili, per gli stessi titoli di spesa, con altre agevolazioni pubbliche che non si configurano come aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per un determinato bene o servizio non superi il valore totale dello stesso e nel rispetto degli importi massimi stabiliti dalle norme di riferimento.

2. I contributi assegnati sono cumulabili, per le medesime spese riconosciute ammissibili, con altre forme di sostegno, qualsiasi sia la denominazione e la natura, purché nei limiti del 100% della spesa ammessa a contributo.

3. È ammesso anche il cumulo con altre forme di contribuzione comunitaria, a condizione che siano dirette a voci di spesa diverse da quelle oggetto di agevolazione nell'ambito del presente bando ai sensi dell'art. 63, par. 9 del Regolamento UE n. 2021/1060.

4. In fase di rendicontazione della spesa il Beneficiario dovrà dichiarare l'esistenza di altri sostegni già concessi, diretti al medesimo intervento ammesso, specificando:

- la misura di incentivazione (citandone gli estremi) per la quale si è beneficiari;
- l'entità del contributo;
- le voci di spesa oggetto del contributo.

5. Nel caso in cui l'accesso ad altre forme di contribuzione pubblica determini il superamento del limite del 100% delle spese ammesse, il contributo concesso verrà ridotto dell'importo eccedente tale limite.

6. I benefici previsti dal presente bando non sono cumulabili con i benefici concessi a valere sul PNRR per il medesimo intervento.

### Articolo 10

#### Termini e modalità di presentazione della domanda di agevolazione

1. La domanda di sostegno deve essere compilata e presentata esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informativo per la Programmazione dei fondi (Fondi.RVE) della Regione, la cui pagina dedicata è raggiungibile al seguente link:

<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>.

2. Dalla medesima pagina è sempre possibile procedere al modulo di accreditamento per la richiesta delle credenziali d'accesso a Fondi.RVE.

3. L'apertura dei termini per la compilazione e la presentazione della domanda di sostegno è prevista dalle **ore 10.00 del giorno 02/10/2025** e sarà attiva fino alle **ore 17:00 del giorno 23/03/2026**. Al termine della corretta compilazione di tutti i quadri della domanda di sostegno, corredata in allegato di tutta la documentazione obbligatoria di cui al comma 5 e di tutti gli eventuali ulteriori documenti che i soggetti proponenti intendono presentare, la domanda potrà essere "Presentata" definitivamente tramite Fondi.RVE. Per ulteriori specifiche tecniche relative alle modalità di utilizzo del sistema Fondi.RVE e di invio della domanda si rinvia alla pagina: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>.

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 17 di 59

pag. 17/59

I proponenti dovranno presentare obbligatoriamente due diverse domande, una per ogni Azione nello specifico:

- va inserita domanda nel bando Azione 1.2.1 “Veneto Data Platform” di cui all’articolo 2 del presente bando;
- va inserita domanda nel bando Azione 1.2.2 “PA digitale” di cui all’articolo 2 del presente bando.

La scelta dell’intervento come sopra indicato non potrà in nessun caso essere modificata ad avvenuta presentazione della domanda di sostegno. La presentazione di una domanda in una sola delle due azioni comporta la non ammissibilità della stessa domanda.

4. Dal momento della conferma della domanda telematica e prima della presentazione della stessa, sarà necessario scaricare da Fondi.RVE la domanda di sostegno in formato “PDF”, firmarla digitalmente (da parte del legale rappresentante, senza rinominarla né sovrascriverla) ed allegarla tra i documenti obbligatori della domanda online. Per ulteriori informazioni tecniche sulla firma digitale si rimanda a: <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata>.

5. A corredo della domanda di sostegno occorre presentare, nei modi e nei termini previsti nei precedenti commi, la seguente documentazione:

|                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Documentazione <b><u>obbligatoria da allegare alla domanda di sostegno a pena di inammissibilità</u></b> della domanda stessa</p> | <p>a) atto di approvazione del progetto, con relativi allegati, in merito ai servizi e alle forniture ai sensi dell’art. 41 co. 12 e allegato 1.7 articolo 4 bis del D.Lgs. 36/2023 e decisione dell’organo deputato alla deliberazione dell’ordine di acquisto dei mezzi/impianti/sistemi tecnologici (es: verbale Consiglio di Amministrazione);</p> <p>b) documentazione necessaria ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all’art. 11, ove non desumibili dalla documentazione della domanda di sostegno (es. dichiarazioni rese in Fondi.RVE) o da altri elaborati richiesti (es. relazione tecnica sull’intervento), attraverso la produzione di un’apposita relazione da parte del soggetto richiedente attestante, per ciascun criterio riportato nella griglia di valutazione, le modalità di rispetto dei criteri stessi, max 1500 caratteri per criterio (Allegato A2)</p> <p>c) l’atto con cui la forma associativa è stata costituita. Nel caso di forme associative non ancora costituite, le amministrazioni partecipanti dovranno obbligatoriamente allegare alla domanda di partecipazione lo “Schema dichiarazione d’impegno a</p> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 18 di 59

pag. 18/59

|                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                 | costituire aggregazione” (Allegato A5) recante la sottoscrizione di tutti i rappresentanti degli Enti coinvolti. Nella dichiarazione dovranno essere riportati gli estremi del provvedimento che autorizza il Legale rappresentante a firmare l’impegno. Nel caso di aggregazioni non precedentemente costituite all’atto della domanda, la formalizzazione dell’aggregazione nelle forme di cui all’articolo 4 comma 1, dovrà essere inviata ad AVEPA non appena redatta, al più tardi entro la prima domanda di pagamento (domanda di anticipo facoltativa o domanda di acconto obbligatoria).                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Documentazione da allegare alla domanda e necessaria ai fini dello svolgimento dell’attività istruttoria</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>d) eventuale determina a contrarre con relativo capitolato tecnico, nel caso di procedure di appalto già avviate all’atto della presentazione della domanda di sostegno;</li> <li>e) eventuale verbale di inizio prestazioni (per gli interventi già avviati);</li> <li>f) documentazione attestante la capacità finanziaria di cui all’articolo 4 comma 1 (Allegato A1 con programma triennale degli acquisti di beni, servizi e forniture e relativo atto di approvazione nel quale sia previsto l’intervento oggetto di domanda);</li> <li>g) eventuale delega o documentazione attestante il potere di rappresentanza o di firma per la presentazione della domanda di cui al presente articolo;</li> <li>h) rispetto del principio DNSH (Allegato A3 e A4)</li> </ul> |

6. Tutta la documentazione e gli allegati citati al precedente comma, prima del caricamento definitivo in Fondi.RVE, devono essere convertiti in formato “PDF”.

7. La domanda, comprensiva degli allegati, è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli articoli 46, 47, 48 del DPR n. 445/2000 ed è soggetta alle conseguenze e alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso DPR nel caso di dichiarazioni mendaci.

8. Qualora il soggetto richiedente non sia esentato ai sensi della normativa vigente, la domanda è soggetta al pagamento dell’imposta di bollo di euro 16,00. Il numero identificativo seriale della marca da bollo e la data di emissione devono essere riportate nell’apposito riquadro presente in Fondi.RVE o, in alternativa, è possibile procedere al pagamento a mezzo modello F24. In quest’ultimo caso, si dovrà allegare copia scansionata in formato “PDF” del modello F24 quietanzato riportante il contrassegno di avvenuto assolvimento del bollo prescelto e gli estremi del pagamento effettuato.

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 19 di 59

pag. 19/59

9. Tenuto conto delle modalità di presentazione di cui ai precedenti commi, la domanda non può essere presentata e non può essere ritenuta ammissibile qualora:

- non risulti firmata digitalmente ovvero con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
- non sia presentata nei termini di cui al comma 3;
- sia redatta, sottoscritta o inviata secondo modalità non previste dal presente bando;
- sia priva della documentazione obbligatoria prevista dal comma 5;
- sia presentata su modulistica diversa da quella prevista dal bando e che non contenga tutte le informazioni in questa dettagliate (limitatamente alla documentazione obbligatoria).

10. Il soggetto richiedente dovrà inoltre selezionare e completare le seguenti dichiarazioni nel relativo quadro in sede di compilazione della domanda nel sistema informatico:

- dichiarazione sulla localizzazione dell'intervento in rapporto alla Rete Natura 2000 e sulla relativa valutazione di incidenza;
- dichiarazione relativa al rispetto del DNSH di cui all'art. 5 comma 7;

11. Una volta presentata, la domanda non può essere integrata nei documenti indicati come obbligatori per i quali è esclusivamente consentita la regolarizzazione secondo le modalità previste dall'articolo 71 comma 3 del DPR 445/2000 e dall'art. 6 comma 1 lettera b) della Legge 241/1990 da effettuarsi entro il termine comunicato al richiedente.

12. Potranno essere richiesti al soggetto richiedente chiarimenti in merito al contenuto dei documenti presentati, concedendo un termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione della richiesta. Il computo dei termini è stabilito in conformità al contenuto di cui all'art. 2963 del Codice Civile.

13. Dalla data di presentazione della domanda di sostegno al provvedimento di concessione non sono ammesse variazioni del soggetto richiedente.

14. Presentando l'istanza i richiedenti riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente bando.

15. Gli allegati di cui ai commi precedenti, ove si tratti di documenti per i quali la firma è elemento costitutivo, devono risultare firmati prima del caricamento definitivo nel sistema informatico. In particolare, devono essere prodotti e risultare firmati i seguenti documenti:

- la domanda di sostegno, con firma digitale, da parte del Legale Rappresentante del soggetto richiedente;
- la dichiarazione, da parte del Legale Rappresentante dell'Ente con firma digitale, con cui si attesta che gli interventi oggetto della domanda di sostegno sono inseriti nel Programma triennale degli acquisti di beni, servizi e forniture, individuati nella dichiarazione allegata alla stessa (dichiarazione sul possesso dei requisiti di capacità finanziaria Allegato A1);
- la relazione descrittiva ai fini della verifica del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 11 del Bando (Allegato A2);
- eventuali ulteriori allegati resi nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggetti alla responsabilità

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 20 di 59

pag. 20/59

anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci (anche in firma olografa).

### **Articolo 11** **Valutazione delle domande**

1. Le agevolazioni di cui al presente Bando sono concesse sulla base di procedura valutativa a graduatoria, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 2 del decreto legislativo n. 123/1998. La domanda, completa della documentazione richiesta, è sottoposta da parte di AVEPA - Area Gestione FESR alla verifica della sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni di cui agli articoli 4. L'iter di valutazione delle domande e del progetto è svolto nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni.

Il presente Bando applica i Criteri di Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR Veneto il 08/06/2023 ai sensi art. 40 c.2 lett. a) Reg. (UE) 2021/1060.

2. È prevista una Commissione tecnica di Valutazione (d'ora in avanti "CTV") nominata con atto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA ed è composta da un massimo di tre componenti interni scelti fra i dipendenti di AVEPA e della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT della Regione del Veneto.

3. Alle attività della CTV possono partecipare in qualità di uditori:

- i dirigenti dell'Area gestione FESR e del Settore gestione interventi FESR di AVEPA e/o un loro delegato;
- i direttori della Direzione ICT, Agenda Digitale e SOS affidamento servizi e forniture ICT e/o un loro delegato.

4. L'istruttoria amministrativa è svolta da AVEPA, la quale verifica:

- che la domanda sia stata trasmessa nelle forme e con le modalità prescritte dal bando;
- che la domanda sia corredata della documentazione richiesta;
- che il richiedente il sostegno sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti all'articolo 4;
- il rispetto dei requisiti formali di ammissibilità di ciascuna spesa prevista: il mancato rispetto determina la non ammissibilità della spesa preventivata con lo stralcio dal preventivo di spesa (budget) di progetto della spesa non ammissibile;
- il rispetto della soglia di spesa minima fissata dal bando.

L'istruttoria tecnica è svolta dalla CTV che, una volta verificata la coerenza della domanda con i contenuti e gli obiettivi specifici dell'azione, effettua una valutazione tecnica sul contenuto del progetto presentato, nonché verifica il rispetto dei requisiti degli interventi di cui all'articolo 5, e la congruità delle spese rispetto al progetto e procede all'attribuzione dei punteggi utili alla formazione della graduatoria di ammissibilità alla concessione del sostegno. Nello specifico, la CTV assegna il punteggio previsto riguardo ai criteri di valutazione di cui alla successiva tabella:

| CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI – AZIONE 1.2.1 – VENETO DATA PLATFORM (60 punti totali) |                         |             |                   |                        |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------|-------------------|------------------------|
| Criteri di selezione                                                                     | Elementi di valutazione | Descrizione | Punteggio massimo | Logica di attribuzione |

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 21 di 59

pag. 21/59

|                                           |                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |           |                                                                                                                                                                  |
|-------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| A.1) Valorizzazione delle forme associate | A.1.1) Maggior aggregazione del numero di enti locali coinvolti                                                                                                                                     | Il criterio valuta il numero degli enti locali coinvolti nella forma associata                                                                                                                                                                                                                          | 6         | -0 punti: =5 Comuni;<br>-3 punti: 6-10 Comuni;<br>-4 punti: 11-15 Comuni;<br>-5 punti: 16-20 Comuni;<br>-6 punti: >20 Comuni.                                    |
|                                           | A.1.2) Coerenza della soluzione sviluppata in comune per le amm.ni aggregate con la soluzione regionale                                                                                             | Il criterio valuta la coerenza tecnica e funzionale della proposta con le soluzioni digitali regionali (art. 5 comma 3), promuovendo l'uso tra i Comuni dell'aggregazione, in un'ottica di interoperabilità, efficienza e valorizzazione del sistema pubblico digitale                                  | 5         | - 1 punto: Scarsa coerenza;<br>- 3 punti: Coerenza sufficiente;<br>- 5 punti: Coerenza elevata.                                                                  |
|                                           | A.1.3) Valorizzazione di dinamiche aggregative tra i Comuni per favorire processi di condivisione delle conoscenze ed elaborazione di servizi omogenei tramite l'utilizzo di sistemi interoperabili | Il criterio intende premiare la capacità della proposta di attivare e valorizzare meccanismi di collaborazione tra i Comuni della forma associata, attraverso processi strutturati di confronto, condivisione di buone pratiche e gestione condivisa dei servizi (es. tavoli di lavoro, workshop, etc.) | 4         | - 1 punto: Scarso sviluppo dinamiche aggregative;<br>- 2 punti: Sufficiente sviluppo dinamiche aggregative;<br>- 4 punti: Ottimo sviluppo dinamiche aggregative. |
|                                           | A.1.4) Entità del capofila e della compagine                                                                                                                                                        | Il criterio valuta la partecipazione dell'Ente Capofila all'interno dei Soggetti Aggregatori per il Digitale (SAD) inclusi nel Decreto n. 10707 del 29/07/2025                                                                                                                                          | 5         | -0 punti: il capofila non fa parte di un SAD – Soggetto Aggregatore Digitale;<br>- 5 punti: il capofila fa parte di un SAD - Soggetto Aggregatore Digitale.      |
|                                           | <b>Punteggio max criterio A.1)</b>                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <b>20</b> |                                                                                                                                                                  |
| A.2) Qualità della proposta progettuale   | A.2.1) Qualità della proposta progettuale presentata in termini                                                                                                                                     | Il criterio valuta la chiarezza, la coerenza interna e il                                                                                                                                                                                                                                               | 8         | - 0 punti: Scarsa qualità;<br>- 5 punti: Qualità sufficiente;                                                                                                    |

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 22 di 59

pag. 22/59

|  |                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                               |   |                                                                                                              |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento                       | livello di dettaglio della proposta progettuale, con riferimento alla definizione degli obiettivi, all'articolazione metodologica e alla pianificazione delle attività e delle procedure attuative previste                                                   |   | - 8 punti: Qualità elevata.                                                                                  |
|  | A.2.2) Qualità della proposta progettuale presentata con riferimento all'aspetto organizzativo e gestionale | Il criterio misura l'adeguatezza del modello organizzativo proposto, la struttura di governance prevista, i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti, nonché la capacità di garantire un'efficace gestione operativa e amministrativa dell'intervento | 5 | - 1 punto: Scarsa qualità;<br>- 3 punti: Qualità sufficiente;<br>- 5 punti: Qualità elevata.                 |
|  | A.2.3) Capacità di incremento delle performance dei processi amministrativi e decisionali                   | Il criterio valuta come le attività presentate nel progetto siano in grado di migliorare l'efficienza, la qualità e la tempestività dei processi amministrativi e decisionali                                                                                 | 5 | - 1 punto: Scarso incremento;<br>- 3 punti: Incremento moderato;<br>- 5 punti: Incremento significativo.     |
|  | A.2.4) Pre-attivazione di modelli di adozione delle infrastrutture e dei servizi                            | Il criterio valorizza le progettualità che dimostrano di aver già avviato attività preparatorie o sperimentali volte a facilitare l'adozione delle infrastrutture e dei servizi oggetto di finanziamento                                                      | 1 | - 0: Nessuna preattivazione<br>-1: Pre Attivazione di modelli di adozione delle infrastrutture e dei servizi |
|  | A.2.5) Grado di uso del software libero e degli open data in coerenza con le piattaforme nazionali          | Il criterio intende valutare l'adozione di soluzioni basate su software a codice sorgente aperto e l'utilizzo di open data, in coerenza con le piattaforme e gli standard promossi a                                                                          | 1 | -0: Nessun grado<br>-1: Adozione di software libero/open data                                                |

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 23 di 59

pag. 23/59

|                                                          | Punteggio max<br>criterio A.2)                                                                                                                             | livello nazionale                                                                                                                                                                                                            |           |                                                                                                                |
|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                          |                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                              | <b>20</b> |                                                                                                                |
| A.3) Sostenibilità economico finanziaria dell'iniziativa | A.3.1) Coerenza e congruità del budget di spesa rispetto alla proposta progettuale presentata                                                              | Il criterio valuta la coerenza tra il budget economico presentato e il contenuto tecnico della proposta progettuale, tenendo conto dell'equilibrio tra costi e benefici attesi                                               | 5         | - 1 punto: Scarsa congruità;<br>- 3 punti: Congruità sufficiente;<br>- 5 punti: Congruità elevata.             |
|                                                          | A.3.2) Qualità della proposta progettuale presentata, con particolare riferimento alle prospettive di sostenibilità nel tempo                              | Il criterio punta a premiare le progettualità che nel tempo dimostrano una proposta di continuità gestionale, operativa ed economica                                                                                         | 5         | - 1 punto: Scarsa sostenibilità;<br>- 3 punti: Sostenibilità sufficiente;<br>- 5 punti: Sostenibilità elevata. |
|                                                          | <b>Punteggio max<br/>criterio A.3)</b>                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                              | <b>10</b> |                                                                                                                |
| B) Ulteriori criteri                                     | B.1) Integrazione con Banche dati nazionali e regionali                                                                                                    | Il criterio premia la capacità della proposta progettuale di presentare integrazioni con banche dati nazionali e regionali, abilitando flussi informativi interoperabili                                                     | 1         | - 0 punti: Nessuna integrazione;<br>- 1 punto: Prevista integrazione.                                          |
|                                                          | B.2) Ulteriori servizi digitali attivati integrati con banche dati/piattaforme nazionali e/o regionali (oltre ai LEDD Livelli Essenziali Diritti Digitali) | Il criterio intende valorizzare l'attivazione di funzionalità e integrazioni dati aggiuntive (flussi o IoT) coerenti con l'evoluzione di MyData                                                                              | 1         | - 0 punti: Nessun ulteriore servizio;<br>- 1 punto: Almeno un servizio/integrazione aggiuntivo.                |
|                                                          | B.3) Integrazione con piattaforme/ servizi/ banche dati regionali in continuità con progettualità ICT avviate nel periodo di programmazione 2014-2020      | Il criterio premia le progettualità che proseguono, estendono o completano interventi ICT avviati nella programmazione POR FESR 2014-2020 garantendo coerenza, continuità e valorizzazione degli investimenti già realizzati | 3         | - 0 punti: Nessuna continuità;<br>- 3 punti: Continuità con interventi POR FESR 2014-2020.                     |

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 24 di 59

pag. 24/59

|               |                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                       |           |                                                                       |
|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|-----------------------------------------------------------------------|
|               | B.4) Ove pertinente, sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali | Il criterio intende riconoscere il valore aggiunto di progettualità che dimostrano sinergie con azioni condotte in ambito interregionale, transfrontaliero o transnazionale, promuovendo la cooperazione istituzionale e lo scambio di buone pratiche | 1         | - 0 punti: Nessuna sinergia;<br>- 1 punti: Sinergia con altre azioni. |
|               | B.5) Coerenza con Agenda Digitale del Veneto                                               | Il criterio valuta la coerenza della proposta con il pilastro "Dati" dell'Agenda Digitale del Veneto 2025                                                                                                                                             | 4         | - 0 punti: Nessuna coerenza;<br>- 4 punti: Coerenza con l'ADV 2025.   |
|               | <b>Punteggio max criterio B)</b>                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>10</b> |                                                                       |
| <b>TOTALE</b> |                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>60</b> |                                                                       |

| <b>CRITERI DI VALUTAZIONE SPECIFICI – AZIONE 1.2.2 – PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DIGITALE (60 punti totali)</b> |                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                                                                                        |                          |                                                                                                                               |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Criteri di selezione</b>                                                                                  | <b>Elementi di valutazione</b>                                                                          | <b>Descrizione</b>                                                                                                                                                                                                                                                     | <b>Punteggio massimo</b> | <b>Logica di attribuzione</b>                                                                                                 |
| A.1) Valorizzazione delle forme associate                                                                    | A.1.1) Maggior aggregazione del numero di enti locali coinvolti                                         | Il criterio valuta il numero degli enti locali coinvolti nella forma associata                                                                                                                                                                                         | 6                        | -0 punti: =5 Comuni;<br>-3 punti: 6-10 Comuni;<br>-4 punti: 11-15 Comuni;<br>-5 punti: 16-20 Comuni;<br>-6 punti: >20 Comuni. |
|                                                                                                              | A.1.2) Coerenza della soluzione sviluppata in comune per le amm.ni aggregate con la soluzione regionale | Il criterio valuta la coerenza tecnica e funzionale della proposta con le soluzioni digitali regionali (art. 5 comma 3), promuovendo l'uso tra i Comuni dell'aggregazione, in un'ottica di interoperabilità, efficienza e valorizzazione del sistema pubblico digitale | 5                        | - 1 punto: Scarsa coerenza;<br>- 3 punti: Coerenza sufficiente;<br>- 5 punti: Coerenza elevata.                               |

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 25 di 59

pag. 25/59

|                                         |                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |           |                                                                                                                                                                  |
|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                         | A1.3) Valorizzazione di dinamiche aggregative tra i Comuni per favorire processi di condivisione delle conoscenze ed elaborazione di servizi omogenei tramite l'utilizzo di sistemi interoperabili | Il criterio intende premiare la capacità della proposta di attivare e valorizzare meccanismi di collaborazione tra i Comuni della forma associata, attraverso processi strutturati di confronto, condivisione di buone pratiche e gestione condivisa dei servizi (es. tavoli di lavoro, workshop, etc.) | 4         | - 1 punto: Scarso sviluppo dinamiche aggregative;<br>- 2 punti: Sufficiente sviluppo dinamiche aggregative;<br>- 4 punti: Ottimo sviluppo dinamiche aggregative. |
|                                         | A.1.4) Entità del capofila della compagine                                                                                                                                                         | Il criterio valuta la partecipazione dell'Ente Capofila all'interno dei Soggetti Aggregatori per il Digitale (SAD) inclusi nel Decreto n. 10707 del 29/07/2025                                                                                                                                          | 5         | -0 punti: il capofila non fa parte di un SAD – Soggetto Aggregatore Digitale;<br>-5 punti: il capofila fa parte di un SAD - Soggetto Aggregatore Digitale.       |
|                                         | <b>Punteggio max criterio A.1)</b>                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | <b>20</b> |                                                                                                                                                                  |
| A.2) Qualità della proposta progettuale | A.2.1) Qualità della proposta progettuale presentata in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento                                              | Il criterio valuta la chiarezza, la coerenza interna e il livello di dettaglio della proposta progettuale, con riferimento alla definizione degli obiettivi, all'articolazione metodologica e alla pianificazione delle attività e delle procedure attuative previste                                   | 8         | - 0 punti: Scarsa qualità;<br>- 5 punti: Qualità sufficiente;<br>- 8 punti: Qualità elevata.                                                                     |
|                                         | A.2.2) Qualità della proposta progettuale presentata con riferimento all'aspetto organizzativo e gestionale                                                                                        | Il criterio misura l'adeguatezza del modello organizzativo proposto, la struttura di governance prevista, i ruoli e le responsabilità dei soggetti coinvolti, nonché la capacità di garantire un'efficace gestione operativa e amministrativa                                                           | 5         | - 1 punto: Scarsa incremento;<br>- 3 punti: Incremento moderato;<br>- 5 punti: Incremento significativo.                                                         |

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 26 di 59

pag. 26/59

|                                                          |                                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                          |           |                                                                                                                |
|----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                          |                                                                                                                               | dell'intervento                                                                                                                                                                                          |           |                                                                                                                |
|                                                          | A.2.3) Capacità di incremento delle performance dei processi amministrativi e decisionali                                     | Il criterio valuta come le attività presentate nel progetto siano in grado di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi digitali e dei processi amministrativi                                    | 5         | - 1 punto: Scarso incremento;<br>- 3 punti: Incremento moderato;<br>- 5 punti: Incremento significativo.       |
|                                                          | A.2.4) Pre-attivazione di modelli di adozione delle infrastrutture e dei servizi                                              | Il criterio valorizza le progettualità che dimostrano di aver già avviato attività preparatorie o sperimentali volte a facilitare l'adozione delle infrastrutture e dei servizi oggetto di finanziamento | 1         | - 0: Nessuna preattivazione<br>-1: Pre Attivazione di modelli di adozione delle infrastrutture e dei servizi   |
|                                                          | A.2.5) Grado di uso del software libero e degli open data in coerenza con le piattaforme nazionali                            | Il criterio intende valutare l'adozione di soluzioni basate su software a codice sorgente aperto e l'utilizzo di open data, in coerenza con le piattaforme e gli standard promossi a livello nazionale   | 1         | -0: Nessun grado<br>-1: Adozione di software libero/open data                                                  |
|                                                          | <b>Punteggio max criterio A.2)</b>                                                                                            |                                                                                                                                                                                                          | <b>20</b> |                                                                                                                |
| A.3) Sostenibilità economico finanziaria dell'iniziativa | A.3.1) Coerenza e congruità del budget di spesa rispetto alla proposta progettuale presentata                                 | Il criterio valuta la coerenza tra il budget economico presentato e il contenuto tecnico della proposta progettuale, tenendo conto dell'equilibrio tra costi e benefici attesi                           | 5         | - 1 punto: Scarsa congruità;<br>- 3 punti: Congruità sufficiente;<br>- 5 punti: Congruità elevata.             |
|                                                          | A.3.2) Qualità della proposta progettuale presentata, con particolare riferimento alle prospettive di sostenibilità nel tempo | Il criterio punta a premiare le progettualità che nel tempo dimostrano una proposta di continuità gestionale, operativa ed economica                                                                     | 5         | - 1 punto: Scarsa sostenibilità;<br>- 3 punti: Sostenibilità sufficiente;<br>- 5 punti: Sostenibilità elevata. |
|                                                          | <b>Punteggio max criterio A.3)</b>                                                                                            |                                                                                                                                                                                                          | <b>10</b> |                                                                                                                |
| B) Ulteriori criteri                                     | B.1) Integrazione con Banche dati nazionali e regionali                                                                       | Il criterio premia la capacità della proposta progettuale di garantire                                                                                                                                   | 1         | - 0 punti: Nessuna integrazione;<br>- 1 punto: Prevista integrazione.                                          |

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 27 di 59

pag. 27/59

|               |                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                       |           |                                                                                            |
|---------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------|
|               |                                                                                                                                                            | l'interoperabilità dei servizi attivati con API o standard nazionali e regionali                                                                                                                                                                      |           |                                                                                            |
|               | B.2) Ulteriori servizi digitali attivati integrati con banche dati/piattaforme nazionali e/o regionali (oltre ai LEDD Livelli Essenziali Diritti Digitali) | Il criterio intende valorizzare la capacità della proposta di attivare servizi digitali interattivi e integrati, in coerenza con l'ecosistema delle piattaforme nazionali e/o regionali                                                               | 1         | - 0 punti: Nessun ulteriore servizio;<br>- 1 punti: Almeno un servizio aggiuntivo.         |
|               | B.3) Integrazione con piattaforme/ servizi/ banche dati regionali in continuità con progettualità ICT avviate nel periodo di programmazione 2014-2020      | Il criterio premia le progettualità che proseguono, estendono o completano interventi ICT avviati nella programmazione POR FESR 2014 - 2020 garantendo coerenza, continuità e valorizzazione degli investimenti già realizzati                        | 3         | - 0 punti: Nessuna continuità;<br>- 3 punti: Continuità con interventi POR FESR 2014-2020. |
|               | B.4) Ove pertinente, sinergia con azioni interregionali, transfrontaliere e transnazionali                                                                 | Il criterio intende riconoscere il valore aggiunto di progettualità che dimostrano sinergie con azioni condotte in ambito interregionale, transfrontaliero o transnazionale, promuovendo la cooperazione istituzionale e lo scambio di buone pratiche | 1         | - 0 punti: Nessuna sinergia;<br>- 1 punti: Sinergia con altre azioni.                      |
|               | B.5) Coerenza con Agenda Digitale del Veneto                                                                                                               | Il criterio valuta la coerenza della proposta con il pilastro "Servizi" dell'Agenda Digitale del Veneto 2025                                                                                                                                          | 4         | - 0 punti: Nessuna coerenza;<br>- 4 punti: Coerenza con l'ADV2025.                         |
|               | <b>Punteggio max criterio B)</b>                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>10</b> |                                                                                            |
| <b>TOTALE</b> |                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                       | <b>60</b> |                                                                                            |

5. Sono valutabili ammissibili alla graduatoria utile alla concessione del sostegno i progetti che ottengano un punteggio minimo di 25 punti per ciascuna azione.

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 28 di 59

pag. 28/59

6. Non sono comunque ammissibili i progetti cui sarà attribuito un punteggio complessivo pari a 0 (zero) nei criteri di valutazione B) “Ulteriori criteri”, e all'elemento di valutazione A.2.1) “Qualità della proposta progettuale presentata in termini di definizione degli obiettivi, metodologia e procedure di attuazione dell'intervento”.

7. In fase di istruttoria della domanda di acconto e di saldo, la CTV verifica che non vi siano difformità sostanziali nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e ai relativi contenuti inseriti nel documento progettuale. Altresì, valuterà la coerenza tra le categorie di figure professionali (Appendice 1) richieste a rendiconto e le attività effettivamente svolte.

L'istruttoria della CTV sulla domanda di saldo comprende inoltre la verifica dell'effettiva realizzazione degli interventi che hanno comportato attribuzione di punteggio in fase di ammissibilità al fine della conferma o rettifica degli stessi di cui ai criteri di valutazione n.:

- A.1) Valorizzazione delle aggregazioni;
- A.2) Qualità della proposta progettuale.

e il conseguente mantenimento dei requisiti di finanziabilità. Una valutazione finale sui criteri oggetto di verifica a saldo che comporti un punteggio inferiore ai valori minimi previsti al comma 5 o inferiore al punteggio attribuito all'ultimo progetto finanziato, comporta l'avvio della procedura di decadenza totale come prevista al successivo articolo 18.

8. Al fine di evitare alterazioni al principio della parità di condizioni tra i soggetti partecipanti, le modifiche/integrazioni documentali che riguardino i dati rilevanti ai fini della formazione della graduatoria (compresi eventuali allegati a dimostrazione dei punteggi), che intervengano e/o siano comunicate dopo la chiusura dei termini per la presentazione della domanda di sostegno, non potranno comportare un aumento del punteggio o la sua conferma, nel caso fosse stato un punteggio maggiore di quello spettante con i dati presenti al momento della presentazione della domanda, mentre ne potranno determinare una diminuzione.

## Articolo 12

### Formazione della graduatoria delle proposte progettuali e concessione del sostegno

1. Entro 120 giorni dalla chiusura del bando, il Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA adotta il provvedimento che approva la graduatoria delle domande ammissibili al sostegno, con assunzione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti beneficiari e l'elenco delle domande non ammissibili.

2. Il decreto è pubblicato nel BUR e inserito nel sito istituzionale di AVEPA.

3. Ad avvenuta pubblicazione del provvedimento citato, AVEPA comunica all'ente richiedente l'esito istruttorio indicando, in caso di ammissibilità della domanda, l'ammontare di spesa ammessa alle agevolazioni e l'importo del sostegno concesso. In caso di inammissibilità della domanda viene comunicata la motivazione che ha determinato il rigetto.

4. Ai fini della finanziabilità dei progetti, in caso di parità di punteggio, sarà data preferenza al progetto che prevede il maggior numero di Comuni aggregati. In caso di ulteriore parità di punteggio sarà data priorità al progetto che prevede il maggior numero di Comuni aggregati sotto i 5.000

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 29 di 59

pag. 29/59

abitanti.

5. Alla proposta progettuale classificatasi ultima in graduatoria viene destinato un sostegno pari alla quota parte residua dello stanziamento disponibile. Nel caso di finanziamento parziale dell'ultimo beneficiario in posizione utile in graduatoria, il progetto dovrà essere realizzato così come presentato in sede di domanda di sostegno e approvato dalla CTV. Le spese rendicontate a saldo dovranno corrispondere alle spese indicate dal beneficiario nella domanda di sostegno e ammesse al finanziamento.

### **Articolo 13**

#### **Obblighi a carico del beneficiario**

1. Il beneficiario del sostegno, oltre alle altre specifiche prescrizioni del presente bando, si obbliga a:

- a) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati da AVEPA, in merito allo stato di attuazione degli interventi;
- b) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC ([protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)) entro il termine di 30 giorni, delle eventuali variazioni relative allo stesso beneficiario;
- c) dare tempestiva comunicazione ad AVEPA, a mezzo PEC ([protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it)) entro il termine di 30 giorni, dell'eventuale rinuncia al sostegno, richiesta di ammissione a procedure concorsuali, o della proposizione di istanze di fallimento o di azioni giudiziarie da parte di terzi;
- d) conservare dal momento di presentazione della domanda, per tutto il periodo di realizzazione del progetto e sino al termine di 10 anni, in fascicolo separato, tutta la documentazione relativa al progetto e al finanziamento dello stesso in copia originale o conforme all'originale;
- e) annullare e conservare in originale presso la propria sede la marca da bollo il cui numero identificativo è stato riportato nella domanda di sostegno;
- f) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le spese relative al progetto: tale documentazione deve essere resa disponibile per eventuali controlli da parte dei soggetti autorizzati;
- g) collaborare, fornire la documentazione richiesta e accettare i controlli che AVEPA, la Regione del Veneto e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del progetto e dei relativi interventi;
- h) rispettare le limitazioni sulla cumulabilità degli aiuti e sul divieto di doppio finanziamento, come specificato all'articolo 9;
- i) mantenere i requisiti di ammissibilità previsti nella tabella all'art. 4, comma 1;
- j) mantenere la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione;
- k) non procedere all'alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente bando nei cinque anni successivi al pagamento della domanda di saldo;
- l) accettare di essere incluso nell'elenco dei soggetti Beneficiari, pubblicato sui portali istituzionali di AVEPA, della Regione e dello Stato, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato;
- m) porre in essere azioni informative e pubblicitarie che diano visibilità alle iniziative cofinanziate con l'intervento del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 30 di 59

pag. 30/59

Veneto in conformità agli obblighi in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 20 del presente bando;

n) concludere il progetto ammesso all'agevolazione entro i termini previsti dall'art. 15 del presente bando;

o) presentare la rendicontazione delle spese sostenute e la domanda di erogazione del saldo entro i termini perentori previsti agli artt. 15 e 16 del presente bando;

p) rispettare i termini, le prescrizioni e le condizioni previste nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;

q) inserire nei giustificativi di spesa, negli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali i codici CIG (Codice Identificativo Gara) e CUP (Codice Unico di Progetto);

r) compilare la dichiarazione, presente nel Sistema Informativo, "Quadro Dichiarazioni", in relazione alle domande di sostegno e di pagamento, con cui viene dichiarato che le spese inserite nella domanda di rimborso non ricevano il sostegno a carico di un altro fondo o strumento dell'Unione né il sostegno a carico dello stesso fondo a titolo di un altro programma;

s) rispettare le normative comunitaria e nazionale, in particolare le norme in materia di appalti pubblici, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, le normative per le pari opportunità tra uomo e donna nonché le disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di inserimento dei disabili, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;

t) fornire tutte le informazioni richieste obbligatoriamente nel sistema informativo nella fase di presentazione delle domande di sostegno e di rimborso, siano esse rilevanti per l'istruttoria di concessione del sostegno piuttosto che necessarie per il puntuale monitoraggio delle operazioni da parte della Regione del Veneto, dell'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) e della Commissione Europea;

u) restituire eventuali somme oggetto di provvedimento di decadenza, comprensive di interessi, laddove applicabili;

v) rispettare i Criteri Ambientali Minimi in materia di Green Public Procurement;

w) soddisfare il principio DNSH (Do Not Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio "Do Not Significant Harm") del PR FESR 2021-2027 e secondo quanto indicato all'art. 5;

x) rispettare quanto previsto dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027, approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023, il cui contenuto integra quanto previsto dal presente bando.

2. La presentazione della domanda di sostegno equivale a piena e incondizionata accettazione, da parte del beneficiario, di tutti gli obblighi previsti dal bando.

3. Dato il progetto e la natura degli interventi, che non prevedono la costruzione di edifici nuovi, ristrutturazioni importanti di edifici esistenti, e altre infrastrutture, si ritiene la verifica climatica non necessaria.

#### Articolo 14

#### Svolgimento delle attività, variazioni, proroghe e relativi obblighi

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 31 di 59

pag. 31/59

1. Il progetto ammesso all'agevolazione deve essere concluso ed operativo entro il termine di "Conclusione del progetto" riportato al successivo articolo 15.

2. L'intervento si considera concluso e operativo quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate (se si tratta di forniture deve essere data evidenza che la fornitura è stata consegnata ed è funzionante);
- le spese sono state sostenute e pagate, ossia sono stati emessi e quietanzati i giustificativi di spesa entro la data di presentazione della domanda di saldo;
- abbia raggiunto gli obiettivi che sono stati alla base della valutazione di ammissibilità nella graduatoria per la concessione del sostegno.

3. Le richieste di variazione all'intervento devono essere motivate con comprovate ragioni tecniche, migliorative del progetto iniziale. La richiesta di variazione dovrà essere comunicata ad AVEPA – Area gestione FESR, tramite PEC all'indirizzo [protocollo@cert.AVEPA.it](mailto:protocollo@cert.AVEPA.it)/ tramite applicativo informatico che, se necessario, si avvarrà della CTV per le determinazioni del caso. Sono ammissibili compensazioni tra le categorie di spesa ammesse, non superiori al 20% del costo totale dell'operazione ammessa a sostegno, purché motivate e non devono comportare un peggioramento del progetto iniziale e nel rispetto del paragrafo successivo.

Non sono ammesse variazioni sostanziali al progetto che comportino:

- il cambiamento delle finalità, della natura, della funzione e della tipologia dell'operazione oggetto della domanda di sostegno iniziale;
- le compensazioni tra le categorie di spesa ammissibili che superino il 20% del costo totale dell'operazione ammessa a sostegno;
- l'inserimento di categorie di spesa non presenti nel progetto e nella domanda di sostegno ammessa a contributo.

Le variazioni sono approvate da Avepa, che si potrà avvalere della CTV per le determinazioni del caso e provvederà a comunicare l'esito al beneficiario.

4. Le modifiche del contratto in corso d'opera dell'appalto devono essere tempestivamente trasmesse ad AVEPA e devono essere motivate ai sensi del codice dei contratti. A corredo della richiesta di ammissione della variante, è necessario trasmettere:

- atto di approvazione della modifica del contratto d'appalto;
- eventuale relazione del Rup;
- relazione tecnica del Direttore dei Lavori/ esecuzione ed elaborati;
- atto di sottomissione o atto aggiuntivo, con l'eventuale verbale di concordamento nuovi prezzi.

#### **Articolo 15** **Tempi di realizzazione del progetto**

1. Si riporta di seguito l'elenco riassuntivo delle varie fasi e scadenze di progetto:

| FASE                  | TEMPISTICA/SCADENZE                                                                 |
|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Avvio progetto</b> | Le spese sono ammissibili a partire dalla pubblicazione sul BURV del presente bando |

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 32 di 59

pag. 32/59

|                                                        |                                                                                                                                                                                          |
|--------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Apertura presentazione domanda di sostegno</b>      | Dalle ore 10:00 del 02/10/2025                                                                                                                                                           |
| <b>Chiusura presentazione domanda di sostegno</b>      | Entro le ore 17:00 del 23/03/2026                                                                                                                                                        |
| <b>Presentazione domanda di anticipo (facoltativo)</b> | A partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno e comunque entro le ore 17:00 di tale scadenza |
| <b>Presentazione domanda di acconto (obbligatorio)</b> | La domanda di acconto può essere presentata dalle ore 10.00 del 24/05/2027 alle ore 17.00 del 07/07/2027                                                                                 |
| <b>Conclusione del progetto (obbligatorio)</b>         | entro il 22/05/2028                                                                                                                                                                      |
| <b>Presentazione domanda di saldo (obbligatorio)</b>   | A partire dal 120esimo giorno (ore 10.00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno e comunque entro le ore 17:00 del 22/05/2028                            |

### Articolo 16

#### Modalità di rendicontazione e di erogazione del sostegno

1. L'erogazione del sostegno al Beneficiario potrà avvenire mediante anticipo, acconto e saldo con le modalità e le tempistiche previste dal Manuale Procedurale PR FESR (Allegato A al Decreto n. 130 del 27/09/2023 par. 2.5 sezione II) se non diversamente disciplinate nel bando.
2. Le domande di erogazione di anticipo o di acconto e del saldo del sostegno, prima del caricamento definitivo nel Sistema informatico, devono essere firmate digitalmente dal legale rappresentante del soggetto beneficiario.
3. Il pagamento del sostegno è disposto da Avepa al beneficiario richiedente, nelle seguenti modalità:

| <b>TIPO DOMANDA</b>              | <b>TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA</b>                                                                 | <b>SOGLIE DI SPESA</b>            | <b>DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE IN FASE DI RENDICONTAZIONE</b>                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Anticipo</b><br>(facoltativo) | a partire dal 30esimo giorno (dalle ore 10:00) ed entro 120 giorni dalla pubblicazione nel BUR del decreto di | pari al 40% del sostegno concesso | Atto rilasciato dall'organo decisionale dell'Ente pubblico stesso, nel quale questo si impegna a versare l'importo coperto dalla garanzia e l'interesse, se il diritto all'anticipo viene revocato.<br>L'atto di garanzia dovrà essere redatto secondo lo schema disponibile nel sito internet di AVEPA <a href="http://www.avepa.it">www.avepa.it</a> |

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 33 di 59

pag. 33/59

|                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                | finanziabilità del sostegno ed in ogni caso entro le ore 17:00 dell'ultimo giorno utile.                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | <a href="https://www.avepa.it/servizi/settori/aiuti-e-contributi/fesr/pr-veneto-fesr-2021-2027/modulistica">https://www.avepa.it/servizi/settori/aiuti-e-contributi/fesr/pr-veneto-fesr-2021-2027/modulistica</a><br>Lo svincolo della fideiussione/atto di garanzia avverrà contestualmente alla liquidazione della domanda di saldo.<br>Ulteriore documentazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>- eventuale formalizzazione dell'aggregazione se non già costituita al momento della presentazione della domanda di sostegno (vedi articolo 4 comma 7)</li> <li>- eventuale analisi dettagliata degli interventi se non inviata con la domanda di sostegno (vedi articolo 5 comma 4)</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <b><u>Acconto</u></b><br><i>(obbligatorio)</i> | <p>La domanda di acconto può essere presentata dalle ore 10.00 del 24/05/2027 alle ore 17.00 del 07/07/2027</p> <p>Nel caso in cui l'acconto obbligatorio venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; decorsi i 20 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda</p> | <p>Per le operazioni che prevedono affidamento dei servizi, forniture e/o opere e lavori, gli acconti sono previsti mediante stati di avanzamento dei lavori con importi minimi stabiliti nei contratti stipulati tra stazioni appaltanti ed appaltatori.</p> <p>Il sostegno relativo all'acconto, cumulato con l'anticipo, se richiesto, non può superare l'80% del</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- relazione intermedia, firmata digitalmente dal legale rappresentante, sull'attività progettuale svolta e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti;</li> <li>- eventuale attestazione/verbale di inizio attività del Direttore dell'esecuzione del contratto (obbligatoria in domanda di saldo);</li> <li>- fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi, solo nel caso di rendicontazione a costi reali;</li> <li>- documenti giustificativi di pagamento, solo nel caso di rendicontazione a costi reali;</li> <li>- documenti riguardanti gli affidamenti di cui ai successivi comma 22 e 23, solo nel caso di rendicontazione a costi reali;</li> <li>- ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate;</li> </ul> |

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 34 di 59

pag. 34/59

|                     |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                     | di acconto obbligatorio, si applica una riduzione pari al 20% del contributo spettante, da applicarsi in fase di saldo.                                                                                                                                                                                                                                                           | <u>sostegno</u> concesso.                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH, di cui agli Allegati A3 e A4;</li> <li>- gli ulteriori documenti giustificativi di spesa di cui alla tabella del successivo comma 4;</li> <li>- eventuale formalizzazione dell'aggregazione se non già costituita al momento della presentazione della domanda di sostegno (vedi articolo 4 comma 7) o non già trasmessa con altra domanda di pagamento;</li> <li>- eventuale analisi dettagliata degli interventi se non inviata con la domanda di sostegno (vedi articolo 5 comma 4) o non già trasmessa con altra domanda di pagamento;</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
| <b><u>Saldo</u></b> | <p>a partire dal 120esimo giorno (ore 10.00) dalla pubblicazione sul BUR del decreto di finanziabilità del sostegno e comunque entro le ore 17:00 del 22/05/2028</p> <p>Nel caso in cui il saldo venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; oltre tale termine viene disposta</p> | Si rimanda a quanto previsto all'art. 18 del presente bando | <ul style="list-style-type: none"> <li>- relazione finale, firmata digitalmente dal legale rappresentante, sulla proposta progettuale realizzata e sugli obiettivi raggiunti, contenente la descrizione delle attività svolte coerentemente con le spese sostenute e i relativi tempi di realizzazione, la descrizione dei risultati ottenuti rispetto ai risultati attesi e delle modalità adottate per garantire lo sviluppo delle attività progettuali dopo il termine del progetto;</li> <li>- verbale di inizio delle prestazioni se non già trasmesso con le domande di acconto;</li> <li>- certificato di ultimazione delle prestazioni;</li> <li>- certificato di conformità delle attrezzature e dei servizi implementati;</li> <li>- provvedimento con cui il beneficiario approva gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione;</li> <li>- piano finanziario dell'intervento realizzato con indicazione dell'eventuale cofinanziamento mediante altro sostegno assegnato da altro Ente per lo stesso intervento, ovvero di sostegno richiesto e in via di istruttoria da parte dell'Ente gestore;</li> </ul> |

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 35 di 59

pag. 35/59

|  |                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|--|----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | la decadenza totale. | <ul style="list-style-type: none"> <li>- documenti riguardanti gli affidamenti di cui ai successivi comma 22 e 23 se non già presentati con le precedenti domande di pagamento, solo nel caso di rendicontazione a costi reali;</li> <li>- fatture (file PDF o XML della fattura elettronica) o altri titoli di spesa relativi all'acquisto dei beni/servizi, solo nel caso di rendicontazione a costi reali;</li> <li>- documenti giustificativi di pagamento, solo nel caso di rendicontazione a costi reali;</li> <li>- ogni altro documento utile (es. elaborati grafici, relazioni, foto, etc.) legato alle spese effettuate;</li> <li>- documentazione fotografica attestante la realizzazione del progetto e l'adempimento degli obblighi informativi di cui all'art. 20;</li> <li>- documentazione necessaria ai fini del rispetto del principio DNSH, di cui agli Allegati A3 e A4;</li> <li>- gli ulteriori documenti giustificativi di spesa di cui alla tabella del successivo comma 4.</li> </ul> |
|--|----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

4. Unitamente alla domanda di pagamento, inoltre, è necessario allegare la documentazione giustificativa relativa alla specifica voce di spesa, come indicato nella tabella di seguito riportata:

| CATEGORIA DI SPESA                                                                                                                         | DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PAGAMENTO                                                                                                                                                        |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| a) impianti, macchinari, strumenti ed attrezzature – a costi reali                                                                         | <p>Nel caso di beni identificati da un numero di matricola, documentazione fotografica attestante il medesimo</p> <p>Eventuali certificati di conformità e/o collaudo</p>                                   |
| b1) consulenze specialistiche e servizi esterni ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) 1060/2021, contrattualizzazione a figura professionale | - dichiarazione (Allegato A6), che evidenzia le giornate lavorate e oggetto di rendicontazione per ciascuna figura professionale di cui all'Appendice 1, unitamente alla descrizione delle attività svolte. |

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 36 di 59

pag. 36/59

|                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                                                                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>- copia del contratto sottoscritto con il fornitore o altra documentazione contrattuale (es. capitolato speciale d'appalto, Piano di lavoro), che specifichi il numero di giornate previste per lo svolgimento dei servizi di sviluppo e/o integrazione software richiesti a rendicontazione.</li> <li>- report delle attività svolte oggetto di rendicontazione firmati sia dal beneficiario che dal fornitore, a comprova dell'attività svolta.</li> </ul> |
| b2) consulenze specialistiche e servizi esterni a costo reale – contrattualizzazione “Team Ottimale” o altra contrattualizzazione a corpo | <ul style="list-style-type: none"> <li>- giustificativi di spesa</li> <li>- giustificativi di pagamento</li> <li>- documenti riguardanti gli affidamenti di cui ai successivi comma 22 e 23</li> <li>- relazione dell'attività svolta</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                    |
| d) costi indiretti                                                                                                                        | Per tale voce di costo non è necessario allegare alcuna documentazione. Non sarà però riconosciuta automaticamente ma dovrà essere richiesta dal beneficiario all'interno del portale Fondi.RVE sia in fase di ammissibilità che in fase di rendicontazione finale.                                                                                                                                                                                                                                 |

5. Il CIG e il CUP devono essere indicati sui giustificativi di spesa, sugli strumenti di pagamento e nei documenti contrattuali. L'art.6 c.2 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità prevede, per il caso di omessa indicazione del codice CUP o del CIG negli strumenti di pagamento, l'applicazione a carico del soggetto inadempiente di una sanzione amministrativa pecuniaria dal 2 al 10 per cento del valore della transazione stessa.

6. Ai fini della loro ammissibilità le spese devono essere conformi a quanto indicato all'articolo 6 comma 2 del bando.

7. La documentazione contabile e i pagamenti sostenuti devono essere intestati esclusivamente al beneficiario ed effettuati su un conto corrente a lui intestato.

8. Nel compilare la domanda di pagamento, il Beneficiario dovrà sottoscrivere la seguente dichiarazione: “I giustificativi di spesa sono conformi alle disposizioni di legge vigenti ed è stata effettuata la verifica del DURC o della dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000 sulla non obbligatorietà degli stessi da parte del relativo fornitore”.

9. Ciascuna spesa è ammissibile se interamente pagata e accompagnata dalla relativa attestazione di avvenuto pagamento (farà fede la data valuta).  
L'acquisto di beni effettuato mediante pagamento rateale è ammissibile, in tal caso saranno riconosciute ammissibili solo le quote pagate nel periodo di ammissibilità delle spese.

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 37 di 59

pag. 37/59

10. In caso di rendicontazione a costi reali, nel caso di pagamento di oneri accessori quali ritenute IRPEF, altre imposte e contributi previdenziali e assistenziali è necessario acquisire inoltre i seguenti documenti:

- mandato di pagamento;
- modello F24 quietanzato (si fa presente che anche gli F24 dovranno essere effettivamente pagati e quietanzati entro la data di eleggibilità della spesa, cioè entro la data di presentazione della domanda di pagamento, in acconto o in saldo);
- nel caso di pagamento cumulativo, dichiarazione sostitutiva ex DPR n. 445 del 2000 con cui si attesti che con i modelli F24 presentati (indicare gli estremi) sono stati pagati gli oneri accessori afferenti alle fatture rendicontate (indicare gli estremi).

11. Sono ammissibili esclusivamente le spese effettuate mediante le seguenti modalità e giustificate dalla documentazione sottoelencata:

| Modalità di pagamento                                  | Documentazione probatoria da allegare                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Note                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|--------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Bonifico bancario/postale (anche tramite home banking) | estratto conto bancario/postale o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'intestatario del conto corrente;</li> <li>• la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata, o mensilità pagata per i costi di personale;</li> <li>• il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);</li> <li>• nei casi in cui l'estratto del c/c indichi l'addebito cumulativo di più disposizioni è necessario allegare copia della distinta di ordinativo dei relativi bonifici completa delle riferite causali di pagamento.</li> </ul> | Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della contabile bancaria/postale, ovvero dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.<br>In alternativa allegare il libro giornale. |
| Ricevuta bancaria                                      | estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'intestatario del conto corrente;</li> <li>• la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;</li> <li>• il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.).</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                            | Qualora l'estratto conto/lista movimenti non riporti uno o più elementi richiesti, è necessario allegare anche la copia conforme all'originale della distinta bancaria/postale, ovvero dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.<br>In alternativa allegare il libro giornale.  |
| Ricevuta bancaria cumulativa                           | 1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'intestatario del conto corrente;</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | Qualora nella ri.ba. non sia riscontrabile il numero della fattura è necessario allegare dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.                                                                                                                                                                                                                  |

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 38 di 59

pag. 38/59

|                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                                                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>• la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;</li> <li>• il codice identificativo dell'operazione.</li> </ul> <p>2) copia conforme all'originale delle singole distinte riferite ai vari pagamenti compresi nella ri.ba. cumulativa, al fine di riscontrare l'addebito corretto nell'estratto conto corrente/lista movimenti.</p>                                                                                                                                                | 445/2000, che attesti l'avvenuta transazione nonché i suoi estremi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Assegno bancario non trasferibile                          | <p>1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'intestatario del conto corrente;</li> <li>• Il numero assegno.</li> </ul> <p>2) copia leggibile dell'assegno;</p> <p>3) dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal fornitore che attesti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il numero dell'assegno;</li> <li>• il numero e la data della fattura;</li> <li>• l'esito positivo dell'operazione.</li> </ul> | <p>Non è sufficiente la sola matrice;</p> <p>Non sono accettati assegni sottoscritti da soggetti diversi dal beneficiario.</p> <p>Come "data di valuta" va intesa la data nella quale la banca del pagatore effettua l'addebito nel conto di pagamento.</p>                                                                                                                                                  |
| Carta di credito (intestata all'impresa beneficiaria)      | <ul style="list-style-type: none"> <li>• estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente l'addebito delle operazioni.</li> <li>• estratto conto della carta di credito;</li> <li>• scontrino.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.                                                                                                                                                     |
| Carta di debito (intestata all'impresa beneficiaria)       | <ul style="list-style-type: none"> <li>• estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni.</li> <li>• scontrino.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | In caso di smarrimento della ricevuta di pagamento, produrre dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che attesta l'avvenuta transazione, il numero della fattura e la modalità di pagamento della stessa.                                                                                                                                                     |
| Carta prepagata (associata al conto corrente dell'impresa) | <ul style="list-style-type: none"> <li>• estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni.</li> <li>• scontrino</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <p>La ricarica deve essere effettuata esclusivamente dal conto corrente intestato all'impresa beneficiaria e l'utilizzatore della carta deve essere il soggetto abilitato ad operare sul conto dell'impresa.</p> <p>L'istituto bancario deve essere in grado di certificare la disposizione di addebito/ricarica della carta esclusivamente dal conto corrente dell'impresa e di attestare le operazioni</p> |

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 39 di 59

pag. 39/59

|                  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | con le quali è stato effettuato il pagamento utilizzando la carta                                                                                                                                                                     |
|------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| MAV              | <ul style="list-style-type: none"> <li>● copia del Bollettino MAV</li> <li>● estratto del conto corrente in cui è visibile l'intestatario del conto corrente e l'addebito delle operazioni.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                       |
| PagoPA           | 1) Estratto conto bancario in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> <li>● l'intestatario del conto corrente;</li> <li>● il riferimento al pagamento;</li> <li>● il codice identificativo dell'operazione.</li> </ul> 2) Contabile del pagamento con l'indicazione del fornitore e della fattura pagata;                                                                                                                    |                                                                                                                                                                                                                                       |
| Addebito diretto | 1) Mandato del beneficiario alla banca sulla base del quale è stata effettuata l'operazione<br>2) Estratto conto bancario in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> <li>● l'intestatario del conto corrente;</li> <li>● il riferimento alla fattura pagata;</li> <li>● il numero identificativo dell'operazione (C.R.O. o T.R.N.);</li> <li>● la causale dell'operazione con il riferimento alla fattura pagata;</li> </ul> |                                                                                                                                                                                                                                       |
| Acquisti on-line | 1) estratto conto o lista movimenti timbrata e siglata dalla banca in cui sia visibile: <ul style="list-style-type: none"> <li>● l'intestatario del conto corrente;</li> <li>● l'addebito delle operazioni.</li> </ul> 2) copia dell'ordine;                                                                                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                       |
| F24              | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Copia della ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione eseguita con modalità telematiche, oppure copia del modello F24 quietanzato</li> </ul>                                                                                                                                                                                                      | In caso di pagamento cumulato, dichiarazione accompagnatoria sottoscritta dal legale rappresentante attestante che nella somma complessiva pagata sono compresi gli importi relativi ai giustificativi di spesa imputati al progetto. |

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 40 di 59

pag. 40/59

|                      |                                                                                                                                                                                                   |                                                                                                                               |
|----------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>Estratto di conto corrente in cui è visibile l'uscita del pagamento F24.</li> </ul>                                                                        |                                                                                                                               |
| Mandati di pagamento | <ul style="list-style-type: none"> <li>Provvedimento di liquidazione</li> <li>Copia del mandato quietanzato</li> <li>Documento/ricevuta di avvenuto pagamento da parte della tesoreria</li> </ul> | Il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria (data della quietanza). |

12. Non sono ammessi, in nessun caso, pagamenti per contanti o compensazioni di debito/credito di alcun tipo tra beneficiario e fornitore. Inoltre, non è ammessa la semplice quietanza sulla fattura priva del documento di addebito corrispondente.

Nel caso di pagamento a un soggetto diverso da quello che ha emesso il documento contabile (cessione di credito o altro) deve essere allegata idonea documentazione che attesti i titoli ed i vari passaggi, anche contabili, atti a ricostruire la procedura seguita (comunicazione di avvenuta cessione del credito, atto di cessione, provvedimento di presa d'atto dell'ente beneficiario alla cessione).

13. Per le prestazioni che comportano l'applicazione della ritenuta d'acconto è necessario allegare anche copia del modello F24 utilizzato dal beneficiario per il versamento. Non sono ammissibili le spese per ritenute e oneri fiscali ecc. versate dopo la scadenza di cui all'articolo 14 comma 1.

14. La descrizione dei beni o servizi oggetto della fattura deve essere analitica, in particolare si deve evincere il tipo di bene/servizio acquistato e il relativo importo. Laddove la descrizione risulti generica deve essere prodotta una dichiarazione del fornitore, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, con il dettaglio della spesa.

15. In fase di saldo non sono ammesse compensazioni tra le categorie di spesa individuate all'articolo 6, richieste con la domanda di sostegno e ammesse con il decreto di finanziabilità, superiori al 20% del costo totale dell'operazione ammessa a sostegno. Nel caso di compensazioni entro tale limite, dovrà, comunque, essere garantita la coerenza delle attività svolte e/o della documentazione di spesa presentata rispetto a quanto dichiarato e prodotto in sede di domanda.

16. Ai sensi dell'articolo 74 comma 2 del Reg. (UE) 1060/2021 le verifiche sulle domande di pagamento potranno essere effettuate sulla base di una valutazione dei rischi e proporzionate ai rischi individuati ex ante e per iscritto.

17. Qualora la documentazione prodotta in sede di rendicontazione risulti carente, AVEPA assegna all'interessato un termine non superiore a dieci giorni di calendario dal ricevimento della richiesta per l'integrazione della documentazione mancante. Decorso tale termine, l'istruttoria viene conclusa con la documentazione agli atti.

18. Il contributo liquidabile non può essere superiore a quello inizialmente ammesso, anche nel caso in cui le spese rendicontate siano superiori a quanto preventivato.

19. L'iter di esame dell'ammissibilità della spesa rendicontata è svolto nel rispetto della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni. La procedura istruttoria, comprensiva della fase di liquidazione del contributo, sarà completata entro ottanta giorni dalla data di presentazione

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 41 di 59

pag. 41/59

della domanda.

20. Ai fini del pagamento del sostegno il beneficiario deve trovarsi in una situazione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale. L'insussistenza della regolarità contributiva, verificata secondo quanto previsto con decreto ministeriale 24 ottobre 2007, determina l'avvio dell'intervento sostitutivo al fine di saldare il debito con l'ente creditore, in conformità con la normativa vigente.

21. I contratti stipulati devono essere trasmessi unitamente alla documentazione amministrativa presupposta afferente alla procedura osservata, ciò al fine del riscontro da parte dei competenti uffici di eventuali irregolarità.

22. Di seguito si riporta un elenco non esaustivo della documentazione amministrativa da presentare in relazione a ciascun contratto d'appalto:

- determina a contrarre;
- bando di gara d'appalto o avviso pubblico di indagine di mercato;
- comprova delle avvenute pubblicazioni del bando o dell'avviso pubblico di indagine di mercato;
- nel caso di procedura negoziata effettuata sulla base di elenchi, avviso pubblico istitutivo dell'elenco, regolamento e atto di approvazione;
- provvedimento di nomina della commissione giudicatrice (eventuale);
- elenco delle ditte invitate;
- lettera d'invito e copia avviso di ricevimento;
- attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito all'avvenuta verifica dell'assenza di motivi di esclusione e del possesso dei requisiti;
- verbali di gara;
- comprova dell'avvenuta comunicazione delle eventuali esclusioni;
- atto di aggiudicazione;
- comprova avvenute pubblicazioni dell'esito di gara;
- comprova delle avvenute comunicazioni dell'aggiudicazione;
- copia del contratto nelle forme di legge e recante la clausola di tracciabilità, ai sensi della legge n. 136 del 2010;
- comunicazione del conto corrente dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo, ai sensi della legge n. 136 del 2010;

23. Per i contratti di subappalto è necessario allegare:

- dichiarazione resa dall'aggiudicatario dell'appalto, all'atto della presentazione dell'offerta, sulle lavorazioni che intendeva subappaltare;
- richiesta di autorizzazione al subappalto;
- contratto di subappalto recante clausola di tracciabilità, ai sensi della legge n. 136 del 2010;
- comunicazione del conto corrente dedicato e delle generalità delle persone delegate ad operare sul medesimo, ai sensi della legge n. 136 del 2010;
- attestazione da parte del responsabile del procedimento in merito all'avvenuta verifica del possesso dei requisiti generali e speciali;
- dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo ex art. 119 comma 16 d.lgs 36/2023;

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 42 di 59

pag. 42/59

- autorizzazione al subappalto.

### **Articolo 17**

#### **Verifiche e controlli del sostegno**

1. La Regione, anche per il tramite di AVEPA, si riserva la facoltà di svolgere, ai sensi degli articoli 72 “Funzioni dell’autorità di gestione” e 77 “Funzioni dell’autorità di audit” del Regolamento (UE) n. 1060/2021, anche nel rispetto di quanto previsto all’articolo 65 “Stabilità delle operazioni” dello stesso Regolamento, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi, sia durante la realizzazione del progetto, sia nei cinque anni successivi alla conclusione dello stesso, al fine di verificare e accertare quanto segue:

- il rispetto dei requisiti richiesti per l’ammissibilità della domanda, l’ammissione e l’erogazione del contributo e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo;
- che gli interventi e le azioni realizzate siano conformi a quanto stabilito nel Bando;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario. A tal fine, presso il soggetto beneficiario deve essere tenuta disponibile, per un periodo di dieci anni a partire dalla data di erogazione del contributo, tutta la documentazione connessa alla realizzazione del progetto ammesso ai benefici;
- la proprietà, il possesso e l’operatività dei beni e delle opere finanziati, per cinque anni dall’erogazione del contributo al beneficiario;
- che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali.

2. La Regione, anche per il tramite di AVEPA potrà effettuare, sia durante la realizzazione dell’operazione che nei cinque anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario, approfondimenti istruttori e documentali e potrà chiedere copia di documenti riguardanti l’investimento agevolato o altra documentazione necessaria a verificare il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti nel presente Bando per l’ammissibilità della domanda e per l’ammissione/erogazione del contributo.

3. La Commissione Europea, ai sensi dell’articolo 70 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, potrà svolgere, con le modalità ivi indicate, controlli, anche in loco, in relazione alle operazioni cofinanziate. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare le attività di controllo da parte di AVEPA e della Commissione Europea e a mettere a disposizione tutte le necessarie informazioni e tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

4. Nel caso in cui il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti nel termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione relativa alla notifica di sopralluogo, la Regione procederà alla decadenza totale del contributo.

### **Articolo 18**

#### **Revoche, rinunce e decadenza del sostegno**

1. La rinuncia al sostegno concesso deve essere comunicata ad AVEPA, con comunicazione del soggetto beneficiario, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: [protocollo@cert.avepa.it](mailto:protocollo@cert.avepa.it).

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 43 di 59

pag. 43/59

AVEPA provvede ad adottare il provvedimento di decadenza. Nessuna rinuncia è consentita dopo l'avvenuto pagamento del saldo del sostegno.

2. Il sostegno concesso è soggetto a decadenza, totale o parziale, disposta con decreto del Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA.

3. Nei seguenti casi si procede alla decadenza totale del sostegno nei confronti del beneficiario:

- a) mancata conclusione del progetto ammesso a contributo entro il termine perentorio previsto all'articolo 14 del presente bando;
- b) mancata presentazione della domanda di pagamento del saldo e del rendiconto delle spese sostenute e pagate entro il termine perentorio previsto all'articolo 15 del bando salvo quanto previsto al successivo comma 4 lettera a);
- c) difformità sostanziali, rilevate nel corso delle verifiche di gestione delle domande di pagamento e/o nella verifica a saldo della CTV, nelle attività realizzate rispetto al progetto ammesso al sostegno e che comportano una valutazione finale inferiore al punteggio minimo di cui all'articolo 11 comma 5;
- d) mancata destinazione dei contributi alla realizzazione del progetto ammesso al sostegno;
- e) agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, documenti, titoli di spesa o dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- f) spese rendicontate e riconosciute ammissibili in sede di valutazione finale della domanda di pagamento inferiori al 50% del totale della spesa ammessa in fase di concessione del sostegno o, comunque, inferiore agli importi minimi previsti all'articolo 8;
- g) rifiuto opposto di consentire agli incaricati dei controlli l'accesso all'unità operativa, ovvero alla sede legale, in cui sia stata svolta l'attività di progetto o sia conservata la documentazione tecnica, contabile e fiscale relativa al progetto finanziato e mancato inoltre della documentazione richiesta;
- h) mancato rispetto delle disposizioni previste dal bando e dalla normativa comunitaria e statale in materia di aiuti di stato;
- i) mancato rispetto di termini e prescrizioni perentori previsti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione;
- j) qualora, come conseguenza della decurtazione della spesa attuata per i casi previsti al successivo comma 4, l'ammontare di spesa ammessa risultante sia inferiore alla soglia minima indicata alla lettera f) del presente comma o, comunque, inferiore agli importi minimi previsti all'articolo 8;
- k) mancato rispetto delle disposizioni previste dal Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023 e ss.mm.ii.

4. Nei seguenti casi si procede alla decadenza parziale del sostegno, secondo il principio di proporzionalità:

- a) mancata presentazione entro i termini stabiliti delle domande di:
  - acconto obbligatorio. Nel caso in cui l'acconto obbligatorio venga presentato tardivamente, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni; decorsi i 20 giorni dalla scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda di acconto obbligatorio, si applica una riduzione pari al 20% del contributo spettante, da applicarsi in fase di saldo;

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 44 di 59

pag. 44/59

- pagamento del saldo e del rendiconto delle spese sostenute e pagate. Nel caso in cui venga presentata tardivamente la domanda di pagamento del saldo, verrà applicata una riduzione del sostegno spettante pari all'1% al giorno fino ad un massimo di 20 giorni, oltre tale termine viene disposta la decadenza totale;
  - b) avvenuta compensazione tra le categorie di spesa definite all'articolo 6 in misura superiore al 20% del costo totale dell'operazione ammessa a sostegno. In tal caso, nel calcolo del sostegno erogabile non si tiene conto dell'ammontare di spesa compensata che risulta eccedente;
  - c) mancato rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità previsti all'art. 20 del presente bando; in tal caso verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità secondo le seguenti modalità:
    - totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
    - parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
  - d) nel caso di alienazione, cessione, distrazione di un bene durevole oggetto di investimento, finanziato con il presente bando prima che siano trascorsi cinque anni dalla data di pagamento della domanda di saldo;
  - e) qualora lo scostamento tra la spesa ammessa a sostegno e la spesa rendicontata ammessa a conclusione dell'operazione sia superiore al 30%, è applicata una riduzione percentuale del sostegno spettante come sotto riportata:
    - Spesa rendicontata ammessa minore del 70% e maggiore uguale al 60%: 2% dell'importo del contributo spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
    - Spesa rendicontata ammessa minore del 60% e maggiore uguale al 50%: 5% dell'importo del contributo spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa;
- L'applicazione delle riduzioni percentuali di cui sopra è comunque subordinata alla realizzazione dell'obiettivo per cui l'intervento è stato ammesso a finanziamento;
- f) mancato rispetto del principio DNSH (Do Not Significant Harm) di cui all'articolo 5 comma 7, limitatamente alle spese per le quali non siano state rispettate le prescrizioni previste;
  - g) ogni ulteriore caso di irregolarità o inadempimento di termini o prescrizioni contenuti nel bando e nei relativi provvedimenti di attuazione che abbiano carattere ordinatorio, non sanzionati con la decadenza totale;
  - h) il contributo è soggetto a rettifiche in diminuzione, fino alla revoca parziale o totale, qualora venga accertato il mancato rispetto della normativa in materia di appalti pubblici. Nella determinazione delle rettifiche finanziarie dovute per il mancato rispetto delle norme sugli appalti pubblici saranno applicati gli Orientamenti approvati dalla Commissione Europea con Decisione C(2019) 3452 del 14/05/2019.

5. Con riferimento al principio di proporzionalità, applicabile nei soli casi di decadenza parziale, l'importo della quota parte del sostegno da rimborsare è calcolato in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti, fatti salvi i casi di cui al comma 3 per i quali è sempre disposta la decadenza totale del sostegno e i casi di cui al comma 4 che espressamente prevedano la

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 45 di 59

pag. 45/59

sanzione specifica da comminare.

6. Laddove applicabile, si richiama quanto previsto alla Sez. III, paragrafo 4.7 del Manuale procedurale del PR Veneto FESR 2021-2027 approvato con Decreto della Direzione Programmazione Unitaria n. 130 del 27/09/2023.

### **Articolo 19** **Informazioni generali**

1. Copia integrale del Bando e dei relativi allegati sono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto (BURVET), sul sito istituzionale <https://bandi.regione.veneto.it/Public/Elenco?Tipo=1>
2. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti ad AVEPA – Area gestione FESR, telefonando al seguente numero: 049 7708711;
3. Informazioni e chiarimenti potranno essere chiesti alla Regione del Veneto e ad AVEPA, con esclusione di qualsiasi valutazione di ammissibilità del progetto per il quale si chiede il sostegno:
  - a) nella fase di domanda di partecipazione al bando:
    - i) per chiedere assistenza sulle modalità informatiche di accreditamento e inserimento dei dati, è possibile contattare il call center regionale e consultare la pagina: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sistemainformativofondirve>;
    - ii) per chiedere informazioni e chiarimenti, è possibile contattare l'Agenzia Veneta per i pagamenti telefonando al numero 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: [gestione.fesr@avepa.it](mailto:gestione.fesr@avepa.it);
  - b) nella fase successiva all'ammissione, per chiedere chiarimenti all'Agenzia Veneta per i pagamenti AVEPA su documentazione da produrre, telefonando al seguente numero: 049 7708711 o a mezzo e-mail al seguente indirizzo: [gestione.fesr@avepa.it](mailto:gestione.fesr@avepa.it).
4. Responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Gestione FESR con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C – 35131 Padova. Gli atti connessi al presente Bando sono custoditi e visionabili presso AVEPA - Area Gestione FESR, con sede in via Niccolò Tommaseo 67/C -351341 Padova. L'accesso agli atti avviene secondo le modalità previste dalla Legge n. 241/90.
5. La Giunta regionale si riserva di aumentare le risorse messe a disposizione in relazione al numero dei soggetti richiedenti e alle azioni complessivamente previste in attuazione della Programmazione comunitaria 2021-2027.

### **Articolo 20** **Informazione e pubblicità**

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione, previsti dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 (art. 50 e Allegato IX). In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando, con le modalità di seguito descritte:
  - a. fornendo, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 46 di 59

pag. 46/59

beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

- b. apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- c. esponendo targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni il cui costo totale supera 500.000 EUR;
- d. per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

2. I format e le linee guida di utilizzo saranno resi disponibili al link:

<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/beneficiari-21-27>

3. Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3% del sostegno del contributo ex art. 50 par. 3 Reg. 2021/1060 secondo le seguenti modalità:

- a. Totale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 3% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.
- b. Parziale inadempimento agli obblighi di informazione e pubblicità, rettifica del 1% del sostegno spettante a seguito della rendicontazione totale finale ammessa.

4. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente bando, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sui siti istituzionali:

- a. [www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi](http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/bandi)
- b. <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/progetti-realizzati-21-27>
- c. <https://www.avepa.it/amministrazione-trasparente/sovvenzioni-contributi-sussidi-vantaggi-economici/elenco-dei-beneficiari>

## Articolo 21

### Disposizioni finali e normativa di riferimento

1. Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti. L'amministrazione regionale si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 47 di 59

pag. 47/59

#### Normativa Comunitaria

- Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
- Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione europea che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e s.m.i.;
- Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale e s.m.i.;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (UE, Euratom n. 966/2012 e s.m.i ed il regolamento (CE) n. 1605/2012 e s.m.i.;
- Regolamento UE 2020/852 sul principio della “Tassonomia per la finanza sostenibile”, che introduce il principio DNSH – Do Not Significant Harm e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione europea relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i.;
- Decisione C (2019) 3452 della Commissione europea del 14 maggio 2019 recante gli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall’Unione in caso di mancato rispetto delle norme applicabili in materia di appalti pubblici;
- Decisione (CE) C (2022) 8415 final della Commissione europea “Approvazione PR FESR 2021-2027, obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita” della Regione del Veneto” e successiva Decisione di modifica CE C (2024) 4983 final del 10/07/2024;

#### Normativa Nazionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Legge sul procedimento amministrativo e diritto di accesso” e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 48 di 59

pag. 48/59

- Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»;
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modifiche “Codice dell'amministrazione digitale”;
- Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 24 ottobre 2007 “Documento unico di regolarità contributiva”;
- Decreto Legislativo n.159 del 6 settembre 2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione e s.m.i., nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.”;
- Decreto legge 24 gennaio 2012 n. 1 convertito dalla Legge 24 marzo 2012 n. 27 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività “e s.m.i.”;
- Decreto legge n. 34 del 20/03/2014, convertito dalla L. 16/05/2014 sulle semplificazioni in materia di Documento Unico di Regolarità Contributiva” e s.m.i.”;
- Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129 c.d. “Legge annuale per il mercato e la concorrenza”;
- D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)”;
- Decreto legislativo n. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e s.m.i.”;
- Decreto Legge n. 13/2023, convertito dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 con particolare riferimento alla disciplina del CIG e del CUP e s.m.i.”;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, sulla obbligatoria del CUP che deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico.

#### Normativa Regionale

- Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 “Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto”;
- Legge Regionale 14 novembre 2008, n. 19 “Norme in materia di pluralismo informatico, diffusione del riuso e adozione di formati per documenti digitali aperti e standard nella società dell'informazione del Veneto”;

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 49 di 59

pag. 49/59

- Deliberazione Giunta Regionale n. 474 del 29 aprile 2022 “Approvazione del documento "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027". Art. 15 e Allegato IV Reg. (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1684 del 30 dicembre 2022 di approvazione del Modello di Monitoraggio e Valutazione della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 - 2027;
- Criteri per la Selezione delle Operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021-2027 della Regione del Veneto nelle sedute del 23 febbraio, 8 giugno e 27 ottobre 2023 e tramite procedura scritta (nota prot. n. 496729 del 27 settembre 2024 e nota prot. 279687 del 06 giugno 2025), conclusasi con esito positivo (nota prot. n. 550508 del 25 ottobre/10/2024 e nota prot. n. 294288 del 16 giugno 2025);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 299 del 21 marzo 2023 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 843 del 16 luglio 2024 e la Deliberazione della Giunta Regionale n. 740 del 22 giugno 2023 di modifica, con la quale la Regione si avvale di AVEPA quale Organismo Intermedio;
- Sistema di Gestione e controllo del PR FESR Veneto 2021-2027 approvato con Decreto n. 76 del 28 giugno 2023, n. 130 del 27/09/2023, e n. 221 del 21/12/2023 e come modificato dal Decreto n. 17 del 12/02/2025 e Manuale Procedurale del PR FESR 2021-2027 approvato con Decreto n. 130 del 27/09/2023 del Direttore della Programmazione Unitaria, reperibili al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/sigeco>;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 156 del 22 febbraio 2022 "Linee Guida dell'Agenda Digitale del Veneto 2025", in attuazione della D.G.R. n. 880 del 30/06/2021.

## Articolo 22

### Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE – GDPR

1. In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è l'espletamento delle funzioni istituzionali definite nel Reg. UE 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021.
2. I dati personali riferibili ai soggetti beneficiari, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati ad altre strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, a fini di controllo sulle linee di finanziamento, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è fissato in 10 anni.

I dati personali dei beneficiari potranno inoltre essere trattati dall'Autorità di Gestione al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità mediante lo strumento informatico integrato Arachne relativamente al quale la Commissione europea ha istituito un sito web dedicato, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati, al seguente link: <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 50 di 59

pag. 50/59

3. Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
4. Il Delegato al trattamento dei dati, è il Direttore della Programmazione Unitaria, mail: [programmazione-unitaria@regione.veneto.it](mailto:programmazione-unitaria@regione.veneto.it), pec: [programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it](mailto:programmazione-unitaria@pec.regione.veneto.it).
5. Il Responsabile esterno del trattamento è AVEPA, nella persona del proprio legale rappresentante.
6. Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it) e quello di AVEPA all'indirizzo email: [manuela.salvalaio@studiosalvalaio.com](mailto:manuela.salvalaio@studiosalvalaio.com).
7. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al Dirigente dell'Area Gestione FESR di AVEPA l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia, 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
8. Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente avviso.

ALLEGATO A al Decreto n. 11082 del 13/02/2026

pag. 51 di 59

pag. 51/59

**APPENDICE 1**

L'analisi dei dati storici ha consentito di definire la seguente tabella dei costi unitari, nell'ambito delle procedure di affidamento dei servizi informatici relativi allo sviluppo e all'integrazione di software, suddivisa per figura professionale e comprensiva di IVA quale spesa ammissibile.

| N  | CATEGORIA                            | €/GIORNATA LAVORATA |
|----|--------------------------------------|---------------------|
| 1  | Project Manager                      | 318,52 €            |
| 2  | Business Analyst                     | 322,91 €            |
| 3  | System Analyst                       | 262,11 €            |
| 4  | Data Science                         | 359,94 €            |
| 5  | Software Development and DevOps      | 216,59 €            |
| 6  | Machine Learning Engineer            | 472,03 €            |
| 7  | Technical Solutions and Architecture | 296,61 €            |
| 8  | UX Designer                          | 242,79 €            |
| 9  | Test Specialist                      | 255,35 €            |
| 10 | Quality Assurance Manager            | 256,95 €            |
| 11 | Service Desk Agent                   | 231,81 €            |
| 12 | Digital Content and Media Specialist | 215,72 €            |

Di seguito si riportano le responsabilità e le attività principali delle 12 categorie di figure professionali fornite per le attività di sviluppo, evoluzione, gestione, migrazione, miglioramento e controllo qualità di software:

pag. 52/59

| N | CATEGORIA        | RESPONSABILITÀ                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | ATTIVITÀ TIPICHE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | FIGURE PROFESSIONALI ASSIMILABILI <sup>1</sup>                                                                                     |
|---|------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1 | Project Manager  | <ul style="list-style-type: none"><li>- Gestione completa del ciclo di vita del progetto.</li><li>- Coordinamento di team multidisciplinari e operativi.</li><li>- Supervisione dell'avanzamento dei lavori e aggiornamento dei piani di progetto.</li><li>- Monitoraggio dei livelli di servizio (SLA) e degli indicatori di performance.</li><li>- Comunicazione con stakeholder e clienti.</li><li>- Analisi dei rischi e definizione di azioni correttive.</li><li>- Allineamento delle scelte progettuali con le architetture e i contratti.</li><li>- Pianificazione delle attività di manutenzione e supporto.</li><li>- Contributo al miglioramento continuo dei servizi.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione e gestione dei deliverable.</li><li>- Pianificazione e controllo del budget e delle risorse.</li><li>- Supervisione dell'erogazione dei servizi.</li><li>- Gestione delle criticità e dei cambiamenti di contesto.</li><li>- Redazione di documentazione progettuale (GANTT, Piano dei Rischi).</li><li>- Conduzione di Scrum meeting, Sprint planning e riunioni operative.</li><li>- Gestione delle issue e supporto all'avvio e alla progettazione del servizio.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Project Manager,</li><li>- Project Manager (applicativo),</li><li>- Team Leader.</li></ul> |
| 2 | Business Analyst | <ul style="list-style-type: none"><li>- Rilevazione e gestione dei requisiti utente.</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | <ul style="list-style-type: none"><li>- Modellazione concettuale dei dati e definizione delle interfacce.</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | <ul style="list-style-type: none"><li>- Business Analyst,</li><li>- Business Intelligence Expert,</li></ul>                        |

<sup>1</sup> Si considerano incluse anche le figure professionali analoghe a quelle indicate. Pertanto, si devono ritenere comprese negli elenchi anche le voci non espressamente menzionate, ma assimilabili alle figure professionali indicate.

pag. 53/59

| N | CATEGORIA      | RESPONSABILITÀ                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | ATTIVITÀ TIPICHE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FIGURE PROFESSIONALI ASSIMILABILI <sup>1</sup>                                                                                                                                                                                                                                                    |
|---|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|   |                | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi funzionale e non funzionale del software.</li> <li>- Redazione della documentazione tecnica e funzionale.</li> <li>- Definizione e partecipazione ai test funzionali, di integrazione e prestazionali.</li> <li>- Analisi dei malfunzionamenti e proposta di interventi correttivi.</li> <li>- Progettazione e gestione di soluzioni BI e DW.</li> <li>- Supporto alla trasformazione digitale e alla gestione della domanda.</li> <li>- Valutazione di soluzioni tecnologiche e normative.</li> <li>- Consulenza specialistica su domini specifici (es. pagamenti elettronici).</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo di business case e studi di fattibilità.</li> <li>- Stime in Function Point e supporto alla progettazione.</li> <li>- Definizione di KPI e progettazione di dashboard.</li> <li>- Supporto alla definizione degli scenari di test e alla loro esecuzione.</li> <li>- Analisi dei processi e individuazione di opportunità di digitalizzazione.</li> <li>- Studio delle normative e dei processi E-pay.</li> <li>- Supporto alla progettazione e all'evoluzione delle soluzioni di pagamento.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettista DW/BI,</li> <li>- Business Information Manager,</li> <li>- E-Payment Specialist,</li> <li>- E-Payment Platform Expert,</li> <li>- Governance Specialist,</li> <li>- Esperto di Dominio.</li> </ul>                                           |
| 3 | System Analyst | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi dei requisiti utente e verifica della copertura funzionale.</li> <li>- Definizione dell'architettura applicativa e delle specifiche tecniche.</li> <li>- Coordinamento del team di sviluppo nelle fasi di realizzazione e test.</li> <li>- Progettazione e manutenzione di sistemi e database.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Modellazione concettuale dei dati e definizione delle interfacce.</li> <li>- Pianificazione e conduzione dei test.</li> <li>- Analisi delle anomalie e supporto correttivo.</li> <li>- Supervisione dell'integrazione dei componenti.</li> <li>- Installazione, configurazione e aggiornamento dei sistemi.</li> </ul>                                                                                                                                                                                           | <ul style="list-style-type: none"> <li>- System Analyst,</li> <li>- Systems Analyst,</li> <li>- Database Specialist &amp; Administrator,</li> <li>- Database Specialist and Administrator,</li> <li>- Data administrator,</li> <li>- Data Specialist,</li> <li>- System Administrator,</li> </ul> |

pag. 54/59

| N | CATEGORIA                       | RESPONSABILITÀ                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | ATTIVITÀ TIPICHE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | FIGURE PROFESSIONALI ASSIMILABILI <sup>1</sup>                                                                                       |
|---|---------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|   |                                 | <ul style="list-style-type: none"><li>- Monitoraggio delle performance e tuning.</li><li>- Gestione della sicurezza, backup e disaster recovery.</li><li>- Supporto alla compliance normativa (es. GDPR, privacy by design).</li><li>- Documentazione tecnica e supporto alla governance dei dati.</li></ul>                                                                                                                                            | <ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione di modelli e schemi di database.</li><li>- Esecuzione di test funzionali, prestazionali e di sicurezza.</li><li>- Supporto alla migrazione cloud e gestione delle reti.</li></ul>                                                                                                                                                                                                         | <ul style="list-style-type: none"><li>- System and network administrator,</li><li>- Addetto al Rilievo e Data Entry.</li></ul>       |
| 4 | Data Science                    | <ul style="list-style-type: none"><li>- Modellazione predittiva e analisi statistica.</li><li>- Costruzione di ontologie e metadati.</li><li>- Protezione degli asset informativi.</li><li>- Supporto alla governance dei dati e alla loro qualità.</li><li>- Sviluppo, integrazione e messa in produzione di modelli ML.</li><li>- Monitoraggio delle performance dei modelli.</li><li>- Comunicazione dei risultati e supporto decisionale.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione e ottimizzazione di modelli di dati.</li><li>- Archiviazione, cura e presentazione dei dati.</li><li>- Verifica della qualità e conformità legale dei dati.</li><li>- Sviluppo di prototipi e proof of concept.</li><li>- Addestramento e validazione dei modelli.</li><li>- Collaborazione con Data Scientist e sviluppatori.</li><li>- Monitoraggio dei modelli in esercizio.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Data Scientist,</li><li>- Specialista di Advance Analytics.</li></ul>                        |
| 5 | Software Development and DevOps | <ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppo e manutenzione di componenti software.</li><li>- Realizzazione di codice accessibile e conforme alla normativa sulla privacy.</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                | <ul style="list-style-type: none"><li>- Programmazione in linguaggi web e cloud-native.</li><li>- Sviluppo di interfacce e applicazioni multi-tier.</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                 | <ul style="list-style-type: none"><li>- Developer,</li><li>- Developer/Cloud/Front End Developer,</li><li>- DevOps Expert,</li></ul> |

pag. 55/59

| N | CATEGORIA                            | RESPONSABILITÀ                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | ATTIVITÀ TIPICHE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | FIGURE PROFESSIONALI ASSIMILABILI <sup>1</sup>                                                                                           |
|---|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|   |                                      | <ul style="list-style-type: none"><li>- Supporto ai test funzionali, di sicurezza, di carico e di regressione.</li><li>- Collaborazione con Business Analyst e Solution Designer.</li><li>- Gestione degli ambienti di sviluppo, test e rilascio.</li><li>- Integrazione di soluzioni cloud e microservizi.</li><li>- Automazione dei processi di build, test e deployment.</li></ul>                                                                              | <ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzo di strumenti di versioning e CI/CD.</li><li>- Predisposizione degli ambienti di test e rilascio.</li><li>- Generazione di pacchetti per collaudo e rilascio.</li><li>- Sviluppo in architetture distribuite e a microservizi.</li><li>- Collaborazione con team di sicurezza e architettura.</li></ul>                                                                    | <ul style="list-style-type: none"><li>- Developer/DevOps Expert.</li></ul>                                                               |
| 6 | Machine Learning Engineer            | <ul style="list-style-type: none"><li>- Sviluppo di algoritmi di Machine Learning e Deep Learning.</li><li>- Analisi dei dati e costruzione di modelli predittivi.</li><li>- Integrazione e messa in produzione dei modelli nei sistemi informativi.</li><li>- Monitoraggio delle performance dei modelli in esercizio.</li><li>- Comunicazione dei risultati e supporto ai processi decisionali.</li><li>- Collaborazione con team tecnici e analitici.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Addestramento e validazione dei modelli.</li><li>- Sviluppo di prototipi e proof of concept.</li><li>- Ottimizzazione dei modelli e tuning dei parametri.</li><li>- Integrazione dei modelli nei flussi applicativi.</li><li>- Monitoraggio continuo e aggiornamento dei modelli in produzione.</li><li>- Documentazione tecnica e supporto alla governance dei modelli.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Machine Engineering.</li><li>- Machine Learning</li></ul>                                        |
| 7 | Technical Solutions and Architecture | <ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione e implementazione dell'architettura tecnica e applicativa.</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | <ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione di modelli architetturali e standard.</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | <ul style="list-style-type: none"><li>- Technical Specialist,</li><li>- Technical Specialist Senior,</li><li>- ICT Consultant,</li></ul> |

pag. 56/59

| N | CATEGORIA   | RESPONSABILITÀ                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | ATTIVITÀ TIPICHE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | FIGURE PROFESSIONALI ASSIMILABILI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|---|-------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|   |             | <ul style="list-style-type: none"><li>- Integrazione di sistemi e componenti in ambienti complessi.</li><li>- Valutazione dell'impatto dei cambiamenti architetturali.</li><li>- Supporto alla strategia IT e alla trasformazione digitale.</li><li>- Coordinamento dello sviluppo e della migrazione applicativa.</li><li>- Progettazione di ambienti cloud e strategie di deployment.</li><li>- Consulenza tecnica e supporto alla sicurezza ICT.</li><li>- Supervisione della qualità tecnica delle soluzioni.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Progettazione e implementazione architetturale.</li><li>- Collaborazione con team di sviluppo e sicurezza.</li><li>- Redazione di documentazione tecnica e studi di fattibilità.</li><li>- Supporto alla scelta di tecnologie e strumenti cloud.</li><li>- Coordinamento tra domini applicativi, infrastrutturali e organizzativi.</li><li>- Progettazione di soluzioni end-to-end e ambienti di test.</li><li>- Adozione di tecnologie cloud e DevOps.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Digital Consultant,</li><li>- ICT Consultant Senior,</li><li>- Service Specialist,</li><li>- Cloud Application Specialist,</li><li>- Cloud Security Specialist,</li><li>- System Architect,</li><li>- Enterprise Architect,</li><li>- Cloud Application Architect,</li><li>- Data Architect,</li><li>- Solution Designer (applicativo),</li><li>- Solution Designer.</li></ul> |
| 8 | UX Designer | <ul style="list-style-type: none"><li>- Progettazione centrata sull'utente.</li><li>- Analisi dei processi di business e traduzione in interfacce digitali.</li><li>- Definizione dello stile visuale e interattivo delle applicazioni.</li><li>- Controllo delle problematiche di accessibilità e usabilità.</li><li>- Supporto alla comunicazione visiva e alla coerenza dell'identità digitale.</li></ul>                                                                                                                | <ul style="list-style-type: none"><li>- Studi di usabilità, accessibilità e test utente.</li><li>- Prototipazione e documentazione di design.</li><li>- Collaborazione con analisti e sviluppatori per l'implementazione delle interfacce.</li><li>- Monitoraggio della customer satisfaction e dell'efficacia delle interazioni.</li><li>- Redazione di linee guida e specifiche di design.</li></ul>                                                                                                    | <ul style="list-style-type: none"><li>- UX Designer.</li></ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |

pag. 57/59

| N  | CATEGORIA                 | RESPONSABILITÀ                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | ATTIVITÀ TIPICHE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | FIGURE PROFESSIONALI ASSIMILABILI <sup>1</sup>                               |
|----|---------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| 9  | Test Specialist           | <ul style="list-style-type: none"><li>- Progettazione ed esecuzione dei test funzionali, di carico, di regressione e prestazionali.</li><li>- Analisi dei risultati e produzione di reportistica tecnica.</li><li>- Sviluppo e gestione di script per test automatizzati.</li><li>- Verifica della qualità del software e dei dati.</li><li>- Collaborazione con team di sviluppo e analisi per la definizione degli scenari di test.</li><li>- Supporto alla conformità normativa e agli standard di qualità.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione dei piani di test e delle metriche di valutazione.</li><li>- Esecuzione di test manuali e automatizzati.</li><li>- Redazione di documentazione di test e bug report.</li><li>- Analisi delle anomalie e proposta di azioni correttive.</li><li>- Utilizzo di strumenti di test management e automazione.</li><li>- Monitoraggio continuo della qualità del software in esercizio.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Test Specialist.</li></ul>           |
| 10 | Quality Assurance Manager | <ul style="list-style-type: none"><li>- Implementazione delle regole e delle politiche di qualità.</li><li>- Verifica degli indicatori di qualità e conduzione di audit.</li><li>- Gestione dei test e dei cruscotti di qualità.</li><li>- Applicazione dei modelli e standard di riferimento.</li><li>- Coordinamento delle attività di verifica e validazione.</li><li>- Redazione di report e documentazione di conformità.</li></ul>                                                                                 | <ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione di metriche e indicatori di qualità.</li><li>- Pianificazione e conduzione di attività di audit.</li><li>- Coordinamento delle attività di test e validazione.</li><li>- Redazione di documentazione tecnica e report di conformità.</li><li>- Monitoraggio dei livelli di servizio e degli SLA.</li></ul>                                                                                  | <ul style="list-style-type: none"><li>- Quality Assurance Manager.</li></ul> |

pag. 58/59

| N  | CATEGORIA                            | RESPONSABILITÀ                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | ATTIVITÀ TIPICHE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | FIGURE PROFESSIONALI ASSIMILABILI <sup>1</sup>                                                                                                                     |
|----|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|    |                                      | - Supporto al miglioramento continuo dei servizi ICT.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | - Collaborazione con i team di sviluppo e gestione per l'ottimizzazione dei processi.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                                                                                                                                                                    |
| 11 | Service Desk Agent                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assistenza tecnica via telefono, e-mail o strumenti digitali.</li> <li>- Diagnosi e classificazione dei problemi ICT.</li> <li>- Monitoraggio degli eventi critici e gestione delle escalation.</li> <li>- Supporto alla gestione dell'identità digitale.</li> <li>- Aggiornamento della knowledge base e tracciamento delle richieste.</li> <li>- Risoluzione di problemi ricorrenti e supporto alla sicurezza ICT.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Registrazione e tracciamento delle richieste tramite sistemi di ticketing.</li> <li>- Risoluzione di problematiche tecniche di primo livello.</li> <li>- Comunicazione con gli utenti finali e gestione delle aspettative.</li> <li>- Supporto online e consulenza sulla sicurezza.</li> <li>- Pianificazione e consuntivazione delle attività.</li> <li>- Gestione degli ambienti di collaudo e di esercizio.</li> <li>- Aggiornamento della documentazione tecnica e operativa.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Service Desk Agent,</li> <li>- Service Support.</li> </ul>                                                                |
| 12 | Digital Content and Media Specialist | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione visuale e interattiva di contenuti digitali.</li> <li>- Verifica dell'accessibilità e dell'usabilità dei contenuti.</li> <li>- Produzione e pubblicazione di contenuti testuali e multimediali.</li> <li>- Gestione di portali, CMS e canali digitali.</li> </ul>                                                                                                                                                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Prototipazione e documentazione di design.</li> <li>- Supporto alla creazione di contenuti accessibili.</li> <li>- Collaborazione con team di sviluppo e comunicazione.</li> <li>- Editing e pubblicazione di contenuti web e social.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                             | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Digital Specialist/Mobile Specialist,</li> <li>- Digital Media Specialist – Publishing.</li> <li>- Media Media</li> </ul> |

pag. 59/59

| N | CATEGORIA | RESPONSABILITÀ                                                                                                                                                                                                                                        | ATTIVITÀ TIPICHE                                                                                                                                                                  | FIGURE PROFESSIONALI ASSIMILABILI <sup>1</sup> |
|---|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
|   |           | <ul style="list-style-type: none"><li>- Coordinamento con i team editoriali e tecnici.</li><li>- Verifica della conformità legale e normativa (privacy, accessibilità).</li><li>- Monitoraggio della qualità e della customer satisfaction.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Monitoraggio dell'usabilità e della qualità dei contenuti pubblicati.</li><li>- Redazione di linee guida editoriali e tecniche.</li></ul> |                                                |

Firma BARICHELLO PAOLO  
Data 13-02-2026

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO**

(Codice interno: 576835)

**DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 3 del 13 febbraio 2026****SICET Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l. Permesso di Ricerca per Fluidi Geotermici "Longarone" Lavori Minerari. Comune di localizzazione: Longarone (BL) Procedura di Verifica di assoggettabilità (art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006, L.R. n. 12/2024, Regolamento regionale n. 2/2025). Esclusione dalla procedura di V.I.A.***[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla procedura di V.I.A. per l'intervento relativo ai lavori minerari per il "Permesso di Ricerca per Fluidi Geotermici "Longarone" Lavori Minerari", localizzato in Comune di Longarone (BL), presentato dalla ditta "SICET Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l.", ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, della L.R. n. 12/2024 e del Regolamento regionale n. 2/2025. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza presentata da "SICET Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l.", acquisita agli atti con protocollo regionale nn. 438799 e 438802 del 10/09/2025 e perfezionata con n. 459774 del 16/09/2025; - comunicazione di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, prot. n. 468224 del 18/09/2025; - verbale della seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 11/02/2026, approvato seduta stante.

Il Direttore

VISTA la Dir. 13/12/2011 n. 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, così come modificata dalla Dir. 16/42014 n. 2014/52/UE;

VISTO il D.Lgs. n.152/2006 "Norme in materia ambientale" ed in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)";

VISTO l'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTO il Decreto Ministeriale 30/03/2015, n. 52, recante: "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";

VISTA la L.R. n. 12 del 27/05/2024 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e autorizzazione integrata ambientale (AIA)";

ATTESO che l'intervento progettuale è riconducibile a quelli di cui all'Allegato IV - punto 2, lettera a), alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006, denominata "attività di ricerca sulla terraferma delle sostanze minerali di miniera di cui all'articolo 2, comma 2, del regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443, ivi comprese le risorse geotermiche con esclusione degli impianti geotermici pilota di cui all'articolo 1, comma 3-bis, del decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22, e successive modificazioni, incluse le relative attività minerarie fatta salva la disciplina delle acque minerali e termali di cui alla lettera b) dell'allegato III alla parte seconda";

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità relativa all'intervento in oggetto specificato, presentata da SICET - Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l. con sede legale in Via Alto Adige, 40 - 39100 Bolzano (BZ), C.F. 02568600239 e P.IVA 01585400219, acquisita dagli Uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa V.I.A. al protocollo regionale 438799 e 438802 del 10/09/2025 e perfezionata con n. 459774 del 16/09/2025;

VISTA la nota protocollo regionale 468224 del 18/09/2025, con la quale gli Uffici della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - U.O. V.I.A., hanno provveduto, ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, alla comunicazione alle Amministrazioni ed agli enti territoriali interessati dell'avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal Proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto, ed hanno contestualmente avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale V.I.A. del 24/09/2025 è avvenuta la presentazione, da parte del Proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;

PRESO ATTO che durante l'iter istruttorio sono pervenute agli Uffici dell'U.O. V.I.A. le seguenti osservazioni, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006:

- Nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, prot. n. 14314 del 17/10/2025, acquisita al protocollo regionale con n. 577842 di pari data.
- Nota della Provincia di Belluno, prot. n. 27307 del 20/10/2025, acquisita al protocollo regionale con n. 581866 del 21/10/2025.

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 la procedura di verifica di assoggettabilità a VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 357 del 1997;

VISTO il Regolamento regionale n. 4/2025 avente per oggetto: "*Regolamento attuativo in materia di VINCA (articolo 17 della legge regionale 27 maggio 2024, n. 12)*";

CONSIDERATO che con riferimento alla valutazione d'incidenza dell'intervento, il Proponente ha presentato la Valutazione preliminare (Livello I - screening specifico) ai sensi del Regolamento regionale attuativo in materia di V.Inc.A. n. 4/2025;

TENUTO CONTO che, considerati i tempi per la realizzazione del progetto e per l'espletamento dei procedimenti autorizzatori necessari, il Proponente, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, ha proposto che l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. sia di 5 (cinque) anni;

CONSIDERATO che il progetto è stato discusso nella seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 05/11/2025 e in tale sede il Comitato ha ritenuto di richiedere alcune integrazioni e approfondimenti, utili al fine della prosecuzione dell'istruttoria.

CONSIDERATO che con nota prot. n. 614625 del 10/11/2025, gli uffici della U.O. Valutazione Impatto Ambientale hanno inviato alla ditta la richiesta delle integrazioni di cui sopra.

VISTE le integrazioni inviate dal proponente con nota acquisita al protocollo regionale n. 664375 del 09/12/2025.

CONSIDERATI i pareri dei seguenti Enti, pervenuti dopo l'invio delle integrazioni da parte del proponente:

- Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, prot. n. 215 del 09/01/2026, acquisito al protocollo regionale con n. 8354 di pari data.
- Provincia di Belluno, prot. n. 602 del 12/01/2026, acquisito al protocollo regionale con n. 14206 del 13/01/2026.

VISTA la nota della U.O. Valutazione Impatto Ambientale prot. n. 26922 del 20/01/2026, con cui si stabilisce la proroga di venti (20) giorni del termine per l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006.

VISTI i chiarimenti volontari riguardanti le integrazioni del 09/12/2025, inviati dal proponente ed acquisiti al protocollo regionale con n. 56481 del 03/02/2026.

PRESO ATTO della nota della Direzione regionale Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio Civile di Belluno, prot. n. 107758 del 10/02/2026, in cui si dichiara che non risultano aspetti di propria competenza.

VISTA la documentazione presentata dal Proponente ed evidenziato in particolare quanto di seguito riportato.

CONSIDERATO che il Comitato V.I.A., nella seduta del 11/02/2026, sulla base delle valutazioni di seguito riportate: "[...]

*"VISTA la normativa vigente in materia, in particolare:*

- ◆ *il D.Lgs. n. 152/2006;*
- ◆ *la L.R. n. 12/2024;*
- ◆ *il Regolamento regionale n. 2/2025.*

*TENUTO CONTO dei criteri di cui all'Allegato V alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006.*

*VISTO esaminato e valutato lo Studio Preliminare Ambientale e tenuto conto della documentazione progettuale agli atti.*

*VISTA la nota prot. n. n. 614625 del 10/11/2025 di richiesta integrazioni, trasmessa al proponente a seguito del Comitato Tecnico Regionale del 05/11/2025.*

*VISTE le integrazioni presentate dal proponente con nota acquisita al protocollo regionale n. 664375 del 09/12/2025, e i chiarimenti volontari acquisiti al protocollo regionale con n. 56481 del 03/02/2026.*

*TENUTO CONTO che, in relazione ai tempi per la realizzazione del progetto e per l'espletamento dei procedimenti autorizzatori necessari, il Proponente, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006, ha proposto che l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A. sia di 5 (cinque).*

*RITENUTA congrua la proposta temporale di efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A..*

*TENUTO CONTO degli apporti e delle valutazioni svolte dagli Uffici Regionali, in particolare dalla U.O. Servizio geologico e attività estrattive, U.O. Servizio idrico integrato e Tutela delle Acque, U.O. Servizi Forestali, nonché da ARPAV e Veneto Acque S.p.A..*

*PRESO ATTO che l'area dell'intervento è compresa, ai sensi della Variante al P.A.T. "Longarone", in Aree di urbanizzazione consolidata e produttiva, in particolare nell'ATO 8c, comprendente l'ambito produttivo di Codissago, e ai sensi del Piano degli Interventi (PI) del Comune di Longarone, negli ambiti a destinazione produttiva e nelle aree pertinenziali riservate ai relativi servizi ed attività compatibili.*

*CONSIDERATO che, ai sensi del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni 2021-2027 (PGRA), l'opera ricade in un'area a pericolosità media P3 individuata nella cartografia del PGRA, con tiranti attesi per l'evento di piena centenario compresi fra 1.5 e 2 m.*

*PRESO ATTO che le Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A) del sopra citato Piano, in particolare l'art. 12, c. 3 lett. C, prevedono che nelle aree P3 sia consentita "l'installazione di strutture amovibili e provvisorie a condizione che siano adottate specifiche misure di sicurezza in coerenza con i piani di emergenza di protezione civile e comunque prive di collegamento di natura permanente al terreno e non destinate al pernottamento". Inoltre, ai sensi dell'art. 7 c. 3 lett. B, gli interventi devono essere tali da "non aumentare le condizioni di pericolo dell'area interessata, nonché a valle o a monte della stessa".*

*PRESO ATTO che il proponente dichiara che "le vasche adibite alla raccolta o deposito di fanghi, detriti e reflui potenzialmente contaminati, aventi una altezza/quota inferiore ai 2 metri, saranno opportunamente rialzate/sopraelevate mediante l'impiego di travatura in legno trattato adibito per l'utilizzo di cantiere che faranno superare alla loro sommità la quota massima di sicurezza idraulica".*

*RITENUTO che nelle successive fasi del processo autorizzatorio sarà quindi necessario acquisire un elaborato grafico in opportuna scala in cui siano rappresentate la soluzione tecnica adottata per la sopraelevazione delle vasche, la quota di sicurezza e la quota della sommità delle vasche stesse, come richiesto dall'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali con nota prot. n. 215 del 09/01/2026, acquisita al protocollo regionale con n. 8354 di pari data.*

*RITENUTO che in fase di progettazione definitiva il Piano di Sicurezza debba prevedere, in accordo con la Protezione Civile Regionale, un protocollo specifico relativo alle condizioni meteorologiche per la messa in sicurezza del personale e dei mezzi, come richiesto dall'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, con nota prot. n. 14314 del 17/10/2025, acquisita al protocollo regionale con n. 577842 di pari data.*

*CONSIDERATO che, in relazione agli aspetti di Polizia Mineraria, il DPR n. 128/1959, Titolo III "Ricerca e coltivazione mediante perforazioni", art. 62, prevede che "Sono subordinate ad autorizzazione del prefetto le perforazioni per ricerca o coltivazione di sostanze minerali diverse dagli idrocarburi liquidi o gassosi, dai vapori endogeni o dai gas non idrocarburi da eseguirsi a distanze, misurate in senso orizzontale, minori di: .... 20 m da strade di uso pubblico carrozzabili..."*

*PRESO ATTO che nelle integrazioni di dicembre 2025, sulla base di quanto evidenziato dalla Provincia di Belluno con nota prot. n. 27307 del 20/10/2025, acquisita al protocollo regionale con n. 581866 del 21/10/2025, il proponente dichiara di voler traslare di 2,5 metri verso nord la posizione del pozzo, senza inficiare le caratteristiche del progetto, per rispettare la distanza dalla viabilità di uso pubblico prevista dal DPR n. 128/1959, Titolo III "Ricerca e coltivazione mediante perforazioni", art. 62.*

*RITENUTO che nelle successive fasi del processo autorizzatorio il progetto dovrà essere aggiornato con il rispetto delle distanze previste dalla normativa, come da indicazioni e immagine contenute nelle citate integrazioni, come richiesto dalla Provincia di Belluno con nota prot. n. 602 del 12/01/2026, acquisita al protocollo regionale con n. 14206 del 13/01/2026.*

*CONSIDERATO che, come risulta dal P.A.T. "Longarone", l'area dell'intervento è soggetta al vincolo idrogeologico-forestale di cui all'art. 1 del R.D.L. 30/12/1923 n. 3267 e che in tali aree i movimenti di terra devono essere autorizzati ai sensi degli art 4 L.R 52/78, art. 20 R.D.1126/1926 e art. 36 delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale.*

*RITENUTO che nelle successive fasi del processo autorizzatorio dovrà essere richiesta la suddetta autorizzazione che, considerate le caratteristiche dell'intervento in progetto, si ritiene comunque assentibile.*

*CONSIDERATO che il proponente dovrà impiegare gruppi elettrogeni dotati di motori diesel conformi agli standard STAGE IV o V.*

*CONSIDERATO che i generatori dovranno essere posizionati a debita distanza dai recettori sensibili.*

*CONSIDERATO che, secondo quanto riportato nello Studio Preliminare Ambientale, sono previste delle criticità relative all'immissione sonora presso il recettore1, costituito da una palazzina di proprietà dal proponente e attualmente utilizzata come sede dell'Associazione della Proloco comunale, situata ad una distanza di circa 20 m dalla postazione di sonda.*

*PRESO ATTO della dichiarazione fornita dal proponente all'interno della quale si attesta che al personale della Proloco sarà interdetto l'accesso a suddetta palazzina durante il periodo delle lavorazioni.*

*PRESO ATTO della dichiarazione relativa all'assenza di PFAS nei prodotti utilizzati sia per la miscelazione dei fanghi di perforazione che per la miscelazione delle malte di cemento.*

*CONSIDERATO che qualora il Proponente abbia la necessità di utilizzare materiali differenti da quelli citati nella documentazione, dovranno essere effettuate le analisi di questi ultimi al fine di verificare l'assenza delle eventuali sostanze inquinanti e persistenti. I referti delle suddette analisi dovranno essere tenuti a disposizione degli enti di controllo, nel caso di richiesta da parte degli stessi. Nel caso si evidenziassero presenze di inquinanti nei materiali andrà aggiornato il pannello analitico.*

*RITENUTE condivisibili le misure di mitigazione e prevenzione suggerite dal proponente, volte a minimizzare l'impatto ambientale e a gestire sversamenti accidentali.*

*PRESO ATTO che la ditta dichiara che non scaricherà né in corpo idrico superficiale, né in fognatura sia i reflui liquidi/semiliquidi (fango) che i detriti di perforazione (reflui solidi), ma che gli stessi verranno smaltiti in centro di trattamento dedicato.*

*CONSIDERATO che lo scarico nel sottosuolo non è ammesso a meno di una autorizzazione specifica da parte dell'A.C. ai sensi e secondo la procedura di cui all'Art. 31 delle N.T.d.A. del P.T.A.. Allo stesso modo lo scarico delle acque di spurgo sul suolo è ammesso, purché autorizzato dall'A.C. ai sensi dell'Art. 103 del D.lgs 152/06 s.m.i..*

*CONSIDERATO che il proponente prevede l'implementazione di sistemi di drenaggio e protezione del suolo mediante la realizzazione di una canaletta perimetrale grigliata con presidi assorbenti, asservita a un pozzetto degrassatore per il trattamento primario e la successiva gestione delle acque (smaltimento).*

*CONSIDERATO che, nelle integrazioni presentate a dicembre 2025, venivano proposte diverse opzioni di gestione delle acque meteoriche e delle acque di spurgo del pozzo (in corpo idrico superficiale, sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo tramite pozzo perdente, o tramite autospurgo come rifiuto speciale).*

*CONSIDERATO che con le integrazioni volontarie fornite dal proponente a febbraio 2026, il medesimo comunica che sia le acque meteoriche e di dilavamento/lavaggio provenienti dalla piazzola di perforazione contornata dalla canala grigliata, sia le acque di spurgo del pozzo, verranno raccolte tramite autospurgo e conferite ad un centro di trattamento, superando di fatto le criticità sollevate dalle opzioni proposte con le precedenti integrazioni di dicembre 2025.*

*VALUTATO che la sicurezza antincendio in cantiere è garantita da estintori carrellati (CO<sub>2</sub> o polveri) e che, in caso di impiego di polveri estinguenti, il proponente si impegna alla successiva raccolta e smaltimento delle stesse in conformità alla normativa vigente (codice EER 160505).*

*PRESO ATTO che la gestione delle acque di spegnimento avverrà mediante la stabilizzazione della piazzola (16x17 m) su telo in HDPE e TNT, garantendo il convogliamento dei reflui verso il sistema di canalette perimetrali e il relativo pozzetto degrassatore per la successiva asportazione tramite autospurgo.*

*CONSIDERATO che la conformazione del pozzo, così come prevista dal Proponente, sembra isolare adeguatamente il fluido geotermico dalle acque sotterranee dal punto di vista idraulico e termico.*

*RITENUTI esaustivi gli approfondimenti integrativi trasmessi dal proponente, inerenti sia ai parametri del reservoir geotermico sia alla configurazione del programma di ricerca;*

*PRESO ATTO del Parere Motivato n. 42 del 09/02/2026, per il permesso di ricerca per fluidi geotermici "Longarone" - lavori minerari", espresso dalla Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso - Unità Organizzativa VAS, VINCA, NUVV, in riferimento alla procedura di Valutazione d'Incidenza - Valutazione Preliminare - Screening Specifico (Livello I), che conclude:*

*"DATO ATTO che non sono emerse situazioni che possono costituire un pregiudizio nei confronti degli habitat e delle specie di interesse comunitario del Sito della rete Natura 2000 e, conseguentemente, nemmeno nei confronti dell'integrità del medesimo, mancando qualsiasi incidenza diretta, indiretta e/o cumulativa;*

*TENUTO CONTO della conclusione favorevole dell'istruttoria tecnica;*

*RICONOSCIUTO che il progetto in argomento non determina un'incidenza significativa sul sito della rete Natura 2000, ovvero non pregiudica il mantenimento dell'integrità del medesimo con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;*

*RITENUTO quindi di esprimere, a conclusione della procedura di VINCA "Valutazione Preliminare - Screening Specifico (Livello I)", il seguente*

### **P A R E R E   M O T I V A T O   P O S I T I V O**

*per il permesso di ricerca per fluidi geotermici "Longarone" - lavori minerari".*

*CONSIDERATO che le opere connesse al progetto di ricerca geotermica sono dichiarate di "pubblica utilità".*

*CONSIDERATO che la dichiarazione di pubblica utilità viene circostanziata all'art. 15 del D.Lgs. n. 22 del 11/02/2010 "Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della Legge n. 99 del 23/07/2009 ", in cui si indica che "(...) le opere necessarie per la ricerca e la coltivazione, nonché per il trasporto e la conversione delle risorse geotermiche in terraferma, sono dichiarate di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili e laddove necessario è apposto il vincolo preordinato all'esproprio a tutti gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n.327 successive modificazioni, con l'approvazione dei relativi programmi di lavoro da parte dell'autorità competente (...)" (Comma 1).*

*Nello stesso art. 15, al comma 3, viene inoltre chiarito che "(...) non sono soggette a concessioni né ad autorizzazioni del sindaco le opere temporanee per attività di ricerca nel sottosuolo, eseguite in aree esterne al centro edificato (...)".*

*PRESO ATTO che l'istanza in questione riguarda esclusivamente i lavori minerari connessi al permesso di ricerca di fluidi geotermici (in quanto la tipologia progettuale è riconducibile alla fattispecie di cui all'Allegato IV° - punto 2, lettera a), alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006) e non il loro sfruttamento, per il quale il Proponente dovrà presentare formale istanza per l'ottenimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 (in quanto la tipologia progettuale è riconducibile alla fattispecie di cui all'Allegato III° - lettera z), alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006)".*

ha espresso all'unanimità dei presenti, parere favorevole all'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, dell'intervento relativo ai lavori minerari per il permesso di ricerca fluidi geotermici denominato "Longarone", localizzato in Comune di Longarone (BL), in quanto il progetto non comporta impatti significativi negativi sull'ambiente, con riferimento alla Parte II, Allegato V - Criteri per la verifica di Assoggettabilità del D.Lgs. n. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle indicazioni riportate in premessa.

CONSIDERATO che le determinazioni del Comitato Tecnico Regionale VIA della seduta del 11/02/2026, sono state approvate, per l'argomento in parola, seduta stante.

decreta

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.
2. Di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 11/02/2026 in merito all'intervento in oggetto, così come descritto nella documentazione allegata all'istanza, e di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006, subordinatamente al rispetto delle indicazioni richiamate in premessa, dando atto della positiva conclusione della procedura di valutazione di incidenza;
3. Di dare atto che il Proponente in fase presentazione dell'istanza di autorizzazione dell'intervento è tenuto altresì a provvedere agli adempimenti indicati in premessa al presente decreto.
4. Di stabilire che ai sensi e per gli effetti dell'art. 19, comma 10, del D.Lgs. n. 152/2006, il presente provvedimento ha efficacia temporale pari a 5 (anni) anni a far data dalla sua pubblicazione, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento dovrà essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte dell'autorità competente. Qualora l'istanza di proroga sia presentata almeno novanta giorni prima della scadenza del termine di efficacia definito nel presente provvedimento, il medesimo continua a essere efficace sino all'adozione, da parte dell'autorità competente, delle determinazioni relative alla concessione della proroga.
5. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.Lgs. n. 104/2010.
6. Di trasmettere il presente provvedimento alla società SICET - Società Italiana Centrali Elettrotermiche S.r.l. (C.F: 02568600239 e P.IVA 01585400219), con sede legale in Via Alto Adige, 40 - 39100 Bolzano (BZ), (PEC: amministrazione.sicet@pec.it) e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso al Comune di Longarone (BL), alla Provincia di Belluno, alla Soprintendenza, Archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Padova, Treviso e Belluno, alla Direzione Generale ARPAV, all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici - U.O. Servizio geologico e attività estrattive, alla Direzione *Ambiente e Transizione Ecologica* - UO Servizio idrico integrato e tutela delle acque, alla Direzione Foreste, Selvicoltura e sistemazioni idraulico forestali - U.O. Servizi Forestali di Belluno, alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio Civile di Belluno.
7. Di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Cesare Lanna

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA**

(Codice interno: 577573)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 51 del 27 febbraio 2026

**Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027: primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di tipo "Standard". Priorità 2 "Un ambiente condiviso, verde e resiliente". Progetto "MAPA" (ID ITHR0200462 - CUP I53C24000420005). Capofila del progetto: Agenzia di Sviluppo Rurale Contea di Zara AGRRA. Individuazione beneficiari Attività 3.4 "Programma di formazione su mezzi di sussistenza alternativi e pescaturismo nelle Aree Marine protette (MAPA)".**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si prende atto della lista imprese ritenute ammissibili dal Capofila di progetto a partecipare al "Programma di formazione su mezzi di sussistenza alternativi e pescaturismo nelle Aree Marine protette (MAPA)" corso di formazione di 14 ore, organizzato in presenza e online, e successive simulazioni di pescaturismo, nell'ambito del progetto Interreg Italia - Croazia "MAPA". Gli importi dei relativi aiuti di Stato corrispondente al valore dei servizi erogati sono concessi in esenzione da notifica ai sensi dell'art. 20 bis del Regolamento Generale di Esenzione Reg (UE) GBER 651/2014.

Il Direttore

VISTI:

- la Decisione C(2022) n. 5935 del 10 agosto 2022 con cui la Commissione ha adottato il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia-Croazia 2021-2027 (di seguito: Programma);
- le successive modifiche alla Decisione C (2022) n. 5935 del 10 agosto 2022: Decisione C (2023) n. 742 del 25 gennaio 2023 e Decisione C (2023) n. 6886 del 9 ottobre 2023;
- la deliberazione n. 1421 del 11 novembre 2022, con la quale la Giunta regionale del Veneto ha preso atto dell'effettivo avvio dell'implementazione del Programma e delle decisioni del Comitato di Sorveglianza sugli elementi fondamentali del primo Bando per la presentazione di progetti di "Limitato importo finanziario" e "Standard", dando contestualmente mandato all'Autorità di Gestione (di seguito: AdG) di provvedere con propri atti esecutivi all'indizione del Bando in questione;
- il decreto della UO AdG Italia-Croazia n. 245 del 28 novembre 2022, con il quale l'AdG del Programma ha dato attuazione alle decisioni del Comitato di Sorveglianza concernenti l'approvazione dei documenti e delle modalità di presentazione delle proposte progettuali di "Limitato importo finanziario" e "Standard", ed ha proceduto contestualmente all'indizione del primo Bando per la presentazione di dette tipologie di progetto da finanziare con i fondi europei FESR e i relativi cofinanziamenti nazionali assegnati al Programma;
- il decreto della UO AdG Italia-Croazia n. 242 del 5 dicembre 2023 con il quale si è preso atto della decisione assunta dal Comitato di Sorveglianza riunitosi a Venezia il 23-24 novembre 2023 che ha approvato le risultanze delle istruttorie svolte dal Segretariato Congiunto in merito agli elementi qualitativi delle proposte progettuali di tipo "Standard" e delle relative sei graduatorie;

PRESO ATTO che:

- il Comitato di Sorveglianza riunitosi a Venezia il 23-24 novembre 2023, con l'approvazione delle risultanze delle istruttorie svolte dal Segretariato Congiunto ha ammesso a finanziamento complessivamente 55 progetti, vincolando il finanziamento medesimo al superamento di specifiche condizioni per ciascun progetto;
- il Segretariato Congiunto ha informato i 55 Capofila dei progetti della ammissione a finanziamento dei rispettivi progetti, fornendo loro i dettagli delle condizioni poste e ha successivamente accertato che le condizioni medesime sono state effettivamente assolte da tutti;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 83 del 16 maggio 2024, di impegno di spesa delle risorse finanziarie di cui al progetto "MAPA";

VISTO il contratto di sovvenzione stipulato in data 20/06/2024 fra il Capofila del progetto "MAPA" e l'Autorità di Gestione, che all'art. 8 punto 2), ha previsto la rilevanza sotto il profilo degli aiuti di Stato dell'attività di formazione di cui all'attività 3.4 qualora fossero state coinvolte come partecipanti imprese e operatori economici esterni al partenariato, prevedendo che l'aiuto di Stato indiretto, calcolato dal Capofila di progetto in base ai costi di organizzazione del servizio in questione, dovesse

essere oggetto di concessione alle imprese selezionate ai sensi delle regole sugli aiuti di Stato del Programma;

CONSIDERATO che:

- il Capofila del progetto "MAPA" - Agenzia di Sviluppo Rurale della Contea di Zara - con nota del 22 dicembre 2025 (ricevuta con prot 687367.) ha trasmesso all'AdG lo schema di Avviso Pubblico per la partecipazione al "Programma di formazione su mezzi di sussistenza alternativi e pescaturismo nelle Aree Marine protette (MAPA)", corso di formazione di 14 ore e successive simulazioni di pescaturismo con clienti, e la tabella riepilogativa della stima dell'aiuto correlato al costo dei servizi forniti da concedersi alle imprese secondo le disposizioni previste dal Regolamento europeo di esenzione per categoria GBER 651/14 art. 20 bis;
- l'AdG con nota prot. 688135 del 22/12/2025, a seguito dell'istruttoria effettuata dal Segretariato Congiunto sulla documentazione trasmessa, ha autorizzato il Capofila del progetto a dare avvio all'attività connessa all'attuazione dell'attività 3.4 "Programma di formazione su mezzi di sussistenza alternativi e pescaturismo nelle Aree Marine protette (MAPA)";
- il Capofila del progetto ha pubblicato sul sito web di Progetto in data 24/12/2025 l'Avviso Pubblico in questione in lingua croata e in lingua italiana;
- il Capofila del progetto, alla scadenza del termine di presentazione delle domande indicato al 20 gennaio 2026 per l'avviso in lingua croata e al 30 gennaio 2026 per l'avviso di lingua italiana, con comunicazione del 20/02/2026, ricevuta con n. prot. 126585, ha trasmesso all'Autorità di Gestione la lista delle imprese ritenute ammissibili a partecipare al "Programma di formazione su mezzi di sussistenza alternativi e pescaturismo nelle Aree Marine protette (MAPA)", riportata nell'Allegato A al presente provvedimento;
- il Capofila del progetto ha attestato di aver effettuato l'istruttoria sulle domande presentate secondo i criteri previsti dal citato "Avviso Pubblico";
- sono rispettati per ciascuna PMI selezionata i limiti di importo dell'aiuto previsti dall'art. 20 bis del Regolamento Generale di Esenzione (GBER) Reg. EU 651/2014;

DATO ATTO che, tramite il Registro nazionale italiano degli aiuti (RNA):

- la misura di aiuto relativa al Bando in oggetto è stata registrata nel RNA come: CAR 28539 - CAR MASTER 24948;
- sono state acquisite le Visure "de minimis", "Aiuti" e "Deggendorf" relativamente alle imprese ritenute ammissibili alla partecipazione al "Programma di formazione su mezzi di sussistenza alternativi e pescaturismo nelle Aree Marine protette (MAPA)";
- secondo quanto previsto dall'articolo 9 del decreto del Ministro per lo sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017, gli aiuti individuali in questione sono stati registrati prima della concessione dello stesso con la conseguente attribuzione dei "Codice Concessione RNA - COR" come indicato nell'Allegato B al presente provvedimento;
- con riferimento a detti aiuti individuali registrati verrà trasmesso a RNA, entro venti giorni dalla data della registrazione, il numero e la data di adozione del presente decreto;

VISTI:

- il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento UE n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Decreto del Ministro per lo sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017 recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato - RNA;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale,

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli **Allegati A e B** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto della lista delle imprese ritenute ammissibili a partecipare al "Programma di formazione su mezzi di sussistenza alternativi e pescaturismo nelle Aree Marine protette (MAPA)" di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
3. di individuare per ciascun soggetto beneficiario di cui al punto 2, ai sensi dell'art.9 del decreto del Ministro per lo sviluppo economico n. 115 del 31 maggio 2017, il codice identificativo "Codice Concessione RNA - COR", secondo quanto riportato nell'**Allegato B**, che forma parte integrante di questo provvedimento;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di trasmettere il presente atto al Capofila del progetto "MAPA" - Agenzia per lo Sviluppo rurale della Contea di Zara - per successiva comunicazione ai beneficiari del rispettivo codice COR dell'aiuto concesso in relazione alla partecipazione al "Programma di formazione su mezzi di sussistenza alternativi e pescaturismo nelle Aree Marine protette (MAPA)" di cui all'attività 3.4 del Progetto Interreg IT-HR - ITHR0200462 - "MAPA";
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Silvia Comiati



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

## Allegato A al Decreto n. 51 del 27 febbraio 2026

pag. 1/3

CALL FOR PARTICIPATION – TRAINING PROGRAMME ON ALTERNATIVE LIVELIHOODS AND PESCATOURISM IN MARINE PROTECTED  
AREAS (MAPAS) AND SIMULATED PESCATOURISM FIELD TRIPS  
PROJECT MAPA WP 3. ACTIVITY 3.4  
FEBRUARY 2026 – ITALY - CROATIA

| LIST OF APPLICANT ENTERPRISES/SMEs FOR STATE AID REGISTRATION – Eu Regulation 651/2014 art. 20 a) |                                                                         |                                                     |                                 |                         |                        |                                                                                                     |                                       |                              |                  |                                  |          |                                                                                                                              |                                                                            |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|---------------------------------|-------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|------------------------------|------------------|----------------------------------|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| PARTICIPANT'S<br>NAME AND<br>SURNAME<br><br><i>Omissis</i>                                        | ROLE<br>WITHIN THE<br>ORGANISATION                                      | ENTERPRISE<br>LEGAL<br>NAME                         | LEGAL STATUS                    | SECTOR OF<br>ACTIVITY   | ATECO/<br>NACE<br>CODE | LEGAL SEAT<br><i>Please specify<br/>address, city,<br/>province, postal<br/>code</i>                | PHONE<br>NUMBER<br><br><i>Omissis</i> | E-MAIL<br><br><i>Omissis</i> | VAT<br>NUMBER    | TAX NUMBER<br><br><i>Omissis</i> | WEB SITE | REGISTRATION NUMBER in CCIAA<br>/SUDSKI REGISTAR<br><i>Please specify the Document reference<br/>used for control checks</i> | ENTERPRISE<br>SME<br>SIZE<br>Reg (eu)<br>651/2014<br>(ART. 2 –<br>Annex 1) |
|                                                                                                   | Comandante e<br>prioritario di<br>barca pesca<br>Lisa Vittoria<br>TM302 | Soc coop<br>pescatori<br>molisani                   | Società<br>cooperativa<br>pesca | Pesca e<br>pescaturismo | A3.1.1                 | Via Abruzzi 1<br>86039 Termoli<br>(cb)/C.so F.lli<br>Brigida 166 86039<br>Termoli (cb)              |                                       |                              | 163493<br>0703   |                                  |          | 123650                                                                                                                       | Micro                                                                      |
|                                                                                                   | Legal repr.                                                             | Impresa<br>individuale                              | Sole<br>entrepreneur            | pesca                   | A.3.1                  | C.so Mario Milano<br>2H, Termoli/<br>piazza del<br>pescatori n. 1,<br>86039 Termoli                 |                                       |                              | 015607<br>40704  |                                  |          | 118190                                                                                                                       | Micro                                                                      |
|                                                                                                   | Legal repr.                                                             | Impresa<br>individuale                              | Sole<br>entrepreneur            | Pesca                   | A3.1.1                 | VIA DEL<br>PORTO MOLO SUD<br>SNC CAP<br>86039                                                       |                                       |                              | 017642<br>80705  |                                  |          | 201991                                                                                                                       | Micro                                                                      |
|                                                                                                   | Dipendente<br>associazione<br>armatori<br>pesca<br>molise               | Associazione<br>armatori<br>pesca<br>molise         | associazione                    | Pesca                   | A.3.1                  | p.za dei pescatori<br>1, 86039 termoli                                                              |                                       |                              | 015620<br>10700  |                                  |          | 123534                                                                                                                       | micro                                                                      |
|                                                                                                   | Società<br>cooperativa<br>molisana<br>della piccola<br>pesca,           | Società<br>cooperativa<br>molisana<br>della piccola | Società<br>Cooperativa          | Piccola pesca           | A3.1.1                 | Via Pier Paolo<br>Pasolini, 47 86038<br>Petacciato Molise<br>CB/C.so Vittorio<br>Emanuele III, 66/D |                                       |                              | 001449<br>930708 |                                  |          | 109302                                                                                                                       | Micro                                                                      |

## Allegato A al Decreto n. 51 del 27 febbraio 2026

pag. 2/3

|  |                                        |                                                      |                                                      |                                                  |                                                  |                                                                 |  |  |                 |  |  |          |       |
|--|----------------------------------------|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|--|--|-----------------|--|--|----------|-------|
|  | dipendente e proprietario del natante. | pesca                                                |                                                      |                                                  |                                                  | 86039 Termoli<br>MOLISE CB                                      |  |  |                 |  |  |          |       |
|  | Owner                                  | Račić, fisheries craft business                      | Fisheries craft sole proprietorship (natural person) | Marine fisheries (small-scale coastal fisheries) | A3.1.1                                           | Silba 205, 23295 Island of Silba, Zadar County                  |  |  | 847255<br>80963 |  |  | 92409881 | Micro |
|  | legal representative                   | Mengarelli Massimo                                   | Sole proprietorship                                  | Piccola pesca                                    | 03.11.,0<br>0                                    | Via Loretana, 68<br>Camerano 60021<br>ANCONA IT                 |  |  | 007679<br>60420 |  |  | 146393   | Micro |
|  | legal representative                   | Pescatori la Torre di Stecconi Massimiliano & c. SAS | SAS                                                  | Piccola pesca                                    | 03.11.,0<br>0                                    | Frazione Varano 173 60131 Ancona IT                             |  |  | 027249<br>90425 |  |  | 210263   | Micro |
|  | legal representative                   | Cremonesi Mario                                      | Sole proprietorship                                  | Piccola pesca                                    | 03.11.,0<br>0                                    | Via del Golfo 24 60024 Numana Ancona IT                         |  |  | 026595<br>60425 |  |  | 205000   | Micro |
|  | legal representative                   | Shark SNC di Ansevini Maurizio                       | SNC                                                  | Piccola pesca                                    | 03.11.,0<br>0                                    | Via Martiri della Resistenza 19 60015 Falconara Marittima AN IT |  |  | 028500<br>00429 |  |  | 263248   | Micro |
|  | legal representative                   | Perticaroli Giuseppe & Cascio Carmelo SNC            | SNC                                                  | Piccola pesca                                    | 03.11.,0<br>0                                    | Via Lambro, 15 60100 Ancona AN IT                               |  |  | 023467<br>00426 |  |  | 180370   | Micro |
|  | legal representative                   | Sabrina Balbi                                        | Sole proprietorship                                  | Piccola pesca                                    | 03.11.,0<br>0                                    | Via Piani d'Aspio, 14 60020 Sirolo AN IT                        |  |  | 029769<br>10428 |  |  | 296012   | Micro |
|  | legal representative                   | Mancini Massimiliano                                 | Sole proprietorship                                  | Piccola pesca                                    | 03.11.,0<br>0                                    | Via Pacinotti 9 60126 Ancona AN IT                              |  |  | 027210<br>10425 |  |  | 209930   | Micro |
|  | legal representative                   | Soc. Coop Mare Nostrum                               | Società Cooperativa                                  | Piccola pesca                                    | 42,23,0<br>0 -<br>47,23,0<br>0 -<br>03,11,0<br>0 | Via Maratta 34 60123 Ancona IT                                  |  |  | 024617<br>50420 |  |  | 189115   | Micro |

Allegato A al Decreto n. 51 del 27 febbraio 2026

pag. 3/3

|  |                             |                   |                        |               |               |                                          |  |  |                 |  |  |        |       |
|--|-----------------------------|-------------------|------------------------|---------------|---------------|------------------------------------------|--|--|-----------------|--|--|--------|-------|
|  | legal<br>representati<br>ve | Caselli<br>Emilio | Sole<br>proprietorship | Piccola pesca | 03.11.,0<br>0 | Via Tiziano 27<br>60125 Ancona IT        |  |  | 027456<br>00425 |  |  | 211891 | Micro |
|  | legal<br>representati<br>ve | Angeloni<br>Paolo | Sole<br>proprietorship | Piccola pesca | 03.11.,0<br>0 | Frazione<br>Gallignano 72<br>60100 AN IT |  |  | 020183<br>50427 |  |  | 154854 | Micro |


**Allegato B al Decreto n. 51 del 27 febbraio 2026**

pag. 1/3

Programma di formazione su mezzi di sussistenza alternativi e pescaturismo nelle Aree Marine protette (MAPA) e azione pilota pescaturismo  
PROJECT MAPA WP 3. ACTIVITY 3.4

Piccole Medie Imprese Partecipanti - Codici Cor Aiuti di Stato ex Reg. 651/14 Art.20 bis

| Denominazione                      | Forma giuridica           | Settore Attività     | ATECO/ NACE Codice | Sede Legale                                                                   | VAT NUMBER  | TAX NUMBER<br><i>Omissis</i> | Importo Aiuto di Stato<br>Reg. UE 651/14 Art. 20 bis | Visura de minimis Aiuti Deggendorf Codici VERICOR            | RNA Codice COR |
|------------------------------------|---------------------------|----------------------|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------|-------------|------------------------------|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|----------------|
| Soc coop pescatori molisani        | Società cooperativa pesca | Pesca e pescaturismo | A3.1.1             | Via Abruzzi 1<br>86039 Termoli (cb)/C.so F.lli Brigida 166 86039 Termoli (cb) | 1634930703  |                              | € 500,00                                             | De minimis 37054643<br>Aiuti 37054648<br>Deggendorf 37054649 | 25761406       |
| Fulvia Valentia                    | Impresa individuale       | Pesca                | A.3.1              | C.so Mario Milano 2H, Termoli/<br>piazza del pescatori n. 1, 86039 Termoli    | 01560740704 |                              | € 500,00                                             | De minimis 37055323<br>Aiuti 37055313<br>Deggendorf 37055335 | 25761503       |
| Paola Marinucci                    | Impresa individuale       | Pesca                | A3.1.1             | VIA DEL PORTO MOLO SUD SNC CAP 86039                                          | 01764280705 |                              | € 500,00                                             | De minimis 37055673<br>Aiuti 37055672<br>Deggendorf 37055671 | 25761554       |
| Associazione armatori pesca molise | associazione              | Pesca                | A.3.1              | p.za dei pescatori 1, 86039 termoli                                           | 01562010700 |                              | € 500,00                                             | De minimis 37055912<br>Aiuti 37055908<br>Deggendorf 37055922 | 2561598        |

## Allegato B al Decreto n. 51 del 27 febbraio 2026

pag. 2/3

|                                                       |                                                      |                                                  |           |                                                                                                               |               |  |          |                                                                      |          |
|-------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--|----------|----------------------------------------------------------------------|----------|
| Società cooperativa molisana della Piccola pesca      | Società Cooperativa                                  | Piccola pesca                                    | A3.1.1    | Via Pier Paolo Pasolini,47 86038 Petacciato Molise CB/C.so Vittorio Emanuele III,66/D 86039 Termoli MOLISE CB | 01449930708   |  | € 500,00 | De minimis 37056474<br>Aiuti 37056470<br>Deggendorf 37056473         | 25761678 |
| RAČIĆ, obrt za ribarstvo, vl. Josip Motušić           | Fisheries craft sole proprietorship (natural person) | Marine fisheries (small-scale coastal fisheries) | A3.1.1    | Silba 205, 23295 Island of Silba, Zadar County                                                                | HR84725580963 |  | € 500,00 | De minimis 37080103<br>Aiuti 37080142<br>Deggendorf 37080144         | 25778237 |
| Mengarelli Massimo                                    | Impresa individuale                                  | Piccola pesca                                    | 03.11.,00 | Via Loretana, 68 Camerano 60021 ANCONA IT                                                                     | 00767960420   |  | € 500,00 | De minimis 37057028<br>Aiuti 37057022<br>Deggendorf 37057023         | 25761795 |
| Pescatori la Torre di Stecconi Massimilia no & c. SAS | SAS                                                  | Piccola pesca                                    | 03.11.,00 | Frazione Varano 173 60131 Ancona IT                                                                           | 02724990425   |  | € 500,00 | De minimis 37057317<br>Aiuti 37057313<br>Deggendorf 37057310         | 25764078 |
| Cremonesi Mario                                       | Impresa individuale                                  | Piccola pesca                                    | 03.11.,00 | Via del Golfo 24 60024 Numana Ancona IT                                                                       | 02659560425   |  | € 500,00 | De minimis 37057030<br>Aiuti 37056177<br>Deggendorf 37056245         | 25783400 |
| Shark SNC di Ansevini Maurizio                        | SNC                                                  | Piccola pesca                                    | 03.11.,00 | Via Martiri della Resistenza 19 60015 Falconara Marittima AN IT                                               | 02850000429   |  | € 500,00 | De minimis 37055951<br>Aiuti Aiuti - 37056187<br>Deggendorf 37056249 | 25783712 |

## Allegato B al Decreto n. 51 del 27 febbraio 2026

pag. 3/3

|                                           |                     |               |                                      |                                             |             |  |          |                                                              |          |
|-------------------------------------------|---------------------|---------------|--------------------------------------|---------------------------------------------|-------------|--|----------|--------------------------------------------------------------|----------|
| Perticaroli Giuseppe & Cascio Carmelo SNC | SNC                 | Piccola pesca | 03.11.,00                            | Via Lambro, 15<br>60100 Ancona AN IT        | 02346700426 |  | € 500,00 | De minimis 37055960<br>Aiuti 37056194<br>Deggendorf 37056251 | 25783837 |
| Sabrina Balbi                             | Impresa Individuale | Piccola pesca | 03.11.,00                            | Via Piani d'Aspio,<br>14 60020 Sirolo AN IT | 02976910428 |  | € 500,00 | De minimis 37055972<br>Aiuti 37056201<br>Deggendorf 37056269 | 25784015 |
| Mancini Massimiliano                      | Impresa Individuale | Piccola pesca | 03.11.,00                            | Via Pacinotti 9<br>60126 Ancona AN IT       | 02721010425 |  | € 500,00 | De minimis 37055971<br>Aiuti 37056213<br>Deggendorf 37056271 | 25784376 |
| Soc. Coop Mare Nostrum                    | Società Cooperativa | Piccola pesca | 42,23,00 -<br>47,23,00 -<br>03,11,00 | Via Maratta 34<br>60123 Ancona IT           | 02461750420 |  | € 500,00 | De minimis 37055987<br>Aiuti 37056218<br>Deggendorf 37056276 | 25784348 |
| Caselli Emilio                            | Impresa Individuale | Piccola pesca | 03.11.,00                            | Via Tiziano 27<br>60125 Ancona IT           | 02745600425 |  | € 500,00 | De minimis 37055983<br>Aiuti 37056223<br>Deggendorf 37056278 | 25784395 |
| Angeloni Paolo                            | Impresa Individuale | Piccola pesca | 03.11.,00                            | Frazione Gallignano 72<br>60100 AN IT       | 02018350427 |  | € 500,00 | De minimis 37055995<br>Aiuti 37056226<br>Deggendorf 37056280 | 25784417 |

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE  
MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

(Codice interno: 577511)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE  
MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 11459 del 26 febbraio 2026

**Approvazione degli esiti istruttori relativi all'attività del 4° trimestre 2025 della Linea 3 "Misure per l'inclusione  
abitativa". DGR n. 934 del 31 luglio 2023. CUP H11J22000410001.**

*[Servizi sociali]*

|                          |
|--------------------------|
| Note per la trasparenza: |
|--------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Con il presente provvedimento, in attuazione di quanto disposto con la DGR n. 934 del 31 luglio 2023, richiamato il DDR n. 1372 del 27 novembre 2024 e il DDR n. 1391 del 29 novembre 2024, si approvano gli esiti istruttori, relativi al monitoraggio e rendicontazione al 31 dicembre 2025, delle azioni di Linea 3 realizzate dalla Fondazione Esodo Onlus mandataria di ATS. |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il Direttore

**VISTI** l'Accordo stipulato in data 26 luglio 2018 tra la Cassa delle Ammende e la conferenza delle Regioni e delle Province Autonome per la promozione della programmazione condivisa di interventi per l'innovazione sociale dei servizi per le persone in esecuzione penale;

il nuovo Accordo per la promozione di una programmazione condivisa di interventi in favore delle persone in esecuzione penale rinnovato, in data 2 dicembre 2021, fra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

il percorso di co-programmazione multi-agenzia, a regia regionale, finalizzato alla definizione del "*Programma regionale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende*" attivato con la DGR n. 743 del 21 giugno 2022 che coinvolge la Direzione Lavoro, la Direzione Programmazione Sanitaria, il P.R.A.P., l'U.I.E.P.E., il C.G.M., il Garante regionale dei diritti della persona e l'ANCI Veneto;

il citato "*Programma regionale triennale*", redatto ad esito delle attività del tavolo di co-programmazione, che è stato approvato dalla Regione del Veneto con DGR n. 1405 del 11 novembre 2022 e dal Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende con Delibera del 30 novembre 2022;

**CONSIDERATO** che in un'ottica di sussidiarietà e al fine di ottimizzare la capacità di lettura dei bisogni, di perseguire gli obiettivi del bando e di garantire una maggiore efficacia delle azioni, si è convenuto di avviare un percorso di co-progettazione con gli enti del Terzo settore ai sensi del D.lgs 117/2017, volto alla co-costruzione di alcune delle linee direttrici della proposta progettuale approvata con la DGR n. 1405 del 11 novembre 2022;

che con DGR n. 934 del 31 luglio 2023 è stato pubblicato l'Avviso al fine di individuare l'ETS con cui co-definire, ai sensi dell'art. 55, commi 1 e 3, del D.lgs. n. 117/2017, i relativi servizi ed interventi;

che con DDR n. 1190 del 10 ottobre 2023, sono state approvate le risultanze della procedura di valutazione delle istanze e si è contestualmente dato avvio al tavolo di co-progettazione con gli Enti ammessi, i cui esiti sono stati approvati con DDR n. 1372 del 27 novembre 2023 e i cui contenuti sono riassunti nell'Allegato B dello stesso;

che la Convenzione, il cui schema è stato approvato dal DDR n. 1372/2023 Allegato E, è stata sottoscritta in data 29/11/2023 (al prot. n. 63923) da Fondazione Esodo Onlus - CF/P.IVA 93268180234 - anagr. 175195 - e dal Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale;

che il DDR n. 1391 del 29 novembre 2023 approva l'impegno di spesa a favore dell'Ente attuatore Fondazione Esodo ONLUS, per gli interventi previsti dalla Linea 3, da realizzarsi nel triennio febbraio 2023 - febbraio 2026;

che con il suddetto decreto direttoriale è stato impegnato l'importo di euro 2.550.000,00 per l'intero triennio, come segue:

- euro 900.000,00 all'impegno n. 9259/2023;

- euro 175.000,00 all'impegno n. 3541/2025 (ex imp. giuridico n. 1715/2024);
- euro 675.000,00 all'impegno n. 3540/2025 (ex imp. giuridico n. 1714/2024);
- euro 125.000,00 all'impegno n. 725/2025;
- euro 675.000,00 all'impegno n. 724/2025);

che, a valere sull'impegno n. 9259/2023, sono state utilizzate risorse per euro 900.000,00 (come da DDR n. 1278 del 31 dicembre 2024 e da DDR n. 270 del 31 marzo 2025 e da DDR n. 10803 del 7 agosto 2025); a valere sull'impegno n. 3541/2025 (ex imp. giuridico n. 1715/2024) sono state utilizzate risorse per euro 175.000,00 (come da DDR n. 10803 del 7 agosto 2025 e DDR n. 12578 del 14 novembre 2025); a valere sull'impegno n. 3540/2025 (ex imp. giuridico n. 1714/2024) sono state utilizzate risorse per euro 79.756,00 (come da DDR n. 12578 del 14.11.2025);

**DATO ATTO** che nei termini previsti la documentazione relativa allo stato di attuazione della Linea 3, nel periodo dal 1° ottobre 2025 al 31 dicembre 2025 è stata valutata dall'Ufficio competente al fine di ottemperare a quanto disposto dall'art. 2, punto j, della menzionata Convenzione con la Cassa delle Ammende (registrata al prot. reg. n. 77866 del 09/02/2023);

che la verifica disposta dalla Regione del Veneto, per il tramite del PRAP e dell'UIEPE e relativa agli invii nel 4° trimestre 2025 in accoglienza extra penitenziaria di Linea 3, con risposta e-mail dell'UIEPE di Venezia del 21 gennaio 2026, che conferma la regolarità dell'invio-accoglienze effettuate da Fondazione Esodo Onlus - mandataria di ATS - nel periodo di attività progettuale dal 1° ottobre 2025 al 31 dicembre 2025;

**VISTA** la richiesta di pagamento per le attività svolte nel 4° trimestre 2025 con la Linea 3, pervenuta dall'Ente in coprogettazione Fondazione Esodo Onlus con note ai protocolli regionali: n. 34523 del 23 gennaio 2026 e n. 57996 del 04 febbraio 2026 (la prima nota anticipata da e-mail della Fondazione Esodo Onlus i cui dati sono stati verificati e confermati dall'UIEPE dopo aver posto un vincolo sulle giornate di ricovero di una beneficiaria dal 24 al 31 dicembre 2025 che sono state tolte dalla rendicontazione);

**RITENUTO** di dare corso alla richiesta di liquidazione del secondo acconto, a contributo delle attività in co-progettazione della Linea 3 proseguite nel 2025 e relativo alle attività svolte dal 01/10/2025 al 31/12/2025, a favore di Fondazione Esodo Onlus - CF/P.IVA 93268180234 - anagr. 175195, ad esecutività del presente provvedimento, per l'importo complessivo di euro 230.564,00 a valere sull'impegno n. 3540 /2025 (ex imp. giuridico n. 1714 /2024);

che il contributo è erogato esclusivamente a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività e gli interventi co-progettati e che tali spese devono altresì intendersi comprensive di IVA, se e nella misura in cui è dovuta, ai sensi della normativa vigente;

**VISTI:** la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e il successivo D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

il D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 s.m.i.;

il D.M. n. 72 del 31 marzo 2021;

le L.R. n. 39/2001, n. 54/2012 e s.m.i., e n. 34/2024 e n. 25/2025;

l'Accordo tra la Cassa delle Ammende e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 02 dicembre 2021;

le DGR n. 743/2022, n. 1405/2022; n. 934/2023 e n. 58/2025;

i DDR n. 1070/2023, n. 1372/2023, n. 1391/2023, n. 1278/2024, n. 270/2025, DDR n. 503/2025, n. 558/2025, n. 10803/2025 e n. 12578/2025;

il DDR n. 1/2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2. di approvare gli esiti istruttori relativi alla Scheda di Monitoraggio e allo Schema Presenze delle attività e spesa presentata da Fondazione Esodo Onlus, mandataria di ATS, come da nota acquisita al prot. reg. n. 57996 del 04 febbraio 2026, e la relativa richiesta di liquidazione delle spese relative al periodo dal 1° ottobre 2025 al 31 dicembre 2025, per l'importo complessivo di euro 230.564,00;
- 3.
4. di liquidare l'importo complessivo di euro 230.564,00 a valere sull'impegno n. 3540/2025 (ex imp. giuridico n. 1714/2024), a favore di Fondazione Esodo Onlus - CF/P.IVA 93268180234 - anagr. 175195, ad esecutività del presente provvedimento;
5. la trasmissione del presente atto alla Cassa delle Ammende e alla Fondazione Esodo Onlus, mandataria di ATS;
6. di informare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di dare atto dell'avvenuta pubblicazione del DDR n. 1391 del 29/11/2023, ai sensi degli articoli nn. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, con cod. id. n. 3018774;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO**

(Codice interno: 576891)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 23 del 17 febbraio 2026

**O.C.D.P.C. n. 622/2019 O.C.D.P.C. n. 819/2022 D.D.R. n. 890 del 09.10.2023. PROGETTO: n. 1125 "Lavori di sistemazione idraulica del t. Maè presso la loc. di Forno di Zoldo in Comune di Val di Zoldo (BL)". Cod. GLP BL-I0202.0. Importo complessivo € 1.000.000,00 - CUP: H78H23000170001 - CIG incarico: BA6FAC1E60. Incarico di redazione della relazione geologica e indagini geognostiche con ricostruzione stratigrafica. Affidamento diretto ai sensi dell' art. 50, comma 1, lettera b, D.Lgs. 36/2023. Importo incarico € 8.445,43 al netto di iva e altri oneri previdenziali. Decreto a contrarre, di approvazione schema di convenzione e di aggiudicazione.**

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si determina di contrarre, si approva lo schema di convenzione e si aggiudica l'incarico di redazione della relazione geologica e indagini geognostiche con ricostruzione stratigrafica dei "Lavori di sistemazione idraulica del t. Maè presso la loc. di Forno di Zoldo in Comune di Val di Zoldo (BL)" CUP H78H23000170001 al dott. geol. Ennio Chiesurin (p. IVA 01124000256) con sede in Feltre (BL), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, D.Lgs. 36/2023. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richiesta preventivo in data 05.02.2026 prot. n. 60398 Codice APPTTEL G03502; Offerta del 09.02.2026 assunta al prot. n. 104526.

Il Direttore

PREMESSO che:

- a partire dal 12.11.2019 si sono succeduti eventi meteorologici eccezionali caratterizzati da abbondanti e violente precipitazioni, mareggiate e ripetute alte maree che hanno colpito l'intero territorio regionale; in particolare detti eventi hanno investito le coste con forti mareggiate, ma anche l'entroterra dove i principali corsi d'acqua hanno superato i livelli di guardia, minacciando la sicurezza del territorio e l'incolumità della popolazione, causando inoltre danni ingentissimi al patrimonio pubblico e privato e alle attività economiche e produttive;

- con decreto n. 145 del 13.11.2019, il Presidente della Regione del Veneto ha dichiarato, lo "stato di crisi", ai sensi della lettera a) al comma 1 dell'art. 106 della L.R. n. 11/2001 a seguito delle criticità riscontrate;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 02/12/2019, che è stato esteso lo "stato di emergenza" già dichiarato con precedente propria D.C.M. del 14/11/2019, anche al territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto e considerato che il medesimo provvedimento, contestualmente alla definizione dell'estensione temporale dell'evento (a partire "dal 12 novembre 2019 per il Veneto"), ha provveduto alla ripartizione, fra le diverse Regioni, delle risorse messe a disposizione dal Fondo per le emergenze nazionali (FONDO), di cui al comma 1 dell'art. 44 del D.lgs. n. 1/2018 e s.m.i., assegnando al Veneto la somma complessiva di 3.937.468,69 Euro;

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17.12.2019, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 299 del 21/12/2019, sono state definite le procedure per fronteggiare l'emergenza derivante dai suddetti eccezionali eventi meteorologici, da attuarsi da parte dei Commissari Delegati, individuati nei Presidenti delle Regioni interessate dal provvedimento;

- la D.C.M. in data 17/01/2020 che, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento dell'emergenza, ha disposto ulteriore stanziamento di risorse, a valere sul FONDO sopra citato, assegnando alla Regione del Veneto l'ulteriore somma di 40.183.531,31 Euro;

- con O.C.D.P.C. n. 814 del 09.12.2021, in attuazione dell'articolo 1, comma 700, della Legge n. 178/2020, è stata disposta l'assegnazione di risorse finanziarie agli ambiti territoriali regionali interessati dallo stato di emergenza in parola; in ragione dei fabbisogni per interventi urgenti di riduzione del rischio di cui alla lettera d) comma 2 dell'articolo 25 del D.lgs. 1/2018 s.m.i.;

- con O.C.D.P.C. n. 819 del 04.01.2022 è stata individuata la Regione del Veneto quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 622/2019 ed inoltre ha individuato il direttore della Direzione Protezione Civile quale Soggetto responsabile in subentro alle

funzioni del Commissario delegato; a tal fine, il predetto soggetto responsabile veniva autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6178, aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 622/2019, al medesimo intestata;

- con note prot. n. 38293 del 27.01.2022 e prot. n. 109420 del 09.03.2022 il Direttore della "Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale" ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento, in via ordinaria, delle attività di rispettiva competenza;

CONSIDERATO che, a seguito dell'avvio della procedura di accesso al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (FSUE) da parte dello Stato Italiano avvenuta il 10 gennaio 2020, la Commissione Europea ha adottato la Decisione di esecuzione C(2020)6272 final del 09/09/2020 con la quale viene concessa all'Italia una sovvenzione, a valere sul Fondo di solidarietà dell'Unione Europea, istituito con il Regolamento (CE) n. 2012/2002, pari complessivamente a 211.707.982,00 Euro, dei quali in quota alla Regione del Veneto 15.862.906,00 Euro, per il finanziamento di interventi d'emergenza, in seguito agli eventi meteo avversi verificatesi nel territorio regionale nel mese di novembre 2019;

VISTO:

- il Decreto nr 890 del 09.10.2023 con il quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha approvato l'elenco di n. 16 interventi per l'importo complessivo di 15.862.906,00 Euro, quale rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi - reimpiego FSUE 2019, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. 807/2021 a valere sul contributo FSUE, di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2020)6272 final del 9 settembre 2020;

- che tra gli interventi di cui al sopra citato decreto n. 890 del 09.10.2023, allegato A, è ricompreso il lavoro in oggetto dettagliato, per un importo complessivo di € 1.000.000,00;

VERIFICATO che:

- nell'ambito delle indicazioni volte a definire le modalità di subentro in ordinario del Soggetto responsabile nelle attività commissariali, venivano disposte le tempistiche relative all'operatività della contabilità speciale n. 6178 fissandone la scadenza al 14.11.23;

- nelle more del trasferimento nel Bilancio regionale, con DGR n. 721 del 26.6.2024 sono state individuate le strutture competenti al completamento degli interventi, istituendo i relativi capitoli di spesa;

- con DGR n. 1288 del 14.11.2024 è stata disposta la variazione di bilancio inerente parte delle risorse in argomento, a seguito della quale sono stati istituiti i capitoli di entrata e di spesa, associati alle strutture competenti a svolgere le attività ordinarie previste per la relativa gestione contabile; per la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico il capitolo di spesa istituito è il n. 105418;

- con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, sicurezza e polizia locale n. 1422 del 18.11.2024 sono individuati i Geni Civili territorialmente competenti alle attività ordinariamente previste per la gestione contabile del suddetto capitolo di spesa;

- con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, sicurezza e polizia locale n. 381 del 10.07.2025 è stato completato il trasferimento sul Bilancio regionale delle risorse residue giacenti nella Contabilità Speciale n. 6178, riferite ad interventi da gestire in ordinario, fra cui rientra l'intervento in oggetto, che trova copertura finanziaria nell'accertamento n. 3708, come comunicato con nota della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico prot. reg. n. 424554 del 02.09.2025;

- con DGR n. 1285 del 20.10.2025 è stata approvata la prima variazione del Programma triennale 2025-2027 dei Lavori Pubblici 2025, che ha inserito l'intervento in oggetto nell'elenco annuale 2025 (codice CUI L80007580279202500094);

VISTO il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) redatto dal Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno, RUP dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 al D.lgs. 36/2023, approvato con Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno n. 292 del 23.10.2025 con il seguente quadro economico di massima:

|          |                                                  |              |
|----------|--------------------------------------------------|--------------|
| <b>A</b> | <b>LAVORI</b>                                    |              |
| A.1      | Lavori                                           | 710.000,00 € |
| A.2      | oneri per la sicurezza                           | 20.000,00 €  |
|          | Sommano A)                                       | 730.000,00 € |
| <b>B</b> | <b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b> |              |

|      |                                                                                                          |                |
|------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| B. 1 | Spese Tecniche per progettazione DL, CSP e CSE - Relazione geologica (oneri previdenziali e iva inclusi) | 60.000,00 €    |
| B. 2 | Imprevisti e revisione prezzi                                                                            | 37.720,00 €    |
| B. 3 | Iva al 22% (su A)                                                                                        | 160.600,00 €   |
| B. 4 | Fondo incentivante art 45 del D.Lgs 36/2023 (80% del 2%)                                                 | 11.680,00 €    |
|      | Sommano B)                                                                                               | 270.000,00 €   |
|      | Tornano (importo finanziato)                                                                             | 1.000.000,00 € |

CONSIDERATO che è necessario nominare un professionista qualificato per la redazione della relazione geologica e indagini geognostiche con ricostruzione stratigrafica per l'intervento in argomento.

DATO ATTO della carenza in organico di personale tecnico qualificato per l'espletamento del servizio richiesto e che quello in servizio è attualmente impegnato in attività in corso di espletamento.

CONSIDERATO che la richiesta del 18.08.2025 prot. n. 399976 dell'U.O. Genio Civile Belluno, relativamente all'indagine esplorativa di disponibilità di professionalità interne all'Ente per l'espletamento dell'incarico in oggetto, non ha avuto riscontro.

ACCERTATA quindi la necessità di affidare all'esterno l'incarico descritto per il motivo sopra esposto.

RITENUTO, data la necessità di avviare l'incarico, di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, D.Lgs. 36/2023 dell'incarico di redazione della relazione geologica e indagini geognostiche con ricostruzione stratigrafica ad un operatore economico esterno di comprovata esperienza e professionalità.

*RICHIAMATO l'art. 17, c. 1 del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".*

*RICHIAMATO l'art. 17, c. 2 del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che "in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale".*

RITENUTO di rivolgersi per lo specifico incarico in parola ad un prestatore di servizi:

- con esperienza e capacità professionale rapportate alla tipologia dell'incarico da svolgere;
- registrato sulla piattaforma digitale APPTTEL - Appalti Telematici, Portale Acquisti della Regione Veneto;
- registrato nell'Elenco fornitori di beni e/o prestatori di servizi, esecutori di lavori o di incarichi professionali, ai sensi dell'art. 50, commi 1, 2 e 3, e Allegato II.1, del D.Lgs. 36/2023, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 18 giugno 2024, come modificata con DGR n. 15 del 20.01.2026.

ACCERTATO che, a norma dell'art. 48 c.2 del D.Lgs. 36/2023, per il servizio in argomento e per consistenza dell'appalto non sussiste interesse transfrontaliero.

CONSIDERATO che per l'incarico in parola, si è ritenuto di rivolgersi, per la specifica esperienza in materia maturata negli anni, al dott. geol. Ennio Chiesurin (p. IVA 01124000256) con sede in Feltre (BL), iscritto all'Albo Professionale dei Geologi Regione del Veneto Sez. A, al n. 478, in possesso dei requisiti necessari, registrato sulla piattaforma digitale APPTTEL - Appalti Telematici, Portale Acquisti e nell'Elenco fornitori della Regione Veneto.

PRESO ATTO che il dott. geol. Ennio Chiesurin, interpellato al riguardo (richiesta di preventivo prot. n. 60398 del 05.02.2026) ha manifestato la piena disponibilità ad assumere l'incarico professionale impegnandosi a fornire le prestazioni richieste per l'importo di € 8.445,43 sull'importo a base di offerta di € 8.706,63, come da offerta economica del 09.02.2026 assunta al prot. n. 104526 in pari data, che si ritiene congrua in considerazione dell'importo delle opere e delle prestazioni richieste, e in considerazione dei principi in materia di equo compenso. L'importo complessivo per l'espletamento dell'incarico in oggetto è quindi pari a € 10.715,57, dato dalla somma di € 8.445,43 per l'incarico, € 337,82 per oneri previdenziali (4%) e € 1.932,32 per IVA (22%) sul totale.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, la scrivente U.O. Genio Civile Belluno ha acquisito l'autodichiarazione del professionista sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

RICHIAMATI il Decreto del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico n. 149 del 17.11.2023, con il quale sono state adottate le disposizioni inerenti la "Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.Lgs. 36/2023 effettuati dalle Strutture afferenti alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico", la DGR n.

671 del 18.06.2024 come modificata con DGR n. 15 del 20.01.2026 e il decreto del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio n. 10752 del 05.02.2026, sulle modalità di estrazione del campione da verificare.

VISTA la L.R. n. 32 del 23.12.2022.

VISTA la DGR n. 983 del 11.08.2023 e la DGR n. 461 del 02.05.2024.

VISTO il D.Lgs. 36/2023.

RICHIAMATI i principi generali di cui al titolo I del D.Lgs. 36/2023.

RICHIAMATO il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, perfezionato in data 9 ottobre 2025 tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 721 dell'8 luglio 2025.

VISTI l' art. 50, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 "*Codice dei contratti pubblici*".

VISTA la documentazione acquisita agli atti d'ufficio

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 e all'affidamento dell'incarico in oggetto, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 36/2023;
3. di affidare, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 50, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 36/2023, al dott. geol. Ennio Chiesurin (p. IVA 01124000256) con sede in Feltre (BL), l'incarico di redazione della relazione geologica e indagini geognostiche con ricostruzione stratigrafica dei "*Lavori di sistemazione idraulica del t. Maè presso la loc. di Forno di Zoldo in Comune di Val di Zoldo (BL)*" - CUP H78H23000170001, per l'importo complessivo di € 10.715,57, dato dalla somma di € 8.445,43 per l'incarico, € 337,82 per oneri previdenziali (4%) e € 1.932,32 per IVA (22%) sul totale;
4. di dare atto che alla spesa suindicata, quantificata in complessivi € 10.715,57 si fa fronte con i fondi impegnati a carico del capitolo di spesa n. 105418 U denominato "*Finanziamento degli interventi finalizzati al superamento del dissesto idrogeologico determinatosi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito il territorio delle regioni veneto - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (Art. 27, c. 5, D.Lgs. 02/01/2018, n.1 - Ordinanza C.D.P.C. 17/12/2019, n.622 - Ordinanza C.D.P.C. 04/01/2022, n.819 - Ordinanza C.D.P.C. 12/01/2022, n.839)*";
5. di approvare lo schema di Convenzione, **Allegato A** al presente decreto, in ordine all'espletamento dell'incarico in argomento;
6. che la relativa convenzione sarà stipulata dal Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno;
7. di notificare il presente atto al dott. geol. Ennio Chiesurin;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A di cui al punto 5;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto.

Sandro De Menech

(Codice interno: 576892)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE BELLUNO n. 24 del 17 febbraio 2026

**L.R. n. 16 del 04.08.2025 "Assestamento del bilancio di previsione 2025-2027". PROGETTO: n. 1147 - Cod. GLP (BL-I0258.0) "Interventi di manutenzione straordinaria e ripristino delle opere di difesa idraulica in loc. Polveriera sul t. Boite in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL)". Importo complessivo € 700.000,00 - CUP H47G25000040002 CIG incarico: BA6FA8F520 Incarico di redazione della relazione geologica. Affidamento diretto ai sensi dell' art. 50, comma 1, lettera b, D.Lgs. 36/2023. Importo incarico € 7.200,00 al netto di iva se dovuta e altri oneri previdenziali. Decreto a contrarre, di approvazione schema di convenzione, di aggiudicazione e di rimodulazione del quadro economico.**

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si determina di contrarre, si approva lo schema di convenzione, si aggiudica l'incarico di redazione della relazione geologica, al geol. Matteo Isotton (p. IVA 01158710259) con sede in Sospirolo (BL), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, D.Lgs. 36/2023. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Richiesta preventivo in data 03.02.2026 prot. n. 56861 Codice APPTel G03511; Offerta del 09.02.2026 assunta al prot. n. 104823.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con la Legge Regionale n. 16 del 04.08.2025, "Assestamento del bilancio di previsione 2025-2027", sono stati assegnati fondi per interventi sui corsi d'acqua regionali, ricorrendo all'indebitamento per gli anni 2025/2026;
- tra gli interventi assegnati alla U.O. Genio Civile Belluno, è inserito il progetto 1147, denominato "Interventi di manutenzione straordinaria e ripristino delle opere di difesa idraulica in loc. Polveriera sul t. Boite in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL)", CUP assegnato H47G25000040002, inserito nell'annualità 2025;
- l'importo assegnato per il succitato intervento ammonta a € 700.000,00;
- come da nota dell'U.O. Politiche Finanziarie, prot. n. 625582 del 17.11.2025, risulta attiva la procedura d'indebitamento per gli esercizi 2025 e 2026 (Contratto di Prestito Ordinario Rep. n. 7818 del 12.11.2025) e pertanto risultano disponibili all'utilizzo le risorse stanziare sul capitolo di spesa 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)";
- l'U.O. Politiche Finanziarie con proprio Decreto n. 12531/2025 ha proceduto all'accertamento dell'entrata sul Cap. 009610/E n. 5059/2025 a copertura dell'intervento in oggetto;

VISTO il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) redatto in data 11.09.2025 dal Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno, RUP dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 3 dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023, approvato con Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile Belluno n. 228 del 12.09.2025;

CONSIDERATO che è necessario nominare un professionista qualificato per la redazione della relazione geologica per i lavori in argomento.

DATO ATTO della carenza in organico di personale tecnico qualificato per l'espletamento del servizio richiesto e che quello in servizio è attualmente impegnato in attività in corso di espletamento.

CONSIDERATO che la richiesta del 18.08.2025 prot. n. 400009 dell'U.O. Genio Civile di Belluno, relativamente all'indagine esplorativa di disponibilità di professionalità interne all'Ente per l'espletamento dell'incarico in oggetto, non ha avuto riscontro.

ACCERTATA quindi la necessità di affidare all'esterno l'incarico descritto per il motivo sopra esposto.

RITENUTO, data la necessità di avviare l'incarico, di procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, D.Lgs. 36/2023 dell'incarico di redazione della relazione geologica, ad un operatore economico esterno di comprovata esperienza e professionalità.

*RICHIAMATO l'art. 17, c. 1 del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte".*

*RICHIAMATO l'art. 17, c. 2 del D.Lgs. 36/2023, il quale dispone che "in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se*

*necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale".*

RITENUTO di rivolgersi per lo specifico incarico in parola ad un prestatore di servizi:

- con esperienza e capacità professionale rapportate alla tipologia dell'incarico da svolgere;
- registrato sulla piattaforma digitale APPTTEL - Appalti Telematici, Portale Acquisti della Regione Veneto;
- registrato nell'Elenco fornitori di beni e/o prestatori di servizi, esecutori di lavori o di incarichi professionali, ai sensi dell'art. 50, commi 1, 2 e 3, e Allegato II.1, del D.lgs. 36/2023, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 671 del 18 giugno 2024, come modificata con DGR n. 15 del 20.01.2026.

ACCERTATO che, a norma dell'art. 48 c.2 del D.Lgs. 36/2023, per il servizio in argomento e per consistenza dell'appalto non sussiste interesse transfrontaliero.

CONSIDERATO che per l'incarico in parola, si è ritenuto di rivolgersi, per la specifica esperienza in materia maturata negli anni, al geol. Matteo Isotton (p. IVA 01158710259) con sede in Sospirolo (BL), iscritto all'Ordine Geologi Regione Veneto al n. 837, in possesso dei requisiti necessari, registrato sulla piattaforma digitale APPTTEL - Appalti Telematici, Portale Acquisti e nell'Elenco fornitori della Regione Veneto.

PRESO ATTO che il geol. Matteo Isotton, interpellato al riguardo (richiesta di preventivo prot. n. 56861 del 03.02.2026) ha manifestato la piena disponibilità ad assumere l'incarico professionale impegnandosi a fornire le prestazioni richieste per l'importo di € 7.200,00 sull'importo a base di offerta di € 7.869,89, come da offerta economica del 09.02.2026 assunta al prot. n. 104823 in pari data, che si ritiene congrua in considerazione dell'importo delle opere e delle prestazioni richieste, e in considerazione dei principi in materia di equo compenso. L'importo complessivo per l'espletamento dell'incarico in oggetto è quindi pari a € 7.488,00, dato dalla somma di € 7.200,00 per l'incarico, € 288,00 per oneri previdenziali (4%).

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, la scrivente U.O. Genio Civile Belluno ha acquisito l'autodichiarazione del professionista sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

RICHIAMATI il Decreto del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico n. 149 del 17.11.2023, con il quale sono state adottate le disposizioni inerenti la "Procedura dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del D.lgs. 36/2023 effettuati dalle Strutture afferenti alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico", la DGR n. 671 del 18.06.2024 come modificata con DGR n. 15 del 20.01.2026 e il decreto del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici, Demanio n. 10752 del 05.02.2026, sulle modalità di estrazione del campione da verificare.

DATO ATTO che, in considerazione delle risultanze della procedura di affidamento dell'incarico in oggetto, il quadro economico di massima risulta rimodulato come di seguito riportato:

|          |                                                     |                     |
|----------|-----------------------------------------------------|---------------------|
| <b>A</b> | <b>LAVORI compresi oneri per la sicurezza</b>       | <b>475.000,00 €</b> |
|          | Sommano A)                                          | 475.000,00 €        |
| <b>B</b> | <b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>    |                     |
| B.1      | Fondo incentivante art 45 del D.Lgs. 36/2023 (1,6%) | 7.600,00 €          |
| B.2      | Spese Tecniche per Progettazione, CSP, DL e CSE     | 74.700,00 €         |
| B.3      | Contributo previdenziale B.2, B.3 (4%)              | 2.988,00 €          |
| B.4      | Imprevisti e accantonamento per revisione prezzi    | 19.768,00 €         |
| B.5      | Iva al 22% (su A)                                   | 104.500,00 €        |
| B.6      | Iva al 22% (su B.2, B.3)                            | 15.444,00 €         |
|          | Sommano B)                                          | 225.000,00 €        |
|          | <b>Tornano (importo finanziato)</b>                 | <b>700.000,00 €</b> |

VISTA la L.R. n. 32 del 23.12.2022.

VISTO il D.Lgs. 36/2023.

RICHIAMATI i principi generali di cui al titolo I del D.Lgs. 36/2023.

RICHIAMATO il Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, perfezionato in data 9 ottobre 2025 tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto, il cui schema è stato approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 721 dell'8 luglio 2025.

VISTI l' art. 50, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 31.03.2023 n. 36 "*Codice dei contratti pubblici*".

VISTA la documentazione acquisita agli atti d'ufficio

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere, per le motivazioni di cui in premessa, alla decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 e all'affidamento dell'incarico in oggetto, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 36/2023;
3. di affidare, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 50, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 36/2023, al geol. Matteo Isotton (p. IVA 01158710259) con sede in Sospirolo (BL), l'incarico di redazione della relazione geologica per gli "*Interventi di manutenzione straordinaria e ripristino delle opere di difesa idraulica in loc. Polveriera sul t. Boite in Comune di Cortina d'Ampezzo (BL)*" - CUP H47G25000040002, per l'importo complessivo di € 7.488,00, dato dalla somma di € 7.200,00 per l'incarico, € 288,00 per oneri previdenziali (4%);
4. di dare atto che alla spesa suindicata, quantificata in complessivi € 7.488,00 si fa fronte con i fondi impegnati a carico del capitolo di spesa n. 105340 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, L.R. 23/02/2016, n.7)*";
5. di approvare lo schema di Convenzione, **Allegato A** al presente decreto, in ordine all'espletamento dell'incarico in argomento;
6. che la relativa convenzione sarà stipulata dal Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno;
7. di notificare il presente atto al geol Matteo Isotton;
8. di approvare il nuovo quadro economico di massima rimodulato a seguito dell'esito delle procedure di affidamento come riportato in premessa;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A** di cui al punto 5;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14.3.2013 n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto.

Sandro De Menech

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO**

(Codice interno: 576829)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 61 del 12 febbraio 2026

**Rilascio di concessione idraulica in sanatoria sul Demanio Idrico a favore di Pilon Daniela per lo scarico di acque meteoriche su fiume Botteniga. Contestuale richiesta di autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento del fabbricato residenziale, con annessa recinzione, sito in Via Botteniga 24, in Comune di Treviso, ricadente in fascia di rispetto idraulica del fiume Botteniga. Fg. 15 - fronte Mapp. 1057 pratica n. C08268.**

*[Acque]*

|                          |
|--------------------------|
| Note per la trasparenza: |
|--------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                       |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Rilascio di concessione idraulica sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 17.09.2025 prot. reg. n. 463025. Voto C.T.R.D. n. 196 in data 10.12.2025. Disciplinare n. 40 del 11/02/2026 del registro atti. |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 17.09.2025 prot. reg. n. 463025 per ottenere il rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico in sanatoria a favore di Pilon Daniela per lo scarico di acque meteoriche su fiume Botteniga. Contestuale richiesta di autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento del fabbricato residenziale, con annessa recinzione, sito in Via Botteniga 24, in Comune di Treviso, ricadente in fascia di rispetto idraulica del fiume Botteniga - Fg. 15 - fronte Mapp. 1057;

VISTO il voto n. 196 in data 10.12.2025 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole con prescrizione al rilascio della concessione in oggetto in quanto essa è subordinata al rispetto di: *"in caso di necessità e di intervento su corso d'acqua in questione sarà a onere e cura del richiedente rimuovere la recinzione e la vegetazione entro la fascia di 5 metri dal confine demaniale"*;

CONSIDERATO che i richiedenti hanno sottoscritto il Disciplinare n. 40 del 11/02/2026 del registro atti contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31.12.2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 32 del 27 dicembre 2024, - "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. n. 33 del 27 dicembre 2024 - "Collegata alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024 - "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario Generale che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. n. 1535 del 30 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a Pilon Daniela residente in - *omissis*, C.F. *omissis*, la concessione idraulica in sanatoria sul Demanio Idrico per lo scarico di acque meteoriche su fiume Botteniga. Contestuale richiesta di autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento del fabbricato residenziale, con annessa recinzione, sito in Via Botteniga 24, in Comune di Treviso, ricadente in fascia di rispetto idraulica del fiume Botteniga - Fg. 15 - fronte Mapp. 1057, sulla base del Disciplinare n. 40 del 11/02/2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 10 (dieci), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 576830)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 62 del 12 febbraio 2026

**Rinnovo della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di Michielon Silvano per utilizzo di circa mq. 25.000 di terreno demaniale ad uso parco in golena del fiume Piave e con accesso regolamentato da sbarra e videocamera di sorveglianza in Comune di Breda di Piave. C.T. del Comune di BREDA DI PIAVE Fg. 16 - fronte Mapp. 109, 1344, 1335, 94 pratica n. P01028.**

*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Rinnovo di concessione sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il \_\_\_\_\_ prot. reg. n. \_\_\_\_ Voto C.T.R.D. n.61 in data 13.03.2017. Disciplinare n.39 del 11.02.2026 del registro atti.

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 23/09/2024 prot. reg. n. 487517 per ottenere il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico a favore di MICHIELON Silvano per utilizzo di circa mq. 25.000 di terreno demaniale ad uso parco in golena del fiume Piave e con accesso regolamentato da sbarra e videocamera di sorveglianza in Comune di Breda di Piave - C.T. del Comune di BREDA DI PIAVE Fg. 16 - fronte Mapp. 109, 1344, 1335, 94

VISTO il voto n. 61 in data 13.03.2017 con cui la C.T.R.D. ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

CONSIDERATO

- che il richiedente ha sottoscritto il Disciplinare n. 39 di registro atti con data 11.02.2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

- che il richiedente ha sottoscritto la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in cui dichiara che la situazione di fatto e i disegni relativi all'opera non sono mutati rispetto a quanto già comunicato all'Ufficio del Genio Civile di Treviso per il rilascio della concessione originaria;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "Interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua, e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale 54 del 31/12/2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25/11/2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2

della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 32 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024, n. 33 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il D.D.R. del Segretario Generale della Programmazione 30 dicembre 2024 n. 12 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. 30 dicembre 2024 n. 1535 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a Michielon Silvano con sede in - *omissis* - C.F./P.IVA - *omissis*, il rinnovo della concessione sul Demanio Idrico per Concessione idraulica per utilizzo di circa mq. 25.000 di terreno demaniale ad uso parco in golena del fiume Piave e con accesso regolamentato da sbarra e videocamera di sorveglianza in Comune di Breda di Piave - C.T. del Comune di BREDA DI PIAVE Fg. 16 - fronte Mapp. 109, 1344, 1335, 94, sulla base del Disciplinare n. 39 del 11.02.2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 6 (sei), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 576831)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 63 del 13 febbraio 2026

**Subentro alla concessione di derivazione d'acqua dalla falda sotterranea ad uso irriguo, per la portata media di mod. 0.00123 in Comune di PONZANO VENETO (TREVISO) Concessionario originario pratica 1170: Azienda Agricola Montagner Francesco - PONZANO VENETO (TV) Subentrante pratica 1170/1: Azienda Agricola Montagner Lorenzo - PONZANO VENETO (TV).**

*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Subingresso concessione d'acqua dalla falda sotterranea

Il Direttore

**VISTO** il decreto n. 371 del 12.08.2015 con il quale è stata rinnovata alla ditta Azienda Agricola Montagner Francesco la concessione per la derivazione d'acqua pratica 1170;

**VISTA** la nota pervenuta in data 14.07.2025 della ditta Azienda Agricola Montagner Lorenzo, intesa ad ottenere il subentro per l'utilizzo della derivazione a seguito di patto di famiglia;

**VISTO** il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D.Lgs 152/2006;

**VISTO** il disciplinare n. 2727 di repertorio del 18.09.2008 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa

decreta

**ART. 1** - Salvi i diritti dei terzi, è assentito alla ditta Azienda Agricola Montagner Lorenzo (C.F. *Omissis*), con sede a *Omissis*, il subentro nella derivazione d'acqua da falda sotterranea, a uso irriguo, per la portata media di mod. 0.0012 in Comune di PONZANO VENETO (TV), su foglio 11 e mappale 656.

**ART. 2** - Si confermano gli obblighi e condizioni contenuti nel citato disciplinare in data 18.09.2008 n. 2727 di repertorio, con particolare riferimento alla scadenza della concessione in data 30.12.2035.

**ART. 3** - Si dispone la pubblicazione presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e dell'art. 7 del Manuale di gestione del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2012 n. 867.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 576832)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 64 del 13 febbraio 2026

**Concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo, con una portata media di mod.0.00061 (l/s 0.061) e massima di mod.0.0167 (l/s 1.67), in comune di FARRA DI SOLIGO. Concessionario: MONGARDA SOC. AGR. S.S. DI TORMENA B. & C. - FARRA DI SOLIGO (TV). Pratica n. 6272.**

*[Acque]*

|                                                                  |
|------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                         |
| Rilascio concessione derivazione d'acqua dalla falda sotterranea |

Il Direttore

**PRESO ATTO** della domanda in data 07.11.2022 della ditta MONGARDA SOC. AGR. S.S. DI TORMENA B. & C., intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;

**VISTO** il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D. Lgs 152/2006;

**VISTO** il disciplinare n. 38 di repertorio del 11.02.2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

**ART. 1** - Salvi i diritti dei terzi, è assentita alla ditta MONGARDA SOC. AGR. S.S. DI TORMENA B. & C. (C.F. 04496190267), con sede a FARRA DI SOLIGO (TV) in Via Canal Nuovo n. 8, la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea per la portata media di mod. 0.00061 e massima di mod. 0.01670 a uso irriguo in comune di FARRA DI SOLIGO (TV) su foglio 14 e mappale 1184.

**ART. 2** - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.02.2026 n. 38 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 53,51, riferito al corrente anno 2026 e calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

**ART. 3** - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

**ART. 4** - Si dispone la pubblicazione del presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e dell'art. 7 del Manuale di gestione del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2012 n. 867.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 576833)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 65 del 13 febbraio 2026

**Concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Teva a uso irriguo, per una portata media di mod. 0.00011 (l/s 0.011) e massima di mod. 0.17 (l/s 17.0), in comune di Valdobbiadene (TV) Concessionario: Az. Agr. DE POI Franco - VALDOBBIADENE (TV). Pratica n. 6697.**

*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Rilascio concessione derivazione d'acqua superficiale.

Il Direttore

**PRESO ATTO** della domanda in data 28.08.2024 della ditta Az. Agr. DE POI Franco, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua indicata in oggetto;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita secondo la normativa vigente, durante la quale non furono prodotte opposizioni e con l'acquisizione del parere favorevole della competente Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;

**VISTO** il T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici n. 1775 del 11.12.1933 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** il D.P.R. 238/1999, la L.R. 11/2001 e il D. Lgs 152/2006;

**VISTO** il disciplinare n. 37 di repertorio del 11.02.2026 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

decreta

**ART. 1** - Salvi i diritti dei terzi, è assentita alla ditta Az. Agr. DE POI Franco (C.F. *Omissis*), con sede a *Omissis*, la concessione di derivazione d'acqua di tipo superficiale dal torrente Teva per la portata media di mod. 0.00011 e massima di mod. 0.17000 a uso irriguo in comune di VALDOBBIADENE (TV) su foglio SB F28 e mappale 117.

**ART. 2** - La concessione è accordata per un periodo di venti anni decorrente dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 11.02.2026 n. 37 di repertorio e verso il pagamento del canone annuo di € 58,35, riferito all'anno 2025 e calcolato ai sensi della vigente normativa, da adeguarsi per le annualità successive ai sensi di legge.

**ART. 3** - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 lett. a) del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013.

**ART. 4** - Si dispone la pubblicazione del presente decreto in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e dell'art. 7 del Manuale di gestione del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica (BURVET) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2012 n. 867.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 576893)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 66 del 16 febbraio 2026

**O.C.D.P.C. n. 836/2022 ex 558/2018. Reimpiego economie FSUE 2018 - TV-001. Lavori di realizzazione delle opere di protezione della sponda destra del fiume Piave a tutela dell'argine maestro in località Fagarè in comune di S. Biagio di Callalta e progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere per la messa in sicurezza del medio e basso corso del fiume Piave nei comuni di S. Biagio di Callalta e Ponte di Piave. Affidamento mediante trattativa diretta in APPTTEL ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D. Lgs. n. 36/2023 del servizio di ingegneria e architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione (CSP), Direzione Operativa e Coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione (CSE). CUP: H17H21001950001 - CIG: B9F6DC6905. Codice Gara Apptel G02989. Decreto a contrarre e di aggiudicazione.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento costituisce decreto a contrarre e contestuale affidamento diretto dell'esecuzione del servizio di ingegneria e architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione (CSP), Direzione Operativa e Coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) per i "Lavori di realizzazione delle opere di protezione della sponda destra del fiume Piave a tutela dell'argine maestro in località Fagarè in comune di S. Biagio di Callalta e progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere per la messa in sicurezza del medio e basso corso del fiume Piave nei comuni di S. Biagio di Callalta e Ponte di Piave" TV I1019 A.

**Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:**

- Richiesta offerta su APPTTEL con nota prot.n. 0675685 del 16.12.2025 - Codice gara G02989.
- Offerta su APPTTEL dell'operatore economico ing. Andrea De Goetzen prot.n. 692902 del 23.12.2025.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- con O.C.D.P.C. n. 558/2018 è stato nominato il Presidente della Regione Veneto, quale Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito la Regione Veneto nei mesi di ottobre-novembre 2018;
- con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021 è stata disposta su sua richiesta la sostituzione del Commissario Delegato precedentemente individuato;
- con O.C.D.P.C. n. 727 del 23 dicembre 2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha autorizzato la Regione del Veneto all'utilizzo delle risorse messe a disposizione dalla Commissione Europea a valere sul Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 836 del 12 gennaio 2022 - in G.U. n. 25 del 31/01/2022 - è stata individuata la Regione del Veneto quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art.1, comma 1, dell' O.C.D.P.C. n. 558/2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;
- al comma 2 degli artt. 1 e 2 di tale Ordinanza viene individuato il Direttore della Direzione Protezione Civile quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità Speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;
- con propria nota prot.n. 62707 del 10 febbraio 2022 il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, incaricate nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle procedure operative per lo svolgimento delle attività di rispettiva competenza;
- con decreto n. 388 del 12 marzo 2024 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato approvato l'elenco degli interventi rientranti nell'O.C.D.P.C. n. 727/2020 sopracitata tra i quali rientra anche quello relativo a " *Realizzazione delle opere di protezione della sponda destra del fiume Piave a tutela dell'argine in località Fagarè in comune di San Biagio di Callalta e progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere per la messa in sicurezza del medio e basso corso del fiume Piave nei comuni di San Biagio di Callalta e Ponte di*

*Piave*" Cod. FSUE-2018-558-TV-001 individuando, quale Soggetto Esecutore, l'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso per l'importo complessivo di € 2.200.000,00;

- si è reso necessario affidare un servizio di ingegneria e architettura ad un professionista esterno per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione esecutiva, Coordinamento sicurezza in fase di progettazione (CSP), Direzione Operativa e Coordinamento sicurezza in fase di Esecuzione (CSE). per i lavori sopracitati;
- dall'1 ottobre 2025 è in vigore la "Sezione relativa agli incarichi professionali di architettura e ingegneria e connesse attività di supporto tecnico-amministrativo" dell'Albo fornitori della Regione del Veneto - Giunta regionale - per l'affidamento dei contratti di lavori servizi e forniture ex art. 50 del D. Lgs. 52 n. 36/2023, istituita in attuazione della DGR n. 671/2024 Parte IV e in gestione alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi Tecnici che ne assicura l'aggiornamento ed il rispetto del principio di rotazione come delineato nell'art. 4 della citata DGR;
- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) con pareri n. 2961 del 29 ottobre 2024 e n. 3218 del 30 gennaio 2025 ammette, per gli affidamenti diretti, la facoltà per le stazioni appaltanti di utilizzare le proprie PAD in alternativa al Mepa purché siano certificate e rispettino i requisiti imposti dall'art. 62 del D. Lgs. n. 36/2023;

VISTO che l'importo a base d'asta per il suddetto servizio professionale è stato stimato in € 127.375,56 esclusi oneri previdenziali e IVA, calcolato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 come modificato dal D. Lgs. n. 36/2023 allegato I.13;

DATO ATTO che il CPV della procedura è identificato con il seguente numero: 71322000-1 - *"Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile"*;

PRESO ATTO dell'assenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art.48 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., sia per importo che per localizzazione;

RICHIAMATO l'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs 36/2023 e ss.mm.ii. il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici adottano la decisione di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti delineato all'art. 49 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 50, co.1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., in forza del quale, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a € 140.000,00, è possibile procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di più operatori economici;

RITENUTO di rivolgersi, per lo specifico incarico, all'ingegnere Andrea De Goetzen con sede dello Studio in Omissis P.IVA 03816290278 C.F. Omissis che viene individuato tra gli operatori economici iscritti nella Categoria Servizi professionali dell'Albo fornitori della Regione del Veneto - Giunta regionale - per l'affidamento di contratti di lavori servizi e forniture ex art.50 del D.Lgs.n.36/2023, presente in piattaforma APPTTEL;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, di procedere in data 16.12.2025 prot. n. 0675685 ad una trattativa diretta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., da effettuarsi a mezzo della Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) in uso presso la Regione del Veneto denominata APPTTEL (codice gara G02989) con l'ingegnere Andrea De Goetzen con sede dello Studio in Omissis cap 30026, via Omissis P.IVA 03816290278 C.F. Omissis , per l'affidamento del servizio di ingegneria e architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, della progettazione esecutiva, del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), della Direzione Operativa e del Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) per la realizzazione dei *"Lavori di realizzazione delle opere di protezione della sponda destra del fiume Piave a tutela dell'argine maestro in località Fagarè in comune di S. Biagio di Callalta e progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere per la messa in sicurezza del medio e basso corso del fiume Piave nei comuni di S. Biagio di Callalta e Ponte di Piave"*.

VISTA la documentazione acquisita nella piattaforma APPTTEL in data 23.12.2025 prot.n. 692902, con la quale l'ingegnere Andrea De Goetzen con sede dello Studio in Omissis P.IVA 03816290278 C.F. Omissis , ha formalizzato la propria disponibilità allo svolgimento del servizio professionale sopracitato per l'importo di € 121.006,78, oltre a € 4.840,27 per oneri previdenziali al 4% e all'IVA;

CONSTATATO che l'offerta presentata dall'ingegnere Andrea De Goetzen risulta congrua e che, come risulta dalla documentazione agli atti, il sopracitato professionista è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali come previsto dall'art. 50, comma 1 lett. b), del D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO della verifica positiva relativa al possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica;

VISTO il Decreto legislativo n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 671 del 18 giugno 2024 avente ad oggetto "indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto". Artt. 45-55 e Allegati II.1 e II.2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36.

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. che il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023, è il Dott. Ing. Vincenzo Artico, Direttore *ad interim* dell'U.O. Genio Civile Treviso;
3. di adottare la decisione di contrarre ai sensi dell'art. 17, c. 2 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. per l'affidamento del servizio professionale in oggetto indicato;
4. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., lo svolgimento del servizio di ingegneria e architettura per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, della progettazione esecutiva, del Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), della Direzione Operativa e del Coordinamento della sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) per l'esecuzione dei *"Lavori di realizzazione delle opere di protezione della sponda destra del fiume Piave a tutela dell'argine maestro in località Fagarè in comune di S. Biagio di Callalta e progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere per la messa in sicurezza del medio e basso corso del fiume Piave nei comuni di S. Biagio di Callalta e Ponte di Piave"* all'ingegnere Andrea De Goetzen con sede dello Studio in Omissis P.IVA 03816290278 C.F. Omissis , per l'importo di € 121.006,78, oltre a € 4.840,27 per oneri previdenziali al 4% e all'IVA, come da offerta acquisita nella piattaforma telematica APPTTEL prot.n. 692902 del 23.12.2025 CIG: B9F6DC6905, a seguito delle motivazioni riportate in premessa;
5. di garantire che il sottoscritto, in qualità di soggetto competente ad adottare il presente provvedimento, secondo quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con il procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 16 *bis* della L. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art.7 del Codice di Comportamento della Regione del Veneto, né ha comunicato di essere in situazione di conflitto di interesse alcuno del personale che interviene nello svolgimento della presente procedura di affidamento;
6. di far fronte alla somma necessaria per lo svolgimento del servizio professionale oggetto del presente provvedimento con le risorse di cui alla Contabilità Speciale n. 6108 intestata a "C.D.R. VENETO - O.558 - 18 E 769 - 21;
7. di definire le condizioni ed i termini temporali per l'espletamento delle prestazioni, nonché, le modalità di pagamento dei corrispettivi economici con successivo contratto, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e della D.G.R.V. n. 671/2024;
8. di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel sito Internet della Regione del Veneto, sezione Bandi-Avvisi-Concorsi;
10. di pubblicare il presente decreto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 577198)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 67 del 17 febbraio 2026

**L.R. 09.08.1988 n. 41; D. Lgs 31.03.1998 n. 112; L.R. 13.04.2001 n. 11, L.R. 25.11.2019 n. 45. Concessione idraulica per asporto di circa 18.000 m<sup>3</sup> di materiale litoide dall'alveo fiume Piave, depositato a valle del ponte ferroviario "della Priula" in Comune di Susegana (TV), a seguito dei lavori di rifacimento del materasso in massi tra le pile n.12 e 19, autorizzati con provvedimento R.F.I. - GCTV AP01736 del 09/10/2023 prot. n. 549039. Elementi catastali di riferimento: Comune di Susegana, Fg.45, fr. Mapp.75. Domanda pervenuta in data 24.10.2024 prot. n. 547854, e successive integrazioni in data 11.11.2024 prot. n. 573922 e in data 26.01.2026 prot. n. 38083. Richiedente: C.R.I.F. Consorzio Regimazione Idraulica Fiumi. Pratica P01225/1.**

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Concessione idraulica per asporto di materiale litoide dall'alveo del fiume Piave depositato a valle del ponte ferroviario in località Ponte della Priula nel Comune di Susegana TV.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Autorizzazione idraulica GCTV AP01736;
- Istanza di concessione prot. n. 547854 del 24.10.2024;
- Rilievo plano-volumetrico redatto in data 20.01.2026 dall'ing. Elena Bustreo e acquisito agli atti in data 26.01.2026.

**Il Direttore**

VISTA la L.R. 9 agosto 1988, n. 41, recante disciplina della polizia idraulica e dell'estrazione di materiali litoidi dagli alvei e dalle golene dei corsi d'acqua di competenza regionale, come modificata e integrata dalla L.R. 25 novembre 2019, n. 45;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, e la L.R. 13 aprile 2001, n. 11, di attuazione;

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25.06.2004, recante il tariffario dei canoni concessori del demanio idrico regionale, come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1260/2015;

PREMESSO che con provvedimento del Genio Civile di Treviso prot. n. 549039 del 09/10/2023 è stata rilasciata a R.F.I. - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. l'autorizzazione idraulica AP01736 per i lavori di rifacimento del materasso in massi tra le pile n. 12 e n. 19 del ponte ferroviario "della Priula", in Comune di Susegana (TV);

CONSIDERATA la necessità e l'urgenza di rimuovere dall'alveo il rilevante deposito di materiale inerte formatosi a seguito dei suddetti lavori, al fine di garantire la sicurezza idraulica e il regolare deflusso delle acque;

VISTA l'istanza presentata in data 24.10.2024, prot. n. 547854, con la quale il Consorzio Regimazione Idraulica Fiumi C.R.I.F., con sede in via C. Battisti, 19 in Comune di Cimadolmo (TV) - C.F./P.IVA: 00798190260, ha richiesto la concessione idraulica per l'asporto di circa 18.000 m<sup>3</sup> di materiale litoide dall'alveo del fiume Piave, sulla base del rilievo dei depositi in esubero redatto in data 20.01.2026 dall'ing. Elena Bustreo e acquisito agli atti in data 26.01.2026;

CONSIDERATO che l'intervento di asporto del materiale inerte risulta compatibile con l'attuale assetto idraulico dell'area interessata e non comporta effetti significativi sul regime idraulico e sulla dinamica del trasporto solido del corso d'acqua;

STABILITO in euro 2,73/m<sup>3</sup> il canone unitario dovuto per i primi 10.000 m<sup>3</sup> di materiale litoide e in euro 2,73/m<sup>3</sup> maggiorato del 5%, ai sensi della L.R. 45/2019, per la volumetria eccedente, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1997/2004 e dalla D.G.R. n. 1260/2015 e s.m.i.;

STABILITO che, per un quantitativo massimo autorizzato pari a 18.000 m<sup>3</sup>, il **canone complessivo presunto ammonta a € 50.232,00**, soggetto a conguaglio sulla base delle quantità effettivamente asportate, da versare mediante bonifico bancario intestato a: Regione Veneto presso UNICREDIT S.p.A., sul conto IBAN: IT 41 V 02008 02017 000100537110, con le seguenti modalità:

- versamento in acconto, già effettuato, di € 26.000,00;
- versamento a saldo (salvo conguaglio) di € 24.232,00 a conclusione dei lavori;

VISTA che, con nota pervenuta in data 12.02.2026 prot. n. 112668, il Consorzio Regimazione Idraulica Fiumi C.R.I.F., ha trasmesso copia del bonifico attestante il versamento dell'acconto di euro 26.000,00;

VISTO il Disciplinare n. 33 di rep. in data 04.02.2026, allegato al presente decreto, registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Treviso - in data 04.02.2026 - codice ufficio T5H, serie 3, numero 113, e da considerarsi parte integrante del presente atto;

VISTO il R.D. 25.7.1904 n. 523;

VISTO il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (P.G.R.A.) per il periodo 2021-2027 contenente le misure di salvaguardia ai fini della sicurezza idraulica e della prevenzione del rischio idraulico, adottato dalla Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali con delibera n. 3 in data 21.12.2021 e pubblicato in G.U. n. 29 del 04.02.2022;

#### decreta

Art. 1 - È rilasciata al Consorzio Regimazione Idraulica Fiumi C.R.I.F., via C. Battisti, 19 in comune di Cimadolmo (TV) - C.F./P.IVA: 00798190260, la concessione idraulica per l'asporto di circa 18.000 m<sup>3</sup> di materiale litoide dall'alveo del fiume Piave, a valle del ponte ferroviario "della Priula" in Comune di Susegana (TV), conseguente ai lavori autorizzati a R.F.I. con provvedimento GCTV AP01736, prot. n. 549039 del 09/10/2023, subordinatamente al rispetto delle condizioni contenute nel Disciplinare n. 33 di repertorio del 04.02.2026.

Art. 2 - È approvato il rilievo plano-volumetrico redatto dall'ing. Elena Bustreo e acquisito agli atti in data 26.01.2026, relativo alla quantificazione e localizzazione del materiale litoide da asportare, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 3 - È approvato il Disciplinare n. 33 di repertorio del 04.02.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la concessione.

Art. 4 - È stabilito in € 2,73 al m<sup>3</sup> il canone unitario dovuto per il materiale litoide oggetto di concessione per i primi m<sup>3</sup> 10.000 e in € 2,73 al m<sup>3</sup> + 5% del canone - LR 45/2019 la volumetria eccedente, calcolato ai sensi della DGR n. 1997 del 25.06.2004 e DGR 1260/2015 e s.m.i., che resterà fisso ed invariabile per tutto il periodo della concessione.

Art. 5 - È stabilito che la ditta concessionaria dovrà corrispondere allo scrivente Genio Civile di Treviso il canone per l'importo presunto totale di € 50.232,00 relativo ad un quantitativo di 18.000 m<sup>3</sup> di materiale litoide da asportare, mediante bonifico sul conto corrente bancario intestato alla Regione Veneto presso Unicredit Spa, IBAN n. IT41V0200802017000100537110 con le seguenti modalità:

- a conclusione dei lavori di asporto saldo (salvo conguaglio) di € 24.232,00;

Art. 6 - I lavori dovranno iniziare entro 30 giorni dalla data del presente decreto e concludersi entro 120 giorni naturali e consecutivi, salvo motivata proroga.

Art. 7 - Dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- a. comunicazione preventiva dell'inizio delle attività all'Ufficio concedente;
- b. divieto di cessione a terzi della concessione;
- c. verifica delle quantità asportate mediante rilievo topografico asseverato a fine lavori.

Art. 8 - L'estrazione difforme per quantità o tipologia comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. 275/1993, nonché il risarcimento del danno ambientale.

Art. 9 - Ogni adempimento in materia di sicurezza sul lavoro è a carico esclusivo del concessionario.

Art. 10 - L'inosservanza delle condizioni del presente provvedimento comporta la revoca della concessione.

Art. 11 - Il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 ed è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Vincenzo Artico

(Codice interno: 577199)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE TREVISO n. 70 del 18 febbraio 2026

**Rilascio di concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di OPEN FIBER S.p.a. per l'attraversamento, con fibra ottica, del fiume Monticano mediante canala staffata su manufatto esistente in Comune di Fontanelle (TV) - Fig. 12 - fronte Mapp. 122. Pratica n. C08280.**

*[Acque]*

|                                                                                                                                                                                                                                                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                           |
| Rilascio di concessione idraulica sul Demanio Idrico a seguito di domanda pervenuta il 25.11.2025 prot. reg. n. 641409. Parere espresso dalla C.T.R.D. LL. PP. con voto n. 59 del 15/04/2025. Disciplinare n. 42 del 12/02/2026 del registro atti. |

Il Direttore

VISTA la domanda pervenuta in data 25.11.2025 prot. reg. n. 641409 per ottenere il rilascio della concessione idraulica sul Demanio Idrico a favore di OPEN FIBER S.p.a. per Concessione idraulica per l'attraversamento, con fibra ottica, del fiume Monticano mediante canala staffata su manufatto esistente in Comune di Fontanelle (TV). Fig. 12 - fronte Mapp. 122;

CONSIDERATO che la suddetta istanza presentata da OPEN FIBER S.p.a. è riconducibile alle tipologie di lavori ricorrenti per le quali, al fine di semplificare la procedura amministrativa, la Commissione Tecnica Regionale Decentrata ritiene possa essere fatto riferimento al parere espresso con voto n. 59 del 15/04/2025;

ATTESO in particolare che l'istanza di OPEN FIBER S.p.a. prot. reg. n. 641409 del 25/11/2025 rientra nel secondo punto del suddetto parere favorevole espresso dalla C.T.R.D. LL. PP. ossia *"attraversamenti con tubazioni e/o cavidotti appesi o inseriti in strutture esistenti lato valle rispetto alla direzione del corso d'acqua, senza modifica della sezione di deflusso, senza riduzione del franco idraulico e che non alterino in alcun modo il regime idraulico del corso d'acqua né incidano sulle opere di difesa;*

DATO ATTO che i richiedenti hanno sottoscritto il Disciplinare n. 42 del 12/02/2026 del registro atti contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione stessa;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904, "T.U. delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.;

VISTA la L. n. 537 del 24 dicembre 1993, art. 10, comma 2 "interventi correttivi di finanza pubblica";

VISTO il D.Lgs. n. 112 del 31 marzo 1998 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 e 89";

VISTA la D.G.R.V. n. 2509 del 8 agosto 2003, "definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25 giugno 2004 "tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la Legge Regionale n. 11 del 13 aprile 2001 "conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112;

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 09 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31.12.2012 e la D.G.R. n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 Giugno 2011;

VISTO il D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs 118/2011 "recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. n. 32 del 27 dicembre 2024, - "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. n. 33 del 27 dicembre 2024 - "Collegata alla Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024 - "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTO il Decreto n. 12 del 30/12/2024 del Segretario Generale che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

VISTA la D.G.R. n. 1535 del 30 dicembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027;

VISTO il decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 02 settembre 2019 "individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle U.O. Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

ACCERTATA la regolarità degli atti presentati;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della Polizia Idraulica;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rilasciare a OPEN FIBER S.p.a. con sede in Via Uruguay, 30 - 35127 - PADOVA (Padova), P.IVA: 09320630966 - C.F.: 09320630966, la concessione idraulica sul Demanio Idrico per l'attraversamento, con fibra ottica, del fiume Monticano mediante canale staffata su manufatto esistente in Comune di Fontanelle (TV). Fg. 12 - fronte Mapp. 122, sulla base del Disciplinare n. 42 del 12/02/2026 del registro atti di cui si richiama integralmente il contenuto;
3. la concessione in oggetto ha durata di anni 30 (trenta), successivi e continui, a decorrere dalla data del presente decreto;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23, lett. a, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. di pubblicare il presente decreto in formato integrale nel bollettino Ufficiale della Regione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.), al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) con sede in Venezia e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) ovvero all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di 60 giorni dalla notifica. Entro 120 giorni dalla notifica stessa è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Vincenzo Artico

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA**

(Codice interno: 576837)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VENEZIA n. 42 del 13 febbraio 2026

**L.R. 27/12/2024 n. 34, articolo 4, così come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16 del 04/08/2025. Lavori di "Sistemazione delle sponde e delle arginature del canale Taglio". Importo complessivo euro 500.000,00 - Cod. progetto: VE-I0356.0. CUP: H48H25000490002 - CIG: B9D5F26358 Codice Apptel: G03342. Aggiudicazione definitiva ed efficace.**

*[Difesa del suolo]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento approva la proposta di aggiudicazione e aggiudica l'appalto dei lavori di "Sistemazione delle sponde e delle arginature del canale Taglio" - cod. prog. VE-I0356.0, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. a favore dell'impresa LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI S.r.l. (VE). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Decreto del Direttore U.O. Genio Civile di Venezia di approvazione del progetto esecutivo e decisione a contrarre n. 429 del 17/12/2025; - Verbale di gara, contenente la proposta di aggiudicazione, depositato agli atti e pubblicato nella piattaforma Apptel, in uso presso l'Amministrazione Regionale, in data 23/01/2026.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con L.R. n. 34 del 27 dicembre 2024, "Bilancio di previsione 2025-2027" la Giunta Regionale è stata autorizzata a realizzare interventi finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto idraulico e idrogeologico e alla messa in sicurezza delle situazioni di maggiore criticità;
- con nota prot. n. 542468 del 08/10/2025 la Direzione Difesa del Suolo, SOS Lavori e Servizi tecnici ha comunicato l'inserimento, nella Delibera CR n. 120 del 22/09/2025, degli interventi da finanziare con ricorso all'indebitamento ai sensi dell'articolo 4 della citata L.R. n. 34 del 27/12/2024, come modificato dall'art. 5 della L.R. n. 16 del 04/08/2025, per l'importo complessivo di euro 47.068.800,00, di cui euro 21.468.800 in esercizio 2025 ed euro 25.600.000,00 in esercizio 2026;
- con la medesima nota la Direzione Difesa del Suolo, SOS Lavori e Servizi tecnici ha fornito le prime specifiche tecniche per i progetti programmati con le risorse stanziare;
- con il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 e l'Elenco annuale 2025, così come modificato, da ultimo, con DGR n. 1285 del 20/10/2025, è stato destinato all'Unità Organizzativa Genio Civile Venezia l'importo complessivo di euro 500.000,00 per l'intervento denominato "Sistemazione delle sponde e delle arginature del canale Taglio" - cod. prog. VE-I0356.0 - codice CUI: L80007580279202500106;
- con nota prot. n. 628397 del 18/11/2025 la Direzione Difesa del Suolo e della Costa, SOS Lavori e Servizi tecnici ha comunicato che risulta attiva la procedura d'indebitamento per gli esercizi 2025-2026 (Contratto di prestito ordinario Rep. N. 7818 del 12/11/2025) e, pertanto, risultano disponibili le risorse stanziare sul capitolo di spesa 105340 "Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, l.r. 23/02/2026, n. 7)";
- a seguito di parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale Decentrata di Venezia, espresso con voto n. 115 del 26/09/2025, con Decreto n. 429 del 17/12/2025 il Direttore della U.O. Genio Civile Venezia ha adottato la decisione a contrarre e ha approvato, in linea tecnica ed economica, il progetto esecutivo, validato dal RUP in data 17/11/2025, relativo all'intervento denominato "Sistemazione delle sponde e delle arginature del canale Taglio" - cod. prog. VE-I0356.0, determinando l'importo a base di gara in euro 373.118,86, di cui euro 367.118,86 per lavori, comprensivi di euro 74.807,37 per costi della manodopera ed euro 6.000,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

CONSIDERATO che, con il medesimo Decreto, il Direttore della U.O. Genio Civile Venezia ha stabilito che l'aggiudicazione dei lavori avrebbe avuto luogo mediante esperimento di procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D. Lgs. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm.ii., con consultazione di almeno 5 operatori economici selezionati nell'ambito dell'elenco delle ditte accreditate presso la PAD denominata APPTTEL in uso presso l'Amministrazione Regionale, nel rispetto del principio di rotazione delineato all'art. 49 del D.lgs. 36/2023, con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., con l'esclusione automatica delle offerte e la determinazione della soglia dell'anomalia, ai sensi dell'Allegato II.2, richiamato dall'art. 54, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.

ACCERTATO il rispetto del principio di rotazione delineato all'art. 49 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., garantito dall'utilizzo della piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD) denominata APPTTEL attraverso la gestione telematica dell'Elenco di Operatori economici che si propongono quali fornitori di beni e/o prestatori di servizi, esecutori di lavori o di incarichi professionali per la Regione del Veneto.

DATO ATTO che la selezione dell'operatore economico a cui affidare i lavori di "Sistemazione delle sponde e delle arginature del canale Taglio"- cod. prog. VE-I0356.0 - CUP: H48H25000490002 - CIG: B9D5F26358 è stata avviata sulla piattaforma Apptel con il lancio della procedura ID n. G03342 del 30/12/2025.

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023 recante "Individuazione, nell'ambito dell'articolazione organizzativa della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 nuovo codice dei contratti pubblici, delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione forniture, servizi e lavori.

VISTA la DGR n. 270 del 21 marzo 2024 recante "Approvazione delle linee guida per l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture organizzative stabili (SOS) individuate con DGR n. 768 del 27/6/2023".

VISTA la DGR n. 671 del 18 giugno 2024 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure semplificate di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto la soglia di rilevanza europea per le esigenze della Regione del Veneto. Artt. 45 - 55 e Allegati II.1 e II. 2 al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36".

VISTA la DGR n. 715 del 26 giugno 2024 recante "Adempimenti connessi alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n.768 del 27/06/2023 e collegate alla necessaria individuazione delle strutture organizzative stabili (SOS) in tema di acquisizione di forniture, servizi e lavori".

DATO ATTO che:

- alla procedura Apptel ID n. G03342 sono stati invitati i seguenti operatori economici, fissando il termine relativo alla scadenza per la presentazione delle offerte alle ore 09:00 del giorno 21/01/2026 e apertura delle buste telematiche il giorno stesso alle ore 09:30:

| NR | IMPRESA                                            | SEDE                | PROV. |
|----|----------------------------------------------------|---------------------|-------|
| 1  | FRATELLI STANGHERLIN S.r.l.                        | Castelfranco Veneto | TV    |
| 2  | IMPRESA POLESE S.r.l.                              | Sacile              | PN    |
| 3  | IDRAMAR S.r.l.                                     | Chioggia            | VE    |
| 4  | PADOVA ASFALTI S.r.l.                              | Padova              | PD    |
| 5  | SALIMA S.r.l.                                      | Limena              | PD    |
| 6  | COSTRUZIONI ING. CARLO BROETTO SRL CON UNICO SOCIO | Teolo               | PD    |
| 7  | LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI S.r.l.                 | Venezia Malcontenta | VE    |

- in data 21/01/2026, alle ore 09:48, il Responsabile Unico del Progetto, Ing. Gabriele Micaroni, alla presenza di testimoni, ha proceduto all'apertura delle buste telematiche;
- come risulta dal verbale di gara del 21/01/2026, pubblicato il 23/01/2026 nella Piattaforma Apptel, hanno partecipato le seguenti imprese, che hanno offerto i seguenti ribassi:

| IMPRESA                                            | RIBASSO PERCENTUALE OFFERTO | STATO OFFERTA   |
|----------------------------------------------------|-----------------------------|-----------------|
| LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI S.r.l.                 | 7,500%                      | VINCENTE        |
| FRATELLI STANGHERLIN S.r.l.                        | 5,629%                      | 2^ Classificata |
| COSTRUZIONI ING. CARLO BROETTO SRL CON UNICO SOCIO | 2,500%                      | 3^ Classificata |
| SALIMA S.r.l.                                      | 2,431%                      | 4^ Classificata |
| IMPRESA POLESE S.r.l.                              | 8,101%                      | ANOMALA         |
| IDRAMAR S.r.l.                                     | 8,500%                      | ANOMALA         |
| PADOVA ASFALTI S.r.l.                              | 28,841%                     | ANOMALA         |

DATO ATTO che, a seguito di attivazione del soccorso istruttorio nei confronti dell'Impresa COSTRUZIONI ING. CARLO BROETTO SRL CON UNICO SOCIO (PD) per non aver effettuato alcuna scelta in merito al CCNL applicato al personale impiegato nell'appalto nella "Dichiarazione di partecipazione" e conseguente sospensione della seduta di gara dopo l'apertura

delle buste amministrative, la citata impresa ha riscontrato positivamente trasmettendo la "Dichiarazione di partecipazione" aggiornata con l'indicazione del CCNL applicato e la seduta è stata riaperta alle ore 12:10 del 21/01/2026.

CONSIDERATO che, essendo pervenute e ammesse n. 07 offerte, si applica l'esclusione automatica delle offerte potenzialmente anomale, prevista dall'Allegato II.2 e art 54 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. e che il calcolo della soglia di anomalia delle offerte è effettuato secondo le prescrizioni del metodo A dell'Allegato II.2 al D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

DATO ATTO della proposta di aggiudicazione, contenuta nel verbale e pubblicata nella Piattaforma Apptel in data 23/01/2026, con la quale i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all'impresa LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI S.r.l., con sede legale in Via Moranzani, 74 - 30176 - Venezia Malcontenta (VE), C.F./P.IVA 00282630276, che ha offerto il ribasso del 7,500%, per l'importo contrattuale di euro 345.568,86 (con arrotondamento), comprensivo di euro 6.000,00 per costi di sicurezza, ovvero l'importo per lavori di euro € 339.568,86 (con arrotondamento), costi per la sicurezza esclusi, come meglio specificato nel verbale di gara.

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è il CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative (cod. CNEL F012).

PRESO ATTO che, avendo l'Impresa LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI S.r.l. dichiarato di applicare, al personale dipendente impiegato nel presente appalto, il medesimo CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative (cod. CNEL F012) e che l'importo della manodopera scorporato e dichiarato dall'Impresa stessa è pari a euro 74.807,37, pertanto, coincidente con quello previsto dalla Stazione Appaltante, non si procede alla verifica di congruità del costo della manodopera rispetto ai minimi salariali retributivi.

VERIFICATO che l'Impresa LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI S.r.l. ha prodotto tutta la documentazione richiesta, oltre alle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.

ACCERTATO che non sussistono cause di esclusione ai sensi degli articoli 94, 95, 96 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., come da verifica effettuata attraverso la consultazione del Fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., terminata con esito positivo in data 12/02/2026 e che l'Impresa LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI S.r.l. è risultata essere in possesso dei requisiti di ordine generale richiesti.

RITENUTO, pertanto, di approvare la proposta di aggiudicazione formulata dal Responsabile Unico del Progetto e di poter, quindi, contestualmente procedere, ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., ad aggiudicare i lavori di "Sistemazione delle sponde e delle arginature del canale Taglio"- cod. prog. VE-I0356.0 - CUP: H48H25000490002 - CIG: B9D5F26358 all'impresa LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI S.r.l., con sede legale in Via Moranzani, 74 - 30176 - Venezia Malcontenta (VE), C.F./P.IVA 00282630276, che ha offerto il ribasso del 7,500% per l'importo contrattuale di euro 345.568,86 (comprensivo di euro 6.000,00 per costi della sicurezza), ovvero, l'importo per lavori di euro 339.568,86 (costi per la sicurezza esclusi).

DATO ATTO che l'intervento viene finanziato con le risorse assegnate al capitolo di spesa n. 105340 *"Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediante ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, l.r. 23/02/2026, n. 7)"*.

VISTI i principi di cui al Libro I, Parti I e II del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. da 48 a 55 del Libro II, Parte I del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. relativi ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 768 del 27 giugno 2023;

VISTA la DGR n. 270 del 21 marzo 2024;

VISTA la DGR n. 671 del 18 giugno 2024;

VISTA la DGR n. 715 del 26 giugno 2024;

VISTA la L.R. 27 dicembre 2024 n. 34 "Bilancio di previsione 2025-2027";

VISTA la L.R. n. 16 del 04/08/2025

## decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre l'aggiudicazione, immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, commi 5, del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., dei lavori di "Sistemazione delle sponde e delle arginature del canale Taglio"- cod. prog. VE-I0356.0 - CUP: H48H25000490002 - CIG: B9D5F26358 a favore dell'impresa LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI S.r.l., con sede legale in Via Moranzani, 74 - 30176 - Venezia Malcontenta (VE), C.F./P.IVA 00282630276, che ha offerto il ribasso del 7,500% per l'importo contrattuale di euro 345.568,86 (comprensivo di euro 6.000,00 per costi della sicurezza), ovvero, l'importo per lavori di euro 339.568,86 (costi per la sicurezza esclusi);
3. di dare atto che l'intervento viene finanziato con le risorse assegnate sul capitolo di spesa n. 105340 "*Misure per la prevenzione e la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico - investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni - finanziamento mediate ricorso a indebitamento anno 2025 (art. 29, l.r. 23/02/2026, n. 7)*";
4. di affidare i lavori all'impresa LAVORI MARITTIMI E DRAGAGGI S.r.l., con sede legale in Via Moranzani, 74 - 30176 - Venezia Malcontenta (VE), C.F./P.IVA 00282630276, a mezzo di stipula di successivo contratto a scrittura privata, salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti;
5. di dare atto che l'organismo responsabile delle procedure di ricorso contro il presente provvedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, con sede in Venezia, nei termini e con le modalità previste dal D. Lgs. n. del 02/07/2010 n.104 e ss.mm.ii.;
6. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi di quanto previsto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013 e dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Gabriele Micaroni

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA**

(Codice interno: 576813)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 24 del 11 febbraio 2026

**Autorizzazione per la ricerca e l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee mediante la realizzazione di n. 1 pozzo a uso irriguo, presso il Comune di Colognola ai Colli (VR), loc. via Fornello, sul foglio 29 mappale 680, ad una profondità di 30 metri. R.D. 11.12.1933, n. 1775 Richiedente: Cicheri Claudio. Pratica: D/13973.**

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza la ricerca di acque sotterranee, mediante la realizzazione di n.1 pozzo a uso irriguo, presso il Comune di Colognola ai Colli (VR), loc. via Fornello, a seguito di regolare istruttoria e acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente. L'atto è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.05.2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ii.

**Il Direttore**

VISTA l'istanza, prot. n. 573169 del 13.12.2022, presentata da Cicheri Claudio (C.F. *omissis*), volta a ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea, mediante terebrazione di n. 1 pozzo, di profondità pari a 30 metri, a uso irriguo, presso il Comune di Colognola ai Colli (VR), loc. via Fornello ed identificato catastalmente al foglio 29 mappale 680;

PREMESSO che con la predetta istanza si richiedeva un prelievo d'acqua pari a medi mod. 0,0052 (pari a 0,52 l/s), massimi moduli 0,01 (pari a 1 l/s) e un volume massimo annuo di 187,20 mc;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 30 del 03.03.2023 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

CONSIDERATO l'esito della Valutazione ex ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 88640 del 15.02.2023 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTA la dichiarazione del Gestore Servizio Idrico Integrato Acque Veronesi s.c. a r.l., prot.n. 100331 del 21.02.2023, con la quale si comunica che non risultano presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano gestite da Acque Veronesi s.c. a r.l. nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, prot. n. 151434 del 20.03.2023, con la quale si comunica che non esiste una rete irriguo consortile a servizio dei terreni siti presso il Comune di Colognola ai Colli (VR) al foglio 29 mappali 680 - 10 per complessivi ettari di 1,73;

VISTO il parere favorevole di massima ai sensi dell'art. 95 del T.U. di Leggi 11.12.1933 n.1775, espresso in data 25.03.2024 prot.n. 151004 dal Direttore Regionale dott. Vincenzo Artico della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, U.O. Servizio Geologico e Attività Estrattive, relativamente alle pertinenze comunali. Tale parere comunica che non emergono possibili interferenze con le concessioni di acqua minerale/termale presenti nel territorio;

VISTO il parere, obbligatorio e vincolante, favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, acquisito al prot. n. 419975 del 04.08.2023, ed espresso ai sensi dell'art. 7, R.D. 1775/1933, così come modificato dall'art. 96, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006 in ordine alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico e idrologico. Tale parere stabilisce che: - il volume annuo massimo concedibile sarà di 187,20; - trattandosi di nuova terebrazione ed in relazione alla significatività del prelievo, devono essere eseguite, dopo la realizzazione del pozzo e prima del rilascio della concessione prove di portata a tre o più gradini almeno sulla base della portata media e massima di concessione, volte a confermare su campo la trasmissività dell'acquifero e le curve di abbassamento e di risalita, le eventuali interferenze con pozzi limitrofi, comunicandone i relativi esiti all'Ufficio titolare del rilascio della concessione; - dovrà essere installato un contatore per la misurazione dei consumi idrici;

VISTO l'esito della pubblicazione dell'Ordinanza di ammissione a istruttoria n. 173 del 08.04.2024 del Direttore della U.O. Genio Civile di Verona, effettuata ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933 all'Albo Pretorio comunale di Comune di Colognola ai Colli (VR) per l'acquisizione di eventuali osservazioni o opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche;

CONSTATATO CHE a seguito di tale pubblicazione non è pervenuta alcuna osservazione o opposizione, neppure dagli Enti o Uffici tecnici coinvolti nel procedimento, come indicato nel referto pubblicato al prot. n. 635472 del 21.11.2025;

VISTI il titolo II del T.U. n. 1775 del 11.12.1933, il D.Lgs. n. 152/2006, il D.Lgs. n. 112/98, la Legge Regionale n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/1999, la Delibera della Giunta Regionale n. 2928 del 19.09.2004, la Delibera del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 (Piano Tutela delle Acque) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 4296654 del 04.10.2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22 giugno 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare Cicheri Claudio, come individuata in premessa e in virtù delle prescrizioni impartite con nota prot. n. 419975 del 04.08.2023 dall'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, ad effettuare la terebrazione di n. 1 pozzo, di profondità pari a 30 metri, nel Comune di Colognola ai Colli (VR), loc. via Fornello, sul foglio 29 mappale 680, per la ricerca di acque sotterranee. Le acque prelevate, destinate all'uso irriguo, avranno un prelievo pari a medi mod. 0,0052 (pari a 0,52 l/s), massimi moduli 0,01 (pari a 1 l/s) e un volume massimo annuo di 187,20 mc. L'acqua sarà utilizzata per i terreni identificati nel Comune di Colognola ai Colli (VR) nei seguenti mappali: foglio 29 mappali 680 - 10 per complessivi ettari di 1,73. Tali acque potranno essere prelevate solo a seguito di acquisizione di regolare concessione ex R.D. 1775/1933;

3. di stabilire che la presente autorizzazione abbia validità di mesi 12 (dodici) dalla data del suo rilascio, alle seguenti condizioni, pena la revoca:

a. la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto, riservando la falda più profonda e protetta all'uso idropotabile che ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 è prioritario rispetto agli altri usi; qualsiasi variazione alla profondità richiesta nell'istanza è soggetta alle condizioni ex art. 49 R.D. 1775/1933;

b. il volume annuo massimo concedibile per la derivazione a uso irriguo di cui al presente decreto il volume annuo stabilito in sede di istruttoria pari a 187,20 mc;

c. la testa del pozzo dovrà essere realizzata in modo da permettere la verifica della profondità e la misura del livello piezometrico della falda;

d. di installare idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori), ed in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93, dall'art. 165 del D.Lgs. n. 152/2006, dalla Legge Regionale n.1 del 30.01.2004 e dalla nota prot. n. 419975 del 04.08.2023 dell'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, garantendone il corretto funzionamento e provvedendo alla relativa denuncia presso gli uffici competenti;

e. dovranno essere eseguite, dopo la realizzazione del pozzo, prove di portata a tre o più gradini con portate almeno doppie di quella massima richiesta, così come richiesto dalla nota prot. n. 419975 del 04.08.2023 dell'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, volte a confermare sul campo la trasmissività dell'acquifero e le curve di abbassamento e di risalita, le eventuali interferenze con pozzi limitrofi, comunicandone i relativi esiti all'U. O. Genio Civile di Verona per le eventuali limitazioni o

condizioni all'emungimento;

f. il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;

g. qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo di acqua e le sovra pressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;

h. ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93 - art.165 del D.Lgs. n. 152/2006 e Legge Regionale n.1 del 30.01.2004 il richiedente dovrà provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori) e farne denuncia ai competenti uffici;

i. qualora la temperatura dell'acqua trovata fosse superiore ai 15 °C e dunque classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dal D.Lgs. n. 22 del 11.02.2010, dal D.P.R. n. 395 del 27.05.1991 e dalla Legge Regionale n.40 del 10.10.1989. In tal caso il richiedente dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona segnalando il rinvenimento della risorsa al Servizio Geologico e Attività Estrattive c/o la Direzione Difesa del Suolo e della Costa di Venezia mediante compilazione del modello di cui all'allegato A/1 della DGR n. 4105 del 29.12.2009;

l. il richiedente dovrà tempestivamente segnalare alla Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie - U.N.M.I.G. (Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Geotermia) - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;

m. in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 464 del 04.08.1984, qualora la terebrazione in argomento risultasse superiore ai trenta metri di profondità dal piano campagna, il richiedente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo Geologia Applicata e Idrogeologia in Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 - ROMA, utilizzando solamente i moduli reperibili dal sito internet [http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/ISPRA/Adempimenti\\_di\\_legge/Trasmissione\\_informazioni\\_Legge\\_464-84/](http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/ISPRA/Adempimenti_di_legge/Trasmissione_informazioni_Legge_464-84/), l'inizio dei lavori (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod.3) e fine indagine (Mod.4 e 4bis). Inoltre, come previsto dal D.M. del 11/03/1988, in applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art. 1 del D.M. precitato, ed in particolare ai punti A-B-L, il richiedente dovrà trasmettere sempre, al succitato indirizzo il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;

n. copia della sopra citata documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Regione del Veneto alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ed alla presente UO Genio Civile di Verona;

o. nel caso di prelievi d'acqua destinata al consumo umano dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 03.04.2006 n.152;

p. ai sensi della L.R. n. 40 del 10.10.1989 e della delibera della Giunta Regionale n. 877 del 27.02.1987, la Ditta dovrà tenere presente prioritariamente l'esigenza di salvaguardia degli eventuali acquiferi termominerali nel sottosuolo interessato dalla ricerca;

4. di precisare che la presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'art. 95 del R.D. 1775/1933 e non comprende pareri o autorizzazioni di altri Enti, autorizzando unicamente la ricerca di acqua e non il suo utilizzo, che rimane subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione;

5. di disporre che la presente autorizzazione sospenda il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione, da parte del richiedente, delle risultanze della ricerca ai sensi dell'art. 103 del R.D. 1775/1933, da trasmettere entro il termine di validità del presente decreto e, comunque, non oltre trenta (30) giorni dalla conclusione dei lavori, pena la decadenza dell'istanza di concessione; di stabilire che l'autorizzazione alla ricerca abbia durata massima di un anno e possa essere prorogata per periodi di sei mesi, previa verifica dello stato di avanzamento dei lavori ai sensi dell'art. 100 del medesimo R.D.;

6. di precisare che gli interventi da realizzarsi in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della concessione di derivazione, non potrà avanzare alcuna pretesa risarcitoria

nei confronti dell'Amministrazione regionale del Veneto;

7. di disporre che il presente decreto sia soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

8. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, nel termine di sessanta giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971 e del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto ritenuto illegittimo; di precisare che restano ferme, ai sensi e per gli effetti degli artt. 140 e 143 del R.D. n. 1775/1933, le materie attribuite alla competenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP), nonché la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla Pubblica Amministrazione in materia di acque pubbliche, i quali devono essere impugnati nel termine di sessanta giorni dalla relativa notifica o piena conoscenza da parte dell'interessato.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 576814)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 25 del 11 febbraio 2026

**Autorizzazione per la ricerca e l'utilizzo di acque pubbliche sotterranee mediante la realizzazione di n.1 pozzo a uso irriguo, presso il Comune di Peschiera del Garda (VR), loc. Vecchi sul foglio 3 mappale 627, ad una profondità di 120 metri. R.D. 11.12.1933, n. 1775 Richiedenti: Iglesias Angel, Iglesias Milangela, Iglesias Ricardo. Pratica: D/14219.**

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza la ricerca di acque sotterranee, mediante la realizzazione di n.1 pozzo a uso irriguo, presso il Comune di Peschiera del Garda (VR), loc. Vecchi, a seguito di regolare istruttoria e acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente. L'atto è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.05.2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ii.

**Il Direttore**

VISTA l'istanza, prot. n. 63983 del 06.02.2025, presentata da Iglesias Angel (C.F. *omissis*), Iglesias Milangela (C.F. *omissis*) e Iglesias Ricardo (C.F. *omissis*) volta a ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea, mediante terebrazione di n. 1 pozzo, di profondità pari a 120 metri, a uso irriguo, presso il Comune di Peschiera del Garda (VR), loc. Vecchi ed identificato catastalmente al foglio 3 mappale 627;

PREMESSO che con la predetta istanza si richiedeva un prelievo d'acqua pari a medi moduli 0,0155 (1,55 l/s), massimi moduli 0,043 (4,3 l/s) per un volume annuo di 3.000,00 mc a uso irriguo (8 ore - 24 giorni);

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 71 del 06.06.2025 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

CONSIDERATO l'esito della Valutazione ex ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 92986 del 21.02.2025 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTA la dichiarazione di A.G.S. Spa, al prot. n. 156178 del 26.03.2025, con la quale si comunica che la derivazione da pozzo in oggetto avverrà ad una distanza superiore a 200 m così come previsto dall'art. 94 del DLgs. 152/2006 la loro rete acquedottistica presente non risulta idonea a soddisfare le portate per gli usi richiesti. Tale dichiarazione stabilisce, inoltre, che il richiedente dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni: - dovrà essere inviata, ad A.G.S. S.p.a., a terebrazione ultimata, la stratigrafia del pozzo di ricerca unitamente ai documenti progettuali aggiornati; - dovrà essere avvisata A.G.S. S.p.a. dell'effettuazione delle prove di portata, in modo da verificare congiuntamente eventuali interferenze con l'approvvigionamento pubblico; - dovranno essere inviate, ad A.G.S. S.p.a. le caratteristiche chimico - batteriologiche dell'acquifero in modo tale da aggiornare il data - base di A.G.S. S.p.a.; - dovrà essere inviata, ad A.G.S. S.p.a. la georeferenziazione del pozzo privato; - dovrà essere realizzato un foro dal diametro minimo di 1 pollice sulla testata del pozzo, al fine di consentire eventuali misure piezometriche; - dovrà essere installato un misuratore di portata sulla mandata del pozzo, in modo da quantificare puntualmente i volumi prelevati, tale quantificazione dovrà poi essere comunicata annualmente utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito di A.G.S. Spa; - al fine della corretta quantificazione dei volumi nel caso fossero scaricati in fognatura, qualora una parte dei volumi emunti abbiano una diversa destinazione (ad es. uso irriguo, o produttivo che non scarica in fognatura), essi devono essere parimenti misurati ed avere una riscontrabile separazione degli impianti e delle reti interne;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese, prot. n. 241642 del 15.05.2025, con la quale si comunica che non esiste una rete consortile a servizio dei terreni presso il Comune di Peschiera del Garda (VR) al foglio 3 mappali 1435- 145 - 1752 - 1759 - 1760 - 2046 - 2048 - 2050 - 2052 - 2054 - 2056 - 207 - 627;

CONSIDERATO che: con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006; - l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano; - con Circolare prot. n. 477550 del 13.10.2022 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio civile Venezia ha stabilito la

procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione e quelle di variante applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, stabilita nel volume 6/c Direttiva Derivazioni del Piano di Gestione delle Acque, aggiornamento 2022-2027 allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 20.12.2021;

VISTO l'esito della pubblicazione dell'Ordinanza di ammissione a istruttoria n. 344 del 07.07.2025 del Direttore della U.O. Genio Civile di Verona, effettuata ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933 all'Albo Pretorio comunale di Comune di Peschiera del Garda (VR) per l'acquisizione di eventuali osservazioni o opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche;

CONSTATATO CHE a seguito di tale pubblicazione non è pervenuta alcuna osservazione o opposizione, neppure dagli Enti o Uffici tecnici coinvolti nel procedimento, come indicato nel referto pubblicato al prot. n. 682401 del 18.12.2025;

VISTI il titolo II del T.U. n. 1775 del 11.12.1933, il D.Lgs. n. 152/2006, il D.Lgs. n. 112/98, la Legge Regionale n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/1999, la Delibera della Giunta Regionale n. 2928 del 19.09.2004, la Delibera del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 (Piano Tutela delle Acque) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 4296654 del 04.10.2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22 giugno 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di autorizzare Iglesias Angel, Iglesias Milangela, Iglesias Ricardo, come individuati in premessa ed in virtù delle prescrizioni impartite con nota prot. n. 156178 del 26.03.2025 da A.G.S. S.p.A., ad effettuare la terebrazione di n. 1 pozzo, di profondità pari a 120 metri, nel Comune di Peschiera del Garda (VR), loc. Vecchi, al foglio 3 mappale 627, per la ricerca di acque sotterranee. Le acque, destinate a uso irriguo e per un prelievo d'acqua pari a medi moduli 0,0155 (1,55 l/s), massimi moduli 0,043 (4,3 l/s) ed un volume annuo di 3.000,00 mc (8 ore - 24 giorni), saranno utilizzare sui terreni censiti al foglio 3 mappali 1435- 145 - 1752 - 1759 - 1760 - 2046 - 2048 - 2050 - 2052 - 2054 - 2056 - 207 - 627 presso il Comune di Peschiera del Garda (VR) per una superficie totale di 2,8079 ettari. Tali acque potranno essere prelevate solo a seguito di acquisizione di regolare concessione ex R.D. 1775/1933;

3. di stabilire che la presente autorizzazione abbia validità di mesi 12 (dodici) dalla data del suo rilascio, alle seguenti condizioni, pena la revoca:

a. la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto, riservando la falda più profonda e protetta all'uso idropotabile che ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 è prioritario rispetto agli altri usi; qualsiasi variazione alla profondità richiesta nell'istanza è soggetta alle condizioni ex art. 49 R.D. 1775/1933;

b. il volume annuo massimo concedibile per la derivazione a uso irriguo di cui al presente decreto il volume annuo stabilito in sede di istruttoria pari a 3.000,00 mc;

c. la testa del pozzo dovrà essere realizzata in modo da permettere la verifica della profondità e la misura del livello piezometrico della falda;

d. di installare idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori), ed in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93, dall' art.165 del D.Lgs. n. 152/2006, dalla Legge Regionale n.1 del 30.01.2004, garantendone il corretto funzionamento e provvedendo alla relativa denuncia presso gli uffici competenti tra i quali A.G.S. S.p.a.;

e. dovranno essere eseguite, dopo la realizzazione del pozzo, prove di portata a tre o più gradini con portate almeno doppie di quella massima richiesta, volte a confermare sul campo la trasmissività dell'acquifero e le curve di abbassamento e di risalita, le eventuali interferenze con pozzi limitrofi, comunicandone i relativi esiti all'U. O. Genio Civile di Verona per le eventuali limitazioni o condizioni all'emungimento;

f. il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;

g. qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo di acqua e le sovra pressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;

h. ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93 - art.165 del D.Lgs. n. 152/2006 e Legge Regionale n.1 del 30.01.2004 il richiedente dovrà provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori) e farne denuncia ai competenti uffici;

i. qualora la temperatura dell'acqua trovata fosse superiore ai 15 °C e dunque classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dal D.Lgs. n. 22 del 11.02.2010, dal D.P.R. n. 395 del 27.05.1991 e dalla Legge Regionale n.40 del 10.10.1989. In tal caso il richiedente dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona segnalando il rinvenimento della risorsa al Servizio Geologico e Attività Estrattive c/o la Direzione Difesa del Suolo e della Costa di Venezia mediante compilazione del modello di cui all'allegato A/1 della DGR n. 4105 del 29.12.2009;

l. il richiedente dovrà tempestivamente segnalare alla Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie - U.N.M.I.G. (Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Geotermia) - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;

m. in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 464 del 04.08.1984, qualora la terebrazione in argomento risultasse superiore ai trenta metri di profondità dal piano campagna, il richiedente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo Geologia Applicata e Idrogeologia in Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 - ROMA, utilizzando solamente i moduli reperibili dal sito internet [http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/ISPRA/Adempimenti\\_di\\_legge/Trasmissione\\_informazioni\\_Legge\\_464-84/](http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/ISPRA/Adempimenti_di_legge/Trasmissione_informazioni_Legge_464-84/), l'inizio dei lavori (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod.3) e fine indagine (Mod.4 e 4bis). Inoltre, come previsto dal D.M. del 11/03/1988, in applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art. 1 del D.M. precitato, ed in particolare ai punti A-B-L, il richiedente dovrà trasmettere sempre, al succitato indirizzo il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;

n. copia della sopra citata documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Regione del Veneto alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ed alla presente UO Genio Civile di Verona;

o. nel caso di prelievi d'acqua destinata al consumo umano dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 03.04.2006 n.152;

p. ai sensi della L.R. n. 40 del 10.10.1989 e della delibera della Giunta Regionale n. 877 del 27.02.1987, la Ditta dovrà tenere presente prioritariamente l'esigenza di salvaguardia degli eventuali acquiferi termominerali nel sottosuolo interessato dalla ricerca;

q. al fine della corretta quantificazione dei volumi nel caso fossero scaricati in fognatura, qualora una parte dei volumi emunti abbiano una diversa destinazione (ad es. uso irriguo, o produttivo che non scarica in fognatura), essi devono essere parimenti misurati ed avere una riscontrabile separazione degli impianti e delle reti interne così come impartito da A.G.S. S.p.a. con nota prot. n. 156178 del 26.03.2025;

r. dovrà essere avvisata A.G.S. S.p.a. dell'effettuazione delle prove di portata, in modo da verificare congiuntamente eventuali interferenze con l'approvvigionamento pubblico; - dovranno essere inviate, ad A.G.S. S.p.a. le caratteristiche chimico - batteriologiche dell'acquifero in modo tale da aggiornare il data - base di A.G.S. S.p.a così come impartito da A.G.S. S.p.a. con nota prot. n. 156178 del 26.03.2025;

s. dovrà essere inviata, ad A.G.S. S.p.a., a terebrazione ultimata, la stratigrafia del pozzo di ricerca unitamente ai documenti progettuali aggiornati come impartito da A.G.S. Spa con nota prot. n. 156178 del 26.03.2025;

t. dovrà essere avvisata A.G.S. S.p.a. dell'effettuazione delle prove di portata, in modo da verificare congiuntamente eventuali interferenze con l'approvvigionamento pubblico come impartito da A.G.S. S.p.a. con nota prot. n. 156178 del 26.03.2025;

u. dovrà essere inviata, ad A.G.S. S.p.a. la georeferenziazione del pozzo privato come impartito da A.G.S. S.p.a. con nota prot. n. 156178 del 26.03.2025;

4. di precisare che la presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'art. 95 del R.D. 1775/1933 e non comprende pareri o autorizzazioni di altri Enti, autorizzando unicamente la ricerca di acqua e non il suo utilizzo, che rimane subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione;

5. di disporre che la presente autorizzazione sospenda il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione, da parte del richiedente, delle risultanze della ricerca ai sensi dell'art. 103 del R.D. 1775/1933, da trasmettere entro il termine di validità del presente decreto e, comunque, non oltre trenta (30) giorni dalla conclusione dei lavori, pena la decadenza dell'istanza di concessione; di stabilire che l'autorizzazione alla ricerca abbia durata massima di un anno e possa essere prorogata per periodi di sei mesi, previa verifica dello stato di avanzamento dei lavori ai sensi dell'art. 100 del medesimo R.D.;

6. di precisare che gli interventi da realizzarsi in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della concessione di derivazione, non potrà avanzare alcuna pretesa risarcitoria nei confronti dell'Amministrazione regionale del Veneto;

7. di disporre che il presente decreto sia soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

8. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, nel termine di sessanta giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971 e del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto ritenuto illegittimo; di precisare che restano ferme, ai sensi e per gli effetti degli artt. 140 e 143 del R.D. n. 1775/1933, le materie attribuite alla competenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP), nonché la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla Pubblica Amministrazione in materia di acque pubbliche, i quali devono essere impugnati nel termine di sessanta giorni dalla relativa notifica o piena conoscenza da parte dell'interessato.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 576815)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 26 del 11 febbraio 2026

**Autorizzazione alla ricerca e all'utilizzo di acque pubbliche sotterranee mediante la perforazione di n. 1 pozzo a uso irrigazione aree verdi, da eseguirsi nel Comune di Torri del Benaco (VR), in località Chinet, identificato catastalmente al foglio 8 mappale 90 di profondità pari a 350 metri. R.D. 11.12.1933, n. 1775 Richiedente: Steurer Immobilien SAS di Kurt Steurer & CO. Pratica: D/14247.**

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza la ricerca di acque sotterranee, mediante la perforazione di n. 1 pozzo a uso irrigazione aree verdi, da eseguirsi nel Comune di Torri del Benaco (VR), in località Chinet, a seguito di regolare istruttoria e acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente. L'atto è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.05.2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ii.

**Il Direttore**

VISTA l'istanza, prot. n. 148457 del 24.03.2025, presentata da Steurer Immobilien SAS di Kurt Steurer & CO. (C.F. 02937530216), volta a ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea, mediante terebrazione di n. 1 pozzo, di profondità pari a 35 metri, a uso irrigazione aree verdi, presso il Comune di Torri del Benaco (VR), in località Chinet ed identificato catastalmente al foglio 8 mappale 90;

PREMESSO che con l'integrazione sopracitata si richiedeva un prelievo d'acqua pari a medi moduli 0,001 (0,1 l/s) e massimi moduli 0,006 (0,6 l/s), e un volume massimo annuo di 1.554,00 mc, a uso irrigazione aree verdi;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 91 del 01.08.2025 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

CONSIDERATO l'esito della Valutazione ex ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 301546 del 19.06.2025 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTA la dichiarazione di A.G.S. Spa, al prot. n. 372215 del 30.07.2025, con la quale si comunica che la loro rete acquedottistica presente non risulta idonea a soddisfare le portate per gli usi richiesti. Tale dichiarazione stabilisce, inoltre, che il richiedente dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni: - dovrà essere inviata, ad A.G.S. S.p.a., a terebrazione ultimata, la stratigrafia del pozzo di ricerca unitamente ai documenti progettuali aggiornati; - dovrà essere avvisata A.G.S. S.p.a. dell'effettuazione delle prove di portata, in modo da verificare congiuntamente eventuali interferenze con l'approvvigionamento pubblico; - dovranno essere inviate, ad A.G.S. S.p.a. le caratteristiche chimico - batteriologiche dell'acquifero in modo tale da aggiornare il data - base di A.G.S. S.p.a.; - dovrà essere inviata, ad A.G.S. S.p.a. la georeferenziazione del pozzo privato; - dovrà essere realizzato un foro dal diametro minimo di 1 pollice sulla testata del pozzo, al fine di consentire eventuali misure piezometriche; - dovrà essere installato un misuratore di portata sulla mandata del pozzo, in modo da quantificare puntualmente i volumi prelevati, tale quantificazione dovrà poi essere comunicata annualmente utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito di A.G.S. Spa; - al fine della corretta quantificazione dei volumi nel caso fossero scaricati in fognatura, qualora una parte dei volumi emunti abbiano una diversa destinazione (ad es. uso irriguo, o produttivo che non scarica in fognatura), essi devono essere parimenti misurati ed avere una riscontrabile separazione degli impianti e delle reti interne;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese, prot. n. 308743 del 24.06.2025, con la quale si comunica che i terreni siti presso il Comune di Torri del Benaco (VR) al foglio 8 mappali 90 - 1260 non ricadono all'interno del perimetro del comprensorio del Consorzio;

VISTA la dichiarazione dell'Unione Montana del Baldo - Garda prot. n. 327701 del 03.07.2025 con la quale si comunica di non disporre, nella zona interessata, di strutture atte a soddisfare la domanda di derivazione d'acqua in Argomento;

CONSIDERATO CHE l'area a verde da irrigare ha una superficie pari a 1.727,00 m<sup>2</sup> e che i parametri definiti dall'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali indicano, per l'uso irriguo di aree verdi, un volume massimo annuo pari a 1.500 mc/ha e che pertanto l'iter istruttorio proseguirà sulla base di un volume complessivo pari a 260,00 mc/anno, corrispondente a una portata media annua di 0,00017 moduli (0,017 l/s) e a una portata massima di 0,001 moduli (0,1 l/s), riferite al periodo di utilizzo aprile-settembre (180 giorni, 24 ore/giorno);

VISTO l'esito della pubblicazione dell'Ordinanza di ammissione a istruttoria n. 574 del 24.10.2025 del Direttore della U.O. Genio Civile di Verona, effettuata ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933 all'Albo Pretorio comunale di Comune di Torri del Benaco (VR) per l'acquisizione di eventuali osservazioni o opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche;

CONSTATATO CHE a seguito di tale pubblicazione non è pervenuta alcuna osservazione o opposizione, neppure dagli Enti o Uffici tecnici coinvolti nel procedimento, come indicato nel referto pubblicato al prot. n. 8452 del 09.01.2026;

VISTI il titolo II del T.U. n. 1775 del 11.12.1933, il D.Lgs. n. 152/2006, il D.Lgs. n. 112/98, la Legge Regionale n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/1999, la Delibera della Giunta Regionale n. 2928 del 19.09.2004, la Delibera del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 (Piano Tutela delle Acque) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 4296654 del 04.10.2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22 giugno 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare Steurer Immobilien SAS di Kurt Steurer & CO., come individuata in premessa e in virtù delle prescrizioni impartite con nota prot. n. 372215 del 30.07.2025 da A.G.S. Spa, ad effettuare la terebrazione di n. 1 pozzo, di profondità pari a 350 metri, nel Comune di Torri del Benaco (VR), in località Chinet, identificato catastalmente al foglio 8 mappale 90 per la ricerca di acque sotterranee. Le acque prelevate, destinate all'uso irrigazione aree verdi, avranno un prelievo pari a medi moduli 0,00017 (0,017 l/s), massimi moduli 0,001 (0,1 l/s) per un volume massimo annuo di 260,00 mc riferite al periodo di utilizzo aprile-settembre (180 giorni, 24 ore/giorno). L'acqua sarà utilizzata per i terreni identificati presso il Comune di Torri del Benaco (VR) al foglio 8 mappali 90 - 1260 per una superficie totale di 0.17.27 Ha. Tali acque potranno essere prelevate solo a seguito di acquisizione di regolare concessione ex R.D. 1775/1933;
3. di stabilire che la presente autorizzazione abbia validità di mesi 12 (dodici) dalla data del suo rilascio, alle seguenti condizioni, pena la revoca:
  - a. la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto, riservando la falda più profonda e protetta all'uso idropotabile che ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 è prioritario rispetto agli altri usi; qualsiasi variazione alla profondità richiesta nell'istanza è soggetta alle condizioni ex art. 49 R.D. 1775/1933;
  - b. il volume annuo massimo concedibile per la derivazione a uso irrigazione aree verdi di cui al presente decreto il volume annuo stabilito in sede di istruttoria pari a 260,00 mc riferite al periodo di utilizzo aprile-settembre;
  - c. la testa del pozzo dovrà essere realizzata in modo da permettere la verifica della profondità e la misura del livello piezometrico della falda;
  - d. di installare idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori), ed in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93, dall' art.165 del D.Lgs. n. 152/2006, dalla Legge Regionale n.1 del 30.01.2004, garantendone il corretto funzionamento e provvedendo alla relativa denuncia presso gli uffici competenti tra i quali A.G.S. S.p.a.;
  - e. dovranno essere eseguite, dopo la realizzazione del pozzo, prove di portata a tre o più gradini con portate almeno doppie di quella massima richiesta, volte a confermare sul campo la trasmissività dell'acquifero e le curve di abbassamento e di risalita, le eventuali interferenze con pozzi limitrofi, comunicandone i relativi esiti all'U. O. Genio Civile di Verona per le eventuali limitazioni o condizioni all'emungimento;

- f. il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- g. qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo di acqua e le sovra pressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- h. ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93 - art.165 del D.Lgs. n. 152/2006 e Legge Regionale n.1 del 30.01.2004 il richiedente dovrà provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori) e farne denuncia ai competenti uffici;
- i. qualora la temperatura dell'acqua trovata fosse superiore ai 15 °C e dunque classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dal D.Lgs. n. 22 del 11.02.2010, dal D.P.R. n. 395 del 27.05.1991 e dalla Legge Regionale n.40 del 10.10.1989. In tal caso il richiedente dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona segnalando il rinvenimento della risorsa al Servizio Geologico e Attività Estrattive c/o la Direzione Difesa del Suolo e della Costa di Venezia mediante compilazione del modello di cui all'allegato A/1 della DGR n. 4105 del 29.12.2009;
- l. il richiedente dovrà tempestivamente segnalare alla Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie - U.N.M.I.G. (Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Geotermia) - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- m. in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 464 del 04.08.1984, qualora la terebrazione in argomento risultasse superiore ai trenta metri di profondità dal piano campagna, il richiedente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo Geologia Applicata e Idrogeologia in Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 - ROMA, utilizzando solamente i moduli reperibili dal sito internet [http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/ISPRA/Adempimenti\\_di\\_legge/Trasmissione\\_informazioni\\_Legge\\_464-84/](http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/ISPRA/Adempimenti_di_legge/Trasmissione_informazioni_Legge_464-84/), l'inizio dei lavori (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod.3) e fine indagine (Mod.4 e 4bis). Inoltre, come previsto dal D.M. del 11/03/1988, in applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art. 1 del D.M. precitato, ed in particolare ai punti A-B-L, il richiedente dovrà trasmettere sempre, al succitato indirizzo il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- n. copia della sopra citata documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Regione del Veneto alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ed alla presente UO Genio Civile di Verona;
- o. nel caso di prelievi d'acqua destinata al consumo umano dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 03.04.2006 n.152;
- p. ai sensi della L.R. n. 40 del 10.10.1989 e della delibera della Giunta Regionale n. 877 del 27.02.1987, la Ditta dovrà tenere presente prioritariamente l'esigenza di salvaguardia degli eventuali acquiferi termominerali nel sottosuolo interessato dalla ricerca;
- q. al fine della corretta quantificazione dei volumi nel caso fossero scaricati in fognatura, qualora una parte dei volumi emunti abbiano una diversa destinazione (ad es. uso irriguo, o produttivo che non scarica in fognatura), essi devono essere parimenti misurati ed avere una riscontrabile separazione degli impianti e delle reti interne così come impartito da A.G.S. S.p.a. con nota prot. n. 372215 del 30.07.2025;
- r. dovrà essere avvisata A.G.S. S.p.a. dell'effettuazione delle prove di portata, in modo da verificare congiuntamente eventuali interferenze con l'approvvigionamento pubblico; - dovranno essere inviate, ad A.G.S. S.p.a. le caratteristiche chimico - batteriologiche dell'acquifero in modo tale da aggiornare il data - base di A.G.S. S.p.a così come impartito da A.G.S. S.p.a. con nota prot. n. 372215 del 30.07.2025;
- s. dovrà essere inviata, ad A.G.S. S.p.a., a terebrazione ultimata, la stratigrafia del pozzo di ricerca unitamente ai documenti progettuali aggiornati come impartito da A.G.S. Spa con nota prot. n. 372215 del 30.07.2025;
- t. dovrà essere avvisata A.G.S. S.p.a. dell'effettuazione delle prove di portata, in modo da verificare congiuntamente eventuali interferenze con l'approvvigionamento pubblico come impartito da A.G.S. S.p.a.

con nota prot. n. 372215 del 30.07.2025;

u. dovrà essere inviata, ad A.G.S. S.p.a. la georeferenziazione del pozzo privato come impartito da A.G.S. S.p.a. con nota prot. n. 372215 del 30.07.2025;

4. di precisare che la presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'art. 95 del R.D. 1775/1933 e non comprende pareri o autorizzazioni di altri Enti, autorizzando unicamente la ricerca di acqua e non il suo utilizzo, che rimane subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione;

5. di disporre che la presente autorizzazione sospenda il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione, da parte del richiedente, delle risultanze della ricerca ai sensi dell'art. 103 del R.D. 1775/1933, da trasmettere entro il termine di validità del presente decreto e, comunque, non oltre trenta (30) giorni dalla conclusione dei lavori, pena la decadenza dell'istanza di concessione; di stabilire che l'autorizzazione alla ricerca abbia durata massima di un anno e possa essere prorogata per periodi di sei mesi, previa verifica dello stato di avanzamento dei lavori ai sensi dell'art. 100 del medesimo R.D.;

6. di precisare che gli interventi da realizzarsi in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della concessione di derivazione, non potrà avanzare alcuna pretesa risarcitoria nei confronti dell'Amministrazione regionale del Veneto;

7. di disporre che il presente decreto sia soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

8. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, nel termine di sessanta giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971 e del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto ritenuto illegittimo; di precisare che restano ferme, ai sensi e per gli effetti degli artt. 140 e 143 del R.D. n. 1775/1933, le materie attribuite alla competenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP), nonché la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla Pubblica Amministrazione in materia di acque pubbliche, i quali devono essere impugnati nel termine di sessanta giorni dalla relativa notifica o piena conoscenza da parte dell'interessato.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 576816)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 27 del 11 febbraio 2026

**Autorizzazione alla ricerca e all'utilizzo di acque pubbliche sotterranee mediante la perforazione di n. 1 pozzo a uso irriguo, da eseguirsi nel Comune di Lazise (VR), in località Zappo, identificato catastalmente al foglio 5 mappale 1528 di profondità pari a 120 metri con contestuale chiusura dell'esistente pozzo presso il medesimo Comune sito su foglio 5 mappale 803 (rif. prat.D/3707). R.D. 11.12.1933, n. 1775 Richiedenti: Biscardo Sabrina e Biscardo Marco. Pratica: D/14263.**

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza la ricerca di acque sotterranee, mediante la perforazione di n. 1 pozzo a uso irriguo, da eseguirsi nel Comune di Lazise (VR), in località Zappo, con contestuale chiusura dell'esistente pozzo presso il medesimo Comune a seguito di regolare istruttoria e acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente. L'atto è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.05.2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ii.

**Il Direttore**

VISTA l'istanza, prot. n. 277876 del 05.06.2025, presentata da Biscardo Sabrina (C.F. *omissis*) e Biscardo Marco (C.F. *omissis*), volta a ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque pubbliche da falda sotterranea, mediante terebrazione di n. 1 pozzo, di profondità pari a 120 metri, a uso irriguo, presso il Comune di Lazise (VR), in località Zappo ed identificato catastalmente al foglio 5 mappale 1528 con contestuale chiusura del pozzo sito presso il medesimo Comune al foglio 5 mappale 803 (rif. prat.D/3707);

PREMESSO che con l'istanza sopracitata si richiedeva un prelievo d'acqua pari a medi moduli 0,0021 (0,21 l/s) massima moduli 0,0126 (1,26 l/s) per un volume massimo annuo di mc 3.200,00, su superficie totale di mq 32.000,00, nel periodo (Aprile/Settembre - 180gg - 24 h/g);

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 115 del 22.08.2025 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

CONSIDERATO l'esito della Valutazione ex ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 365462 del 25.07.2025 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTA la dichiarazione di A.G.S. Spa, al prot. n. 377387 del 01.08.2025, con la quale si comunica che la loro rete acquedottistica presente non risulta idonea a soddisfare le portate per gli usi richiesti. Tale dichiarazione stabilisce, inoltre, che il richiedente dovrà ottemperare alle seguenti prescrizioni: - dovrà essere inviata, ad A.G.S. S.p.a., a terebrazione ultimata, la stratigrafia del pozzo di ricerca unitamente ai documenti progettuali aggiornati; - dovrà essere avvisata A.G.S. S.p.a. dell'effettuazione delle prove di portata, in modo da verificare congiuntamente eventuali interferenze con l'approvvigionamento pubblico; - dovranno essere inviate, ad A.G.S. S.p.a. le caratteristiche chimico - batteriologiche dell'acquifero in modo tale da aggiornare il data - base di A.G.S. S.p.a.; - dovrà essere inviata, ad A.G.S. S.p.a. la georeferenziazione del pozzo privato; - dovrà essere realizzato un foro dal diametro minimo di 1 pollice sulla testata del pozzo, al fine di consentire eventuali misure piezometriche; - dovrà essere installato un misuratore di portata sulla mandata del pozzo, in modo da quantificare puntualmente i volumi prelevati, tale quantificazione dovrà poi essere comunicata annualmente utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito di A.G.S. Spa; - al fine della corretta quantificazione dei volumi nel caso fossero scaricati in fognatura, qualora una parte dei volumi emunti abbiano una diversa destinazione (ad es. uso irriguo, o produttivo che non scarica in fognatura), essi devono essere parimenti misurati ed avere una riscontrabile separazione degli impianti e delle reti interne;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Veronese, prot. n. 372241 del 30.07.2025, con la quale si comunica che i terreni siti presso il Comune di Lazise (VR) al foglio 5 mappali 1528 - 1541 - 1775 - 1778 - 1788 - 1789 - 1826 - 1827 - 1830 - 1831 non risultano a servizio della rete irrigua consortile;

VISTO l'esito della pubblicazione dell'Ordinanza di ammissione a istruttoria n. 575 del 24.10.2025 del Direttore della U.O. Genio Civile di Verona, effettuata ai sensi dell'art. 7 del R.D. n. 1775/1933 all'Albo Pretorio comunale di Comune di Lazise (VR) per l'acquisizione di eventuali osservazioni o opposizioni all'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche;

CONSTATATO CHE a seguito di tale pubblicazione non è pervenuta alcuna osservazione o opposizione, neppure dagli Enti o Uffici tecnici coinvolti nel procedimento, come indicato nel referto pubblicato al prot. n. 10539 del 12.01.2026;

VISTA la dichiarazione di non interferenza resa dal Dott. Geol. Claudio Leoncini, trasmessa con prot. n. 18733 del 15.01.2026, con la quale si attesta che la derivazione in progetto non presenta alcuna possibilità tecnica di interferenza, né sotto il profilo qualitativo né quantitativo, con la circolazione termale presente nel territorio comunale di Lazise, in considerazione della profondità di progetto e della sua ubicazione;

CONSIDERATO che: con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006; - l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano; - con Circolare prot. n. 477550 del 13.10.2022 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio civile Venezia ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione e quelle di variante applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, stabilita nel volume 6/c Direttiva Derivazioni del Piano di Gestione delle Acque, aggiornamento 2022-2027 allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 20.12.2021;

VISTI il titolo II del T.U. n. 1775 del 11.12.1933, il D.Lgs. n. 152/2006, il D.Lgs. n. 112/98, la Legge Regionale n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/1999, la Delibera della Giunta Regionale n. 2928 del 19.09.2004, la Delibera del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 (Piano Tutela delle Acque) e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 4296654 del 04.10.2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22 giugno 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare Biscardo Sabrina e Biscardo Marco, come individuati in premessa e in virtù delle prescrizioni impartite con nota prot. n. 377387 del 01.08.2025 da A.G.S. Spa, ad effettuare la terebrazione di n. 1 pozzo, di profondità pari a 350 metri, nel Comune di Lazise (VR), in località Zappo identificato catastalmente al foglio 5 mappale 1528 per la ricerca di acque sotterranee con contestuale chiusura del pozzo sito presso il medesimo Comune al foglio 5 mappale 803 (rif. prat.D/3707). Le acque prelevate, destinate all'uso irriguo, avranno un prelievo pari a medi moduli 0,0021 (0,21 l/s) massima moduli 0,0126 (1,26 l/s) per un volume massimo annuo di mc 3.200,00, su superficie totale di mq 32.000,00, nel periodo (Aprile/Settembre - 180gg - 24 h/g). L'acqua sarà utilizzata per i terreni identificati presso il Comune di Lazise (VR) al foglio 5 mappali 1528 - 1541 - 1775 - 1778 - 1788 - 1789 - 1826 - 1827 - 1830 - 1831. Tali acque potranno essere prelevate solo a seguito di acquisizione di regolare concessione ex R.D. 1775/1933;
3. di stabilire che la presente autorizzazione abbia validità di mesi 12 (dodici) dalla data del suo rilascio, alle seguenti condizioni, pena la revoca:
  - a. la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto, riservando la falda più profonda e protetta all'uso idropotabile che ai sensi dell'art. 144 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 è prioritario rispetto agli altri usi; qualsiasi variazione alla profondità richiesta nell'istanza è soggetta alle condizioni ex art. 49 R.D. 1775/1933;

- b. il volume annuo massimo concedibile per la derivazione a uso irriguo di cui al presente decreto il volume annuo stabilito in sede di istruttoria pari a 3.200,00 mc;
- c. la testa del pozzo dovrà essere realizzata in modo da permettere la verifica della profondità e la misura del livello piezometrico della falda;
- d. di installare idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori), ed in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93, dall' art.165 del D.Lgs. n. 152/2006, dalla Legge Regionale n.1 del 30.01.2004, garantendone il corretto funzionamento e provvedendo alla relativa denuncia presso gli uffici competenti tra i quali A.G.S. S.p.a.;
- e. dovranno essere eseguite, dopo la realizzazione del pozzo, prove di portata a tre o più gradini con portate almeno doppie di quella massima richiesta, volte a confermare sul campo la trasmissività dell'acquifero e le curve di abbassamento e di risalita, le eventuali interferenze con pozzi limitrofi, comunicandone i relativi esiti all'U. O. Genio Civile di Verona per le eventuali limitazioni o condizioni all'emungimento;
- f. il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- g. qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo di acqua e le sovra pressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- h. ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93 - art.165 del D.Lgs. n. 152/2006 e Legge Regionale n.1 del 30.01.2004 il richiedente dovrà provvedere all'installazione ed al buon funzionamento di idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori) e farne denuncia ai competenti uffici;
- i. qualora la temperatura dell'acqua trovata fosse superiore ai 15 °C e dunque classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dal D.Lgs. n. 22 del 11.02.2010, dal D.P.R. n. 395 del 27.05.1991 e dalla Legge Regionale n.40 del 10.10.1989. In tal caso il richiedente dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona segnalando il rinvenimento della risorsa al Servizio Geologico e Attività Estrattive c/o la Direzione Difesa del Suolo e della Costa di Venezia mediante compilazione del modello di cui all'allegato A/1 della DGR n. 4105 del 29.12.2009;
- l. il richiedente dovrà tempestivamente segnalare alla Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie - U.N.M.I.G. (Ufficio Nazionale Minerario Idrocarburi e Geotermia) - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- m. in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge n. 464 del 04.08.1984, qualora la terebrazione in argomento risultasse superiore ai trenta metri di profondità dal piano campagna, il richiedente (in solido con l'impresa esecutrice dei lavori) ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo Geologia Applicata e Idrogeologia in Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 - ROMA, utilizzando solamente i moduli reperibili dal sito internet [http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/ISPRA/Adempimenti\\_di\\_legge/Trasmissione\\_informazioni\\_Legge\\_464-84/](http://www.isprambiente.gov.it/site/it-IT/ISPRA/Adempimenti_di_legge/Trasmissione_informazioni_Legge_464-84/), l'inizio dei lavori (Mod. 1), eventuali sospensioni (Mod. 2), riprese (Mod.3) e fine indagine (Mod.4 e 4bis). Inoltre, come previsto dal D.M. del 11/03/1988, in applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art. 1 del D.M. precitato, ed in particolare ai punti A-B-L, il richiedente dovrà trasmettere sempre, al succitato indirizzo il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- n. copia della sopra citata documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Regione del Veneto alla Direzione Difesa del Suolo e della Costa, alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica ed alla presente UO Genio Civile di Verona;
- o. nel caso di prelievi d'acqua destinata al consumo umano dovranno essere rispettate tutte le disposizioni previste dal D.Lgs. 03.04.2006 n.152;
- p. ai sensi della L.R. n. 40 del 10.10.1989 e della delibera della Giunta Regionale n. 877 del 27.02.1987, la Ditta dovrà tenere presente prioritariamente l'esigenza di salvaguardia degli eventuali acquiferi termominerali nel sottosuolo interessato dalla ricerca;

q. al fine della corretta quantificazione dei volumi nel caso fossero scaricati in fognatura, qualora una parte dei volumi emunti abbiano una diversa destinazione (ad es. uso irriguo, o produttivo che non scarica in fognatura), essi devono essere parimenti misurati ed avere una riscontrabile separazione degli impianti e delle reti interne così come impartito da A.G.S. S.p.a. con nota prot. n. 377387 del 01.08.2025;

r. dovrà essere avvisata A.G.S. S.p.a. dell'effettuazione delle prove di portata, in modo da verificare congiuntamente eventuali interferenze con l'approvvigionamento pubblico; - dovranno essere inviate, ad A.G.S. S.p.a. le caratteristiche chimico - batteriologiche dell'acquifero in modo tale da aggiornare il data - base di A.G.S. S.p.a. così come impartito da A.G.S. S.p.a. con nota prot. n. 377387 del 01.08.2025;

s. dovrà essere inviata, ad A.G.S. S.p.a., a terebrazione ultimata, la stratigrafia del pozzo di ricerca unitamente ai documenti progettuali aggiornati come impartito da A.G.S. Spa con nota prot. n. 377387 del 01.08.2025;

t. dovrà essere avvisata A.G.S. S.p.a. dell'effettuazione delle prove di portata, in modo da verificare congiuntamente eventuali interferenze con l'approvvigionamento pubblico come impartito da A.G.S. S.p.a. con nota prot. n. 377387 del 01.08.2025;

u. dovrà essere inviata, ad A.G.S. S.p.a. la georeferenziazione del pozzo privato come impartito da A.G.S. S.p.a. con nota prot. n. 377387 del 01.08.2025;

v. dovrà essere trasmessa, insieme alle risultanze della scoperta d'acqua del pozzo in progetto al foglio 5 mappale 1528, una relazione tecnica completa di documentazione fotografica attestante l'avvenuta chiusura del pozzo esistente, al foglio 5 mappale 803 (rif. prat.D/3707), con il ripristino dello stato dei luoghi antecedente alla terebrazione, eliminando i collegamenti elettrici, tubo di mandata, con contestuale ripristino della colonna stratigrafica e cementazione della testa del pozzo con boiacca di cemento e attestazione di regolare esecuzione da parte di tecnico abilitato;

4. di precisare che la presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai sensi dell'art. 95 del R.D. 1775/1933 e non comprende pareri o autorizzazioni di altri Enti, autorizzando unicamente la ricerca di acqua e non il suo utilizzo, che rimane subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione;

5. di disporre che la presente autorizzazione sospenda il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione, da parte del richiedente, delle risultanze della ricerca ai sensi dell'art. 103 del R.D. 1775/1933, da trasmettere entro il termine di validità del presente decreto e, comunque, non oltre trenta (30) giorni dalla conclusione dei lavori, pena la decadenza dell'istanza di concessione; di stabilire che l'autorizzazione alla ricerca abbia durata massima di un anno e possa essere prorogata per periodi di sei mesi, previa verifica dello stato di avanzamento dei lavori ai sensi dell'art. 100 del medesimo R.D.;

6. di precisare che gli interventi da realizzarsi in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della concessione di derivazione, non potrà avanzare alcuna pretesa risarcitoria nei confronti dell'Amministrazione regionale del Veneto;

7. di disporre che il presente decreto sia soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in formato integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

8. di dare atto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, nel termine di sessanta giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971 e del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto ritenuto illegittimo; di precisare che restano ferme, ai sensi e per gli effetti degli artt. 140 e 143 del R.D. n. 1775/1933, le materie attribuite alla competenza del Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (TRAP), nonché la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla Pubblica Amministrazione in materia di acque pubbliche, i quali devono essere impugnati nel termine di sessanta giorni dalla relativa notifica o piena conoscenza da parte dell'interessato.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 577082)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 28 del 12 febbraio 2026

**Proroga della concessione idraulica rilasciata con Decreto n. 1 del 13/01/2026, inerente l'occupazione temporanea di superficie demaniale di mq. 1.440, catastalmente identificata al foglio 17 mappale n. 343, per il completamento delle operazioni di demolizione dell'imbarcazione adibita a ristorante, semiaffondata ed appoggiata sul fondo dell'alveo del fiume Adige, in destra idraulica, in Comune di Legnago (VR). Ditta: New Project s.r.l. R.D. n. 523/1904 L.R. n. 41/88. Pratica n. 5989/4.**

*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Provvedimento emesso al fine del rilascio della concessione idraulica per occupazione temporanea di area appartenente al Demanio pubblico dello Stato ramo idrico. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii.

Il Direttore

PREMESSO che con Decreto n. 1 del 13/01/2026 del Direttore della U.O. Genio Civile Verona, è stata rilasciata alla Ditta New Project s.r.l. la concessione idraulica avente ad oggetto l'occupazione temporanea di superficie demaniale di mq. 1.440, catastalmente identificata al foglio 17 - mappale n. 343, per l'approntamento del cantiere necessario alle operazioni di rimozione dell'imbarcazione adibita a ristorante, semiaffondata ed appoggiata sul fondo dell'alveo del fiume Adige, in destra idraulica, in Comune di Legnago (VR);

PREMESSO che il punto 3 del Decreto citato prevede: *"la concessione ha validità di 1 mese a decorrere dalla data del presente provvedimento; entro tale termine i lavori dovranno essere iniziati. Nel caso in cui non fosse possibile rispettare i termini per l'esecuzione dei lavori, dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza"*.

PREMESSO che il personale tecnico in data 05/02/2026 ha effettuato un sopralluogo per verificare lo stato dei luoghi;

VERIFICATO che, dal suddetto sopralluogo, l'imbarcazione semiaffondata e gli elementi ad essa connessi non occupano più lo specchio acqueo;

VERIFICATO inoltre, che è necessario proseguire le operazioni di demolizione del natante nell'area di cantiere già concessionata;

CONSIDERATO che, con nota del 06/02/2026 protocollo regionale n. 63354, la ditta New Project s.r.l. ha chiesto una proroga di un mese, a decorrere dalla scadenza della concessione temporanea rilasciata con Decreto n. 1/2026, motivata dalla presenza di zavorre di cemento che hanno reso difficile sia il recupero dell'imbarcazione dall'acqua, sia le operazioni di demolizione del suddetto natante;

RITENUTO pertanto opportuno concedere la proroga di un mese, a decorrere dalla scadenza del Decreto n. 1 del 13/01/2026, all'occupazione di superficie demaniale corrispondente al foglio 17, mappale n. 343, nel Comune di Legnago (VR), al fine di proseguire nel completamento delle operazioni di taglio e demolizione del natante ed il ripristino dello status quo ante;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. .mm. ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. n. 41 del 9 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la D.G.R. 8 agosto 2003 n. 2509 "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota protocollo 442192 del 04 ottobre 2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 7 del 13 gennaio 2026, "Conferimento incarico dirigenziale ad interim di Direttore della Unità Organizzativa "Genio civile Verona", incardinata nella Direzione Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico, afferente l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale n. 1 del 2016 e s.m.i." e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22 giugno 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 7 del 13 gennaio 2026, "Conferimento incarico dirigenziale ad interim di Direttore della Unità Organizzativa "Genio civile Verona", incardinata nella Direzione Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico, afferente l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale n. 1 del 2016 e s.m.i." e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto n. 1 del 13 gennaio 2026;

#### decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di disporre, a favore della Ditta New Project s.r.l. (*P. IVA: omissis*) con sede in via Fontanelle n. 28 - Ronco all'Adige (VR), in persona del legale rappresentante Bozza Marco (*C.F.: omissis*), nato a (*omissis*) il (*omissis*), la proroga del termine di 1 (un) mese rispetto a quanto stabilito dal punto 3 del Decreto n. 1 del 13/01/2026, rimanendo così fissata la nuova ultimazione dei lavori per la data del 14/03/2026.
3. Di confermare quanto previsto dal Decreto n. 1 del 13/01/2026, salvo il differimento per l'ultimazione dei lavori di cui al punto 2.
4. Che l'inosservanza da parte del richiedente delle condizioni contenute nel Decreto n. 1 del 13/01/2026 e nel presente atto, o anche di parte di esse, potrà costituire causa di revoca della concessione, ferme restando, comunque, le azioni di legge a tutela e difesa dei diritti e degli interessi dell'Amministrazione.
5. Che l'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di revocare, modificare o integrare il presente provvedimento per intervenute necessità di ordine pubblico e/o sicurezza idraulica.
6. L'obbligo, a carico del Concessionario, di esibire il presente decreto ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.
7. Di pubblicare integralmente il presente decreto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità Amministrativa Competente del Veneto, nei termini di 60 giorni dalla notifica ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 576817)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 31 del 13 febbraio 2026

**Concessione di derivazione di acque sotterranee da falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo a uso irrigazione verdi presso il Comune di Verona (VR), via Giovanni Francesco Caroto, al foglio 149 mappale 59. R.D. 11.12.1933, n. 1775**  
**Concessionario: Giacometti Bruno. Pratica: D/14142.**

[Acque]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si rilascia la concessione di derivazione di acque sotterranee da falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo a uso irrigazione verdi presso il Comune di Verona (VR), via Giovanni Francesco Caroto, a seguito di regolare istruttoria e acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente. L'atto è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.05.2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ii.

Il Direttore

VISTA l'istanza, prot. n. 182648 del 12.04.2024 presentata da Giacometti Bruno (C.F. *omissis*), volta a ottenere l'autorizzazione alla ricerca e la concessione di derivazione di acque sotterranee da falda sotterranea, mediante terebrazione di n. 1 pozzo a uso irrigazione verdi, sul terreno catastalmente individuato al foglio 149 mappale 59 nel Comune di Verona (VR), via Giovanni Francesco Caroto;

PREMESSO che con la predetta istanza si richiedeva un prelievo d'acqua pari a medi moduli 0,0053 (pari a 0,53 l/s), massimi moduli 0,0319 (pari a 3,19 l/s) e un volume massimo annuo pari a 8265 mc;

VISTO il parere, obbligatorio e vincolante, favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, acquisito al prot. n. 475529 del 16.09.2024, ed espresso ai sensi dell'art. 7, R.D. 1775/1933, così come modificato dall'art. 96, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006 in ordine alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico e idrologico. Tale parere stabilisce che: - il volume annuo massimo concedibile sarà di 1425 mc con ricalcolo della portata media in 0,00092 (pari a 0,092 l/s e massima in 0,0055 (0,55 l/s); - dovranno essere eseguite prove di portata a tre o più gradini almeno sulla base della portata media e massima di concessione, volte a confermare su campo la trasmissività dell'acquifero e le curve di abbassamento e di risalita, le eventuali interferenze con pozzi limitrofi, comunicandone i relativi esiti all'Ufficio titolare del rilascio della concessione; - dovrà essere installato un contatore per la misurazione dei consumi idrici;

VISTA la regolare esecuzione dell'opera, conforme al progetto depositato presso l'U.O. Genio Civile di Verona (prot. n. 182648 del 12.04.2024), come attestato dalla documentazione relativa alla scoperta, pervenuta con nota prot. n. 7913 del 12.04.2024, prodotta a seguito del rilascio dell'Autorizzazione alla Ricerca con Decreto n. 661 del 661;

VISTI gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge;

VISTI il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni; il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs. 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05.11.2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 442192 del 04.10.2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22 giugno 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione n. 3576 del 10.02.2026 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 3576 del 10.02.2026, **Allegato** parte integrante del presente atto.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, a Giacometti Bruno così come individuato in premessa ed in virtù delle prescrizioni impartite con nota prot. n. 475529 del 16.09.2024 dall'Ufficio di Bacino Distretto delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento, il diritto di derivare acque sotterranee da falda sotterranea mediante n. 1 pozzo della profondità di 168 m ubicato nel Comune di Verona (VR), via Giovanni Francesco Caroto e identificato catastalmente al foglio 149 mappale 59. La derivazione è assentita a uso irrigazione verdi, per medi moduli 0,00092 (pari a 0,092 l/s, massimi moduli 0,0055 (0,55 l/s) e un volume annuo massimo di prelievo di 1425 mc, per l'irrigazione di terreni, complessivamente estesi a 14250 mq ricadenti nel Comune di Verona (VR), al foglio 149 mappali 59-95-83-84-97;
3. di non eccedere, per la derivazione a uso irrigazione verdi di cui al presente decreto, il volume annuo massimo stabilito in sede di istruttoria pari a 1425 mc così come indicato dall'Ufficio di Bacino Distretto delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento con nota prot. n. 475529 del 16.09.2024;
4. di installare idonei strumenti per la misura della portata delle acque prelevate (contatori), ed in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93, dall'art. 165 del D.Lgs. n. 152/2006, dalla Legge Regionale n.1 del 30.01.2004 e dall'Ufficio di Bacino Distretto delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento con nota prot. n. 475529 del 16.09.2024, garantendone il corretto funzionamento e provvedendo alla relativa denuncia presso gli uffici competenti;
5. di accordare la concessione per anni 20 (venti) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31.12.2046, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 3576 del 10.02.2026 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 287,44 calcolato per l'anno 2026 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge;
6. di considerare il presente decreto, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 del R.D. 1775/1933, quale nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e dal relativo disciplinare n. 3576 del 10.02.2026, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario e dell'affittuario da depositarsi presso il Genio Civile di Verona almeno trenta (30) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica;
7. di approvare l'**Allegato** disciplinare della concessione d'uso n. 3576 del 10.02.2026 parte integrante del presente decreto, stipulato tra Giacometti Bruno, come in precedenza indicato, e il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Verona;
8. di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'**Allegato** disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.05.2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti;
10. di comunicare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza, restando ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche da impugnarsi nel termine di 60 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza.

Alessandro De Sabbata

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 576818)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 32 del 13 febbraio 2026

**Concessione idraulica per l'occupazione temporanea di superficie demaniale e nulla osta idraulico per l'allestimento, in proprietà privata ed in fascia di rispetto del fiume Adige, del cantiere per l'esecuzione di lavori di miglioramento sismico presso il Palazzo Vescovile, in Comune di Verona. Richiedente: Diocesi di Verona Mons. Osvaldo Checchini R.D. n. 523/1904 L.R. n. 41/88. Pratica n. 11907.**

*[Acque]*

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Provvedimento emesso al fine del rilascio della concessione idraulica per l'occupazione di area appartenente al demanio pubblico dello Stato ramo idrico. Atto soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii. |

Il Direttore

PREMESSO che, con nota pervenuta con prot. regionale n. 588949 del 24/10/2025, la Diocesi di Verona con sede legale in Piazza Vescovado, 7 - 37121 - Verona, C.F. 93019070239, in persona di Mons. Osvaldo Checchini, omissis, ha presentato istanza di concessione idraulica per l'occupazione temporanea di superficie demaniale e nulla osta idraulico per l'allestimento, in proprietà privata ed in fascia di rispetto del fiume Adige, del cantiere per l'esecuzione di lavori di miglioramento sismico presso il Palazzo Vescovile, in Comune di Verona;

PREMESSO che la Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di Lavori Pubblici per la Provincia di Verona nell'adunanza del 27/11/2025 con voto n. 145, ha espresso parere favorevole al rilascio della concessione in oggetto;

RITENUTO che l'opera non rechi sostanzialmente pregiudizio per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato, né sia di impedimento all'esecuzione dei lavori di manutenzione idraulica;

RITENUTO opportuno, in ottemperanza al principio generale di trasparenza e diffusione delle informazioni stabilito dal D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. .mm. ii., di pubblicare, con le modalità previste dall'art. 23 relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti, il presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto;

CONSIDERATO che la Diocesi di Verona ha provveduto a versare il canone richiesto;

VISTO il Regio Decreto n. 523 del 25 luglio 1904 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss. mm. ii.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, artt. 86 ed 89";

VISTA la L.R. n. 41 del 9 agosto 1988 "norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2509 del 8 agosto 2003 "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del Demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

VISTA la D.G.R. n. 1997 del 25 giugno 2004 "Tariffario canoni del demanio idrico";

VISTA la L.R. n. 43 del 14 dicembre 2018, art. 9 riguardante le "norme generali in materia di garanzie per l'utilizzo di beni del demanio idrico e delle acque pubbliche";

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota protocollo 442192 del 04 ottobre 2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 7 del 13 gennaio 2026, "Conferimento incarico dirigenziale ad interim di Direttore della Unità Organizzativa "Genio civile Verona", incardinata nella Direzione Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico, afferente l'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento regionale n. 1 del 2016 e s.m.i." e ss. mm. ii.;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. di rilasciare, alla Diocesi di Verona con sede legale in Piazza Vescovado, 7 - 37121 - Verona, C.F. 93019070239, in persona di Mons. Osvaldo Checchini, omissis, la concessione idraulica per l'occupazione temporanea di superficie demaniale e nulla osta idraulico per l'allestimento, in proprietà privata ed in fascia di rispetto del fiume Adige, del cantiere per l'esecuzione di lavori di miglioramento sismico presso il Palazzo Vescovile, in Comune di Verona, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento facendo proprie le motivazioni, le conclusioni e le prescrizioni contenute nel citato parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Verona con voto n. 145 del 27/11/2025.

3. di autorizzare, ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n° 523 del 25 luglio 1904, la sopracitata Ditta ad eseguire i lavori per l'allestimento, in proprietà privata ed in fascia di rispetto del fiume Adige, del cantiere per l'esecuzione di lavori di miglioramento sismico presso il Palazzo Vescovile, in Comune di Verona, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che formano parte integrante del presente provvedimento, disponendo il rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

a) eseguire i lavori in periodi idonei, garantendo la sicurezza idraulica del corso d'acqua ed il libero deflusso delle acque, senza modificare le sezioni e le opere idrauliche esistenti;

b) non modificare in alcun modo, nemmeno provvisoriamente, le sezioni idrauliche del corso d'acqua con opere, scavi, depositi o altro;

c) riparare tempestivamente, qualsiasi danno o guasto dovesse verificarsi alla proprietà demaniale per effetto della presente concessione in conformità alle prescrizioni che verranno impartite dalla Unità Organizzativa Genio Civile Verona;

d) comunicare in anticipo l'inizio dei lavori e successivamente la loro conclusione, trasmettendo certificato di regolare esecuzione delle opere con contestuale attestazione dell'esecuzione delle prescrizioni impartite;

e) sistemare adeguatamente, al termine dei lavori, l'intera area interessata dai lavori ed eventualmente sgomberare l'alveo e le sponde da materiali ed attrezzature;

f) assumersi tutte le responsabilità giuridiche ed economiche connesse con le eventuali servitù creatasi sulle proprietà private per effetto dei presenti lavori;

g) non pretendere risarcimenti od oneri per eventuali danni, di qualunque specie, che dovessero essere causati alle opere, oggetto della presente concessione, da piene, alluvioni od ogni altra causa, anche per effetto di lavori che si dovessero eseguire nell'asta del corso d'acqua stesso;

h) rispettare, in ogni caso, la normativa di polizia idraulica contenuta nel R.D. n. 523 del 25 luglio 1904, nonché le altre normative e regolamenti in materia di polizia idraulica;

i) valutare e richiedere autonomamente ulteriori autorizzazioni, atti di assenso e nulla osta (a titolo esemplificativo e non esaustivo V.I.N.C.A., permesso di costruire, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/04-vincolo paesaggistico, parere ambientale di cui D. Lgs. n. 152/2006, ecc..) necessarie per l'esecuzione dell'intervento e non ricomprese nel presente provvedimento;

j) osservare le suddette disposizioni e non eseguire diverse od ulteriori opere, oltre a quelle oggetto del presente provvedimento, pena l'immediata decadenza dell'autorizzazione stessa, oltre all'obbligo del ripristino dei siti e del risarcimento degli eventuali danni cagionati alle opere idrauliche.

4. che il presente provvedimento non sostituisce nulla osta, o autorizzazione, o atti di assenso comunque denominati necessari per la realizzazione delle opere in parola in relazione al regime urbanistico edilizio vigente sull'area interessata dall'intervento,

nonché in considerazione del regime di tutela posto dai vincoli sussistenti, gravando quindi sul destinatario del presente atto, l'assolvimento di tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalle norme statali e regionali che regolano la trasformazione del territorio.

5. che ogni responsabilità nei riguardi della sicurezza del personale impiegato, anche con riferimento agli adempimenti del D.lgs. n.81/2008, resta in capo al Concessionario.

6. che la concessione temporanea ha validità di 7 (sette) mesi, decorrenti dalla data del presente decreto. Entro tale termine i lavori dovranno essere completamente ultimati; nel caso in cui ciò non fosse possibile, dovrà essere richiesta proroga prima della scadenza, pena la decadenza dell'autorizzazione. Essa potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, quando sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici e dell'interesse pubblico generale. La revoca della concessione comporterà l'obbligo, per il Concessionario, di ripristinare, a suo carico, entro il termine che gli sarà assegnato, lo stato dei luoghi oggetto della concessione senza procurare alcun diritto ad indennizzi.

7. che per la presente concessione idraulica è stato determinato il canone pari a € 231,94 (euro duecentotrentuno/94).

8. che in caso di violazione delle norme di polizia idraulica di cessione dell'uso del bene, l'Amministrazione può promuovere la decadenza del diritto al godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino allo stato originario dello stesso a cure e spese del Concessionario stesso.

9. che il presente decreto dovrà essere esibito, dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle condizioni idrauliche e demaniali.

10. di pubblicare integralmente il presente decreto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ad esclusione degli elaborati tecnici, ai sensi della L.R. n. 29 del 27 dicembre 2011 e della D.G.R. 14 maggio 2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del Dlgs n. 33 del 14 marzo 2013 e ss. mm. ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti.

11. che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti all'Autorità Amministrativa Competente del Veneto, nei termini di 60 giorni dalla notifica ovvero, se del caso, avanti all'Autorità Giudiziaria Ordinaria entro i termini di legge. Entro 120 giorni dalla notifica del provvedimento è altresì ammesso ricorso al Capo dello Stato.

Alessandro De Sabbata

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 576819)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 33 del 13 febbraio 2026

**Concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo a uso industriale e antincendio, presso il Comune di Mozzecane (VR), al foglio 16 map. 15. R.D. 11.12.1933, n. 1775 Concessionario: CH4 Mozzecane società agricola s.r.l. Pratica: D/13895.**

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si rilascia la concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo ad uso industriale ed antincendio, presso il Comune di Mozzecane (VR), a seguito di regolare istruttoria e acquisizione dei pareri previsti dalla normativa vigente. L'atto è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.05.2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ii.

**Il Direttore**

VISTA l'istanza, prot. n. 250145 del 01.06.2022 presentata dalla CH4 Mozzecane società agricola s.r.l., (P.IVA 03121080216), volta a ottenere la concessione di derivazione d'acqua pubblica da falda sotterranea, mediante n. 1 pozzo a uso industriale, igienico-sanitario, potabile e antincendio, sul terreno catastalmente individuato al foglio 16 map. 15 nel Comune di Mozzecane (VR);

PREMESSO che con la predetta istanza si richiedeva un prelievo d'acqua per medi 0,008641(pari a 0,8641 l/s) e massimi moduli 0,05 (l/s 5) per un volume totale massimo annuo di circa 27.250,00 mc;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 90 del 29.07.2022 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

CONSIDERATO l'esito della Valutazione ex ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 314575 del 15.07.2022 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITA' dell'istanza in oggetto;

VISTA la dichiarazione del Gestore del Servizio Idrico Integrato Acque Veronesi s.c. a r.l., prot. n. 565477 del 18.10.2024, con la quale la Società ha informato che è in grado di fornire acqua allo stabile solamente per usi igienico sanitario e potabile mediante la posa di un contatore da  $\frac{3}{4}$  con portata normale di circa 3 mc/h;

CONSIDERATO che: con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006; - l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano; - con Circolare prot. n. 477550 del 13.10.2022 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio civile Venezia ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione e quelle di variante applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, stabilita nel volume 6/c Direttiva Derivazioni del Piano di Gestione delle Acque, aggiornamento 2022-2027 allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 20.12.2021;

VISTI il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni; il D.Lgs. n.112/98, la L.R. n. 11/01, l'art.18 della L.R. n. 27/2003, il D.Lgs. 152/2006 e la D.C.R. Veneto n. 107 del 05.11.2009 e loro ss.mm. e ii.;

VISTO il Decreto della Direzione Difesa del Suolo n. 308 del 2 settembre 2019 e la nota prot. 442192 del 04.10.2021 "Individuazione degli atti di provvedimenti amministrativi di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile della Direzione Difesa del Suolo - L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, art. 18";

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art. 9 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTA la D.G.R. n. 863 del 22 giugno 2021, "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta Regionale: conferimento degli incarichi di Direttore di Unità Organizzativa nell'ambito dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012" e ss. mm. ii.;

VISTO il disciplinare d'uso della concessione n. 3574 del 29.01.2026 sottoscritto dalle parti contenente obblighi e condizioni cui è vincolata la derivazione di acque pubbliche in oggetto;

RITENUTO che sussistano i presupposti per il rilascio della concessione di derivazione d'acqua alle condizioni di cui al disciplinare n. 3574 del 29.01.2026, allegato parte integrante del presente atto.

decreta

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di concedere, fatti salvi i diritti di terzi, alla CH4 Mozzecane società agricola s.r.l. con sede in via Bovio 1-3- Segrate (MI), P.IVA. 03121080216, in persona del legale rappresentante Grandi Matteo, nato a (*omissis*), C.F. (*omissis*), il diritto di derivare acque pubbliche da falda sotterranea mediante n. 1 pozzo della profondità di 55 m ubicato nel Comune di Mozzecane (VR) e identificato catastalmente al foglio 16 mappale 15. La derivazione è assentita per medi 0,00858 (0,858 l/s) e massimi moduli 0,05 (l/s 5) per un volume totale massimo annuo di circa 27.050 mc;
3. di non eccedere, per la derivazione a uso industriale e antincendio di cui al presente decreto, il volume annuo massimo stabilito in sede di istruttoria pari a 27.050 mc (27.000 mc a uso industriale - 50 mc per uso antincendio);
4. di installare idonei strumenti per la misurazione della portata delle acque prelevate (contatori), ed in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. n. 275/93, dall' art.165 del D.Lgs. n. 152/2006, dalla Legge Regionale n.1 del 30.01.2004, garantendone il corretto funzionamento e provvedendo alla relativa denuncia presso gli uffici competenti;
5. di accordare la concessione per anni 15 (quindici) a decorrere dalla data del presente decreto e fino al 31.12.2041, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare n. 3574 del 29.01.2026 sottoscritto dalle parti, nonché al pagamento del canone annuo di derivazione pari a € 2.675,15 calcolato per l'anno 2026 ai sensi della vigente normativa, e soggetto ad adeguamenti ISTAT per le annualità successive ai sensi di legge;
6. di considerare il presente decreto, nei limiti delle condizioni imposte dall'art. 20 del R.D. 1775/1933, quale nulla osta all'utilizzazione dell'acqua da parte di eventuali affittuari, i quali dovranno attenersi alle medesime condizioni di prelievo ed uso della risorsa impartite dal presente decreto e dal relativo disciplinare n. 3574 del 29.01.2026, previo accordo tra le parti e comunicazione a firma congiunta del proprietario e dell'affittuario da depositarsi presso il Genio Civile di Verona almeno trenta (30) giorni prima dell'utilizzo della risorsa idrica;
7. di approvare l'allegato disciplinare della concessione d'uso n. 3574 del 29.01.2026 parte integrante del presente decreto, stipulato tra CH4 Mozzecane società agricola s.r.l., come in precedenza indicata, e il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona;
8. di dare atto che il seguente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, articolo 23;
9. di pubblicare integralmente il presente decreto, ad eccezione dell'allegato disciplinare di concessione e degli elaborati grafici di progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27.12.2011 e della D.G.R. 14.05.2013 n. 677, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e ss. mm. ii. relativo ai provvedimenti amministrativi adottati dai dirigenti;
10. di comunicare, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza, restando ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP), per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche da impugnarsi nel termine di 60 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza.

Alessandro De Sabbata

Allegati (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA**

(Codice interno: 577007)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 75 del 03 febbraio 2026

**Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00090 da falda sotterranea in Comune di TORRI DI QUARTESOLO (VI) Foglio catastale n. 2 mappale n. 331 per uso Industriale. Richiedente: TORRI S.r.l. con sede in Comune di Torri di Quartesolo. Pratica n. 1067/TE.***[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso Industriale in comune di TORRI DI QUARTESOLO a favore della ditta TORRI S.r.l.

Istanza di rinnovo della ditta ricevuta il 09.12.2025 prot. n. 664425 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

**VISTA** l'istanza ricevuta in data 09.12.2025 della ditta TORRI S.r.l., intesa ad ottenere il rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea in Comune di TORRI DI QUARTESOLO mod. medi 0.00090 d'acqua pubblica ad uso Industriale;**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;**VISTI** gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00090 pari a 0.09 l/sec;**VISTO** il disciplinare n. 36 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 27.01.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

**ART. 1** - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta TORRI S.r.l. - C.F. n. 02551610245 - Partita IVA n. 02551610245 con sede a Torri di Quartesolo, Via Roma il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Comune di TORRI DI QUARTESOLO Foglio catastale n. 2 mappale n. 331, mod. medi 0.00090 d'acqua per utilizzo Industriale.**ART. 2** - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 27.01.2026 n. 36 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 1'337.59 per l'anno 2025, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.**ART. 3** - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.**ART. 4** - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577008)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 76 del 03 febbraio 2026

**Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00030 da falda sotterranea in Comune di Bassano del Grappa (VI) Foglio catastale n. 22 mappale n. 738 per uso irriguo. Richiedente: Polo Andrea Fortunato con sede in Comune di Bassano del Grappa. Pratica n. 505/BR.**

*[Acque]*

|                                                                                                                                                                                        |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                               |
| Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in comune di Bassano del Grappa a favore della ditta Polo Andrea Fortunato. |
| Istanza di rinnovo della ditta ricevuta il 21.10.2025 prot. n. 583489 T.U. 11.12.1933, n.1775.                                                                                         |

Il Direttore

**VISTA** l'istanza ricevuta in data 21.10.2025 della ditta Polo Andrea Fortunato, intesa ad ottenere il rinnovo della concessione a derivare dalla falda sotterranea in Comune di Bassano del Grappa mod. medi 0.00030 d'acqua pubblica ad uso irriguo;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.00030 pari a l/sec 0.030;

**VISTO** il disciplinare n.35 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 27.01.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

**ART. 1 -** Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Polo Andrea Fortunato - C.F. n. "OMISSIS" con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Bassano del Grappa Foglio catastale n. 22 mappale n. 738, mod. medi 0.00030 d'acqua per utilizzo irriguo.

**ART. 2 -** La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 27.01.2026 n.35 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 53.02 per l'anno 2025, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

**ART. 3 -** Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n. 677.

**ART. 4 -** Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577009)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 77 del 03 febbraio 2026

**Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0021 da falda sotterranea in Comune di Asigliano Veneto (VI), Foglio catastale n. 8 mappale n. 153 per uso irriguo. Richiedente: Bressello Carla con sede in Comune di Asigliano Veneto. Pratica n. 2137/AG.**

*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in comune di Asigliano Veneto a favore della ditta Bressello Carla. Istanza della ditta ricevuta in data 04.04.2024 prot. n. 169077 T.U. 11.12.1933, n.1775. Parere dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali Prot. n.16104/2024 del 27.09.2024.

Il Direttore

**VISTA** l'istanza ricevuta in data 04.04.2024 della ditta Bressello Carla, intesa ad ottenere la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Asigliano Veneto mod. medi 0.0021 d'acqua pubblica ad uso irriguo;

**VISTA** la nota n. 16104/2024 in data 27/09/2024 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali con la quale viene espresso parere favorevole alla derivazione in oggetto;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni né domande concorrenti;

**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** il DL.gs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

**VISTO** l'art.18 della L.R. 07.11.2003, n.27;

**VISTO** il D.Lgs. 03.04.2006, n.152;

**VISTO** il disciplinare n. 34 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 27.01.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

**ART. 1 -** Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Bressello Carla, C.F. n. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Asigliano Veneto Foglio catastale n. 8 mappale n. 153, mod. medi 0.0021 d'acqua per utilizzo irriguo.

**ART. 2 -** La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 27.01.2026 n. 34 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 53,51 per l'anno 2026, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

**ART. 3 -** Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

**ART. 4 -** Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto

piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577010)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 78 del 03 febbraio 2026

**Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0056 da falda sotterranea in Comune di Zermeghedo (VI), Foglio catastale n. 2 mappale n. 131 per uso industriale ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 394/CH/P.**

*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso industriale in comune di Zermeghedo a favore della ditta GSC Group SPA.

Istanza della ditta ricevuta in data 08.08.2000 prot. n. 7511 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

**VISTA** l'istanza ricevuta in data 08.08.2000 della ditta GSC Group SPA, intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di Zermeghedo mod. medi 0.0056 d'acqua pubblica ad uso industriale;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0056 pari a l/sec 0.56;

**VISTO** il disciplinare n. 28 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 21.01.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

**ART. 1 -** Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta GSC Group SPA - Partita IVA n. 03559900240, con sede a Montebello Vicentino Via dell'Industria, il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Zermeghedo Foglio catastale n. 2 mappale n. 131, mod. medi 0.0056 d'acqua per utilizzo industriale.

**ART. 2 -** La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 21.01.2026 n. 28 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 2.651,70 per l'anno 2025, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

**ART. 3 -** Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

**ART. 4 -** Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577011)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 80 del 05 febbraio 2026

**Ricerca acque per derivazione da falda sotterranea in Comune di Sarego, Località Meledo, per uso irriguo. Pratica n. 2154/AG.***[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ad uso irriguo in comune di Sarego a favore della ditta Rossetto Claudio Giuseppe.

T.U. 11/12/1933, n.1775. Istanza della ditta in data 21.03.2025 prot. n. 146813 del 21.03.2025.

Il Direttore

**VISTA** l'istanza in data 21.03.2025 della ditta Rossetto Claudio Giuseppe, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione di derivazione in località Meledo nel Comune di Sarego per mod. 0.00639 d'acqua pubblica ad uso irriguo;

**VISTI** il titolo II del T.U. 11/12/1933 n. 1775, la L. n. 36/1994, il D.Lgs n. 112/98, la L.R. n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/99, il D.Lgs n.152/2006 e s.m.i. - le N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque e s.m.i.;

**VISTO** il parere n. 10912/2025 in data 07.08.2025 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali;

decreta

**ART. 1** Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**ART. 2** Salvi i diritti di terzi la Ditta Rossetto Claudio Giuseppe, C.F. n. "OMISSIS" e Partita IVA n. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS", è autorizzata ad effettuare la ricerca di acque sotterranee, mediante la terebrazione di un pozzo in località Meledo nel Comune di Sarego, Fg. 29 mappale n. 329, per mod. 0.00639 d'acqua ad uso irriguo.

**ART. 3** La presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di emissione e viene rilasciata alle seguenti condizioni:

- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto e comunque non superiore alla profondità di 50 m;
- il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- l'Amministrazione concedente, non avendo competenze in materia di qualità delle acque prelevate, si ritiene sollevata da ogni responsabilità conseguente l'utilizzo di acque che presentino eventuali contaminazioni;
- la portata massima emunta verrà comunicata all'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza che, se necessario, potrà disporre l'inserimento di idonee apparecchiature atte ad evitare maggiori prelievi;
- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo di acqua e le sovrappressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- il pozzo dovrà essere dotato di idonei strumenti misuratori - registratori della portata estratta ed utilizzata;
- siano eseguite prove di portata a tre o più gradini con portate almeno doppie di quella massima richiesta, volte a confermare sul campo la trasmissività dell'acquifero e le curve di abbassamento e di risalita, le eventuali interferenze con pozzi limitrofi, comunicandone i relativi esiti allo Scrivente Ufficio;
- qualora l'acqua trovata, per la sua temperatura (superiore ai 15 °C) sia classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dalla L. 9.12.1986 n.896, dal relativo regolamento D.P.R. n.395 del 27.5.1991 e dalla L.R. 10.10.1989 n.40; pertanto la Ditta dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;
- la ditta dovrà tempestivamente segnalare all'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 04/08/1984 n. 464, qualora la terebrazione in argomento risultasse al di sotto dei trenta metri dal piano campagna, codesta ditta ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA Servizi Tecnici-Dipartimento Geologia Applicata e Idrogeologia - Settore Idrogeologia via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma la data di inizio dei lavori, entro trenta giorni dall'inizio stesso, indicando l'esatta ubicazione su carta topografica I.G.M. al 25.000;

- dovrà inoltre trasmettere sempre, al succitato indirizzo, entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori, il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- copia della medesima documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza e alla Direzione Ambiente, Unità Organizzativa servizio Idrico Integrato e Tutela Delle Acque, Calle Priuli, Cannaregio 99, 30121 Venezia;
- ai sensi del D.M.11.3.1988 n.47 la Ditta è obbligata all'applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art.1 del D.M. succitato ed in particolare alle lettere "A", "B" e "L" (progetto di emungimento con relazione geologica e geotecnica);
- gli interventi di ricerca e la conseguente terebrazione del pozzo dovranno rispettare le aree di salvaguardia e le distanze in zone di tutela assoluta e di rispetto, relative ai punti di captazione delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgvo n. 152/2006;
- la testa del pozzo dovrà essere realizzata in modo da permettere la verifica della profondità e la misura del livello piezometrico della falda.

**ART. 4** Il presente decreto autorizza esclusivamente la ricerca d'acqua ma non il suo utilizzo, che rimane pertanto subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del T.U. n. 1775/1933 e Legge n. 36/94.

**ART. 5** Il presente decreto sospende il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione da parte della ditta delle risultanze della ricerca effettuata.

**ART. 6** Gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della suddetta concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

**ART. 7** Il presente decreto di autorizzazione fa salvi tutti i pareri di altri Enti eventualmente interessati e solleva l'Amministrazione da eventuali danni che potessero provenire a terzi, persone, animali o cose per effetto di quanto autorizzato.

**ART. 8** Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n.29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n.677.

**ART. 9** Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577012)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 81 del 05 febbraio 2026

**Ricerca acque per derivazione da falda sotterranea in Comune di Grumolo delle Abbadesse per uso irrigazione aree verdi. Pratica n. 1359/TE.***[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ad uso irrigazione aree verdi in comune di Grumolo delle Abbadesse a favore della ditta RAFIN SRL.

T.U. 11/12/1933, n.1775. Istanza della ditta in data 23.12.2024 prot. n. 652868 del 23.12.2024.

Il Direttore

**VISTA** l'istanza in data 23.12.2024 della ditta RAFIN SRL, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione di derivazione in Comune di Grumolo delle Abbadesse per mod. 0.00064, ridotta a seguito parere dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali a mod. 0.00008, d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi;

**VISTI** il titolo II del T.U. 11/12/1933 n. 1775, la L. n. 36/1994, il D.Lgs n. 112/98, la L.R. n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/99, il D.Lgs n.152/2006 e s.m.i. - le N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque e s.m.i.;

**VISTO** il parere n. 13469/2025 in data 02.10.2025 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali;

decreta

**ART. 1** Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**ART. 2** Salvi i diritti di terzi la Ditta RAFIN SRL, C.F. e Partita IVA n. 02570330247 con sede a Grumolo delle Abbadesse, Via Roma, è autorizzata ad effettuare la ricerca di acque sotterranee, mediante la terebrazione di un pozzo in Comune di Grumolo delle Abbadesse, Fg. 3 mappale n. 259, per mod. 0.00008 d'acqua ad uso irriguo.

**ART. 3** La presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di emissione e viene rilasciata alle seguenti condizioni:

- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto e comunque non superiore alla profondità di m 150;
- il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- la portata massima emunta verrà comunicata all'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza che, se necessario, potrà disporre l'inserimento di idonee apparecchiature atte ad evitare maggiori prelievi;
- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo di acqua e le sovrappressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- il pozzo dovrà essere dotato di idonei strumenti misuratori - registratori della portata estratta ed utilizzata;
- siano eseguite prove di portata a tre o più gradini con portate almeno doppie di quella massima richiesta, volte a confermare sul campo la trasmissività dell'acquifero e le curve di abbassamento e di risalita, le eventuali interferenze con pozzi limitrofi, comunicandone i relativi esiti allo Scrivente Ufficio;
- qualora l'acqua trovata, per la sua temperatura (superiore ai 15 °C) sia classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dalla L. 9.12.1986 n.896, dal relativo regolamento D.P.R. n.395 del 27.5.1991 e dalla L.R. 10.10.1989 n.40; pertanto la Ditta dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;
- la ditta dovrà tempestivamente segnalare all'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 04/08/1984 n. 464, qualora la terebrazione in argomento risultasse al di sotto dei trenta metri dal piano campagna, codesta ditta ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA Servizi Tecnici-Dipartimento Geologia Applicata e Idrogeologia - Settore Idrogeologia via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma la data di inizio dei lavori, entro trenta giorni dall'inizio stesso, indicando l'esatta ubicazione su carta topografica I.G.M. al 25.000;
- dovrà inoltre trasmettere sempre, al succitato indirizzo, entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori, il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;

- copia della medesima documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza e alla Direzione Ambiente, Unità Organizzativa servizio Idrico Integrato e Tutela Delle Acque, Calle Priuli, Cannaregio 99, 30121 Venezia;
- ai sensi del D.M.11.3.1988 n.47 la Ditta è obbligata all'applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art.1 del D.M. succitato ed in particolare alle lettere "A", "B" e "L" (progetto di emungimento con relazione geologica e geotecnica);
- gli interventi di ricerca e la conseguente terebrazione del pozzo dovranno rispettare le aree di salvaguardia e le distanze in zone di tutela assoluta e di rispetto, relative ai punti di captazione delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgvo n. 152/2006;
- la testa del pozzo dovrà essere realizzata in modo da permettere la verifica della profondità e la misura del livello piezometrico della falda.

**ART. 4** Il presente decreto autorizza esclusivamente la ricerca d'acqua ma non il suo utilizzo, che rimane pertanto subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del T.U. n. 1775/1933 e Legge n. 36/94.

**ART. 5** Il presente decreto sospende il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione da parte della ditta delle risultanze della ricerca effettuata.

**ART. 6** Gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della suddetta concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

**ART. 7** Il presente decreto di autorizzazione fa salvi tutti i pareri di altri Enti eventualmente interessati e solleva l'Amministrazione da eventuali danni che potessero provenire a terzi, persone, animali o cose per effetto di quanto autorizzato.

**ART. 8** Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n.29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n.677.

**ART. 9** Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577013)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 82 del 06 febbraio 2026

**Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00015 da falda sotterranea in Comune di Valbrenta (VI), Foglio catastale n. 3 mappale n. 1472 per uso igienico e assimilato (antincendio). Richiedente: GEO&TEX 2000 S.P.A. con sede in Comune di Valbrenta. Pratica n. 678/BR.**

*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso igienico e assimilato (antincendio) in comune di Valbrenta a favore della ditta GEO&TEX 2000 S.P.A. - Istanza della ditta ricevuta in data 25.11.2020 prot. n. 502385 T.U. 11.12.1933, n.1775. Parere dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali Prot. n.227/2022 del 14/01/2022.

Il Direttore

**VISTA** l'istanza ricevuta in data 25.11.2020 della ditta GEO&TEX 2000 S.P.A., intesa ad ottenere la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di VALBRENTA mod. medi 0.00015 d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato (antincendio);

**VISTA** la nota n. 227/2022 in data 14/01/2022 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali con la quale viene espresso parere favorevole alla derivazione in oggetto;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni né domande concorrenti;

**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** il DLgs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

**VISTO** l'art.18 della L.R. 07.11.2003, n.27;

**VISTO** il D.Lgs. 03.04.2006, n.152;

**VISTO** il disciplinare n. 38 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 27.01.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

**ART. 1 -** Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta GEO&TEX 2000 S.P.A. -Partita IVA n. 02777710241, con sede a Valbrenta Via XXV Aprile il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Valbrenta Foglio catastale n. 3 mappale n. 1472, mod. medi 0.00015 d'acqua per utilizzo igienico e assimilato (antincendio).

**ART. 2 -** La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 27.01.2026 n. 38 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 284.91 per l'anno 2025, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

**ART. 3 -** Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

**ART. 4 -** Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di

competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577014)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 83 del 06 febbraio 2026

**Concessione di derivazione d'acqua, moduli medi 0.00068 da falda sotterranea in Comune di Chiampo (VI), Foglio catastale n. 24 mappale n. 226 per uso irriguo. Richiedente: Sartori Guglielmo con sede in Comune di Chiampo. Pratica n. 807/CH.**

*[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in comune di Chiampo a favore della ditta Sartori Guglielmo. Istanza della ditta ricevuta in data 11.03.2024 prot. n. 123862 T.U. 11.12.1933, n.1775. Parere dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali Prot. n.13217/2025 del 29/09/2025.

Il Direttore

**VISTA** l'istanza ricevuta in data 11.03.2024 della ditta Sartori Guglielmo, intesa ad ottenere la concessione di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Chiampo mod. medi 0.00068 d'acqua pubblica ad uso irriguo;

**VISTA** la nota n. 13217/2025 in data 29/09/2025 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali con la quale viene espresso parere favorevole alla derivazione in oggetto;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni né domande concorrenti;

**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTI** il DL.gs n.112/98, la L.R. n. 11/01;

**VISTO** l'art.18 della L.R. 07.11.2003, n.27;

**VISTO** il D.Lgs. 03.04.2006, n.152;

**VISTO** il disciplinare n. 37 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 27.01.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

**ART. 1 -** Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta Sartori Guglielmo, C.F. n. "OMISSIS", Partita IVA n. "OMISSIS", con sede a "OMISSIS" il diritto di derivare dalla falda sotterranea in Comune di Chiampo Foglio catastale n. 24 mappale n. 226, mod. medi 0.00068 d'acqua per utilizzo irriguo.

**ART. 2 -** La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 27.01.2026 n. 37 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 53,04 per l'anno 2025, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

**ART. 3 -** Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

**ART. 4 -** Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto

piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577015)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 84 del 06 febbraio 2026

**Concessione preferenziale di derivazione d'acqua, moduli medi 0.0048 da falda sotterranea in Comune di Pojana Maggiore (VI), Foglio catastale n. 15 mappale n. 192 per uso irriguo ai sensi del T.U. 1775/33, DPR n.238/99, D.Lgs n.152/2006. Pratica n. 1720/AG.***[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia la concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea ad uso irriguo in comune di Pojana Maggiore a favore della ditta SOCIETA' AGRICOLA CORTE S.S. Istanza della ditta ricevuta in data 19.04.2007 prot. n. 225036 T.U. 11.12.1933, n.1775.

Il Direttore

**VISTA** l'istanza ricevuta in data 19.04.2007 della ditta SOCIETA' AGRICOLA CORTE S.S., intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione dalla falda sotterranea in Comune di Pojana Maggiore mod. medi 0.0048 d'acqua pubblica ad uso irriguo;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria esperita a norma di legge durante la quale non furono prodotte opposizioni;

**VISTO** il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.Lgs n.152/2006;

**VISTI** gli atti dell'istruttoria la concessione viene rilasciata per una portata media di moduli 0.0048 pari a l/sec 0.48;

**VISTO** il disciplinare n. 30 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, sottoscritto in data 21.01.2026, contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione

decreta

**ART. 1** - Salvi i diritti dei terzi è concesso alla Ditta SOCIETA' AGRICOLA CORTE S.S. - Partita IVA n. 03361860244, con sede a Pojana Maggiore Via Puse il diritto di derivare dalla falda sotterranea in comune di Pojana Maggiore Foglio catastale n. 15 mappale n. 192, mod. medi 0.0048 d'acqua per utilizzo irriguo.

**ART. 2** - La concessione è accordata per anni 10 (dieci) successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare in data 21.01.2026 n. 30 di registro atti dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, e verso il pagamento del canone annuo di € 53,04 per l'anno 2025, calcolato ai sensi della L.R. 13.04.2001, n.11 e successive disposizioni. Tale canone verrà annualmente aggiornato in base al tasso di inflazione programmato.

**ART. 3** - Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR n. 677 del 14/05/2013.

**ART. 4** - Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577016)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 86 del 12 febbraio 2026

**OCDPC n. 43/2013 D.G.R. n. 1861/2015. Decreto n. 9/2016 Sezione Sicurezza e Qualità. Lavori di messa in sicurezza idraulica del F. Retrone in Comune di Altavilla Vic.na, lungo via Montegrappa con formazione di nuova arginatura e muratura di sponda. (cod. int. 762 DGR 1643 dell'11.10.2011) PT VI00398. Codice progetto GLP: VI-I1310.0 GCVI\_5020. Importo complessivo del progetto: € 800.000,00. Importo netto dei lavori: € 579.047,65. Contratto d'appalto n. 355 di Reg. in data 09/07/2021. CUP: H78B15000300001. CIG: 834754540D. Impresa affidataria: Essepi Costruzioni s.r.l. con sede a Poggio Mirteto (RI). Approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione dei lavori.**

*[Difesa del suolo]*

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Con il presente decreto si approvano gli atti di contabilità finale e il certificato di regolare esecuzione relativo ai "Lavori di messa in sicurezza idraulica del F. Retrone in Comune di Altavilla Vic.na, lungo via Montegrappa con formazione di nuova arginatura e muratura di sponda. (cod. int. 762 DGR 1643 dell'11.10.2011) PT -VI00398", realizzati dall'impresa Essepi Costruzioni s.r.l. con sede a Poggio Mirteto (RI). |

Il Direttore

**PREMESSO CHE**

Nel gennaio del 2020 l'Ing. Mattia Barison dello Studio Ingea di Castelfranco Veneto (TV), su incarico ricevuto dall'U.O. Genio Civile Vicenza, ha redatto il progetto esecutivo dei lavori in oggetto citati, per un importo complessivo invariato di € 800.000,00 così suddivisi:

|                                                                               |   |                                        |   |            |
|-------------------------------------------------------------------------------|---|----------------------------------------|---|------------|
| <i>Lavori:</i>                                                                |   |                                        |   |            |
| A.1 Per lavori a base d'asta                                                  | € | 563.460,32                             |   |            |
| A.2 Per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso                          | € | 17.681,61                              |   |            |
|                                                                               |   | Sommano                                | € | 581.141,93 |
| <i>Somme a disposizione dell'amministrazione:</i>                             |   |                                        |   |            |
| B.1 Per IVA 22% (A1+A2)                                                       | € | 127.851,22                             |   |            |
| B.2 Per incentivi tecnici art. 113 D.Lgs. 50/2016 (1,6% di A)                 | € | 9.298,27                               |   |            |
| B.3 Per incarico progettazione definitiva ed esecutiva (IVA e oneri compresi) | € | 22.485,67                              |   |            |
| B.4 Per indennità di occupazione permanente art. 44 T.U. 327/2001             | € | 29.785,88                              |   |            |
| B.5 Per bonifica bellica (IVA ed oneri compresi)                              | € | 15.500,00                              |   |            |
| B.6 Per incarico CSE (IVA e oneri compresi)                                   | € | 4.000,00                               |   |            |
| B.7 Per incarico frazionamenti (IVA e oneri compresi)                         | € | 4.000,00                               |   |            |
| B.8 Per incarico per valutazione rischio bellico (IVA e oneri compresi)       | € | 4.941,00                               |   |            |
| B.9 Per imprevisti                                                            | € | 966,03                                 |   |            |
|                                                                               |   | Sommano                                | € | 218.858,07 |
|                                                                               |   | Importo complessivo progetto esecutivo | € | 800.000,00 |

Il progetto esecutivo sopra citato è stato verificato dal RUP ing. Giovanni Paolo Marchetti in data 02.03.2020 ed è stato validato dal medesimo RUP in pari data;

Con Decreto n. 308 del 14.07.2020 il Direttore della U.O. Genio Civile Vicenza ha approvato il progetto esecutivo dei "Lavori di messa in sicurezza idraulica del F. Retrone in Comune di Altavilla Vic.na, lungo via Montegrappa con formazione di nuova arginatura e muratura di sponda" redatto nel gennaio del 2020, per l'importo complessivo di € 800.000,00;

Con Decreto n. 471 del 29.09.2020 il Direttore della Direzione Difesa del Suolo ha aggiudicato definitivamente l'appalto alla ditta Essepi Costruzioni s.r.l. con sede a Poggio Mirteto (RI) in Piazza Martiri della Libertà, 21 CF/P.IVA 01018810570, che ha offerto l'importo netto di Euro 405.297,08 (corrispondente al ribasso del 28,07 %) a cui vanno aggiunti Euro 17.681,61 per oneri di sicurezza per un importo contrattuale totale di Euro 422.978,69 (IVA esclusa);

I lavori sono stati affidati con contratto d'appalto reg. n. 355, sottoscritto digitalmente in data 09.07.2021 per un importo netto di Euro 422.978,69;

Con Decreto n. 28 del 02.08.2021 a firma del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, è stata impegnata la spesa dei lavori nonché la rimodulazione del quadro economico come sotto specificato:

|                                                                         |   |                                        |   |            |
|-------------------------------------------------------------------------|---|----------------------------------------|---|------------|
| <i>Lavori:</i>                                                          |   |                                        |   |            |
| A.1 Per lavori a base d'asta                                            | € | 405.297,08                             |   |            |
| A.2 Per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso                    | € | 17.681,61                              |   |            |
|                                                                         |   | Sommano                                | € | 422.978,69 |
| <i>Somme a disposizione dell'amministrazione:</i>                       |   |                                        |   |            |
| B.1 Per IVA 22% (A1+A2)                                                 | € | 93.055,31                              |   |            |
| B.2 Per incentivi tecnici art. 113 D.Lgs. 50/2016                       | € | 9.298,27                               |   |            |
| B.3 Per incarico prog. definitiva ed esecutiva (IVA e oneri compresi)   | € | 17.029,83                              |   |            |
| B.4 Per integrazione incarico di prog. definitiva ed esecutiva          | € | 5.455,85                               |   |            |
| B.5 Per incarico CSE (IVA e oneri compresi)                             | € | 4.000,00                               |   |            |
| B.6 Per indennità di occupazione permanente art. 44 T.U. 327/2001       | € | 29.785,88                              |   |            |
| B.7 Per bonifica bellica (IVA e oneri compresi)                         | € | 15.500,00                              |   |            |
| B.8 Per incarico frazionamenti (IVA e oneri compresi)                   | € | 4.000,00                               |   |            |
| B.9 Per incarico per valutazione rischio bellico (IVA e oneri compresi) | € | 4.941,00                               |   |            |
| B.10 Per imprevisti e lavori supplementari                              | € | 193.955,17                             |   |            |
|                                                                         |   | Sommano                                | € | 377.021,31 |
|                                                                         |   | Importo complessivo progetto esecutivo | € | 800.000,00 |

La somma impegnata con il succitato decreto sul capitolo del bilancio regionale n 103425 è pari ad € 525.332,27 così suddivisi:

€ 516.034,00 a favore dell'impresa Essepi Costruzioni s.r.l. di Poggio Mirteto (RI) - ditta appaltatrice dei lavori - cap. 103425, impegno n. 3324, anno 2021, per lavori ed IVA;

€ 9.298,27 a favore della Regione Veneto - cap. 103425, impegno n 682, anno 2021, per incentivi per funzioni tecniche;

Durante il corso dei lavori è stato necessario redigere una variante in corso d'opera, in data 14/04/2023, ai sensi dell'art. 106 comma 1 lett. c) del D.lgs. n. 50/2016. Contestualmente, e in pari data, è stato redatto un verbale di concordamento nuovi prezzi, contenente n. 6 nuovi prezzi ed è stata assegnata una proroga del termine per l'ultimazione dei lavori, pari a 77 giorni.

La predetta variante ha rimodulato il quadro economico dei lavori come segue:

|                                                                         |   |                                        |   |            |
|-------------------------------------------------------------------------|---|----------------------------------------|---|------------|
| <i>Lavori:</i>                                                          |   |                                        |   |            |
| A.1 Per lavori a base d'asta                                            | € | 561.366,06                             |   |            |
| A.2 Per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso                    | € | 17.681,61                              |   |            |
|                                                                         |   | Sommano                                | € | 579.047,67 |
| <i>Somme a disposizione dell'amministrazione:</i>                       |   |                                        |   |            |
| B.1 Per IVA 22% (A1+A2)                                                 | € | 127.390,49                             |   |            |
| B.2 Per incentivi tecnici art. 113 D.Lgs. 50/2016                       | € | 9.298,27                               |   |            |
| B.3 Per incarico prog. definitiva ed esecutiva (IVA e oneri compresi)   | € | 17.029,83                              |   |            |
| B.4 Per integrazione incarico di prog. definitiva ed esecutiva          | € | 5.455,85                               |   |            |
| B.5 Per incarico CSE (IVA e oneri compresi)                             | € | 3.806,40                               |   |            |
| B.6 Per indennità di occupazione permanente art. 44 T.U. 327/2001       | € | 30.221,73                              |   |            |
| B.7 Per bonifica bellica (IVA e oneri compresi)                         | € | 15.998,46                              |   |            |
| B.8 Per incarico frazionamenti (IVA e oneri compresi)                   | € | 4.000,00                               |   |            |
| B.9 Per incarico per valutazione rischio bellico (IVA e oneri compresi) | € | 4.941,00                               |   |            |
| B.10 Per imprevisti e lavori supplementari                              | € | 2.810,31                               |   |            |
|                                                                         |   | Sommano                                | € | 220.952,33 |
|                                                                         |   | Importo complessivo progetto esecutivo | € | 800.000,00 |

Con Decreto n. 223 dell'11.05.2023 il Direttore della U.O. Genio Civile Vicenza ha approvato la perizia di variante, il verbale di concordamento nuovi prezzi e la proroga del termine ultimo per dar compiuti i lavori.

A seguito dell'approvazione della perizia di variante suindicata, in data 08/06/2023 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo al contratto n. 355 di reg. del 09/07/2021, con Reg. n. 175.

L'importo dell'atto aggiuntivo e quindi dei maggiori lavori, è pari a netti € 156.068,98 che, sommati all'importo del contratto originario, pari a netti € 422.978,69, comportano una somma complessiva netta per lavori di € 579.047,67;

Durante l'esecuzione dei lavori è stato necessario riconoscere all'impresa esecutrice, ai sensi dell'art.26 D.Lgs 50/2022, la revisione dei prezzi relativa ai SAL n.ri 2 - 3 e 4 per un importo complessivo netto di € 82.197,39.

Con Decreto del Direttore dell'U.O. Genio Civile Vicenza n. 496 del 26/11/2024, il quadro economico dei lavori è stato rimodulato come segue:

|           |                                                                                       |                     |
|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| <b>A</b>  | <b>LAVORI</b>                                                                         |                     |
| A1        | Lavori di contratto                                                                   | 405.297,08 €        |
| A2        | Oneri sicurezza                                                                       | 17.681,61 €         |
| A3        | Lavori di perizia                                                                     | 156.068,98 €        |
| A4        | Adeguamento prezzi art. 26 DL 50/2016-SAL 1                                           | 22.352,09 €         |
| TOT A     |                                                                                       | <b>601.399,76 €</b> |
| <b>B</b>  | <b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>                                      |                     |
| B1        | Iva al 22% su A1 +A2                                                                  | 93.055,31 €         |
| B2        | Iva al 22% su A3                                                                      | 34.335,18 €         |
| B3        | Iva al 22%su A4                                                                       | 4.917,46 €          |
| B4        | Incentivi ex art. 113 D. Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.                                      | 9.298,27 €          |
| B5        | Service incarico di progettazione definitiva ed esecutiva (Iva e oneri compresi)      | 17.029,83 €         |
| B6        | Integrazione incarico di progettazione definitiva ed esecutiva (Iva e oneri compresi) | 5.455,84 €          |
| B7        | Incarico CSE (Iva e oneri compresi)                                                   | 3.806,40 €          |
| B8        | Indennità ex art 44 TU 327/2001                                                       | 30.221,73 €         |
| B9        | Incarico bonifica bellica (Iva e oneri compresi)                                      | 15.998,46 €         |
| B10       | Incarico frazionamenti (Iva e oneri compresi)                                         | 3.138,45 €          |
| B11       | Incarico valutazione rischio bellico (Iva e oneri compresi)                           | 4.941,00 €          |
| B12       | Imprevisti e lavori complementari                                                     | 3.671,87 €          |
| TOT B     |                                                                                       | <b>225.869,80 €</b> |
| TOT A + B |                                                                                       | <b>827.269,55€</b>  |

Alla data odierna sono stati assunti impegni di spesa e prenotazioni per l'importo complessivo di € 827.269,55 per l'esecuzione delle attività previste nel QE sopra riportato e di seguito elencati:

| CAPITOLO | ANNO | NUMERO IMPEGNO/PRENOTAZIONE | IMPORTO EURO | VOCE QE  |
|----------|------|-----------------------------|--------------|----------|
| 103425   | 2018 | 7815                        | 10.217,90 €  | B5       |
| 103425   | 2019 | 1377                        | 6.811,93 €   | B5       |
| 103425   | 2019 | 7516/001                    | 5.455,84 €   | B6       |
| 103425   | 2020 | 1587/001                    | 4.941,00 €   | B11      |
| 103425   | 2023 | 3204                        | 9.298,27 €   | B4       |
| 103425   | 2021 | 3324/001                    | 154.810,20 € | A1+A2+B1 |
| 103425   | 2022 | 4232                        | 189.344,00 € | A1+A2+B1 |
| 103425   | 2023 | 3334                        | 171.879,80 € | A1+A2+B1 |
| 103425   | 2021 | 3324/002                    | 3.806,40 €   | B7       |
| 103425   | 2021 | 3324/003                    | 15.998,46 €  | B9       |
| 103425   | 2021 | 3323/001                    | 5.871,53 €   | B8       |
| 103425   | 2021 | 3323/001                    | 738,79 €     | B8       |
| 103425   | 2021 | 3323/001                    | 8.447,43 €   | B8       |
| 103425   | 2024 | 3569                        | 3.914,35 €   | B8       |
| 103425   | 2022 | 2572/001                    | 221,73 €     | B8       |

|        |      |               |              |       |
|--------|------|---------------|--------------|-------|
| 103425 | 2022 | 2022/2573/001 | 1.528,27 €   | B8    |
| 103425 |      |               | 1.750,00 €   | B8    |
| 103425 | 2023 | 1468/001      | 186.800,20 € | A3+B2 |
| 103425 | 2025 | 3738          | 3.603,95 €   | A3+B2 |
| 103425 | 2025 | 3737          | 3.138,45 €   | B10   |
| 103425 | 2024 | 8652          | 27.269,55 €  | A4+B3 |
| 103425 | 2026 | 1705 P        | 3.671,87 €   | B12   |
| 103425 | 2026 | 1706 P        | 7.749,63 €   | B8    |
|        |      | TOTALE        | 827.269,55 € |       |

Al termine dei lavori la differenza tra le somme impegnate ed autorizzate e quelle effettivamente spese è la seguente:

|                                                                           |   | Somme Autorizzate |   | Somme Spese       |
|---------------------------------------------------------------------------|---|-------------------|---|-------------------|
| Per lavori e revisione prezzi art. 26 D.lgs n. 50/2016                    | € | 601.399,76        | € | 601.399,76        |
| Per IVA 22% (sui lavori e rev prezzi))                                    | € | 132.307,95        | € | 132.307,95        |
| Per incentivi tecnici art. 113 D.Lgs. 50/2016                             | € | 9.298,27          | € | 9.298,27          |
| Per incarico progettazione definitiva ed esecutiva (IVA e oneri compresi) | € | 17.029,83         | € | 17.029,83         |
| Per integrazione incarico progettaz. (IVA e oneri compresi)               | € | 5.455,84          | € | 5.455,84          |
| Per incarico CSE (IVA e oneri compresi)                                   | € | 3.806,40          | € | 3.806,40          |
| Per indennità art. 44 TU 327/2001                                         | € | 30.221,73         | € | 24.074,38         |
| Per incarico bonifica bellica (IVA e oneri compresi)                      | € | 15.998,46         | € | 15.998,46         |
| Per incarico frazionamenti (IVA e oneri compresi)                         | € | 3.138,45          | € | 3.138,45          |
| Per incarico valutazione rischio bellico (IVA e oneri compr.)             | € | 4.941,00          | € | 4.941,00          |
| Per imprevisti ed eventuali lavori complementari                          | € | 3.671,87          | € | 0,00              |
| TOTALE                                                                    | € | <b>827.269,56</b> | € | <b>817.450,34</b> |
| Economia realizzata: € 827.269,56 - € 817.450,34 = € <b>9.819,22</b>      |   |                   |   |                   |

L'economia definitiva sarà calcolata successivamente al pagamento degli incentivi tecnici di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016.

Per la progettazione ed esecuzione dei lavori, sono stati affidati i seguenti incarichi esterni:

- Incarico esterno per la progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori (rif.to voci B5 e B6 del Q.E.):

Nell'ambito dei lavori sopra citati, con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza n. 326 del 27/07/2018 è stato affidato all'Ing. Mattia Barison, con studio professionale a Rubano (PD) in via Weil, 3 - P. IVA 04534810280, l'incarico professionale per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori, verso il corrispettivo di € 17.029,83, oneri previdenziali e IVA di legge compresi.

Con Decreto del Direttore della Direzione Operativa n. 559 del 25/09/2018 è stata impegnata la spesa di € 17.029,83 per l'incarico in parola, a carico del capitolo n 103425, con impegno n. 7815 esercizio 2018 per € 10.217,90 e impegno n. 1377 esercizio 20219 per € 6.811,93.

Con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza n. 320 del 19/07/2019 è stato integrato l'importo di affidamento, al medesimo operatore economico, per complessivi € 5.455,84

Con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 493 del 20/11/2019 è stata impegnata la spesa di € 5.455,84 per l'integrazione dell'incarico in parola, a carico del capitolo n 103425, con impegno n. 7816 esercizio 2019 per € 5.455,84.

L'incarico è stato regolarmente svolto come risulta dal certificato di regolare esecuzione dell'incarico in atti, con una spesa complessiva confermata in € 22.485,67.

- Incarico esterno per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (rif.to voce B7 del Q.E.):

Nell'ambito dei lavori sopra citati, con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza n. 222 del 16/09/2021 è stato affidato all'Ing. Andrea Dal Maso, con studio professionale a Lonigo in Via Bedeschi, 12/c - P. IVA

03663010241, l'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori, verso il corrispettivo di € 3.806,40, oneri previdenziali e IVA di legge compresi.

Con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 122 del 19/10/2021 è stata impegnata la spesa di € 3.806,40 per l'incarico suindicato, a carico del capitolo n. 103425, esercizio 2021, impegno n. 3324/002.

L'incarico è stato regolarmente svolto come risulta dal certificato di regolare esecuzione in atti, con una spesa complessiva confermata in € 3.806,40.

- Incarico per bonifica bellica (rif.to voce B9 del Q.E.):

Nell'ambito dei lavori sopra citati, con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza n. 226 del 31/09/2021 è stato affidato alla ditta G.A.P. Service s.r.l., con sede in viale del Lavoro, 22 a Ponte San Niccolò - P. IVA 04447820285, l'incarico per l'esecuzione della bonifica bellica, verso il corrispettivo di € 15.998,46, oneri previdenziali e IVA di legge compresi.

Con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 122 del 19/10/2021 è stata impegnata la spesa di € 15.998,46 per l'incarico suindicato, a carico del capitolo n. 103425, esercizio 2021, impegno n. 3324/003.

L'incarico è stato regolarmente svolto come risulta dal certificato di regolare esecuzione in atti, con una spesa complessiva confermata in € 15.998,46.

- Incarico per frazionamenti (rif.to voce B10 del Q.E.):

Nell'ambito dei lavori sopra citati, con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza n. 257 del 31/05/2023 è stato affidato al geom. Pierluigi Bruttomesso, con studio professionale a Vicenza in Legione Antonini 144/A - P. IVA 02034510244, l'incarico professionale per l'esecuzione dei frazionamenti catastali, verso il corrispettivo di € 3.138,45, oneri previdenziali e IVA di legge compresi.

Con Decreto del Direttore della U.O. Genio Civile Vicenza n. 518 del 03/10/2023 è stata impegnata la spesa di € 3.138,45 per l'incarico di esecuzione dei frazionamenti, a carico del capitolo n. 103425, esercizio 2023, impegno n. 1468/002.

L'incarico è stato regolarmente svolto come risulta dal certificato di regolare esecuzione dell'incarico in atti, con una spesa complessiva confermata in € 3.138,45.

- Incarico per valutazione rischio bellico (rif.to voce B11 del Q.E.):

Nell'ambito dei lavori sopra citati, con Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza n. 193 del 07/05/2020 è stato affidato alla ditta SNB Service s.r.l., con sede a Padova (PD) in Via Boccaccio, 34 - P. IVA 04549280289, l'incarico professionale per la valutazione del rischio bellico, verso il corrispettivo di € 4.941,00, oneri previdenziali e IVA di legge compresi.

Con Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo n. 410 del 09/09/2020 è stata impegnata la spesa di € 4.941,00 per l'incarico di valutazione del rischio bellico, a carico del capitolo n. 103425, esercizio 2020, impegno n. 1587/001.

L'incarico è stato regolarmente svolto come risulta dal certificato di regolare esecuzione dell'incarico in atti, con una spesa complessiva confermata in € 4.941,00.

## VISTO

Che i lavori sopra citati, sono stati regolarmente consegnati ed ultimati in tempo utile come risulta dai verbali e dai certificati in atti;

Lo stato finale dei lavori, redatto in data 11.12.2023 e sottoscritto dall'impresa senza riserve, per l'ammontare complessivo di € 579.047,55 e il credito all'Impresa pari a netti € 2.953,94;

La relazione sul conto finale, redatta in data 06.02.2026 dal direttore dei lavori;

Il certificato di regolare esecuzione redatto in data 11.12.2023 dal quale risulta che i lavori eseguiti dall'Impresa Essepi Costruzioni s.r.l. con sede a Poggio Mirteto (RI) in Piazza Martiri della Libertà, 21 CF/P.IVA 01018810570, sono stati regolarmente eseguiti;

Il quadro economico a consuntivo dei lavori risulta essere il seguente:

|                                                                           |          | Somme Autorizzate |          | Somme Spese       |
|---------------------------------------------------------------------------|----------|-------------------|----------|-------------------|
| Per lavori e revisione prezzi art. 26 D.lgs n. 50/2016                    | €        | 601.399,76        | €        | 601.399,76        |
| Per IVA 22% (sui lavori e rev prezzi))                                    | €        | 132.307,95        | €        | 132.307,95        |
| Per incentivi tecnici art. 113 D.Lgs. 50/2016                             | €        | 9.298,27          | €        | 9.298,27          |
| Per incarico progettazione definitiva ed esecutiva (IVA e oneri compresi) | €        | 17.029,83         | €        | 17.029,83         |
| Per integrazione incarico progettaz. (IVA e oneri compresi)               | €        | 5.455,84          | €        | 5.455,84          |
| Per incarico CSE (IVA e oneri compresi)                                   | €        | 3.806,40          | €        | 3.806,40          |
| Per indennità art. 44 TU 327/2001                                         | €        | 30.221,73         | €        | 24.074,38         |
| Per incarico bonifica bellica (IVA e oneri compresi)                      | €        | 15.998,46         | €        | 15.998,46         |
| Per incarico frazionamenti (IVA e oneri compresi)                         | €        | 3.138,45          | €        | 3.138,45          |
| Per incarico valutazione rischio bellico (IVA e oneri compr.)             | €        | 4.941,00          | €        | 4.941,00          |
| Per imprevisti ed eventuali lavori complementari                          | €        | 3.671,87          | €        | 0,00              |
| <b>TOTALE</b>                                                             | <b>€</b> | <b>827.269,56</b> | <b>€</b> | <b>817.450,34</b> |
| Economia realizzata: € 827.269,56 - € 817.450,34 = € <b>9.819,22</b>      |          |                   |          |                   |

Pertanto la spesa complessiva ammonta ad oggi ad € 817.450,34 con una economia provvisoria di € 9.819,22 rispetto all'importo originariamente assegnato di € 827.269,56. L'economia definitiva verrà accertata solo successivamente al pagamento degli incentivi tecnici di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016;

Vista la L.R n. 27/2003;

Visto il D.Lgs . n. 163/02006, per le parti non abrogate;

Visto il D.P.R. n. 207/2010, per le parti non abrogate;

Visto il D.lgs n. 50/2016;

decreta

1. Sono approvati nell'importo complessivo di € 817.450,34 come sopra specificati, gli atti di contabilità finale da cui risulta il credito netto dell'impresa pari a netti € 2.953,94 e il certificato di regolare esecuzione redatto in data 11.12.2023 relativo ai "Lavori di messa in sicurezza idraulica del F. Retrone in Comune di Altavilla Vic.na, lungo via Montegrappa con formazione di nuova arginatura e muratura di sponda" (cod. int. 762 DGR 1643 dell'11.10.2011) PT -VI00398. Codice progetto GLP: VI-I1310.0 - GCVI\_5020;

2. Sono approvati i certificati di regolare esecuzione relativi agli incarichi esterni;

3. All'Impresa Essepi Costruzioni s.r.l. con sede a Poggio Mirteto (RI) in Piazza Martiri della Libertà, 21 CF/P.IVA 01018810570, è liquidata la somma complessiva di € 3.603,81 di cui € 2.953,94 per lavori ed € 649,87 per I.V.A.al 22 %, a saldo dei lavori eseguiti, a valere sull'impegno n. 3738, capitolo 103425, esercizio finanziario 2025;

4. E' accantonata la somma complessiva di € 9.928,27 per il pagamento degli incentivi di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, a valere sull'impegno n. 3204, esercizio 2023 capitolo 103425, da liquidare con successivo provvedimento;

5. Di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 577017)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 87 del 12 febbraio 2026

**Ricerca acque per derivazione da falda sotterranea in Comune di Vicenza per uso irrigazione aree verdi. Pratica n. 1814/BA.***[Acque]*

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si rilascia l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ad uso irrigazione aree verdi in comune di Vicenza a favore della ditta JF SRL.

T.U. 11/12/1933, n. 1775. Istanza della ditta in data 06.05.2025 prot. n. 225087 del 06.05.2025.

Il Direttore

**VISTA** l'istanza in data 06.05.2025 della ditta JF SRL, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione di derivazione in Comune di Vicenza per mod. 0.00031, ridotta a seguito parere dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali a mod. 0.00009, d'acqua pubblica ad uso irrigazione aree verdi;

**VISTI** il titolo II del T.U. 11/12/1933 n. 1775, la L. n. 36/1994, il D.Lgs. n. 112/98, la L.R. n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/99, il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. - le N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque e s.m.i.;

**VISTO** il parere n. 17246/2025 in data 12.12.2025 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali;

decreta

**ART. 1** Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**ART. 2** Salvi i diritti di terzi la Ditta JF SRL, C.F. e Partita IVA n. 03983210240 con sede a Monticello Conte Otto, Viale del Progresso, è autorizzata ad effettuare la ricerca di acque sotterranee, mediante la terebrazione di un pozzo in Comune di Vicenza, Fg. 74 mappale n. 1378 per mod. 0.00009 d'acqua ad uso irrigazione aree verdi.

**ART. 3** La presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di emissione e viene rilasciata alle seguenti condizioni:

- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto e comunque non superiore alla profondità di 50 m;
- il pozzo non dovrà provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- la portata massima emunta verrà comunicata all'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza che, se necessario, potrà disporre l'inserimento di idonee apparecchiature atte ad evitare maggiori prelievi;
- qualora il livello piezometrico dell'acqua del pozzo risultasse superiore a quello del piano campagna, al pozzo stesso dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo di acqua e le sovrappressioni dovute alle manovre di apertura e chiusura;
- il pozzo dovrà essere dotato di idonei strumenti misuratori - registratori della portata estratta ed utilizzata;
- siano eseguite prove di portata a tre o più gradini con portate almeno doppie di quella massima richiesta, volte a confermare sul campo la trasmissività dell'acquifero e le curve di abbassamento e di risalita, le eventuali interferenze con pozzi limitrofi, comunicandone i relativi esiti allo Scrivente Ufficio;
- qualora l'acqua trovata, per la sua temperatura (superiore ai 15 °C) sia classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dalla L. 9.12.1986 n.896, dal relativo regolamento D.P.R. n.395 del 27.5.1991 e dalla L.R. 10.10.1989 n.40; pertanto la Ditta dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;
- la ditta dovrà tempestivamente segnalare all'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi - Sezione di Bologna - Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 04/08/1984 n. 464, qualora la terebrazione in argomento risultasse al di sotto dei trenta metri dal piano campagna, codesta ditta ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA Servizi Tecnici-Dipartimento Geologia Applicata e Idrogeologia - Settore Idrogeologia via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma la data di inizio dei lavori, entro trenta giorni dall'inizio stesso, indicando l'esatta ubicazione su carta topografica I.G.M. al 25.000;
- dovrà inoltre trasmettere sempre, al succitato indirizzo, entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori, il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;

- copia della medesima documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza e alla Direzione Ambiente, Unità Organizzativa servizio Idrico Integrato e Tutela Delle Acque, Calle Priuli, Cannaregio 99, 30121 Venezia;
- ai sensi del D.M.11.3.1988 n.47 la Ditta è obbligata all'applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art.1 del D.M. succitato ed in particolare alle lettere "A", "B" e "L" (progetto di emungimento con relazione geologica e geotecnica);
- gli interventi di ricerca e la conseguente terebrazione del pozzo dovranno rispettare le aree di salvaguardia e le distanze in zone di tutela assoluta e di rispetto, relative ai punti di captazione delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgvo n. 152/2006;
- la testa del pozzo dovrà essere realizzata in modo da permettere la verifica della profondità e la misura del livello piezometrico della falda.

**ART. 4** Il presente decreto autorizza esclusivamente la ricerca d'acqua ma non il suo utilizzo, che rimane pertanto subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del T.U. n. 1775/1933 e Legge n. 36/94.

**ART. 5** Il presente decreto sospende il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione da parte della ditta delle risultanze della ricerca effettuata.

**ART. 6** Gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della suddetta concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

**ART. 7** Il presente decreto di autorizzazione fa salvi tutti i pareri di altri Enti eventualmente interessati e solleva l'Amministrazione da eventuali danni che potessero provenire a terzi, persone, animali o cose per effetto di quanto autorizzato.

**ART. 8** Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n.677.

**ART. 9** Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971 e D.Lgs. n. 104/2010), nel termine rispettivamente di 60 giorni e 120 giorni dalla notifica o dalla comunicazione dell'atto ritenuto illegittimo o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza. Rimangono ferme, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 140 e 143 T.U. n. 1775/1933, le materie di competenza del Tribunale Regionale delle Acque (TRAP) e la giurisdizione del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) per i provvedimenti emessi dalla P.A. in materia di acque pubbliche che devono essere impugnati nel termine di 60 giorni dalla data della notifica o della piena conoscenza dello stesso da parte dell'interessato.

Giovanni Paolo Marchetti

**DECRETI DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI**

(Codice interno: 577084)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 23 del 11 febbraio 2026

**O.C.D.P.C. n. 1018/2023 - ex O.C.D.P.C. n. 761/2021 - O.C.D.P.C. n. 973/2023. Ordinanza Commissariale n. 10/2022. Progetto cod. 761\_465 "Sistemazione e pulizia alveo torrente Valda, sistemazione e rifacimento opere idrauliche in Loc. Puos, Pieve, Garna, Tignes in comune di Alpago (BL)" - Importo € 2.200.000,00 - CUP H68H22001980001 - CIG incarico 9938372C03 - Cod. GLP FF-I1525.0. Liquidazione di € 28.807,07 a favore del beneficiario CFA Ingegneri e Architetti Associati e della Regione del Veneto.**

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore di CFA Ingegneri e Architetti Associati con sede a Trento in Via Zambra n. 11, C.F. e P.Iva 01655660221, SALDO.

O.C.D.P.C. 761 del 30/03/2021;

O.C. n. 10 del 12/12/2022;

O.C.D.P.C. n. 973 del 01/03/2023;

O.C.D.P.C. n. 1018 del 28/08/2023;

Decreto di incarico 404 del 30/06/2023;

Contratto di incarico n. 49 del 30/06/2023;

Fattura n. 1 del 29/01/2026.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10 in data 12 dicembre 2022 con la quale è stato preso atto dell'approvazione, avvenuta da parte del Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. 56088 del 02.12.2022, dell'elenco di n. 66 interventi di cui alla lettera d) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs n. 1/2018, per l'importo complessivo di € 26.649.100,00, come dettagliato nell'Allegato A afferente alle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 04.08.2022 pari ad € 31.000.000,00 e che, nell'elenco di cui all'Allegato A rientra l'intervento denominato "Sistemazione e pulizia alveo torrente Valda, sistemazione e rifacimento opere idrauliche in Loc. Puos, Pieve, Garna, Tignes in comune di Alpago (BL)";

VISTA la successiva Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 973 del 1 marzo 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 59 del 10 marzo 2023, con la quale l'Agenzia veneta per l'innovazione del settore primario <<Veneto Agricoltura>> è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni di Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30 marzo 2021, nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e nella fascia costiera della Provincia di Venezia;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 1018 del 28 agosto 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 209 del 07/09/2023, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30 marzo 2021, nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia, in sostituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", originariamente individuata quale Amministrazione competente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 973 dell'1 marzo 2023 - in G.U. n. 59 del 10 marzo 2023;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della protezione civile alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 973/2023, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6272, "SOGRES O.761-21 1018-23 VENETO" aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 761/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata fino al 30/12/2024;

VISTA la nota prot. n. 565866 del 18/10/2023 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento, in via ordinaria, delle attività di rispettiva competenza;

EVIDENZIATO che le risorse sulla contabilità speciale n. 6272 non sono più disponibili in quanto la stessa risulta scaduta in data 30/12/2024.

RILEVATO che CFA Ingegneri e Architetti Associati a seguito dell'ultimazione lavori, ha presentato in data 29/01/2026 la fattura n.1 per il saldo dell'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva e strutturale e per il coordinamento della sicurezza, nonché il supporto al RUP, in fase di progettazione e di esecuzione;

EVIDENZIATO che, ai sensi della vigente normativa in materia di pagamenti di prestazioni effettuate, tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento;

RITENUTO pertanto, nelle more delle nuove disposizioni di indirizzo da parte del Soggetto Responsabile, di procedere alla liquidazione secondo le modalità di svolgimento in via ordinaria, impartite dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con nota del 18/10/2023 prot. n. 565866;

DATO ATTO che:

- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10 del 12/12/2022, è ricompreso anche l'intervento denominato "Sistemazione e pulizia alveo torrente Valda, sistemazione e rifacimento opere idrauliche in Loc. Puos, Pieve, Garna, Tignes in comune di Alpage (BL)" - Importo € 2.200.000,00;
- che la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità speciale n. 6272, "SOGRES O.761-21 1018-23 VENETO" aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 761/2021 a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 10 del 12/12/2022;

PRESO ATTO che con decreto n. 404 del 30/06/2023 è stato affidato al Dott. Ing. Ivo Fagherazzi, in qualità di legale rappresentante dello studio tecnico CFA Ingegneri e Architetti Associati con sede legale a Trento in Via Zambra n. 11, C.F. e P.Iva 01655660221, l'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva e strutturale e per il coordinamento della sicurezza, nonché il supporto al RUP, in fase di progettazione e di esecuzione del Progetto cod. 761\_465 "Sistemazione e pulizia alveo torrente Valda, sistemazione e rifacimento opere idrauliche in Loc. Puos, Pieve, Garna, Tignes in comune di Alpage (BL)" - CUP H68H22001980001 - CIG incarico 9938372C03, per un importo pari ad € 75.680,62 più oneri previdenziali 4% € 3.027,22, più Iva 22% € 17.315,73 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 96.023,57;

VISTO il contratto registrato al n. 49 del 30/06/2023, con il quale veniva formalizzato l'incarico e pattuita all'art. 7 la modalità di pagamento:

- 70% all'approvazione progetto definitivo, esecutivo e strutturale;
- 30% dopo la fine lavori.

VISTO il decreto n. 233 del 24/06/2024 con il quale è stato liquidato il 1<sup>a</sup> acconto;

VISTO il Verbale di Ultimazioni dei Lavori del 11/09/2025 il quale il Direttore dei Lavori certifica che gli stessi sono stati ultimati in data 08/09/2025;

RILEVATO quanto sopra e ritenuto di poter liquidare il SALDO dell'importo di contratto;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del SALDO:

- fattura n. 1 del 29/01/2026 emessa da CFA Ingegneri e Architetti Associati con sede legale a Trento in Via Zambra n. 11, C.F. e P.Iva 01655660221, per l'importo di € 22.704,18 + Cassa 4% € 908,17 + IVA 22% € 5.194,72 per un importo complessivo di Euro 28.807,07;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- scheda dati anagrafici e la scheda posizione fiscale;
- attestazione regolarità contributiva;
- attestazione espletamento dell'incarico;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme relative alla ritenuta d'acconto a favore della Regione;

RITENUTO, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 4.540,84 pari al valore della ritenuta d'acconto relativo al pagamento della prestazione professionale, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

VISTA la D.G.R. n. 3 del 09.01.2024 con cui si nomina il dott. Gianmaria Somnavilla Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazione Idraulico Forestali;

RICORDATA la nota del Direttore Area Tutela e Sicurezza del Territorio del 24/01/2024 prot. n. 39478, con cui si stabilisce che la responsabilità delle attività di competenza della U.O. Servizi Forestali, in ipotesi di mancanza della nomina del relativo Direttore, è demandata al Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idrauliche Forestali in quanto Struttura sovraordinata.

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs n. 1/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 761/2021;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 973/2023;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 1018/2023;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10/2022;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di liquidare la fattura n. 1 del 29/01/2026 emessa da CFA Ingegneri e Architetti Associati con sede legale a Trento in Via Zambra n. 11, C.F. e P.Iva 01655660221, per l'importo di € 22.704,18 + Cassa 4% € 908,17 + IVA 22% € 5.194,72 per un ammontare complessivo di Euro 28.807,07; quale SALDO dell'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva e strutturale e per il coordinamento della sicurezza, nonché il supporto al RUP, in fase di progettazione e di esecuzione nell'ambito del progetto cod. 761\_465 "Sistemazione e pulizia alveo torrente Valda, sistemazione e rifacimento opere idrauliche in Loc. Puos, Pieve, Garna, Tignes in comune di Alpage (BL)" - CUP H68H22001980001 - CIG incarico 9938372C03.
3. la liquidazione della fattura n. 1 del 29/01/2026 avverrà mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
  - ◆ di € 24.266,23 a favore di CFA Ingegneri e Architetti Associati per la quota relativa all'imponibile, al netto delle ritenute e comprensivo di oneri previdenziali e IVA;
  - ◆ di € 4.540,84 a favore Regione Veneto, per la quota relativa alla ritenuta d'acconto.

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6272, intestata a "SOGRES O.761-21 1018-23 VENETO", e che la stessa trova copertura nelle risorse finanziarie assegnate.
5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenza, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 2), attraverso la procedura informatica del MEF denominata Or.Te.S..
6. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 576836)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 24 del 13 febbraio 2026

**O.C.D.P.C. n. 1018/2023 O.C.D.P.C. n. 973/2023 ex O.C.D.P.C. n. 761/2021. Ordinanza Commissariale n. 10/2022. Codice Progetto 761\_463: "Sistemazione alveo, sistemazione opere idrauliche, consolidamento movimenti franosi in fregio alveo, realizzazione opere idrauliche di consolidamento torrente Runal e pulizia rii minori a tergo dell'abitato di Buscole in Comune di Alpago (BL)" Importo progetto: € 1.500.000,00 CUP: H68H22001970001 CIG lavori B12C724BFD Codice GLP: FF-I1597.0 Approvazione perizia di variante lavori, rimodulazione del quadro economico, estensione dell'incarico per la progettazione esecutiva, la direzione lavori e il CSE dei lavori di perizia CIG professionista B89C5126C7.**

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano la perizia di variante del progetto in oggetto e l'estensione dell'incarico al professionista esterno già incaricato con DDR n. 411 del 30/06/2023, finanziato con O.C. n. 10/2022 ai sensi dell'OCDPC 761 e ss.mm.ii.. Con l'OCDPC 1018/2023: Subentro della Regione Veneto nelle iniziative di cui all'OCDPC 761/2021 e ss.mm.ii..

Il Direttore

**PREMESSO CHE**

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;

- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;

- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10 in data 12 dicembre 2022 con la quale è stato preso atto dell'approvazione, avvenuta da parte del Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. 56088 del 02.12.2022, dell'elenco di n. 66 interventi di cui alla lettera d) dell'art. 25 comma 2 del D.Lgs n. 1/2018, per l'importo complessivo di € 26.649.100,00, come dettagliato nell'Allegato A afferente alle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 04.08.2022 pari ad € 31.000.000,00;

DATO ATTO che con la medesima ordinanza è stata impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato A, l'intervento di "Sistemazione alveo, sistemazione opere idrauliche, consolidamento movimenti franosi in fregio alveo, realizzazione opere idrauliche di consolidamento torrente Runal e pulizia rii minori a tergo dell'abitato di Buscole in Comune di Alpago (BL)" cod. 761\_463 - CUP H68H22001970001- Importo progetto € 1.500.000,00;

VISTA la successiva Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 973 del 1 marzo 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 59 del 10 marzo 2023, con la quale l'Agenzia veneta per l'innovazione del settore primario "Veneto Agricoltura" è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni di Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30 marzo 2021, nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della Provincia di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torre di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della Provincia di Vicenza e nella fascia costiera della Provincia di Venezia;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 1018 del 28 agosto 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 209 del 07/09/2023, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30 marzo 2021, nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio delle province di Belluno, Treviso e Padova, dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in provincia di Vicenza, nell'area dell'Alto Vicentino della provincia di Vicenza e nella fascia costiera della provincia di Venezia, in sostituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", originariamente individuata quale Amministrazione competente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 973 dell'1 marzo 2023 - in G.U. n. 59 del 10 marzo 2023;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della protezione civile alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 973/2023, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6272, aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 761/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n. 0565866 del 18.10.2023 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento, in via ordinaria, delle attività di rispettiva competenza;

VISTO che con DDR n. 121 del 29/03/2024 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento Codice 761-463, redatto dallo Studio Associato Cargnel a firma del dott. Ing. Osvaldo Cargnel, con sede legale in Viale Fantuzzi, n. 8 - 32100 Belluno (BL), P.IVA 00974880254, CIG: 9939001317, incaricato con DDR n. 411 del 30/06/2023, per l'importo complessivo di € 1.500.000,00 così ripartiti:

|          |                                                                                                                     |         |                       |
|----------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|-----------------------|
| <b>A</b> | <b>LAVORI</b>                                                                                                       |         |                       |
| A.1      | Per Lavori consolidamento dissesti e sistemazioni idrauliche                                                        |         | € 1.079.530,39        |
|          | <i>Totale lavori a base d'asta (A.1)</i>                                                                            | 100,00% | € 1.079.530,39        |
| <b>B</b> | <b>ONERI NON SOGGETTI A RIBASSO</b>                                                                                 |         |                       |
| B.1      | Oneri della sicurezza                                                                                               |         | € 25.500,18           |
|          | <i>Totale oneri non soggetti a ribasso</i>                                                                          |         | € 25.500,18           |
| <b>C</b> | <b>TOTALE OPERE IN APPALTO</b>                                                                                      |         | <b>€ 1.105.030,57</b> |
| <b>D</b> | <b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>                                                                    |         |                       |
| D.1      | Imprevisti IVA compresa                                                                                             |         | € 14.985,47           |
| D.2      | <i>Fondo Incentivante art. 45 DLgs. 36/2023 (2% di C) di cui:</i>                                                   |         |                       |
| D.2.1    | art. 45 comma 3 del DLgs. 36/2023                                                                                   | 80%     | € 17.680,49           |
| D.2.2    | art. 45 comma 4 del DLgs. 36/2023                                                                                   | 20%     | € 4.420,12            |
| D.3      | Rilievi, accertamenti e indagini                                                                                    |         | € 0,00                |
| D.4      | Lavori in esecuzione diretta                                                                                        |         | € 0,00                |
| D.5      | Accantonamento per Indennizzi e Accordi bonari (2% di C)                                                            | 2%      | € 16.575,46           |
| D.6      | <i>Spese Tecniche (oneri fiscali e previdenziali esclusi)</i>                                                       |         |                       |
| D.7.1    | Spese Tecniche progettazione, validazione, attività preliminari, CSP, CSE, Direzione lavori, assistenza al collaudo |         | € 51.981,05           |
| D.7.2    | Collaudi                                                                                                            |         | € 15.000,00           |
| D.8      | Spese per accertamenti e verifiche di laboratorio (iva compresa)                                                    |         | € 7.500,00            |
| D.9      | Spese per pubblicità, richieste e pareri (ASL, VVF)                                                                 |         | € 0,00                |
| D.10     | Contributo Autorità di Vigilanza (ANAC)                                                                             |         | € 695,00              |
| D.11     | Allacciamento ai pubblici servizi                                                                                   |         | € 0,00                |
| D.12     | Spese per oneri previdenziali sulle spese tecniche                                                                  | 4%      | € 2.679,24            |
| D.13.1   | I.V.A. su spese tecniche e oneri previdenziali                                                                      | 22%     | € 20.345,87           |
| D.13.2   | I.V.A. sulle opere in appalto                                                                                       | 22%     | € 243.106,73          |
| D.14     | Arrotondamento                                                                                                      |         |                       |
|          | <i>Totale somme a disposizione</i>                                                                                  |         | <b>€ 394.969,43</b>   |
|          | <b>IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO</b>                                                                             |         | <b>€ 1.500.000,00</b> |

VISTO il Decreto n. 254 del 24.07.2024 del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa della Costa, S.O.S. Lavori e Servizi Tecnici con cui ha aggiudicato e affidato i lavori, relativi all'intervento in oggetto, all'impresa Proter S.r.l. con sede in Zona Industriale n. 6, cap. 32035, Santa Giustina (BL), P. Iva 01235830252, che ha offerto il ribasso del 4,009%, per l'importo contrattuale di € 1.061.754,02 (comprensivo di € 25.500,18 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo di € 1.036.253,84 (oneri per la sicurezza esclusi), contratto n. 38/2024 del 08/10/2024;

VISTO il nostro DDR n. 368 del 25/09/2024 di presa d'atto dell'affidamento dei lavori e rimodulazione del quadro economico come segue:

|                                                                                |                       |
|--------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| <b>LAVORI</b>                                                                  |                       |
| Lavori                                                                         | € 1.036.253,84        |
| Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso                                      | € 25.500,18           |
| <b>TOTALE LAVORI</b>                                                           | <b>€ 1.061.754,02</b> |
| <b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>                                                    |                       |
| IVA su lavori 22%                                                              | € 233.585,88          |
| Incarico geologo (cassa e iva comprese)                                        | € 8.881,60            |
| Incarico progettazione e sicurezza (cassa e iva comprese)                      | € 65.953,55           |
| Contributo ANAC professionista                                                 | € 35,00               |
| Contributo ANAC lavori                                                         | € 660,00              |
| Spese per accertamenti e verifiche di laboratorio (cassa e iva comprese)       | € 7.500,00            |
| Accantonamento per Indennizzi e Accordi bonari (2% di C)                       | € 16.575,46           |
| Collaudo                                                                       | € 15.000,00           |
| Incentivi ai sensi dell'art. 45 DLgs. 36/2023 (1,6% in quanto somme vincolate) | € 17.680,49           |
| Imprevisti di progetto                                                         | € 14.985,47           |
| Somme a disposizione                                                           | € 57.388,53           |
| <b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>                                             | <b>€ 438.245,98</b>   |
| <b>TOTALE PROGETTO</b>                                                         | <b>€ 1.500.000,00</b> |

VISTO che il Direttore dei Lavori dott. Ing. Osvaldo Cargnel dello Studio Associato Cargnel in data 22/10/2024 ha proceduto alla consegna dei lavori in modo parziale, ai sensi dell'art. 3, comma 9 dell'All.14 D.Lgs. 36/2023: ciò, preso atto della temporanea indisponibilità di aree e che nell'area in cui deve realizzarsi la Briglia B-Area 2 Vallone Foran, tra l'altro poco a ridosso della strada di accesso che conduce anche alle aree di realizzazione della Briglia A-Area 2 Vallone Foran, si era verificato, presumibilmente nel mese di ottobre a seguito delle forti precipitazioni avvenute, uno scoscendimento massivo di materiale detritico frammisto a vegetazione; la situazione che ha determinato la consegna parziale, ovvero il dissesto in destra idrografica, è da ascrivere al cambiamento dello stato dei luoghi comportato dalle cause geologiche che hanno predisposto il dissesto e dalle cause innescanti, ovvero dalle precipitazioni persistenti del mese di ottobre;

VISTO che il Direttore Lavori, con nota prot. n. 545863 del 09/10/2025, ha ravvisato al RUP la necessità di procedere con una perizia di variante e suppletiva dei lavori di cui all'oggetto ai sensi dell'art. dell'120 del D.Lgs. 36/2023 comma 1) lett. c), comma 4), comma 5) e comma 9) ed art. 37 del CSA;

VISTO che con la medesima nota il dott. Ing. Osvaldo Cargnel ha preventivato le spese di estensione dell'incarico di redazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione delle opere di variante, per un totale complessivo cassa e oneri compresi di € 9.516,00, al netto del ribasso offerto;

VISTA l'autorizzazione a procedere sottoscritta dal RUP con nota prot. 559307 del 14/10/2025;

RISULTATO che il Direttore Lavori ha redatto la variante dei lavori aggiuntivi e di variante - presentata al prot. n. 560930 del 14/10/2025 - la quale è composta dai seguenti elaborati:

ALL\_A RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ALL\_B ELENCO PREZZI E ANALISI NUOVI PREZZI REV 000

ALL\_C COMPUTO METRICO ESTIMATIVO\_REV000

ALL\_D QUADRO DI RAFFRONTAMENTO\_REV000

ALL\_E VERBALE CONCORDAMENTO NP\_REV 000

ALL\_F.1 TAV01BUSCOLE

ALL\_F.2 TAV02\_BRIGLIA B

All\_F.3 TAV03\_FRANA A

ALL\_G SCHEMA DI ATTO DI SOTTOMISSIONE

ALL\_H RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA

VISTE le motivazioni descritte dal DL negli elaborati sopra richiamati e che si riassumono nelle circostanze impreviste ed imprevedibili occorse in sede di esecuzione dei lavori, ed in particolare gli eventi meteorici avvenuti nell'ottobre 2024 in corrispondenza dell'area di lavoro "Briglia B" ad appalto già avvenuto, che ne hanno modificato lo stato dei luoghi; nella perizia rientrano anche quelle modifiche che non alterano la natura generale del contratto che il D.L. ha concordato con l'Impresa per ragioni esecutive e migliorie, rispetto alle previsioni progettuali, per dare maggiore funzionalità ai lavori sinora eseguiti;

VISTO il verbale di concordamento nuovi prezzi già sottoscritto dalla Ditta esecutrice dei lavori;

PRESO ATTO che le modifiche proposte rispecchiano l'impostazione progettuale e le linee ispiratrici dello stesso e l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza e sono finalizzate alla razionalità e funzionalità dell'intervento in corso di realizzazione al fine dell'incolumità pubblica e privata;

PERTANTO si richiama quanto disposto dall'art. 120, comma 1, lett. c) del D.lgs. 36/2023 quale motivazione che ha indotto l'amministrazione alla modifica del contratto in essere, essa rispetta quanto previsto dai commi 3, lett. b), 4, 5 e 9 del medesimo articolo;

VISTA la relazione paesaggistica a corredo del progetto in parola, redatta ai sensi dell'allegato D al DPR 31/2017;

ACCERTATO che gli elaborati progettuali sono stati trasmessi con note prot. n. 631969 del 19/11/2025 alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso ai fini dell'espressione del parere di cui all'art. 146, comma 5 e 8, del D.Lgs 42/2004 e s.m.i e all'art. 11 comma 5 e 9 del DPR 31/2017;

CONSIDERATO altresì che sono decorsi i termini di cui all'art. 146 del D.Lgs n. 42/2004, potendosi pertanto provvedere al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

PRESO ATTO che la realizzazione delle opere in perizia non comporta aumenti dei costi della sicurezza;

VISTO il parere favorevole al rilascio dell'approvazione della perizia sia in linea tecnica che economica espresso con voto n. 132 del 16/10/2025 dalla CTRD;

PRESO ATTO che la perizia comporta una modifica in aumento della quota lavori di € 45.716,91 Iva esclusa, per un importo complessivo pari a € 55.774,63 con la conseguente rimodulazione del quadro economico, rimanendo tuttavia inalterato l'importo totale dell'intervento in oggetto;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto trova copertura all'interno del quadro economico del progetto codice intervento 761-463 alle voci "*Somme a disposizione ribasso di gara*" e "*Imprevisti di progetto*" del Q.E. precedentemente approvato e finanziato con i fondi impegnati con O.C. n. 10 del 12/12/2022 sulla contabilità speciale n. 6272;

PRESO ATTO che all'interno del quadro economico è stata inserita e trova copertura la voce "*Spese tecniche per redazione di variante, compresa D.L. e CSE (cassa e iva comprese)*" di importo pari a € 9.516,00 (€ 7.500,00 + 4% cassa + 22% iva) finalizzata alla liquidazione del professionista esterno Ing. Osvaldo Cargnel per la redazione della perizia di variante, D.L., CSE, la cui offerta è stata inserita nella richiesta di redazione della perizia di variante con nota prot. n. 545863 del 09/10/2025 (professionista già titolare, in qualità di legale rappresentante dello Studio Associato Cargnel, dell'incarico per la progettazione di fattibilità tecnico-economica ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione delle opere in oggetto con DDR n. 411 del 30/06/2023 e contratto n. 54/2024 del 30/06/2023);

APPURATO che per le quanto sopra evidenziato si riporta il quadro economico rimodulato:

|                                                                                      |                       |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| <b>LAVORI</b>                                                                        |                       |
| Lavori contratto principale                                                          | € 1.036.253,84        |
| Lavori perizia suppletiva                                                            | € 45.716,91           |
| Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso                                            | € 25.500,18           |
| <b>TOTALE LAVORI</b>                                                                 | <b>€ 1.107.470,93</b> |
| <b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>                                                          |                       |
| IVA su lavori 22%                                                                    | € 243.643,60          |
| Incarico geologo (cassa e iva comprese)                                              | € 8.881,60            |
| Incarico progettazione e sicurezza (cassa e iva comprese)                            | € 65.953,55           |
| Spese tecniche per redazione di variante, compresa D.L. e CSE (cassa e iva comprese) | € 9.516,00            |
| Contributo ANAC professionista                                                       | € 35,00               |
| Contributo ANAC lavori                                                               | € 660,00              |
| Spese per accertamenti e verifiche di laboratorio (cassa e iva comprese)             | € 7.500,00            |
| Accantonamento per Indennizzi e Accordi bonari                                       | € 16.575,46           |
| Collaudo statico e tecnico amministrativo                                            | € 15.000,00           |
| Incentivi ai sensi dell'art. 45 D.Lgs. 36/2023 (1,60%)                               | € 17.719,53           |
| Imprevisti di progetto                                                               | € 7.044,33            |
| <b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>                                                   | <b>€ 392.529,07</b>   |
| <b>TOTALE PROGETTO</b>                                                               | <b>€ 1.500.000,00</b> |

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto e per l'estensione dell'incarico del professionista esterno è coperta con le risorse disponibili in Contabilità Speciale n. 6272, intestata a "SOGRES O.761-21 1018-23 VENETO";

RILEVATO che per la perizia suppletiva e di variante sopra descritta, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lett. c), e commi 3, lett. b), 4, 5, 9 del medesimo articolo del D.lgs. 36/2023; verrà sottoscritto tra le parti l'atto di sottomissione alle medesime condizioni previste nel contratto;

VISTA l'OCDPC 761/2021;

VISTA l'OCDPC 973/2023;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 1018/2023;

VISTA l'O.C. n. 10/2022;

VISTA il D. Lgs 36/2023 e s.m.i.;

VISTA il D.M. 07/03/2018 n. 49;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica la perizia di variante suppletiva dei lavori al progetto degli interventi 761\_463 "Sistemazione alveo, sistemazione opere idrauliche, consolidamento movimenti franosi in fregio alveo, realizzazione opere idrauliche di consolidamento torrente Runal e pulizia rii minori a tergo dell'abitato di Buscole in Comune di Alpago (BL)" - Importo progetto: € 1.500.000,00 - CUP: H68H22001970001 - CIG B12C724BFD, redatta dal Direttore Lavori dott. ing. Osvaldo Cargnel dello Studio Associato Cargnel, il cui quadro economico risulta rimodulato come in premessa specificato;
3. di estendere l'incarico al professionista esterno, incaricato con decreto n. 411 del 30/06/2023 e contratto n. 54/2023 sottoscritto in data 30/06/2023, per la progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori previsti nella presente perizia, allo Studio Associato Cargnel di cui il dott. ing. Osvaldo Cargnel è il legale rappresentante, con sede legale in Viale Fantuzzi, n. 8 - 32100 Belluno (BL), P. Iva 00974880254 - CIG incarico B89C5126C7, per un importo al netto della ritenuta di € 7.500,00 + cassa 4 % € 300,00 + Iva al 22% € 1.716,00 per un totale complessivo di € 9.516,00;
4. di dare atto che l'attività di cui al precedente punto 2) da parte della Ditta appaltatrice dei lavori in oggetto, avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'atto di sottomissione che verrà stipulato tra le parti;
5. di dare atto che l'attività tecnica di cui al precedente punto 3) da parte dello Studio associato Cargnel avverrà secondo le modalità ed i termini contenuti nell'appendice al contratto originario di affidamento dell'incarico che verrà stipulato

tra le parti;

6. di dare atto che la spesa per le somme dei lavori aggiuntivi e dell'estensione della parcella al progettista, D.L., CSE, trova copertura all'interno del quadro economico del Codice Intervento 761\_463 come in premessa rimodulato e finanziato con i fondi impegnati con O.C. n. 10 del 12/12/2022 sulla Contabilità speciale n. 6272;
7. di pubblicare il presente decreto ai sensi art. 42 del D.lgs. 33/2013;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 577085)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 25 del 13 febbraio 2026

**O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018 - O.C. n. 10 del 29/07/2021 - O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022. Codice LN145 2021 D BL 256 Rocca Pietore "Completamento intervento briglie selettive e vasche di accumulo, con adeguamento della canalizzazione alla confluenza con il T. Pettorina, a monte dell'abitato di Sottoguda (BL)" Importo progetto € 1.500.000,00. Liquidazione di € 16.982,96 a favore del beneficiario dott. Francesco De Mori e della Regione Veneto. CUP H57H21001220001 CIG incarico Z4732E6180 cod. GLP FF-I1207.0.**

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si riconosce e si liquida, in favore del dott. Francesco De Mori con sede legale in Piazza Meschio, 15 - 31029 Vittorio Veneto (TV), P.IVA 03384050260, I<sup>a</sup> Acconto.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

Decreto di Affidamento del Soggetto Attuatore n. 1570 del 24/09/2021;

Contratto di incarico n. 112 del 30/09/2021, repertorio. n. 1524;

Fattura n. 8 del 10/02/2026.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

APPURATO CHE con ordinanza n. 1 del 23/11/2018 e successiva n. 9 del 28/05/2020 è stato nominato Soggetto Attuatore e RUP il Dott. Gianmaria Sommariva Direttore U.O. Forestale Est, ora Servizi Forestali, per il Settore Ripristino Ambientale e Forestale Rilievo e Opere Agricolo-Forestali al fine di garantire il ripristino in campo idrogeologico forestale e in campo ambientale, alla riduzione definitiva degli effetti dei fenomeni alluvionali verificatosi e alla mappatura degli interventi già predisposti per la tutela e la salvaguardia del territorio e delle risorse finanziarie ad essi destinati;

VISTA la O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, a parziale modifica di quanto disposto all'articolo 1, comma 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile a seguito della richiesta rappresentata dal Presidente della Regione con nota prot. n. 141792 del 29/03/2021 ha disposto la sostituzione del Commissario con l'Arch. Ugo Soragni;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n.62707 del 10/02/2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

EVIDENZIATO che le risorse sulla contabilità speciale n. 6108 non sono più disponibili in quanto la stessa risulta scaduta in data 31/12/2024 come da Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1046 del 27.12.2023, art. 2;

RILEVATO che il dott. Francesco De Mori, a seguito del decreto di approvazione del progetto esecutivo e dell'emissione dello stato di avanzamento lavori n. 2 a tutto il 17/12/2025, ha presentato in data 10/02/2026 la fattura n.8 relativa al saldo della prestazione di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e all'acconto della prestazione di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione proporzionale al SAL n. 2 liquidato alla ditta aggiudicatrice;

EVIDENZIATO che, ai sensi della vigente normativa in materia di pagamenti di prestazioni effettuate, tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento;

RITENUTO pertanto, nelle more delle nuove disposizioni di indirizzo da parte del Soggetto Responsabile, di procedere alla liquidazione secondo le modalità di svolgimento in via ordinaria, impartite dalla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale con nota del 10/02/2022 prot. n. 62707;

DATO ATTO che:

- con Ordinanza Commissariale n. 10 in data 29/07/2021, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione civile con nota n. POST/31283 del 13/07/2021, è stato approvato il Piano degli interventi a valere sulle assegnazioni di cui al D.P.C.M. del 27.02.2019 relative allo stanziamento di cui all'art. 1, comma 1028 della L. 145/2018, annualità 2021, per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, nonché per altri investimenti;
- tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021, è compreso anche l'intervento denominato LN145-2021-D-BL-256 - Rocca Pietore "Completamento intervento briglie selettive e vasche di accumulo, con adeguamento della canalizzazione alla confluenza con il T. Pettorina, a monte dell'abitato di Sottoguda (BL)" - Importo progetto € 1.500.000,00;
- che la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità speciale n. 6108 intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22" a valere sulla disponibilità accertata come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. 10 del 29/07/2021 e relativamente alla voce "*Incarico CSP e CSE (spese, oneri e iva compresi)*" delle somme a disposizione dell'amministrazione del quadro economico già approvato;

PRESO ATTO che con decreto n. 1570 del 24/09/2021 è stato affidato al dott. Francesco De Mori con sede legale in Piazza Meschio, 15 - 31029 Vittorio Veneto (TV), P.IVA 03384050260, l'incarico per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione del Progetto Codice LN145-2021-D-BL-256 - Rocca Pietore "Completamento intervento briglie selettive e vasche di accumulo, con adeguamento della canalizzazione alla confluenza con il T. Pettorina, a monte dell'abitato di Sottoguda (BL)" - CUP: H57H21001220001 - CIG incarico: Z4732E6180, per l'importo pari a € 15.500,00, più Cassa previdenziale e assist. 2% € 310,00, più Iva 22% € 3.478,20 Totale compensi, oneri fiscali e previdenziali € 19.288,20;

VISTO il contratto registrato al n. 112 del 30/09/2021, repertorio. n. 1524 con il quale veniva formalizzato l'incarico e pattuita all'art. 7 la modalità di pagamento:

1. Saldo della progettazione esecutiva dopo il decreto di approvazione della stessa da parte del soggetto attuatore;
2. la prestazione professionale relativa al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione sarà saldata per acconti proporzionali ai relativi stati di avanzamento lavori liquidati all'impresa aggiudicataria;
3. il saldo verrà corrisposto dopo il decreto di approvazione della relazione sul conto finale e Certificato di regolare esecuzione.

VISTO il decreto n. 475 del 17/12/2024 di Approvazione progetto fattibilità tecnico-economica ed esecutivo e determina a contrarre;

VISTO lo stato di avanzamento lavori n. 2 a tutto il 17/12/2025 redatto dal Direttore dei Lavori;

VISTO il certificato di pagamento n. 3 del 17/12/2025 per il pagamento della rata n. 2 riconosciuta all'impresa aggiudicatrice;

PRESO ATTO CHE la Cassa Previdenza e Assistenza Pluricategoriale EPAP, a cui sono iscritti i professionisti agronomi/forestali, dal 16/04/2021 è incrementata dal 2% al 4%, pertanto essa è aumentata rispetto alla percentuale citata nel contratto sopra menzionato;

RITENUTO pertanto necessario e obbligatorio prendere atto che la fattura deve riportare la nuova aliquota relativa al contributo integrativo previsto dalla Cassa Previdenza e Assistenza Pluricategoriale EPAP e, visto che tale modifica non comporta comunque variazioni all'importo complessivo previsto dal contratto sopracitato;

RITENUTO di poter liquidare il I<sup>a</sup> Acconto (punti 1 e 2) del contratto n. 112/2021, repertorio. n. 1524;

VISTA la seguente documentazione relativa al pagamento del I<sup>a</sup> Acconto:

- Fattura n. n. 8 del 10/02/2026 emessa dal dott. Francesco De Mori con sede legale in Piazza Meschio, 15 - 31029 Vittorio Veneto (TV), P.IVA 03384050260 per l'importo per l'importo di € 13.385,00 + Cassa 4% € 535,40, più Iva 22% € 3.062,49, per un ammontare complessivo di Euro 16.982,89;
- tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- scheda dati anagrafici e la scheda posizione fiscale;
- attestazione espletamento dell'incarico;

TENUTO CONTO che il suddetto pagamento è soggetto a ritenuta d'acconto e pertanto, come definito con nota del Direttore dell'allora Sezione Ragioneria, prot. n. 131940 del 27/03/2015, al fine della corretta liquidazione dell'onorario spettante al professionista, tramite la Regione quale sostituto di imposta, è necessario il preventivo versamento delle somme relative alla ritenuta d'acconto a favore della Regione;

RITENUTO, pertanto, di procedere al preventivo versamento alla Regione del Veneto della somma di Euro 2.677,00 pari al valore della ritenuta d'acconto relativo al pagamento della prestazione professionale, nell'ambito dell'intervento in oggetto;

VISTA la D.G.R. n. 3 del 09.01.2024 con cui si nomina il dott. Gianmaria Sommovilla Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazione Idraulico Forestali;

RICORDATA la nota del Direttore Area Tutela e Sicurezza del Territorio del 24/01/2024 prot. n.39478, con cui si stabilisce che la responsabilità delle attività di competenza della U.O. Servizi Forestali, in ipotesi di mancanza della nomina del relativo Direttore, è demandata al Direttore della Direzione Foreste, Selvicoltura e Sistemazioni Idrauliche Forestali in quanto Struttura sovraordinata.

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12/01/2022;

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 1046 del 27.12.2023, art. 2;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/11/2018;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 836/2022;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10/2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di liquidare la fattura n. 8 del 10/02/2026 emessa dal dott. Francesco De Mori con sede legale in Piazza Meschio, 15 - 31029 Vittorio Veneto (TV), P.IVA 03384050260 per l'importo di Euro di € 13.385,00 + Cassa 4% € 535,40, più Iva 22% € 3.062,49, per un ammontare complessivo di Euro 16.982,89, pari al I<sup>a</sup> Acconto dell'incarico per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione del Progetto LN145-2021-D-BL-256 - Rocca Pietore "Completamento intervento briglie selettive e vasche di accumulo, con adeguamento della canalizzazione alla confluenza con il T. Pettorina, a monte dell'abitato di Sottoguda (BL)" - CUP: H57H21001220001 - CIG incarico

Z4732E6180.

3. la liquidazione della fattura n. 8 del 10/02/2026 avverrà mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:

- ◆ di € 14.305,89 a favore del dott. Francesco De Mori, per la quota relativa all'imponibile, al netto delle ritenute e comprensivo di oneri previdenziali e IVA;
- ◆ di € 2.677,00 a favore Regione Veneto, per la quota relativa alla ritenuta d'acconto.

4. di dare atto che alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. 0558-18 769-21 836-22", come evidenziato con Ordinanza Commissariale n. O.C. n. 10/2021, che presenta sufficiente disponibilità.

5. di trasmettere al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - U.O. Post Emergenza, il presente provvedimento per la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura informatica del MEF denominata Or.Te.S.

6. di pubblicare integralmente il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. N. 33/2013 e nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

Gianmaria Somavilla

(Codice interno: 577086)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 26 del 19 febbraio 2026

**O.C.D.P.C. n. 1018/2023 ex O.C.D.P.C. n. 973/2023 - ex O.C.D.P.C. n. 761/2021. Ordinanza Commissariale n. 10/2022. Intervento cod. 761\_A31 "Realizzazione opere briglie e ripristino opere danneggiate dalla confluenza con il torrente Tesa fino all'abitato di Molini per contenere per quanto possibile l'innesco di ulteriori fenomeni franosi, nel comune di Chies d'Alpago" CUP: J98H22000690001 Importo progetto € 400.000,00. Codice FF-I1557.0 Approvazione CRE Relazione Finale.**

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si approvano la Certificazione Regolare Esecuzione e la Contabilità Finale del progetto in oggetto finanziato con ORDINANZA COMMISSARIALE n. 10 del 12/12/2022 a sensi dell'OCDPC 761 e ss.mm.ii..

Con l'OCDPC 1018 del 28/08/2023: Subentro della Regione Veneto nelle iniziative di cui all'OCDPC 761/2021 e ss.mm.ii.

NOTA prot. n. 565866 del 18/10/2023 della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale: Procedure operative.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 il territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quartesolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- successivamente, con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 10 in data 12 dicembre 2022 con la quale è stato preso atto dell'approvazione, avvenuta da parte del Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. 56088 del 02.12.2022, dell'elenco di n. 66 interventi di cui alla lettera d) dell'art. 25 comma 2 del D.lgs. n. 1/2018, per l'importo complessivo di € 26.649.100,00, come dettagliato nell'Allegato A afferente alle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 04.08.2022 pari ad € 31.000.000,00;

DATO ATTO che con la medesima ordinanza è stata impegnata la spesa per l'effettuazione degli interventi di cui sopra e che nella stessa rientra, nell'elenco di cui all'Allegato A, l'intervento di "Realizzazione opere briglie e ripristino opere danneggiate dalla confluenza con il torrente Tesa fino all'abitato di Molini per contenere per quanto possibile l'innesco di ulteriori fenomeni franosi, nel comune di Chies d'Alpago" - Intervento cod. 761 - CUP: J98H22000690001 - Importo € 400.000,00;

VISTA la successiva Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 973 del 1° marzo 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 59 del 10 marzo 2023, con la quale l'Agenzia veneta per l'innovazione del settore primario <<Veneto Agricoltura>> è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni di Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30 marzo 2021;

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 1018 del 28 agosto 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 209 del 07/09/2023, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30 marzo 2021, nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020, in sostituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", originariamente individuata quale Amministrazione competente, ai sensi dell'art. 1, comma 1, della Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 973 del 1° marzo 2023 - in G.U. n. 59 del 10 marzo 2023;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della protezione civile alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 973/2023, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6272, aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 761/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n. 565866 del 18/10/2023 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento, in via ordinaria, delle attività di rispettiva competenza;

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi impegnati con O.C. n. 10 del 12/12/2022 sulla contabilità speciale n. 6272;

CONSIDERATO CHE:

- con verbale in data 16/05/2024 si è provveduto alla verifica e validazione del progetto ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023;
- Visto che con decreto n. 216 del 04/06/2024 è stato approvato in linea tecnica ed economica il progetto Codice Intervento 761-A31 redatto dai tecnici interni dell'U.O. Servizi Forestali;
- con nota protocollo n. 577487 del 12/11/2024 viene nominato il Direttore Lavori, nella persona del Per. Ind. Claudio Chierzi funzionario tecnico di questa U.O. Servizi Forestali;
- a seguito delle procedure di gara eseguite dalla SOS per i lavori e per i servizi incardinata nella Direzione Difesa del Suolo e della Costa, si è proceduto all'affidamento dei lavori e rimodulazione del quadro economico con decreto n. 352 del 07/10/2024 all'Impresa F.Ili Romor S.r.l. con sede in via dell'Artigianato, n.33 - 32016 Alpago BL, partita IVA: 04588680266, che ha offerto il ribasso del 3,552%, per l'importo contrattuale di € 299.662,82 (comprensivo di € 5.947,91 per oneri di sicurezza), ovvero l'importo per lavori (corretto) di € 293.714,91 (oneri per la sicurezza esclusi);

VISTO inoltre:

- il Contratto d'Appalto n. 47 del 21/11/2024, rep. n. 44129 tra la Regione del Veneto Dott. Gianmaria Sommariva e dall'Impresa F.Ili Romor S.r.l di Alpago BL, per l'importo complessivo di € 299.662,82 oneri di sicurezza compresi (€ 5.947,91) e IVA esclusa;
- il verbale di consegna parziale del 12/12/2024;
- il verbale di consegna definitivo dei lavori del 03/02/2025, dal quale si evince che il tempo stabilito per l'esecuzione dei lavori era di 90 giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna, pertanto il termine ultimo scadeva il 04/05/2025;
- il verbale di sospensione n. 1 del 18/03/2025 e ripresa dei lavori n. 1 del 07/04/2025;
- l'ODS n.1 del 07/04/2025;
- il verbale di sospensione n. 2 del 11/04/2025 e ripresa dei lavori n. 2 del 28/05/2025;
- l'ODS n.2 del 03/06/2025;
- il certificato di pagamento dei lavori n. 1 del 21/02/2025 per il pagamento dell'anticipazione di € 73.117,72 Iva compresa, relativo decreto n. 47 del 05/03/2025 di liquidazione alla Ditta F.Ili Romor S.r.l della fattura n.7/VE del 26/02/2025 di € 59.932,56 oltre il versamento all'erario dell'Iva pari ad € 13.185,16;
- il certificato di pagamento dei lavori n. 2 del 31/03/2025 relativo al SAL 1 per il pagamento della rata di € 170.997,49 Iva compresa, relativo decreto n. 99 del 10/04/2025 di liquidazione alla Ditta F.Ili Romor S.r.l della fattura n. 17/VE del 31/03/2025 di € 140.161,88 oltre il versamento all'erario dell'Iva pari ad € 30.835,61;
- il certificato di pagamento dei lavori n. 3 del 17/09/2025 relativo al SAL 2 per il pagamento della rata di € 118.468,93 Iva compresa, relativo decreto n. 378 del 07/10/2025 di liquidazione alla Ditta F.Ili Romor S.r.l della fattura n. 35/VE del 30/09/2025 di € 97.105,68 oltre il versamento all'erario dell'Iva pari ad € 21.363,25;
- il Certificato di Ultimazione dei Lavori del 10/07/2025 dal quale si evince che i lavori sono stati eseguiti ed ultimati in tempo utile in data 07/07/2025;
- il D.U.R.C. in corso di validità;

VISTO altresì il Certificato di Regolare Esecuzione datato 15/10/2025 con il quale il Direttore dei Lavori Per. Ind. Claudio Chierzi in data 15/10/2025 certifica la regolare esecuzione delle opere e dalla quale risulta che l'ammontare complessivo netto dei lavori è pari a € 298.693,59;

RISULTATO che a seguito dei pagamenti sopra effettuati a carico della Ditta F.Ili Romor il credito netto relativamente ai lavori da contratto è pari a € 1.493,47 (oltre iva);

RISULTATO che sono ancora da determinare gli incentivi per le funzioni tecniche disciplinati dall'art. 45 del D.lgs. 36/2023 e che dal quadro economico in approvazione risultano accantonati € 4.967,68;

VISTI:

- la normativa vigente in materia;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 1/2018;
- l'O.C.D.P.C. n. 761/2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 10/2022;
- l'O.C.D.P.C. n. 973/2023;
- l'O.C.D.P.C. n. 1018/2023;
- il D.M. 07/03/2018 n. 49;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare gli atti di contabilità finale, dell'Intervento cod. 761\_A31 "Realizzazione opere briglie e ripristino opere danneggiate dalla confluenza con il torrente Tesa fino all'abitato di Molini per contenere per quanto possibile l'innescio di ulteriori fenomeni franosi, nel comune di Chies d'Alpago" CUP: J98H22000690001 - Importo progetto € 400.000,00, redatti dal direttore dei lavori Per. Ind. Claudio Chierzi relativamente ai lavori eseguiti pari a € 298.693,59;
3. di determinare che l'importo netto corrisposto alla Ditta F.Ili Romor S.r.l con sede in via dell'Artigianato, n.33 - 32016 Alpago BL, partita IVA: 04588680266, è di € 297.200,12 pari alla somma dei certificati di pagamento dei certificati n. 1, 2 e 3;
4. di determinare che l'importo da corrisponde all'impresa appaltatrice, relativamente ai lavori, è pari ad € 1.493,47 oltre iva, di demandare a successivo atto la liquidazione degli stessi a chiusura contabile del progetto in oggetto;
5. di provvedere allo svincolo della cauzione definitiva;
6. di demandare a successivo atto la determinazione e liquidazione degli incentivi previsti dall'art. 45 del D.lgs. 36/2023 e di conseguenza accertare le economie dell'intervento;
7. di pubblicare il presente decreto ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013;
8. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommovilla

(Codice interno: 577186)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI n. 27 del 19 febbraio 2026

**O.C.D.P.C. n. 1018/2023, O.C.D.P.C. n. 973/2023, ex O.C.D.P.C. n. 761/2021 - O.C. n. 2 del 13/02/2023. Codice Intervento DLGS1-2018-761-BL-761-332: Comune di TAMBRE (BL) - "Realizzazione di opere di regimazione delle acque e sistemazione dei versanti in località Teno". Importo progetto € 500.000,00 - Codice GLP FF-I1836.0 - CUP: E38H23000030002. Approvazione del progetto esecutivo e determina a contrarre.**

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva ai sensi del D.lgs. 36/2023 il progetto esecutivo Codice Intervento DLGS1-2018-761-BL-761-332: Comune di TAMBRE (BL) - "Realizzazione di opere di regimazione delle acque e sistemazione dei versanti in località Teno" e si determina a contrarre. Finanziamento O.C.D.P.C. n. 1018/2023, O.C.D.P.C. n. 973/2023, ex O.C.D.P.C. n. 761/2021 - O.C. n. 2 del 13/02/2023.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 30.12.2020 è stato dichiarato, per 12 mesi dalla data di deliberazione, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 4 al 9 dicembre 2020 nel territorio della provincia di Belluno e dei Comuni di Torri di Quaresolo, Vicenza e Longare in Provincia di Vicenza e che nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento sono stati stanziati euro 7.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 comma 1 del decreto legislativo n.1 del 2018;
- con Ordinanza n. 761 (O.C.D.P.C.) del 30.03.2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - serie generale n. 84 del 08.04.2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Direttore di "Veneto Agricoltura" - Agenzia veneta per l'innovazione del Settore Primario dott. Nicola Dell'Acqua quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29.12.2021 è stata prorogata di 12 mesi la scadenza dello stato di emergenza, inizialmente prevista il 30.12.2021;
- con successive Delibere del Consiglio dei Ministri del 8/07/2021, 9/12/2021 e 04/08/2022 sono state assegnate e integrate le somme già stanziati sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 c.1 D.Lgs 1/2018;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 973 del 1 marzo 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 59 del 10 marzo 2023, con la quale l'Agenzia veneta per l'innovazione del settore primario "Veneto Agricoltura" è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni di Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30 marzo 2021;
- con Ordinanza Commissariale n. 2 del 13.02.2023, è stato preso atto dell'approvazione, avvenuta da parte del Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. 7386 del 09.02.2023 della seconda parte del Piano degli interventi di riduzione del rischio residuo, è stata conseguentemente impegnata la somma di Euro 4.750.900,00 a valere sulla Contabilità Speciale n. 6272 nonché individuati i Soggetti attuatori competenti alla realizzazione degli interventi stessi, nelle modalità indicate nella predetta Ordinanza;

**PRESO ATTO CHE:**

- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 1018 del 28 agosto 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 209 del 07/09/2023, la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 761 del 30 marzo 2021, in sostituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura", originariamente individuata quale Amministrazione competente;
- per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 761/2021 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati dal Dipartimento della protezione civile alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 973/2023, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6272, al medesimo intestata fino al 30/12/2024, aperta ai sensi della richiamata O.C.D.P.C. n. 761/2021 e ora denominata "SOGRES O.761-21 1018-23 VENETO" a seguito del subentro di cui alla citata O.C.D.P.C. n. 1018/2023;

DATO ATTO che all'interno del Piano degli Interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 2 del 13/02/2023, è compreso l'intervento di "Realizzazione di opere di regimazione delle acque e sistemazione dei versanti in località Teno" - Codice: DLGS1-2018-761-BL-761-332 - CUP E38H23000030002- Importo Euro 500.000,00, per il quale il Comune di Tambre (BL)

veniva individuato quale Soggetto attuatore;

CONSIDERATO che con nota acquisita al prot. reg. n. 445459 del 04/09/2024 il Comune di Tambre (BL) ha chiesto la variazione del Soggetto Attuatore proponendo, in sua sostituzione, di attribuire tale funzione all'U.O. Servizi Forestali, che con nota prot. reg. n. 473323 del 13/09/2024 ha dichiarato la propria disponibilità;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 64 del 10.02.2025, con il quale è stato dato atto che per la realizzazione dell'intervento in oggetto, il nuovo soggetto attuatore dell'intervento in oggetto è l'U.O. Servizi Forestali;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 72 del 21/03/2025 con cui è stato approvato il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell'intervento in oggetto;

VISTO il progetto di fattibilità tecnico economica redatto dal dott. ing. Vittorio Cerchier progettista della ditta I.T.S. S.r.l. con sede legale a Pieve di Soligo (TV), quest'ultima incaricata della progettazione di fattibilità tecnico-economica, progettazione esecutiva, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, ispettore di cantiere dei lavori in oggetto con proprio Decreto n. 265 del 17/07/2025, relativamente alla "Realizzazione di opere di regimazione delle acque e sistemazione dei versanti in località Teno";

VISTO il voto n. 136 del 16/10/2025, con il quale la Commissione Tecnica Regionale Decentrata in materia di LL.PP. presso il Genio Civile Belluno ha espresso parere favorevole, nel merito tecnico ed economico, all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica sopra riportato;

VISTO il parere del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale - Unità Organizzativa Pianificazione territoriale strategica e Paesaggistica della Regione Veneto in data 03/11/2025;

DATO ATTO che in data 10 ottobre 2025 il Direttore della U.O. Servizi Forestali della Regione del Veneto ha provveduto all'indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 e 14-bis della Legge n. 241/1990 come modificati dal D.Lgs. 127/2016 per l'acquisizione dei pareri, intese, nulla osta o altri atti di assenso dagli Enti invitati;

RICHIAMATO il provvedimento conclusivo della Conferenza dei Servizi, di cui al verbale della riunione in modalità sincrona di data 25/11/2025, a firma del R.U.P. in qualità di Presidente, agli atti di questo ufficio,

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della U.O. Servizi Forestali n. 433 del 1 dicembre 2025 con il quale è stata adottata la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi ed è stato approvato il relativo progetto di fattibilità tecnico-economica;

VISTO il progetto esecutivo redatto dal dott. ing. Vittorio Cerchier progettista della ditta I.T.S. S.r.l. con sede legale a Pieve di Soligo (TV), composto dai seguenti elaborati:

- PEGENCO01\_A\_Corografia e inquadramento generale;
- PEGENCR01\_A\_Cronoprogramma;
- PEGENET01\_A\_Elenco elaborati;
- PEGENRE01\_A\_Relazione tecnico-descrittiva generale;
- PEPMARE01\_A\_Piano di manutenzione dell'opera;
- PECMSEP01\_A\_Elenco prezzi unitari;
- PECMSEP02\_A\_Analisi prezzi;
- PECMSEP03\_A\_Lista delle categorie di lavoro e delle forniture;
- PECMSEP04\_A\_Quadro di incidenza manodopera;
- PECMSEQ01\_A\_Quadro economico;
- PECMSES01\_A\_Computo metrico estimativo;
- PETAMRE01\_A\_Capitolato speciale d'appalto - parte amministrativa;
- PETAMRE02\_A\_Capitolato speciale d'appalto - parte tecnica;
- PETAMRE03\_A\_Schema di contratto;
- PEGEORE01\_A\_Relazione geologica;
- PESDFPL01\_A\_Planimetria rilievo e stato di fatto;
- PEESPPC01\_A\_Planimetria catastale - espropri e occupazioni temporanee;
- PEESPRE01\_A\_Piano particellare d'esproprio e delle occupazioni temporanee;
- PEIDRRE01\_A\_Relazione idrologico-idraulica;
- PESTRCP01\_A\_Planimetria e sezioni tipologiche - strada di progetto;
- PESTRCP02\_A\_Planimetria degli interventi di riprofilatura;

- PESTRCP03\_A\_Sezioni e profili degli interventi di riprofilatura;
- PESTRRE01\_A\_Relazione geotecnica;
- PEAMBRE01\_A\_Relazione paesaggistica;
- PEAMBRE02\_A\_Studio di fattibilità ambientale;
- PECANPL01\_A\_Planimetria di cantiere;
- PECANPL02\_A\_Planimetria ubicazione cave e discariche;
- PECANRE01\_A\_Relazione gestione delle terre;
- PESICRE01\_A\_Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- PESICRE02\_A\_Fascicolo tecnico dell'opera;
- PESICRE03\_A\_Stima dei costi della sicurezza;

DATO ATTO che per il progetto sopra menzionato si evidenzia una spesa complessiva di euro 500.000,00 così ripartita:

|                                |                                                      |                     |
|--------------------------------|------------------------------------------------------|---------------------|
| <b>A. Lavori</b>               |                                                      |                     |
| A.1                            | Lavori soggetti a ribasso d'asta                     | € 363.437,11        |
| A.2                            | Oneri per la Sicurezza non soggetti a ribasso d'asta | € 7.857,78          |
|                                | <b>Totale A: A.1 + A.2</b>                           | <b>€ 371.294,89</b> |
| <b>B. Somme a disposizione</b> |                                                      |                     |
| B.1                            | Spese di progettazione, DL, CSP, CSE                 | € 31.159,85         |
| B.2.1                          | Imprevisti e arrotondamenti                          | € 6.569,66          |
| B.2.2                          | Indennizzi                                           | € 3.100,00          |
| B.3                            | ANAC                                                 | € 250,00            |
| B.4                            | Incentivo art. 45 D.lgs 36/2023 (1,6%)               | € 5.940,72          |
| B.5                            | IVA 22% sui lavori                                   | € 81.684,88         |
|                                | <b>Totale B: B.1+B.2+B.3+B.4</b>                     | <b>€ 128.705,11</b> |
|                                | <b>Totale Progetto A + B</b>                         | <b>€ 500.000,00</b> |

VISTO il verbale di verifica e di validazione del progetto esecutivo in oggetto sottoscritto dal R.U.P. Dott. Gianmaria Somnavilla in data 03/02/2026;

DATO ATTO:

- che nel Capitolato Speciale d'Appalto non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023;
- che i suddetti lavori sono riconducibili, in base alle disposizioni dell'articolo 61 del D.P.R. n. 207 del 2010 e in conformità all'allegato «A» al predetto D.P.R., alla categoria prevalente OG8 (Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica) per l'importo di € 225.369,54 (60,70 % sul totale) e alla categoria minore OG3 (Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane) per l'importo di € 145.925,35 (39,30 % sul totale), oltre ad oneri per la sicurezza pari ad € 7.857,78;
- che per la tipologia dei lavori previsti negli elaborati progettuali, identificata con codice ATECO 42.91.00 - CPV 45246200-5 "Lavori di protezione delle sponde" i CCNL applicabili, per l'attività oggetto dell'appalto, sono quelli classificati con codici alfanumerici F012, F015, F018;
- che l'affidamento non ha un interesse transfrontaliero ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs 36/2023;

RITENUTO con il presente atto di procedere all'approvazione del progetto esecutivo e di assumere la decisione a contrarre per l'affidamento dell'intervento in oggetto specificato, ai sensi del comma 1 dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, in conformità ai propri ordinamenti, decidano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO che per l'affidamento dei lavori ci si avvale dell'art. 50 comma 1.c) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., che disciplina le modalità di affidamento con procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

VISTO che l'art. 50 comma 4 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. prevede la possibilità di adottare il criterio di aggiudicazione con il prezzo più basso;

PRESO ATTO dell'Ordine di Servizio n. 1 del 19/02/2026 con il quale sono stati nominati i dipendenti regionali incaricati dello svolgimento delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 11, comma 5, dell'Allegato A alla DGR n. 1323 del 28 ottobre 2025, la percentuale da applicare per la costituzione del fondo per gli incentivi alle funzioni tecniche è pari all'80% del 2,00% dell'importo posto a base di gara e che la relativa somma, pari a € 5.940,72 è prevista e stanziata nel quadro economico sopra riportato tra le somme a disposizione della stazione appaltante, alla voce "B.4 Incentivi art. 45 D.lgs 36/2023", nel rispetto della normativa vigente;

DATO ATTO che alla spesa complessiva di € 500.000,00 per l'esecuzione dell'intervento in oggetto, si fa fronte con le risorse allocate sulla contabilità "SOGRES O.761-21 1018-23 VENETO", derivante dalla Contabilità speciale n. 6272;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016;
- il D.lgs. n. 1 del 02.01.2018, ed in particolare l'art. 25,
- l'O.C.D.P.C. n. 761 del 30.03.2021,
- l'O.C. n. 2 del 13.02.2023,
- l'O.C.D.P.C. n. 973 del 01.03.2023,
- l'O.C.D.P.C. n. 1018 del 28.08.2023;
- il DDR della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale n. 64 del 10.02.2025;
- la normativa vigente in materia;
- la L.R. n. 39/2001;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- il D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii ;
- il D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii
- il DPR 31/2017 e ss.mm.ii;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare in linea tecnica ed economica il progetto esecutivo n. DLGS1-2018-761-BL-761-332: Comune di TAMBRE (BL) - "Realizzazione di opere di regimazione delle acque e sistemazione dei versanti in località Teno", redatto dal dott. ing. Vittorio Cerchier progettista della ditta I.T.S. S.r.l., per l'importo complessivo di € 500.000,00, il cui quadro economico risulta articolato come in premessa specificato;
3. di prendere atto che il progetto in argomento si compone degli elaborati elencati nelle premesse;
4. di dare atto che non sono state individuate prestazioni o lavorazioni da eseguirsi esclusivamente a cura dell'aggiudicatario ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023;
5. che per la tipologia dei lavori previsti negli elaborati progettuali, identificata con codice ATECO 42.91.00 - CPV 45246200-5 "Lavori di protezione delle sponde", i CCNL applicabili, per l'attività oggetto dell'appalto, sono quelli classificati con codici alfanumerici F012, F015, F018;
6. di dare atto che la spesa prevista per l'intervento di cui all'oggetto trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulle risorse allocate sulla contabilità "SOGRES O.761-21 1018-23 VENETO", derivante dalla Contabilità speciale n. 6272;
7. di determinare in € 371.294,89 l'importo complessivo dei lavori (di cui € 7.857,78 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso), comprensivo dei costi della manodopera di € 88.064,99 come da elaborato progettuale "Quadro di incidenza della manodopera";
8. di stabilire, al fine del perseguimento dell'obiettivo di appaltare i lavori previsti dal progetto, che si applicherà la procedura semplificata prevista per contratti di importo inferiore alle soglie europee non presentando interesse transfrontaliero in considerazione della peculiarità delle lavorazioni specificate nel CSA, e dell'importo dei lavori ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
9. di stabilire che i lavori sono inquadrati nella categoria prevalente OG8 per l'importo di € 225.369,54 (60,70 % sul totale) e alla categoria minore OG3 (Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane) per l'importo di € 145.925,35 (39,30 % sul totale), oltre ad oneri per la sicurezza pari ad € 7.857,78;
10. che l'aggiudicazione avrà luogo mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. 36 del 31 marzo 2023, con consultazione di almeno 5 operatori economici selezionati dalla stazione appaltante, nel rispetto del

principio di rotazione, delineato all'art. 49 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

11. di stabilire che l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi degli art. 50 e 108 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
12. che il contratto per la realizzazione dell'intervento dovrà essere stipulato a misura, a mezzo scrittura privata, resa in modalità digitale, firmata dall'offerente e dal Direttore dell'U.O. Servizi Forestali;
13. di approvare l'Ordine di Servizio di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023;
14. di dare atto che il Direttore dott. Gianmaria Sommovilla è Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell'art 15 comma 4 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.;
15. di pubblicare integralmente il presente decreto sul BUR della Regione del Veneto.

Gianmaria Sommovilla

**ORDINANZE DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA**

(Codice interno: 576820)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 15 del 11 febbraio 2026

**Ordinanza di ammissione a istruttoria dell'istanza della Spett.le Menz & Gasser S.p.A. di rinnovo e variante della concessione di derivazione di acque pubbliche dalla falda sotterranea in Comune di Sanguinetto (VR), mediante n. 2 pozzi esistenti, a uso industriale, potabile, igienico-sanitari e antincendio, infissi su terreno individuato catastalmente al foglio 2 mappale 11 dello stesso Comune. Pratica D/1099.**

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica. L'atto è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. n. 677 del 14/05/2013, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 n. 33 e ss. mm. ii.

Il Direttore

VISTA la domanda della Spett.le Menz & Gasser S.p.A., prot. n. 144342 del 21/03/2024 e successive integrazioni prot. n. 420587 del 19/08/2024, 242538 del 15/05/2025 e 630083 del 18/11/2025, di rinnovo e variante della concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea, precedentemente assentita per n. 3 pozzi con decreto n. 57 del 14/03/2000 e relativo disciplinare n. 1968 del 20/12/1999, con scadenza in data 31/12/2024, mediante attuali n. 2 pozzi esistenti infissi su terreno individuato catastalmente al foglio 2 mappale 11 del Comune di Sanguinetto (VR), per medi moduli annui e di utilizzo 0,094 (l/s 9,4), massimi moduli 0,014 (l/s 14) e un volume massimo annuo di 296.370 m<sup>3</sup> a uso industriale (284.700 m<sup>3</sup>, 9,03 l/s), potabile e igienico-sanitario (10.950 m<sup>3</sup>, 0,35 l/s) e antincendio (vasca di accumulo di 720 m<sup>3</sup>, portata di utilizzo di 12 l/s);

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 161 del 05/12/2025 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del gestore acquedottistico Acque Veronesi S.c. a r.l., prot. n. 677051 del 16/12/2025, con la quale comunica che non risulta possibile concedere forniture idriche allo stabile per nessuno degli usi richiesti, oltre al fatto che non sono presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 477550 del 13/10/2022 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio civile Venezia ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione e quelle di variante applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, stabilita nel volume 6/c Direttiva Derivazioni del Piano di Gestione delle Acque, aggiornamento 2022-2027 allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 20/12/2021;

VISTO l'esito della Valutazione ex ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 637948 del 24/11/2025 che rileva una classe di impatto "LIEVE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITÀ dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015.

ordina

1. di inviare, ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933, copia della presente ordinanza al Comune di Sanguinetto (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi, al fine di acquisire eventuali osservazioni od opposizioni sull'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche;**
2. di depositare la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Sanguinetto (VR), a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio;
3. di consentire la presentazione di eventuali osservazioni od opposizioni in merito alla richiesta di concessione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Sanguinetto (VR), entro i 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza;
4. di trasmettere copia della medesima ordinanza a tutti gli Enti e Uffici interessati dal procedimento in oggetto;
5. di omettere, ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria, essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguire nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione;
6. di trasmettere, al termine della pubblicazione, all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona il referto di pubblicazione, segnalando eventuali osservazioni od opposizioni, a cura del Comune di Sanguinetto (VR);
7. di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 576821)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 16 del 11 febbraio 2026

**Ordinanza di ammissione a istruttoria dell'istanza della Società Chemviron Italia S.r.l. di variante in aumento delle portate prelevate per la concessione di derivazione di acque pubbliche dalla falda sotterranea in Comune di Legnago (VR), mediante n. 2 pozzi esistenti, a uso industriale e antincendio, infissi su terreno individuato catastalmente al foglio 16 mappale 19 dello stesso Comune. Pratica D/1222.**

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica. L'atto è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. n. 677 del 14/05/2013, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 n. 33 e ss. mm. ii.

**Il Direttore**

VISTA la domanda della Società Chemviron Italia S.r.l., prot. n. 73120 del 12/12/2024, e successive integrazioni, di variante in aumento delle portate prelevate per la concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, mediante n.2 pozzi esistenti infissi su terreno individuato catastalmente al foglio 16 mappale 19 del Comune di Legnago (VR), da medi moduli 0,019 (l/s 1,90), massimi moduli 0,11 (l/s 11) e un volume massimo annuo di 55.000 m<sup>3</sup>, a medi moduli 0,055 (l/s 5,5), massimi moduli 0,11 (l/s 11) e un volume massimo annuo di 173.448 m<sup>3</sup> a uso industriale e antincendio;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 17 del 31/01/2025 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del gestore acquedottistico Acque Veronesi S.c. a r.l., prot. n. 672851 del 15/12/2025, con la quale comunica che non risulta possibile concedere forniture idriche allo stabile per gli usi e le quantità richieste, oltre al fatto che non sono presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

**CONSIDERATO che:**

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 477550 del 13/10/2022 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio civile Venezia ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione e quelle di variante applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, stabilita nel volume 6/c Direttiva Derivazioni del Piano di Gestione delle Acque, aggiornamento 2022-2027 allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 20/12/2021;

VISTO l'esito della Valutazione ex ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 26460 del 17/01/2025 che rileva una classe di impatto "LIEVE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITÀ dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015.

ordina

1. di inviare, ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933, copia della presente ordinanza al Comune di Legnago (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi, al fine di acquisire eventuali osservazioni od opposizioni sull'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche;**
2. di depositare la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Legnago (VR), a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio;
3. di consentire la presentazione di eventuali osservazioni od opposizioni in merito alla richiesta di concessione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Legnago (VR), entro i 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza;
4. di trasmettere copia della medesima ordinanza a tutti gli Enti e Uffici interessati dal procedimento in oggetto;
5. di omettere, ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria, essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguire nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione;
6. di trasmettere, al termine della pubblicazione, all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona il referto di pubblicazione, segnalando eventuali osservazioni od opposizioni, a cura del Comune di Legnago (VR);
7. di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 576822)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 17 del 11 febbraio 2026

**Ordinanza di ammissione a istruttoria dell'istanza della Spett.le S.I.VER. S.p.A. di concessione di derivazione di acque pubbliche dalla falda sotterranea in Comune di Nogara (VR), mediante n. 2 pozzi esistenti, a uso igienico-sanitario e antincendio, infissi su terreno individuato catastalmente al foglio 16 mappale 196 dello stesso Comune. Pratica D/3149.**

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica. L'atto è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. n. 677 del 14/05/2013, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 n. 33 e ss. mm. ii.

**Il Direttore**

VISTA la domanda della Spett.le S.I.VER. S.p.A., prot. n. 626880 del 17/11/2025, di concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea, mediante n. 2 pozzi esistenti infissi su terreno individuato catastalmente al foglio 16 mappale 196 del Comune di Nogara (VR), a uso igienico-sanitari e antincendio, per un volume massimo annuo di 777 m<sup>3</sup>, di cui 750 m<sup>3</sup> a uso igienico-sanitari (portata media di utilizzo pari a 0,28 l/s, pari a una portata media annua di 0,024 l/s) e 27 m<sup>3</sup> a uso antincendio per le prove di efficienza e in caso di utilizzo (portata media e massima in caso di utilizzo pari a 22,5 l/s).

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 166 del 12/12/2025 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del gestore acquedottistico Acque Veronesi S.c. a r.l., prot. n. 677191 del 16/12/2025, con la quale comunica che non è in grado di fornire acqua all'utenza in oggetto, oltre al fatto che non sono presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

**CONSIDERATO che:**

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 477550 del 13/10/2022 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio civile Venezia ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione e quelle di variante applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, stabilita nel volume 6/c Direttiva Derivazioni del Piano di Gestione delle Acque, aggiornamento 2022-2027 allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 20/12/2021;

VISTO l'esito della Valutazione ex ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 649242 del 01/12/2025 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITÀ dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015.

ordina

1. di inviare, ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933, copia della presente ordinanza al Comune di Nogara (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi, al fine di acquisire eventuali osservazioni od opposizioni sull'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche;**
2. di depositare la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Nogara (VR), a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio;
3. di consentire la presentazione di eventuali osservazioni od opposizioni in merito alla richiesta di concessione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Nogara (VR), entro i 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza;
4. di trasmettere copia della medesima ordinanza a tutti gli Enti e Uffici interessati dal procedimento in oggetto;
5. di omettere, ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria, essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguire nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione;
6. di trasmettere, al termine della pubblicazione, all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona il referto di pubblicazione, segnalando eventuali osservazioni od opposizioni, a cura del Comune di Nogara (VR);
7. di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 576823)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 18 del 11 febbraio 2026

**Ordinanza di ammissione a istruttoria dell'istanza del Sig. Montolli Nicola di variante d'uso e in aumento delle portate prelevate per la concessione preferenziale di derivazione di acque pubbliche dalla falda sotterranea in Comune di San Martino Buon Albergo (VR), mediante n. 1 pozzo esistente, a uso irriguo e zootecnico, infisso su terreno individuato catastalmente al foglio 16 mappale 444 dello stesso Comune. Pratica D/11275/1.**

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica. L'atto è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. n. 677 del 14/05/2013, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 n. 33 e ss. mm. ii.

Il Direttore

VISTA la domanda del Sig. Montolli Nicola, prot. n. 374899 del 31/07/2025, di variante d'uso e in aumento, con conseguente rilascio della concessione, per la derivazione preferenziale di acqua pubblica dalla falda sotterranea, in Comune di San Martino Buon Albergo (VR), mediante n. 1 pozzo esistente, infisso su terreno individuato catastalmente al foglio 16 mappale 444 dello stesso Comune, per medi moduli di utilizzo 0,34 (l/s 34), massimi moduli 0,40 (l/s 40) e un volume massimo annuo di 86.570 m<sup>3</sup> a uso irriguo e zootecnico;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 127 del 26/09/2025 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del gestore acquedottistico Acque Veronesi S.c. a r.l., prot. n. 491931 del 25/09/2025, con la quale comunica che non è in grado di fornire acqua all'utenza in oggetto, oltre al fatto che non sono presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, prot. n. 607823 del 05/11/2025, con la quale comunica che i terreni oggetto dell'istanza non ricadono in area irrigua e non sono pertanto coperti dal servizio irriguo;

VISTA la dichiarazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale Delle Alpi Orientali, prot. n. 681536 del 18/12/2025, con la quale esprime parere favorevole per un volume totale annuo concedibile che non dovrà eccedere il valore di 27.750 m<sup>3</sup>, di cui 9.750 m<sup>3</sup> per l'uso irriguo (portata media di utilizzo 3,53 l/s) e 18.000 m<sup>3</sup> per l'uso zootecnico (portata media di utilizzo 8,33 l/s), previa esecuzione di prove di portata a tre o più gradini con portate almeno doppie di quella massima richiesta, volte a confermare sul campo la trasmissività dell'acquifero e le curve di abbassamento e di risalita e le eventuali interferenze con pozzi limitrofi, e previa installazione di idoneo misuratore dei volumi idrici derivati;

CONSIDERATO che:

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 477550 del 13/10/2022 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio civile Venezia ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione e quelle di variante applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, stabilita nel volume 6/c Direttiva Derivazioni del Piano di Gestione delle Acque, aggiornamento 2022-2027 allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 20/12/2021;

VISTO l'esito della Valutazione ex ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 443830 del 12/09/2025 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITÀ dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015.

ordina

1. di inviare, ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933, copia della presente ordinanza al Comune di San Martino Buon Albergo (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi, al fine di acquisire eventuali osservazioni od opposizioni sull'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche;**
2. di depositare la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di San Martino Buon Albergo (VR), a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio;
3. di consentire la presentazione di eventuali osservazioni od opposizioni in merito alla richiesta di concessione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di San Martino Buon Albergo (VR), entro i 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza;
4. di trasmettere copia della medesima ordinanza a tutti gli Enti e Uffici interessati dal procedimento in oggetto;
5. di omettere, ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria, essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguire nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione;
6. di trasmettere, al termine della pubblicazione, all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona il referto di pubblicazione, segnalando eventuali osservazioni od opposizioni, a cura del Comune di San Martino Buon Albergo (VR);
7. di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 576824)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 19 del 11 febbraio 2026

**Ordinanza di ammissione a istruttoria dell'istanza dei Sig.ri Santi Renzo e Golo Maria Rosa di rinnovo della concessione di derivazione di acque pubbliche dalla falda sotterranea in Comune di Colognola ai Colli (VR), mediante n. 1 pozzo esistente, a uso irriguo, infisso su terreno individuato catastalmente al foglio 18 mappale 151 dello stesso Comune. Pratica D/12232.**

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica. L'atto è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. n. 677 del 14/05/2013, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 n. 33 e ss. mm. ii.

**Il Direttore**

VISTA la domanda dei Sig.ri Santi Renzo e Golo Maria Rosa, prot. n. 545820 del 09/10/2025 e successivo sollecito prot. n. 620438 del 13/11/2025, di rinnovo della concessione di derivazione d'acqua pubblica dalla falda sotterranea, precedentemente assentita con decreto n. 355 del 06/08/2015 e relativo disciplinare n. 310773 del 29/07/2015, con scadenza in data 31/12/2025, mediante n.1 pozzo esistente infisso su terreno individuato catastalmente al foglio 18 mappale 151 del Comune di Colognola ai Colli (VR), per medi moduli di utilizzo 0,006 (l/s 0,6), massimi moduli 0,036 (l/s 3,6) e un volume massimo annuo di 500 m<sup>3</sup> a uso irriguo di soccorso di circa 2,1592 Ha di vigneto nel periodo maggio-agosto (123 giorni, 2 ore al giorno);

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 157 del 28/11/2025 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del gestore acquedottistico Acque Veronesi S.c. a r.l., prot. n. 671314 del 12/12/2025, con la quale comunica che non sono presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, prot. n. 641671 del 25/11/2025, con la quale comunica che i terreni oggetto dell'istanza non ricadono in area irrigua e non sono pertanto coperti dal servizio irriguo;

**CONSIDERATO che:**

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 477550 del 13/10/2022 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio civile Venezia ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione e quelle di variante applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, stabilita nel volume 6/c Direttiva Derivazioni del Piano di Gestione delle Acque, aggiornamento 2022-2027 allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 20/12/2021;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015.

ordina

1. di inviare, ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933, copia della presente ordinanza al Comune di Colognola ai Colli (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi, al fine di acquisire eventuali osservazioni od opposizioni sull'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche;**
2. di depositare la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Colognola ai Colli (VR), a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio;
3. di consentire la presentazione di eventuali osservazioni od opposizioni in merito alla richiesta di concessione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Colognola ai Colli (VR), entro i 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza;
4. di trasmettere copia della medesima ordinanza a tutti gli Enti e Uffici interessati dal procedimento in oggetto;
5. di omettere, ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria, essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguire nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione;
6. di trasmettere, al termine della pubblicazione, all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona il referto di pubblicazione, segnalando eventuali osservazioni od opposizioni, a cura del Comune di Colognola ai Colli (VR);
7. di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 576825)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 20 del 11 febbraio 2026

**Ordinanza di ammissione ad istruttoria della domanda di Dalla Valle Giovanna per concessione per la derivazione di acque pubbliche sotterranee tramite un pozzo esistente in comune di Tregnago (VR) ad uso irriguo a servizio di un fondo coltivato a vigneto. Pratica N. D/12733.***[Acque]***Note per la trasparenza:**

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla concessione d'acqua. Estremi dei principali documenti di istruttoria: Istanza di concessione del 18/07/2025 prot. n. 352976 Dichiarazioni di Acque Veronesi, Consorzio di bonifica, parere del Distretto delle Alpi Orientali ufficio di Trento e Direzione Difesa del Suolo e della Costa U.O. Servizio Geologico e Attività Estrattive; Atto soggetto al decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, art. 23.

**Il Direttore**

VISTA la domanda presentata ai sensi del R.D. 1775/1933 in data 18/07/2025 prot. n. 352976 dalla Sig.ra Dalla Valle Giovanna tendente ad ottenere la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0102 (pari a 1,02 l/s) e massimi moduli 0,033 (pari a 3,3 l/s) con un volume annuo di 15.863 mc ad uso irriguo in Comune di Tregnago (VR) sul foglio 21 mappale n. 68;

VISTA la dichiarazione di Acque Veronesi prot.n. 429464 del 04/09/2025 con la quale comunica che non risultano presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano nel raggio di 200 m dal sito oggetto di domanda;

VISTA la dichiarazione del Consorzio di Bonifica Alta pianura Veneta prot.n. 606961 del 05/11/2025 con la quale comunica che i terreni oggetto di domanda ricadono in area non irrigua del territorio consortile;

VISTO il parere, obbligatorio e vincolante, favorevole con prescrizioni dell'Autorità di Bacino Distretto delle Alpi Orientali - Ufficio di Trento prot. n. 685227 del 19/12/2025, ed espresso ai sensi dell'art. 7, R.D. 1775/1933, così come modificato dall'art. 96, comma 1, D.Lgs. n. 152/2006 in ordine alla compatibilità dell'utilizzazione della risorsa con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque ai fini del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico e idrologico. Tale parere stabilisce che: - il volume concedibile non dovrà essere superiore a 15.863 mc/anno; - dopo la realizzazione del pozzo, dovranno essere eseguite prove di portata a tre o più gradini con portate almeno doppie di quella massima richiesta, volte a confermare su campo la trasmissività dell'acquifero e le curve di abbassamento e di risalita, le eventuali interferenze con pozzi limitrofi, comunicandone i relativi esiti all'Ufficio titolare del rilascio della concessione; - dovrà essere installato un contatore per la misurazione dei consumi idrici;

VISTI il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R. 107/2009 e s.m. e i. e la D.G.R. n. 694/2013; D.G.R. n. 1628/2015;

**ordina**

1. Che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell'Ufficio Gestione Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'ufficio.
2. Che copia della presente ordinanza venga inviata al Comune di Tregnago (VR) perché venga affissa all'Albo Pretorio comunale per 30 giorni consecutivi.
3. Che eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Tregnago (VR) entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente ordinanza.
4. Che copia della medesima ordinanza venga inviata inoltre a tutti gli Enti/Uffici interessati dal procedimento.
5. Che ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria venga omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

6. Che al termine della pubblicazione il Comuni di Tregnago (VR) provveda alla trasmissione del referto di pubblicazione segnalando l'avvenuto deposito di eventuali osservazioni/opposizioni.
7. Di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 576826)

ORDINANZA DEL DIRETTORE DELL' UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VERONA n. 21 del 11 febbraio 2026

**Ordinanza di ammissione a istruttoria dell'istanza della Spett.le BNL LEASING S.P.A. di regolarizzazione di n. 1 pozzo esistente nell'ambito della concessione di derivazione di acque pubbliche dalla falda sotterranea in Comune di Nogara (VR), riguardante n. 1 pozzo esistente, per un totale di n. 2 pozzi, a uso igienico-sanitario e antincendio, infissi su terreno individuato catastalmente al foglio 12 mappale 347 dello stesso Comune. Pratica D/12845/1.**

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Provvedimento emesso al fine di acquisire eventuali osservazioni/opposizioni alla domanda di concessione di derivazione d'acqua pubblica. L'atto è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Del Veneto, ai sensi della L.R. n. 29 del 27/12/2011 e della D.G.R. n. 677 del 14/05/2013, e nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 n. 33 e ss. mm. ii.

**Il Direttore**

VISTA la domanda della Spett.le BNL LEASING S.P.A., prot. n. 603310 del 03/11/2025, di regolarizzazione di n. 2 pozzi nell'ambito della concessione di derivazione di acqua pubblica dalla falda sotterranea, assentita con decreto n. 582 del 12/12/2022 e relativo disciplinare, riguardante n. 1 pozzo esistente, per un totale di n. 3 pozzi infissi su terreno individuato catastalmente al foglio 12 mappale 347 del Comune di Nogara (VR), per medi moduli di utilizzo 0,0923 (9,23 l/s, pari a una portata media annua di 0,032 l/s), massimi moduli di utilizzo 0,1110 (l/s 11,10), e un volume massimo annuo di 1.024 m<sup>3</sup> a uso antincendio (8,30 l/s, 20 m<sup>3</sup>) e igienico-sanitari (0,93 l/s, 1.004 m<sup>3</sup>).

VISTA la relazione trasmessa in data 26/11/2025, prot. n. 642519, con la quale il Dott. Geol. Ampelio Cagalli attesta la regolare chiusura e rimozione del pozzo denominato "P2" in quanto inutilizzato;

VISTO l'avviso di deposito della domanda pubblicato sul BURVET n. 157 del 28/11/2025 a seguito del quale non sono pervenute domande concorrenti;

VISTA la dichiarazione del gestore acquedottistico Acque Veronesi S.c. a r.l., prot. n. 671317 del 12/12/2025, con la quale comunica che non è in grado di fornire acqua all'utenza in oggetto, che ricade in una zona non servita da acquedotto, oltre al fatto che non sono presenti opere di derivazione e captazione di acque destinate al consumo umano nel raggio di 200 m dal sito di interesse;

**CONSIDERATO che:**

- con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (ora Distretto Idrografico Padano) n. 8 del 17.12.2015 è stata adottata la c.d. "Direttiva Derivazioni" che nello specifico ridefinisce modalità e competenze per il rilascio del sopra citato parere tecnico vincolante ex art. 96 comma 1 D.Lgs. n. 152/2006;
- l'Accordo Interdistrettuale del 6 luglio 2018 ha individuato modalità omogenee di tutela e gestione dei corpi idrici sotterranei del Veneto situati a scavalco fra le aree di competenza dei Distretti idrografici del Po e delle Alpi Orientali e secondo il quale la valutazione delle captazioni dall'acquifero sotterraneo nella Regione del Veneto viene posta in essere con la metodologia contenuta nella Direttiva Derivazioni del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali anche per le derivazioni ricadenti in territorio di competenza del Distretto Idrografico Padano.
- con Circolare prot. n. 477550 del 13/10/2022 la Regione Veneto - Area Tutela e Sviluppo - Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico - U.O. Genio civile Venezia ha stabilito la procedura con la quale la U.O. Genio Civile territorialmente competente procede in autonomia a valutare le nuove domande di concessione e quelle di variante applicando la metodologia descritta al punto 5 dell'approccio metodologico per la Valutazione Ambientale Ex Ante delle derivazioni idriche, stabilita nel volume 6/c Direttiva Derivazioni del Piano di Gestione delle Acque, aggiornamento 2022-2027 allegato alla Delibera n. 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali del 20/12/2021;

VISTO l'esito della Valutazione ex ante predisposta dal Genio Civile di Verona prot. n. 630227 del 18/11/2025 che rileva una classe di impatto "TRASCURABILE" unitamente ad un rischio ambientale "BASSO" con conseguente AMMISSIBILITÀ dell'istanza in oggetto;

VISTI il R.D. 1775/33 e ss. mm. ii. Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, il D.Lgs.n.112/98, la D.C.R.V. 107/2009 e s.m.i. e le D.G.R.V. nn. 694/2013 e 1628/2015.

ordina

1. di inviare, ai sensi dell'art. 7 R.D. 1775/1933, copia della presente ordinanza al Comune di Nogara (VR) **per l'affissione all'Albo Pretorio comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi, al fine di acquisire eventuali osservazioni od opposizioni sull'istanza presentata per la derivazione di acque pubbliche;**
2. di depositare la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, presso l'Ufficio Risorse Idriche della Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo pretorio comunale di Nogara (VR), a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'apertura dell'Ufficio;
3. di consentire la presentazione di eventuali osservazioni od opposizioni in merito alla richiesta di concessione alla Unità Organizzativa Genio Civile di Verona, oppure al Comune di Nogara (VR), entro i 30 (trenta) giorni di pubblicazione della presente ordinanza;
4. di trasmettere copia della medesima ordinanza a tutti gli Enti e Uffici interessati dal procedimento in oggetto;
5. di omettere, ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria, essendo l'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguire nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione;
6. di trasmettere, al termine della pubblicazione, all'Unità Organizzativa Genio Civile di Verona il referto di pubblicazione, segnalando eventuali osservazioni od opposizioni, a cura del Comune di Nogara (VR);
7. di pubblicare integralmente la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ai sensi della legge regionale 27 dicembre 2011 n. 29 e della DGR 14 maggio 2013 n. 677.

Alessandro De Sabbata